2018.12.21
13:27:56
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 20 DICEMBRE 2018 | **n. 161**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 11 dicembre 2018, n. 42
Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica di supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
APPROVAZIONE ELENCO ISCRITTI SHORT LIST. 79941

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 14 dicembre 2018, n. 47
Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica di supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE E ASSUNZIONE OBBLIGAZIONE GIURIDICA PERFEZIONATA. 79955

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 20
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016. ... 80040

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 21
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016. 80050

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 22
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016. 80060

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 23
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016. 80073

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 24
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016. 80083

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 25
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato per l'anno 2016. 80094

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 26
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti di Foggia ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato per l'anno 2016. 80105

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 27
Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016. 80115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 dicembre 2018, n. 232
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (lett. a) -c) OT3 (art. 48 del Reg. UE 508/2014).
Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 80127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 dicembre 2018, n. 216
Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA). Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 205 del 19.11.2018. 80267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 dicembre 2018, n. 218
"MANDURIAMBIENTE SpA" – Impianto di Trattamento RUI in località la Chianca - Manduria (TA). Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 18/10/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica. 80282

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 novembre 2018, n. 290
DGR 1771 del 11.10.2018 Scorrimento graduatoria 'AVVISO PUBBLICO. L.r. 67 del 29.12.2017, art. 12. Sostegno ai Comuni per interventi dì rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. Art. 192 TUA. Atto di impegno. 80287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 301
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Carovigno. Impegno contabile di spesa. 80295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 302
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Paolo di Civitate. Impegno contabile di spesa. 80300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 303
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Torremaggiore. Impegno contabile di spesa. 80305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 304
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cannole. Impegno contabile di spesa. 80310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 dicembre 2018, n. 257
OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017.
Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti". 80315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 dicembre 2018, n. 1391
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.7/2017 - "Diritti a Scuola" - Precisazioni in merito al termine finale per l'eleggibilità della spesa di cui al punto 28. e 29. dell'A.U.O. - (V). 80381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2018, n. 1491
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" - A.D. n.1386 del 03/12/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018, di approvazione dell'Avviso n.7/FSE/2018 "Tutto a Scuola" - Precisazioni, errata corrige Avviso ed A.U.O. e proroga del termine ultimo per la presentazione delle candidature - (V). 80384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2018, n. 1492
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 546/2016 e s.m.i." – Rettifiche- Modifica e integrazione dell' Atto unilaterale d'obbligo approvato con A.D. n. 1146/2016. 80387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 dicembre 2018, n. 1495
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 80404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2018, n. 532
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Caroli Hotels s.r.l." in agro di Gallipoli (LE). 80419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2018, n. 533

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Greentime s.r.l." in agro di San Marco La Catola (FG). 80422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 10 dicembre 2018, n. 826

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea 9.7 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Primo Gruppo. 80425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 13 dicembre 2018, n. 875

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – D.P.R. 616/77, articoli 14 e 15 - D.G.R. n. 1065/2001 – n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche della "Fondazione Pugliese per le Neurodiversità", con sede in Andria (Bt). 80429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 dicembre 2018, n. 194

Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016, in favore della Società Eurowind San Severo S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km. 0.700 I, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 15,75 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Saldoni – Cappelli - Antonacci", nonché delle infrastrutture indispensabili;

una cabina di smistamento; - una Sotto Stazione Utente 30/150 KV;

cavidotti interrati MT a 30 KV di collegamento tra le turbine, cabina di smistamento e sottostazione utente; collegamento AT tra stazione utente e RTN;

una stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/150 KV da inserire in "entra – esce" alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" da realizzarsi in agro di Lucera località "Palmori".

Proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67. 80432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 12 dicembre 2018, n. 202

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 10,00 MWe sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola" e relative opere di connessione:

- **connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di:**
- **una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";**
- **una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";**
- **due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN.**

Società Inergia S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21, P.IVA/CF 01752630440. 80437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 17 dicembre 2018, n. 214

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla Variante del

raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la Cabina Primaria 150/20 KV denominata Ruggianello (autorizzata con D.D. n. 25 del 3.4.2014) alla stazione RTN di Erchie.
Proponente: E- DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE 2 00198 - Roma. 80452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 dicembre 2018, n. 215
Determinazione Dirigenziale n. 84 del 6 luglio 2018 della Società "Sigma Energy Srl" con sede legale in Rocchetta S. Antonio (Fg), di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza complessiva di 0,800 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) e relative opere di connessione costituite dalla realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012. 80463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 17 dicembre 2018, n. 1377
Seguito determinazione n. 1263 del 16/11/2018 "Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001,per l'eventuale copertura di n. 55 posti di funzionario, categoria D- Nomina commissione". Sostituzione componente Commissione esaminatrice. 80467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 10 dicembre 2018, n. 1106
Liquidazione del 50% (prima tranche) del finanziamento concesso al Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino-CIISAF, per la realizzazione del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014 (A.D. n. 724/2016 – Avviso pubblico A.D. n. 485/2017) – Capitolo 784010. 80469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 dicembre 2018, n. 1129
Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali". Approvazione Graduatoria/individuazione Comuni finanziati 80474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 dicembre 2018, n. 1137
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Casarano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 80491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 811
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. 80495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 812
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. 80504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 813
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di

Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 80514

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 814
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione IV bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. 80523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 815
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione V bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione..... 80532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 816
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione VI bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione 80540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 12 novembre 2018, n. 202
CUP: B32H18000650007 - POR Puglia 2014–2020 Azione 5.2 "Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico sul territorio regionale". Approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, per "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze - integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare". Impegno di spesa di € 223.125,00. 80549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 14 dicembre 2018, n. 72
L.R. 67/2017, art. 45. Attuazione D.G.R. n.1262 dell'11/07/2018. Approvazione schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale. Proroga del termine di presentazione delle istanze. 80589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2018, n. 424
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Leverano (LE) alla Via 2 Giugno n. 22, da "STUDIO ODONTOIATRICO Dr. MATINO srl" a "DENTAL CLINIC LEVERANO srl", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 80592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2018, n. 425
Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA) Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244. 80596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 dicembre 2018, n. 217
ID_5430. Pratica SUAP n. 26119/2018. PSR 2014-2020, Mis. 6/Sottomis. 6.4 "Opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola per la realizzazione di un agriturismo con servizi educativi, ricreativi e didattici e contestuale richiesta di Iscrizione nell'E.R.O.A."- Proponente: Ditta MANSUETO Elisabetta. Valutazione di Incidenza, livello II "fase di screening" 80602

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 dicembre 2018, n. 280
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".
DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018: modifiche ed integrazioni all'art. 7 dell' allegato 5B.
Proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 194 del 12/09/2018. 80609

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 dicembre 2018, n. 286
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013
Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Operazione A – Avviso pubblico approvato con DAdG n. 220/2018 e pubblicato nel BURP n. 134/2018
Differimentodel termine di operatività del portale SIAN e del termine di presentazione della domanda di sostegno e della documentazione di cui al paragrafo 13 dell'Avviso 80612

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 dicembre 2018, n. 287
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013
Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Operazione B – Avviso pubblico approvato con DAdG n. 219/2018 e pubblicato nel BURP n. 134/2018
Differimento del termine di operatività del portale SIAN e del termine di presentazione della domanda di sostegno e della documentazione di cui al paragrafo 13 dell'Avviso. 80616

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 3 dicembre 2018, n. 621
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA"–GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86 oltre IVA (€ 2.230.000,00 lordo) – REVOCA IN AUTOTUTELA EX ART. 21quinquies Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
CUP B39I18000100009
CIG 76701220E9 LOTTO 1
CIG 7670127508 LOTTO 2
CIG 7670136C73 LOTTO 3
CIG ZC4257FC32 Pubblicità legale. 80620

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 14 dicembre 2018, n. 32
Esproprio. 80628

COMUNE DI TORITTO
Decreto 17 aprile 2018, n. 13
Esproprio. 80630

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA
Esito appalto specifico n. 2 per l'acquisizione di Farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti Farmaceutici". N.ro Gara 6913615...... 80635

INNOVAPUGLIA
Esito appalto specifico n.3 per l'acquisizione di farmaci sintetici urgenti per gli enti e le aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti Farmaceutici". N.ro Gara 7161129...... 80640

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
Bando di gara per l'affidamento gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali di Fragagnano attraverso la procedura delle finanza di progetto - CIG 771462344B. 80642

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – A.U.O. Ospedali Riuniti di Foggia. 80643

COMUNE DI APRICENA
Approvazione graduatoria definitiva bando di concorso ERP...... 80644

COMUNE DI TURI
Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente con autovetture fino ad un massimo di nove posti. 80646

ASL BR
Avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 3 posti di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica cat. D...... 80665

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Assistente Sociale e n. 2 posti di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso la R.E.M.S. di Spinazzola...... 80672

ASL FG
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "Collaboratore amministrativo professionale- coordinatore del sistema di vigilanza e sicurezza" – Categoria D...... 80687

ASL FG
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico Veterinario della disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche per le esigenze del SIAV/C. 80699

ASL FG
Avviso pubblico, per soli titoli per il conferimento di incarico a tempo determinato di "Collaboratore Amministrativo Professionale-Coordinatore del sistema di vigilanza e sicurezza" – categoria D. 80708

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica...... 80718

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.. 80727

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabili, in favore di n. 2 laureati in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. 80742

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale Cat. "D". 80754

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere per le attività di Facility Manager presso l'Area Gestione Tecnica. 80763

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso di revoca avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina Neurologia. 80772

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Estratto parere di VIA. Istanza Altieri S.R.L. 80773

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di compatibilità ambientale. D. D. n. 1885/2018. 80774

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica interrata BT. Pratica n. 1909244. 80786

FERROVIE APPULO LUCANE
Pubblicazione D.D. n. 631/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 80788

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 594/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 80793

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 595/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 80798

SOCIETA' TEKNO SIGMA
Avviso di deposito istanza di VIA. 80803

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 319/2018 80804

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 11 dicembre 2018, n. 42

Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica di supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
APPROVAZIONE ELENCO ISCRITTI SHORT LIST.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98.

Visto l'art. 7 co 5 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii., con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Paladino Nicola la direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la D.G.R. 776 del 15 maggio 2018 ad oggetto "Rilettura della delibera di Giunta n.147 del 6 febbraio 2018" DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020- Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali."

Vista la nota prot. AOO_009-3775 del 11/06/2018 del direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Visto l'Avviso Interno n. 12 del 12 giugno 2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale Organizzazione - Sezione Personale e organizzazione.

Vista la nota prot. n. 4267 del 03.07.2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16 luglio 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 101 del 2 agosto 2018.

Vista la D.G.R. 1485 del 02.08.2018 - Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 27 del 13 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16 agosto 2018.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 05.10.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 11 ottobre 2018 così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 35 del 30.10.2018.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.ro 776 del 15/05/2018 ad oggetto "*Rilettura della delibera di Giunta n.147 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali.*" - Approvazione Piano Finanziario - Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale", la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale. Il Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale prevede che la Cabina di Regia, costituita ai sensi della D.G.R. n.ro 776 del 15/5/2018, coordini le attività tra le sezioni ed attui le scelte necessarie all'avvio del Piano stesso.
- la Regione Puglia intende perseguire il risultato di incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini rispetto alle politiche regionali in materia ambientale mediante il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano [...].
- al fine di attuare quanto indicato nei punti precedenti, la Sezione personale ha indetto un avviso interno n. 12/018/RMC del 12.06.2018 per la **costituzione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia**, composta dalle seguenti figure professionali suddivise in sei sottosezioni contrassegnate da un codice di iscrizione come di seguito elencato:
  - Unità di personale esperto in contabilità;
  - Unità di personale esperto in lingua inglese;
  - Unità di personale esperto informatico;
  - Unità di personale esperto in comunicazione;
  - Unità di personale esperto in partecipazione;
  - Unità di personale esperto in divulgazione dei contenuti.
- con nota prot. **n. 4267 del 03.07.2018** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha dato atto al competente Servizio Personale dell'esito negativo del suddetto avviso e per l'effetto ha disposto l'indizione di un avviso pubblico per la costituzione di una short list finalizzata a definire una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16 luglio 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 101 del 2 agosto 2018 è stato indetto Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con scadenza prevista per il 17 agosto 2018.
- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1485 del 02.08.2018 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche al fine di garantire la copertura finanziaria della procedura di evidenza pubblica di cui alla DD n. 20 del16 luglio 2018.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 13 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16 agosto 2018, si è provveduto a fornire chiarimenti in merito alla D.D. 20/2018, definendo una proroga del termine ultimo per la presentazione delle istanze posticipata al giorno 26 agosto ore 23:59:59.

CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 05.10.2018, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 30.10.2018, sono stati nominati i componenti delle Commissioni giudicatrici in seno alla procedura amministrativa in oggetto emarginata.

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori delle Commissioni giudicatrici, trasmesse al Responsabile del Procedimento.

Si procede ad assumere il provvedimento conseguente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** delle comunicazioni inviate dai Presidenti delle Commissioni giudicatrici al Responsabile del Procedimento;
3. **di approvare** i verbali delle Commissioni giudicatrici delle domande pervenute in relazione all'Avviso pubblico in oggetto emarginato;
4. **di approvare** integralmente la short list trasmessa dalle Commissioni giudicatrici ed associate ad ogni profilo di candidatura, allegata alla presente Determinazione (Allegato 1) e parte integrante della stessa;
5. **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato sull'albo del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio, Politiche abitative;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione per le verifiche del caso;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto composto da n. 5 pagine per un numero di 5 fogli, è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barbara Valenzano

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

ALLEGATO 1

Elenco ammessi profilo COMUNICAZIONE:

N°	NOME	COGNOME
1	LIVIO	ADDABBO
2	LARA	ANGELILLO
3	ANTONELLA	ARDITO
4	PIERA ORNELLA	BARRACCHIA
5	FRANCESCO	BERARDINO
6	ALESSANDRA	BIANCO
7	NICOLA	BITETTI
8	TIZIANA	BIUNNO
9	FRANCESCA	BOVE
10	ANNALISA	BUX
11	ROBERTO	CAPOCCELLI
12	LUCA	CARETTA
13	MICHELE	CARONE
14	ANTONELLA	CARRIERO
15	MICHELE	CIANI
16	ANNA CRISTIANA	CIPPONE
17	MARIANNA	COLASANTO
18	ENRICO	CONSOLI
19	GIADA	CORTI
20	ROSSELLA	CROCITTO
21	LUCIANA	CUSANNO
22	ENRICA	D'ACCIO
23	MASSIMILIANO	DARESTA
24	VALERIA	de BARI
25	PIERLUIGI	DE SANTIS
26	COSTANZA	DELLERBA
27	LUCIA ROSA	DI BARI
28	MASSIMO	D'ONOFRIO
29	DARIO	DURINI
30	ROSANNA	FAZIO
31	DOMENICO	FERRANTE
32	FRANCESCA	FINA
33	LUCA	FIOCCA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

34	DOMENICO	FIORELLO
35	ANNA	FLORIELLO
36	MARIA CRISTINA	FRADDOSIO
37	MARIATERESA	GABRIELE
38	GABRIELLA	GASPARRELLI
39	ELISA	GENNARO
40	ANNALISA	GENTILE
41	ANGELA	GIRASOLI
42	MONICA	GOLINO
43	MARIANNA	LAFORGIA
44	MICHELE	LASTILLA
45	MARIA	LEGGERO
46	GIUSEPPINI	LOGLISCI
47	GAETANO	LOPEZ
48	NATALIA	LUCAIOLI
49	ALESSIA	MANGHISI
50	MICHELE	MARCHITELLI
51	DANIELE	MARESCOTTI
52	GIOVANNI	MARTEMUCCI
53	ALESSIA	MARTINO
54	FRANCESCA	MASCIA
55	ELISABETTA	MASTRO
56	ANGELA	MAZZOTTA
57	ANTONELLA MARLENE	MILANO
58	SERENA	MINGOLLA
59	AMELIA	MINTRONE
60	MARZIA	MIRIZZI
61	ELGA	MONTANI
62	ALESSANDRA	MONTEMURRO
63	LORENA	PERCHIAZZI
64	ANTONIETTA	PODDA
65	PIETRO	POLIERI
66	ANNA GRAZIA	PURICELLA
67	SILVIA	RIZZELLO
68	FRANCESCO	RIZZELLO
69	ONOFRIO	ROMAGNO
70	MASSIMILIANA	ROSSETTI
71	LUCIA	RUTIGLIANO
72	ANGELA RITA	SCATTARELLA
73	ELSA	SCIANCALEPORE
74	CARMELA	SFREGOLA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

75	MARIAGRAZIA	SIENA
76	MARIA	SPINELLI
77	GIUSEPPE	STALLONE
78	MARIO	STIGLIANO
79	EMMA	SUARIA
80	NICOLA	TEOFILO
81	FABIA	TONAZZI
82	ANTONIO	TORRETTI
83	ALESSANDRA	TURSILLI
84	MICHELA	VENTRELLA
85	NOEMI	VENTURO
86	CARMINE	VOLPETTI

Elenco non ammessi profilo COMUNICAZIONE:

N°	NOME	COGNOME
1	MARIA TERESA	AMORUSO
2	ANTONIO	BANDELLO
3	DOMENICO	BELLISARIO
4	CRISTINA	BELLONI
5	MARIASTEFANIA	BIANCO
6	DANIELA	CELESTINO
7	LETIZIA	CHIAPPIERINO
8	ALESSIA	DE PASCALE
9	ALESSIA	DE PASCALE
10	CRISTINA	D'EREDITA'
11	ANTONIO VINCENZO	GELORMINI
12	MARIANNA	LIUZZI
13	PATRIZIA	MIGGIANO
14	FEDERICA	MIGGIANO
15	ILARIA	MILELLA
16	LUCIA	MONOPOLI
17	ALESSANDRO	NARDELLI
18	SELENE	PASCARELLA
19	PAOLA EDVIGE	PIRAS
20	SABRINA	SANNELLI
21	GIULIANA	SCORZA
22	CLAUDIO	SOTTILE
23	LEA	TENORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

Elenco ammessi profilo PARTECIPAZIONE:

N°	NOME	COGNOME
1	PATRIZIO GUIDO	ALTIERI
2	LAURA	ANGELILLO
3	ANTONELLA	ARDITO
4	ALESSANDRA	BIANCO
5	FABIO	CAPUTO
6	LUCA	CARRETTA
7	ANDREA	CATALANO
8	MICHELE	CIANI
9	MARIANNA	COLASANTO
10	ENRICO	CONSOLI
11	BARBARA	COSTANZO
12	ROSSELLA	CROCITTO
13	ENRICA	D'ACCIO'
14	VALERIA	de BARI
15	PIERLUIGI	DE SANTIS
16	GIUSEPPE PIO	DELL'ORSO
17	ANNALISA	DI GREGORIO
18	ROSANNA	FAZIO
19	FRANCESCA	FERRANTE
20	GABRIELLA	GASPARELLI
21	MONICA	GRASSI
22	ANTONIO	GUSMAI
23	GIUSEPPE	LOVIGLIO
24	NICOLETTA	LOZUPONE
25	GIOVANNA	MAGISTRO
26	STEFANIA	MAGNISI
27	FABIO	MAGRONE
28	VALENTINA	MARCIANO
29	MARIA	MASCIALE
30	ANGELA	MAZZOTTA
31	NICOLA	MEMEO
32	DANIELE	MILELLA
33	FRANCESCO	PASCULLI
34	LAURA	PASSIATORE
35	ANTONIETTA	PODDA
36	ITALA	PORTANTIERI
37	SILVIA	RIZZELLO
38	VITANTONIO	ROCA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

39	FRANCESCA	RUSSO
40	LUCIA	RUTIGLIANO
41	ANGELA RITA	SCATTARELLA
42	MARIAGRAZIA	SENA
43	PIERANGELO	SISTO
44	SILVIO	SPIRI
45	DANILA	SURIANO
46	FABIA	TONAZZI
47	ANNA	TRAVERSA
48	VITO	VACCA

Elenco non ammessi profilo PARTECIPAZIONE

N°	NOME	COGNOME
1	ANNALISA	BANDELLO
2	ANTONIO	BANDELLO
3	CRISTINA	BELLONI
4	TIZIANA	BIUNNO
5	ANNALISA	BUX
6	ROBERTO	CAPOCELLI
7	SIMONA	CAPOTI
8	MARIA	CASERTA
9	VINCENZO	CINQUINO
10	MARIANGELA	CORRADO
11	GENNARO	DEL CORE
12	LEONARDO ANTONIO	DE ROSA
13	LUCIA ROSA	DI BARI
14	DARIO	DURINI
15	ANTONIO VINCENZO	GELORMINI
16	MARIANNA	LAFORGIA
17	MICHELE	LASTILLA
18	MARIANNA	LIUZZI
19	MARIKA	LOSITO
20	NATALIA	LUCAIOLI
21	DONATO	MACARIO
22	FILOMENA	MAGALETTI
23	TERESA	MARINUZZI
24	ELISABETTA	MASTRO
25	ANGELA	PALMITESSA
26	ALESSANDRA	PETRUZZELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

27	ANGELA	PETRUZZELLI
28	PIETRO	POLIERI
29	GIANLUCA	SCIANNAMEO
30	CARMELA	SFREGOLA
31	DANIELA	SHAWKI
32	EMMA	SUARIA
33	CLAUDIO	VITALE

Elenco ammessi profilo DIVULGAZIONE:

N°	NOME	COGNOME
1	ANTONELLA	ARDITO
2	ALESSANDRA	BIANCO
3	DOMENICO	BUSCO
4	ANNALISA	BUX
5	MICHELE	CIANI
6	ENRICO	CONSOLI
7	ROSSELLA	CROCITTO
8	ENRICA	D'ACCIO'
9	VALERIA	DE BARI
10	PIERLUIGI	DE SANTIS
11	ANNA	DEL CONTE
12	GENNARO	DEL CORE
13	CRISTINA	D'EREDITA'
14	LUCIA ROSA	DI BARI
15	ANGELA	FARIELLO
16	ROSANNA	FAZIO
17	MARIA TERESA	GIANNINI
18	DIANA	GIUSY
19	MONICA	GRASSI
20	MARIANNA	LAFORGIA
21	GAETANO	LOPEZ
22	ANTONIO	LOVECCHIO
23	GIUSEPPE	LOVIGLIO
24	NATALIA	LUCAIOLI
25	VALENTINA	MARCIANO
26	ANGELA	MAZZOTTA
27	NICOLA	MEMEO
28	ANTONIETTA	PODDA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

29	ANTONIO	PODOLECCHIA
30	PIETRO	POLIERI
31	ANTONIO	RIGLIANO
32	SILVIA	RIZZELLO
33	VITANTONIO	ROCA
34	FRANCESCA	RUSSO
35	LUCIA	RUTIGLIANO
36	ANGELA RITA	SCATTARELLA
37	VITO	SCHIRONE
38	PIERANGELO	SISTO
39	SARA	VALENTE
40	MICHELE	VARRASO

Elenco non ammessi profilo DIVULGAZIONE:

N°	NOME	COGNOME
1	ANNALISA	BANDELLO
2	CRISTINA	BELLONI
3	MARIO	BRAMBILLA
4	MICHELE	CARONE
5	ANNARITA	CASCIONE
6	VINCENZO	CINQUINO
8	ELIO	COSTANTINO
9	FLAVIA CAROLINA	D'ALESSANDRO
10	VALENTINA	DE CAROLIS
11	COSTANZA	DELLERBA
12	RAFFAELLA	DENTICO
13	MARIA LIVIA	DI CUGNO
14	ANTONIO	ESPOSTO
15	GABRIELLA	GASPARRELLI
16	ANTONIO	GELORMINI
17	MICHELE	LASTILLA
18	SERENA	LEONE
19	MARIANNA	LIUZZI
20	MARIKA	LOSITO
21	FRANCESCO	MAJELLARO
22	FRANCESCA	MARGARITO
23	LUCIA	MONOPOLI
24	MARIANNA	MORGESE
25	ANNA	PROCINO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

26	GABRIELLA	QUERCIA
27	GIANNLUCA	SCIANNAMEO
28	MARIAGRAZIA	SENA
29	ROSANNA	ZUCARO

Elenco ammessi profilo CONTABILE:

N°	NOME	COGNOME
1	VALENTINA	AMORUSO
2	ROBERTO	BUCCI
3	LORENZO	CALDAROLA
4	MARCO	CANTATORE
5	ANTONIO	CAPPIELLO
6	NICOLA	CAPURSO
7	GIUSEPPE	CLEMENTE
8	MARIA GAETANA	COLAPINTO
9	GABRIELLA	COPPOLA
10	COSIMO	D'AMBROSIO
11	FRANCESCO	DEBARTOLO
12	MICHELE	DECHIRICO
13	MARIA	DIBISCEGLIA
14	SAMANTHA	DICOMITE
15	ANTONELLA	FIORE
16	GERMANA	GACINA
17	MONICA	GRASSI
18	BARBARA	GUIDA
19	MASSIMO	INGANNAMORTE
20	DAVIDE	LASTELLA
21	ANGELA	LAZAZZARA
22	LAVINIA	LEONE
23	GIUSEPPE	LOVIGLIO
24	RICCARDO	MANGIA
25	MAURIZIO	MARAGLINO MISCIAGNA
26	GIUSEPPE	MARCHITELLI
27	NICOLA	MEMEO
28	FRANCESCO	MICUCCI
29	ROBERTO	NICASTRO
30	STEFANO	PACIELLO
31	SAVINO	PALERMO
32	ROBERTO	PASSARO
33	GIANPIERO	PERSANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

34	ANNA	PUPINO
35	ADELAIDE	PUTIGNANO
36	ADELE	QUINTIERI
37	VITO	RELLA
38	GIOVANNI	RENZULLI
39	PASQUALE	RICCHIUTI
40	VITANTONIO	ROCA
41	FRANCESCA	RUSSO
42	GIORGIA	SCAGLIARINI
43	FABRIZIO	SICILIANI
44	LUIGINA	TOMA
45	MASSIMILIANO	TORALDO
46	ANGELA	VANGI
47	ELISABETTA	VITALE
48	FRANCESCO	VURCHIO
49	SIMONE DAMIANO	ZACCARIA
50	GIAMMARIA	ZILIO

Elenco non ammessi profilo CONTABILE:

N°	NOME	COGNOME
1	DANILO	RUTA
2	MICHELE	CARRIERI
3	VINCENZO	CINQUINO
4	PASQUALE	CEZZI
5	ANNALISA	BANDELLO
6	ANTONIO GIUSEPPE	GENNARO
7	MARITZA	DE BARTOLO
8	GIUSEPPE	PRENCIPE
9	VITTORIA	GIANNINI
10	MASSIMO ORONZO	GIANNINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

Elenco ammessi profilo LINGUA INGLESE:

N°	NOME	COGNOME
1	MARINA	CAFFARELLA
2	MARIA SIMONA	CARDONE
3	LAURA	CENTONZE
4	BARBARA	COSTANZO
5	NICOLE	FERRERI
6	RAFFAELLA	FERRERI
7	TOMMASO	LACALAMITA
8	GIUSEPPINA	LOGLISCI
9	ANNA SARA	MARSEGLIA
10	IRENE	PETRACHI
11	AGNESE	POPOLIZIO
12	ANNAGRAZIA	PURICELLA
13	ANNALISA	SANCINETI
14	GIORGIA	SCHETTINI
15	GABRIELLA	SERRONE

Elenco non ammessi profilo LINGUA INGLESE:

N°	NOME	COGNOME
1	ELISABETTA	AVOLIO
2	FRANCESCA	DELVINO
3	LAURA	INTIGLIETTA
4	FRANCESCA	MARGARITO
5	PAMELA	MIRANTE
6	ANNA DANIELA	SAVINO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

Elenco ammessi profilo INFORMATICO:

N°	NOME	COGNOME
1	ANNA SABRINA	ADDANTE
2	IVANO	BIANCARDI
3	ALESSANDRO	DE BENEDDITIS
4	GIOVANNI	GRANDINETTI
5	GIUSEPPE	IACOVONE
6	LORENZO	MAIORANO
7	AMLETO DAVIDE	MENNA
8	PIERPAOLO	PATRUNO
9	LILIANA	PETRELLI
10	SALVATORE	SPINELLI
11	MICHELE	SPORTELLI
12	VITO	TAFUNI
13	MASSIMO	ZEZZA

Elenco non ammessi profilo INFORMATICO:

N°	NOME	COGNOME
1	ANGELO	IAIA
2	ANTONIO ANDREA	DURANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 14 dicembre 2018, n. 47

Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica di supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE E ASSUNZIONE OBBLIGAZIONE GIURIDICA PERFEZIONATA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98.

Visto l'art. 7 co 5 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Visto l'art 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii., con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Paladino Nicola la direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la D.G.R. 776 del 15 maggio 2018 ad oggetto "Rilettura della delibera di Giunta n.147 del 6 febbraio 2018" DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali."

Vista la nota prot. AOO_009-3775 del 11/06/2018 del direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Visto l'Avviso Interno n. 12 del 12 giugno 2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale Organizzazione - Sezione Personale e organizzazione.

Vista la nota prot. n. 4267 del 03.07.2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16 luglio 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 101 del 2 agosto 2018.

Vista la D.G.R. 1485 del 02.08.2018 - Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 27 del 13 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16 agosto 2018.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 05.10.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 11 ottobre 2018 così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 35 del 30.10.2018.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 42 del 11.12.2018.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.ro 776 del 15/05/2018 ad oggetto "*Rilettura della delibera di Giunta n.147 del 6*

febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." - Approvazione Piano Finanziario - Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale", la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale. Il Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale prevede che la Cabina di Regia, costituita ai sensi della D.G.R. n.ro 776 del 15/5/2018, coordini le attività tra le sezioni ed attui le scelte necessarie all'avvio del Piano stesso.

- la Regione Puglia intende perseguire il risultato di incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini rispetto alle politiche regionali in materia ambientale mediante il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano [...].
- al fine di attuare quanto indicato nei punti precedenti, la Sezione personale ha indetto un avviso interno n. 12/018/RMC del 12.06.2018 per la costituzione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, composta dalle seguenti figure professionali suddivise in sei sottosezioni contrassegnate da un codice di iscrizione come di seguito elencato:
  - Unità di personale esperto in contabilità;
  - Unità di personale esperto in lingua inglese;
  - Unità di personale esperto informatico;
  - Unità di personale esperto in comunicazione;
  - Unità di personale esperto in partecipazione;
  - Unità di personale esperto in divulgazione dei contenuti.
- con nota prot. n. **4267** del **03.07.2018** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha dato atto, al competente Servizio Personale, dell'esito negativo del suddetto avviso e per l'effetto ha disposto l'indizione di un avviso pubblico per la costituzione di una short list finalizzata a definire una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16 luglio 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 101 del 2 agosto 2018 è stato indetto Avyiso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con scadenza prevista per il 17 agosto 2018.
- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1485 del 02.08.2018 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche al fine di garantire la copertura finanziaria della procedura di evidenza pubblica di cui alla DD n. 20 del 16 luglio 2018.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 13 agosto 2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16 agosto 2018, si è provveduto a fornire chiarimenti in merito alla D.D. 20/2018, definendo una proroga del termine ultimo per la presentazione delle istanze posticipata al giorno 26 agosto ore 23:59:59.

CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 05.10.2018, integrata con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 30.10.2018, sono stati nominati i componenti delle Commissioni giudicatrici in seno alla procedura amministrativa in oggetto emarginata.

PRESO ATTO delle comunicazioni trasmesse dai Presidenti delle Commissione Giudicatrici al Responsabile del Procedimento in cui si indicano i nominativi, aventi i titoli ed esperienza professionale di particolare rilevanza, per ognuna delle 6 sotto-categorie costituenti la short list.

CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 11.12.2018, è stato approvato l'elenco degli aventi diritto ad essere inscritti alla short list.

Si procede ad assumere il provvedimento conseguente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dal Regolamento Europeo 679/2016, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 e ss.mm.ii in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari;
ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2018
- Competenza 2018
- Cod Unione Europea e Trans. Europea: spese non correlate a finanziamenti europei - 8
- COFOG: 5.3
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di entrata: 1013400 "T*ributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)*"
- Capitolo di spesa: 611097 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"
- Missione 09: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
- Programma 08: *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*
- Titolo 1: *Spese Correnti*
- Codifica Piano dei Conti finanziario: U. 1.03.02.11.999
- **Importo somma da impegnare la somma complessiva di: € 180.000,00 IVA INCLUSA**
- Causale dell'impegno: "Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Affidamento incarico professionale".
- Creditori:

  - **Anna Cristina Cippone**, nata a *(omissis)* il 02.01.1971 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
  - **Annalisa Gentile**, nata a *(omissis)* il 25.02.1977 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
  - **Enrica d'Acciò**, nata a *(omissis)* il 05.04.1980, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro

ventimila/00 INCLUSA IVA)
- **Gacina Germana**, nata a *(omissis)* il 02.04.1974, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/GO INCLUSA IVA)
- **Giuseppe Iacovone**, nato ad *(omissis)* (Fg) il 03.05.1984, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
- **Grandinetti Giovanni**, nato a *(omissis)* il 30.02.1954, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
- **Rizzello Silvia**, nata a *(omissis)* il 20.04.1977 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
- **Centonze Laura**, nata a *(omissis)* il 28.07.1987 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
- **Schettini Giorgia**, nata *(omissis)* il 06.09.1983 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta è disposta in conformità al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., alla L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 avente ad oggetto "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018", alla L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020" e alla D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D.Lgs n. 118 e ss.m.ii. del 23.06.2011;
- si attesta che la somma impegnata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo di spesa 611097 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" - p.c.f. U. 1.03.02.11.999.
- si attesta che, come indicato con D.G.R. n. 1485/2018, lo spazio finanziario autorizzato sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 (Legge di Stabilità 2018) ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 , 466 dell'art. unico della L. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017;
- si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** delle comunicazioni inviate dai Presidenti delle Commissioni giudicatrici al Responsabile del Procedimento con cui si indicano i nominativi di n. 5 istanti, aventi i titoli ed esperienza professionale di particolare rilevanza, per ognuna delle 6 sotto-categorie della short list de quo.
3. **di conferire** gli incarichi professionali, con durata di 12 mesi, per l'espletamento delle attività di competenza a:

Profilo Comunicazione:
- **Anna Cristina Cippone**, nata a *(omissis)* il 02.01.1971 CF *(omissis)*
- **Annalisa Gentile**, nata a *(omissis)* il 25.02.1977 CF *(omissis)*

Profilo Divulgazione:
- **Enrica d'Acciò**, nata a *(omissis)* il 05.04.1980, CF *(omissis)*

Profilo Contabile:
- **Gacina Germana**, nata a *(omissis)* il 02.04.1974, CF *(omissis)*

Profilo Informatico:
- **Giuseppe Iacovone**, nato ad *(omissis)* il 03.05.1984, CF *(omissis)*,
- **Grandinetti Giovanni**, nato a *(omissis)* il 30.02.1954, CF *(omissis)*

Profilo Partecipazione:
- **Rizzello Silvia**, nata a *(omissis)* il 20.04.1977 CF *(omissis)*

Profilo Lingua Inglese:
- **Centonze Laura**, nata a *(omissis)* il 28.07.1987 CF *(omissis)*
- **Schettini Giorgia**, nata *(omissis)* il 06.09.1983 CF *(omissis)*

4. **di procedere** ad assumere l'impegno sul capitolo di spesa 611097 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI" - 1.03.02.11.999 in favore di:
   - **Anna Cristina Cippone**, nata a *(omissis)* il 02.01.1971 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Annalisa Gentile**, nata a *(omissis)* il 25.02.1977 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Enrica d'Acciò**, nata a *(omissis)* il 05.04.1980, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Gacina Germana**, nata a *(omissis)* il 02.04.1974, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Giuseppe Iacovone**, nato ad *(omissis)* il 03.05.1984, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Grandinetti Giovanni**, nato a *(omissis)* il 30.02.1954, CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Rizzello Silvia**, nata a *(omissis)* il 20.04.1977 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Centonze Laura**, nata a *(omissis)* il 28.07.1987 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)
   - **Schettini Giorgia**, nata *(omissis)* il 06.09.1983 CF *(omissis)*, per un importo di 20.000,00 € (euro ventimila/00 INCLUSA IVA)

5. **di autorizzare** il preposto ufficio agli adempimenti consequenziali e derivanti;
6. **di dare atto** che il contratto, una volta stipulato, dovrà essere registrato a spese dell'aggiudicatario;
7. **di trasmettere** il presente atto all'Ufficiale Rogante della Regione, ai fini della predisposizione del contratto afferente il servizio in parola;
8. **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

Il presente provvedimento,
redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs.n. 196/03 e ss.mm.ii., in

materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale ed è composto da n. 7 facciate e n.ro 4 (quattro) allegati composti complessivamente da 12 facciate e dalla scheda anagrafico contabile composta da 1 facciata; lo stesso:

1. diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 Luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ove resterà affisso per dieci giorni lavorativi; sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barbara Valenzano

Il Dirigente della Sezione Ciclo
Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovannio Scannicchio

CURRICULUM VITAE ENRICA D'ACCIÒ

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Enrica D'Acciò
Domicilio	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	05/04/1980

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)	*Dal 15-10-2006 in corso*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**La Gazzetta del Mezzogiorno** *piazza Aldo Moro, Bari*
• Tipo di azienda o settore	*Quotidiano Nazionale*
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di redazione quotidiana di articoli di cronaca nera, amministrativa, politica, cultura e spettacoli per la provincia di Bari
• Date (da – a)	*Dal 23/02/2016 in corso*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**FP CGIL** *www.fpcgilpuglia.it*
• Tipo di azienda o settore	*Categoria della CGIL per i lavoratori della Funzione Pubblica Regione Puglia*
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Comunicazione: ufficio stampa e social media management
• Date (da – a)	*Dal 02-01-2018, in corso*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comunità Oasi2 San Francesco Onlus** *via Pedaggio Santa Chiara, 57/bis, Trani*
• Tipo di azienda o settore	*La Comunità Oasi2 San Francesco Onlus è una cooperativa sociale che si occupa di servizi residenziali, non residenziali e a bassa soglia per migranti, persone affette da dipendenza, anziani.*
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile comunicazione: gestione ufficio stampa; web content editor; social media manager; progettazione, ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione e di sensibilizzazione.
Date (da – a)	*Dal 01- 12- 2007 - 31-10-2017*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ULIXES società cooperativa sociale** *c/o Officine Culturali, Largo Gramsci, 7 Bitonto, (BA)*
• Tipo di azienda o settore	*La Ulixes scs cura, per conto di altri enti pubblici e privati, servizi di didattica, servizi culturali e educazione ambientale; attività di promozione turistica e dei beni culturali; politiche di inclusione sociale giovanile, attraverso la gestione diretta del Laboratorio Urbano delle Officine Culturali.*
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile comunicazione: gestione ufficio stampa; web content editor; social media manager; progettazione, ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione e di sensibilizzazione; organizzazione e gestione di eventi turistici e cultuali: mostre, presentazioni di libri.
• Date (da – a)	*Dal giugno 2014 – aprile 2017*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Video Italia Puglia** *Vico Mastrosanto, 8 Corato (BA)*
• Tipo di azienda o settore	*Emittente Tv*
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di redazione e conduzione del programma di informazione "Eppur si muove. Attualità, disabilità e diritti".

Date (da – a)	*Dal novembre 2007 – in corso*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Attività docenza e formazione**
• Tipo di azienda o settore	*Attività di docenza per studenti di scuole primarie e secondarie*
• Date (da – a)	*Dal 01-04-2004 – dicembre 2008*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**«da BITONTO» editrice**
	Piazza Cavour 1, 70032 – Bitonto (BA)
• Tipo di azienda o settore	*Giornale mensile*
• Tipo di impiego	*Redattrice*
• Principali mansioni e responsabilità	Servizi giornalistici; Titolazione e impaginazione; Correzione di bozze
• Date (da – a)	*Dal 03-07-2006 al 03-011-2006*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Antenna sud News**
	Via Scipione l'Africano 264, Bari
• Tipo di azienda o settore	*Telegiornale*
• Tipo di impiego	*Stagista*
Principali mansioni e responsabilità	Servizi giornalistici; Collaborazione attività di redazione
• Date (da – a)	*Dal 08-06-2004 al 15-06-2005*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comitato Diocesano di Bari per il XXIV Congresso Eucaristico Nazionale**
	Corso Alcide De Gasperi 274/a, 70125 - Bari
• Tipo di azienda o settore	*Gestione grandi eventi*
• Tipo di impiego	*Web Editor, Ufficio Stampa, Public Relation*
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione e aggiornamento sito internet (www.congressoeucaristico.it); attività di ufficio stampa

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	18 e 19 dicembre 2017
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Come dire. Uso dei social network per fare sindacato on line**
	Roma, Sala da Feltre, via Benedetto Musolino, 7
• Principali materie	Corso di formazione per i responsabili della comunicazione RSU 2018 (16 ore)
• Date (da – a)	Novembre 2016 – Marzo 2017
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**ICB Italia Consulting Network e Fon.Coop**
	c/o Officine Culturali, Largo Gramsci, 7 Bitonto
• Principali materie	Sviluppo di competenze manageriali e creazione e promozione di prodotti innovativi nel turismo. Corso di formazione 100 ore.
• Date (da – a)	Aprile – Maggio 2015
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Digital Marketing**
	Istituto Don Luigi Sturzo, c/o Biblioteca Comunale Rogadeo - Bitonto
• Principali materie	Facebook, I visual Social e il SEM: Search Engine Marketing (54 ore)
• Date (da – a)	Ottobre – Dicembre 2013
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Giornalismo digitale e Social Media Marketing**
	c/o Associazione InformaEticaMente, via Vacca, Bari
• Principali materie	Corso giornalismo digitale e social medial marketing (30 ore).
• Date (da – a)	Maggio – Settembre 2013
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Raccontarsi nel Cambiamento.**
	c/o CRLab – Regione Puglia - Bari
• Principali materie	Corso scrittura creativa (30 ore) a cura della Scuola Holden di Torino.
• Date (da – a)	Gennaio – Giugno 2013

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Workshop di fotogiornalismo e reportage fotografico** c/o Officine Culturali, Largo Gramsci, 7 Bitonto
• Principali materie	Corso teorico/pratico di reportage fotogiornalistico (72 ore)
• Date (da – a)	2/3/10 maggio 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Il primo soccorso** R7 resolution, corso di primo soccorso aziendale
• Principali materie	Corso teorico/pratico per responsabili del primo soccorso
• Date (da – a)	25 gennaio 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Bilancio sociale e cittadinanza attiva. Innovazione e sviluppo degli enti locali** C/o Universus, consorzio universitario per la formazione e l'innovazione, Bari
• Principali materie	Le linee guida specifiche per il bilancio sociale; Le politiche nazionali sul Bilancio Sociale: Rendicontazione sociale in Italia
• Date (da – a)	Dal Novembre 2005 al maggio 2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Master in Marketing, Comunicazione d'impresa e pubblica** Via Principe Amedeo 7, 70121 Bari
• Principali materie	Marketing strategico e operativo; Comunicazione pubblicitaria; Comunicazione politica
• Date (da – a)	1999/2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** **Facoltà di Scienze della Comunicazione** Via Salaria 113, 00100 Roma
• Qualifica conseguita	Laurea Quinquennale in Scienze della Comunicazione, indirizzo Comunicazione di Massa Votazione 110/110 e lode
• Tesi	Tesi di Laurea in Sociologia delle Relazioni Internazionali dal titolo: "L'islam *visibile*: il mondo musulmano nello specchio del cinema occidentale".
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	• Linguaggio giornalistico; Linguaggio cinematografico; Linguaggio radiotelevisivo • Teorie e tecniche dei nuovi media; Storia del pensiero politico
• Date (da – a)	Dal 1994 al 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Liceo Ginnasio statale Carmine Sylos** Piazza Carmine Sylos 1, Bitonto (Ba)
• Qualifica conseguita	Maturità Classica. Votazione: 98/100

ALBI PROFESSIONALI E CONCORSI

• Date (da – a)	18 Gennaio 2006
• Albo Professionale	**Albo dei Giornalisti di Bari**
• Qualifica conseguita	Iscrizione elenco giornalisti pubblicisti
• Date (da – a)	01/07/17
• Concorso	Comune di Matera, Specialista servizi amministrativi – esperto in cultura e cinema, categoria D, posizione economica D1
• Qualifica conseguita	Idoneo
• Date (da – a)	01/05/16
• Albo Professionale	Azienda Sanitaria Locale di Matera, Collaboratore Amministrativo Professionale – Esperto in Comunicazione.
• Qualifica conseguita	Idoneo

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI.

Prima Lingua	**Italiano**
	Inglese Cambridge Assessment English – CEFR Level b1 with merit, conseguito il 21 giugno 2018
	Francese Buona capacità di comprensione e lettura
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	L'esperienza professionale nel campo dell'informazione ha affinato in me le naturali capacità di relazione, negoziazione e gestione delle situazioni di stress. La comunicazione, ambito disciplinare nel quale mi sono formata, è altresì la *conditio sine qua non* per continuare a sviluppare il mio percorso professionale.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Tutte le attività professionali in cui mi sono misurata hanno sempre comportato, in misura notevole, capacità di organizzazione, gestione dei rapporti professionali, lavori in team. Faccio parte di un collettivo di guerrilla urbana.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	**CERTIFICAZIONI INFORMATICHE** • certificazione europea di informatica EIPASS 7 Moduli, conseguita il 02.02.2015 • Corso sull'uso didattico delle LIM (livello avanzato, 200 ore), concluso in data 17/06/2017 COMPETENZE INFORMATICHE – **Ambiente operativo:** MS Windows 98/2000/Xp; GNU Linux – Ubuntu – **Office automation:** Ms Office (Word, Excel, Power Point, Publisher) e analoghi programmi free – **Linguaggi di programmazione:** HTML, CSS, PHP, CSM Wordpress, – **Report web:** Google Adwords, Google Analytics, SEO – **Grafica:** Quark Xpress0; Adobe Photoshop; Dreamweaver. – **Browser navigazione web:** Internet Explorer, Mozilla, Crome – **Social Network:** Facebook; Twitter; LinkedIn; Google+.
ULTERIORI INFORMAZIONI Tavole rotonde, seminari, convegni	Partecipazione, in qualità di moderatrice, a tavole rotonde, seminari e convegni
PATENTE DI GUIDA	Patente B - Automonita
DISPONIBILITA'	Disponibilità immediata a trasferimenti e trasferte su tutto il territorio nazionale ed europeo
AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003	Autorizzo al trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum vitae per le finalità connesse l'attività di selezione.
ART. 76 DPR 445/2000	La sottoscritta D'Acciò Enrica, nata a Corato il 05/04/1980 e residente a Bitonto in via Cesare Battisti, 49, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci dichiara che quanto menzionato nel presente cv corrisponde a verità.

Bitonto, 16 agosto 2018

Firma

Enrica D'Acciò

(2)

Formato europeo per il curriculum vitae

Informazioni personali

Nome	Grandinetti Giovanni
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	03/02/1954
C.F.	[redacted]

Istruzione e formazione

Data	1982
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università Degli Studi Di Bari
Qualifica conseguita	Laurea in Scienze dell' Informazione

Esperienza lavorativa	
Periodo	Da oggi fino al 1985
Attività	Consulente Specialista Informatico

ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO UNIVERSITARIO

Collabora con il Politecnico di Bari – Laboratorio A.eF.Lab. partecipando con continuità alle attività di ricerca in informatica dei sistemi computazionali intelligenti, dirette dal Prof. Vincenzo Di Lecce, offrendo supporto a lavori e pubblicazioni quali:

- Personal dosimeter for the measurement of artificial optical radiation exposure.
- Augmented reality per Artificial Optical Radiation measurement.
- Discriminating Gas Emission Patterns in Low-Cost Sensor Setups.
- Multi Agent System To Promote Electronic Data Interchange In Port Systems all'interno del framework del progetto New.Ton (NEtWorking ports to promote intermodal TranspOrt and better access to hinterland - Taranto Igoumenitsa).
- Route planning and user interface for an advanced Intelligent Transport System.
- A Multilevel Interface for an Intelligent Transport System.
- Multi Agent Negotiation for a Decision Support System in Route Planning to Optimize the Transport of Hazardous Materials.

SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Consulenza in informatica giuridica per la privacy e l'applicazione del D.lgs. 196/03 e GDPR (*General Data Protection Regulation* UE 2016/679). Predisposizione, coordinamento e monitoraggio degli adempimenti tecnico-organizzativi - Risk Assessment e Risk management - Analisi e redazione di piani per la sicurezza e misure minime ed idonee - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) - Business Continuity e Disaster Recovery, per i seguenti enti :

- Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Meridionale,
- Comune di Bari,
- ASL BR,
- Università degli Studi di Bari,
- Comune di Acquaviva,
- Comune di Valenzano,
- Comune di Casamassima,
- Comune di Sammichele,
- Comune di Cisternino,
- Comune di Toritto,
- Comune di Presicce,
- Comune di Triggiano,
- Comune di Capurso,
- Comune di Triggiano,
- Comune di Gioia del Colle,
- Comune di Binetto.

Attività di analisi e redazione del Piano di sicurezza comunale per la CIE (Carta di Identità Elettronica) per le seguenti P.A.L.:

- Comune di Bari,
- Comune di Brindisi,
- Comune di Acquaviva delle Fonti,
- Comune di Gioia del Colle,
- Comune di Casamassima,
- Comune di Cisternino,
- Comune di Locorotondo,
- Comune di Modugno,
- Comune di Serracapriola,
- Comune di San Pietro Vernotico,
- Comune di Triggiano,
- Comune di Giovinazzo,
- Comune di Valenzano.

Realizzazione della Business Impact Analysis e del Piano di Disaster Recovery per il Comune di Bari - Ripartizioni Ragioneria e Segreteria.

Analisi, progettazione e sviluppo del software TecnoLog, una suite di applicazioni modulari Client/Server che permette di raccogliere, centralizzare, consolidare, archiviare ed analizzare gli eventi di Windows ed i Syslog, in base alle nuove disposizioni del Garante Privacy (provvedimento del 27/11/2008) sulla gestione dei log di sistema.

Analisi, progettazione, realizzazione e collaudo del software per l'analisi dei rischi, la gestione sistematica e controllata degli asset e delle loro criticità, la mappatura dei rischi, la valutazione dei parametri fondamentali di integrità, riservatezza e disponibilità nel settore della sicurezza informatica.

DOCENZE

Università degli Studi di Bari Facoltà di Giurisprudenza - Master "E-GOVERNMENT E MANAGEMENT NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". Incarico di Docenza per le lezioni di:

- Data Protection.
- I servizi internet della P.A.
- Protocollo informatico.
- Posta Elettronica Certificata.
- La firma elettronica e digitale.
- Commercio elettronico, logistica e E-marketplace.
- I contratti di gestione, sviluppo e manutenzione dei siti Web.
- Studi di Fattibilità e Progettazione.

Docente per il corso, erogato dal Centro Internazionale Alti Studi Universitari – Bari "ICT AZIENDA DIGITALE" .

Docente per il Comune di Barletta per il corso: Albo Pretorio on-line delle Pubbliche Amministrazioni.

Docente per la Provincia BAT per il corso: Il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, Albo Pretorio on-line, Dematerializzazione.

Docente per CSF En.A.I.P. MONOPOLI – per il Corso di: Logistica Integrata e Commercio Elettronico (POR PUGLIA FSE 2007/2013) per la formazione imprenditoriale sulla logistica e sulle nuove tecnologie per il commercio elettronico.

Docente per En.A.P. Puglia - Corato – per il Corso di:
Competenze economiche e sociali nella produzione di ICT.

Uni.Versus - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione.

Docente per le lezioni di:

- Gestione informatica degli atti e dei procedimenti;
- Formazione ai Dirigenti della Provincia di Bari sul Codice dell'amministrazione digitale ed il Protocollo Informatico e atti digitali;
- Reingegnerizzazione dei processi e work flow;
- Tecnologie per la partecipazione.

Docente per il corso, erogato dall'Istituto MONTALE di Rutigliano, "Information Broker".

Docente per il corso PON, erogato dall'Istituto MONTALE di Rutigliano, "L'officina delle idee".

Docente per MURGIA FOR - Consorzio Murgia Formazione, per il corso "Percorsi integrati per lo sviluppo di competenze nei settori della società dell'informazione nell'area PIT 4"

Docente per il corso "I linguaggi del sapere" svolto presso l'Istituto MONTALE – Rutigliano. Corso di logica-matematico ed informatica finalizzato a migliorare i risultati dell'apprendimento.

Docente per il corso PON, erogato dall'Istituto MONTALE di Rutigliano, "Il futuro del lavoro nella nuova società".

Docente per il corso PON, erogato dall'Istituto MONTALE di Rutigliano, "Comunicazione efficace e self management".

Docente per i moduli formativi in materia di Adempimenti sulla Privacy - Sicurezza ed accesso ai dati, organizzati dalla Università degli Studi di Bari.

Docente alla Corte di Appello di Bari per il corso: "Privacy ed impatto organizzativo sull'utenza esterna ed interna".

Docente per i corsi di Patente Europea (ECDL) – IPSSCTP "Raffaele Gorjux" – Bari.

Docente per la Regione Puglia per corsi professionali per operatori CAD.

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Incarico Supporto alle attività del RUP per il Comune di Casamassima.

Ha svolto attività relative al processo di innovazione secondo le strategie di integrazione dei servizi comunali e dei sistemi digitali, nell'ottica della salvaguardia degli investimenti già operati o in atto nonché delle esigenze operative e normative e delle prassi tecniche, progettuali e operative per ottemperare alle esigenze procedurali di gara e della conseguente gestione dell'approvvigionamento dei sistemi e dei servizi.

Studio di fattibilità e progettazione preliminare di un sistema di Intelligent Transport System per le Ferrovie del Gargano – Bari.

Ha svolto attività relative ai sistemi per la mobilità urbana, sistemi di gestione del traffico e del trasporto pubblico, sistemi di informazione ai passeggeri, Sistemi AVM (Automatic Vehicle Monitoring), sistemi di bigliettazione.

Lo studio è stato elaborato partendo da un confronto con la più importante azienda di trasporto pubblico locale olandese GVB, con l'obiettivo di trasferire le conoscenze e la consolidata innovazione di questa azienda ad una terrirorialità complessa e meno sviluppata come quella del territorio pugliese.

Consulente per UIRNet S.p.A. - Piattaforma Logistica Nazionale.

UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della Logistica Nazionale, come da Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e

recentemente ribadito dal Decreto sulla Spending Review.

Il progetto UIRNet, di tipo **multi ente**, ha l'obiettivo di mettere in rete il mondo complesso, sia pubblico che privato, dei trasporti e della logistica.

Obiettivo primario è la realizzazione della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), un sistema di Intelligent Transport System tra tutti gli attori coinvolti nel progetto (Regione Puglia, Enti Locali, Autorità Portuali ed Interporti, ecc...) per la messa in rete dei servizi per i settori del trasporto e della logistica.

In seno al progetto ha svolto attività di Business Analyst ed attività di **competence manager** per:

- la gestione dei rapporti con gli Enti Locali, Autorità Portuali ed Interporti;
- il supporto alla formulazione degli scenari operativi;
- la verifica e il monitoraggio per l'implementazione delle integrazioni con i sistemi informativi regionali.

Responsabile del Centro di Competenza del progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari" - Intervento finanziato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 Asse I, Linea di intervento 1.5, Azione 1.5.2.

Il progetto, di tipo **multi ente**, "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'area vasta Metropoli Terra di Bari" è un progetto di sistema che interessa i Comuni di Bari (Capofila), Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Cellamare, Conversano, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Noicattaro, Palo del Colle, Polignano a Mare, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto, Triggiano, Turi, Valenzano.

Gli obiettivi generali sono: la diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale – la standardizzazione dei servizi nella PA locale – la gerarchizzazione dei servizi - la valorizzazione dei servizi trasversali.

In particolare il Centro di Competenza opera "in campo" presso le singole Amministrazioni quale front office del soggetto aggiudicatario e dell'Ente Appaltante, ed è dotato di competenze e conoscenze tali da poter svolgere una prestazione sia intellettuale finalizzata al finding e al problem solving di ogni singola Amministrazione, nonchè di competenze applicative, specialistiche e di assistenza.

Consulente per InnovaPuglia S.p.A. per le attività di supporto alla progettazione del progetto TRAMPER - Centrale di controllo regionale del TRAsporto di Merci PERricolose.

Il progetto, di tipo **multi ente**, coinvolge una pluralità di soggetti quali: Enti e Autorità di controllo del territorio (Regione Puglia, AREM, Capitanerie), gestori dell'emergenza (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Prefetture, Forze dell'Ordine, Corpo Forestale, Croce Rossa, strutture del Servizio sanitario nazionale) Gestori di infrastrutture logistiche (Autorità Portuali, Interporti, Autostrade), Operatori della logistica (Autotrasporti, Ferrovie).

All'interno del progetto ha svolto le seguenti attività di coordinamento e monitoraggio per:

- Supporto nella revisione finale della progettazione del Sistema Informativo della Centrale di Controllo TRAMPER e supporto nella gestione della relativa gara

d'appalto;
- Supporto nella gestione della fornitura della gara per l'acquisto di On Board Unit e servizi connessi;
- Supporto nelle attività di controllo della fase di avvio e della esecuzione della fornitura.

Per conto dell'ente committente tale attività ha comportato l'organizzazione di gruppi di lavoro interni ed esterni per l'esecuzione delle forniture.

Progettista e sviluppatore del progetto denominato "Puglia Tremor" svoltosi in ambito Living Lab.

Il progetto, di tipo **multi ente**, vede coinvoti diversi soggetti quali: Protezione Civile Regionale, Comune di Polignano a mare, Politecnico di Bari, ed aziende private.

Il progetto si basa sulla segnalazione di rischi, soprattutto di tipo idrogeologico, con livelli di gravità diversi, da parte di classi di utenti non omogenee e sulla correlazione e raccolta di dati storici. Un centro di raccolta archivia per coordinate geografiche l'informazione in arrivo e offre query georeferenziate in tempo differito con o senza supervisione, cataloga le informazioni e genera statistiche ed eventuali allarmi. Un Decision Support System (DSS) fornisce ai decision-makers la base conoscitiva e gli strumenti di analisi per supportarli nella gestione degli interventi e delle azioni regionali e territoriali di protezione del suolo e dell'ambiente.

Consulente per InnovaPuglia S.p.A. per il progetto: Realizzazione di una centrale di controllo regionale della circolazione delle merci pericolose SITIP II.

Il progetto, di tipo **multi ente**, coinvolge una pluralità di soggetti quali: Enti e Autorità di controllo del territorio (Regione Puglia, AREM, Capitanerie), gestori dell'emergenza (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Prefetture, Forze dell'Ordine, Corpo Forestale, Croce Rossa, strutture del Servizio sanitario nazionale) Gestori di infrastrutture logistiche (Autorità Portuali, Interporti, Autostrade), Operatori della logistica (Autotrasporti, Ferrovie).

All'interno del progetto ha svolto le seguenti attività:

- definizione dell'architettura dell'ITS per il Governo della Mobilità delle Merci Pericolose;
- analisi e organizzazione del Workflow Inter-Istituzionale;
- progettazione del Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per l'elaborazione di politiche di prevenzione, assistenza, allerta e soccorso, messa in sicurezza, etc.;
- progettazione della Centrale Regionale Intermodale per le Merci Pericolose;
- redazione della documentazione di Progettazione Esecutiva ;

Analisi, progettazione e sviluppo del sistema web SUAP - Mola di Bari nell'ambito di attività di consulenza indiretta di supporto ad altro soggetto.

Il SUAP è il sistema per la gestione, esclusivamente in via telematica, dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Il sistema permette di consultare la normativa relativa all'attività da avviare, compilare e inviare direttamente l'istanza agli uffici competenti, consultare on-line lo stato di avanzamento della pratica, ecc...

Team Leader e Responsabile di Progetto per il Progetto SIPA – Sistema Informativo Pugliese per l'Ambiente - Regione Puglia.

Il progetto SIPA, di tipo **multi ente**, nasce con l'obiettivo di dotare la Regione Puglia di un sistema informativo ambientale capace di raccordare le informazioni ambientali prodotte da vari soggetti, interni ed esterni all'amministrazione regionale, al fine di garantire il necessario supporto nella definizione delle politiche regionali, non solo ambientali e di garantire il flusso di informazione e comunicazione verso vari soggetti, dal sistema SINAnet passando per i soggetti istituzionali e per finire al cittadino. E' un sistema articolato in più componenti che comprendono Gestione documentale, Data source, Gestione multidimensionale degli indicatori, Sistema cartografico di riferimento, Procedimenti autorizzativi, Risorse non conformi, Portale istituzionale e interattivo, ecc..

All'interno del SIPA ha svolto, per conto del RTI vincitore di gara, le seguenti attività:

- analisi e progettazione di sistemi informativi complessi e di sistemi grafici e testuali in rete locale e web-based;
- interoperabilità e cooperazione applicativa;
- infrastruttura info-telematica per la sicurezza e l'integrità dei dati e dei processi elaborativi;
- coordinanamento dei gruppi di lavoro;
- interfaccia con il Cliente
- direzione e monitoraggio del progetto;

Analisi, progettazione e sviluppo del software in ambiente web Segretariato Sociale PUA (porta unica di accesso)/UVM (unità di valutazione multidimensionale) ed interoperabilità relativi ai servizi socio assistenziali e socio-sanitari territoriali complessi, per la Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari.

Consulente del FORMEZ, nell'ambito di un **competence team,** per il progetto sulla riduzione degli oneri amministrativi nelle regioni - sistemi di analisi e valutazione.

Ha svolto attività di analisi, progettazione e gestione operativa dei moduli:

- Semplificazione istituzionale del decentramento amministrativo nella Regione Puglia;
- Valutazione dei procedimenti amministrativi relativi alle competenze delegate/trasferite alle autonomie locali per assicurare il rispetto dei criteri di efficienza e di semplificazione.

Consulente del FORMEZ, in qualità di esperto informatico all'interno di un **competence team,** per il progetto Semplificazione Amministrativa.

Nell'ambito del progetto ha collaborato alla progettazione, implementazione e realizzazione del sistema informativo SemplifIST - Banca Dati per la semplificazione istituzionale.

Ha svolto attività di **competence manager** relativamente a:

- Analisi delle necessità informative e di sistema;
- Progettazione dei componenti software;
- Test di sistema;
- Monitoraggio del sistema.

Analisi, progettazione e sviluppo del sistema informativo per la gestione Giudiziale e Stragiudiziale del Servizio Avvocatura della Provincia di Bari. Il sistema è stato progettato per consentire un approccio immediato ai dati relativi l'intero contenzioso e fornire un quadro complessivo in relazione sia alla tipizzazione della domanda giudiziale che alla quantificazione delle pretese ed ai termini decadenziali imposti nei procedimenti. Il sistema gestisce l'intero iter delle pratiche sia giudiziali che stragiudiziali attive e passive nonché i pareri, le consulenze e le liquidazioni.

Consulenza per la progettazione del sistema informativo territoriale web denominato "Atlante Storico dell'Insediamento Meridionale" per il Dip. di Scienze Storiche e Sociali – Università di Bari, all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare in cui ha assunto il ruolo di **competence leader** per la parte informatica.

Consulenza per la ditta Maggioli Informatica Spa nell'ambito della rete sviluppo nuove tecnologie, per l' analisi e la progettazione di soluzioni E-Government per la PAL.

Analisi, progettazione e sviluppo del sito del Comitato Tecnico Scientifico per la redazione del nuovo Statuto della Regione Puglia.

Analisi, progettazione e sviluppo, per il Dipartimento di Diritto Pubblico - Università di Bari, del software per il riconoscimento automatico dei segni di scelta a domande con risposte multiple prefissate (FORMS PROCESSING- OMR) per il trattamento dei dati degli esami.

Analisi e progettazione della Gestione Informatizzata del Protocollo per i comuni di Volturino, Alberona, Motta Montecorvino.

Analisi, progettazione e sviluppo, per il Dipartimento di Diritto Pubblico - Università di Bari, del software per la Gestione Biblioteca e Prestiti Librari.

Analisi, progettazione e sviluppo del sito per l'Istituto di Diritto Pubblico dell'Università di Bari.

Analisi, progettazione, realizzazione e collaudo di un sistema innovativo (hardware e software) di Stenotipia Automatizzata per la ditta Tecnover Srl - Bari.

Incarico presso il comune di Volturino per la Reingegnerizzazione dei processi e completamento del software degli uffici Demografici ed Elettorale.

Consulente, in qualità di esperto senior d'informatica per la PA all'interno di un competence team, per la realizzazione del Progetto denominato "Centro Multiservizio per la Comunità Montana" (approvato e finanziato con D.P.C.M. del 5/9/1995).

Analisi, progettazione e sviluppo del software per il controllo, la gestione ed il trattamento dei risultati elettorali per il Comune di Bari – Ripartizione Elettorale, come fase

sperimentale.

Analisi, progettazione e sviluppo del sistema di gestione degli "Illeciti Amministrativi" ed "Attività Economiche", in collaborazione con il Dott. Giovanni Vitone della Polizia Annonaria del Comune di Bari.

COLLAUDI E PERIZIE

Collaudatore del progetto di e-government "MURGIA-NET" POR Puglia 2000-2006, Misura 6.2, azione C.

Il progetto MURGIA-NET è di tipo **multi ente** e ha visto coinvolti una associazione di 13 comuni della Murgia Barese.

Il progetto è composto di 5 package:

- Accesso Pubblico a Internet;
- Diffusione dei modelli Intranet nei Comuni;
- Integrazione dei patrimoni informativi sui localismi;
- Servizi a sostegno del terzo settore e dell'economia sociale;
- Consolidamento sportelli unici per i Comuni aderenti al progetto Murgianet;

In tale contesto il sottoscritto ha effettuato verifiche di conformità sulle forniture; test e verifiche tecniche sui server, sugli apparati di rete e sulle reti per l'accesso pubblico ad internet, verifiche funzionali sul portale dell'associazione e sulle sezioni relative.

Collaudatore del "Portale del Marketing Territoriale della Valle D'Itria - ITRI@MKTG – e relativi servizi professionali" – PIT 5.

Il principale obiettivo del progetto è stato quello di favorire la realizzazione di un sistema che possa dotare gli attori e gli stakeholder, costituiti da pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini, di uno strumento di governo e conoscenza del territorio per finalizzare le azioni di promozione e sviluppo, attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In qualità di collaudatore ha effettuato verifiche di conformità sulle forniture; test e verifiche tecniche sui server, sugli apparati di rete e sulle reti wireless, verifiche funzionali sul portale web, sulla accessibilità secondo la normativa Legge n. 4/2004 (Legge Stanca), sui servizi on-line, sui contenuti digitali.

Membro della Commissione di Collaudo, assieme al Prof. G. Visaggio ed al Dott. N. Porfido, per il collaudo del Sistema Informativo ed Informatico Integrato dell'Agenzia Regionale "**A.R.T.I**" (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione).

Ha effettuato verifiche di conformità sulle forniture, verifiche funzionali sui server, sugli apparati di rete, sui cablaggi e sulle architetture del sistema. Test di accessibilità ed usabilità sul Portale WEB dell'Agenzia. Test di penetrabilità sul portale pubblico.

Ha effettuato collaudo e verifiche funzionali sui moduli applicativi di Contabilità e Pagamento Elettronico, Protocollo Elettronico, Business Intelligence, WorkFlow Gestione Bandi, Gestione Documentale, Gestione Multicanalità, Piattaforma E-Learning.

Collaudatore del Sistema Informativo Istituzionale della Segreteria Generale del Comune di Bari, con il ruolo di pianificazione testing, disegno degli scenari d'uso e

dell'organizzazione aziendale, coordinamento e monitoraggio attività e di documentazione, attestazione di collaudo.

Perizie giurate relative a progetti infotelematici nell'ambito della misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006 "Contratti di Programma".

CTU in Colleggio Arbitrale – Foro di Lecce per il contenzioso: Software di gestione Tributi Locali.

CONVEGNI E SEMINARI IN QUALITÀ DI RELATORE

Il volto nuovo dell'innovazione. La tecnologia al servizio dell'efficienza ed efficacia. Cloud Computing e Sicurezza. Convegno organizzato da CISCO.

Piano di sicurezza per l'emissione e l'uso della CIE. Giornata di studio organizzata dal comune di Acquaviva delle Fonti con il patrocinio del comitato ANUSCA.

Privacy. Adempimenti, sicurezza ed accesso ai dati. Seminario organizzato dal Comando Polizia Municipale di Bari.

D. Lgs. 196. DPS - Accesso ai documenti. Seminario organizzato dal Comune di Ruvo (2005).

Gli adempimenti sulla sicurezza informatica per la Polizia Municipale. Convegno organizzato da ANCUPM (Associazione Nazionale dei Comandanti ed Ufficiali dei Corpi di Polizia Municipale) all'interno delle XXIV Giornate di Studio ANCUPM (2005).

Privacy e Sicurezza dei Dati - Il Documento Programmatico sulla Sicurezza negli Enti Locali. Incontro di studio organizzato da ANCI Puglia (2004).

Seminario informativo sull'applicazione del Codice della Privacy negli enti locali, organizzato da SH srl e Tecnopolis – 2004

Capacità e competenze personali	
Prima lingua	ITALIANO
Altre lingue	
	INGLESE
Capacità di lettura	OTTIMO
Capacità di scrittura	OTTIMO
Capacità di espressione orale	OTTIMO
	FRANCESE
Capacità di lettura	BUONO
Capacità di scrittura	BUONO
Capacità di espressione orale	BUONO

Capacità e competenze relazionali	Ha sviluppato competenze comunicative-relazionali ed organizzative che gli hanno consentito di gestire in modo più efficace il contatto con l'utente e le relazioni di lavoro. In

particolare, la capacità di presidiare i processi di comunicazione e di confronto con il cliente, gli hanno permesso di operare in contesti in continuo mutamento normativo ed organizzativo.

Gestisce l'interazione con il cliente sia attraverso lo sviluppo e l'affinamento delle competenze comunicative, l'adozione di un comportamento verbale assertivo, sia attraverso una innovativa capacità organizzativa.

Capacità e competenze organizzative

Capacità di team leader in grado di fornire motivazione, orientamento e supporto ai membri del gruppo di lavoro.

Capacità di decision making e spiccate doti di problem solving.

Capacità di comunicazione e costruzione di rapporti di fiducia all'interno di team di lavoro.

Capacità di assegnare priorità alle attività ed ai carichi di lavoro in ordine di importanza.

Capacità di gestione di incarichi complessi e/o sperimentali, che richiedono l'applicazione di tecniche innovative di management congiunte ad una elevata creatività.

Capacità di coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nonché di impiego razionale delle fonti informative e di ottimizzazione nell'uso delle risorse temporali, economiche ed organizzative.

Capacità di elaborazione di strategie mirate di intervento per l'orientamento organizzativo verso l'innovazione dei processi operativi connessi con l'introduzione o l'uso di tecnologie info-telematiche.

Spiccata attitudine all'organizzazione ed al coordinamento in tutti i contesti di lavoro e nelle relazioni, comprese le fasi di pianificazione e di analisi delle problematiche.

Capacità e competenza in relazione alla elaborazione di stati di avanzamento lavori di progetti tecnologici.

Capacità e competenze tecniche

Competenza su vari sistemi operativi (Windows, Linux), su vari linguaggi/ambienti di programmazione tradizionale e Web (.NET, pascal, delphi, visual basic, c++, php, sql), su MS-Office, su software di analisi e disegno (Microsoft Visio), su web authoring (Frontpage, Wordpress, Dreamweaver).

Competenza avanzata nella analisi, progettazione e sviluppo software in ambiente locale, di rete e Web negli ambienti di programmazione quali: Microsoft .NET, Visual Studio, Borland Delphi, Pascal, PHP, Java, C, HTML.

Conoscenza avanzata dei Database MS SQL Server, MySQL.

Competenze tecniche nel campo dell'assemblaggio delle componenti hardware di un personal computer, fino all'installazione e alla configurazione di qualsiasi tipo di software (sistemi operativi, bios, applicativi).

Competenza nella redazione di progetti di massima e studi di

fattibilità, di progetti tecnici e documenti di gara per la progettazione di sistemi basati su ICT.

Competenza in materia di informatica giuridica, particolarmente orientata alla privacy, data protection ed all'identità elettronica ai nuovi servizi della società dell'informazione.

Competenza sulle metodologie e norme di valutazione ed analisi dei rischi inerenti il trattamento dei dati e l'applicazione della normativa sulla privacy - metodi PDCA - sistema BS 7799 (ISO 27000).

Competenza specialistica per collaudi tecnici, funzionali, di usabilità ed accessibilità.

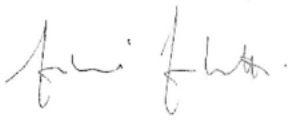
Competenza sui Sistemi Informativi per la P.A. (Demografici, Protocollo Informatico, Iter Procedimentali, ecc...).

Competenza sui Sistemi Informativi per le P.M.I. (Contabilità Generale, Gestione Magazzino, Fatturazione, Ordini e Gestione della Produzione).

Competenza quale formatore in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa basata su ict e sui nuovi modelli di relazione uomo-computer.

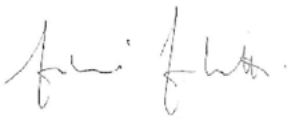
Data: 16/08/2018

Giovanni Grandinetti



Il presente Curriculum Vitae è autocertificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.



Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche
Codice Iscrizione: Informatico

(3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 dpr 445/2000)

Io sottoscritto IACOVONE GIUSEPPE, generalità da desumersi dal documento di identità allegato, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

dichiaro

che le informazioni riportate nel seguente Curriculum Vitae corrispondono a verità.

CURRICULUM VITAE
GIUSEPPE IACOVONE

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Da Giugno 2018 alla data della presente	Disoccupato in Naspi
Dall' Ottobre 2002 al Giugno 2018	Impiegato Reparto Informatica, D.P.S. Group s.r.l. - Milano (sede di Bari)

PRINCIPALI COMPITI E RESPONSABILITÀ.

Installazione e configurazione software sotto piattaforma Windows.
Installazione e configurazione S.O. e driver di dispositivi.
Sicurezza informatica con particolare riguardo alla prevenzione.
Ricerca ed eliminazione virus informatici.
Migrazione dati e installazione software gestionali.
Configurazione dispositivi mobili sotto piattaforma Android e Apple.
Installazione applicazioni per dispositivi mobili.
Configurazione e gestione di reti ethernet e wifi.
Supporto nella connessione a vari Internet service providers e configurazione dei programmi di posta elettronica.
Verifica guasti, diagnosi di primo livello.
Sostituzione e configurazione di schede hardware.
Insegnamento e guida verso i clienti per l'indipendenza lavorativa nelle necessità quotidiane.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

19 Maggio 2017	Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Settore A - Ingegnere Industriale
24 Marzo 2015	Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica. Politecnico di Bari - Facoltà di Ingegneria Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica Indirizzo Calcolatori Elettronici. Titolo della Tesi: " Metodi e Modelli per la Progettazione architetturale in Sistemi Informativi Distribuiti " Voto finale: 104/110
Luglio 1987	Diploma di Maturità scientifica Liceo Scientifico "A.Volta" - Foggia Voto finale: 58/60

CORSI E SEMINARI

Luglio 2018	Corso: "Introduzione ad Internet of Everything" - Cisco Networking Academy
Marzo - Giugno 2018	Corso di inglese Cambridge finalizzato alla certificazione di livello B2 Just British School - Bitonto
Gennaio - Giugno 2013	Stage: "Business continuity and Disaster recovery per la Pubblica Amministrazione " - Comune di Sannicandro di Bari
Gennaio - Giugno 2010	Corso di inglese livello Upper Intermediate Centro linguistico - Politecnico di Bari
Gennaio 2008	Certificazione IC3 - Numero: qqr5-wQyS - verify.certiport.com

CONOSCENZE ED ABILITÀ

Lingue:	Italiano: madrelingua. Inglese: Certificazione Cambridge livello B2 (CEFR)
Capacità tecniche:	Conoscenza lavorativa di Windows nelle sue varie versioni e del pacchetto Office (Word, Excel). Padronanza della navigazione Internet come strumento di acquisizione informazioni e soluzione di problemi. Esperienza di programmazione acquisita in occasione degli esami universitari. In grado di eseguire piccoli lavori manuali in particolare assemblaggio Pc. Foto-amatore - conoscenza della tecnica fotografica analogica e digitale. Patente di guida B ed auto propria.

Sannicandro di Bari, 14 Agosto 2018

Gianluca Lacovara

europass Curriculum Vitae Germana Gacina (4)

INFORMAZIONI PERSONALI Germana Gacina



[redacted] CAP 70125 BARI (recapito studio e corrispondenza)

Patente di guida : B

[redacted]

[redacted]

PEC: [redacted]

Sesso F | Data di nascita 02/04/1974 Nazionalità Italiana

Candidatura : Sedi Bari e Roma

Dal 2003 ad oggi: revisore legale,iscritta al n. 129545 dal 2003 e dottore commercialista, iscritta al n. 2282A - ODCEC BARI dal 2003 con partita Iva dal 1999.

Attività professionale attualmente in corso : Volume d'affari *(fonte Unico 2017 redditi [redacted])*

Componente del Collegio Sindacale di AMTAB SPA di Bari per il triennio 2017-2020 (società interamente partecipata dal Comune di Bari con nomina del Sindaco Ing. Antonio DECARO) con incarico anche di revisione legale (per mesi 6);
N. dipendenti in organico al 31.5.2018 n. 742 - fatturato al 31.12.2017 - 48 mln euro

Altre attività di lavoro e/o lavoro dipendente : Conciliatrice e Mediatrice dal 2003 (anni 15) c/o CCIAA di Bari
Docente di scienze matematiche applicate (A047) e sostegno (AD01) dal 2007 (anni 11) con incarichi a tempo determinato per la Scuola Sup. di II Grado (, ITC A.Volta, ITI Panetti, ITE Lenoci, ITC G. Cesare, ITC M. Polo, IPSIA Santarella, ITI Molfetta etc).

Istruzione e formazione : Diploma di liceo classico conseguito presso il Liceo Ginnasio Statale Socrate di Bari con votazione 44/60 registrato al n. 015446/1992;

Laurea in economia e commercio conseguita il 13.12.1997 con voti 110/110 e lode rilasciata in data 05.03.1998 (REG.FOL. 3288 n.17490) dall'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Economia V.O., ai sensi della Tabella VIII del regio decreto n.1652 del 30.9.1938, come modificata dai DM 509/99 e DM 270/2004, corrisponde ai seguenti codici :
ex 64/S Scienze dell'economia ora LM-56;
ex 84/S Scienze economico-aziendali ora LM-77

Sport praticati Crossfit, MGA e Judo (cintura nera secondo DAN dal 2018 c/o Soc. Ginn. Angiulli ASD)- precedentemente c/o ASD Atletico Serafino (Bari)

Altri corsi , Master, Scuole di Specializzazione e/o Perfezionamento

Scuola di specializzazione per la professione di dottore commercialista (durata biennale);
Corso di Diritto, Finanza Comunitaria ed internazionalizzazione del Mercato Unico c/o Università degli Studi di Bari (12CFU)
Corso di Perfezionamento Lavagna interattiva multimediale E-Book ed apprendimento digitale per l'utilizzo della LIM Università degli Studi di Bari (60 CFU) A.A. 2012/2013 linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, e con l'articolo 3, comma 4 b) del Decreto 10.9.2010, n. 249 del MIUR (durata annuale);
Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola superiore indirizzo fisico informatico matematico classe di abilitazione 48A (durata biennale) Bari SSIS VI Ciclo
Scuola di Specializzazione per il sostegno (AD01) a cura dell'Università degli Studi di Bari SSIS VI Ciclo;
Master di I livello in mediazione familiare conseguito a gennaio 2016 presso l'Università Guglielmo Marconi di Roma (60 CFU ore 1500)
Master di I livello per l'insegnamento della lingua italiana L2 a stranieri conseguito a gennaio 2017 presso Icotea - Ente accreditato dal MIUR - (60 CFU ore 1500)

Altri Corsi d'aggiornamento/seminari/workshop/webinar :

Seminari Politiche di integrazione linguistica e culturale: percorsi e metodologie – II Edizione – Università degli Studi di Bari (dal 5 al 9 settembre 2016 ore certificate 38/40- seguite effettive 40). Autismo – conoscere l'ABA per comunicare. Corso metodo ABA presso IPSIA Santarella di Bari (ore certificate n. 36/40) – Rete per l'inclusione anno 2017;Didattica speciale e didattica inclusiva: i mediatori didattici c/o ITC G. Cesare Bari anno 2017; DSA: costruire un futuro di diritti ed informazioni – Comune di Bari – Municipio II-Associazione DSA anno 2017; Management della sicurezza e della qualità nel laboratorio scientifico USR Puglia e Liceo Scientifico E. Fermi Bari anno 2017;
Programmi e strumenti europei per la mobilità transnazionale anno 2017
L'attività Antiriciclaggio della Guardia di Finanza anno 2017
Dal piano del fabbisogno alle assunzioni del personale anno 2017
IntegrityPacts: un modello di trasparenza sugli investimenti pubblici anno 2017
Il fisco nella legge di bilancio 2017 - imprese e tributi locali a cura di Forum PA FPA Roma

Certificazioni di lingua e varie: Certificazione di lingua francese DEUF conseguita a Lyon nel 1993 presso l'Università Jean Moulin Lyon III (soggiorno Erasmus di 10 mesi a Lyon);

Certificazione Cambridge di lingua inglese livello B1 conseguita presso Lord Byron College Bari

Altre certificazioni : Certificazione BLS-D ILCOR del 14.10.2017 conseguita presso Angiulli Bari

Abilitazioni professionali Dottore commercialista iscritta al n. 2282 A presso ODCEC Bari da marzo 2003;
Revisore legale iscritta al n. 129545 nel registro del MEF da giugno 2003;

Altre abilitazioni Abilitazione all'insegnamento nella scuola sup di II grado della matematica - classe di concorso A047 conseguita presso l'Università degli Studi di Bari;
Abilitazione per il sostegno nella scuola sup. di II grado - classe di concorso AD01 conseguita presso l'Università degli Studi di Bari;

Competenze professionali In qualità di revisore legale e dottore commercialista, oltre alle attività svolte nel mio studio in materia fiscale, tributaria e di consulenza del lavoro sin dal 2003, ho maturato esperienza in materia di programmazione, monitoraggio, valutazione e controllo di programmi di intervento finanziati con fondi europei; in qualità di esperto Junior controlli di primo e secondo livello per il MIUR. Ho acquisito padronanza dell'evoluzione normativa e legale per via dell'attività di revisione e controllo espletata per conto delle Pubbliche Amministrazioni - attività di supporto e accompagnamento all'ADG e alla struttura dedicata all'attuazione del PAC tra le quali rientrano servizi di Assistenza Tecnica e Progetti "Messa in salvaguardia delle procedure di chiusura del PON R&C 2007-2013". Le attività di controllo hanno riguardato progetti finanziati sia a soggetti pubblici che privati, enti di formazione anche nel settore R&S, potenziamento strutturale (MIUR) Pon Metro 2014-2020 e Smart Go City settore TPL;
Ho sviluppato capacità di analisi, trattamento e riclassifica delle informazioni tratte dai bilanci societari, sia in regime di contabilità finanziaria che economico-patrimoniale, con particolare riferimento ai bilanci di tipo IAS, conoscenza nel settore dei sistemi informativi integrati, dei sistemi di pianificazione e controllo.
Mi sono occupata e tuttora mi occupo anche di compliance aziendale, soprattutto durante gli incarichi di revisione , in quanto componente del Collegio Sindacale delle Società Partecipate dal Comune di Bari, affiancando anche i Colleghi componenti dell'ODV e della Società di Revisione incaricata del controllo legale dei conti, svolgendo attività di supporto per il corretto scambio dei flussi informativi. Ho maturato alcune competenze anche in materia di anticorruzione e antiriciclaggio;

Altre Competenze: Ho maturato complessivamente un'esperienza di **10 anni** nella predisposizione di progetti da realizzarsi con fondi comunitari, anche ex lege 488/92, redazione di verbali, determine, relazioni, business plan numerici e descrittivi, rendicontazione e monitoraggio, certificazione delle spese per i fondi comunitari, assistenza tecnica, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria, valutazione e certificazione di progetti nel settore R&S.

Elaborazione di report periodici, rendicontazione, pianificazione e controllo formale e di legittimità dei documenti, predisposizione di business plan.

Supporto ed accompagnamento a soggetti beneficiari pubblici e privati per l'attuazione di programmi e progetti comunitari, nazionali e regionali, verifiche amministrative, on desk , in loco anche funzioni ispettive.;
Progettazione e predisposizione di progetti per società sportive locali finalizzati alla realizzazione di attività a tutela delle donne e della violenza di genere finanziate dal Ministero delle Pari Opportunità;
Progettazione e predisposizione di progetti in materia d'inclusione sociale a valere sui Fondi Strutturali Europei
Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Avviso pubblico prot. 4395 del 9 marzo 2018 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche – "Scuola al Centro"- seconda edizione;
Analisi e perizie contabili, monitoraggio, rendicontazione, gestione e controllo dei progetti;.

Corsi di aggiornamento anno 2018 :

Finanziamenti e Fondi UE (a cura di ANCI e IFEL) ; Il futuro dell'Unione Europea e il suo bilancio - Verso il Quadro Finanziario Pluriennale post -2020 (a cura di FORMEZ); Smart GO CITY per la selezione d'interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano (a cura della Regione Puglia), Workshop in Europrogettazione (a cura dell'Università degli Studi di Bari e Programma Sviluppo) la riforma della normativa antiriciclaggio (a cura di UNOFORMAT CGN), il nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali (a cura della Regione Puglia e Comune di Bari), il sistema di gestione qualità ISO 9001: 2015 (a cura di DNV GL), Corso per Revisori degli EE.LL (a cura dell'ODCEC di Bari), Corso per Revisori Legali (a cura dell'ODCEC di Bari) diritto del negoziato ed arbitrato interno ed internazionale (a cura di CCIAA e C.R.I.S.I. di BARI); Nuovi bilanci semplificare la complessità (a cura di PricewaterhouseCoopers SPA), lo studio della biomeccanica applicato alle leve di 1°, 2° e 3° livello (a cura di FIJLKAM)

europass Curriculum Vitae Germana Gacina

Competenze informatiche:	Ottimo utilizzo PC, internet e MAC, Windows 95-98-2000, ME, XP, Vista, 7 (Word, Excel, Software contabilità: Osra, Sole24ore, Ipsoa ed altri software meno comuni . Software lavoro: Italpaghe – Initweb – piattaforme ministeriali e MIRWEB, VT Cash, VT Book, VT Transaction, SA.GE, Athena e Sirio. Utilizzo tecnologie didattiche ed innovative (Google APP , Edmodo, Kahoot etc)
Iscrizioni in albi ed elenchi	Dottore Commercialista iscritta nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bari al numero 2.282 Sez. A dal 14/03/2003 (**15 anni di anzianità maturata**);
	Revisore legale iscritta nel registro dei Revisori del Ministero di Grazia e Giustizia al n° 129545 , giusto DM del 25 giugno 2003, pubblicato sulla G.U il 04/07/2003 n. 52 - IV serie speciale, ora RGS – MEF (**15 anni di anzianità maturata**) ;
	Iscritta anche nel Registro dei Revisori degli EE.LL Regione Puglia
	Iscritta nell'elenco nazionale OIV ('degli organismi indipendenti di valutazione della *performance c/o* Dip. Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri) al n. 3752 dal 01/08/2018 Fascia *1*
	Consulente Tecnico d' Ufficio iscritta presso il Tribunale di Bari nell' elenco dei CTU al n° 983 dal 2003 (categoria dottori commercialisti) e al n° 22 dal 2005 categoria revisori legali;
	Perito del Tribunale di Bari iscritta nell'albo al n° 346 (per il settore dottori commercialisti dall'anno 2007)
	Perito del Tribunale di Bari iscritta nell'albo al n° 9 (per il settore revisori legali dall'anno 2007)
	Iscritta nell'elenco dei professionisti abilitati a gestire le procedure esecutive mobiliari ed immobiliari presso il Tribunale di Bari
	Iscritta nell'albo dei collaboratori Formez (terzo livello su cinque)
	Iscritta nella banca dati esperti PPAA presso Dipartimento Funzione Pubblica Presidenza Consiglio dei Ministri e nella Banca Dati esperti PPAA per le Pari Opportunità;
	Iscritta nella Banca dati **Esperti OLAF** Junior Regione Calabria per le attività di controllo di primo livello del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PAC
	Iscritta nell'elenco dei componenti della Commissione Territoriale di Bari-Brindisi–Lecce e Taranto per il riconoscimento della Protezione Internazionale dal 19/12/2014 (link : https://www.comune.bari.it/-/acquisizione-candidature-per-la-nomina-e-designazione-dei-rappresentanti-del-comune-di-bari-presso-enti-aziende-ed-istituzioni);
	Iscritta nell'elenco dei Consulenti Pubblici link anno 2016: http://www.consulentipubblici.gov.it/ElencoCce.aspx?ANNO=2016&ENTE=PA-1604;
	Iscritta nell'elenco dei docenti formatori per il PNSD presso USR Puglia (cfr prot. 2829/1 del 25.3.2014 e nota USR prot. 3626 del 31.3.2014)
	Iscritta nell'albo degli Arbitri della Camera Arbitrale della Cooperazione di Confcooperative dal 25 luglio 2018.

Pubblicazioni

Les carnets de l'étudiant: seminario delle cattedre di Lingua Francese e di Legislazione del Turismo sul tema "Formazione universitaria e Unione Europea. Esperienze accademiche a confronto: Erasmus, Stages e campus Europei del Turismo" con il patrocinio del Consorzio Universitario di Foggia;
La certificazione dei contratti di lavoro articolo pubblicato sulla rivista "Il Notiziario dei Dottori Commercialisti di Bari" – Anno XI – n. 4/2005 pag. 3 in collaborazione con la Commissione Lavoro e Previdenza
La conciliazione: nuove opportunità articolo pubblicato sulla rivista "Il Notiziario dei Dottori Commercialisti di Bari" – Anno XI – n. 4/2004 pag. 3 in collaborazione con la Commissione Arbitrato e Conciliazione
La conciliazione nel nuovo diritto societario pubblicato sulla rivista "Il Notiziario dei Dottori Commercialisti di Bari" – Anno XIII – n. 1/2006 pag. 35 in collaborazione con la Commissione Arbitrato e Conciliazione;
De IMU (articolo pubblicato il 15/04/2012) su quotidiano on line ex baresi nel mondo;
Titolo: Il Viaggio d'Istruzione in Italia-Pedagogia, Didattica e Esperienza Autore: AA.VV - Marchio editoriale: RASCARD-EDIT (di Ass. Cult. Le Rascard) N. ISBN: 9788894160505 - Data di pubblicazione:
22/2/2016 – anche in formato digitale: http://www.lulu.com/shop/aavv/il-viaggio-distruzione-in-italia-pedagogia-didattica-e-esperienza/ebook/product-22580897.html

Referenze

Anna Maria Fontana ADG MIUR Roma Via Carcani 61 – funzionario referente dottor Luciano Lucchietti
Dr. Angelo Domenico De Palma (Ex Presidente del Tribunale sez. Penale di Bari – Misure di Prevenzione);
Dr. Mario Volpe ex Vice Prefetto di Bari, ora Vice prefetto di Taranto;
Professori Giacomo Barletta e Vincenza Costantino (docenti universitari di lingua francese presso la Facoltà di Economia di Bari);
Prof Vincenzo Velati Ex Dirigente Scolastico ITAS Elena di Savoia 2011
Lettera di encomio a firma del Prof. Antonio Bombini Ex Presidente V Commissione BAIY93005 Esami di Stato A/S 2010/2011.
Gli inglesi dicono, con un feedback rilasciato a firma di alcune delle società presso le quali ho lavorato nell'estate del 2013, che sono; "*affidabile, puntuale e curiosa con un livello d'inglese migliorabile ma che non m'impedisce affatto di raggiungere gli obiettivi o di portare a termine un lavoro affidato*".

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall' Art.23 – D.Lgs. 30/06/03 n. 196, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per la partecipazione alle procedure.



europass Curriculum Vitae Germana Gacina

Di seguito riepilogo alcune delle principali esperienze professionali e di lavoro dipendente con relativi periodi:

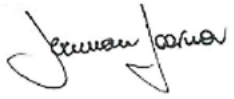
Precedenti esperienze di lavoro
Datore di Lavoro (periodi in anni o mesi)

- MIUR dal 29/7/2015 al 23/03/2017 (**mesi 20**) - Esperto Junior Controlli di I livello Fondi Comunitari, in qualità anche di revisore legale;contratto di collaborazione libero professionale con incarico conferito dal MIUR -Autorità di Gestione PON, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la valorizzazione della Ricerca – Ufficio IV Programmi Operativi Comunitari finanziati dai Fondi Strutturali dell'UE, programmi ed interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)- fino al 31 dicembre 2016 in qualità di esperto per lo svolgimento delle verifiche amministrativo – contabili e verifiche in loco, ai sensi dell'art. 60, lett. b), del Regolamento (CE) 1083/2006 e dell'art. 13, lett. b), del Regolamento (CE) 1828/2006, sulle operazioni finanziate con fondi strutturali e controlli definiti all'art. 13 del REG/CE n. 1288 dell'8 dicembre 2006. – Aree d'intervento: Asse I (interventi per cui il MIUR è beneficiario ai sensi dell'art. 2 del Reg (CE) 1083/06, Azione "Rafforzamento Strutturale" attuata attraverso l'Avviso di cui al D.D. n. 254/Ric del 18 maggio 2011) ed ASSE III Asse III: interventi disciplinati dalle normative vigenti in tema di forniture di beni e servizi (beneficiario: MIUR), formalizzazione dei risultati di verifica ex post ed eventuale contraddittorio con il soggetto attuatore. Controllo di I° livello espletati sul PON "Ricerca e Competitività" 2007/2013, sul piano di Azione e coesione – PAC "Ricerca" – ASSE III giusta D.D. MIUR - AOODPUN Dipartimento per l'Università , l'AFAMC e la Ricerca n. 1790 del 03 ottobre 2013 - Revisore per la verifica amministrativo – contabile di progetti FIRB per audit – per controlli di II livello; operazioni relative agli strumenti d'ingegneria finanziaria, predisposizione ed analisi delle check list controllo e qualità, analisi e verifica delle operazioni da segnalare all'OLAF per soggetti pubblici e privati
- Revisore dei Conti c/o le Istitutuzioni Scolastiche della Regione Puglia, con nomina ANCI – MIUR , collegio 098 dal 01/10/2005 al 31/12/2006 (**mesi 15**) per n. 3 Istituzioni Scolastiche – Collegio 098 - Scuola G. Galilei- G. Modugno e Sofo , Monopoli (Ba)
- Comune di Bari dal 25/01/2008 al 22/07/2011 (**mesi 42**) con nomina dell'ex Sindaco di Bari Michele Emiliano – settore GAS Componente del Collegio Sindacale presso AMGAS SPA - con nomina fiduciaria del Sindaco di Bari Michele Emiliano. Maturata esperienza presso società interamente partecipata dal Comune di Bari nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
- Unitinsieme dal 2008 al 2012 (**anni 5**) realizzazione, attraverso fondi FESR – Regione Puglia- di un centro di accoglienza – Dopo di Noi- per disabili a Bari, Via B. Buozzi n. 41. Attività di progettazione, rendicontazione, revisione legale ed assitenza e supporto per l'erogazione dei fondi.
- Tribunale di Bari dal 2005 a tutto il 2010 (**anni 5**) Amministratore Giudiziario sez. Misure di Prevenzione Personali e Patrimoniali per la gestione dei beni e dei patrimoni sequestrati e confiscati alla Mafia, CTU civili e penali con incarichi conferiti anche e direttamente dall'ex Presidente del Tribunale di Bari –Sez. Misure di Prevenzione, dottor Angelo Domenico De Palma
- DANFI Financial Service del Dottor Vito D'Alessandro dal 1999 al 2009 (**10 anni**), attività libero professionale per assistenza alla redazione di business plan numerici e descrittivi ex lege 488/92 e conseguente erogazione dei fondi dal parte degli Istituti di Credito, programmazione, monitoraggio, valutazione e controllo di programmi d'intervento finanziati con fondi europei, redazione di business plan numerici e descrittivi, verifiche in loco e on desk.

Varie

Docenze c/o Enti di Formazione Professionale (ENAP Modugno) ed Istituzioni Scolastiche della Regione Puglia, con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato sottoscritti sia con l'USR Puglia sia con i singoli Istituti Scolastici dal 2007 al 2018 (**anni 11);**

- Camera di Commerico di Bari dal **2003 a tutt'oggi** attività di mediatore civile e commerciale (**anni 15);**
- Arbitro iscritto presso la Camera Arbitrale e di Mediazione di Concooperative da luglio 2018
- Comune di Bari – Componente della commissione di valutazione di progetti in ambito culturale, artistico e sportivo - commissione di valutazione cultura e spettacolo presso la ripartizione cultura, pari opportunità e marketing del Comune di Bari DD 2016/13810 – 2016/235/00330 da novembre 2016 – incarichi saltuari.



-

5

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CIPPONE ANNA CRISTIANA**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted] cell. [redacted]
Fax	
E-mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	02.01.1971

ESPERIENZA LAVORATIVA

TELEVISIONE

• Dal 1998 al 2013

Vicedirettore Responsabile dell'emittente Regionale Antenna Sud
(2006-2013)

Datore di Lavoro: ANTENNA SUD Gruppo Edivision S.p.a.

POLITICA E ATTUALITA'

• Dal 1998 al 2013

- Conduzione di **dirette elettorali** da studio; dirette esterne da prefetture e comitati (tornate regionali, amministrative, politiche, europee)

• Dal 2012 al 2013

- **Interviste** su gradi temi dell'**attualità politica** ad esponenti nazionali e regionali , amministratori pubblici, sindacalisti, imprenditori, intellettuali, opinionisti.
- **Rassegna stampa** quotidiana e commento in diretta delle principali testate nazionali e web con ospite in studio.
- Conduzione settimanale di rubrica di approfondimento pomeridiano "**Punto 13**"

• Dal 2006 al 2012

- Redattrice nel **tg** dell'emittente Antenna Sud (Interviste, reportages, cronaca, attualità, costume, redazione di testi per "speciali"

SALUTE E POLITICHE SANITARIE

• Dal 2008 al 2012

- Ideatrice, Autrice e Conduttrice Della Rubrica "**PRONTO DOTTORE**", spazio quotidiano in diretta dedicato ai temi della salute. Interviste in studio a specialisti pugliesi e nazionali su salute e politica sanitaria. (Link del Programma: https://goo.gl/UnTNzv)

• Dal 2007 al 2010

- Conduttrice e autrice del settimanale "**SALVE DOTTORE**" - DALLA DIAGNOSI ALLA CURA, format itinerante negli ospedali pugliesi. (Link del Programma: https://goo.gl/JKk6mA)
- Autrice e conduttrice di "**ANTENNA SUD SERA**", spazio quotidiano dedicato a salute e società.

• Dal 2000 al 2004

BENESSERE

• 2012

- Autrice e conduttrice di "**MEDITERRA-NEWS**", settimanale di approfondimento giornalistico sul cibo e benessere e sistema agroalimentare di Puglia e Basilicata.
- Conduttrice di format di salute, benessere e bellezza prodotto da Antenna Sud

CARTA STAMPATA

Marzo-aprile 2018
- **Ufficio Stampa** e Comunicazione CUT 2018

Febbraio 2018
Datore di Lavoro: Antonella Roselli
- **Ufficio Stampa** candidata alla camera politiche 4 marzo 2018
- Ufficio Stampa candidata alla Camera dei deputati (Elezioni Politiche 4 marzo 2018)

• Da aprile 2016 a oggi

Datore di Lavoro: ITALPRESS
Via Dante, 69 Palermo
- **Collaboratrice per la Puglia** dell'agenzia di stampa **ITALPRESS**.

• Da Novembre 2016

Datore di Lavoro: ANIEM Puglia
Via Ricciotto Canudo, 54 Bari
- Ufficio Stampa e comunicazione per **ANIEM Puglia**

Settembre 2017
Settembre 2016
• Settembre 2015
• Settembre 2014

Datore di Lavoro: Ente Fiera Bari
- **Ufficio Stampa** 81esima edizione **Fiera del Levante Bari**
- **Ufficio Stampa** 80esima edizione **Fiera del Levante Bari**
- **Ufficio stampa** 79esima edizione **Fiera del Levante Bari**;
- **Ufficio stampa** 78esima edizione **Fiera del Levante Bari**.

• Dicembre 2015

Datore di Lavoro: Italiana Congressi
Via Abbrescia, 102 Bari
- Ufficio Stampa "P.O.N. sicurezza e legalità" – **Ministero dell'Interno**.

• Novembre 2015

Datore di Lavoro: LIFC Puglia
Piazza Giulio Cesare Bari
- Ufficio stampa evento "**I trent'anni della Lega Italiana contro la Fibrosi Cistica**".

• da Giugno 2014 a Settembre 2015

Datore di Lavoro: Associazione "La fabrica di corsa"
Bari
- Ufficio stampa per eventi sportivi: **San Nicola Half Maraton** (prima e seconda edizione), **Myra-Bari Run, Bari Night Run** (prima e seconda edizione).

• da Novembre 2013 a Giugno 2014

Datore di Lavoro: ing. Domenico Di Paola
Bari
- Portavoce e responsabile dell'**Ufficio stampa** del **candidato sindaco al Comune di Bari**.

• Novembre 2004
- **Ufficio stampa** e comunicazione eventi "**Signs 2004-2005-2006**", mostre di pittura contemporanea e diamanti.

• Luglio 2004 Datore di Lavoro: Assessorato alla Cultura Regione Puglia Via Gobetti Bari	- **Ufficio stampa** "**Sensi contemporanei**" sezione Pugliese della mostra d'arte contemporanea Biennale di Venezia.
• Novembre 2003 Datorie di lavoro: Università degli studi di Bari	- **Ufficio stampa** Congresso Internazionale "**Progress in Renal Transplantation**" – Matera.
• 2002 Datore di Lavoro: Sud sistemi	- **Ufficio stampa** per eventi **SUD SISTEMI.**
• 1998 Datore di Lavoro Nicola Bellomo Via Suppa Bari	- **Collaboratrice** del periodico di Economia e Cultura "**NELMESE**".Bari
• 1998 Datore di Lavoro: Editore Puglia Magazzine Beppe Stucci Bari	- **Collaboratrice** del periodico di Cultura e Società "**Puglia Magazzine**" Bari
• 1997 Datore di Lavoro: Nuovo Giornale Roma scarl Via Putignani, 136 Bari	- **Responsabile** della pagina Culturale del Quotidiano "**ROMA**" redazione di Bari.
• 1995 -1996	- **Collaboratrice** del periodico "**Magazzine Littèraire**", Parigi. - **Collaboratrice** del quotidiano di costume "**France Soir**", Parigi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 2003 Giornalista Professionista	**Iscrizione Ordine dei Giornalisti della Puglia** – Elenco Professionisti. Tessera numero 060073.
• dal 1994 al 1996	**Diploma di studi giornalistici** (Ecole Supérieure de Journalisme, specializzazione televisione e carta stampata, Parigi.
• dal 1989 al 1994	**Laurea** in Lettera Classiche con tesi in Lingua e letteratura latina, Università degli Studi di Bari. Voto: 110/110 cum laude.

• dal 1984 al 1989	**Diploma di Maturità Classica** (Liceo V Orazio Flacco) – Bari. Voto: 58/60.
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	NEL PERIODO IN CUI HO LAVORATO IN TV, OCCUPANDOMI PREVALENTEMENTE DEL COORDINAMENTO DELLA REDAZIONE GIORNALISTICA HO ACQUISITO CAPACITÀ ORGANIZZATIVE NON SOLO LEGATE ALLA SCELTA DEI CONTENUTI DEI TEMI DA TRATTARE CON LE RELATIVE PRIORITÀ, MA ANCHE E SOPRATTUTTO NELLA CREAZIONE DI UNO SPIRITO DI GRUPPO, CERCANDO DI TIRAR FUORI IL MEGLIO DA OGNUNO. VISIONE CONDIVISA E SCAMBIO CONTINUO DI INFORMAZIONI OLTRE AL CONFRONTO DIALETTICO HANNO DETERMINATO LA CRESCITA DI TUTTA LA SQUADRA CHE HO AVUTO L'ONORE E IL PIACERE DI GUIDARE PER SEI ANNI. LA MIA ESPERIENZA DI STUDI ALL'ESTERO HA CONTRIBUITO A SVILUPPARE UNA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO AD OGNI TIPO DI SITUAZIONE.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza dei social Fb, Twitter, Instagram. Conoscenza di softwere: Word, Excell, Power Point.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	Credo di avere una particolare propensione alla parola. Usare la lingua in maniera appropriata e precisa per alcuni è soltanto un mestiere o il risultato di anni di studi. Io ritengo che sia un modo di essere che mi viene dalla passione per la lettura.
PATENTE O PATENTI	Possesso di patente di guida auto

Bari, 16.08.2018

Dott.ssa Anna Cristiana CIPPONE

Il presente curriculum viene sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. n.445/2000

10-08-2018

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CENTONZE LAURA**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	28/07/1987

Attività didattica e di tutorato in ambito universitario

Date (da – a)	24 luglio 2018 – oggi (fino al 23/12/2018)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Beni Culturali, Università del Salento, corso di Laurea DAMS
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor di 'Lingua e Traduzione – Lingua Inglese' (30 ore, SSD L-LIN/12) nell'ambito del Piano Strategico – Programmazione del Sistema Universitario 2016-2018, CdL in DAMS**
Principali mansioni e responsabilità	Supporto alla cattedra di Lingua e Traduzione Inglese (corso DAMS), attraverso incontri collettivi per l'approfondimento di argomenti, strumenti e linguaggi specifici dell'insegnamento
Tipologia contrattuale	Incarico di prestazione professionale (D.D. 206/2018)

Date (da – a)	a.a. 2018/2019
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Dipartimento di Storia, Società e Studi Sull'Uomo
Tipo di azienda o settore	Università e Formazione
Tipo di impiego	**Nomina quale Membro Commissione Valutazione Certificazione Linguistica CdL in Scienze della Formazione Primaria**
Principali mansioni e responsabilità	Valutazione della Certificazione Linguistica degli *incoming students*, CdL in Scienze della Formazione Primaria (prot. N. 85343 classe 2018-II/11.4)

Date (da – a)	a.a. 2017/2018 (23-03-2018 fino al 30-04-2019)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente a contratto per l'insegnamento "English for Social Sciences" (SSD L-LIN/12, 8 CFU, 60 ore, LIVELLO B2+ DEL CEFR)** nel CdL magistrale in Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali, in condivisione con i CdL magistrali in Sociology and

10-08-2018 Laura Chiriacò

	Social Research e Studi Geopolitici e Internazionali (DD n. 71 del 22/03/2018)
Tipologia contrattuale	Incarico di prestazione professionale
Date (da – a)	21 giugno 2018 - oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Attività didattica in qualità di Tutor Esperto di lingua inglese (SSD L-LIN/12) nell'ambito del progetto INNOFARMA 18 (IF18) finanziato dalla Regione Puglia "Piano Azione e Coesione" Decisione C(2016)1417 del 3/3/2016 CUP di progetto H91I17000090002**
Principali mansioni e responsabilità	Fornire agli studenti, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, conoscenze tecnico-professionali della lingua inglese a **livello B2** per fare fronte alla costante necessità di internazionalizzazione del profilo del laureato in Farmacia
Tipologia contrattuale	Incarico di lavoro autonomo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (240 ore, 40 ore di didattica al mese per 6 mesi)
Date (da – a)	14 maggio 2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione (For.Psi.Com)
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docenza (2 ore) "From conventionality to creativity. English and the construction of ideology in the Social Media"** per gli studenti del Master in Giornalismo.
Tipologia contrattuale	Incarico di prestazione professionale
Date (da – a)	1 settembre 2017 – 6 novembre 2017
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor di 'Lingua e Traduzione – Lingua Inglese' (150 ore, SSD L-LIN/12) nell'ambito del Piano Strategico – Programmazione del Sistema Universitario 2016-2018**
Principali mansioni e responsabilità	Obiettivo principale condurre gli studenti al **livello B1-B2 della lingua inglese**, condizione necessaria al proseguimento degli studi. Supporto alle cattedre (studenti del I anno dei Corsi di Studio) attraverso attività di consulenza e indirizzo degli studenti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi e al superamento dell'esame; attività svolta anche in modalità e-learning, per mezzo della piattaforma https://formazioneonline.unisalento.it/, dove i materiali forniti durante le esercitazioni sono stati caricati e le esercitazioni svolte sulla piattaforma; organizzazione di incontri individuali e collettivi attraverso cui approfondire le tematiche connesse con la materia; altre attività di supporto agli studenti finalizzate a migliorare/integrare le conoscenze e le abilità necessarie al progresso negli studi e all'acquisizione dei CFU necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi della programmazione triennale dell'Ateneo.
Tipologia contrattuale	Incarico di prestazione occasionale (DD n. 124 del 12/7/2017)
Date (da – a)	1 febbraio 2017 – 20 aprile 2017
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente di didattica integrativa "Lingua Inglese" SSD L-LIN/12 (20 ore), livelli B1 e B2 del QCER**
Principali mansioni e responsabilità	Modulo di didattica integrativa di lingua inglese (SSD L-LIN/12, 20 ore) per il CdL in Scienze della Comunicazione e il CdL magistrale in Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale; corso per studenti con debito nella lingua inglese a seguito di test dei saperi essenziali previsto per il Corso di Laurea di iscrizione; attività di tutorato, preparazione di esercitazioni, materiali didattici e prove d'esame di profitto.
Tipologia contrattuale	Incarico di lavoro autonomo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Date (da – a)	a.a. 2015/2016

10-08-2018 Laura Cubeddu

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria sede di Brindisi presso la Cittadella della Ricerca, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente di didattica integrativa "Lingua Inglese" SSD L-LIN/12 (20 ore)** in qualità di Cultore della Materia per il CdL in Ingegneria Industriale sede di Brindisi, **livello B1 del CEFR**
Principali mansioni e responsabilità	Modulo di didattica integrativa di lingua inglese (SSD L-LIN/12, 20 ore) nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua Inglese c.i. Ulteriori Conoscenze di Lingua Inglese" per il CdL in Ingegneria Industriale; preparazione di esercitazioni e materiali didattici
Date (da – a)	a.a. 2014/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria sede di Brindisi presso la Cittadella della Ricerca, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente di didattica integrativa "Lingua Inglese" SSD L-LIN/12 (10 ore)** in qualità di Cultore della Materia per il CdL in Ingegneria Industriale sede di Brindisi, **livello B1 del CEFR**
Principali mansioni e responsabilità	Modulo di didattica integrativa di lingua inglese (SSD L-LIN/12, 10 ore) nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua Inglese c.i. Ulteriori Conoscenze di Lingua Inglese" per il CdL in Ingegneria Industriale; preparazione di esercitazioni e materiali didattici
Date (da – a)	a.a. 2014/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria sede di Lecce presso Complesso Ecotekne, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente di didattica integrativa "Lingua Inglese" SSD L-LIN/12 (10 ore)** in qualità di Cultore della Materia per il CdL in Ingegneria Industriale sede di Lecce, **livello B1 del CEFR**
Principali mansioni e responsabilità	Modulo di didattica integrativa di lingua inglese (SSD L-LIN/12, 10 ore) nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua Inglese c.i. Ulteriori Conoscenze di Lingua Inglese" per il CdL in Ingegneria Industriale; preparazione di esercitazioni e materiali didattici
Date (da – a)	a.a. 2014/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze della Formazione, Politiche e Sociali, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente di didattica integrativa "Lingua Inglese" SSD L-LIN/12 (20 ore)** in qualità di Cultore della Materia per il CdL in Servizio Sociale, **livello B1/B2 del CEFR**
Principali mansioni e responsabilità	Modulo di didattica integrativa di lingua inglese (SSD L-LIN/12, 10 ore) nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua Inglese" per il CdL in Servizio Sociale; preparazione di esercitazioni e materiali didattici
Date (da – a)	23/10/2014 – 31/10/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente a contratto di "Lingua Inglese c.i. Ulteriori Conoscenze di Lingua Inglese" (SSD L-LIN/12, 3 CFU, 36 ore), livello B1 del QCER**
Principali mansioni e responsabilità	Corso di lingua inglese di livello B1 del CEFR presso il CdL in Ingegneria dell'Informazione, con terminologia specialistica riguardante il campo dell'ingegneria dell'informazione; preparazione di materiali didattici e prove d'esame di profitto
Tipologia contrattuale	Prestazione professionale (DD n. 1096 del 23/10/2014)
Date (da – a)	Dall'Anno Accademico 2014-2015 all'a.a. 2016/2017
Titolo ricoperto	**Relatrice di tesi di Laurea triennali e Correlatrice di Tesi di Laurea Magistrale nel SSD L-LIN/12 – Lingua e Traduzione Inglese con prova scritta**
Principali mansioni e responsabilità	Supporto alla stesura delle tesi di laurea magistrale e membro delle commissioni per gli Esami di Laurea Magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali, via Calasso, 73100 Lecce

10-08-2018 Laura Cantoni

Date (da – a)	a.a. 2014/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Ingegneria, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente di riferimento di lingua inglese**
Principali mansioni e responsabilità	Docente responsabile per gli insegnamenti comuni e ad esaurimento (DM 270/2004 e DM 509/1999): "Ulteriori Conoscenze di Lingua Inglese", "Lingua Straniera" e "Lingua Inglese", Facoltà di Ingegneria, Università del Salento
Date (da – a)	13 maggio 2014 – 28 maggio 2014
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente Incaricata per l'insegnamento di "Lingua Inglese per lo Studio della Comunicazione" (SSD L-LIN/12, 12 ore)** nell'ambito dei Lab.Com attivati presso il CdL in Scienze della Comunicazione
Principali mansioni e responsabilità	Ciclo di seminari dal titolo "Lingua Inglese per lo Studio della Comunicazione"; lettura di articoli in inglese; discussione di gruppo; traduzione in italiano; approfondimenti lessicali e chiarimenti grammaticali
Tipologia contrattuale	Prestazione occasionale (DD n. 1157 del 8/05/2014)
Date (da – a)	18 dicembre 2013 – 31 ottobre 2014
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente a contratto di "Lingua Inglese B2 QCER" (SSD L-LIN/12, 12 CFU, 84 ore)** per il CdL magistrale in Archeologia; docente a contratto di "Lingua e Traduzione Inglese" (SSD L-LIN/12 mutuazione) per il CdL magistrale in Storia dell'Arte (6 CFU)
Principali mansioni e responsabilità	Corso di lingua inglese di livello B2 del QCEFR, con terminologia specialistica riguardante la ricerca archeologica e la storia dell'arte; preparazione di materiali didattici e prove d'esame di profitto
Tipologia contrattuale	Prestazione professionale (DR n. 1256 del 9/12/2013)
Date (da – a)	13-19 dicembre 2012
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Relatrice su invito di n. 3 seminari didattici nell'ambito degli insegnamenti di Semiotica e Teoria dei Segni e del Linguaggio**
Principali mansioni e responsabilità	• Seminario 1. "Roman Jakobson e la traduzione della sostanza: traduzione intralinguistica, interlinguistica e intersemiotica. Esempi pratici"; • Seminario 2. "La traduzione e la descrizione dei luoghi: l'ipotiposi"; "La traduzione intersemiotica e la descrizione dei luoghi e dei testi: l'ecfrasi"; "La traduzione e la descrizione di luoghi e opere d'arte. Esempi di ironia intertestuale"; • Seminario 3. "La sostanza della poesia nella traduzione".
Tipologia contrattuale	Consulenze esterne
Date (da – a)	10 ottobre 2012 – 21 dicembre 2012
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze dell'Economia, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor d'area di "Lingua Inglese" (SSD L-LIN/12)**
Principali mansioni e responsabilità	L'attività di tutorato si è svolta nel corso delle dodici settimane di ciclo delle lezioni, anche il sabato mattina, secondo un calendario e modalità stabilite dalle Commissioni didattiche paritetiche prima dell'inizio delle attività. Ciascuna sessione di ricevimento ha avuto la durata fino ad un massimo di due ore; compito del tutor è stato quello di proporre approfondimenti ed esemplificazioni di alcuni argomenti, individuati dal docente responsabile dell' insegnamento, su cui si sono manifestate particolari difficoltà di apprendimento da parte degli studenti. Oltre alle sessioni di tutorato il tutor d'area ha collaborato con i docenti dei corsi interessati per predisporre del materiale didattico nella forma di dispense e/o eserciziari da distribuire agli studenti tramite la rete intranet di

10-08-2018 Laura Cuban

	Ateneo.
Tipologia contrattuale	Consulenza esterna
Date (da – a)	13 marzo 2013 – 31 maggio 2013
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze dell'Economia, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor d'area di "Lingua Inglese" (SSD L-LIN/12)**
Principali mansioni e responsabilità	L'attività di tutorato si è svolta nel corso delle dodici settimane di ciclo delle lezioni, anche il sabato mattina, secondo un calendario e modalità stabilite dalle Commissioni didattiche paritetiche prima dell'inizio delle attività. Ciascuna sessione di ricevimento ha avuto la durata fino ad un massimo di due ore; compito del tutor è stato quello di proporre approfondimenti ed esemplificazioni di alcuni argomenti, individuati dal docente responsabile dell' insegnamento, su cui si sono manifestate particolari difficoltà di apprendimento da parte degli studenti. Oltre alle sessioni di tutorato il tutor d'area ha collaborato con i docenti dei corsi interessati per predisporre del materiale didattico nella forma di dispense e/o eserciziari da distribuire agli studenti tramite la rete intranet di Ateneo.
Tipologia contrattuale	Consulenze esterne
Date (da – a)	23-25 gennaio 2012
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, già Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Relatrice su invito di n. 3 seminari didattici nell'ambito delle lezioni di Lingua e Traduzione Lingua Inglese I (SSD L-LIN/12)**
Principali mansioni e responsabilità	3 seminari didattici in linguistica dei corpora e strumenti di descrizione della lingua inglese
Date (da – a)	aa.aa. 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento – Dipartimento di Studi Umanistici
Tipo di azienda o settore	Università e Formazione
Tipo di impiego	**Cultore della Materia nel SSD L-LIN/12 "Lingua e Traduzione – Lingua Inglese con prova scritta"**
Principali mansioni e responsabilità	Supporto all'attività didattica; supporto alla vigilanza delle prove scritte di Lingua e Traduzione Inglese; preparazione e revisione dei materiali d'esame relativi alla componente "traduzione inglese-italiano-inglese"; ricevimento studenti.
Date	Dall'a.a. 2017/2018
Lavoro o posizione ricoperti	**Cultore della Materia nel SSD L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese)**
Principali attività e responsabilità	Membro delle Commissioni d'esame per l'insegnamento di Lingua Inglese presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'
Date	Dall'a.a. 2014-2015 fino all'a.a. 2016/2017
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro della Commissione d'esame per l'insegnamento di "Lingua e Traduzione – Lingua Inglese I con prova scritta" del CdL in Lingue, Letterature e Culture Straniere**
Principali attività e responsabilità	Supporto alle attività di valutazione degli esami di profitto; membro di commissione; supporto nelle attività di somministrazione del B.L.U.E. (B1 Lexis and Use of English) test, esonero grammaticale propedeutico alla prova scritta di Lingua e Traduzione Lingua Inglese I per i CCdLL in Lingue, Culture e Letterature Straniere e Scienze e Tecnica della Mediazione Linguistica. Prova ed esercitazioni fornite attraverso la piattaforma e-learning https://formazioneonline.unisalento.it/ Università del Salento
Date	Anno accademico 2014-2015
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro della Commissione d'esame "SSD L-LIN/12 Lingua e Traduzione – Lingua Inglese"** per i seguenti insegnamenti di lingua inglese presso:

10-08-2018 Laura Chiriacò

- "Servizio Sociale"
- "Lettere Moderne" (LM)
- "Filosofia" (LT)
- "Beni Culturali" (LT)
- "Lettere" (LT)
- "Fisica" (LT)
- "Fisica" (LM)
- "Ottica e Optometria" (LT)
- "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente" (LT)
- "VICA" (LT)
- "Matematica" (LT)
- "Matematica" (LM)
- "Scienze Biologiche" (LT)
- "Ingegneria Industriale" (LT)
- "Sociologia" (LT)

Principali attività e responsabilità	Supporto alle attività di valutazione degli esami di profitto; membro di commissione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento
Date	Dall'Anno Accademico 2014-2015 fino all'a.a. 2016/2017
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro delle Commissioni per gli Esami di Laurea Triennale in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale – Lingue e Letterature Euromediterranee – Comunicazione Linguistica Interculturale, SSD L-LIN/12 – Lingua e Traduzione Inglese**
Principali attività e responsabilità	Supporto alla stesura delle tesi di laurea e membro delle commissioni per gli Esami di Laurea Triennale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali, via Calasso, 73100 Lecce
Date	Anno accademico 2014 – 2015
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro delle Commissioni per gli Esami di Laurea Triennale in Scienze e Tecnica della Mediazione Linguistica, SSD L-LIN/12 – Traduzione Inglese-Italiano e Lingua e Traduzione Inglese**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali, via Calasso, 73100 Lecce
Date	Anno Accademico 2014 – 2015
Lavoro o posizione ricoperti	**Presidente della commissione d'esame dei corsi integrati per il SSD L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese), per l'insegnamento di "Lingua inglese c.i. ulteriori conoscenze di lingua inglese", CdL in Ingegneria dell'Informazione. Nota prot. N. 92 del 14/01/2015**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici, piazza Angelo Rizzo n. 1 – 73100 Lecce, Italia
Date	Settembre 2014
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro della Commissione di Vigilanza dei test di ammissione ai CCdL triennali ad accesso programmato / numero chiuso offerti dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (ora Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali), Università del Salento**
Principali attività e responsabilità	Supporto nella somministrazione dei test e nella loro vigilanza
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali, via Calasso n. 3 – 73100 Lecce
Date	Dall'Anno Accademico 2012 – 2013 fino all'a.a. 2016/2017
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro della Commissione d'esame per l'insegnamento di "Lingua Inglese" del CdL triennale in Economia Aziendale, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", sede di Brindisi**
Principali attività e responsabilità	Supporto nella somministrazione degli esami di Lingua Inglese
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Largo Abbazia Santa Scolastica n. 53 – 70124 Bari

10-08-2018 Laura Cubeddu

Date	Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro della Commissione Paritetica in seno al Consiglio di Facoltà e al Consiglio Didattico dell'allora Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università del Salento**
Principali attività e responsabilità	Supporto alla redazione dei piani di studio, supporto alla commissione incaricata della stesura degli orari per il primo e il secondo semestre; parere in merito all'offerta formativa.
Nome e indirizzo datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, via Calasso 3, 73100 Lecce

Ulteriore attività didattica presso scuole di lingue

Date (da – a)	23 novembre 2017 – 30 maggio 2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cambridge English srl – IT306 The Oxford Group
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente Esperto di Lingua Inglese (20 ore), livello A2 del QCER**
Principali mansioni e responsabilità	Docente con la supervisione dei corsi di inglese per *Elementary Students*
Tipologia contrattuale	Contratto di prestazione d'opera intellettuale

Date (da – a)	13 novembre 2017 – 30 maggio 2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cambridge English srl – IT306 The Oxford Group
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente Esperto di Lingua Inglese (22 ore), livello B1 del QCER**
Principali mansioni e responsabilità	Docente Esperto di Lingua Inglese presso Liceo Linguistico, Socio-psico-pedagogico "Astore" – Casarano e Liceo Artistico "Pellegrino Ciardo" – PTOF, attività di potenziamento curriculare, preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica PET (Preliminary English Test) di Cambridge Assessment English
Tipologia contrattuale	Contratto di prestazione d'opera intellettuale

Date (da – a)	13 novembre 2017 – 30 maggio 2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cambridge English srl – IT306 The Oxford Group
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente Esperto di Lingua Inglese (20 ore effettuate), livello A2 del QCER**
Principali mansioni e responsabilità	Docente Esperto di Lingua Inglese presso Liceo Linguistico, Socio-psico-pedagogico "Astore" – Casarano (Lecce) – POF, attività di potenziamento curriculare, preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica KET (Key English Test) di Cambridge Assessment English
Tipologia contrattuale	Contratto di prestazione d'opera intellettuale

Date (da – a)	10 novembre 2017 – 30 maggio 2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cambridge English srl – IT306 The Oxford Group
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Docente Esperto di Lingua Inglese (46 ore), Young Learners**
Principali mansioni e responsabilità	Docente Esperto di Lingua Inglese con la supervisione dei corsi di inglese per Young Learners (YLs Fast Track)
Tipologia contrattuale	Contratto di prestazione d'opera intellettuale

Partecipazione ad attività di gruppo di ricerca

Date (da – a)	Settembre 2016 - oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Membro Unità di Ricerca PRIN (Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale), macrosettore SH – "Scienze Sociali e Umanistiche" (riferimento: 2015REZEEZ)**

10-08-2018 Laura Cesaro

Principali mansioni e responsabilità	Membro dell'Unità di Ricerca del PRIN 2015 denominato "English as a Lingua Franca in domain-specific contexts of intercultural communication: a cognitive-functional model for the analysis of ELF accommodation strategies in unequal migration contexts, digital-media virtual environments, and intercultural ELF classrooms". Unità capofila: Università del Salento; altre Unità coinvolte: Università di Verona e Università di Roma Tre.

Formazione presso istituti italiani e stranieri

Date (da – a)	28 Novembre 2014 – 28 novembre 2017 (36 mesi)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento e Institut für Anglistik und Amerikanistik, Universität Wien
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Dottoranda di Ricerca e Visiting PhD Student in English and American Studies**
Principali mansioni e responsabilità	Progetto di Ricerca dottorale dal titolo "Using discourse annotation software to explore English as a Lingua Franca in migration domains. A corpus-pragmatic approach", in cotutela con l'Università di Vienna, Department of English and American Studies. Vincitrice di procedura comparativa, per progetto, titoli e colloquio, per l'ammissione al XXX ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Lingue, Letterature e Culture Moderne e Classiche" (curriculum L-LIN/12 – Lingua Inglese). Prima classificata (98.5/100 punti) e assegnataria di borsa di studio su fondi ministeriali.

Date (da – a)	Da marzo 2016 – oggi
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Universität Wien – Institut für Anglistik und Amerikanistik
Abilità professionali oggetto dello studio	**Visiting PhD Student**
Principali aree di ricerca	Visiting PhD Student sotto la supervisione della prof.ssa Barbara Seidlhofer e del prof. Henry G. Widdowson. Attività di ricerca nelle seguenti aree: • Linguistica dei corpora • Annotazione pragmatica di corpora in formato .xml • Metodologie di ricerca nella linguistica applicata • English as a Lingua Franca (ELF) Esami superati con esito positivo (sia con voto sia con idoneità) presso l'Università di Vienna (*Studienleistugen*): • *Public Presentation* (idoneo, 2017S) • *Thesis Agreement* (idoneo, 2017S) • *TS English Pronunciation and Typical Mistakes* (idoneo, course n. 980028, 2017S) • *TS Professional Presentation of Research Results* (course n. 980031, 2017S) • **SE PhD Seminar *Research Methods in Applied Linguistics* (8 ECTS, course n. 128543, 2017S, con la seguente votazione: 1 (UNO, corrispondente ad 'eccellente', 28-30/30).** Corso tenuto dalla Prof.ssa Barbara Seidlhofer e dal Prof. Henry G. Widdowson; • *TS Funding Opportunities for First Stage Researcher: An Introduction* (idoneo, course n. 980018, 2016S); • *TS Introduction to Reference Management & Knowledge Organisation: Citavi* (idoneo, course n. 980012, 2016S).

Date (da – a)	Maggio – giugno 2017
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	TEFL Scotland Ltd. (Accredited by the British Accreditation Council – BAC; Open and Distance Learning Quality Council – ODLQC; Investors in People – IiP; Investors in Young People – IiYP; Scottish Qualifications Authority – SQA)
Abilità professionali oggetto dello studio	**Certificate in Teaching English as a Foreign Language (TEFL) and Teaching English to Speakers of Other Languages (TESOL), 120 ore**
Principali aree di studio	**Module A: Grammar and Language Awareness (30 ore):**

10-08-2018

- Gaining an understanding of the main English grammar features and rules;
- Professional grammatical terminology;
- Explanation and analysis of English grammar;
- Correction of common grammatical errors in English;
- Searching for grammar solutions;

Module B: TEFL Methodology (50 ore):

- The role of a teacher in the classroom;
- Assessment and needs analysis of students;
- Effective lesson planning and preparation with and without the aid of a coursebook;
- Methodology of teaching skill-based lessons;
- Methodology of teaching functional and grammar-based lessons;
- Introduction to English phonetics;
- Lesson activity types and their use in the ESL/EFL classroom;
- Increase student participation;
- Manage and motivate students;
- Communicate with speakers of other languages;
- Display the ability to gain insight from peer feedback;

Module C: TEFL Video (20 ore):

- Analyse real-life lesson plans;
- Provide structural critique for lessons to develop and improve your own teaching skills;
- Compare your teaching skills with a seasoned TEFL teacher;
- Learn how to make your lessons more dynamic and interactive;

Module D: Telephone Teaching (10 ore):

- Level assessment and needs analysis;
- Setting goals;
- Effective lesson planning and preparation of telephone classes;

Module E: Teaching Large Classes (10 ore):

- Effective lesson planning and preparation of large classes;
- Organising and creating community in the large classroom;
- Dealing with issues that large classes present.

Date (da – a)	a.a. 2012/2013
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Qualifica conseguita	**Diploma di Master di I livello in "Mediazione Linguistica Interculturale in Materia di Immigrazione e di Asilo" – giudizio "eccellente"** (60 CFU, 1500 ore)
Abilità professionali oggetto dello studio	Con particolare riferimento al SSD L-LIN/12 (Lingua e Traduzione Inglese):

- English as a Lingua Franca in cross-cultural immigration contexts: a cognitive-functional approach to case studies on unequal encounters in legal-forensic, socio-political, health, religious and tourist domains (SSD L-LIN/12);
- ELF reformulations and translation strategies of the legal discourse of immigration and asylum: revising the 'accessibility' and 'acceptability' parameters in an intercultural perspective (SSD L-LIN/12);
- Mediazione e integrazione: linguaggio e interpretazioni pragmatiche nel film come strumento di apprendimento culturale e linguistico (SSD L-LIN/12);
- Syntax as a subjective system of cross-cultural representation and interpretation (SSD L-LIN/12);
- Intercultural communication: from culture shock to integration (SSD L-LIN/12);
- Corpus Linguistics and the analysis of legal language (SSD L-LIN/12);
- Il panorama culturale e linguistico delle ex colonie britanniche del sub-continente indiano (SSD L-LIN/12);
- A cross-cultural mediation approach to migration movies: linguistic features, socio-pragmatic implications and translation issues (SSD L-LIN/12);
- Interpreting as cross-cultural mediation: a case study on legal/religious miscommunication in an asylum-seeking context (SSD L-LIN/12);

10-08-2018 Laura Cubeddu

Frequenza del *Cineforum*, con analisi critica e relazione finale delle tecniche di doppiaggio e sottotitolaggio in lingua inglese e in lingua italiana per i seguenti film:

- Blood Diamond
- Viaggio a Kandahar
- Brick Lane
- In questo mondo libero
- Welcome
- Terza generazione

Elaborato finale in Lingua e Traduzione Inglese (SSD L-LIN/12), interamente redatto in lingua inglese. Titolo dell'elaborato finale: "ELF and social-networking: a corpus-based study of visa consultancy posts on Facebook webpages".

Date (da – a)	a.a. 2011/2012
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Uczelnia Vistula (Varsavia) e Università del Salento
Qualifica conseguita	**Diploma di Master Europeo di I livello in "European Translator" – giudizio "buono"** (60 CFU, 1500 ore)
Abilità professionali oggetto dello studio	Italian stylistics; machine translation and CAT tools; written legal and economic translation; oral legal and economic translation; Polish language; legal and business English; intercultural translation; EU institutions and law; European projects; EU translation; diplomatic relations; German language; Internship

Date (da – a)	a.a. 2009/2011
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università del Salento – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Laurea Magistrale (Classe LM-37 – Lingue e Letterature Europee e Americane, 120 CFU)
Qualifica conseguita	**Diploma di Laurea Magistrale cum laude in "Lingue Moderne, Letterature e Traduzione Letteraria" (titolo conseguito il 24/11/2011, votazione: 110 E LODE con bacio accademico), combinazione linguistica: inglese e tedesco**
Tesi di laurea	Tesi di Laurea in Lingua e Traduzione - Lingua Inglese. Titolo: "Patterns of stance-taking in the BBC panel game Just A Minute in the period 1990-2000"
Esami sostenuti e votazione	Storia delle donne e delle relazioni di genere: 27/30; letteratura tedesca I: 30/30; letteratura italiana: 30/30; didattica delle lingue moderne 25/30; psicologia del linguaggio: idoneo; lingua e traduzione lingua inglese con prova scritta: 30/30 LODE; tirocini formativi e di orientamento: idoneo; letteratura inglese I: 29/30; abilità informatiche e telematiche: idoneo; lingua e traduzione lingua tedesca con prova scritta: 28/30; filologia romanza: 30/30; letteratura inglese II: 30/30; critica letteraria e letterature comparate: 27/30; letteratura tedesca II: 30/30; psicologia generale 30/30; prova finale: idoneo

Date (da – a)	a.a. 2006/2009
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università del Salento – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Laurea Triennale (Classe 3 – Scienze e Tecnica della Mediazione Linguistica, 180 CFU)
Qualifica conseguita	**Diploma di Laurea Triennale cum laude in "Comunicazione Linguistica Interculturale (titolo conseguito il 26/11/2009, votazione: 110 E LODE), combinazione linguistica: inglese e tedesco**
Tesi di laurea	Tesi di Laurea in Lingua e Traduzione – Lingua Inglese. Titolo "A corpus-based analysis of negation and tag questions in the BBC panel game Just A Minute in the period 1967-2006"
Esami sostenuti e votazione	Elementi di informatica: idoneo; letteratura italiana 25/30; lingua e traduzione lingua tedesca I con prova scritta: 28/30; lingua e traduzione lingua inglese I con prova scritta: 30/30; lingua italiana: 27/30; linguistica generale: 27/30; storia contemporanea 25/30; storia delle relazioni internazionali: 30/30; economia politica: 30/30; geografia delle lingue: 28/30; letteratura e cultura inglese: 30/30; letteratura tedesca I: 28/30; lingua e traduzione lingua inglese II con prova scritta: 30/30 LODE; lingua e traduzione lingua tedesca II con prova scritta: 29/30; sociologia delle religioni: 30/30; ulteriori abilità linguistiche, tirocini, stage, etc.: idoneo; crediti a scelta: idoneo; legislazione del turismo: 30/30; letterature e culture dei paesi di lingua inglese: 30/30; lingua e traduzione lingua inglese III con prova scritta: 30/30 LODE; lingua e traduzione lingua tedesca III con prova scritta: 28/30; lingua

10-08-2018

straniera: frequentato; prova finale: frequentato; ulteriori abilità linguistiche: idoneo

Date (da – a)	a.s. 2001/2006
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo linguistico, socio-psico-pedagogico e delle scienze sociali "Pietro Siciliani" – Lecce
Livello nella classificazione nazionale	Istituto di Istruzione Secondaria
Qualifica conseguita	**Diploma di Maturità Linguistica con votazione 100/100 (lingue: inglese, francese e tedesco)**
Materie oggetto di studio	Italiano; Inglese (lingua e letteratura); Francese (lingua e letteratura); Tedesco (lingua e letteratura); geografia, storia, scienze della terra; matematica; chimica; biologia; informatica; diritto ed economia; religione; educazione fisica

Corsi di aggiornamento e specializzazione post-lauream

Date (da – a)	3 marzo 2018
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Corso di Formazione e Accreditamento per Speaking Examiner per le certificazioni di Cambridge English (KET, PET, FCE; rispettivamente A2, B1 e B2 del CEFR + YOUNG LEARNERS)**
Abilità professionali oggetto dello studio	Induction & Training per l'accreditamento come Esaminatrice Orale Cambridge Assessment English
Sede del Training	IT306 – Oxford Group, Lecce

Date (da – a)	1 febbraio 2018
Denominazione del Corso	**Webinar: "Spotlight on AdaptiveMT: next generation machine translation in Studio 2017"** **Webinar: "Getting started with Terminology Management"** **Webinar: "A beginner's guide to SDL Trados Studio 2017 – Part 2"**
Ente erogatore	SDL Language Solutions
Date (da – a)	5 ottobre – 14 dicembre 2017
Nome e tipo di istituto di formazione	*Education First* Teacher Zone
Abilità professionali oggetto di studio	**Teacher Development Certificate 2017 – Classroom Methodology**
Principali aree di studio	• **Classroom Management for Junior and High School Students** • **Correction Techniques** • **Motivating Your Students** • **Techniques To Provide Constructive Feedback** • **Assessment For Learning** • **One Size Doesn't Fit All – Differentiation In Action**

Date (da – a)	3 ottobre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar 'Il Decalogo della Motivazione'**
Ente erogatore	Edilingua
Argomenti trattati	La motivazione nella classe di apprendimento

Date (da – a)	Dall'11 settembre
Denominazione del Corso	**Corso intensivo 'Working with Translation: Theory and Practice'**
Ente erogatore	Cardiff University
Argomenti trattati	• Definitions and metaphors of translation. • Varieties of translation: phonetic, interlingual and cultural translation. • Translators in history. The role of translators. • Professional ethics and codes of conduct. • Where translation takes place. • Writing a successful translation commission. The nature of quality in translation.

10-08-2018

Date (da – a)	Dal 4 settembre 2017 – 25 settembre 2017
Denominazione del Corso	**Corso intensivo 'Volunteering with Refugees'**
Ente erogatore	Cambridge English Language Assessment e Crisis Classroom
Argomenti trattati	**Module One: Indentifying and Responding to Needs** • Refugees' contexts and needs. • Linguistic and cultural differences. • Building relationships: topics and activities. • The Crisis Classroom. Understanding and working with trauma. • Using the Crisis Classroom Framework. • Structuring learning. Supporting learning. Resources for language learning and refugee support **Module Two: Creating Safe Spaces for Learning** • What is a Crisis Classroom? • The Crisis Classroom Methodology • Check your understanding of the Crisis Classroom • What does a Crisis Classroom look like? **Understanding and working with Trauma** • Working with Trauma • Check your understanding of trauma **Preparing yourself to be a safe place** • Introducing the Crisis Classroom Framework • Using the Framework to prepare yourself • Self-regulation • Co-constuction • Moments of sharing • Using the framework to plan an activity **Module Three: Developing Learners' language skills** • Topic Selection and Classroom Management • Planning a lesson: basic stages • Structuring a language lesson • Complete a summary of a lesson structure • The importance of practice • How and why we use role plays • Planning a language lesson **Supporting language learning** • Grading your language • What is eliciting and why do teachers elicit language? • Using pair and group work • When is it important to correct? • What techniques can we use to correct learners' spoken English? • Activities for recycling language • How to help learners with literacy **Resources for language learning and refugee support** • Using a text as a resource • What resources can teachers use? • Where can I find ideas and resources? • Suggested toolkit for volunteers

Date (da – a)	2 dicembre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar "INVALSI: keep calm and don't panic. A guide to success with no stress in English at lower secondary school"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Date (da – a)	22 novembre 2017

10-08-2018 Laura Chiuban

Denominazione del Corso	**Webinar "Fostering life skills and genuine tasks in language learning"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Date (da – a)	9 novembre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar "Making Thinking Visible. How to build thinking skills and make connections through English literature"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Date (da – a)	17 ottobre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar "Pearson Test of English: General. English exams for teens and adults"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Date (da – a)	16 ottobre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar "Pearson Test of English for Young Learners. A child-friendly approach to testing English"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Date (da – a)	16 ottobre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar "Lingue, persone, conoscenze e creatività. La L2 come creatività condivisa"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Date (da – a)	2 ottobre 2017
Denominazione del Corso	**Webinar "Il Digitale Pearson. Dal nuovo *My Pearson Place* al nuovo *Didastore*, da *MYAPP* al *Libro Liquido*"**
Ente erogatore	Pearson Italia S.p.A.
Argomenti trattati	Approfondimento di tutte le nuove funzionalità legate al digitale, come servizio di post adozione per tutti i docenti del primo e del secondo ciclo di istruzione scolastica.
Date (da – a)	16 maggio 2017
Denominazione del Corso	**Elementi di Metodologia della Ricerca Educativa / Methodology of Educational Research**
Ente erogatore	Università di Modena e Reggio Emilia
Argomenti trattati	**Introduzione.** La pedagogia sperimentale, la ricerca educativa e le scienze dell'educazione. **Modulo 1.** Elementi teorici della metodologia della ricerca educativa. Gli obiettivi della ricerca: le ipotesi. Il pensiero riflessivo. La ricerca empirica. Le strategie della ricerca empirica. Dai concetti alle variabili. Variabili, indicatori, indici. I disegni sperimentali. La scelta dell'unità di analisi. Il campionamento. Tecniche e strumenti di rilevazione. Le rilevazioni in campo educativo. Il questionario. Le interviste e le prove di profitto. Le comunicazioni dei risultati. Lo studio di caso. Lo studio di caso: disegno e tipologie. Uno studio di caso: il progetto QUASI. Ricerca educativa e valutazione. I sistemi di monitoraggio. Il portfolio. Perché la valutazione? L'esercitazione. La documentazione. Esame finale superato con esito positivo.
Date (da – a)	22 maggio 2017
Denominazione del Corso	**Seminario di aggiornamento per docenti "Revised Cambridge English: Young Learners tests: a look at the new tasks and the new assessment criteria"**
Ente erogatore	Cambridge English Language Assessment
Date (da – a)	13 maggio 2017
Denominazione del Corso	**Corso in "Medical English"**
Ente erogatore	Università di Genova – Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (DINOGMI)
Argomenti trattati	**Module One: Your Work Setting.** The Hospital. Standard precautions. The opening room, the emergency room and intensive care. Medical records. **Module Two: Talking to Patients.** Cultural dividers – Part One. Cultural dividers – Part

10-08-2018

Two. The medical interview. Physical examination. Health, disease, pain and death. Anatomy.
Module Three: Medical Specialties. Orthopaedic surgery and Physiotherapy. Neurology and Psychiatry. Ophthalmology, ENT and the oral cavity. Infection. Violence. Radiology. Laboratory. Therapy. Paediatrics. OB-GYN. Food and diet. The digestive tract. The respiratory system. The cardiovascular system.
Esame per ciascun modulo superato con esito positivo.

Date (da – a)	12 maggio 2017
Denominazione del Corso	**Cambridge English Training Course (con attestato finale) – Module One "Preparing for an Exam"**
Ente erogatore	Cambridge English
Argomenti trattati	Preparing for a Cambridge English Exam. The roles and responsibilities of supervisors and invigilators; how to run an exam according to Cambridge English Regulations; the key differences between the regulations for paper-based exams and computer-based exams, as well as for Speaking, Listening and written papers.

Date (da – a)	12 maggio 2017
Denominazione del Corso	**Cambridge English Training Course (con attestato finale) – Module Two "Running an Exam"**
Ente erogatore	Cambridge English
Argomenti trattati	Running a Cambridge Exam. The supervisors' and invigilators' duties before, during and after an exam; the supervisors' and invigilators' role in keeping the exams fair and secure.

Date (da – a)	12 maggio 2017
Denominazione del Corso	**Cambridge English Training Course (con attestato finale) – Module Three "Dealing with Malpractice, Incidents and Inspections"**
Ente erogatore	Cambridge English
Argomenti trattati	Dealing with malpractice, incidents and inspections during Cambridge English exams; to examine common types of malpractice and how to deal with them; to understand the importance of inspections and the supervisors'/invigilators' roles during an inspection; to give supervisors and invigilators some examples of incidents that can happen during an exam and how to deal with them.

Date (da – a)	24 aprile 2017 – oggi
Denominazione del Corso	**Corso "Understanding Language: Learning and Teaching"**
Ente erogatore	University of Southampton and The British Council
Argomenti trattati	**Week 1: Learning Language: Theory.** What is language? What do we know when we know a language? What is meaning? Implied meaning. What is hard and what is easy in second language learning? How do we acquire meaning: the bottleneck hypothesis. Understanding the "bottleneck" hypothesis and issues in language learning. What is hard in second language learning? What is easy in second language learning? Implications for teaching. Other factors which affect language learning. **Week 2: Language Teaching in the Classroom.** Classrooms as a community of practice. Classroom culture. What's your classroom culture like? Naturalistic vs. classroom learning. Task-Based Language Teaching (TBLT). What is a task? TBLT in action. Content and Language Integrated Learning (CLIL). Applying TBLT/CLIL and the challenge of innovation in teaching. **Week 3: Technology in Language Learning and Teaching: a new Environment.** Differences between online learning and F2F learning. Is it possible to learn languages well online or is F2F essential? Online learning and languages. Teaching in a new environment. Engaging with online learning. Identifying the roles of an e-tutor. Connectivism and language learning. **Week 4: Language in Use – Global English.** Introduction to Global Englishes. Historical Spread of English. Is the spread of English a good thing? English as a Lingua Franca (ELF). Identifying characteristics of ELF. Controversies in ELF research. Attitudes to ELF. The future of English. Implications of the spread of English for teaching. Native speakers vs. non-native speakers teachers. English the "multilingua" franca. English used as a

10-08-2018

medium of instruction (EMI) in universities: the growing trend. A year in the life of the Centre for Global Englishes.

Date (da – a)	Maggio 2017
Denominazione del Corso	**Corso intensivo "Understanding Special Educational Needs (SEN)"** – votazione: 85/100
Ente erogatore	The British Council
Argomenti trattati	**Module One:** Introduction to SEN. **Module Two:** Models for SEN: the medical model approach and the social model approach to special educational needs. Access and Engagement. Communication and interaction needs. Cognition and learning needs. Behaviour, social and emotional needs; sensory and/or physical needs; medical conditions; gifted and talented students. **Module Three:** Differentiation. Providing access to learning for all learners; providing successful experiences; motivating and building self-esteem and confidence for learning. Why should we differentiate? Provision mapping. Individual educational plans (IEPs). Individual Learning Plans (ILPs).
Date (da – a)	Marzo 2017
Denominazione del Corso	**Corso "Corpus Linguistics: Method, Analysis, Interpretation"**
Ente erogatore	Lancaster University, UK
Argomenti trattati	**Week 1: Introduction to Corpus linguistics.** Annotation and mark up; types of corpora; frequency data, concordances and collocation; corpora and language teaching; Brown and LOB; introduction to AntConc; using advanced search to explore the Brown corpus; creating and using a wordlist; technical and other issues with AntConc; introducing comparable and parallel corpora; the use of comparable corpora in translation studies; contrastive linguistics; corpus alignment; a case study of corpus-based translation studies; translation universals – explicitation; translation universals: simplification; source language interference and normalization. **Week 2: A Look at Language.** Recap and introduction to collocation; collocation, colligation and related features; keywords; change over time and lock words; multi methods; AntConc – collocation; AntConc – keyword analysis; AntConc – the plot tool; technical and other issues with AntConc; data and variables; univariate and bivariate analyses; significance testing; second application of chi-square test; the statistics of collocation; what to count and how to count; choosing a measure; mutual information; significance testing; **Week 3: Compare and Contrast: Corpus-based Discourse Analysis.** Case study – refugees and asylum seekers in the UK press; building the corpus and initial analysis; tabloids, broadsheets and key clusters; in focus – the expression "pose as"; the part-of-speech tagged Brown and LOB corpora; AntConc - the file view function; AntConc – looking for clusters; AntConc – the N-gram tool; AntConc – working with tagged data in AntConc; corpus-based discourse analysis; corpora and discourse analysis in depth. **Week 4: How do you build a corpus?** Building a corpus – the basics; mark up and annotation; American English – some helpful online resources; how to annotate a corpus using online tools; using CLAWS (corpus tagging); using USAS web tagging; building a corpus – a guide; working with spoken corpora; transcription and written corpus building; advanced text mark up using XML; older formats; understanding the need for XML; the rules of XML; using XML for annotation; why bother with XML? **Week 5: Corpus Linguistics in action – looking at social issues through corpora.** Issues of contemporary relevance; focus on the Paralympics; Looking worldwide; a closer look; creating an account on CQPWEB; standard queries in CQPWEB; the concordance screen; finding put about corpus files; the restricted query option; the query history function in CQPWEB; technical and other issues with this software; applying corpus methods to forensic linguistics; corpus methods and a diagnostic questionnaire for chronic pain; using corpus linguistics to investigate metaphor in end-of-life care (MELC); using large-scale text mining; a 'red line' for hate speech? **Week 6: Textbook and dictionary construction.** Early studies; a case study: modal verbs in textbooks; the lexical syllabus; lexical bundles; adverbs – a quiet revolution; coverage: what to include and exclude; citing examples and conclusions; the distribution option in CQPWEB; the thin function in CQPWEB; sorting in CQPWEB; saving a query;

10-08-2018

	using wildcards in CQPWEB; finding annotation in the corpus; more about searching for annotation – lemmas; accessing annotation – looking for tertiary annotation; looking for phrases; spelling variation in Early Modern English corpus texts; spelling variation – analysis and scope; geographical information systems (GIS); from literature to society; visual collocations – mapping collocation using GIS; studying language change in diachronic corpora; **Week 7: Language Learning and Corpus Linguistics.** Learner corpora; using and building learner corpora; making mistakes; exploring difference; rhetorical strategies; discourse; data-driven learning; issues; collocation in CQPWEB; working with sub-corpora in CQPWEB; working with frequency lists; keywords – and key tags – in CQPWEB; language, learning & the lexicon - the new general service list. **Week 8: Speech – a swearing extravaganza.** Using bad language; looking at 'bad language'; swearing and gender; swearing and interaction; strength of swearing; swearing and age; swearing and class; combining factors; combining factors – two case studies; CQPWEB and BNC64; BNC64; categorizing queries; downloading results; the case of trolling; corpus approaches to computer-mediated communication; geographical text analysis; British politeness re-evaluated using corpus methods;
Conoscenze acquisite	**Final Assessment Task 1:** Using the Lancaster Newsbooks Corpus to identify key themes connected with The Glencairn Uprising. **Final Assessment Task 2:** Use the Lancaster-Oslo/Bergen Corpus (LOB) to explore the use of the passive construction in different genres of written English. ***Final Assessment Task 3:*** *Use the VU-Lancaster Advanced Writing Corpus to explore the use of linking adverbials in advanced student writing.*
Date (da – a)	13-18 febbraio 2017
Denominazione del Corso	**Scuola invernale di PlaceTelling**
Ente erogatore	Università del Salento – Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, Corso di Laurea in Lettere, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e Società Geografica Italiana Onlus
Conoscenze acquisite	Contributo alla valorizzazione dei nostri territori sia attraverso la formazione di professionalità che siano in grado di raccontarne efficacemente la ricchezza culturale e produttiva, sia supportando i territori stessi e gli attori che in essi si identificano nelle iniziative di valorizzazione delle risorse territoriali, siano esse attrattori culturali o naturali, prodotti tipici, aziende o istituzioni. Sul piano più direttamente formativo le finalità della Scuola possono così riassumersi: • Formare una figura specifica di *storyteller* specializzata sulla narrazione dei luoghi intesi come *topoi* dotati di identità distintive: di qui la definizione di *Placeteller*. • Sviluppare modalità innovative di narrazione di tipo immersivo capaci di restituire la realtà narrata e di agire come supporto per un'ermeneutica dei luoghi. • Contribuire a sviluppare in chi si occupa di comunicazione, di informazione e di formazione una capacità di raccontare i territori in modo che il racconto stesso ne divenga strumento di interpretazione e di valorizzazione.
Date (da – a)	Febbraio 2017
Denominazione del Corso	**Corso "SDL Post-Editing Certification"**
Ente erogatore	SDL Learning and Development
Argomenti trattati	*A brief history of Post-editing and MT* • What is MT? • MT development in the last century • A short history of TM at SDL *Post-editing versus Translation* • Global developments and the localisation industry • Why post-edit? • Why translate? *MT technologies* • the challenges of MT • Rules-Based Machine Translation (RBMT) • Statistical Machine Translation (SMT)

10-08-2018

- Hybrid systems

How the MT output is created

- Baselines
- Verticals
- Customisations
- Engine training process;

From the MT output onwards

- The basics of post-editing
- Introduction to post-editing
- degrees of post-editing
- the quality check process

How to get the most out of MT

- what makes an effective post-editor?
- Post-editing quality expectations
- Under-editing
- Over-editing
- Help improve MT for the future

Expected Statistical MT behaviour

- Common patterns to watch for when post-editing
- How to provide feedback to improve the MT output

Using BeGlobal baselines in Trados Studio

- BeGlobal baselines
- How to add SDL BeGlobal Community as a translation provider in SDL Trados Studio

Date (da – a)	8 febbraio 2017
Denominazione del Corso	**Corso "SDL Trados Studio 2017 – Getting Started Part 1 – Translation"**
Ente erogatore	Proz.com
Argomenti trattati	*Introduction to CAT technology* • What is a Translation Memory (TM)Termbase, AutoSuggest Dictionary? *Overview of the Application* • Configuring the application to your personal preferences *Translating MS Office files in SDL Trados Studio 2017* • Making use of the most common features; Delivering the finished translation

Date (da – a)	Febbraio – aprile 2017
Denominazione del Corso	**Corso Traduttore/Imprenditore: come diventare Traduttore Freelance**
Ente erogatore	Novilinguists Multimedia srl
Argomenti trattati	La figura del traduttore come piccolo imprenditore. **Modulo 1:** La figura del traduttore; specializzarsi; la tecnologia del traduttore; i programmi CAT; gli errori comuni del traduttore freelance; il business plan; la scheda personale del traduttore. **Modulo 2:** Il marketing, serve davvero? Il CV e le lettere di presentazione di un traduttore freelance; sito web e social network; la proposta di valore unica. **Modulo 3:** I primi passi del traduttore freelance; stabilire le tariffe; come comportarsi in caso di problemi. **Modulo 4:** il manuale fiscale; il regime forfetario; modello di fattura; la ritenuta di acconto.

Date (da – a)	Ottobre – novembre 2016
Denominazione del Corso	**Corso in Traduzione Farmaceutica, Modulo 1 "I Farmaci / Drug Approval"**
Ente erogatore	Novilinguists Multimedia srl
Argomenti trattati	Parte teorica: Breve introduzione linguistica sui testi farmaceutici; quali sono le fasi necessarie per l'approvazione di un farmaco; quali sono i documenti richiesti per l'approvazione di un farmaco; cosa sono i template EMA; a che punto entra in gioco il traduttore. Analisi ed esercitazioni pratiche sui seguenti documenti: riassunto delle caratteristiche di un prodotto/farmaco; foglio illustrativo; etichettatura del farmaco.

10-08-2018

Conoscenze acquisite	Conoscere i concetti base relativi all'iter di approvazione di un farmaco; conoscere la terminologia tipica delle diverse tipologie di testo relative ai farmaci; comprendere come utilizzare i materiali di riferimento e saper reperire fonti terminologiche affidabili.
Date (da – a)	Ottobre – novembre 2016
Qualifica rilasciata	**Corso in Traduzione Farmaceutica, Modulo 2 "Le Sperimentazioni Cliniche / Clinical Trials"**
Ente erogatore	Novilinguists Multimedia srl
Argomenti trattati	Parte teorica: Breve introduzione di tipo linguistico sui testi medici e farmaceutici; come funziona la ricerca scientifica: dalla scoperta di una nuova molecola alla sperimentazione clinica; le fasi delle sperimentazioni cliniche; la documentazione delle sperimentazioni cliniche. Analisi ed esercitazioni pratiche sui seguenti documenti: Protocollo di studio - Consenso/assenso informato; Dossier dello sperimentatore; Script di IVRS (Interactive Voice Response System) per l'assegnazione del trattamento a un soggetto in sperimentazione; Diario del paziente; Questionari per la qualità della vita (back e forward translation).
Conoscenze acquisite	Conoscere i concetti di base relativi alle sperimentazioni cliniche; conoscere la terminologia tipica delle diverse tipologie di testo relative alle sperimentazioni cliniche; affrontare la traduzione delle principali tipologie testuali relative alle sperimentazioni cliniche; comprendere come utilizzare i materiali di riferimento e saper reperire fonti terminologiche affidabili.
Date (da – a)	Settembre 2016
Denominazione del Corso	**Scuola Estiva in Teorie e Pratiche della Comunicazione in Contesti Formativi**
Contenuti del Corso	Scuola estiva per un totale di 6 CFU, così ripartiti: • Modulo "I Mediatori Didattici" (SSD M-PED/03, 2 CFU) • Modulo "La Comunicazione Didattica" (SSD M-PED/03, 2 CFU) • Modulo "Epistemologia e Apprendimento" (SSD M-FIL/* e M-PED/*, 1 CFU) • Modulo "La Didattica Narrativa" (M-PED/02, 1 CFU)
Ente erogatore	Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici
Date (da – a)	16 Febbraio 2016
Denominazione del Corso	**Cambridge English Teaching Techniques and Activities in your Pocket** **Seminario "Bridging the Gap Between B1&B2"**
Ente erogatore	Cambridge English Language Assessment in collaborazione con IT306 – Oxford Group Lecce
Date (da – a)	20 luglio 2015
Denominazione del Corso	**Workshop "Creating and Analysing Pragmatically Annotated Dialogue Corpora in DART" tenuto da Martin Weisser (Guandong University)**
Ente erogatore	Università di Lancaster (UK), UCREL Research Centre, Department of Linguistics and English Language, School of Computing and Communication
Date (da – a)	Settembre 2013
Denominazione del Corso	**Scuola Estiva in AVT (Audio Visual Translation), modulo "Sottotitolaggio Inglese-Italiano"**
Ente erogatore	Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici
Date (da – a)	27 Giugno - 2 luglio 2011
Denominazione del Corso	**Corso di specializzazione in Analisi Spettroacustica della Voce (CASV)**
Ente erogatore	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Principali tematiche	Corso di Analisi Spettroacustica della Voce (CASV); tratti fonetici e fonologici della lingua; utilizzo del software PRAAT; finanziato con i Fondi degli Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici

10-08-2018

Date (da – a)	Luglio – agosto 2011
Denominazione del Corso	**Scuola Estiva in Corpus Linguistics**
Ente erogatore	Aston University, Birmingham, UK
Principali tematiche	Utilizzo del software Wordsmith Tools 5; ciclo di seminari promossi da vari docenti universitari dell'Aston University, tra cui Dr Mike Scott (ideatore di Wordsmith Tools) e Dr Ramesh Krishnamurthy, direttore dell'ACORN (Aston Corpus Network) Project.

Date (da – a)	Luglio 2009
Denominazione del Corso	**Scuola Estiva in Letteratura e Cultura Irlandese con borsa di studio del MAE**
Ente erogatore	University College Dublin
Principali tematiche	The Role of The Gaelic Athletic Association. Borsa di Studio del Ministero degli Affari Esteri e dell'Irish Department of Education, Ireland

Date (da – a)	28 marzo – 4 aprile 2004
Denominazione del Corso	**Corso di lingua inglese post-intermedio**
Ente erogatore	St Peter's School of English, 4 St Alphege Lane, Canterbury, Kent, Regno Unito

Certificazioni Linguistiche (inglese generale e inglese specialistico)

Date (da – a)	Giugno 2010
Certificazione	**Certificate of Proficiency in English - CPE (Council of Europe Level C2 – GRADE C)**
Rilasciato da	Cambridge ESOL (ora Cambridge English Language Assessment)
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: 0028531216, ref. nr. 106IT3068005)

Overall General Ability:

- Listening & Speaking: CAN advise on or talk about complex or sensitive issues, understanding colloquial references and deal confidently with difficult questions;
- Reading & Writing: CAN understand various documents, including the finer points of complex texts, and CAN write letters and meeting notes with good expression and accuracy

Social & Tourist:

- Listening & Speaking: CAN understand detailed, complex discussions (for example in a radio interview); CAN talk about complex or sensitive issues without awkwardness;
- Reading & Writing: CAN understand complex opinions/arguments as expressed in serious newspapers; CAN write letters on any subject with good expression and accuracy

Work:

- Listening & Speaking: CAN handle complex, delicate or contentious issues; CAN argue effectively for or against a case, and has sufficient language to be able to talk about/discuss most aspects of her/his work;
- Reading & Writing: CAN understand reports and most articles including complex ideas expressed in complex language; CAN write quite lengthy reports with only the occasional, minor error, and without taking much longer than a native speaker;

Study:

- Listening & Speaking: CAN understand colloquial asides and cultural allusions; CAN follow abstract argumentation, for example the balancing of alternatives and the drawing of a conclusion;
- Reading & Writing: CAN access all sources of information quickly and reliably; CAN make accurate and complex notes during the course of a lecture, seminar or tutorial.

Date (da – a)	Dicembre 2015

10-08-2018

Certificazione	**International Legal English Certificate - ILEC** **(Council of Europe Level C1 PASS WITH MERIT)**
Rilasciato da	Cambridge English Language Assessment
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: A1248784, ref. nr. 15CIT0100017): Level C1: • Listening & Speaking: CAN follow discussion with only occasional need for clarification; CAN deal with unpredictable questions; CAN argue their case effectively and specify needs precisely; CAN engage in an extended conversation with a visitor on matters within their authority/competence; • Reading & Writing: CAN understand the general meaning of more complex articles; CAN, within a reasonably short time, understand most reports that they are likely to come across; CAN, given enough time, write a report that communicates the desired message; CAN write most correspondence they are likely to be asked to do
Date (da – a)	Giugno 2016
Certificazione	**International Certificate in Financial English - ICFE** **(Council of Europe Level C1 PASS WITH MERIT)**
Rilasciato da	Cambridge English Language Assessment
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: A2298668, ref. nr. 166IT0101002): Level C1: • Listening & Speaking: CAN follow discussion with only occasional need for clarification; CAN deal with unpredictable questions; CAN argue their case effectively and specify needs precisely; CAN engage in an extended conversation with a visitor on matters within their authority/competence; • Reading & Writing: CAN understand the general meaning of more complex articles; CAN, within a reasonably short time, understand most reports that they are likely to come across; CAN, given enough time, write a report that communicates the desired message; CAN write most correspondence they are likely to be asked to do
Date (da – a)	Novembre 2016
Certificazione	**Business English Certificate Higher – BEC Higher** **(Council of Europe Level C1 PASS AT GRADE B)**
Rilasciato da	Cambridge English Language Assessment
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (ref. nr. 16BIT0108001): Level C1: • Listening & Speaking: CAN follow discussion with only occasional need for clarification; CAN deal with unpredictable questions; CAN argue their case effectively and specify needs precisely; CAN engage in an extended conversation with a visitor on matters within their authority/competence; • Reading & Writing: CAN understand the general meaning of more complex articles; CAN, within a reasonably short time, understand most reports that they are likely to come across; CAN, given enough time, write a report that communicates the desired message; CAN write most correspondence they are likely to be asked to do
Date (da – a)	Dicembre 2010
Certificazione	**Teaching Knowledge Test (TKT)** **Module 1: Language and Background to Language Learning and Teaching** **(BAND 3 – breadth and depth knowledge of TKT areas)**
Rilasciato da	Cambridge ESOL (ora Cambridge English Language Assessment)
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: 0029616532, ref. nr. 10IT0120004): Band 3: • The candidate generally demonstrates comprehensive and accurate knowledge of areas on the TKT Module 1 syllabus, i.e. language systems and background to language learning and teaching. He/she shows familiarity with most of the

10-08-2018

concepts, terminology, practices and processes tested in TKT Module 1, which relate to describing language and language skills, factors in the language learning process and the range of methods, tasks and activities available to the language teacher. The candidate is generally able to relate existing knowledge to both familiar and unfamiliar classroom situations

Date (da – a)	Dicembre 2010
Certificazione	**Teaching Knowledge Test (TKT)** **Module 2: Lesson Planning and Use of Resources for Language Teaching** **(BAND 3 – breadth and depth knowledge of TKT areas)**
Rilasciato da	Cambridge ESOL (ora Cambridge English Language Assessment)
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: 0029616550, ref. nr. 10IT0120004): Band 3: • The candidate generally demonstrates comprehensive and extensive knowledge of areas on the TKT Module 2 syllabus, i.e. lesson planning and use of resources for language teaching. He/she shows familiarity with most of the concepts, terminology, practices and processes tested in TKT Module 2, which relate to general practice in lesson planning and materials use, reasons for carrying out particular activities in the classroom, and for using particular resources and materials. The candidate is generally able to relate existing knowledge to both familiar and unfamiliar classroom situation.

Date (da – a)	Dicembre 2010
Certificazione	**Teaching Knowledge Test (TKT)** **Module 3: Managing the Teaching and Learning Process** **(BAND 3 – breadth and depth knowledge of TKT areas)**
Rilasciato da	Cambridge ESOL (ora Cambridge English Language Assessment)
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: 0029616566, ref. nr. 10IT0120004): Band 3: • The candidate generally demonstrates comprehensive and extensive knowledge of areas on the TKT Module 3 syllabus, i.e. managing the teaching and learning process. He/she shows familiarity with most of the concepts, terminology, practices and processes tested in TKT Module 3, which relate to teachers' and learners' language in the classroom and options available for classroom management in order to promote learning. The candidate is generally able to relate existing knowledge to both familiar and unfamiliar classroom situations

Date (da – a)	Novembre 2013
Certificazione	**Teaching Knowledge Test (TKT)** **CLIL (Content and Language Integrated Learning)** **(BAND 3 – breadth and depth knowledge of TKT: CLIL content areas)**
Rilasciato da	Cambridge English Language Assessment
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. nr: 0042463410, ref. nr. 13IT3060004): CLIL consta di due parti: Part 1: *Knowledge of CLIL and Principles of CLIL* • Aims of and rationale for CLIL • Language across the curriculum • Communication skills across the curriculum • Cognitive skills across the curriculum • Learning skills across the curriculum Part 2: *Lesson Preparation* • Planning a lesson and a series of lessons • Language demands of subject content and accompanying tasks • Resources, including multi-media and visual organisers • Materials selection and adaptation • Activity types

10-08-2018

Lesson Delivery
- Classroom language
- Scaffolding content and language learning
- Methods to help students develop learning strategies
- Consolidating learning and differentiation

Assessment
- Focus and assessment
- Types of assessment
- Support strategies for assessment

Date (da – a)	Luglio 2015
Certificazione	**Teaching Knowledge Test (TKT)** **KAL (Knowledge About Language)** **(BAND 3 – breadth and depth knowledge of TKT: KAL content areas)**
Rilasciato da	Cambridge English Language Assessment
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. Nr. 0049862994, ref. nr. 15IT3060003): TKT KAL consta di due parti: Part 1: *Lexis* • Different types of meaning • Sense relations • Word formation • Lexical units • Lexico-grammatical features • Register Part 2: *Phonology* • Segmental features • Suprasegmental features • The role of phonology in conveying meaning • The role of phonology in discourse Part 3: *Grammar* • Form, meaning and use • Word classes and the functional role of words in a sentence • Grammatical roles performed by words in a sentence • Structural patterns Part 4: *Discourse* • Coherence • Cohesion • Register • Distinctive features of common written and spoken genres • Pragmatic and semantic meaning • Functions

Date (da – a)	Luglio 2015
Certificazione	**Teaching Knowledge Test (TKT)** **YL (Young Learners)** **(BAND 3 – breadth and depth knowledge of TKT: YL content areas)**
Rilasciato da	Cambridge English Language Assessment
Competenze testate	Così come riportato sul certificato (cert. Nr. 0049863004, ref. nr. 15IT3060003): TKT YL consta di quattro parti: Part 1: *Knowledge of young learners and principles of teaching English to young learners* • Children's characteristics as language learners • Developing children's learning strategies through language learning • Developing children's cognitive strategies through language learning • Developing children's communication strategies through language learning

10-08-2018

Part 2: *Planning* and preparing young learner lessons
- Lesson plans – components/headings
- Providing support and challenge when selecting coursebooks and supplementary materials
- Additional resources – selecting, adapting and supplementing

Part 3: *Teaching young learners*
- Scaffolding children's understanding of language and use of language through teacher language and teaching strategies
- Using practice activities to consolidate children's language learning
- Managing young learners in class

Part 4: *Assessing young learner learning through classroom-based assessment*
- Purposes of different types of classroom-based assessment
- Focus of different types of classroom-based assessment
- Acting on classroom-based assessment evidence

Conoscenze linguistiche in sintesi

LINGUA MADRE	ITALIANO				
Autovalutazione Livello CEFR	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interaz. Orale	Prod. orale	
INGLESE	**C2**	**C2**	**C2**	**C2**	**C2**
TEDESCO	C1	C1	C1	C1	C1
FRANCESE	B2	B2	B2	B2	B2
POLACCO	A2	A2	A2	A2	A2

Competenze informatiche e padronanza di software

- **ECDL – PATENTE EUROPEA DELL'USO DEL COMPUTER** (Concetti base dell'ICT; uso del computer – gestione file; elaborazione testi; foglio elettronico; database; presentazione; reti informatiche – Internet)
- **DART 2.0** (DIALOGUE ANNOTATION AND RESEARCH TOOL)
- **WORDSMITH TOOLS 7.0**
- **ANTCONC 3.4.4**
- **TRADOS STUDIO 2017 (conoscenza base)**
- **WORDFAST ANYWHERE (conoscenza base)**
- **VISUALSUBSYNC (conoscenza base)**
- **PRAAT (software per analisi spettroacustica della voce, conoscenza base)**

Pubblicazioni

1. Centonze, L., 2018. **"Illocutionary force and perlocutionary effect recognition in the (semi-)automated pragmatic annotation of ELF spoken discourse"**, in IPERSTORIA (11) Spring/Summer 2018, Verona: Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, pp. 133-144.
   Contributo su Rivista

2. Centonze, L., 2018. **Review to Blackwood, R., Lanza, E., and Woldemariam, H. (a cura di), "Negotiating and Contesting Identities in Linguistic Landscapes"**, in *Journal of Language and Politics* 17(3), John Benjamins Publishing Company, pp. 459-460;
   Recensione in Rivista

10-08-2018

3. Centonze, L., 2017c. **"Towards a corpus pragmatics of ELF through semi-automated annotation systems"**. In Morbiducci M. (a cura di), *English as a Lingua Franca: Expanding Scenarios and Growing Dilemmas*. Special issue di Lingue e Linguaggi. Lecce: SIBA – Unisalento Press, pp. 139-156. ISSN 2239-0359; DOI: 10.1285/i22390359v24p139;
Contributo in Rivista (Fascia A)

4. Centonze, L., 2017b. **Review to Tranekjaer, L., 2015 "Interactional Categorization and Gatekeeping. Institutional Encounters with Otherness"**, in *Discourse and Society 28(5)*, SAGE Publications, pp. 569-570. ISSN: 0957-9265; eISSN: 14603624; DOI: 10.1177/0957926517711001e;
Recensione in Rivista (Fascia A)

5. Centonze, L., 2017a. **"ELF e la promozione online del Made in Puglia: esempi di ritestualizzazione del sito web *PugliaPromozione*"**, in Guido, M. G. (a cura di), *Strategie di comunicazione dei prodotti di lusso attraverso l'inglese come 'lingua franca' internazionale. Sostenibilità ed emozioni come leve strategiche per lo sviluppo del 'MAde in Puglia'*. Special issue di Lingue e Linguaggi 20(1). Lecce: SIBA – Unisalento Press, pp. 107-124. ISSN 2239-0359; DOI: 10.1285/i22390359v20p107;
Contributo in Rivista (Fascia A)

6. Centonze, L., 2016c. **"*Beauty is in the eye of MygranTour*. A case study of migrant-driven intercultural routes across Europe"**, in Manca E. Spinzi, C. (a cura di), "Tourism Across Cultures", special issue of Cultus 9(1), Bologna: Iconesoft, pp. 117-130. ISSN: 2025-3111;
Contributo in Rivista (Fascia A)

7. Centonze, L., 2016b. **"ELF and code-switching: a corpus-based study of Visa consultancy posts on Facebook webpages"**, in Tsantila N., Mandalios J., Ilkos M. (a cura di), *ELF: Pedagogical and Interdisciplinary Perspectives*, Atene: Deree - The American College of Greece, pp. 51-59. ISBN 978-618-81803-0-7;
Contributo in Volume Collettaneo

8. Centonze, L., 2016a. **"A corpus-driven study of English as a Lingua Franca: Variations in Sam Selvon's *The Lonely Londoners*"**, in Schubert, C., Volkmann, L., (a cura di), *Pragmatic Perspectives on Postcolonial Discourse: Linguistics and Literature*, Newcastle-upon-Tyne: Cambridge Scholars Publishing, pp. 24-40. ISBN 978-1-4438-9437-1;
Contributo in Volume Collettaneo

9. Centonze, L., 2015d. **"Dimensioni cognitivo-semantiche, sintattiche e pragmatiche dei verbi in un corpus di inglese "lingua franca" in contesti multiculturali di immigrazione"**, in Guido, M. G. (a cura di), *Mediazione Linguistica Interculturale in Materia di Immigrazione e Asilo*. Special issue di Lingue e Linguaggi 16(2). Lecce: SIBA – Unisalento Press, pp. 139-157. ISSN 2239-0359; DOI: 10.1285/i22390359v16p139;
Contributo in Rivista (Fascia A)

10. Centonze, L., 2015c. **"ELF processes of thematization in the narration of trauma in multicultural settings"**, in Riboni, G., Heaney, D., (a cura di), *ALAPP 2015 Pre-Conference Proceedings*, Milano: Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali, Università degli Studi di Milano, pp. 38-39. ISBN 978-88-940663-1-9;
Abstract in Atti di Convegno

11. Centonze, L., 2015b. **"Aspects of code-switching in web-mediated contexts: the ELF WebIn MiDo Corpus"**. In Formato, F., and Hardie, A. (a cura di),

10-08-2018

Corpus Linguistics 2015 – Abstract Book. Lancaster: UCREL, pp. 383-384. (link: http://ucrel.lancs.ac.uk/cl2015/doc/CL2015-AbstractBook.pdf);
Abstract in Atti di Convegno

12. Centonze, L., 2015a. **"Hesitation markers in BELF oral and web-mediated interactions"**, in Giordano, W., (a cura di), *Discourse, Communication and the Enterprise VIII - DICOEN VIII Pre-Conference Proceedings*, Napoli: DISES Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche Università degli Studi di Napoli Federico II, pp. 52-56. ISBN 978-88-94-1039-0-8;
Abstract in Atti di Convegno

13. Centonze, L., 2013. **"Conjunctions in ELF academic discourse: a corpus-based analysis"**, in *Lingue e Linguaggi 10(2)* Lecce: SIBA – Unisalento Press, pp. 7-18. ISSN 2239-0359 ; DOI 10.1285/i22390359v10p7;
Contributo in Rivista (Fascia A)

Traduzioni da/verso l'inglese apparse su riviste internazionali

1. **Traduzione in inglese** di Dell'Atti, E. 2014. **"Language Games in Magritte and Wittgenstein"** in *Segni e Comprensione n. 82*, Università del Salento, pp. 6-23;

2. **Traduzione dall'inglese** dell'intervista a Bauman. Z., 2013. **"Comunità di rete scisse e insostituibili"**, Intervista a cura di A. Lippo, *Il Bollettino - Il periodico di cultura dell'Università del Salento*, pp. 15-16, ISSN 2284-0354;

3. **Traduzione in inglese** di Caputo, C., 2010. "**Hjelmslev, the verbal, and the form/icon**", in «Semiotica. Journal of the International Association for Semiotic Studies», 182-1/4, pp. 81-88; ISSN (print) 0037-1998 (trad. ingl. di IV.118); cfr. anche www.reference-global.com/doi/abs/10.1515/semi.2010.052, ISSN (on line) 1613-3692;

4. **Traduzione dall'inglese al francese** di Scott, M., 2009. **French Guide to Wordsmith Tools 5**, Mike Scott, Aston University, disponibile su www.lexically.net;

5. **Traduzione in inglese** di Caputo, C., **Living semiotics**, in S. Petrilli (ed.), *Writing, Voice, Undertaking*, Legas, New York-Ottawa-Toronto 2013, pp. 162-166; ISBN 978 -18-9749-341-0;

6. **Traduzione in inglese** di Caputo. C., 2012. "**Glossematic Semiotics**", in C. Caputo (a cura di), *L'albero e la rete. Ricognizione dello Strutturalismo. Versus 115*, Bompiani, Milano, pp. 57-72; ISBN 9788845273230;

7. **Traduzione in inglese** (con S. Petrilli) di Gensini, S., 2012. **"Encountering Leopardi"**, in Semiotica 2012. [Scritti in onore di Augusto Ponzio] ISSN 0037-1998.

Partecipazione a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatrice

1. **(2017) Conferenza internazionale, Corpus Linguistics in the South 15 - CLS15,** (Faculty of Education, University of Cambridge, 28 ottobre 2017). Intervento dal titolo: "Capturing pragmatic change: the description of ELF by means of semi-automated annotation software";

10-08-2018

2. **(2017) Conferenza nazionale, XXVIII Conferenza dell'Associazione Italiana di Anglistica "Worlds of Words: Complexity, Creativity, and Conventionality in English Language, Literature and Culture"** (Pisa, 14-16 settembre 2017), intervento all'interno del panel "English as a Lingua Franca in domain-specific contexts of intercultural communication", dal titolo "Using DART to explore English as a Lingua Franca in migration encounters";

3. **(2017) Conferenza internazionale, 10th Anniversary Conference of English as a Lingua Franca "ELF and Changing English (ELF10)"** (University of Helsinki, 12-15 giugno 2017). Intervento dal titolo "Using DART to explore ELF in migration institutional encounters";

4. **(2017) Conferenza nazionale, The Second National PhD Conference in Social Sciences** (Padova, 22-24 giugno 2017), organizzata dal Dipartimento di FISSPA (Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata) nell'ambito del Corso di Dottorato in Scienze Sociali, Interazioni, Comunicazioni, Costruzioni Culturali. Intervento all'interno del panel "Traiettorie migratorie multiple: online e offline", dal titolo "Introducing a corpus-pragmatic approach to the analysis of ELF in migration domains";

5. **(2017) Simposio internazionale, "English as a Lingua Franca: expanding scenarios and growing dilemmas"** (Università La Sapienza di Roma, 6-7 aprile 2017). Tavola rotonda dal titolo "ELF and migration". Intervento dal titolo "Analyzing ELF in migration encounters pragmatically by means of semi-automated software";

6. **(2016) Giornata di studi e presentazione del volume Mediazione Linguistica Interculturale in Materia di Immigrazione e Asilo** (numero speciale della rivista Lingue e Linguaggi, a cura di M.G. Guido), tenutasi presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento, 23 maggio 2016. Intervento dal titolo "Dimensioni cognitivo-semantiche, sintattiche e pragmatiche dei verbi in un corpus di inglese 'lingua franca' in contesti multiculturali di immigrazione";

7. **(2016) Conferenza internazionale, Tourism Across Cultures: Accessibility in Tourism Communication**, tenutasi presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento, 25-27 febbraio 2016. Intervento dal titolo "Beauty is in the eye of MygranTour. A case study of migrant-driven intercultural urban routes across Europe".

8. **(2015) Conferenza internazionale, The Fifth International Conference on Applied Linguistics and Professional Practice (ALAPP2015) – Language, Discourse and Action in Professional Practice**. Intervento dal titolo "ELF processes of thematization in the narration of trauma in multicultural settings" (5-7 novembre 2015).

9. **(2015) Conferenza internazionale, The Eighth International Corpus Linguistics Conference 2015 (CL2015) in Honour of The Life and Work of Geoffrey Leech.** Poster dal titolo "Aspects of code-switching in web-mediated contexts: The ELF WebIn Corpus";

10. **(2015) Conferenza internazionale, The Eighth International Conference in Discourse, Communication and the Enterprise (DICOEN2015)**, 11-13 giugno 2015, Università degli Studi di Napoli Federico II. Intervento dal titolo "Hesitation markers in BELF oral and web-mediated interactions".

11. **(2015) Conferenza internazionale, The Second Sheffield Postgraduate Conference in Linguistics (ShefLingPGC2015),** 5-6 marzo 2015, The University of Sheffield, UK, School of Languages and Cultures. Presentazione dal titolo "ELF, semantic verb types and pronouns in the report of trauma: a case study of *Becoming Minnesotan*".

12. **(2014) Conferenza internazionale, The Seventh International Conference of English as a Lingua Franca (ELF7),** 3-6 settembre 2014, Deree College of Athens, Greece. Presentazione dal titolo "ELF and social-networking: a corpus-based study of Visa consultancy posts on Facebook webpages".

10-08-2018

13. **(2013) Conferenza internazionale, The Sixth International Conference of English as a Lingua Franca (ELF6)**, 4-7 settembre 2013, Università di Roma Tre, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere. Presentazione dal titolo "Conjunctions in ELF academic discourse: a corpus-based analysis".

Membership di associazioni

- **AIA (Associazione Italiana di Anglistica)**
- **ESSE (European Society for the Study of English)**
- **BAAL (British Association of Applied Linguistics)**
- **AILA (Association Internationale de Linguistique Appliquée)**
- **ELF ReN (English as a Lingua Franca Research Network)**
- **DGKL/GCLA (Deutsche Gesellschaft fur Cognitive Linguistik / German Cognitive Linguistic Association)**

Borse di studio e riconoscimenti

2017 (2017) Area Gestione Progetti e Fund Raising, Ufficio Fund Raising e Valorizzazione della Ricerca. **Vincitrice, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento, del contributo "5 x 1000 per la Ricerca – anno 2014"** per il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti; Responsabile del Progetto di Ricerca dal titolo: "Analysing ELF in migration encounters pragmatically by means of semi-automated software", i cui risultati sono stati presentati nell'ambito del simposio internazionale "English as a Lingua Franca: expanding scenarios and growing dilemmas" (Università La Sapienza di Roma, 6-7 aprile 2017).

2017 **(2017) Vincitrice di una borsa di studio per merito** assegnatale dal Comitato Scientifico della Scuola Invernale di Placetelling, promossa dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo (DSSU), Università del Salento;

2014-2017 **Vincitrice di una borsa di studio per merito** (prima classificata: punteggio 98.5/100) di durata triennale assegnatale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dall'Università del Salento per la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "Lingue, Letterature e Culture Moderne e Classiche". Procedura comparativa per titoli, progetto di ricerca e colloquio. Esonero dal pagamento della retta annuale di iscrizione e frequenza al Corso;

2011 **Vincitrice di una borsa di studio per merito** assegnatale dalla Regione Puglia, nell'ambito del programma "Ritorno al Futuro" (avviso 3/2011) per la frequenza del Master Europeo di I Livello in "European Translator";

2009 **Vincitrice di una borsa di studio per merito** assegnatale dal Ministero degli Affari Esteri e dal Department of Education and Science Ireland, per la copertura di vitto, alloggio e tassa di iscrizione per la frequenza ad un corso estivo in Letteratura e Cultura Irlandese presso University College Dublin (UCD);

2008, 2009 **(aa.aa. 2008-2009) Vincitrice di integrazione di borsa di studio per merito** EDISU (Ente Diritto allo Studio Universitario), sulla base di requisiti di merito e per aver conseguito il titolo di studio al termine della legale durata del corso di studio;

10-08-2018 Laura Cubeddu

2007-2011 **(aa.aa. 2007-2008; 2008-2009; 2010-2011) Vincitrice di una borsa di studio per merito** assegnatale dall'EDISU (Ente Diritto allo Studio Universitario), sulla base di requisiti di merito e carriera universitaria.

Iscrizioni ad albi, graduatorie, liste di accreditamento

2018, 2019 Centro Linguistico di Ateneo, Sapienza Università di Roma. Inserimento, come prima classificata, nella lista di idonei allo svolgimento di attività di **"Istruttore" per i corsi di preparazione all'esame di certificazione Cambridge English FCE e CAE**, a seguito di procedura comparativa per titoli. (Prot. 119/VII/1 dell'11/05/2018);

2018, 2019 Centro Linguistico di Ateneo, Sapienza Università di Roma. Risultata idonea a svolgere la funzione di **"Assistente Operativo e Invigilator per gli esami di certificazione Cambridge English"** e conseguente inserimento nell'albo per gli anni 2018 e 2019. Prima classificata (100/100 punti) a seguito di procedura comparativa per titoli. (Prot. 66/VII/1 del 06/04/2018)

2018 Centro Linguistico di Ateneo, Università del Salento. Inserimento nella lista annuale di accreditamento di esperti esterni all'Ateneo per l'affidamento di contratti di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività di **insegnamento di lingua inglese (sezione BASE)** per le esigenze di utenti interni ed esterni all'Università del Salento;

2018 Centro Linguistico di Ateneo, Università del Salento. Inserimento nella lista annuale di accreditamento di esperti esterni all'Ateneo per l'affidamento di contratti di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività di **traduzione di lingua inglese (IT>EN e EN>IT)** per le esigenze di utenti interni ed esterni all'Università del Salento;

2017 Centro Linguistico di Ateneo, Università del Salento. Inserimento nella lista annuale di accreditamento di esperti esterni all'Ateneo per l'affidamento di contratti di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività di **insegnamento di lingua inglese** per le esigenze di utenti interni ed esterni all'Università del Salento;

2014-2017 Inserimento Graduatorie del Personale Docente ed Educativo (III fascia), **CdC A345 – "Lingua Straniera (Inglese)"**, prov. di Lecce, per il triennio 2014-2017;

2017-2020 Inserimento Graduatorie del Personale Docente ed Educativo (III fascia), **CdC AB25 – "Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado"**, prov. di Lecce, per il triennio 2017-2020;

Ulteriore attività lavorativa svolta a vario titolo

Date (da – a)	11 giugno 2018 – oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Esperto Linguistico – Lingua e Traduzione Inglese (SSD L-LIN/12)**
Principali mansioni e responsabilità	Attività continuativa di traduzione di documenti dall'italiano all'inglese all'interno del sistema web per le esigenze della Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma. Nello specifico:

- produzione, traduzione, revisione linguistica ed aggiornamento di documenti al fine di curare la traduzione di tutta la documentazione necessaria per l'orientamento in entrata, l'informazione successiva e la gestione della carriera degli studenti stranieri;
- traduzione in inglese dell'offerta formativa di tutti i corsi di studio della Facoltà e

10-08-2018

	delle informazioni relative ai singoli insegnamenti (con inserimento nella banca dati GOMP al fine di realizzare la completa esposizione sul sito "corsi di laurea" del nuovo portale di Ateneo e il rilascio di certificazioni e diploma supplement in lingua inglese), dei bandi di ammissione ai corsi di studio, della regolamentazione e modulistica amministrativa, delle pagine web della Facoltà e dei Dipartimenti ad essa afferenti; • consulenza di natura linguistica ed aggiornamento di modulistica, bandi istituzionali nonché traduzione di atti e documenti effettuando le scelte linguistiche e di usabilità più adatte al contesto
Tipologia contrattuale	Incarico annuale di lavoro autonomo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Date (da – a)	23 giugno 2018
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro Linguistico di Ateneo (CLA), Sapienza Università di Roma
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	***Assistente Operativo e Invigilator* per esame di certificazione linguistica Cambridge English First (B2)**
Principali mansioni e responsabilità	Somministrazione del test scritto per la certificazione linguistica Cambridge English First. Attività rientrante nell'accordo di cooperazione tra British Council di Roma e CLA Sapienza Università di Roma
Tipologia contrattuale	Incarico di prestazione di lavoro autonomo non abituale (5 ore)
Date (da – a)	27 dicembre 2017 – oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Direzione Generale, Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e Fund Raising, Università del Salento Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti, Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.), Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Istruzione e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor Senior – Area Umanistica** (D.D. n. 157 del 22/12/2017) **Progetto regionale di orientamento e tutorato "ITINERA – ITINErary for Reinventing the Access"** (CUP di Progetto F82C17000410008) Responsabile Scientifico di Progetto: Prof. Salvatore Colazzo, Delegato del Rettore per l'area *Studenti, Orientamento e Tutorato* *Determina Dirigenziale n. 10 del 18/01/2017 pubblicata sul BURP n. 12 "Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati alle università pugliesi" (Regione Puglia 9/2016).* *Piano di Azione per la Coesione (PAC) approvato con Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03.03.2016.*
Principali mansioni e responsabilità	Supporto al coordinamento di progetto nelle attività orientative dell'area di competenza e nel coordinamento delle attività dei *tutor studenti* nell'area umanistica. • organizzazione delle attività di contatto degli studenti target dell'area; • organizzazione e coordinamento delle attività previste nelle azioni per i settori delle aree previste; • coordinamento delle attività con gli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori previste nel progetto; • conduzione del *world café* e revisione delle azioni di miglioramento; • sostegno e supporto delle attività dei docenti dei corsi selezionati per l'area.
Tipologia contrattuale	Incarico di lavoro autonomo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (320 ore)
Date (da – a)	a.a. 2010/2011 (15-03-2011 fino al 15-09-2011)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento – Ufficio di Management Didattico, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Tipo di azienda o settore	Università e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor di Facoltà**
Principali mansioni e responsabilità	Assegno semestrale non rinnovabile per l'incentivazione delle attività di tutorato – DM del 23 ottobre 2003 n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli

10-08-2018 Laura Cubeddu

	studenti DR n. 1813 del 20/12/2010. Principali attività: front-office; esposizione offerta formativa; espletamento di procedure di carattere amministrativo; incontri con le matricole; offerta post-lauream; accoglienza studenti Erasmus; attività di traduzione ed interpretazione; supporto alla redazione dei verbali delle sedute dei Consigli di Facoltà e dei Consigli Didattici. (DR n. 300 del 15/03/2011)
Date (da – a)	a.a. 2009/2010 (05-05-2010 fino al 05-11-2010)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.), Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Università e Formazione
Tipo di impiego	**Tutor di Ateneo**
Principali mansioni e responsabilità	Assegno semestrale non rinnovabile per l'incentivazione delle attività di tutorato – DM del 23 ottobre 2003 n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti DR n. 1813 del 20/12/2010. Principali attività: front-office; esposizione offerta formativa; espletamento di procedure di carattere amministrativo; incontri con le matricole; offerta post-lauream; accoglienza studenti Erasmus; attività di traduzione ed interpretazione; supporto alla redazione dei verbali delle sedute dei Consigli di Facoltà e dei Consigli Didattici. (DR n. 524 del 2/04/2010)
Date (da – a)	a.a. 2007/2008
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Biblioteca Fondo Commonwealth/Hickey, Dipartimento di Studi Umanistici, Piazza Angelo Rizzo n. 1 – 73100 Lecce
Tipo di azienda o settore	Università e Formazione
Tipo di impiego	**Tirocinante**
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile per la catalogazione dei libri di testo di letteratura post-coloniale c/o Biblioteca Fondo Commonwealth / Hickey, Dipartimento di Studi Umanistici, Università del Salento
Date	Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011
Lavoro o posizione ricoperti	**Rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Facoltà e al Consiglio Didattico dell'allora Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università del Salento**
Principali attività e responsabilità	Supporto alla redazione dei piani di studio, supporto alla commissione incaricata della stesura degli orari per il primo e il secondo semestre; parere in merito all'offerta formativa, rappresentanza studentesca
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, via Calasso 3, 73100 Lecce
Date	Anni Accademici 2009-2010, 2010-2011
Lavoro o posizione ricoperti	**Membro della Commissione Paritetica in seno al Consiglio di Facoltà e al Consiglio Didattico dell'allora Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università del Salento**
Principali attività e responsabilità	Supporto alla redazione dei piani di studio, supporto alla commissione incaricata della stesura degli orari per il primo e il secondo semestre; parere in merito all'offerta formativa.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Salento, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, via Calasso 3, 73100 Lecce
Date (da – a)	Gennaio-febbraio 2013
Nome e indirizzo del datore di lavoro	UniSalento WebTV – Università del Salento
Tipo di azienda o settore	Università e Formazione
Tipo di impiego	**Traduttrice inglese-italiano**
Principali mansioni e responsabilità	Traduttrice dell'intervista a Zygmun Bauman, sottotitolaggio relativo video e pubblicazione dell'articolo su *Il Bollettino* dell'Università del Salento, marzo 2013
Date (da – a)	Febbraio – marzo 2015
Ruolo ricoperto	**Traduttrice IT>EN presso Pro Loco di Copertino**
Principali mansioni	Traduttrice IT>EN dell'application form e dei contenuti ai fini della partecipazione al bando europeo di finanziamento del Progetto "Genius Loci"
Committente	Pro Loco di Copertino

10-08-2018

Date (da – a)	Gennaio – febbraio 2015
Ruolo ricoperto	**Collaboratrice occasionale/traduttrice IT>EN c/o Cooperativa "Raggio di Sole Onlus" – Lecce**
Principali mansioni	Traduttrice IT>EN di bandi, allegati per bandi, progetti e bilanci della cooperativa, moduli per la partecipazione a bandi della Commissione Europea; traduttrice di testi in materia di immigrazione e di asilo
Committente	Lecce Accoglie – Cooperativa "Raggio di Sole Onlus" – via Marco Basseo, 73100 Lecce

Date (da – a)	Gennaio – febbraio 2015
Ruolo ricoperto	**Collaboratrice occasionale/traduttrice IT>EN c/o Studio Legale Avv. Rossella D'Onofrio – Lecce**
Principali mansioni	Traduttrice di testi specialistici in ambito giuridico e in materia di immigrazione e di asilo; traduttrice di progetti per vari bandi europei
Committente	Studio Legale D'Onofrio, piazza Mazzini, 73100 Lecce

Date (da – a)	Gennaio – febbraio 2015
Ruolo ricoperto	**Collaboratrice occasionale/traduttrice IT>EN>IT c/o Sportello "Soccorso Legale" – Lecce**
Principali mansioni	Traduttrice IT>EN>IT di progetti per bandi europei; sviluppo di terminologia specialistica in materia di immigrazione e di asilo; promozione del libero accesso alla giustizia da parte degli immigrati e dei richiedenti asilo politico
Committente	Sportello "Soccorso Legale", via Marco Basseo, 73100 Lecce

Date (da – a)	Dicembre 2014 – dicembre 2015
Ruolo ricoperto	**Traduttrice IT>EN del sito web www.appin.it – sito web di integratori alimentari**
Principali mansioni	Traduzione dall'italiano all'inglese di testi in ambito medico e parafarmaceutico, traduzione di contratti
Committente	Appin - Dr. Andrea Invidia, via G.C. Palma n. 60, 73100 Lecce

Date (da – a)	26-27 aprile 2014
Ruolo ricoperto	**Interprete di linguaggi specialistici IT>EN; EN>IT**
Principali mansioni	Interprete IT>EN>IT per il Primo Concorso Internazionale di Arte Floreale – FLORARTE
Committente	La Bottega del Fiore, San Pietro in Lama, Lecce, Italia

Date (da – a)	Febbraio 2014 – giugno 2014
Ruolo ricoperto	**Mediatrice Linguistico-interculturale (Lingue di lavoro: inglese, francese, italiano; tedesco)**
Principali mansioni	Mediazione linguistica interculturale (volontariato) in materia di immigrazione e di asilo; attività di front-office, traduzione; disbrigo pratiche; prenotazione test di italiano
Committente	Cooperativa Raggio di Sole Onlus, Comune di Lecce, Sportello per l'Integrazione Socio-sanitaria ed Interculturale degli Immigrati "Lecce Accoglie", via Marco Basseo – 73100 Lecce

Date (da – a)	Gennaio 2014
Ruolo ricoperto	**Mediatrice Linguistico-interculturale e tirocinante presso CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati), sede di Lecce**
Principali mansioni	Mediazione linguistica interculturale (volontariato) in materia di immigrazione e di asilo
Committente	Consiglio Italiano per i Rifugiati, viale Marche, 73100 Lecce

Date (da – a)	Dicembre 2013
Ruolo ricoperto	**Traduttrice di testi in ambito religioso EN>IT**
Principali mansioni	Traduttrice EN>IT dei canti natalizi per il concerto di Natale tenutosi presso la Parrocchia "Maria SS. Assunta" di San Pietro in Lama (Lecce)
Committente	Parrocchia Maria SS. Assunta, San Pietro in Lama, Lecce, Italia

Date (da – a)	Gennaio-febbraio 2013

10-08-2018 Laura Chiburu

Ruolo ricoperto	**Traduttrice IT>EN di articolo in ambito accademico, articolo apparso in volume**
Principali mansioni	Traduttrice IT>EN dell'articolo "Morsi e Vampiri" (Bites and Vampires), atti di convegno su vampirismo
Date (da – a)	Da gennaio 2013
Ruolo ricoperto	**Mediatrice e interprete in ambito sanitario per privati**
Principali mansioni	Traduzioni dall'inglese all'italiano e viceversa di referti medici e attività di interpretariato via Skype e presso presidi ospedalieri esteri.
Date (da – a)	Gennaio-febbraio 2013
Ruolo ricoperto	**Traduttrice italiano>inglese per privato**
Principali mansioni	Traduzione del progetto di ricerca dal titolo: "The issue of evil before and after Auschwitz: the tragical revival in Vanini and Schopenhauer"; traduzione per partecipazione a progetto FIRB
Date (da – a)	Ottobre 2012 – dicembre 2012
Ruolo ricoperto	**Traduttrice di testi specialistici da e verso l'inglese; revisore di testi in ambito turistico, legale e di marketing territoriale**
Principali mansioni	Traduzione di testi specialistici da e verso l'inglese; revisione di testi; SEO (Search Engine Optimization) per siti web
Committente	Traveltura / Studio-solutions.com, 3 Littlestone Road, New Romney (Kent), Regno Unito
Date (da – a)	Maggio - giugno 2013
Ruolo ricoperto	**Traduttrice IT>EN di articolo in ambito accademico**
Principali mansioni	Traduttrice IT>EN di articolo in ambito accademico e semiotico, titolo "Encountering Leopardi"
Date (da – a)	Gennaio – febbraio 2012
Ruolo ricoperto	**Traduttrice inglese>italiano di testo in ambito medico**
Principali mansioni	Traduzione del testo "ImmunoCAP – Is it allergy?"
Committente	Casa di Cura Salus, 72100 Brindisi
Date (da – a)	Dicembre 2010 - dicembre 2011
Ruolo ricoperto	**Traduttrice di testi specialistici per privati**
Principali mansioni	Traduttrice di testi specialistici in ambito legale, economico, agricolo, giuridico.

Traduzione di testi specialistici dall'Italiano all'Inglese:

La tutela di terzi; la tutela dei possessori di strumenti finanziari in caso di mancanza di previsioni statutarie; il capitale post-fusione; le ipotesi di fusione senza aumento di capitale; l'inammissibilità di limiti minimi all'ammontare del capitale post- fusione; limiti massimi all'ammontare del capitale post –fusione; la tutela degli obbligazionisti; la tutela degli obbligazionisti convertibili; l'ammissibilità' della fusione eterogenea in presenza di prestiti obbligazionari. Le teorie sulla *struttura* della persona giuridica: dall'*Idealtyp* di Max Weber centrato sulla burocrazia alle nuove forme di organizzazione postimprenditoriale: il modello della *decentralizzazione*. Il 'gioco' di Coleman. - 2. gli effetti della decentralizzazione: il fenomeno della "*responsabilità diffusa*" e i fattori determinanti : a) La *specializzazione*. b) il *blocco* delle *informazioni*. c) Ambizioni del singolo e obiettivi d'impresa: le strategie di *sovrapposizione*. - 3. La necessità di una responsabilità *cumulativa* di persona giuridica e persone fisiche. – 4. Responsabilità penale delle persone giuridiche e fini della pena: il potenziamento della finalità di *prevenzione* dei reati. I *codici etici.*, - 5. Segue: Codici etici "cosmetici" e codici etici "armati": i *compliance programs*. - 6. Responsabilità penale delle persone giuridiche e principio di *proporzione*. – 7. La *rieducazione* della persona giuridica. – 8. La necessità del ricorso al controllo penale: le insufficienze del *controllo amministrativo*. – 9. Le carenze dei '*modelli punitivi*': l'approccio di Lawrence Friedman. – 10. Le insufficienze del *controllo civilistico*. Bilancio di esercizio BEST Ltd. Talent Management, Agenda per il decennio in corso (articolo di Renato Boccalari, apparso su Sviluppo ed Organizzazione); Valutazione degli impatti socio-economici della fuoriuscita dal mercato dell'erbicida glufosinate ammonio; il diserbo e la spollonatura del pero: il ruolo del glufosinate ammonio; il diserbo e la spollonatura del pesco: il ruolo del glufosinate

10-08-2018

ammonio; il diserbo e la spollonatura della vite da vino: il ruolo del glufosinate ammonio

Date (da – a)	Ottobre – novembre 2010
Ruolo ricoperto	**Traduttrice IT>EN e revisore di testi in ambito accademico per il SSD di semiotica e semiotica del testo**
Principali mansioni	Traduttrice dell'articolo "Hjelmslev: the verbal and the form/icon" apparso per Mouton-de-Gruyter
Date (da – a)	Gennaio 2011
Ruolo ricoperto	**Traduttrice inglese>francese della Guida all'utilizzo di Wordsmith Tools 5**
Principali mansioni	Traduzione della guida all'utilizzo di Wordsmith Tools 5 (Dr Mike Scott, Aston University, Birmingham)
Committente	Aston University and Lexical Analysis Unit, Birmingham, Regno Unito
Date (da – a)	Giugno-luglio 2009
Ruolo ricoperto	**Revisore bozza di monografia in ambito accademico**
Principali mansioni	Revisore bozza della monografia "Cohesive chains and coreference: a case study of Italian"
Date (da – a)	Dal 2006
Ruolo ricoperto	**Traduttrice freelance di testi specialistici da e verso l'inglese/tedesco per privati ed enti pubblici**
Principali mansioni	Traduzione da e verso l'inglese di articoli in ambito accademico per la pubblicazione su riviste internazionali, soprattutto per le seguenti discipline: semiotica, medicina farmacia, geografia economica, filosofia, economia, psicologia del linguaggio e disturbi dell'apprendimento, progetti di ricerca per l'ottenimento di finanziamenti; traduzione da e verso l'inglese di contratti, curricula, certificati di laurea e conseguente asseverazione; sottotitolazione di materiali audiovisivi; traduzioni dall'italiano al tedesco e dal tedesco all'italiano, di testi in ambito geografico e riguardanti la fotografia subacquea e i sistemi costieri.

Il presente Curriculum Vitae è sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

San Pietro in Lama (Le), 31/07/2018

La Dichiarante
(Laura Centonze)

(7)

europass Curriculum vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Schettini Giorgia



[redacted] (Italia)

[redacted]

[redacted]

Sesso Femminile | Data di nascita 06/09/1983 | Nazionalità Italiana

OCCUPAZIONE DESIDERATA

Insegnante / Traduttrice

ESPERIENZA PROFESSIONALE

2014–alla data attuale

Traduttore Freelance

Traduzioni da e verso l'inglese. Membro del collettivo linguistico indipendente "Tr@dotti - Interpretariato, Traduzione e Mediazione linguistica".

http://www.tradotti.it/

14/10/2016–alla data attuale

Insegnante di Lingua Inglese

CNOS FAP Centro Nazionale Opere Salesiane- Formazione Aggiornamento Professionale, Via M.d'Otranto 65; 70123 Bari (Italia)

Attività o settore Istruzione

16/10/2015–alla data attuale

Insegnante di Lingua Inglese

The Village SNC
Via di Crollalanza, 2, 70100 Bari (Italia)
http://www.helendoron.it/branch/bari

Insegnante di lingua inglese abilitata e certificata con metodo Helen Doron
http://www.helendoron.it/insegnanti

Attività o settore Istruzione

03/06/2013–28/06/2013

Traduttore

Commissione europea, Bruxelles (Belgio)

Traduzioni dall'inglese all'italiano presso la Direzione generale delle Traduzioni della Commissione europea, sede di Bruxelles, sotto la supervisione di Paola Rizzotto, responsabile dell'unità di Italiano della DGT.

Attività o settore Traduzione

03/2013–05/2013

Tutor di lingua inglese

Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', Bari (Italia)

Didattica frontale di Lingua Inglese e revisione di traduzioni dall'inglese all'italiano e viceversa, per studenti della laurea di I livello presso la sezione di Anglistica del Dipartimento di Lettere Lingue e Arti.

01/02/2011–01/02/2012

Correttore di bozze

Università degli Studi di Bari Aldo Moro / Servizio Civile, Bari (Italia)

Interventi di editing e consulenza editoriale.

Traduzione dall'italiano all'inglese della "Guida all'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' a.a.

2010/2011".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

24/02/2012–18/05/2015 **Dottore di ricerca**
Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari (Italia)
Dottorato di ricerca in Lingua e Traduzione - Lingua Inglese
Traduzione dall'inglese all'italiano, studi sulla traduzione letteraria e teatrale.
Tesi di dottorato: "*La Tempesta* di Agostino Lombardo, Giorgio Strehler, Eduardo De Filippo"

05/09/2013–20/12/2013 **Visiting scholar**
Victoria University of Manchester (Regno Unito)
Ricerca bibliografica e frequenza di corsi di Teoria e Prassi della Traduzione.

22/04/2009–01/06/2012 **Consigliere di Amministrazione**
ADISU-PUGLIA Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Bari (Italia)
Membro del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-PUGLIA in rappresentanza degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, eletta regolarmente durante le elezioni studentesche del 10 e 11 dicembre 2008.

10/2007–10/2011 **Dottore Magistrale in Teoria e Prassi della Traduzione**
Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari (Italia)
Laurea in Teoria e Prassi della Traduzione (Curriculum: Traduzione letteraria)
Votazione 110/110 e lode, Tesi di Laurea in Lingua e Traduzione - Lingua Inglese dal titolo "Literary translation as manipulation. A case study: the English translation of Gomorrah by Virginia Jewiss"

03/2007–05/2007 **Visiting student**
Harvard College, Cambridge, MA (Stati Uniti d'America)
Due mesi di intensa ricerca tesi sull'Università di Harvard: studenti, strutture ed attività didattica. Al fine della stesura della tesi di laurea di I livello in Storia della Cultura anglo-americana.

10/2002–10/2007 **Laurea di I livello in Lingue e Letterature Straniere**
Università degli Sudi di Bari, Bari (Italia)
Tesi di laurea in Storia della Cultura anglo-americana dal titolo "Harvard Supremacy: user-centered questionnaires on students's aims and satisfaction".

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: italiano

Lingue straniere

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	C2	C2	C2	C2	C2
spagnolo	C2	C2	C1	C1	C1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative: Ottime competenze comunicative acquisite a partire dagli anni di rappresentanza studentesca e politica universitaria e consolidatesi durante gli anni di insegnamento ad adulti e giovanissimi.

europass Curriculum vitae Schettini Giorgia

Competenze organizzative e gestionali	Capacità di ascolto. Rapidità nel dare informazioni di ritorno. Capacità di analisi - calma e pensata - delle esigenze del prossimo e di conseguente risoluzione del problema. Capacità organizzative e di orientamento in nuovi ambienti lavorativi. Adattabilità e resistenza al lavoro sotto pressione.
Competenze professionali	Ottima padronanza del software SDL Trados Studio 2015 (Tecnologia basata sulla memoria di traduzione per risultati più utili, generati velocemente e automaticamente, per produrre con facilità e rapidità traduzioni di alta qualità.) Interventi di revisione e consulenza editoriale.
Competenze digitali	▪ Buona padronanza degli strumenti Microsoft Office (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
Patente di guida	B

© Unione europea, 2002-2018 | http://europass.cedefop.europa.eu

8

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	Silvia Rizzello
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
E mail	[redacted]
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	Bari, 20/04/1977

TITOLI PROFESSIONALI

Ambiti: Comunicazione-Promozione-Divulgazione

Lavoro/posizione ricoperta	Ricercatrice- redattrice Puglia
Data	Dal 2016-Presente
Ente	Centro Ricerche Idos
Mansioni	- Ricerca, stesura e coordinamento notizie Puglia per dossier Immigrazione - Coordinamento e organizzazione conferenza di presentazione dati annuali Dossier - Puglia - Attività di promozione sul territorio pugliese delle ricerche Idos - Relatrice per convegni ed eventi pubblici

Lavoro/posizione ricoperta	Referente Comunicazione Italia progetto Kyempapu
Data	Dal 2010-Presente
Ente	Organizzazione Kyempapu - The Kyrinda Youth Environmental Management and Poverty Alleviation Program, Kampala (Uganda)
Mansioni	- Supporto volontario per comunicazione, promozione, divulgazione e fundraising in Italia di iniziative ed attività dell'organizzazione Kyempapu in tema di: ambiente, sviluppo sostenibile, cooperazione internazionale - Raccolta fondi in Italia per la realizzazione di programmi di educazione ambientale e tornei di calcio finalizzati alla tutela della salute di adolescenti e bambini ugandesi delle periferie di Kampala, in collaborazione con Cuamm Medici per l'Africa e FIGC Puglia

Lavoro/posizione ricoperta	Giornalista freelance. Pubblicazioni per:
Data	2004-2017
Testate	Caposud; La Gazzetta del Mezzogiorno/Gazzetta Mondo; Liberazione, La Rivista della Badante; Lo Scirocco; Babelmed; Mosaici, L'Attacco, Mosaico di Pace, L'Isola che non c'era, Voci
Mansioni	- Redazione di articoli a mezzo cartaceo e web su vari temi: ambiente, attualità, internazionale, culture, finanza, politica, sociale - Contatto giornalisti/istituzioni/media italiani ed estere

Lavoro/posizione ricoperta	Collaborazione giornalistica
Data	2013-2014
Datore di lavoro	Portale Capolavoro Italiano

Mansioni	- Redazione articoli bellezze culturali, paesaggistiche e ambientali italiane - Stesura di itinerari turistici Patrimonio Unesco per la rubrica "Incanti d'Italia"
Lavoro/posizione ricoperta	Direttrice Marketing, Pubblicità, Relazioni Internazionali Canada-Italia, con mansioni di Social Media Manager
Data	2013-2014
Datore di lavoro	Centro culturale italo canadese, Montreal (Canada)
Mansioni	- Attività di pubbliche relazioni in contesto internazionale - Rapporti con istituzioni e media italiani per promozione e organizzazione eventi di scambio culturale e della promozione turistico-ambiente dell'Italia, Puglia in particolare, in Canada - Promozione eventi del Centro Culturale (patrimonio ambientale-culturale, internazionalizzazione, sociali, etc.) - Gestione comunicazione, promozione web content e social media del Centro italo-canadese - Monitoraggio costante e quotidiano della rete, blog, social network, alla ricerca novità, topic, trend - Creazione contenuti pagina sito web e canali social (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram) in più lingue (inglese, italiano, francese, spagnolo) - Messa a punto strategie di comunicazione online - Assistenza nella redazione discorsi, interviste, comunicati stampa, newsletter, info in generale - Supporto per sviluppo di materiale promozionale
Lavoro/posizione ricoperta	Giornalista a contratto per Corriere Italiano
Data	2013-2014
Datore di lavoro	TC Media, Montreal (Canada)
Mansioni	- Stesura articoli su internazionalizzazione, turismo, ambiente, cultura italiana - Traduzione pubblicità/articoli/comunicati da inglese/francese a italiano - Relazioni media, giornalisti, istituzioni, ICE, comunità italiana in Canada - Rassegna stampa - Monitoraggio notizie estere e dall'Italia
Lavoro/posizione ricoperta	Ufficio Stampa
Data	2013
Ente	Mondiali di Nuoto Paraolimpico, Montreal (Canada)
Mansioni	- Rapporti giornalisti/media internazionale - Gestione canale youtube dei Mondiali Nuoto Paraolimpico - Attività varie di ufficio stampa e coordinamento organizzativo
Lavoro/posizione ricoperta	Responsabile residenza universitaria Campus X Bari
Data	2010 - 2011
Datore di lavoro	Siram Sì, Roma

Mansioni	- Tutte le attività burocratiche, di tipo legale-economico-finanziario, amministrativo, gestionale, comunicazione, sviluppo commerciale necessarie allo start-up della struttura - Attività di comunicazione, ufficio stampa, e relazioni esterne con istituzioni, enti per la promozione di iniziative di promozione turistica - Ideazione e realizzazione di iniziative ed eventi di attrattività turistica/culturale/locale - Supporto nella stesura piani di comunicazione e strategie di promozione turistica - Pubbliche relazioni in contesto italiano ed internazionale - Redazionale per media - Aggiornamento newsletter e web writing per gestione contenuti sito web e social network - Ideazione e redazionale materiale promozionale, brochure e pubblicità
Lavoro/posizione ricoperta	Assistente Sales, Marketing & Commerciale
Data	2010
Datore di lavoro	Iberotel Apulia Resort, Marina d'Ugento (Lecce)
Mansioni	- Stesura piano comunicazione e strategie marketing promozione territoriale/turismo - Aggiornamento sito per contenuti e promozioni di attrattività turistica/ambientale - Pubbliche Relazioni media, istituzioni e privati per promozione eventi - Ideazione, realizzazione, promozione iniziative ed eventi e in collaborazione con enti locali della Puglia (Apt, pro loco, Gal, associazioni) di promozione turistica - Organizzazione per educational e visite guidate per giornalisti - Redazione materiale promozionale eventi (brochure, promozioni per sito web, settore), informazioni clienti in varie lingue - Gestione brand reputation esterni e clienti - Organizzazione eventi per Mice e gruppi
Lavoro/posizione ricoperta	Addetta stampa Puglia
Data	2009-2010
Datore di lavoro	Diesis Srl, società di comunicazione integrata di Milano
Mansioni	- Attività ufficio stampa per eventi nazionali da promuovere in ambito locale - Contatto media e giornalisti - Reportage fotografico eventi - Monitoraggio visibilità eventi - Rassegna stampa
Lavoro/posizione ricoperta	Ufficio stampa e Comunicazione
Data	2008-2010
Datore di lavoro	Cooperativa rom Artezian, Associazione Vox Popoli, Bari
Mansioni	- Attività di ufficio stampa, comunicazione e promozione cultura rom per eventi vari come : festa "Io sto con i Rom" (1° e 2° edizione), Cineforum sotto le stelle al campo rom, Rom Village School - Contatto media e giornalisti - Redazionale e diffusione comunicati a mezzo stampa, tv, web - Monitoraggio notizie, rassegna stampa

Lavoro/posizione ricoperta	Collaborazione giornalistica
Data	2004-2009
Datore di lavoro	Media Management Holding, Roma
Mansioni	- Redazione articoli in tema di opere pubbliche, paesaggio e ambiente - Pubbliche Relazioni con media e istituzioni

Lavoro/posizione ricoperta	Responsabile Gare d'appalto opere pubbliche e Relazioni Esterne
Data	2005 – 2008
Datore di lavoro	Pro Iter Group, Infrastrutture Territorio, Ambiente, Project & Construction Management, Milano
Mansioni	- Redazione e preparazione documentazione gare d'appalto realizzazione grandi opere pubbliche per la sede di Roma - Attività di pubbliche Relazioni e Comunicazione per la sede di Roma

Lavoro/posizione ricoperta	Collaborazione esterna Ufficio Stampa
Data	2005
Datore di lavoro	Elea Spa
Mansioni	- Stesura comunicati stampa - Promozione evento Ministero dei Beni e delle Attività Culturali "E-learning nelle biblioteche" - Pubbliche Relazioni e contatto media, giornalisti, istituzioni - Lancio comunicato ad agenzie stampa e diffusione a media (stampa, tv, radio, web) - Rassegna stampa e monitoraggio visibilità evento

Lavoro/posizione ricoperta	Ufficio Stampa e Comunicazione
Data	2004
Datore di lavoro	Spettacoli Adr, Roma
Mansioni	- Attività di ufficio stampa (conferenze stampa, relazioni esterne, promozione eventi, rassegna stampa) per comici Zelig, Mago Forrest, Ficarra e Picone - Stesura comunicati stampa e materiale informativo organizzazione spettacoli - Aggiornamento contenuti sito web, newsletter, materiale informativo/promozionale - Piani di pianificazione comunicazione a mezzo stampa/tv/radio spettacoli/eventi - Promozione artisti ed eventi ad enti esteri

Lavoro/posizione ricoperta	Ufficio stampa
Data	2003
Ente	Mondiali di Vigili del Fuoco e Polizia, Comune di Barcellona (Spagna)
Mansioni	- Copertura eventi - Stesura comunicati/articoli in spagnolo, inglese, italiano - Traduzione notizie - Rassegna stampa - Foto e reportage gare - Contatto e assistenza media/giornalisti stranieri - Interviste con ospiti stranieri

Lavoro/posizione ricoperta	Assistente di redazione per "Next" programma tv di Rainews24 (stage)
Data	2002
Datore di lavoro	Rainews24, Saxa Rubra, Roma
Mansioni	- Stesura testi per programma e servizi messi in onda - Ricerca notizie per inchieste programma su portali e agenzie italiani ed esteri - Traduzione testi, comunicati, articoli dall'inglese, francese, spagnolo - Supporto a tutte le attività di redazione di programma tv

Ambito: Comunicazione in didattica e formazione

Lavoro e posizione ricoperta	Formatrice per VII edizione del "Racconto Ambientale", Isole Tremiti
Data	2017
Datore di lavoro	Bimed – Biennale della Arti e delle Scienze del Mediterraneo
Mansioni	- Ideazione e messa a punto del laboratorio "TreMiti d'emozione" di giornalismo ambientale-narrativo di promozione delle Isole Tremiti rivolto a ragazzi di scuola secondaria di I e II grado

Lavoro e posizione ricoperta	Formatrice/mediatrice interculturale per laboratori didattici nelle scuole
Data	2008-2018
Datore di lavoro/Scuole	- I Circolo Collodi, Fasano (Brindisi) - Istituto Superiore Ettore Majorana, Bari - Istituto Comprensivo Porto Cesareo (Le) - Scuola Media Padre Pio, Torremaggiore (Fg) - Istituto Comprensivo Polo 3, Gallipoli (Le) - Circolo Didattico Don Milani, Bari - Scuola media Carelli-Forlani, Conversano (Bari) - Scuola media Casavola-D'Assisi, Modugno (Bari)
Mansioni	- Ideazione e organizzazione passeggiata turistica interculturale "Un Passo in più" tra i vicoli di Conversano attraverso la promozione e conoscenza del paesaggio e del contesto urbano, cittadino e sociale per dare il benvenuto ad alunni di origine straniere neoarrivati in Puglia, Scuola media Carelli-Forlani, Conversano (Bari) - Attività didattiche di simulazione legate al mondo dell'informazione, comunicazione e ufficio stampa (stesura notizie, comunicati, lanci di agenzia, visita a redazioni giornalistiche, conferenze stampa, realizzazione di un giornale e di un tg, etc.) tra cui: 1. Realizzazione del giornalino scolastico "Succo di frutta" in tema di: sostenibilità, rispetto dell'ambiente, turismo responsabile e promozione delle culture e del paesaggio della Puglia, come il Parco dell'Alta Murgia e storie di accoglienza, Circolo Didattico Biagio Grimaldi, Bari 2. Organizzazione visite guidate presso media (Ansa Bari, Telenorba) per alunni di scuola primaria, Circolo Didattico Biagio Grimaldi, Bari 3. Simulazioni di conferenza stampa su vari temi: culture, ambiente, promozione territorio, accoglienza con: Nichi Vendola (in carica come presidente); Michele Emiliano (in carica come sindaco di Bari) e Fabio Losito (in carica come Assessore alle Politiche Educative e Giovanili, Pace e

Accoglienza) per alunni di scuola primaria in veste di piccoli reporter, Circolo Didattico Biagio Grimaldi, Bari
4. Simulazione di conferenza stampa con Nabil Salameh (cantante Radiodervish) e realizzazione del "Tg di Pinocchio" sui temi dell'accoglienza e promozione territorio Puglia a cura di alunni di scuola primaria in veste di piccoli inviati e conduttori, I Circolo Didattico Collodi, Fasano (Br)
5. Realizzazione cortometraggio di comunicazione sociale su sicurezza lavoro, Istituto Superiore Ettore Majorana (indirizzo audiovisivo), Bari

Lavoro e posizione ricoperta	Esperta di consulenza individuale di business d'impresa per cittadini di origine straniera residenti in Italia, progetto di orientamento FEI azione 2 "Work for you", Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi del Cap (Centro Apprendimento Permanente), Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, Università Aldo Moro, Bari
Data	2015
Datore di lavoro	Università degli Studi "Aldo Moro", Bari
Mansioni	- Supporto a cittadini stranieri per stesura progetti imprenditoriali in vari ambiti e relative pratiche legali, burocratiche a cui adempiere da svolgere in particolare in Puglia - Sportello ascolto, orientamento, mediazione interculturale e formazione per utenza straniera - Gestione competenze per attività individuali e di gruppo

Lavoro/posizione ricoperta	Docente per progetto "Accesso alla lingua e alla cultura italiana per una cittadinanza attiva degli immigrati"
Data	2009 –2010
Datore di lavoro	Unieda – progetto finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Principali mansioni	- Attività di docenza di italiano per cittadini di origine straniera - Facilitazione della conoscenza della cultura e della lingua italiana attraverso attività finalizzate a promuovere e conoscere usi e tradizioni della Puglia - Attività di mediazione e comunicazione interculturale

ISTRUZIONE E TITOLI CULTURALI

Data	2018
Titolo della qualifica rilasciata	Certificazione in Didattica dell'Italiano per stranieri
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Glottologia, comunicazione interculturale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Università Ca' Foscari di Venezia

Data	Dal 2006
Titolo della qualifica rilasciata	Giornalista Pubblicista iscritta all'Ordine Giornalisti Puglia
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Stesura articoli/redazionali
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Ordine Giornalisti Puglia

Data	2005
Titolo della qualifica rilasciata	Master in Comunicazione pubblica, politica e giornalismo
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Giornalismo - Strategie di comunicazione pubblica e aziendale - Media e New Media - L'ufficio stampa
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Helyos Management, Roma

Data	2003
Titolo della qualifica rilasciata	Qualifica professionale di Mediatrice Interculturale
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Comunicazione e Mediazione Interculturale - Antropologia culturale - Psicologia sociale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Ial – Regione Lazio, Fondo e Europeo Roma

Data	2002
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze della Comunicazione (vecchio ordinamento) Indirizzo Comunicazione e Mass Media Tesi in Teorie e Tecniche del linguaggio giornalistico
Votazione	108/110
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Giornalismo - Informatica e New Media - Comunicazione pubblica - Inglese - Spagnolo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Università La Sapienza, Roma

Data	1996
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Maturità Linguistica
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	I.T.C. Linguistico Marco Polo (ex- Giulio Cesare) Bari

CORSI E QUALIFICHE PROFESSIONALI

Data	2016-2018
Titolo della qualifica rilasciata	Corso Doppiatrice-Attrice
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Doppiaggio e tecniche di doppiaggio - Dizione e recitazione - Lettura interpretata
Nome e tipo d'organizzazione	Voice Art Dubbing, Bari

Data	2013
Titolo della qualifica rilasciata	Qualifica ECDL (European Computer Driving Licence) Web Editing
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Web Editing - Realizzazione siti Internet - Linguaggio Html, editor
Nome e tipo d'organizzazione	Scuola Tommaso Fiore, Modugno (Bari)

Data	2010
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di dizione e sviluppo della voce
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Dizione - I colori della voce per una comunicazione efficace in pubblico - Public speaking
Nome e tipo d'organizzazione	La voce di Ciro Imparato, Bari

Data	2009
Titolo della qualifica rilasciata	Tecnico Montaggio Audio Video
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Tecniche di Regia - Fotografia - Ripresa e Montaggio - Sceneggiatura
Nome e tipo d'organizzazione	Cseamed – ente di formazione, Bari - Regione Puglia

Data	2006-2007
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di fotografia avanzato
Principali tematiche competenze professionali possedute	Teorie e tecniche della fotografia Fotografia analogica e sviluppo Fotografia digitale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Scuola Manin, Roma

Data	2004
Titolo della qualifica rilasciato	Corso "Comunicazione, Integrazione e Formazione per Immigrati e Rifugiati"
Principali Tematiche competenze professionali possedute	Mediazione e comunicazione interculturale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Università La Sapienza di Roma in collaborazione con Unhcr Progetto Integra, Roma

Data	2002-2008
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di lingua e cultura araba I e II livello
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Grammatica, lessico, scrittura lingua araba - Conoscenza base cultura araba
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Unione Islamica in Occidente, Roma

Data	2000-2001
Titolo della qualifica rilasciata	Corso "Uno straniero in classe" – relazioni interpersonali e interculturali
Principali Tematiche competenze professionali possedute	- Politiche di integrazione dei figli di II generazioni - Relazioni interpersonali e interculturali - L'Accoglienza
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Archivio dell'Immigrazione, Roma

Data	1999
Titolo della qualifica rilasciata	Qualifica professionale di Redattore Informatico Manualistica Tecnica (scrittura per manuali tecnici e guide di pubblica utilità)
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Tecniche di scrittura tecnica - Tecniche di semplificazione visiva e semantica - Informatica e linguaggi di programmazione - Correzione bozze
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Centro Mezzelani, Roma

Data	1999
Titolo della qualifica rilasciata	Corso "Cultura del confronto e della complessità"
Principali tematiche competenze professionali possedute	- Interculturalità e complessità - Processi di globalizzazione
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istituzione e formazione	Università La Sapienza di Roma, Unicef, Roma

CAPACITA' E COMPETENZE LINGUISTICHE

Madrelingua	Italiano
Altre lingue straniere	Inglese, Francese, Spagnolo

	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Inglese, Francese, Spagnolo	Fluente	Fluente	Fluente	Fluente	Fluente
Arabo, Portoghese	Nozionistico	Nozionistico	Nozionistico	Nozionistico	Nozionistico

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

- Facilità di contatto con enti ed istituzioni italiani e stranieri
- Capacità di conversazione in altre lingue (inglese, francese, spagnolo)
- Propensione alle public relations anche in contesti internazionali
- Capacità di ascolto

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Rispetto scadenze e obiettivi
- Analisi e problem solving
- Precisione e capacità di pianificazione
- Lavoro di squadra
- Autonomia e flessibilità

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

- Web writing
- Redazionale in italiano e lingue straniere
- Spirito di indagine
- Tecniche di comunicazione e promozione in contesti multiculturali

CAPACITA' E COMPETENZE INFORMATICHE

- Ottima conoscenza dei sistemi operativi Windows, Mac
- Ottima conoscenza di applicativi: Office; Internet e posta elettronica, gestione e creazione pagine web
- Buona conoscenza programmi di grafica come Photoshop, Publisher e linguaggio programmazione HTML
- Qualifica ECDL in Web Editing, come già riportato in alto tra i corsi

CAPACITA' E COMPETENZE ARTISTICHE

- Scrittura creativa
- Fotografia
- Decorazione lampadine
- Recitazione/comicità

VARIE

- Ideazione, organizzazione e guida per la passeggiata interculturale nel 1° Municipio di Bari (Madonnella – Libertà), dal titolo "La riqualificazione dei tessuti urbani e storici e la città multietnica", prevista all'interno del progetto di percorso partecipativo PUG – Piano Urbanistico Generale, promosso dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Bari

- Premio Finalista "Un libro per l'italiano" 2017, Centro Itals, Università Ca' Foscari, Venezia

- Premio Giornalistico Michele Campione "Giornalista di Puglia 2015" per la carta stampata con l'articolo "Apartheid di casa nostra sull'autobus da Palese", pubblicato su Gazzetta del Mezzogiorno del 4.08.2014

- Libro "Favola agrodolce di riso fuorisede" (Kurumuny, 2016): intreccio di storie, lingue e culture dove riso e sorriso sono lievito per una convivenza "diversamente culturale"

Partecipazione a seminari internazionali

2010 Bari, NMC – Meeting Mondiale dei Giovani – Educazione, Ambiente, Lavoro, Economia
Promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ministero della Gioventù, dalla Regione Puglia, dall'Agenzia Nazionale per i Giovani in collaborazione con più di trenta ONG e organizzazioni internazionali

Delegata per l'Italia come Public Relations Manager rivista Caposud

2009 Alanya (Turchia) I Giovani e il Trattato di Lisbona - Seminario sul Trattato di Lisbona (Istruzione, Innovazione, Ambiente-Energia e Impiego)

Programma Europeo "Youth in Action" – finanziato dall'agenzia nazionale turca per i programmi di Educazione e gioventù dell'Unione Europea in collaborazione con Lycia Development Association (ong turca), Tubitak (Istituto Turco di Ricerca Scientifica e Tecnologica), il Ministero Turco dell'Energia e delle Risorse Naturali, la Fondazione Turca di Sviluppo Economico e l'Università di Akdeniz

Paesi partecipanti: Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Turchia

Delegata Italia per associazione Link di Altamura (Ba)

2008 Beirut – Libano European Student's Forum in Libano – Programma di cooperazione universitaria in Libano realizzato da Aesi (Associazione europea di studi internazionali) in collaborazione con Ambasciata Italiana in Libano, Istituto di Cultura Italiana in Libano, Unifil, Università Libanese di Beirut e Università Usek di Kaslik (Libano)

Link di alcuni lavori realizzati

1. Creazione e gestione pagina MI PIACE FB "Meltinpuglia News"
   www.facebook.com/meltinpuglianews
2. Video Passeggiata interculturale tra i vicoli di Conversano "Un passo in più"
   https://m.youtube.com/watch?v=XyGOGJT5EEc
3. Video-doc "Diritti a scuola 2016"
   https://m.youtube.com/watch?v=wvlqRO4dQhY
4. Trailer della giornata "Cronisti dell'accoglienza per un giorno"
   https://m.youtube.com/watch?v=UlbgplbBce4
5. Servizio TG3 Puglia su "Cronisti dell'accoglienza per un giorno"
   https://m.youtube.com/watch?v=mZLGTXx7uyA

Bari, 16.08.2018

Autorizzo al trattamento dei miei dati ai sensi del D.lgs 196/2003.
In fede, Silvia Rizzello.

La sottoscritta SILVIA RIZZELLO, ai sensi degli artt . 46 e 4 7 del D.P .R. 445/2000, autocertifica che quanto dichiarato corrisponde al vero ed è consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dal quale si evincano i titoli professionali e culturali richiesti del presente avviso e, ove se ne sia dichiarato il possesso, gli elementi professionali di specifica considerazione indicati all'art . 3 dell'avviso 101 pubblicato sul BURP in data 02.08.2018.

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome / Cognome	**Annalisa Gentile**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted] Cellulare: [redacted]
E-mail	[redacted]
Codice fiscale	[redacted]
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	25.02.1977

Istruzione e formazione

Date	2015-2016
Titolo della qualifica rilasciata	**Diploma di Master di primo livello**
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Strategie di comunicazione sociale: teorie sulla comunicazione sociale, progettazione di strategie di comunicazione sociale, comunicare il sociale, comunicare il terzo settore e il volontariato; gestione e sviluppo delle narrazioni multimediali: narrazioni televisive, seriali, letterarie e cinematografiche, digital storytelling, le campagne di comunicazione sociale, web narrazioni; Strumenti e tecniche di comunicazione sociale: sceneggiature e storytelling avanzato, transmedialità e plygame per il sociale, piano di comunicazione, marketing sociale e fund raising; gestione della comunicazione sociale: diritto dell'informazione, social media e innovazione nella comunicazione sociale. Tecniche di ripresa audiovisiva e digitale e di montaggio.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Comunicazione sociale (Sociocom) Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Date	01/2010 – 12/2010
Titolo della qualifica rilasciata	**Diploma di Master di secondo livello**
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	La comunicazione nelle organizzazioni, la progettazione e gestione della comunicazione pubblica, istituzionale e della responsabilità sociale. Metodologie strumenti del marketing, della pubblicità e delle relazioni pubbliche. La comunicazione organizzativa, qualità e reti nelle istituzioni pubbliche e private.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	"Publi.Com, Comunicazione pubblica e Istituzionale" Sapienza Università di Roma Project Work in: Comunicazione Pubblica e Istituzionale "Urp la Bussula per orientarsi nella Presidenza del Consiglio dei Ministri" Voto 97/110
Date	09/2005 – 07/2009
Titolo della qualifica rilasciata	**Dottore Magistrale**
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Laurea specialistica in "Scritture giornalistiche e multimedialità" Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento Tesi di Laurea in Linguistica italiana
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Voto 110 / 110 con lode
Date	09/2000 – 11/2005
Titolo della qualifica rilasciata	**Dottore**
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Laurea in Scienze della Comunicazione Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento Voto 93/110
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	

Date	09/1991 – 07/1996
Titolo della qualifica rilasciata	Diplomata
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Ragioneria, Informatica, diritto commerciale, inglese commerciale, economia politica;
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	**Diploma di Ragioniere e perito commerciale** Istituto tecnico commerciale "Oronzo Giovanni Costa" di Lecce

Esperienze professionali

Date	07/2010 – 12/2011
Lavoro o posizione ricoperti	**Stage**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Procedure necessarie per la realizzazione di campagne pubblicitarie istituzionali a partire dalla fase strategica e di ideazione della campagna alla fase della pianificazione sui media. Ufficio per le Attività di Informazione e Comunicazione istituzionale del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
Date	10/2003
Lavoro o posizione ricoperti	**Tirocinio**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Apprendimento delle linee guida e procedure poste in essere nel campo della comunicazione istituzionale in particolare nell'Ufficio per le relazioni con il pubblico e nell'Ufficio Stampa **Comune di Lecce**
Date	03.10.2017-31.12.2017
Lavoro o posizione ricoperti	Contratto di lavoro dipendente par time tempo determinato livello V previsto nel CCNL settore Formazione professionale con Asesi (Associazione Servizi Sindacali) con qualifica di addetta alla comunicazione nell'ambito delle azioni di sistema Wtow Avviso Pubblico n.2/2016 POR Puglia Fesr-Fse 2014/2020; Foncoop 35 R16A35-2'016-0002973
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date	12.04.2017 ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Contratto di prestazione d'opera occasionale con Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere) di Lecce per attività di ufficio stampa nel progetto biennale "LIS Laboratori di integrazione scolastica" indetto da Fondazione CON IL SUD con bando "Volontariato 2015" cod, prog. 2015 VOL-1826; Ufficio stampa e social media
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date	21.02.2017
Lavoro o posizione ricoperti	Contratto di prestazione occasionale stipulato con Cisl di Lecce in occasione del Congresso della Ust Cisl Lecce per aspetti organizzativi e della comunicazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date	2017
Lavoro o posizione ricoperti	Selezionata come docente per Ordine dei Giornalisti Puglia nel progetto "I Quotidiani della tua Puglia in classe" del Consiglio regionale della Puglia, Ufficio scolastico regionale per la Puglia, Teca del Mediterraneo, Corecom Puglia, Ordine dei Giornalisti della Puglia anno 2016/2017
Nomee indirizzo del datore di lavoro	
Date	Collabora con la Cisl di Lecce in qualità di addetta stampa, social media, sito internet, rapporti con i giornalisti, pubblicazioni;
Lavoro o posizione ricoperti	2014-2016
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gestione **dell'ufficio stampa e social media** per la promozione progetto "Green Health", campagna di sensibilizzazione sull'uso consapevole e senza sprechi del farmaco A.P.MA.R. (Associazione Persone con malattie reumatiche) Fondazione CON IL SUD Comunicazione
	11.2014 – 05.2015 Tirocinio formativo retribuito Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini **Filca Cisl di Lecce** Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di Ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane;
	2014-2015 **Progettazione e coordinamento** del progetto di comunicazione "Legami, costruzione di gruppi intergenerazionali per la promozione di Anteas" per Anteas di Lecce (Associazione di promozione sociale)
	Docenza per il progetto "Sportello sociale - Rafforzare l'individuo per rafforzare la collettività" organizzato da Anteas San Pio di Palmariggi (Le) e finanziato dalla Fondazione CON IL SUD

Per maggiori informazioni annalisagentile25@gmail.com +39 3286065692

Date	01.07.2014 al 19.09.2014
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di **Pubblicizzazione e Promozione** del corso "Tecnico della vendita di servizi assicurativi"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Asesi (Associazione Servizi Sindacali) ente di formazione di Lecce accreditato dalla Regione Puglia
Tipo di attività o settore	Comunicazione
Lavoro o posizione ricoperti	
Date	08.07.2014 al 19.04.2014
Lavoro o posizione ricoperti	Attività per pubblicazioni dei risultati e diffusione delle buone prassi per corso "Tecnico Superiore per l'Ambiente, l'Energia e la Sicurezza in Azienda" Asesi (Associazione Servizi Sindacali) di Lecce
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Lavoro o posizione ricoperti	Comunicazione

Esperienze professionali occasionali

22.02.2013 al 19.04.2013
Attività di pubblicazione e promozione del corso "Tecnico Superiore per l'Ambiente, l'Energia e la Sicurezza in Azienda" per Asesi (Associazione Servizi Sindacali) di Lecce

Comunicazione

11.05.2012 al 30.11.2012
Incarico di collaborazione professionale per attività di consulenza giornalistica di supporto al settore Settore Sviluppo Economico e Attività Produttive del Comune di Lecce per l'avvio dello **"Sportello informativo"** previsto dal progetto "Valorizzazione e Qualificazione della rete commerciale

01.01.2013 al 29.09.2013
Incarico professionale occasionale per attività di **animazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione** per il progetto "Lavoro femminile e Conciliazione" per conto della Ust Cisl di Lecce.

05/2011
Docente esperto
Incaricata di tenere incontri con gli alunni della scuola primaria sul tema "Per fare un giornalino"

2006/2007
Tutor
Organizzazione delle attività didattiche e di segreteria del Parlamento giovani
Organizzazione e presidio nelle Commissioni plenarie a Bari, orientamento ed attività di tutoraggio, gestione moderazione del forum online, elaborazione testi per il sito internet del progetto
Agenzia di comunicazione e marketing Farm Via Prinicipi di Savoia, 37 Lecce
Comunicazione Progetto "Parlamento dei giovani di Puglia" del Consiglio regionale pugliese

Ha svolto prestazioni giornalistiche professionali per le pubbliche relazioni di eventi, manifestazioni e fiere per enti pubblici e privati: dal 1998 al 2003 è stata addetta stampa per la compagnia di danza Balletto del Sud, dal 2002 al 2004 per il Collegio dei Geometri, per il Comune di Campi Salentina (Lecce) in occasione della quarta edizione di *Campi in Fiore 2008*, per il Comune di Trepuzzi (Lecce) in occasione della *Festa della Repubblica* (2004), per l'Associazione culturale Nireo in occasione del *Miami piano Festival International in Lecce* (2003), per *Artistika internazionale 2000, arte dei luoghi e culture in mostra* per conto dell'agenzia di comunicazione Jump di Galatina (Lecce) (2000), e per *Mediterranea* rassegna di turismo (1999).

Recente collaborazione con il Quotidiano della Cisl "Conquiste del Lavoro";

Collaboratrice per il *Corriere del Mezzogiorno dal 2001* per il settore cronaca e politica;

Collaboratrice del *Corriere del Giorno* di Taranto dal 1996 al 1998;

Dal 2004 è Direttore responsabile del mensile Pensionati e territorio della FNP Cisl di Lecce.

Articoli pubblicati anche su *L'Ora del Salento* e *Il nuovo Quotidiano di Puglia*

Saggi pubblicati

L'oncologico a Lecce, in *Agrodolce. Reportage sul Salento che cambia* (Lecce, Icaro, 2007).

Giubileo, in *Enciclopedia momentanea, 150 voci della cultura di massa contemporanea da albanesi a yoga. Dai ventenni del Salento* (Liri, Ed. Arcana Pop, 2002).

Atti del convegno "*La Sanità in Provincia di Lecce rischi opportunità cittadino e territorio*" della Cisl Lecce (Tipografia leccese novembre 2011).

Progetto "Telelab, laboratorio di telelavoro e conciliazione", Puglia sociale, Cisl Federazione Università, Cisl di Lecce, Università del Salento.

Conoscenze informatiche e linguistiche

Pacchetto Office, Internet e social network, gestione contenuti dei siti internet;
Conoscenza base della lingua inglese;

2017 Certificato ECDL IT- Security conseguito il 18.09.2017 presso Istituto tecnico economico "Liborio Salomi" di Lecce;
2014-2017 Corsi di aggiornamento professionale Ordine nazionale dei Giornalisti Puglia;
2014-2015 Corso di formazione "PartecipAzione competenze e processi per un nuovo dialogo sociale" organizzato da Cisl, Confcommercio, Opra Formazione di Lecce;
2013-2015 Percorso di formazione Fqts Formazione quadri terzo settore;

Altre capacità e competenze

Iscritta all'Ordine nazionale dei Giornalisti elenco pubblicisti dal 20/07/1999

Vicepresidente del Collegio dei probiviri dell'Associazione della Stampa di Puglia;

Componente consiglio generale Cisl Lecce;

Firma

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, che quanto sopra corrisponde a verità, dichiaro altresì, ai sensi della legge 196/2003, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Lecce, 25.08.2018 Annalisa Gentile

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 20

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319 n. 319;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della *performance* dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio *Management* & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati definiti gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., per l'anno 2016, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei rispettivi Direttori generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2595 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 10 febbraio 2015con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale stipulato in data 26.02.2015;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena

di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;

- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:
- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità;
- Assistenza sanitaria territoriale;
- Prevenzione;
- Assistenza farmaceutica;
- Sanità digitale;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le Strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del

Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	2,00%
Degenza media	2%	2,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	4,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	4,00%* (*n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	3%	3,00%
Peso % Obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**11,00%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	2,20%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	2,40%
Miglioramento qualità di processo	2%	0,00%
Miglioramento qualità di percepita	1%	1,00%
TOTALE		**11,60%**

Per la Macro Area "Assistenza sanitaria territoriale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità Territoriale Peso:12%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie croni-co-degenerative	3%	2,25%

Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	3,00%* (*n.v.)
Potenziamento assistenza domiciliare	3%	3,00%
Salute mentale	3%	2,00% 1,00%* (*n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**7,25%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo:Prevenzione Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	5,00%
Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	4,50% 4,00%* (*n.v.)
Potenziamento copertura vaccinale	5%	5,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**4%**
TOTALE		**14,50%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	0,00%
Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	0,00%
Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	0,00%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	0,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	2,00%

Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	1,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	1,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	4,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	2,00%* *(n.v.)
Peso % Obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**10,00%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:8%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	2,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	2,00%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	2,00%
TOTALE		**6,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Taranto**
Efficienza operativa ASL	2%	2,00% *(n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	4,00%
Costo assistenza ospedaliera	1%	1,00%
Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	3,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**8,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.

Quanto sopra premesso, illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché

delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
81.37%	16.27	12	16.27

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

-sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto,per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1) secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
81.37%	16.27	12	16.27

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.
- E. adottato in un unico originale è composto da n. 14 facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n. 1

Azienda Sanitaria Locale di Taranto

VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	82,57%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	16,27%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	15%	Riduzione tasso di ospedalizzazione	2%	Tasso ospedalizzazione in regime ordinario acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1.1.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medici e chirurgici per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1.1.2)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica (Ind. MES C7.7)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	S		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti 0-17 anni (Ind. MES C8a.13)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti 2-17 anni (Ind. MES C8a.19.1)	0,4%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Degenza media	2%	Degenza media DH medici (Ind. MES C2a.M)	1%	Mantenim. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				Degenza media DH chirurgici (Ind. MES C2a.)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	S		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) del D.M. 1968 del 30/11/2016	4%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 70/2015 attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/NO)	S	S	4,00%
		Riorganizzazione rete emergenza urgenza	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza urgenza di cui al punto 3) della lettera D.G.R. n. 1988 del 15.11.2016 ed al relativo Disciplinare tecnico della medesima DGR.	4%	Target definito per ciascuna azienda nell'Allegato 2			
		Riorganizzazione percorso nascita	3%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) tra i 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2015	1,5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI	S	3,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravidanza rischio (STAM)	1,5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI		
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	15%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (Ind. MES C4.7)	1%	VALORE 2015 - 10%	SI	S	3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (Ind. MES C4.5)	2%	Mantenim. Performance 2015	S		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	DRG LEA medici - Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Ind. MES C4.8)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI	S	3,00%
				Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti (Ind. MES C14.2a	1,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti età >65 anni (Ind. MES C14.4)	0,8%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	% Parti cesarei primi (Ind. MES C7.1)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	S	S	2,20%
				% Episiotomie depurate (Ind. MES C7.3)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Parti operativi vaginali per ventosa (Ind. MES C7.8)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	NO		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	Abbandoni da Pronto Soccorso (Ind. MES D9	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI	NO	2,40%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C16.11)	1,2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Accessi in PS con codice giallo visitati entro 30 minuti (Ind. MES C16.1)	0%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico (Ind. MES C16.7)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità di processo	3%	% Fratture collo del femore operate entro 2 gg (Ind. MES C11.1)	1,2%	Miglioram. Performance 2015	S	NO	0%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (Ind. MES C10)	1,8%	Mantenim. Performance 2015	NO		
		Miglioramento qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (Ind. MES D18)	1%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	1,00%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO S/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO S/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	12%	Riduzione tassi di ospedalizzazione per patologie croniche degenerative	3%	N. Ricoveri cronici/Popolazione cronici per 1.000 abit.	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,25%
				Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a 1.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	NO		
				Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 35-74 anni (Ind. MES C11a 2.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a 3.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	Provvedimenti ASL di adozione del progetto assistenziale e strutturale dei PTA entro il 28/2/2017	1,5%	/	[illegible]		
				Report sui PTA relativo a: livelli organizzativi, servizi, appropriatezza prestazioni per singola struttura entro il 31/12/2018	1,5%	/	[illegible]		
		Potenziamento assistenza domiciliare	3%	% Anziani Over Ospedalizzazione % Anziani >65 anni in ADI	1% 2%	Miglioram. Performance 2015 >=3,3%	SI SI	SI	3,00%
		Salute mentale	3%	% Ricoveri ripetuti entro 7 giorni per patologie psichiatriche (Ind. MES C8a 13.1)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				% Numero assistiti presso DSM nell'anno della rilevazione	1%	>= 10,88	SI		
				Attivazione di almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL entro 30/9/2017 (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOTER 02.08.01)	3%	/	[illegible]		
PREVENZIONE	25%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1209/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	4,5%	Adozione prim. interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	5,00%
				Implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	8,5%	Aggiornamento casistica Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)	SI		
		Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening mammografico da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,83%	/	[illegible]		
				Estensione % donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES 85.1.1)	1,5%	35% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.02)	SI		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate - Ind. MES 85.1.2	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening cervice uterina da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,83%	/	[illegible]	SI	4,50%
				Estensione % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64 enne oggetto della rilevazione - Ind. MES 85.2.1)	1,5%	80% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.02)	SI		
				Adesione % di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate (Ind. MES 85.2.2)	1,5%	30% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.03)	SI		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening colorettale da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,83%	/	[illegible]		
				Estensione % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70 nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES 85.3.1)	1,5%	80% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.02)	[illegible]		5,00%
				Adesione % di persone che hanno partecipato allo screening colorettale rispetto alle persone invitate (Ind. MES 85.3.2)	1,5%	7% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.03)	[illegible]		
		Potenziamento copertura vaccinale	5%	VACCINAZ. ANTINFLUENZALE PER ANZIANI_Numero vaccinati età >= 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (Ind. MES 87.2)	1,5%	55% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.02.02)	SI		
				VACCINAZ. MPR_N. bambini eacoinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (Ind. MES 87.1)	1,5%	86% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.01.02)	SI		
				VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nelle coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (Ind. MES 87.3)	1%	75%	S	SI	5,00%
				VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N. bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini	1%	80%	S		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA FARMACEUTICA	20%	Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli MMG	1%	% Molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore presenti nelle liste di trasparenza (Indicatori MIN. F12 a 19 Molecole: F12	1%	Mglobram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	Consumo di antibiotici in età pediatrica (Indicatore MIN. C9.B.1.1.1)	0,5%	Mglobram. Performance 2015	NO	NO	0%
				Consumo di antibiotici in età pediatrica (Indicatore MIN. C9.B.1.1.2)	0,5%	Mglobram. Performance 2015	NO		
		Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	Spesa lorda pro-capite pesata farmaceutica convenzionata per assistenza farmaceutica convenzionata (FMEC Sistema Direzionale Edotto)	4%	Mglobram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	% Ricorso ai farmaci generici per consumi della specifica classe terapeutica (fonte: flussi farmaceutici convenzionali e distribuzione diretta)	1%	Mglobram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive a sia TCP, bisogno trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	Numero di pazienti naive a sia TCP, bisogno trattamento con farmaci NAO	1%	Anno superiore al 2015	NO	NO	0%
		Adesione all'impiego dei biosimilari ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto, nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	% Incidenza dei farmaci biosimilari sul totale dei consumi dei farmaci generici e dei farmaci originatori (flussi diretta e DPC)	2%	Anno inferiore al 2015	SI	SI	2,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	Riduzione della incidenza di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinolonici e cefalosporine di III e IV generazione) rilevati da Flusso dei consumi ospedalieri	2%	Anno superiore al 2015	SI	SI	2,00%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Piani terapeutici informatizzati	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Prescrizioni specialistiche informatizzate	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	Numero di episodi di distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	4%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	4,00%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	% Schede cliniche da medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non previste negli ultimi 6 mesi	1%	Incremento rispetto al 2015	SI		
				% Richieste di rimborso successive del trattamento (Mod.	1%	Incremento rispetto al 2015	SI		
SANITA' DIGITALE	8%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	% dei numeri telefonici abilitati e conferiti a FSE rispetto al totale prodotto	2%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online su portale regionale della salute	2%	% Piattaforme messe in funzione	2%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n. 1732/2014	SI	SI	2,00%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	2%	Incremento rispetto al 2015	SI		
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata (prese in carico ed erogate con i servizi informatici erogatori privati compresi		Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informativi	2%	Rispetto degli obiettivi intermedi della DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	3%	Rispetto obiettivi DGR n. 2330/2015	SI	SI	3,00%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa ASL	2%	Scostamento tra costi e ricavi (Legge di Stabilità 208/2015)	2%	/	%		
		Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	Indice di Tempestività dei Pagamenti - TP (calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014)	4%	Mglobram. Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Costo assistenza specialistica	1%	Costo medio per ricetta - MEV (Indicatore MIN. MEV.A18.1)	1%	Mglobram. Performance 2015	SI	SI	1,00%
		Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	Sottoscrizione accordi contrattuali extra-tariffari tra ASL e Regione ed eventuali atti di schema tipo approvati dalla Giunta Regionale per assistenza riabilitativa	1,5%	Sottoscrizione accordi contrattuali in schemi DGR entro il 30/06/2016 per RSA ed RSSA a seguito contratto	SI		
				Rispetto dei tetti di spesa delle strutture accreditate fabbisogno aziendale e tipologia/volume delle prestazioni da acquistare (tetti annuali fissati dalla Giunta Regionale con DD.GG.RR. n. 1434/2009, n. 2671/2009, n. 1340/2010 e n. 602/2016 - S.I.V.)	1,5%	/	SI		3,00%

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 21

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319 n. 319;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della *performance* dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio *Management* & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati definiti gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., per l'anno 2016, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei rispettivi Direttori generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2595 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.161 del 10 febbraio 2015 con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale stipulato in data 27.02.2015;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;

- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:
- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità;
- Assistenza sanitaria territoriale;
- Prevenzione;
- Assistenza farmaceutica;
- Sanità digitale;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le Strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BARLETTA - ANDRIA - TRANI**
Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	2,00%
Degenza media	2%	2,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	4,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	4,00%* (*n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	3%	3,00%
Peso % Obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**11,00%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BAT**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	2,40%
Miglioramento qualità di processo	2%	0,00%
Miglioramento qualità di percepita	1%	0,00%
TOTALE		**11,40%**

Per la Macro Area "Assistenza sanitaria territoriale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità Territoriale Peso:12%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BAT**

Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	2,25%
Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	3,00%* (*n.v.)
Potenziamento assistenza domiciliare	3%	3,00%
Salute mentale	3%	2,00% 1,00%* (*n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**7,25%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo:Prevenzione Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BAT**
Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	5,00%
Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	4,50% 4,00%* (*n.v.)
Potenziamento copertura vaccinale	5%	0,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**4%**
TOTALE		**9,50%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BAT**
Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	0,00%
Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	0,00%
Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	4,00%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	0,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	0,00%

Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	1,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	1,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	4,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	2,00%* *(n.v.)
Peso % Obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**12,00%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:8%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BAT**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	2,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	2,00%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	2,00%
TOTALE		**6,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BAT**
Efficienza operativa ASL	2%	2,00% *(n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	4,00%
Costo assistenza ospedaliera	1%	0,00%
Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	3,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**7,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché

delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI (tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
76.37%	15.27%	12	15.27%

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI (tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI,per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1) secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
76.37%	15.27%	12	15.27%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale di BARLETTA - ANDRIA - TRANI.
- E. adottato in un unico originale è composto da n. 14 facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n.1

Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani

VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	76,37%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	15,27%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	15%	Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1.1.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2815	SI	SI	2,08%
				Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.808 residenti std per età e sesso (Ind. MES C1.1.2.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica (Ind. MES C7.7)	0,4%	Miglioram. Performance 2815	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti 8-17 anni (Ind. MES C8a.19.2)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.800 residenti 2-17 anni (Ind. MES C8a.19.1)	0,4%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Degenza media	2%	Degenza media ORG medici (Ind. MES C2a.M)	1%	Mantenim. Performance 2815	SI	SI	1,88%
				Degenza media DRG chirurgica (Ind. MES C2a.C)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) della DGR n. 1933 del 30/11/2016	4%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 78/2015 attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/NO)	SI	SI	4,00%
		Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza-urgenza di cui al punto 3) della relativa DGR n. 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella D bis della medesima DGR	4%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 1	[illegible]	[illegible]	4%
		Riorganizzazione percorso nascita	3%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2815	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 2	SI	SI	3,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravida a rischio (STAM)	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 2	SI		
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	15%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (Ind. MES C4.7)	1%	VALORE 2815 - 10%	SI	SI	3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (Ind. MES C4.13)	2%	Mantenim. Performance 2815	SI		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	DRG LEA medici Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 18.800 residenti (Ind. MES C4.8)	8,8%	Miglioram. Performance 2815	SI	SI	3,88%
				Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.800 residenti (Ind. MES C14.2a)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti età >=65 anni (Ind. MES C14.4)	0,8%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	% Parti cesarei depurati (NTSV) (Ind. MES C7.1)	1,4%	Miglioram. Performance 2815	SI	SI	3,00%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (Ind. MES C7.3)	8,8%	Miglioram. Performance 2815	SI		
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (Ind. MES C7.6)	8,8%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	Abbandoni da Pronto Soccorso (Ind. MES D9)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,40%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C16.11)	1,2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2815	SI		
				% Accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti (Ind. MES C16.1)	0,6%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (Ind. MES C16.7)	0,6%	Miglioram. Performance 2815	NO		
		Miglioramento qualità di processo	2%	% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Ind. MES C5.2)	1,2%	Miglioram. Performance 2815	SI	NO	0%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (Ind. MES C18c)	8,8%	Mantenim. Performance 2815	NO		
		Miglioramento qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (Ind. MES D18)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	12%	Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico degenerative	3%	N. Ricoveri cronici/Popolazione cronica per 1.000 abit	8,75%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,25%
				Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti 58-74 anni (Ind. MES C11a.1.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per diabete per 180.000 residenti 35-74 anni (Ind. MES C11a.2.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	NO		
				Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a.3.1)	8,75%	Miglioram. Performance 2815	SI		
		Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	Provvedimenti ASL di adozione del progetto assistenziale e strutturale dei PTA entro il 28/2/2017	1,5%	/	[illegible]	[illegible]	1,50%
				Report sui PTA relativo ai livelli organizzativi, servizi appropriatezza prestazioni per singola struttura entro il 31/12/1018	1,5%	/	[illegible]	[illegible]	1,50%
		Potenziamento assistenza domiciliare	3%	% Anziani in Cure Domiciliari con valutazione (Ind. MES B28.1.2)	1%	Miglioram. Performante 2815	SI	SI	3,80%
				% Anziani > 65 anni in ADI	7%	>=3,3%	SI		
		Salute mentale	3%	% Ricoveri ripetuti entro 7 giorni per patologie psichiatriche (Ind. MES C8a.13.2)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,80%
				% Numero assistiti presso DSM nell'anno della rilevazione	1%	>= 10,82	SI		
				Attivazione di almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL entro 30/9/2017 (Cronoprogramma Progr. Operat. Interv. GDTER 02.08.81)	1%	/	[illegible]	[illegible]	1,00%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE	20%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5	interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1209/2018 e successivamente integrato con DGR n. 1802/2018)	4,5%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	5,00%
				---	---	---			
				implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registri Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	0,5%	Aggiornamento casistica Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)	SI		
		Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening mammografico da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33 %			SI	4,50%
				Estensione % donne invitate a lo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio idonee di età compresa tra i 50 e i 69 anni nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES BS 3.1).	1,5%	85% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 01.01.02)	SI		
				Adesione % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate (ind. MES BS 1.2).	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 01.01.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening cervice uterina da parte di ciascuna ASL entro il 31.1.2017	0,33 %				
				Estensione % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES BS 2.1)	1,5%	40% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 01.02.02)	SI		
				Adesione % di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate (ind. MES BS 2.2)	1,5%	80% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 01.02.03)	SI		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening colorettale da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33 %				
				Estensione % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES BS 3.1)	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 01.03.02)			1,50%
				---	---	---			
				Adesione % di persone che hanno partecipato allo screening colorettale rispetto alle persone invitate (ind. MES BS 3.2)	1,5%	7% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 01.04.03)			1,50%
		Potenziamento copertura vaccinale	5 %	VACCINAZ. ANTINFLUENZALE PER ANZIANI: Numero vaccinati età > 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (ind. MES BZ 2)	1,5%	55% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 02.02.02)	SI	NO	0,00%
				---	---	---			
				VACCINAZ. MPR: N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (ind. MES BZ 1)	1,5%	80% (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOPRO 02.01.02)	NO		
				VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV): Cicli vaccinali completati entro il 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (ind. MES BZ 3).	1%	72%	NO		
				VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N. bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre (ind. MES BZ 5).	1 %	80%	SI		

12

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA FARMACEUTICA	20%	Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G	1%	% Molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Indicatori MES: F12a.14-Molecole: F12a.6-Derivati Diidropiridinici (Antipertensivi), F12a.9-Fluorochinoloni (Antibiotici); F12a.2-Statine (Ipolipemizzanti); F12a.7-ACE Inibitori (Antipertensivi); F12.11a.Sartani)	1%	Miglioram Performance 2015	NO	NO	0%
		Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	Consumo di antibiotici in età pediatrica - DDD (Ind. MES C9.8.1.1.1)	0,5%	Miglioram Performance 2015	SI	NO	0%
				Consumo di cefalosporine in età pediatrica - DDD (Ind. MES C9.8.1.1.2).	0,5%	Miglioram Performance 2015	NO		
		Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	Spesa lorda pro capite pesata farmaci di fascia A attraverso le farmacie convenzionate (OSMED) - Sistema Direzionale Edotto	4%	Miglioram Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte: flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	1%	Miglioram Performance 2015	NO	NO	0%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	Numero di pazienti naive posti in trattamento con farmaci NAO	1%	Non superiore al 2015	NO	NO	0%
		Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	% Incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci biosimilari e dei farmaci originatori (flusso diretta e OPC)	2%	Non inferiori al 2015	SI	SI	2,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinoloni, cefalosporine e macrolidi) come rilevato dal flusso dei consumi ospedalieri	2%	Non superiore a 2015	SI	SI	2,00%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Piani Terapeutici informatizzati	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	4%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	4,00%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	% Schede chiuse dai medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	1%	Incremento rispetto al 2015	NO	NO	0,00%
				% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	1%	Incremento rispetto al 2015	NO		
SANITA' DIGITALE	8%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto	2%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	% Prenotazioni online sul totale	2%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n. 231/2016	NO	NO	0%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con i servizi telematici (erogatori privati compresi)		Incremento rispetto al 2015	SI		
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informativi	2%	Rispetto degli obiettivi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	2%	Rispetto obiettivi DGR n. 231/2016	SI	SI	2,00%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI) EO EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa ASL	2%	Scostamento tra costi e ricavi [Legge di Stabilità 208/2015] (Ind. MES F1.4)	2%	-	NO	NO	0,00%
		Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	4%	Miglioram Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Costo assistenza ospedaliera	1%	Costo medio per punto DRG (Ind. MES F18.1)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale, RSA, RSSA)	3%	Sottoscrizione accordi contrattuali entro il termine definito dalla Regione ed in conformità allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale per ciascuna tipologia di struttura	1,5%	Sottoscrizione accordi secondo lo schema tipo di riferimento entro il 30/6/2016 (per RSA ed RSSA a scadenza contratto)	SI	SI	3,00%
				Rispetto dei criteri di ripartizione delle risorse (correlazione tra fabbisogno aziendale e tipologia/volume delle prestazioni da acquistare da privato) fissati dalla Giunta Regionale con le DD GG RR n. 1494/2009, n. 2671/2009, n. 1508/2010 e n. 981/2016 (SI/NO).	1,5%	SI	SI		

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 22

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319 n. 319;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della *performance* dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio *Management* & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati definiti gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., per l'anno 2016, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei rispettivi Direttori generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2595 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 10 febbraio 2015 con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale stipulato in data 27.02.2015;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:

- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità;
- Assistenza sanitaria territoriale;
- Prevenzione;
- Assistenza farmaceutica;
- Sanità digitale;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le Strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**
Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	1,60%
Degenza media	2%	2,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	4,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	4,00%* (*n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	3%	3,00%
Peso % Obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**10,60%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	1,60%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	3,00%
Miglioramento qualità di processo	2%	2,00%
Miglioramento qualità di percepita	1%	1,00%
TOTALE		**13,60%**

Per la Macro Area "Assistenza sanitaria territoriale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità Territoriale Peso:12%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**

Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	3,00%
Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	3,00%* (*n.v.)
Potenziamento assistenza domiciliare	3%	0,00%
Salute mentale	3%	2,00% 1,00%* (*n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**5,00%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo:Prevenzione Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**
Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	5,00%
Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	0,00% 4,00%* (*n.v.)
Potenziamento copertura vaccinale	5%	0,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**4%**
TOTALE		**5,00%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**
Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	0,00%
Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	0,00%
Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	4,00%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	0,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	2,00%

Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	1,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	1,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	4,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	2,00%* *(n.v.)
Peso % Obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**14%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:8%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	0,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	2,00%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	2,00%
TOTALE		**4,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL BA**
Efficienza operativa ASL	2%	2,00% *(n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	4,00%
Costo assistenza ospedaliera	1%	1,00%
Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	1,50% 1,50%* *(n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**3,50%**
TOTALE		**6,50%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché

delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari (tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
71.15%	14.23%	12	14.23%

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari (tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari,per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1) secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
71.15%	14.23%	12	14.23%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale di Bari.
- E. adottato in un unico originale è composto da n. 17 facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n.1

Azienda Sanitaria Locale di Bari	
VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	71,15%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	14,23%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	15%	Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1.1.1)	1%	Miglioram. Performance 2015	S		1,60%
				Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per età e sesso (Ind. MES C1.1.2.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica (Ind. MES C7.7)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti 0-17 anni (ind MES C8a.19.2)	0,1%	Miglioram. Performance 2015	S		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti 2-17 anni (Ind. MES C8a.19.1)	0,4%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
		Degenza media	2%	Degenza media DRG medici (Ind MES C2a.M)	1%	Mantenim. Performance 2015	S		2,00%
				Degenza media DRG chirurgici (Ind. MES C2a.C)	1%	Mantenim. /Miglioram Performance 2015	S	S	
		Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) della DGR n. 1933 del 30/11/2016	4%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 70/2015, attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/NO)	S	S	4,00%
		Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza-urgenza di cui al punto 3) della relativa DGR n. 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella D-bis della medesima DGR.	4%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 1			
		Riorganizzazione percorso nascita	4%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2015	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 2	SI	SI	3,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravida a rischio (STAM)	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 2	S		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
APPROPRIATEZZA E QUALITA'		Miglioramento appropriatezza chirurgica		% ricoveri in day surgery (Ind. MES C4.7)		VALORE 2015 - 10%			3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (Ind. MES C4.13)		Mantenim. Performance 2015			
		Miglioramento appropriatezza medica		DRG LEA medici: Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Ind. MES C4.8)		Miglioram. Performance 2015			3,00%
				Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti (Ind. MES C14.2a)		Miglioram. Performance 2015			
				% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti età >=65 anni (Ind. MES C14.4)		Mantenim. /Miglioram. Performance 2015			
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile		% Parti cesarei depurati (NTSV) (Ind. MES C7.1)		Miglioram. Performance 2015			1,50%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (Ind. MES C7.3)		Miglioram. Performance 2015			
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (Ind. MES C7.6)		Mantenim. Performance 2015			
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza		Abbandoni da Pronto Soccorso (Ind. MES D9)		Miglioram. Performance 2015			3,00%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C16.11)		Mantenim. /Miglioram. Performance 2015			
				% Accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti (Ind. MES C16.1)		Mantenim. /Miglioram. Performance 2015			
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (Ind. MES C16.7)		Miglioram. Performance 2015			
		Miglioramento qualità di processo		% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Ind. MES CS 2)		Miglioram. Performance 2015			2,00%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (Ind. MES C10c)		Mantenim. Performance 2015			
		Miglioramento qualità percepita		% Dimissioni volontarie (Ind. MES D18)		Miglioram. Performance 2015			1,00%

12

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	12%	Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	6%	N. Ricoveri cronici/Popolazione cronici per 1.000 abit.	[illegible]	Miglioram. Performance 2015	[illegible]	[illegible]	3,00%
				Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a.1.1)	[illegible]	Miglioram. Performance 2015	[illegible]		
				Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 35-74 anni (Ind. MES C11a.2.1)	[illegible]	Miglioram. Performance 2015	[illegible]		
				Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a.3.1)	[illegible]	Miglioram. Performance 2015	[illegible]		
		Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	6%	Provvedimenti ASL di adozione del progetto assistenziale e strutturale del PTA entro il 28/2/2017	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				Report sui PTA relativo ai livelli organizzativi, servizi, appropriatezza prestazioni per singola struttura entro il 31/12/2018	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
		Potenziamento assistenza domiciliare	6%	% Anziani in Cure Domiciliari con valutazione (Ind. MES B28.1.2)	[illegible]	Miglioram. Performance 2015	[illegible]	NO	[illegible]
				% Anziani > 65 anni in ADI	[illegible]	>=3,3%	[illegible]		
		Salute mentale	6%	% Ricoveri ripetuti entro 7 giorni per patologie psichiatriche (Ind MES C8a.13.2)	[illegible]	Mantenim. /Miglioram Performance 2015	[illegible]	[illegible]	2,00%
				‰ Numero assistiti presso DSM nell'anno della rilevazione	[illegible]	>= 10,82	[illegible]		
				Attivazione di almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL entro 30/9/2017 (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv GOTER 02.08.01)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE		Attuazione Piano Regionale della Prevenzione		Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1209/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	0,5%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)			5,00%
				Implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	0,5%	Aggiornamento casistica Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)			
		Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)		Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening mammografico da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%				
				Estensione: % donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.1.1).	1,5%	35% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.02)	NO		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate (Ind. MES B5.1.2)	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening cervice uterina da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%		NO	NO	0,00%
				Estensione: % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei tre anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.2.1)	1,5%	40% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.02)	NO		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate (Ind. MES B5.2.2)	1,5%	30% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening colorettale da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%				
				Estensione: % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.3.1)	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.02)	NO	NO	0,00%
				Adesione: % di persone che hanno partecipato allo screening colorettale rispetto alle persone invitate (Ind. MES B5.3.2).	1,5%	7% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.03)	NO	NO	0,00%
		Potenziamento copertura vaccinale		VACCINAZ. ANTIINFLUENZALE PER ANZIANI_Numero vaccinati età >= 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (Ind. MES B7.2)	1,5%	55% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.02.02)	NO		
				VACCINAZ. MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (Ind. MES B7.1).	1,5%	86% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.01.02)	NO		
				VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno o rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (Ind. MES B7.3)	1%	72%	NO	NO	0,00%
				VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre (Ind. MES B7.5)	1%	80%	NO		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA FARMACEUTICA	20%	Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	% Molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Indicatori MES: F12a.14-Molecole; F12a.6-Derivat Diidropiridinici (Antiipertensivi), F12a.9-Fluorochinoloni (Antibiotici), F12a.2-Statine (ipolipemizzanti); F12a 7-ACE Inibitori (Antiipertensivi), F12 11a-Sartani].		Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	Consumo di antibiotici in età pediatrica - DDD (Ind. MES C9.8.1.1.1)	0,5%	Miglioram. Performance 2015	SI	NO	0%
				Consumo di cefalosporine in età pediatrica -DDD (Ind. MES C9.8.1.1.2).		Miglioram. Performance 2015	NO		
		Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	Spesa lorda pro capite pesata farmaci di fascia A attraverso le farmacie convenzionate (OSMED) - Sistema Direzionale Edotto	1%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte: flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	Numero di pazienti naive posti in trattamento con farmaci NAO	1%	Non superiore al 2015	NO	NO	0%
		Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	% incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci biosimilari e dei farmaci originatori (flusso diretta e DPC)	2%	Non inferiori al 2015	SI	SI	2,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinoloni, cefalosporine e macrolidi) come rilevato dal flusso dei consumi ospedalieri	2%	Non superiore al 2015	SI	SI	2,00%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Piani terapeutici informatizzati	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	4,00%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	% Schede chiuse dai medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	1%	Incremento rispetto al 2015			
				% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	1%	Incremento rispetto al 2015			

15

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
SANITA' DIGITALE		Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico		% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto		Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute		% Prenotazioni online sul totale		Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n. 231/2016	NO	NO	0%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata		% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti		Incremento rispetto al 2015			2,00%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con i servizi telematici (erogatori privati compresi)		Incremento rispetto al 2015			
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informativi		Rispetto degli obiettivi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi		Rispetto obiettivi DGR n. 231/2016	SI	SI	2,00%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA		Efficienza operativa ASL		Scostamento tra costi e ricavi (Legge di Stabilità 208/2015) (Ind. MES.F1.4)					
		Tempi di Pagamento dei fornitori		Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014		Miglioram. Performance 2015			4,00%
		Costo assistenza ospedaliera		Costo medio per punto DRG (Ind MES.F18.1)		Miglioram Performance 2015	SI	SI	1,00%
		Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale: RSA, RSSA)		Sottoscrizione accordi contrattuali entro il termine definito dalla Regione ed in conformità allo schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale per ciascuna tipologia di struttura.		Sottoscrizione accordi secondo lo schema-tipo di riferimento entro il 30/6/2016 (per RSA ed RSSA a scadenza contratto)			
				Rispetto dei criteri di ripartizione delle risorse (correlazione fra fabbisogno aziendale e tipologia/volume delle prestazioni da acquistare da privato) fissati dalla Giunta Regionale con le DD.GG.RR. n. 1494/2009, n. 2671/2009, n. 1500/2010 e n. 981/2016 (SI/NO)		SI			1,50%

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 23

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319 n. 319;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della *performance* dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio *Management* & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati definiti gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., per l'anno 2016, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei rispettivi Direttori generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2595 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.2088 del 30 novembre 2015 con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale stipulato in data 7.12.2015;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:

- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità;
- Assistenza sanitaria territoriale;
- Prevenzione;
- Assistenza farmaceutica;
- Sanità digitale;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le Strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**
Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	1,60%
Degenza media	2%	2,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	4,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	4,00%* (*n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	3%	3,00%
Peso % Obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**10,60%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	3,00%
Miglioramento qualità di processo	2%	2,00%
Miglioramento qualità di percepita	1%	0,00%
TOTALE		**14,00%**

Per la Macro Area "Assistenza sanitaria territoriale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità Territoriale Peso:12%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**

Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	2,25%
Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	3,00%* (*n.v.)
Potenziamento assistenza domiciliare	3%	3,00%
Salute mentale	3%	2,00% 1,00%* (*n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**7,25%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo:Prevenzione Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**
Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	5,00%
Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	0,00% 4,00%* (*n.v.)
Potenziamento copertura vaccinale	5%	5,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**4%**
TOTALE		**10,00%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**
Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	0,00%
Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	0,00%
Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	0,00%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	0,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	2,00%

Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	1,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	0,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	4,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	2,00%* *(n.v.)
Peso % Obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**9%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:8%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	0,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	2,00%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	2,00%
TOTALE		**4,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Foggia**
Efficienza operativa ASL	2%	2,00% *(n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	4,00%
Costo assistenza ospedaliera	1%	1,00%
Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	0,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**5,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché

delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia (tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
71.25%	14.25%	12	14.25%

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia (tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia,per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1) secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
71.25%	14.25%	12	14.25%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale di Foggia.
- E. adottato in un unico originale è composto da n. 14 facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n. 1

Azienda Sanitaria Locale di Foggia	
VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	71,25%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	14,25%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	15%	Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1 1.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI	S	1,60%
				Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per età e sesso (Ind. MES C1 2.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica (Ind. MES C7 7)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti 0-17 anni (Ind. MES C8a 19.2)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti 2-17 anni (Ind. MES C8a 19.1)	0,4%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
		Degenza media	2%	Degenza media DRG medici (Ind. MES C2a M)	1%	Mantenim. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				Degenza media DRG chirurgici (Ind. MES C2a C)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	S		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati a riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3 della DGR n. 1933 del 30/11/2016	4%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 70/2015, attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (S/NO);	S	S	4,00%
		Riorganizzazione rete emergenza urgenza	4%	Aspetto cronoprogramma adempimenti finalizzati a riordino della rete di emergenza-urgenza di cui al punto 3) della relativa DGR n. 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella D bis della medesima DGR	4%	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,00%
		Riorganizzazione percorso nascita	3%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita dicui al R.R. 14/2015	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI	SI	3,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravide a rischio (STAM)	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 1	SI		
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	15%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (Ind. MES C4 7	3%	VALORE 2015 + 10%	S	SI	3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (Ind. MES C4 13)	3%	Mantenim. Performance 2015	S		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	DRG LEA medici: Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Ind. MES C4 8)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	S	S	3,00%
				Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti (Ind. MES C14 2a)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	S		
				% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti età >=65 anni (Ind. MES C14 4)	0,8%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	S		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	% Parti cesarei depurati (NTSV) (Ind. MES C7 1)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (Ind. MES C7 3)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (Ind. MES C7 6)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	Abbandoni da Pronto Soccorso (Ind. MES D9)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI	S	3,00%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C18 11)	1,2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Accessi P.P.S. con codice giallo usciti entro 90 minuti (Ind. MES C16 1)	0,6%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	S		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso e reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (Ind. MES C16 7)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	S		
		Miglioramento qualità di processo	2%	% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Ind. MES C5 2)	1,2%	Miglioram. Performance 2015	S	S	2,00%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (Ind. MES C10c)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	S		
		Miglioramento qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (Ind. MES D18)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	12%	Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	N. Ricoveri cronici/Popolazione cronici per 1.000 abit	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,25%
				Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a 1.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	NO		
				Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 35-74 anni (Ind. MES C11a 2.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a 3.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (PTA)	3%	Provvedimenti ASL di adozione del progetto assistenziale e strutturale dei PTA entro il 29/4/2017	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,00%
				Report su PTA relativo a livelli organizzativi, servizi, appropriatezza prestazioni, personale, struttura entro il 31/12/2018	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
		Potenziamento assistenza Domiciliare	3%	% Anziani in Cure Domiciliari (valorizzazione Ind. MES)	1%	Mantenim.	S	S	3,00%
				% Anziani >65 anni in ADI	2%	>=3,3%	S		
		Salute mentale	3%	% Ricoveri ripetuti entro 7 giorni per Patology (MDC psichiatriche (Ind. MES C8a 23.2)	2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	S	SI	2,00%
				% Numero assistiti presso DSM nell'anno della rilevazione	2%	>= 18,62	S		
				Attivazione di almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL entro 30/9/2017 (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GIUFFRIDA 02.08.01)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,00%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE	20%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1208/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	4,5%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	5,00%
				Implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	0,5%	Aggiornamento casistica Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)	SI		
		Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon rettol	10%	Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening mammografico da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	[illegible]	[illegible]	[illegible]	NO	0%
				Estensione: % donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES 85.1.1).	1,5%	35% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GCPRO 01.01.02)	NO		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate (ind. MES 85.1.2).	1,5%	60% (Cronepregramma Progr. Operat. - Interv. GCPRO 01.01.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening cervice uterina da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
				Estensione: % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei tre anni oggetto della rilevazione (ind. MES 85.2.1).	1,5%	40% (Cronepregramma Progr. Operat. - Interv. GCPRO 01.02.02)	SI		
				Adesione: % di donne che hanno partecipate allo screening della cervice uterina rispette alle donne invitate (Ind. MES 85.2.2).	1,5%	38% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv GCPRO 01.02.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening colorettale da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
				Estensione: % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES 85.3.1)	[illegible]	60% (Cronepregramma Progr. Operat. - Interv. GCPRO 01.03.02)	[illegible]	[illegible]	3,00%
				Adesione: % di persone che hanno partecipate alle screening colorettale rispette alle persone invitate (ind. MES 85.3.2).	[illegible]	7% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv GCPRO 01.03.03)	[illegible]		
		Potenziamento copertura vaccinale	5%	VACCINAZ. ANTINFLUENZALE PER ANZIANI_Numero vaccinati età >= 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (ind. MES 87.2).	1,5%	55% (Cronepregramma Progr. Operat. - Interv. GCPRO 02.02.02)	SI	SI	5,88%
				VACCINAZ. MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (ind MES. 87.1).	1,5%	86% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GCPRO 02.01.02)	SI		
				VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (ind. MES 87.3).	1%	72%	SI		
				VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N. bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre (ind. MES 87.5)	1%	80%	SI		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TAAGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA FARMACEUTICA	20%	Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte dei MMG.	1%	% Molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Indicatori MES: F12a 14-Molecole F12a 6-Derivati Diidropiridinici (Antiipertensivi); F12a 9-Fluorochinoloni (Antibiotici); F12a 2-Statine (ipolipemizzanti); F12a 5-ACE inibitori (Antiipertensivi); F12 31a-Sartani)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
Ridurre il consumo di antibiotici in età Pediatrica	1%	Consumo di antibiotici in età pediatrica - DDD (Ind. MES C9.E.1.1.1)	0,5%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Consumo di cefalosporine in età pediatrica - DDD (Ind. MES C9.B.1.1.2)	0,5%	Miglioram. Performance 2015	NO		
Ominuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	Spesa lorda pro capite pesata farmaci di fascia A attraverso le farmacie convenzionate (OSMED) - Sistema Direzionale Edotto	4%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	4%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte: flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	1%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) post-in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO).	1%	Numero di pazienti naive e switch in trattamento con farmaci NAO	1%	Non superiore a 2015	NO	NO	1%
Adesione all'impiego per ciascun principio attivo del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto, nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	% incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci biosimilari e dei farmaci originatori (flussi diretta e DPC)	2%	Non inferiore al 2015	SI	SI	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinolonici, cefalosporine e macrolidi) come rilevato dai flussi dei consumi ospedalieri	2%	Non superiore al 2015	SI	SI	2,00%
Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Piani terapeutici informatizzati	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	1%	Incremento rispetto al 2015	NO	NO	0%
Incremento della distribuzione diretta per prime cicle terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	5%	Numero di accessi in distribuzione diretta a primo ciclo terapeutico	5%	Incremento rispetto al 2015	SI	S	5,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	% Schede chiuse da medici relative a pazienti con erogazione di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
		% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	1%	Incremento rispetto al 2015	SI		
SANITA' DIGITALE	8%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	% del numero di referti di laboratorio confezionati FSE rispetto al totale prodotte	2%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	% Prenotazioni online sul totale	2%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n. 231/2016	NO	NO	0%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con servizi telematici erogati a livello regionale		Incremento rispetto al 2015	SI		
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informativi	2%	Rispetto degli obblighi informativi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	2%	Rispetto degli obblighi DGR n. 231/2016	SI	SI	2,00%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa AS.	2%	Scostamento tra costi e ricavi (Legge di Stabilità 208/2015) (Ind. MES F1.4)					0,00%
		Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	Indice di Tempestività dei Pagamenti (IPT) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Costo assistenza ospedaliera	1%	Costo medio per punto DRG (Ind. MES F18.1)	1%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	1,00%
		Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale: RSA, RSSA)	3%	Sottoscrizione accordi contrattuali entro il termine definito dalla Regione ed in conformità allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale per ciascuna tipologia di struttura	1,5%	Sottoscrizione accordi secondo lo schema tipo di riferimento entro il 30/6/2018 (per RSA ed RSSA a scadenza contratto)	NO	NC	0%
				Rispetto dei criteri di ripartizione delle risorse (correlazione fra fabbisogno aziendale e tipologia e volume delle prestazioni da acquistare da privati) fissati dalla Giunta Regionale con le DD GG 48 n. 1494/2009 n. 2871 2009 n. 1500/2011 e n. 96/2016 (S/NO)	1,5%	S	NO		

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 24

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319 n. 319;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della *performance* dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio *Management* & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati definiti gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., per l'anno 2016, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei rispettivi Direttori generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2595 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.162 del 29 febbraio2016 con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale stipulato in data 11.03.2016;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:

- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità;
- Assistenza sanitaria territoriale;
- Prevenzione;
- Assistenza farmaceutica;
- Sanità digitale;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le Strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**
Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	1,60%
Degenza media	2%	2,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	4,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	4,00%* (*n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	3%	3,00%
Peso % Obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**10,60%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	1,60%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	3,00%
Miglioramento qualità di processo	2%	0,00%
Miglioramento qualità di percepita	1%	1,00%
TOTALE		**11,60%**

Per la Macro Area "Assistenza sanitaria territoriale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità Territoriale Peso:12%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**

Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	3,00%
Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	3,00%* (*n.v.)
Potenziamento assistenza domiciliare	3%	3,00%
Salute mentale	3%	2,00% 1,00%* (*n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**8,00%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo:Prevenzione Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**
Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	5,00%
Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	4,50% 4,00%* (*n.v.)
Potenziamento copertura vaccinale	5%	5,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**4%**
TOTALE		**14,50%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**
Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	0,00%
Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	0,00%
Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	4,00%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	0,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	2,00%
Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	0,00%

Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	1,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	4,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	2,00%* *(n.v.)
Peso % Obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**13,00%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:8%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	2,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	2,00%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	2,00%
TOTALE		**6,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Lecce**
Efficienza operativa ASL	2%	2,00% *(n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	4,00%
Costo assistenza ospedaliera	1%	0,00%
Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	3,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**7,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno

2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni e che quindi per l'Azienda sanitaria Locale di Lecce, nell'anno 2016, il rispettivo Direttore Generale ha rivestito la carica per dieci mesi (da marzo a dicembre);

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
84.17%	16.83%	10	14.02%

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce (tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce,per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1) secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
84.17%	16.83%	10	14.02%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce.
- E. adottato in un unico originale è composto da n. 15 facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n.1

Azienda Sanitaria Locale di Lecce

VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	84,17%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO (riparametrato in base alla durata dell'incarico espressa in mesi)	14,02% (su 10 mesi)

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	15%	Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1.1.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	1,60%
				Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per età e sesso (Ind. MES C1.1.2.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica (Ind. MES C7.7)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti 0-17 anni (Ind. MES C8a.19.2)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti 2-17 anni (Ind. MES C8a.19.1)	0,4%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
		Degenza media	2%	Degenza media DRG medici (Ind MES C2a.M)	1%	Mantenim. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				Degenza media DRG chirurgici (Ind. MES C2a.C)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) della DGR n. 1933 del 30/11/2016	4%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 70/2015, attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/ND).	SI	SI	4,00%
		Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza urgenza di cui al punto 3) della relativa DGR n. 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella 0-bis della medesima DGR.	4%	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,00%
		Riorganizzazione percorso nascita	3%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2015	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 2	SI	SI	3,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravida a rischio (STAM)	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI		

11

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO S/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	15%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (ind. MES C4.7)	1%	VALORE 2015 - 10%	SI	SI	3,00%
				ORG ad alto rischio di inappropriatezza (ind. MES C4.13)	2%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	ORG LEA medici: Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (ind. MES C4.8)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti (ind. MES C14.2a)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti eta >=65 anni (ind. MES C14.4)	0,8%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	% Parti cesarei depvrati (NTSV) (Ind. MES C7.1)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	NO	SI	1,60%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (Ind. MES C7.3)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (ind. MES C7.6)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	Abbandoni da Pronto Soccorso (ind. MES D9)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C16.11)	1,2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Accessi in P.S. con codice giallo usitati entro 30 minuti (Ind. MES C16.3)	0,6%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (Ind. MES C16.7)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità di processo	2%	% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Ind. MES C5.2)	1,2%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0,00%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (Ind. MES C10c)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (ind. MES D18)	3%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	1,00%
ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	12%	Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	N. Ricoveri cronici/Popolazione cronici per 1.000 abit.	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti 50-74 anni (ind. MES C11a.1.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 35 74 anni (ind. MES C11a.2.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a.3.1)	0,75%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	Provvedimenti ASL di adozione dei progetto assistenziale e strutturale dei PTA entro il 28/2/2017	1,5%		NON VALUTABILE	NO	0,00%
				Report sui PTA relativo ai livelli organizzativi, servizi, appropriatezza prestazioni per singola struttura entro il 31/12/2018	1,5%		NON VALUTABILE		
		Potenziamento assistenza domiciliare	3%	% Anziani in Cure Domiciliari con valutazione (Ind. MES B28.1.2)	1%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				% Anziani > 65 anni in ADI	2%	>=3,3%	SI		
		Salute mentale	3%	% Ricoveri ripetuti entro 7 giorni per patologie psichiatriche (ind. MES C8a.13.2)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				% Numero assistiti presso DSM nell'anno della rilevazione	1%	>= 10,82	SI		
				Attivazione di almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL entro 30/9/2017 (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOTER 02.08.D1)	1%		NON VALUTABILE	NO	0,00%

12

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE	20%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1209/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	4,5%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	5,00%
				Implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	0,5%	Aggiornamento casistica Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)	SI		
		Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening mammografico da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%	/	/	SI	4,50%
				Estensione: % donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind MES B5.1.1).	1,5%	35% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.02)	NO		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate (Ind. MES B5.1.2).	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.03)	SI		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening cervice uterina da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%	/	/		
				Estensione: % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei tre anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.2.1).	1,5%	40% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.02)	SI		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate (Ind. MES B5.2.2).	1,5%	30% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.03)	SI		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening colorettale da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%	/	/		
				Estensione: % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5 3.1).	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.02)	NO		
				Adesione: % di persone che hanno partecipato allo screening colorettale rispetto alle persone invitate (Ind. MES B5.3.2).	1,5%	7% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.03)	NO		
		Potenziamento copertura vaccinale	5%	VACCINAZ. ANTIINFLUENZALE PER ANZIANI_Numero vaccinati età >= 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (Ind. MES B7.2).	1,5%	55% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.02.02)	SI	SI	5,00%
				VACCINAZ. MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (Ind. MES B7.1).	1,5%	86% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.01.01)	SI		
				VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (Ind. MES B7.3)	1%	72%	SI		
				VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N. bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre (Ind. MES B7.5).	1%	80%	SI		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA FARMACEUTICA	20%	Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli MMG	1%	% Molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza [Indicatori MES: F12a.14-Molecole; F12a.6-Derivati diidropiridinici (Antipertensivi); F12a.9-Fluorochinoloni (Antibiotici); F12a.2-Statine (ipolipemizzanti); F12a.7-ACE Inibitori (Antipertensivi); F12.11a Sartani]	1%	Miglioram Performance 2015	NO	NO	0%
		Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	Consumo di antibiotici in età pediatrica - DDD (ind. MES C9.B.1.1.1)	0.5%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	8%
				Consumo di cefalosporine in età pediatrica -DDD (Ind. MES C9.B.1.1.2).	8.5%	Miglioram Performance 2015	NO		
		Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	Spesa lorda pro capite pesata farmaci di fascia A attraverso le farmacie convenzionate (OSMED) - Sistema Direzionale Edotto	4%	Miglioram Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte: flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	1%	Miglioram Performance 2015	NO	NO	8%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	Numero di pazienti naive posti in trattamento con farmaci NAO	1%	Non superiore al 2015	NO	NO	8%
		Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	% Incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci biosimilari e dei farmaci originatori (flusso diretta e RPC)	2%	Non inferiori al 2015	SI	SI	2,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi fluorochinoloni, cefalosporine e macrolidi) come rilevate dal flusso dei consumi ospedalieri	2%	Non superiore al 2015	SI	SI	2,00%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Piani terapeutici informatizzati	1%	Incremento rispetto al 2015	NO	NO	0%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	4%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	4,00%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	% Schede chiuse dai medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	1%	Incremento rispetto al 2015	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	1%	Incremento rispetto al 2015	[illegible]		
SANITA' DIGITALE	8%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto	2%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	% Prenotazioni online sul totale	2%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n 231/2016	SI	SI	2,00%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con i servizi telematici (erogatori privati compresi)		Incremento rispetto al 2015	SI		
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informativi	2%	Rispetto degli obiettivi contenuti nella BGR annuale di definizione degli obblighi informativi	2%	Rispetto obiettivi DGR n. 231/2016	SI	SI	2,00%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa ASL	2%	Scostamento tra costi e ricavi [Legge di Stabilità 208/2015] (Ind. MES F1.4)	2%	/	[illegible]	[illegible]	[illegible]
		Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	4%	Miglioram Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Costo assistenza ospedaliera	1%	Costo medio per punto DRG (ind MES F18.1)	1%	Miglioram Performance 2015	NO	NO	0%
		Accordi contrattuali con le Strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale, RSA, RSSR)	1,5%	Sottoscrizione accordi contrattuali entro il termine definito dalla Regione ed in conformità allo schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale per ciascuna tipologia di struttura	1,5%	Sottoscrizione accordi secondo lo schema tipo di riferimento entro il 30/6/2016 (per PSA ed RSSA a scadenza contratto)	SI		
				Rispetto dei criteri di ripartizione delle risorse (correlazione fra fabbisogno aziendale e tipologia/volume delle prestazioni da acquistare da privato) fissati dalla Giunta Regionale con le DD.GG.RR. n. 1494/2009, n. 2671/2009, n. 1500/2810 e n. 981/2816 (SI/NO).	1,5%	SI	SI		SI	3,00%

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 25

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 502/95 come modificato dal DPCM 319/2001;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- ai sensi dell'art.3, comma 6 e dell'art.3 bis, comma 8, del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii, il D.P.C.M. 502/95 ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 502/95 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota fino al 20% dello stesso previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della relazione degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale. n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di performance delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio Management & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati assegnati, tra l'altro, gli obiettivi gestionali ai Direttori generali delle AASSLL e AOU del S.S.R. per l'anno 2016 unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei Direttori Generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2596 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con le Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1947 del 2 ottobre 2012 con cui è stato nominato il Direttore Generale direttore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di direttore generale stipulato in data 19.11.2012;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale. n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:
  - Capacità di governo della domanda sanitaria;
  - Appropriatezza e qualità;
  - Prevenzione;
  - Assistenza farmaceutica;
  - Sanità digitale;
  - Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;
  - Ricerca e sperimentazione clinica.

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e ss.mm.ii.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:19%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**
Degenza media	4,00%	4,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	5,00%	5,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	5,00%	5,00%* (* n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	5,00%	5,00%
Peso %Obiettivi non valutabili		**5,00%**
TOTALE		**14,00%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:22%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3,00%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3,00%	0,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3,00%	2,20%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3,00%	0,00%
Miglioramento qualità di processo	3,00%	0,00%
Attrattività extra-regionale	3,00%	3,00%
Complessità della casistica trattata	3,00%	3,00%
Miglioramento qualità percepita	1,00%	1,00%
TOTALE		**12,20%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Prevenzione Peso: 3%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**

Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	3,00%	3,00%
TOTALE		**3,00%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:26%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	2,00%	2,00%* (* n.v.)
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	2,00%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	4,00%	4,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	4,00%	4,00%
Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	2,00%	2,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	2,00%	2,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	6,00%	0,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	4,00%	4,00%* (* n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**6,00%**
TOTALE		**12,00%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2,50%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2,50%	2,50%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2,50%	2,50%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2,50%	2,50%
TOTALE		**7,50%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**

Efficienza operativa AOU	3,00%	3,00%* (* n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	5,00%	5,00%
Costo assistenza ospedaliera	2,00%	0,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**3,00%**
TOTALE		**5,00%**

Per la Macro Area "Capacità di ricerca e sperimentazione clinica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di ricerca e sperimentazione clinica Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU Policlinico di Bari**
Progetti di ricerca	2,00%	2,00%
Produzione scientifica	6,00%	6,00%
Sperimentazioni cliniche	2,00%	2,00%* (* n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**8,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari (Tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	**Percentuale incremento del trattamento economico**	**Durata incarico in Mesi**	**Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi**
73.45%	14.69%	12	14.69%

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa, che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. con Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari (Tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1), secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
73.45%	14.69%	12	14.69%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico di Bari.
- E. adottato in un unico originale è composto da n._____facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n.1

Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari	
VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	73,45%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	24,69%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO (SI/NO)	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	19%	Degenza media	4%	Degenza media DRG medici (ind MES C2a.M)	2%	Mantenim. Performance 2015	SI	SI	4,00%
				Degenza media DRG chirurgici (ind MES C2a C)	2%	Mantenim /Miglioram Performance 2015	SI		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	5%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) della DGR n 1933 del 30/11/2016	5%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D M n 70/2015, attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/NO)	SI	SI	5,00%
		Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	5%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza urgenza di cui al punto 3) della relativa DGR n 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella D his della medesima DGR	5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 1	NON VALUTABILE	NO	0,00%
		Riorganizzazione percorso nascita	5%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2015	2,5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI	SI	5,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravida a rischio (STAM)	2,5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO (SI/NO)	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	22%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (ind. MES C0.7)	1%	VALORE 2015 10%	SI	SI	3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (ind. MES C4.13)	2%	Mantenim Performance 2015	SI		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	% Ricoveri medici oltre soglia per paziente età >=65 anni (ind. MES C14.4)	1,5%	Mantenim /Miglioram. Performance 2015	SI	NO	0,00%
				% Ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010-2012) (ind. MES C14.2)	1,5%	Miglioram Performance 2015	NO		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno infantile	3%	% Parti cesarei depurati (NTSV) (ind. MES C7.1)	1,4%	Miglioram Performance 2015	SI	SI	2,20%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (ind. MES C7.3)	0,8%	Miglioram Performance 2015	NO		
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (ind. MES C7.6)	0,8%	Mantenim Performance 2015	SI		
				Abbandoni da Pronto Soccorso (ind. MES D9)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (ind. MES C16.11)	1,2%	Mantenim /Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0,00%
				% Accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti (ind. MES C16.1)	0,6%	Mantenim /Miglioram Performance 2015	NO		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (Ind. MES C16.7)	0,6%	Miglioram Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità di processo	3%	% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Ind. MES C5.2)	1,5%	Miglioram. Performance 2015	SI	NO	0,00%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (ind. MES C10c)	1,5%	Mantenim. Performance 2015	NO		
		Attrattività extra-regionale	3%	% Attrazioni extra-Regione DRG alta complessità (ind. MES C30.3.2.2)	3%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
		Complessità della casistica trattata	3%	Indice di case-mix (Ind. MES C1.5)	3%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
		Miglioramento qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (ind. MES D18)	1%	Miglioram Performance 2015	SI	SI	1,00%

12

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO (SI/NO)	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE	3%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	3%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1209/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	3%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	3,00%
ASSISTENZA FARMACEUTICA	26%	Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	2%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	2%	Miglioram. Performance 2015	NON VALUTABILE	-	2,00%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	2%	Numero di pazienti naive posti in trattamento con farmaci NAO	2%	Non superiore al 2015	NO	NO	0,00%
		Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	4%	% Incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci biosimilari e dei farmaci originatori (flusso diretta e DPC)	4%	Non inferiori al 2015	SI	SI	4,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	4%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinoloni, cefalosporine e macrolidi) come rilevato dal flusso dei consumi ospedalieri	4%	Non superiore al 2015	SI	SI	4,00%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	2%	% Piani terapeutici informatizzati	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	2%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	6%	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	6%	Incremento rispetto al 2015	NO	NO	0%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	4%	% Schede chiuse dai medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	2%	Incremento rispetto al 2015	NON VALUTABILE	-	4,00%
				% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	2%	Incremento rispetto al 2015	NON VALUTABILE		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO (SI/NO)	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
SANITA' DIGITALE	10%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2,5%	% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto	2,5%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2,5%	% Prenotazioni online sul totale	2,5%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n. 231/2016	SI	SI	2,50%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2,5%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	1,25%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,50%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con i servizi telematici (erogatori privati compresi)	1,25%	Incremento rispetto al 2015	SI		
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2,5%	Rispetto degli obiettivi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	2,5%	Rispetto obiettivi DGR n. 231/2016	SI	SI	2,50%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E O EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa AOU	3%	Scostamento tra costi e ricavi (Legge di Stabilità 208/2015) (Ind. MES F1.4)	3%	/	NON VALUTABILE	NV	3,00%
		Tempi di Pagamento dei fornitori	5%	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	5%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	5,00%
		Costo assistenza ospedaliera	2%	Costo medio per punto DRG (Ind. MES F18.1)	2%	Miglioram. Performance 2015	ND	NO	0%
CAPACITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CLINICA	10%	Progetti di ricerca	2%	Valore economico dei progetti di ricerca derivanti da bandi competitivi di livello nazionale ed internazionale vinti nell'ultimo triennio (compreso l'anno di valutazione) (SI/NO)	2%	Monitoraggio valore economico progetti di ricerca deriuanti da bandi competitivi di livello nazionale ed internazionale vinti nell'anno 2016 (I° anno rilevaz.)	SI	SI	2,00%
		Produzione scientifica	6%	Posizionamento indicatori produzione scientifica AOU_Impact factor medio (Ind. MES B15.1.1)	2%	/ (1° anno rilevaz.)	SI	SI	6,00%
				Posizionamento indicatori produzione scientifica AOU_Numero medio pubblicazioni (Ind. MES B15.1.3)	2%	/ (1° anno rilevaz.)	SI		
				Posizionamento indicatori produzione scientifica AOU_Percentuale specialità con impact factor mediano maggiore dell'impact factor per specialità riportato da ISI (Ind. MES B15.3.2)	2%	/ (1° anno rilevaz.)	SI		
		Sperimentazioni cliniche	2%	Ricognizione e potenziamento sperimentazioni cliniche (SI/NO)	2%	/	NON VALUTABILE	NV	2,00%

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 26

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti di Foggia ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 502/95 come modificato dal DPCM 319/2001;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- ai sensi dell'art.3, comma 6 e dell'art.3 bis, comma 8, del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii, il D.P.C.M. 502/95 ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 502/95 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota fino al 20% dello stesso previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della relazione degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale. n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di performance delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio Management & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati assegnati, tra l'altro, gli obiettivi gestionali ai Direttori generali delle AASSLL e AOU del S.S.R. per l'anno 2016 unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei Direttori Generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2596 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con le Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.805 del 17 aprile 2015 con cui è stato nominato il Direttore Generale direttore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti di Foggia ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di direttore generale stipulato in data 30.4.2015;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 2 e 4, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale. n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:
  - Capacità di governo della domanda sanitaria;
  - Appropriatezza e qualità;
  - Prevenzione;
  - Assistenza farmaceutica;
  - Sanità digitale;
  - Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;
  - Ricerca e sperimentazione clinica.

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:19%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**
Degenza media	4,00%	0,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	5,00%	5,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	5,00%	5,00%* (* n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	5,00%	5,00%
Peso %Obiettivi non valutabili		**5,00%**
TOTALE		**10,00%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:22%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3,00%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3,00%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3,00%	1,60%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3,00%	0,00%
Miglioramento qualità di processo	3,00%	0,00%
Attrattività extra-regionale	3,00%	3,00%
Complessità della casistica trattata	3,00%	3,00%
Miglioramento qualità percepita	1,00%	0,00%
TOTALE		**13,60%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Prevenzione Peso: 3%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**

Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	3,00%	3,00%
TOTALE		**3,00%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:26%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	2,00%	2,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	2,00%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	4,00%	0,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	4,00%	4,00%
Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	2,00%	2,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	2,00%	2,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	6,00%	6,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	4,00%	4,00%* (* n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**16,00%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2,50%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2,50%	0,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2,50%	2,50%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2,50%	2,50%
TOTALE		**5,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**

Efficienza operativa AOU	3,00%	3,00%* (* n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	5,00%	5,00%
Costo assistenza ospedaliera	2,00%	2,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**3,00%**
TOTALE		**7,00%**

Per la Macro Area "Capacità di ricerca e sperimentazione clinica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di ricerca e sperimentazione clinica Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo Raggiunto AOU OO.RR. di Foggia**
Progetti di ricerca	2,00%	2,00%
Produzione scientifica	6,00%	6,00%
Sperimentazioni cliniche	2,00%	2,00%* (* n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**8,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia (Tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	**Percentuale incremento del trattamento economico**	**Durata incarico in Mesi**	**Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi**
72.79%	14.56%	12	14.56%

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa, che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. con Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia (Tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dalle rispettive Aziende, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1), secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
72.79%	14.56%	12	14.56%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Foggia
- E. adottato in un unico originale è composto da n._____facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n.1

Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti – Foggia	
VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	72,79%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	14,56%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	19%	Degenza media	4%	Degenza media DRG medici (Ind. MES C2a.M)	2%	Mantenim. Performance 2015	NO	ND	0,00%
				Degenza media DRG chirurgici (Ind. MES C2a.C)	2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	5%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) della DGR n. 1933 del 30/11/2016	5%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 70/2015, attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/NO)	SI	SI	5,00%
		Riorganizzazione rete emergenza urgenza	5%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza-urgenza di cui al punto 3 della relativa DGR n. 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella D-bis della medesima DGR.	5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 1			5%
		Riorganizzazione percorso nascita	5%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2015	2,5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI	SI	5,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravida a rischio (STAM)	2,5%	Target definito per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI		
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	22%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (Ind. MES C4.7)	1%	VALORE 2015 -10%	SI	SI	3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (Ind. MES C4.13)	2%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti eta >=65 anni (Ind. MES C14.4)	1,5%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				% Ricoveri in DH medico con finalità diagnostica [Patto per la Salute 2010-2012] (Ind. MES C14.2)	1,5%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno infantile	3%	% Parti cesarei depurati (NTSV) (Ind. MES C7.1)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	NO	SI	1,60%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (Ind. MES C7.3)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (Ind. MES C7.6)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza urgenza	3%	Abbandoni da Pronto Soccorso (Ind. MES D9)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C16.11)	1,2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti (Ind. MES C16.1)	0,6%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (Ind. MES C16.7)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità di processo	3%	% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione (Ind. MES C5.2)	1,5%	Miglioram. Performance 2015	SI	NO	0%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (Ind. MES C10c)	1,5%	Mantenim. Performance 2015	NO		
		Attrattività extra-regionale	3%	% Attrazioni extra-Regione DRG alta complessità (Ind. MES C30.3.2.2)	3%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
		Complessità della casistica trattata	3%	Indice di case-mix (Ind. MES C1.5)	3%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
		Miglioramento qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (Ind. MES D18)	1%	Miglioram Performance 2015	NO	NO	0%

11

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE	3%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	3%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1209/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	3%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	3,00%
ASSISTENZA FARMACEUTICA	26%	Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	2%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	2%	Miglioramento Performance 2015	SI	SI	2,00%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	2%	Numero di pazienti naive posti in trattamento con farmaci NAO	2%	Non superiore al 2015	NO	NO	0,00%
		Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	4%	% incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci b-osimilari e dei farmaci originatori (flusso diretta e DPC)	4%	Non inferiore al 2015	NO	NO	0,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	4%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinoloni cefalosporine e macrolidi) come rilevato dal flusso dei consumi ospedalieri	4%	Non superiore al 2015	SI	SI	4,00%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	2%	% Piani terapeutici informatizzati	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema informativo regionale Edotto	2%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	6%	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	6%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	6,00%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	4%	% Schede chiuse dai medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	2%	Incremento rispetto al 2015	[illegible]	[illegible]	4,00%
				% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	2%	Incremento rispetto al 2015	[illegible]		

12

Macro-area obiettivo	Peso % Macro-area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
SANITA' DIGITALE	10%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2,5%	% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto	2,5%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0,00%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2,5%	% Prenotazioni online sul totale	2,5%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n 231/2016	NO	NO	0,00%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2,5%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	1,25%	incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,50%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con i servizi telematici (erogatori privati compresi)	1,25%	incremento rispetto al 2015	SI		
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informativi	2,5%	Rispetto degli obiettivi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	2,5%	Rispetto obiettivi DGR n 231/2016	SI	SI	2,50%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa AOU	3%	Scostamento tra costi e ricavi "Legge di Stabilità 208/2015" (Ind MES F1.4)	3%				
		Tempi di Pagamento dei fornitori	5%	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	5%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	5,00%
		Costo assistenza ospedaliera	2%	Costo medio per punto DRG (Ind. MES F18.1)	2%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,00%
CAPACITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CLINICA	10%	Progetti di ricerca	2%	Valore economico dei progetti di ricerca derivanti da bandi competitivi di livello nazionale ed internazionale vinti nell'ultimo triennio (compreso l'anno di valutazione) (SI/NO)	2%	Monitoraggio valore economico progetti di ricerca derivanti da bandi competitivi di livello nazionale ed internazionale vinti nell'anno 2016 (1° anno rilevaz.)	SI	SI	2,00%
		Produzione scientifica	6%	Posizionamento indicatori produzione scientifica AOU_Impact factor medio (Ind MES 815.1.1)	2%	/ (1° anno rilevaz.)	SI	SI	6,00%
				Posizionamento indicatori produzione scientifica AOU_Numero medio pubblicazioni (Ind. MES 815.1.3)	2%	/ (1° anno rilevaz.)	SI		
				Posizionamento indicatori produzione scientifica AOU_Percentuale specialità con impact factor mediano maggiore dell'impact factor per specialità riportato da ISI (Ind. MES 815.3.2)	2%	/ (1° anno rilevaz.)	SI		
		Sperimentazioni cliniche	2%	Ricognizione e potenziamento sperimentazioni cliniche (SI/NO)	2%				

13

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 14 dicembre 2018, n. 27

Valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo per l'anno 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii;
- Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319 n. 319;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 1908 del 30 novembre 2016 di nomina del Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Raffaele Paudice, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il suddetto D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di una ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dalla Regione con i relativi criteri valutativi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 8 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'adesione della Regione Puglia al sistema di valutazione della *performance* dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per gli anni 2016 e 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 di individuazione ed assegnazione degli obiettivi di *performance* delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2016-2018, in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S. (Laboratorio *Management* & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale sono stati definiti gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., per l'anno 2016, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei rispettivi Direttori generali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2595 del 11 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale da stipulare con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.160 del 10 febbraio 2015con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ed il relativo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale stipulato in data 27.02.2015;

Considerato che:

- l'art. 4 del predetto schema di contratto stabilisce che, fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allo stesso allegati, il Direttore Generale è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- il successivo art. 6 del predetto schema di contratto stabilisce inoltre che il trattamento economico del Direttore Generale è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

Considerato altresì che con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 2198 del 28 dicembre 2016 veniva disposto:

- che gli obiettivi di *performance* assegnati ed i relativi indicatori, in alcuni casi suddivisi in sub-indicatori, risultano suddivisi - come riportato nel prospetto di cui all'allegato n.1 dello stesso provvedimento – nelle macro-aree di seguito elencate:

- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità;
- Assistenza sanitaria territoriale;
- Prevenzione;
- Assistenza farmaceutica;
- Sanità digitale;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;

- che la valutazione di ciascun Direttore generale si ritiene positivamente conclusa, e dunque può dar luogo all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., esclusivamente nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero degli obiettivi assegnati;
- che ciascun obiettivo sarà considerato raggiunto solo nel caso in cui risultino raggiunti almeno la maggioranza (50% + 1) del numero dei relativi indicatori;
- che i singoli obbiettivi individuati concorrono, nei diversi pesi specificati nel predetto allegato n. 1, al riconoscimento della quota economica integrativa per un punteggio complessivamente pari a 100 punti percentuali, equivalente al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico nella sua misura massima (venti per cento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 e s.m.i.);
- che il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo e relativo indicatore e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico in misura proporzionale a tale punteggio;
- che qualora in sede di valutazione da parte dei Servizi regionali e dell'A.Re.S.S. Puglia si attesti l'impossibilità di effettuare la verifica del raggiungimento di un obiettivo o di un indicatore assegnato per cause non imputabili al Direttore generale sottoposto alla valutazione, l'obiettivo/indicatore non valutabile – per ragioni di equità – verrà escluso dalla base di calcolo per la valutazione complessiva;
- che per la natura e le modalità della valutazione annuale in questione, basata sugli "*output*" dell'intero anno oggetto di valutazione, nel caso di avvicendamento di più Direttori generali nel corso dell'anno è necessario - in presenza di una valutazione positiva - attribuire a ciascuno di essi la quota di trattamento economico integrativo spettante (suddiviso in dodicesimi, anche se corrisposto in unica soluzione finale) sulla base dei mesi effettivi di copertura dell'incarico;
- che i Servizi regionali competenti per materia – con il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia – certificano annualmente al Direttore del Dipartimento il raggiungimento/mancato raggiungimento dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei target indicati, per l'anno di riferimento della valutazione, nel prospetto di cui all'Allegato n.1 alla Deliberazione di Giunta n. 2198 del 28 dicembre 2016.

Viste le relazioni di rispettiva competenza che le Strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e che l'A.Re.S.S. Puglia hanno trasmesso al Direttore del Dipartimento in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi e dei relativi indicatori sulla base dei *target* indicati per l'anno 2016;

Occorre procedere alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo sulla base dei criteri sopra riportati e della documentazione acquisita.

Per la Macro Area "Capacità di governo della domanda sanitaria", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Capacità di governo della domanda sanitaria Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**
Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	1,60%
Degenza media	2%	2,00%
Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	4,00%
Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	4,00%* (*n.v.)
Riorganizzazione percorso nascita	3%	3,00%
Peso % Obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**10,60%**

Per la Macro Area "Appropriatezza e qualità", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Appropriatezza e qualità Peso:15%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**
Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	3,00%
Miglioramento appropriatezza medica	3%	3,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	0,00%
Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	2,40%
Miglioramento qualità di processo	2%	2,00%
Miglioramento qualità di percepita	1%	0,00%
TOTALE		**10,40%**

Per la Macro Area "Assistenza sanitaria territoriale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità Territoriale Peso:12%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**

Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	3,00%
Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	3,00%* (*n.v.)
Potenziamento assistenza domiciliare	3%	3,00%
Salute mentale	3%	2,00% 1,00%* (*n.v.)
Peso % obiettivi non valutabili		**4,00%**
TOTALE		**8,00%**

Per la Macro Area "Prevenzione", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo:Prevenzione Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**
Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	5,00%
Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	0,00% 4,00%* (*n.v.)
Potenziamento copertura vaccinale	5%	4,50%
Peso % obiettivi non valutabili		**4%**
TOTALE		**9,50%**

Per la Macro Area "Assistenza farmaceutica", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Assistenza farmaceutica Peso:20%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**
Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	0,00%
Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	0,00%
Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	4,00%
Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	0,00%
Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	0,00%
Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	2,00%
Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	0,00%

Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	1,00%
Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	1,00%
Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	4,00%
Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	2,00%* *(n.v.)
Peso % Obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**12,00%**

Per la Macro Area "Sanità digitale", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Sanità digitale Peso:8%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**
Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	0,00%
Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	2,00%
Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	2,00%
Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	2,00%
TOTALE		**6,00%**

Per la Macro Area "Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa", il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è quello indicato nella tabella di seguito riportata:

Macro-Area Obiettivo: Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa Peso:10%		
Obiettivo	**Peso % Obiettivo DGR 2198/2016**	**Peso % Obiettivo raggiunto ASL Brindisi**
Efficienza operativa ASL	2%	2,00% *(n.v.)
Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	4,00%
Costo assistenza ospedaliera	1%	0,00%
Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale; RSA; RSSA)	3%	3,00%
Peso % obiettivi non valutabili		**2,00%**
TOTALE		**7,00%**

Per effetto dello stralcio degli obiettivi considerati non valutabili il peso percentuale indicato nell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.

Quanto sopra premesso,illustrato e motivato, si propone con il presente provvedimento di:

- prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché

delle note dell' A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi, per l'anno 2016, assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con della Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;

- di considerare ai fini del calcolo delle mensilità come mese il periodo superiore a 15 giorni;

- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi (tabella n.1);

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi di cui alla richiamata tabella n.1, secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
72,02%	14.40%	12	14.40%

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Per quanto riportato in premessa che qui s'intende integralmente riportato, è possibile procedere alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi per l'anno 2016 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle note dei Servizi e delle Sezioni regionali, competenti per singola materia, nonché delle note dell'A.Re.S.S. Puglia, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali per l'anno 2016 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- approvare la tabella recante le percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi (tabella n.1);
- di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, per l'anno 2016, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico integrativo secondo i criteri introdotti con Deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2016;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per il Direttore Generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi,per l'anno 2016, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. 2198 del 28/12/2016, dovrà essere erogato dall'Azienda sanitaria interessata, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tabella n.1) secondo la percentuale di seguito indicata:

Percentuale totale obiettivi raggiunti	Percentuale incremento del trattamento economico	Durata incarico in Mesi	Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi
72,02%	14.40%	12	14.40%

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza".
- Il presente provvedimento:
- A. è immediatamente esecutivo.
- B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione
- C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
- D. sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi.
- E. adottato in un unico originale è composto da n. 16 facciate è adottato in originale.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Ruscitti)

Tabella n.1

Azienda Sanitaria Locale di Brindisi	
VALUTAZIONE PERFORMANCE - Anno 2016 - DGR 2198/2016	
% Obiettivi raggiunti	72,02%
% TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO	14,40%

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	15%	Riduzione tassi di ospedalizzazione	2%	Tasso ospedalizzazione ricoveri ordinari acuti per 1.000 residenti standardizzato per età e sesso (Ind. MES C1.1.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	1,60%
				Tasso di ospedalizzazione standardizzato DH medico acuti per 1.000 residenti std per età e sesso (Ind. MES C1.1.2.1)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica (Ind. MES C7.7)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti 0-17 anni (ind MES C8a.19.2)	0,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti 2-17 anni (Ind. MES C8a.19.1)	0,4%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
		Degenza media	2%	Degenza media ORG medici (ind MES C2a.M)	1%	Mantenim. Performance 2015	SI	SI	1,00%
				Degenza media DRG chirurgici (Ind. MES C2a.C)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Riorganizzazione rete ospedaliera	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete ospedaliera di cui al punto 3) della DGR n. 1933 del 30/11/2016	4%	Partecipazione alla consultazione regionale per il riordino rete ospedaliera in ottemperanza al D.M. n. 70/2015, attraverso valutazioni di sostenibilità aziendale (SI/NO).	SI	SI	4,00%
		Riorganizzazione rete emergenza-urgenza	4%	Rispetto cronoprogramma adempimenti finalizzati al riordino della rete di emergenza-urgenza di cui al punto 3) della relativa DGR n. 1933 del 30/11/2016 ed alla tabella D-bis della medesima DGR.	4%	Target definito per ciascuna Azienda - nell'Allegato 1	NON VALUTABILE	SI	4,00%
		Riorganizzazione percorso nascita	3%	Attivazione sistema trasporto emergenza neonatale (STEN) nei 3 centri hub del Percorso nascita di cui al R.R. 14/2015	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda - nell'Allegato 2	SI	SI	3,00%
				Attivazione sistema trasporto protetto gravida a rischio (STAM)	1,5%	Target definito - per ciascuna Azienda nell'Allegato 2	SI		

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	15%	Miglioramento appropriatezza chirurgica	3%	% ricoveri in day surgery (Ind MES C4.7)	1%	VALORE 2015 - 10%	SI	SI	3,00%
				DRG ad alto rischio di inappropriatezza (Ind. MES C4.13)	2%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramento appropriatezza medica	3%	DRG LEA medici: Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 10.000 residenti (Ind. MES C4.8)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti (Ind. MES C14.2a)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Ricoveri medici oltre soglia per pazienti eta >=65 anni (Ind. MES C14.4)	0,8%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile	3%	% Parti cesarei depurati (NTSV) (Ind. MES C7.1)	1,4%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
				% Episiotomie depurate (NTSV) (Ind. MES C7.3)	0,8%	Miglioram. Performance 2015	NO		
				% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa) (Ind. MES C7.6)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	NO		
		Miglioramente qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza	3%	Abbandoni da Pronto Soccorso (Ind. MES 09)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,40%
				Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso (Ind. MES C16.1.1)	1,2%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI		
				% Accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti (ind. MES C16.1)	0,6%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	NO		
				% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione (ind. MES C16.7)	0,6%	Miglioram. Performance 2015	SI		
		Miglioramente qualità di processo	2%	% Fratture collo del femore operate entro 2 giorni dall ammissione (Ind. MES C9.2)	1,2%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				Tempi di attesa per la chirurgia oncologica (ind. MES C10c)	0,8%	Mantenim. Performance 2015	SI		
		Miglioramentn qualità percepita	1%	% Dimissioni volontarie (Ind. MES D18)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%

12

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	12%	Riduzione tasso di ospedalizzazione patologie cronico-degenerative	3%	N. Ricoveri cronici/Popolazione cronici per 1.000 abit.	0,75%	Migliorам. Performance 2015	SI	SI	3,00%
				Tasso di ospedalizzazione per scompenso per 100.000 residenti 50-74 anni (ind. MES C11a.1.1)	0,75%	Migliorам. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per diabete per 100.000 residenti 35-74 anni (Ind. MES C11a.2.1)	0,75%	Migliorам. Performance 2015	SI		
				Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (Ind. MES C11a.3.1)	0,75%	Migliorам. Performance 2015	SI		
		Programmazione e implementazione Presidi Territoriali di Assistenza (P.T.A.)	3%	Provvedimenti ASL di adozione del progetto assistenziale e strutturale dei PTA entro il 28/2/2017	1,5%	/	NON MISURABILE	SI	3,00%
				Report sui PTA relativo ai livelli organizzativi, servizi, appropriatezza prestazioni per singola struttura entro il 31/12/2018	1,5%	/	NON MISURABILE	SI	
		Potenziamento assistenza domiciliare	3%	% Anziani in Cure Domiciliari con	1%	Miglioram. Performance	SI	SI	3,00%
				% Anziani > 65 anni in ADI	2%	>=3,3%	SI		
		Salute mentale	3%	% Ricoveri ripetuti entro 7 giorni per patologie psichiatriche (Ind MES C8a.13.2)	1%	Mantenim. /Miglioram. Performance 2015	SI	SI	2,00%
				‰ Numero assistiti presso DSM nell'anno della rilevazione	1%	>= 10,82	SI		
				Attivazione di almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL entro 30/9/2017 (Cronoprogramma Progr. Operat. - interv. GOTER D2.08.01)	1%	/	NON MISURABILE	SI	1,00

13

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
PREVENZIONE	20%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione (approvato con DGR n. 1208/2015 e successivamente integrato con DGR n. 302/2016)	4,5%	Adozione primi interventi organizzativi, gestionali ed operativi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	SI	SI	5,00%
				Implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	0,5%	Aggiornamento casistica Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)	SI		
		Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%	Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening mammografico da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%	/	NON RAGGIUNTO	NO	0,00%
				Estensione: % donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES B5.1.1).	1,5%	35% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.01.02)	SI		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate (ind. MES B5.1.2).	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv GOPRO 01.01.03)	SI		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening cervice uterina da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%	/	NON RAGGIUNTO		
				Estensione: % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei tre anni oggetto della rilevazione (ind. MES B5 2.1).	1,5%	40% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.02)	NO		
				Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate (ind. MES B5.2.2).	1,5%	30% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.02.03)	NO		
				Redazione Capacity Planning Obiettivi/Volumi/Risorse per Screening colorettale da parte di ciascuna ASL entro il 31/1/2017	0,33%	/	NON RAGGIUNTO		
				Estensione: % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50 70) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. MES B5.3.1).	1,5%	60% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv GOPRO 01.03.02)	NON RAGGIUNTO		
				Adesione: % di persone che hanno partecipato allo screening colorettale rispetto alle persone invitate (ind. MES B5.3.2).	1,5%	7% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 01.03.03)	NON RAGGIUNTO		
		Potenziamento copertura vaccinale	5%	VACCINA2_ANTIINFLUENZALE PER ANZIANI_Numero vaccinati età >= 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (Ind MES B7.2).	1,5%	55% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.02.02)	SI	SI	4,50%
				VACCINAZ. MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (ind. MES B7.1).	1,5%	86% (Cronoprogramma Progr. Operat. - Interv. GOPRO 02.01.02)	NO		
				VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (ind. MES B7.3).	1%	72%	SI		
				VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini	1%	80%	SI		

14

Macro-area obiettivo	Peso % Macro Area	Obiettivo	Peso % Obiettivo	Indicatore	Peso % Indicatore	TARGET	INDICATORE RAGGIUNTO SI/NO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO	Peso % Obiettivo raggiunto
ASSISTENZA FARMACEUTICA	20%	Monitorare e incentivare la prescrizione di molecole a brevetto scaduto o a costo inferiore da parte degli M.M.G.	1%	% Molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (Indicatori MES: F12a.14-Molecole; F12a.6-Derivati Diidropiridinici (Antipertensivi); F12a.9-Fluorochinoloni (Antibiotici); F12a.2 Statine (ipolipemizzanti); F12a.7-ACE Inibitori (Antipertensivi); F12.11a Sartani).	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Ridurre il consumo di antibiotici in età pediatrica	1%	Consumo di antibiotici in età pediatrica - DDD (Ind. MES C9.8.1.1.1);	0,5%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
				Consumo di cefalosporine in età pediatrica -DDD (Ind. MES C9.8.1.1.2).	0,5%	Miglioram. Performance 2015	NO		
		Diminuzione della Spesa Farmaceutica convenzionata	4%	Spesa lorda pro capite pesata farmaci di fascia A attraverso le farmacie convenzionate (OSMED) - Sistema Direzionale Edotto	4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Riduzione dei consumi dei Sartani con copertura brevettuale	1%	% Ricorso al farmaco generico dei consumi della specifica classe terapeutica (fonte: flusso farmaceutica convenzionata e distribuzione diretta)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Contenimento del numero dei nuovi pazienti (naive e switch) posti in trattamento con farmaci anticoagulanti orali (NAO)	1%	Numero di pazienti naive posti in trattamento con farmaci NAO	1%	Non superiore al 2015	NO	NO	0%
		Adesione all'impiego dei biosimilari (ovvero del farmaco a minor costo come registrato nel PTR o PTOA del sistema Edotto) nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso	2%	% Incidenza dei farmaci biosimilari sui consumi dei farmaci biosimilari e dei farmaci originatori (flusso diretta e DPC)	2%	Non inferiori al 2015	SI	SI	2,00%
		Uso ospedaliero appropriato degli antibiotici al fine del controllo delle resistenze batteriche	2%	Riduzione della spesa di antibiotici ad ampio spettro di azione o gravati da elevate resistenze (penicilline associate a inibitori della betalattamasi, fluorochinoloni, cefalosporine e macrolidi) come rilevato dal flusso dei consumi ospedalieri	2%	Non superiore al 2015	NO	NO	0%
		Redazione dei Piani Terapeutici attraverso il sistema informativo regionale Edotto	1%	% Piani terapeutici informatizzati	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Redazione delle prescrizioni farmaceutiche ospedaliere e territoriali attraverso il sistema infromativo regionale Edotto	1%	% di prescrizioni specialistiche informatizzate	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	1,00%
		Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera o visita ambulatoriale	4%	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	4%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	4,00%
		Utilizzo dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA	2%	% Schede chiuse dai medici relative a pazienti con erogazioni di terapia non rilevate negli ultimi 6 mesi	1%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
				% Richieste di rimborso sul totale dei trattamenti chiusi	1%	Incremento rispetto al 2015	SI		
SANITA' DIGITALE	8%	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	2%	% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto	2%	Attivazione della integrazione con il sistema regionale	NO	NO	0%
		Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	2%	% Prenotazioni online sul totale	2%	Attivazione dei servizi previsti dalla DGR n. 731/2016	SI	SI	2,00%
		Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	2%	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	2%	Incremento rispetto al 2015	SI	SI	2,00%
				% Ricette specialistiche prescritte in modalità dematerializzata prese in carico ed erogate con i servizi telematici (erogatori privati compresi)		Incremento rispetto al 2015	SI		
		Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	2%	Rispetto degli obiettivi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	2%	Rispetto obiettivi DGR n 731/2016	S	SI	2,00%
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	10%	Efficienza operativa ASL	2%	Scostamento tra costi e ricavi (Legge di Stabilità 208/2015; (ind. MES F1.4)	2%				
		Tempi di Pagamento dei fornitori	4%	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	4%	Miglioram. Performance 2015	SI	SI	4,00%
		Costo assistenza ospedaliera	1%	Costo medio per punto DRG (Ind MES F18.1)	1%	Miglioram. Performance 2015	NO	NO	0%
		Accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate (strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale: RSA, RSSA)	3%	Sottoscrizione accordi contrattuali entro il termine definito dalla Regione ed in conformità allo schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale per ciascuna tipologia di struttura	1,5%	Sottoscrizione accordi secondo lo schema-tipo di riferimento entro il 30/6/2016 (per RSA ed RSSA a scadenza contratto	NO		
				Rispetto dei criteri di ripartizione delle risorse (correlazione fra fabbisogno aziendale e tipologia/volume delle prestazioni da acquistare da privato) fissati dalla Giunta Regionale con le DD GG.RR. n 1494/2009, n. 2671/2009, n 1500/2010 e n 981/2016 (SI/NO)	1,5%	SI	NO		NO	0%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 dicembre 2018, n. 232

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (lett. a) -c) OT3 (art. 48 del Reg. UE 508/2014).

Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;
Vista la L.R. n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* del 29/12/20017;
Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;
Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;
Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/17 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, si riceve dagli stessi la seguente relazione:
Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della priorità 2 "*Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.48 *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"*, di cui all'art. 48 del Reg. UE 508/2014;

Vista la nota prot. 20580 del 16/10/2018, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 12195 del 16/10/2018, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha trasmesso l'articolazione del Piano finanziario regionale FEAMP, in vigore a partire dal 15 maggio 2018, che assegna fra l'altro alla **Misura 2.48** *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"* **(lett. a)-d), f)-h) OT3** un budget di **€ 17.613.838,86**;

Considerato che con **D.D.S.** n. **180** del **22/10/2018**, pubblicata sul BURP n. 143 del 8/11/2018, si è provveduto all'approvazione della **graduatoria definitiva**, relativa all'avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017 a valere sulla **Mis. 2.48 a)** *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"*. Con medesimo atto si è assunto il relativo **impegno di spesa** pari a **€ 6.601.369,96** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento.

Con successiva **D.D.S.** n. **207** del **14/11/2017**, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, è stata **impegnata** l'ulteriore somma di **€ 133.243,02**, quale differenza della quota di contributo pubblico riconosciuto ammissibile, già impegnata con la D.D.S. n. 180 del 22/10/2018.

Quindi, la somma complessiva già **impegnata** sulla Mis. 2.48 a) **"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"** è pari ad **€ 6.734.612,97**;

Considerato, inoltre, che con **D.D.S.** n. **205** del **14/11/2018**, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, si è provveduto all'approvazione della **graduatoria definitiva**, relativa all'avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017 a valere sulla **Mis. 2.48 c)** *"Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura"*. Con medesimo atto si è assunto il relativo **impegno** di spesa pari a **€ 2.596.965,18** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento;

Considerato, quindi, che l'attuale dotazione disponibile della **Misura 2.48** *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"* **(lett. a)-d), f)-h) OT3** assegnata alla Regione Puglia, ammonta a **€ 8.282.260,71**;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Vista la D.D.S. n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;

Considerato che, al fine di dare attuazione alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (lett. a), c) OT3 (art. 48 del Reg. UE 508/2014), si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'AdG.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2 – Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura"*, **Misura 2.48** *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"* **(lett. a), c) OT3**, (art. 48 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
  - Allegato A -"Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale";
  - Allegato B - "Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche";
  - Allegato C - "Parte C – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 3.000.000,00;
- disporre la prenotazione di *obbligazione giuridica non perfezionata in entrata* come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata in spesa* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2018
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 2.48** *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"* **(lett. a), c) OT3**, (art. 48 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 3.000.000,00** che vanno così imputate

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per l'importo di € **2.550.000,00**, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Cofinanz.	Esercizio 2018	Esercizio 2019 (€)	TOTALE (€)
Cap. 4053400	**Quota UE 50%**	0	1.500.000,00	1.500.000,00
Cap. 4053401	**Quota Stato 35%**	0	1.050.000,00	1.050.000,00
		0	2.550.000,00	2.550.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo**: 4.02.05.99.999;
- 4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» - **Codifica capitolo**: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in spesa per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00**, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Capitolo SPESA	Cofinanz.	Esercizio 2018 (€)	Esercizio 2019 (€)	TOTALE (€)
1164003	**Quota UE 50%**	0	1.500.000,00	1.500.000,00
1164503	**Quota Stato 35%**	0	1.050.000,00	1.050.000,00
1167503	**Quota Regione 15%**	0	450.000,00	450.000,00
PdC 2.03.03.03	**TOTALE** (Imprese Private)	0	3.000.000,00	3.000.000,00

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della **Misura 2.48** *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"* **(lett. a), c) OT3**, (art. 48 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: imprese acquicole

Natura della spesa: conto capitale

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni

- Si attesta che l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2019. Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 29/12/20017*"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/3017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura 2.48
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2- Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura*", **Misura 2.48** *"Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"* **(lett. a), c) OT3**, (art. 48 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
   - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale";
   - Allegato B - "Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche";
   - Allegato C - "Parte C – Modulistica";

   che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 3.000.000,00;
4. di disporre la prenotazione di *obbligazione giuridica non perfezionata in entrata* come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
5. di procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata in spesa* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
6. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;

8. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

9. di dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 11 (undici) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
  - *Avviso pubblico* - Misura 2.48 (lett. a), c) OT3, di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:
  - "*Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale*", di n. 42 (quarantadue) facciate;
  - "*Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche*", di n. 14 (quattordici) facciate;
  - "*Parte C – Modulistica per documentazione a corredo della Domanda di sostegno*", di n. 72 (settantadue) facciate;

  per un totale complessivo di n. 144 (centoqurantaquattro) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità: 2.

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c)
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 5 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- La DGR n.1319 del 2 agosto 2017 "PO FEAMP 2014-2020 – Designazione del Referente, nonché del supplente, regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Determinazione n. 76 del 16/05/2018 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha approvato il Manuale delle

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Determinazione n. 162 del 25/09/2018 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca "Bando per la selezione del Responsabile sviluppo sostenibile della pesca del programma operativo nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014 2020, equiparato a Posizione Organizzativa – Conferimento incarico".
- Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezioneprsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.48, par. 1, lett. a), c), intesa a promuovere gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e afferente alla Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, e in particolare:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Priorità	2
Misura	48, par. 1, lett. a), c)

3) **DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C".

4) **DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	*Dotazione - €*
***2.48, par. 1,* par. 1, lett. a), c)**	***3.000.000,00***

L'importo della spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 1.000.000,00.**

5) **BENEFICIARI**

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 48 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso a Imprese acquicole.

6) **INTENSITÀ DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014) si applica una riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico:

TIPO DI INTERVENTI/SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

7) **SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**

Le domande di sostegno devono essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.

8) **ENTE LIQUIDATORE**

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) **DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) **Elenco allegati:**

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura – Parte A Generale
- Allegato B - Disposizioni Attuative di Misura – Parte B Specifica
- Allegato C - Modulistica

11) **RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto alla PO *"Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura"* - dott.ssa Antonia Grandolfo- fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere alla *PO* "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura",

email: a.grandolfo@regione.puglia.it
tel.: +39 080 5409819

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A – DDS n. 232 del 3/12/2018

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Priorità: 2.

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c)
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA DELL'O.I. REGIONE PUGLIA

Parte A - GENERALE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 42 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO REGIONE PUGLIA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Documento	Disposizioni attuative di Misura - Parte A – Generali
Approvazione	**Referente regionale dell'Autorità di Gestione**
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi 4
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 4
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 6
1.3 Normativa nazionale 9
1.4 Riferimenti regionali 11
2. Acronimi e Definizioni 12
3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA 17
4. Linee guida per l'ammissibilità 17
5. Linee guida per la selezione 18
6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 20
7. Amministrazione procedente 21
8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 21
9. Documentazione da presentare 22
10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 27
10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 27
10.2 Valutazione 29
10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 29
11. Modalità di pagamento 30
11.1. Richiesta di anticipo 30
11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 31
11.3 Richiesta di saldo 32
12. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 35
13. Tempi di esecuzione e proroghe 36
14. Controlli sulle operazioni 37
15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 38
16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 39
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 40
18. Ricorsi amministrativi 41
19. Rinvio 42

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

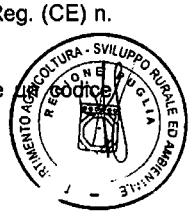
PO FEAMP
2014 | 2020

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – seconda versione, pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

1. Riferimenti normativi

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;



- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i *termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati* fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli *strumenti finanziari;*
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla *segnalazione di irregolarità relative* al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;



- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per *determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri* per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

- Regolamento (UE, Euratom) **1046/2018** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- Decisione (UE) **1520/2018** della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;

- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;

- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del

Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, *la struttura dei piani* intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le *regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile* di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda *il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati* dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'*approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi* finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti *il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione* di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i *casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave* delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972 n. **633** - Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n. 250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);

- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n.**190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale e ss. mm. ed ii.;
- D. Lgs. n. **50** del 18 aprile 2016 e ss. mm. ed ii., recante '*Codice dei contratti pubblici*';
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. **22** del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- Decreto. n. **49** del 7 marzo 2018 - Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione». (G.U. n. 111 del 15 maggio 2018);
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate a mezzo procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con nota prot. 11622 del 28/05/2018.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/20115 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
    - il dott. Domenico Campanile, quale dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **162** del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. **43** "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Determinazione n. **76** del 16/05/2018 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Determinazione n. **152** del 03/08/2018 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha provveduto alla proroga degli incarichi dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020, equiparati ad AP e PO.

2. Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

Acronimi utilizzati	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Acronimi utilizzati	
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	Codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Delibera di Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana

Acronimi utilizzati	
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International bottom Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura

Acronimi utilizzati	
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

Si precisa che per "acquacoltura" si intende l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la produzione degli organismi acquatici in questione; questi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.

Ai fini del presente Avviso, per "Organismi acquatici" si intendono: molluschi, crostacei e pesci. Sono escluse le alghe e le piante acquatiche.



3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA

n.	Codifica criteri di AMMISSIBILITÀ	n.	Codifica criteri di SELEZIONE	n.	Codifica PO 2014-2020 / Relazione Annuale di Attuazione
	Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (OT 3,OT 4, OT 6 e OT 8 CAPO 2 del Reg. 508 del 2014)				
21.a	MISURA 2.48 - lettere da a) a d) e da f) a h) – art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014	21.a	MISURA 2.48 - lettere da a) a d) e da f) a h) del Reg. (UE) n. 508/2014	35	Art.48.1 a-d f-h Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

4. Linee guida per l'ammissibilità

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

Ferme restando le ipotesi di irricevibilità/inammissibilità previste al successivo paragrafo 10), di seguito sono elencate le condizioni generali che il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- l'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle Imprese di pesca;
- l'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche all'imbarcazione da pesca;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Inoltre, non sono ammissibili a finanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti esecutivi di revoca dei benefici concessi;
- in caso di eventuali rateizzazioni del debito, la concessione sarà condizionata all'estinzione del debito in toto;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- per i criteri nei quali si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione, gli organismi attuatori, nella scrittura degli avvisi pubblici, dovranno riportare obbligatoriamente solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;



- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici, pertanto, per questa tipologia di beneficiari, saranno attivate anche le operazioni a "titolarità";
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- in relazione ai criteri di ammissibilità in cui si fa riferimento al "primo ingresso nel settore della pesca" (art. 46 Par. 2), si specifica che per "primo ingresso nel settore" si intende l'attivazione della Partita IVA del richiedente da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
- per "nuova impresa acquicola" si intende quell'impresa richiedente che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
  - per "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2013, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- Gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti obbligatoriamente previsti dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

5. Linee guida per la selezione

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate. La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito. Al fine di determinare il punteggio minimo da raggiungersi, il calcolo del punteggio deve essere effettuato anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dall'Avviso siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione,

giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;

- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i *principi* legati alle *politiche trasversali* dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di *capacità di minimizzazione dei costi ambientali* e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

L'Autorità di Gestione garantisce il rispetto del *principio di pubblicizzazione* dei criteri di selezione adottati nonché del principio di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

L'AdG garantisce il rispetto del principio di pubblicizzazione attraverso:

- la pubblicazione del documento di Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza sul sito del MIPAAF e dell'O.I., in modo da garantire la più ampia diffusione ed il raggiungimento di tutti i potenziali beneficiari, nonché la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi/disciplinari, ecc.) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati su:
  - https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8735
  - feamp.regione.puglia.it;

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni è garantito attraverso la pubblicazione della graduatoria.

6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 *"Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali"*.

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.



7. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca. Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è la Responsabile" Sviluppo sostenibile dell'Acquacoltura", dott. Antonia Grandolfo.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 l'Amministrazione regionale si avvale dei propri Servizi Territoriali Provinciali (ST) di Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi-Lecce.

Il soggetto interessato deve presentare domanda di sostegno (vedasi Allegato C.1), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al Servizio Territoriale (ST) competente territorialmente, con riferimento all'ubicazione dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 9 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa dovrà essere articolata in fascicoli separati e ordinati e in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

Partecipazione Avviso FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 par. 1, lett. a), c) -

Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....

Telefono ..... – email ..... – PEC .....

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom non riscrivibile) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.



L'invio del plico al ST competente dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 dell'Avviso Pubblico, **pena la declaratoria di irricevibilità della domanda**.

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nella tabella seguente sono riportati gli indirizzi degli ST a cui inviare il plico:

PROVINCE DI UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	INDIRIZZO DEL SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
Lecce-Brindisi-Taranto	**Regione Puglia – Servizio Territoriale di BRINDISI** **Via Torpisana 120 - 72100 Brindisi (BR)** **Pec:** pofeample_br@pec.rupar.puglia.it
Bari, Barletta-Andria-Trani (BAT)	**Regione Puglia – Servizio Territoriale di BARI/BAT** **Lungomare N. Sauro 45/47 70121 Bari (BA)** **Pec:** pofeampba_bat@pec.rupar.puglia.it
Foggia	**Regione Puglia – Servizio Territoriale di FOGGIA** **Piazza U. Giordano 1- 71121 Foggia (FG)** **Pec:** pofeampfg@pec.rupar.puglia.it

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono presentare una sola domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C - Modulistica, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

9. Documentazione da presentare

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente avviso a corredo della domanda di sostegno sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto dichiarante, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione procedente effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, verifiche, anche a campione, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai soggetti proponenti.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno,

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

Ciò premesso, in sede di candidatura i soggetti istanti dovranno presentare la seguente documentazione.

A) <u>Documentazione generale</u>:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnico-economica* dettagliata del progetto/iniziativa in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura (descrizione degli impianti esistenti, della produzione attuale e sua collocazione nel mercato ritenuto rilevante - es. quota % detenuta del mercato regionale; descrizione dell'intervento che si vuole realizzare e sue ricadute in termini di miglioramenti della situazione gestionale, finanziaria, quota di mercato, impatto occupazionale e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della descrizione degli interventi a realizzarsi);
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico analitico,* con il dettaglio degli interventi previsti dall'iniziativa da realizzare, e suddivisionedell'importo di spesa preventivato distintoper investimento tematicoriconducibile ai singoli criteri di selezione (art. 7 Disposizioni attuative - Parte B), nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto. **NB**: il totale degli investimenti preventivati, distinti per ciascun tematismo previsto dai criteri di selezione dovrà esser uguale al totale dell'importo complessivo preventivato decurtato dei costi generali;
5. Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;



6. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi allegato C.2c);
7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi allegato C.2d).
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011(ove pertinente)[1].
9. Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente, ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, (vedasi allegato C.2b);
10. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
11. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3b) di regolarità contributiva
12. Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività proposta (di tipo amministrativo e sanitario);
13. i richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore devono presentare un piano aziendale e, ove l'importo degli investimenti sia superiore a 50.000 Euro, una valutazione dell'impatto ambientale[2] degli interventi e, una relazione sulla commercializzazione, l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
14. Valutazione dell'impatto ambientale[3] a firma di un tecnico abilitato che attesti la compatibilità ambientale dell'intervento proposto con le autorizzazioni già rilasciate e con l'area di intervento oltre che l'intervento non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette;
15. per gli impianti/concessioni autorizzati successivamente alla data di entrata in vigore della legge n.116 del 11/08/2014, è richiesta almeno, la verifica di assoggettabilità a VIA e successivi adempimenti.
16. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>Documentazione per richiedente in forma societaria o di ente:</u>

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[2] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale o comunitario.

[3] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale o comunitario.

2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;

C) <u>Documentazione relativa ad investimenti fissi</u>:

1. Elaborati grafici dell'intervento relativi sia alla situazione ex-ante che alla situazione ex-post: planimetrie, piante, sezioni e prospetti in scala adeguata, quotate in ogni misura, che rendano ben comprensibile sia il manufatto, sia degli impianti previsti, elettrico, idrico, climatizzazione, fognario, ecc.; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo analitico (quindi non a corpo) delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 di cui alla D.G.R. 3 luglio 2012, n. 1314 Art. 13 - L.R. n. 13/2001 - Listino Prezzi della Regione Puglia - Aggiornamento anno 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 18-07-2012);
3. Relazione tecnica relativa agli interventi e investimenti fissi che si intendono realizzare, con documentazione fotografica ex-ante, tale da rendere evidente lo stato di fatto dei luoghi e degli impianti;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrarti alla data di presentazione della domanda (con riferimento alla disponibilità di beni in concessione demaniale si rinvia a quanto precisato nel Par. 5 della parte B – Specifiche). Il comodato d'uso, gratuito o oneroso, è escluso dai titoli di disponibilità ammissibili;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.3c;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.4.b, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento e al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
   - in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi Allegato D.5), a conseguita anto

la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

D) **Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):**
Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.
I preventivi devono essere:
1. datati e firmati in originale e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura;
2. ovvero, firmati digitalmente e, quindi, acquisiti a mezzo mail o pec,
3. o, in alternativa, trasmessi tramite allegato (es. scansione di preventivo firmato e datato), dando evidenza della mail di richiesta e della relativa risposta.

La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi Allegato C.5 sulla congruità dei costi/preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.
A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere acquisite da fornitori in effettiva concorrenza tra loro e, quindi, indipendenti (, comparabili e devono essere competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, redatto da un esperto del settore. L'amministrazione ove ritenuto necessario, si riserva di chiedere che detta relazione venga resa nella forma di perizia giurata.
Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica, redatta da un esperto terzo del settore, che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.
Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative di Misura Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno

Il procedimento amministrativo sulle domande di sostegno consta di due fasi: l'istruttoria tecnico-amministrativa sulle domande di sostegno e la valutazione delle stesse.

10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura del **Servizio Territoriale competente** e prevede le seguenti due fasi:

a) Ricevibilità

In particolare, la fase di ricevibilità delle domande di sostegno prevede le seguenti verifiche:

- presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso;
- completezza dei dati riportati nella domanda di sostegno (paragrafo 9), let. A), n. 1) e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000;
- completezza dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 e let. C), nn. 5 e 6, e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000;
- presenza copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;

La mancata presentazione del plico nei termini stabiliti dall'art. 7 dell'Avviso pubblico ovvero la presentazione del plico con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 8) delle presenti disposizioni attuative di Misura comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
Nel caso di presentazione di più domande di sostegno da parte dello stesso Ente, sarà ritenuta ricevibile quella inviata per ultima, a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.
Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
Fatto salvo quanto previsto dal periodo precedente, con riferimento agli elementi formali della domanda di sostegno (paragrafo 9), let. A), n. 1) e delle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 in ipotesi di mancanza, incompletezza, non perfetta conformità e/o chiarezza dei predetti elementi l'Amministrazione regionale assegnerà, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano regolarizzate e/o integrate le dichiarazioni presentate. In caso di mancato perfezionamento degli elementi formali della domanda di sostegno (paragrafo 9), let. A), n. 1) e delle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, entro il termine stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza, incompletezza, non perfetta conformità e/o chiarezza dei predetti elementi, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione di cui al paragrafo 9), let. A), nn. 1, 2, 3 e 4, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

b) Ammissibilità

Il Servizio Territoriale competente, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare la rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa proposto agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
e. verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto anche in funzione degli obiettivi della Misura;
f. verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite check list di ammissibilità;
h. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi dell'art 6 lett. b) della L.241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria..

L'esito negativo anche di una sola di cui ai punti a), b), c) d, f) determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.
Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.
Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

a. i soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti esecutivi di revoca dei benefici concessi.
b. Qualora l'Amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà condizionata all'integrale estinzione del debito stesso, pena la decadenza della domanda di sostegno precedentemente ammessa a finanziamento;
c. i soggetti istanti abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della

n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

10.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE della Misura.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:
- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata).

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

11. Modalità di pagamento

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL ,**
  - fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

11.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato C.6), deve essere presentata al Servizio Territoriale competente per territorio.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it .

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il Servizio Territoriale competente provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7), deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettivamente comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;

- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 lett. a), b), c), d), f), g), h) C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con proprie risorse finanziarie alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

11.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7) e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 lett. a), b), c), d), f), g), h) C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;

- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc...).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento come stabilito al par. 4.2.2. Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione, approvato con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

12. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Territoriale competente.

Il Servizio Territoriale competente espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

13. Tempi di esecuzione e proroghe

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 6 mesi.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.



Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

14. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 6 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.11, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio territoriale. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:



- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di cinque anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi generali.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

18. Ricorsi amministrativi

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso amministrativo entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza o di riduzione del contributo;
3. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto ed, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Disposizioni Attuative di cui alla Parte B Disposizioni attuative di misura - Specifiche, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato B - DDS n. 232 del 3/12/2018

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Priorità: 2.

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c)
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA DELL'O.I. REGIONE PUGLIA

Parte B - SPECIFICHE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED... REGIONE PUGLIA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Documento	Disposizioni attuative di Misura - Parte B - Specifiche
Approvazione	**Referente regionale dell'Autorità di Gestione**
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Misura 4
1.1 Descrizione tecnica della Misura 4
1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura 4
1.3 Criteri di ammissibilità 5
1.4 Interventi ammissibili 6
2. Categorie di spesa ammissibili 6
3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse) 7
4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio 9
5. Documentazione specifica richiesta per la misura 10
6. Localizzazione 11
7. Criteri di selezione 11
8. Intensità dell'aiuto 13

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

1. Misura

La presente Misura prevede la possibilità di attivazione di operazioni esclusivamente a regia.

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48, par.1, lett. a), c)
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Sottomisura	-
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura.
Beneficiari	Imprese acquicole
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.1, S3.2, S3.12 e S3.13

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La misura 2.48, per i paragrafi dell'articolo 48 del Reg. (UE) 508/2014 contemplati dal presente documento, è incentrata su iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, la Misura 2.48 lett. a), c) finanzia gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, intesi come la realizzazione di nuovi impianti produttivi (lett. a)) e l'ampliamento o l'ammodernamento di impianti di acquacoltura esistenti (lett. b)).



1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore deve essere: - presentato un piano aziendale; - fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il Piano Strategico Nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013)
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato A – Parte A)
L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti esecutivi di revoca dei benefici concessi;
- in caso di eventuali rateizzazioni del debito, la concessione sarà condizionata all'estinzione del debito in toto;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Ai sensi dell'art 125 del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato C.2.b del presente bando;

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 48 lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014, gli interventi finalizzati agli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, intesi quali:

1) la realizzazione di nuovi impianti produttivi (lett.a)
2) l'ampliamento o l'ammodernamento di impianti di acquacoltura esistenti (lett.b).

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^ categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

Si precisa che:

1. sono ammissibili solo gli interventi che vanno al di là dei requisiti minimi che la normativa comunitaria, nazionale e/o regionale prevede come obbligatori.
2. tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, le avannotterie, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva;

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^ categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

2. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 01/01/2016.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- costruzione di impianti di acquacoltura e maricoltura e/o ampliamento di impianti esistenti, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- acquisto delle imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;[1]

[1] Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
  Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:
  - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione,;
  - le spese progettuali (per consulenza tecnica e finanziaria, per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, ivi compresa la raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale) se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - le spese per garanzie fideiussorie.

E', altresì, ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);

oppure

- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;

- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;



- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro **sei** mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi;

- acquistare specie acquicole certificate.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 17 dell'Allegato A - Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALI.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. Documentazione specifica richiesta per la misura

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 9 dell'Allegato A - Disposizioni Attuative di Misura Parte A – GENERALE.

Nella relazione tecnica del progetto/operazione devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, con particolare evidenza, del tipo di attività svolta e ambito tematico, qualifica del personale utilizzato, ricadute attese dell'innovazione proposta sulla competitività e sul rendimento economico dell'impresa.

In aggiunta a quanto sopra, il beneficiario privato deve produrre:

- documentazione probante il possesso di regolari titoli all'esercizio dell'attività di acquacoltura (in caso di attività in corso);
- titolo di disponibilità dell'area demaniale in cui viene/deve essere svolta l'attività di acquacoltura (concessione demaniale), ove pertinente. La durata della concessione demaniale dovrà essere obbligatoriamente rinnovata alla scadenza sino a coprire l'intero periodo d'impegno della Misura.
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro **sei mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

Ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, il rinnovo delle autorizzazioni per gli impianti off-shore già in esercizio posti ad una distanza superiore ad 1 km dalla costa, deve essere rilasciato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ferme restando comunque le funzioni di controllo in corso di attività di competenza delle autorità sanitarie.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali

6. Localizzazione

Territorio della Regione Puglia.

Ai fini della corretta individuazione delle aree da destinarsi agli interventi previsti dal FEAMP, è stato fatto riferimento a:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

In particolare dovranno essere esclusi gli investimenti relativi agli allevamenti ittici dalle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Salvo diverso motivato avviso della Commissione VIA, il divieto è riferibile solo alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura, nonché ad interventi su impianti già esistenti, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Considerate le caratteristiche delle singole normative e le specificità di ogni territorio coinvolto nell'attuazione degli interventi, la proposta dovrà tener conto dei riferimenti di cui sopra, al fine di favorire la realizzazione del progetto in aree prive di criticità ambientali.

7. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=0.5 Ic=1 C=1 Ic>1	0.2	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.2	

OPERAZIONE A REGIA				
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0.5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0.5	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[2] (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0.5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	1	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=0 NO C=1 SI	1	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0.5	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	1	

Si precisa che l'attribuzione del Peso (Ps) a ciascun criterio di selezione è stata effettuata in relazione agli obiettivi prioritari da conseguire con l'attuazione della Misura.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

[2] Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

8. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014) si applica una riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico:

TIPO DI INTERVENTI/SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità: 2.

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c)

Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

Parte C - MODULISTICA

DDS n. 232 del 3 / 12 / 2018

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 72 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED... REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI PUGLIA **Sezione Territoriale Prov.le di**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

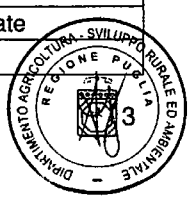
Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA 4

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

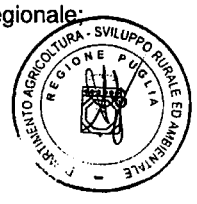
DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;



- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì __/__/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __/__/____	Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.2a

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ. IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto [ ] nato il [__/__/____]
a [ ] e residente in [ ], in qualità:

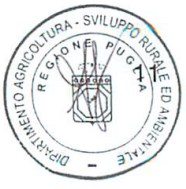
- o di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in_____
- o di titolare della ditta individuale _____ corrente in _____P.IVA/CF_____ proprietaria dell'imbarcazione da pesca_____
- o di proprietario, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ....., previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 9 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
  - di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
  - di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __/__/____ Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA 12

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.2b

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __/__/____	Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE - REGIONE PUGLIA 14

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __/__/____ Data di scadenza: __/__/____

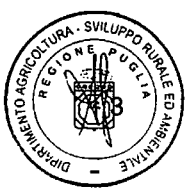
IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO C.2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il [ ]
a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] [__/__/____]

IN FEDE [ ]

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a
_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa
_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.3b

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.3c

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di proprietario del ....., sito in .....

DICHIARA

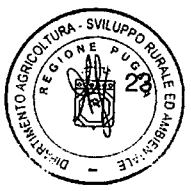
- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura 2.48 del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.4a

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche dell'impresa	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	....
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;
- Preventivo del costo globale dei lavori.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE E MODALITA' DI CALCOLO
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[1] (impresa familiare)	
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	

[1] Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA
29

O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.4b

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

altro:

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.5

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il [ ]

a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura :

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

oppure

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

[Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun articolo]

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] [__/__/____]

IN FEDE [ ]



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.6

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (__)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (__)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (__)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA - BARI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì __/__/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __/__/____	Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.7

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
Cognome o Ragione sociale	Nome

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA - LE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (__)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (__)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
			DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
			DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì __ __/__ __/__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

_____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Rilasciato da:

il: __/__/____ Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	**Giustificativo quietanzato di spesa (n.)**	**Data**	**Fornitore**	**Imponibile (€)**	**IVA (€)**	**Totale (€)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
			Totale (€)			

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.8

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____,
in via _____, P.IVA: _____,
in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____,
relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__/__/_____	_____,__

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__/__/_____

In fede.

_____, lì __/__/_____

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.9

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (__)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto	
Data fine lavori	__/__/____
Importo concesso (€)	

Stato	
Data atto	__/__/____
Proroga al	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia	
Tot. Importo concesso (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)	
Controllo in loco eseguito	

Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Sanzioni (€)	
Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia	
Importo assicurato (€)	
Data scadenza ultima	__/__/____

Stato	
Ente Garante	
Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __/__/____



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

TOTALE (€)					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

TOT. BENI IMMATERIALI (€)					
TOTALE (€)					

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione __/__/____
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					

	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì __ __/__ __/__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __/__ __/__ __ __ __ Data di scadenza: __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020. Priorità (...) Misura (...)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.10

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Alla Cortese attenzione di:

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

ASSESSORATO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì __/__/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __/__/____ Data di scadenza: __/__/____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.11

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)	
Importo concesso (€)	

Stato	
Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia	
Tot. Importo ammesso (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)	
Controllo in loco eseguito	

Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Sanzioni (€)	
Esito	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__/__/____	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __/__/____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì __ __/__ __/__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __ __/__ __/__ __ __ __	Data di scadenza: __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 dicembre 2018, n. 216

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA). Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 205 del 19.11.2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTA la D.D. n.205 del 19.11.2018 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 71450 del 31.10.2018 (di seguito *"Rapporto"*) allegato al citato provvedimento.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma.
L'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto.
Con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:

- adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.

Con nota prot. 71450 del 31.10.2018, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso il Rapporto riguardante l'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs. 105/2015, svolta presso lo stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A." di Taranto con sede operativa in via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA).

Fatte proprie le risultanze della suddetta ispezione, con determinazione dirigenziale n. 205 del 19.11.2018, è stato chiesto al Gestore di trasmettere, entro 15 giorni dalla data di comunicazione della stessa, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Con lettera prot. 27.G/2018_PEC.777/2018 del 04.12.2018 il Gestore dello stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A." di Taranto, ha trasmesso quanto sopra richiesto ed in particolare:

- Relazione Azioni Necessarie;
- Allegato 1 - Raccomandazioni "Azioni Necessarie";
- Allegato 2 - Prescrizioni "Azioni Necessarie";
- Allegato 3 - "Cronoprogramma";
- Elenco Procedure SGS-PIR (estratto SGS-PIR Basile Petroli spa. Ed. 01-rev01).

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle scadenze temporali riportate nel "*cronoprogramma*" allegato alla suddetta relazione;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il "cronoprogramma" trasmesso dal Gestore con lettera prot. 27.G/2018_PEC.777/2018 del 04.12.2018 e allegato al presente atto;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A." di Taranto, dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine di ogni scadenza, di seguito evidenziata in grassetto (12.12.2018 - 15.12.2018 - 19.12.2018 - ***31.12.2018*** - 15.01.2019 - ***31.01.2019*** - 15.02.2019 - ***28.02.2019*** - ***giugno 2019*** - ***dicembre 2019***) e fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle prescrizioni/raccomandazioni previste fino a/per tale data. Con riferimento all'adempimento della prescrizione riguardante la verifica di adeguatezza sismica al DM 17.01.2018 (NTC18) e OPCM n.3274 del 20.03.2003 di tutte le strutture dello stabilimento, si stabilisce che il Gestore dovrà trasmettere entro la scadenza di ***giugno 2019***, evidenza dello stato di avanzamento delle verifiche effettuate in stabilimento.
4. di demandare ad Arpa Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni da parte del Gestore, mediante la valutazione della documentazione di cui al punto precedente;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n.205/2018;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA);
9. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, al Comune territorialmente interessato, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. di Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 11 facciate, per un totale di n° 18 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Cronoprogramma estratto dalla lettera 27.G/2018_PEC.777/2018 del 04.12.2018 trasmessa dal Gestore

Stabilimento: "BASILE PETROLI S.p.A." – **Sede Operativa:** via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA)



Basile Petroli S.p.A. Allegato 1 Raccomandazioni : Risultanze/Azioni

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Raccomandazioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
11.1.1							
	1.	Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura SGS-PIR e sua integrazione con la gestione Aziendale					
		Definizione della Politica di Prevenzione	1.i	Inserire nel verbale di coinvolgimento del RLS uno spazio per eventuali osservazioni	Nella struttura indice del Documento PPIR, sarà inserito un apposito verbale per la registrazione degli eventuali commenti ed osservazioni da parte di tutti i partecipanti alla riunione dedicata. RLS incluso.	Revisione della PO-PIR.03 e relativa Modulistica	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
		Contenuti del documento di Politica	1.iii	Inserire in una procedura la tempistica seguita per approvare i costi della pianificazione	Integrazione a Sistema SGS-PIR dell'allegato "Costi" , onde conferire coerenza alla struttura editoriale e quindi tempi paralleli e coincidenti alla compilazione degli obiettivi con i costi medesimi e la pianificazione. In definitiva stabilire la contemporaneità della definizione obiettivi/costi e relativa pianificazione.	Revisione della PO-PIR.05 e relativa Modulistica.	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
	2.	Organizzazione e Personale					
		Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività	2.i	Descrivere nel manuale SGS al para 4.4.1 anche l'attività che svolge l'area interfaccia SGI & D.lgs.81/08 smi"	Integrazione nel para 4.4.1 del Manuale SGS-PIR della descrizione inerente le attività svolte dall'area interfaccia SGI & D.LGS.81/08 smi	Revisione Manuale SGS PIR al para 4.4.1	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
				RSPP, addetto esterno allo Stabilimento, assicuri una presenza adeguata per lo svolgimento della propria attività, in modo da avere una presenza costante e continuativa del Servizio Prevenzione all'interno dell'Azienda, come previsto dall'interpello nr.24/2014 della commissione del Ministero del lavoro.	Attività e presenza Oltre a quanto stabilito dalla cogenza di merito ed alla partecipazione a tutti i briefing di gestione operativa, manutenzione ed addestramento , inclusa l'attività di addestramento in campo (già attuate e con evidenza oggettiva), affine di conferire una maggiore evidenza sarà implementata ed attuata una maggiore presenza strutturata e coerente con l'interpello 24/2014, supportata da aggiuntivi verbali di presenza.	Revisione del "Conferimento d'incarico" RSPP mediante l'inserimento di ulteriori attività periodiche settimanali che saranno inserite anche al para 4.4.1 di cui sopra.	Entro il 12.12.2018

BASILE PETROLI SPA Servizio Prevenzione e Protezione

Aggiornamento del 03.12.2018

1 di 5

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Basile Petroli S.p.A. Allegato 1 Raccomandazioni : Risultanze/Azioni

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica (continua da pag.1) Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Raccomandazioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
11.1.1							
		Attività di informazione	2.ii	In relazione al controllo dell'informazione trimestrale dei dipendenti, il Gestore preveda la creazione di un fascicolo personale di ogni dipendente in cui inserire i corsi a cui ha partecipato e l'esito del test di approfondimento.	Creazione di apposito schedario per la raccolta dei fascicoli relativi ai singoli dipendenti in merito all'attività di formazione/informazione ed addestramento effettuato (evidenze oggettive incluse). Tale schedario includerà anche le evidenze inerenti SGI	Revisione della PO-PIR.05 e PO-PIR.11, nonché revisione Titolario d'Archivio SGS-PIR	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
		Attività di formazione ed addestramento	2.iii	Inserire nel verbale di esecuzione della prova di addestramento l'esito della prova e la valutazione dei tempi	Saranno inseriti i tempi cronometrati di esecuzione della prova e resi comparabili con quelli obiettivo, al fine di definire il miglioramento. Integrazione nella procedura di riferimento.	Revisione della PO-PIR.05 e revisione della modulistica di Briefing Operativo di Addestramento	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
	3	Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti					
		Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza	3.ii	Nel caso sia necessario posticipare il raggiungimento degli obiettivi del piano di miglioramento, tale decisione debba essere condivisa e validata dai vertici aziendali in anticipo	Prevedere a Sistema SGS-PIR la specifica condivisione degli eventuali e potenziali scostamenti (temporali, economici e di fattibilità) degli obiettivi del piano di miglioramento, onde realizzare una preventiva validazione collegiale con i vertici aziendali	Revisione della PO-PIR.05 e della PO-PIR.19	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019

Aggiornamento del 03.12.2018

2 di 3

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA DELL'AMBIENTE

Basile Petroli S.p.A. Allegato 1 Raccomandazioni : Risultanze/Azioni

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica (continua da pag.2) Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Raccomandazioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
11.1.1		continua da pag.2					
	4	Controllo Operativo					
		Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica	4.i	Inserire l'elenco degli Elementi Critici con tutte le manutenzioni a cui sono sottoposti all'interno di una procedure del SGS	Implementazione nelle procedure di riferimento della tavola (già esistente) inerente gli Elementi Critici dello Stabilimento, nonché di uno specifico allegato descrittivo della tipologia di manutenzione dedicata. Tale allegato farà parte della PO-PIR.08 e parte integrante della Monografia dell'Impianto (già esistente).	Revisione PO-PIR.08 e Monografia dell'impianto	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
		Approvvigionamento di beni e servizi	4.v	Concludere la qualificazione dei fornitori	Si procede alla conclusione della qualifica dei fornitori in "pre-qualifica"	Conclusione iter PO-PIR.14	Entro il 31.01.2019
	7	Controllo delle Prestazioni					
		Valutazione delle prestazioni	7.i	Raccogliere gli indicatori di prestazione in trend temporali, al fine dell'assegnazione delle priorità degli interventi	Rimodulazione delle periodicità temporali, onde meglio definire le priorità degli interventi relativi alle prestazioni SGS+PIR nei suoi aspetti di dettaglio	1. Revisione PO-PIR-08 (per KPI); 2.revisione PO-PIR.16; 3. revisione PO-PIR.18	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02. Entro il 31.01.2019
Data : 03.12.2018			Gestore : Riccardo CARACUTA - codice Seveso 829				

BASILE PETROLI SPA

Aggiornamento del 03.12.2018

3 di 3

ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

Basile Petroli S.p.A. Allegato 2 Prescrizioni :Risultanze/Azioni

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Prescrizioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
11.1.2							
	2.	Organizzazione e Personale					
		Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività	2.i	Nel caso in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione non voglia ricoprire la carica di "Gestore", egli debba nominare un responsabile a cui delegare anche il potere economico per l'esercizio dello Stabilimento	In conformità all'art.3 del D.Lgs.105/2015 , il Presidente del CdA nominerà l'Amministratore Delegato della Basile Petroli spa quale persona a cui delegare il potere economico per il conferimento delle risorse necessarie all'esercizio ed alla prevenzione in ambito dell' applicazione del SGS-PIR.	1. Conferimento delega; 2. revisione sez. 4.4.1 Manuale SGS-PIR; 3. revisione organigramma 2018 PIR ; 4. revisione struttura editoriale generale dello SGS-PIR a seguito variazione di responsabilità	Delega entro il 31.12.2018 ; gli altri punti in concomitanza con la revisione generale SGS-PIR - Rev.03
		Attività di formazione ed addestramento	2.iii	In relazione alla formazione dei dipendenti delle imprese terze, il Gestore acquisisca le evidenze documentali sulle modalità di formazione ed addestramento dei lavoratori terzi attuate da parte del datore di lavoro	Adempimenti secondo quanto previsto nella PO-PIR.03	In particolare, secondo quanto indicato al sez. 3.2.1	Entro il 15.02.2019
	3	Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti					
		Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza	3.ii	Aggiornare l'analisi dei rischi, indicando se gli scenari credibili, con le relative distanze di danno, riportati nell'Analisi del 05/05/2017 firmata dal precedente Gestore, siano confermati dall'attuale Gestore e se l'identificazione dei pericoli sia periodicamente aggiornata tenendo conto dell'invecchiamento delle apparecchiature.	Implementare con apposito verbale la conferma degli scenari credibili di cui all'Analisi dei Rischi del 05.05.2017, tenendo conto del documento NAR di giugno 2018. Prevedere l'aggiornamento/verifica annuale del documento di Analisi dei Rischi, in cui i valori relativi all'invecchiamento rappresentano ulteriore elemento "in ingresso".	1. Revisione procedura PO-PIR.02 2. Verbale di conferma scenari; 3. Aggiornamento Analisi dei Rischi	1. Revisione PO-PIR inserita nella revisione generale SGS-PIR - Rev.02. 2. Verbale entro il 15.12.2018 3. Aggiornamento Analisi dei Rischi entro 28.01.2019
		[illegible]		All'aggiornamento dell'Analisi dei Rischi, sia assicurato il coinvolgimento del personale nella fase di identificazione dei problemi	Prevedere apposita riunione con il personale nella fase di identificazione dei problemi.	Revisione procedura PO-PIR.02	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02 Entro il 31.01.2019

Aggiornamento del 03.12.2018 1 di 4

REGIONE PUGLIA

Basile Petroli S.p.A. Allegato 2 Prescrizioni :Risultanze/Azioni

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenza della verifica (continua da pag.1) Atto Dirig. nr.025 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Prescrizioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
11.1.2	3	continua da pag.1					
				In relazione alle conclusioni del top event 5, il Gestore valuti se l'intervento di miglioramento previsto nell'aggiornamento degli obiettivi del piano 2015, produca gli stessi benefici di quello previsto nell'Analisi di Rischi del 05.05.2017	Valutazione benefici	Aggiornamento documento "Analisi dei Rischi" a cura Syreco srl	Aggiornamento Analisi dei Rischi entro 28.02.2019
				Verificare che tutte le strutture dello stabilimento siano adeguate al Decreto Ministeriale 17.01.2018 (NTC18) e OPCM nr.3274 del 20.03.2003 (verifiche di livello 0 e predisposizione di un eventuale cronoprogramma per le verifiche di livello 1 o 2)	Adempimento	Programmazione ed esecuzione	Adempimento tenendo conto delle prove di laboratorio. Ad oggi si stima entro dicembre 2019
	4	Controllo Operativo					
		Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica	4.i	Redigere un piano con la rendicontazione delle manutenzioni effettuate	Implemnentazione di dedicato "Piano di rendicentazione manutenzione"	Revisione della PG-MN.02	Revisione generale SGS-PIR: Rev.02. Entro il 31.01.2019
				Effettuare lo studio del tempo residuo di vita delle pompe, in base alle ore di funzionamento e al manuale del costruttore	In data 13.11.2018 è stato firmato un nuovo contratto di manutenzione meccanica e piping che prevede la manutenzione periodica dedicata ai singoli item, compresa le EE/PP secondo le ore di moto e le modalità indicate dal costruttore.	Rendicontazione delle H/moto delle EE/PP al 31.12.2018 e successivi interventi di manutenzione programmata, in relazione al tempo residuo di vita determinato	Entro 28.02.2019

S.B.S.S. PETROLI S.p.A.
Resp. del Servizio
Ingegnere Capo Servizio PPR

Aggiornamento del 03.12.2018 2 di 4

REGIONE PUGLIA

Basile Petroli S.p.A. Allegato 2 Prescrizioni :Risultanze/Azioni

Capitolo 12 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica (continua da pag.2) Atto Dirig. nr.025 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Prescrizioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
11.1.2		continua da pag.2					
	5	Gestione delle Modifiche					
		Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative	5.i	Implementare un modulo per le modifiche soggette N.A.R. che riporti quanto richiesto dall'allegato D al D.Lgs.105/2015	Implementazione e messa a sistema di apposito modulo, avente i contenuti di cui al para 2.1 - Allegato D - D.Lgs.105/2015	Revisione procedura PO-PIR.25 e PO-PIR.20	Revisione generale SGS-PIR : Rev.12. Entro il 31.01.2019
	6	Pianificazione di emergenza					
		Ruoli e Responsabilità	6.ii	Riportare nel PEI le operazioni per la gestione delle emergenze in orario notturno e festivo	Implementazione e messa a sistema di specifica scheda di emergenza, aggiornamento Piano di Security ed inserimento del medesimo nel PEI	Aggiornamento Piano di Emergenza Interno	Entro 31.12.2018
				Gli addetti della ditta di sorveglianza che effettuano controlli all'interno dello Stabilimento, siano formati sui rischi di incidenti rilevanti ai sensi del 2.S Appendice 1 - Allegato B del D.Lgs.105/2015	Qualifica SGS-PIR ,Formazione, Informazione e riscontro consapevolezza ditta Se.Pro. srl	1. Attivazione della Qualifica Fornitore SGS-PIR della ditta di sorveglianza e relativo formazione specifica a seguito della comunicazione dei requisiti minimi da parte del Gestore. 2. Informazione trimestrale al personale . 3.Acquisizione formazione "Rischio Alto" antincendio.	Chiusura iter qualifica/formazione/consapevolezza : entro 15.01.2019. Antincendio Rischio Alto. Evidenza comunica entro giugno 2019 (attualmente il personale possiede Rischio Medio)
		Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza	6.iii	Riportare nel PEI i DPI utilizzati dalla Squadra di Emergenza	Revisione del PEI e della PO-PIR.04	Revisionare struttura indice del PEI , inserendo l'elenco della dotazione DPI. Interfaccia con RSPP	Revisione generale SGS-PIR : Rev.12. Entro il 31.01.2019
				Predisporre un registro per il controllo della funzionalità dei DPI con il relativo scadenziario	Revisione della PO-PIR.04	Inserire nella PO-PIR.04 le modalità di verifica e periodicità dei controlli e relative responsabilità . Interfaccia con RSPP	Revisione generale SGS-PIR : Rev.12. Entro il 31.01.2019
		Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze	6.v	Valutare quali DPI devono possedere gli addetti antincendio e di fornire adeguato equipaggiamento	Adempimento	Valutazione congiunta a mezzo briefing con Gestore/RSPIRE/RSPP/RT/RLS	19.12.2018

Aggiornamento del 03.12.2018 3 di 4

REGIONE PUGLIA

Basile Petroli S.p.A. Allegato 2 Prescrizioni :Risultanze/Azioni

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica (continua da pag.2) Atto Dirig. nr.025 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR				Azioni Necessarie		
Prescrizioni	Riferimento di riscontro	Oggetto	Rif.mento paragrafo	Risultanza Commissione	Descrizione	Modalità	Tempi
	7	Controllo delle prestazioni					
		Valutazione delle prestazioni	7.i	Indicare che la procedura PO-PIR.18 è utilizzata per la valutazione degli indicatori di prestazione che devono essere elencati in maniera precisa	Integrazione nella procedura indicata dell'utilizzo della metodologia UNI 11226.1:2017 per la valutazione degli indicatori di prestazione SGS-PIR, interfacciando con quanto indicato e previsto nelle procedure PO-PIR.02 (in relazione ai KPI) - PO-PIR.12 - PO-PIR.16	Revisione procedure PO-PIR.02 - PO-PIR.12 - PO-PIR.16 - PO-PIR.18	Revisione generale SGS-PIR : Rev.02 Entro il 31.01.2019
Data : 03.12.2018				Gestore : Riccardo CARACUTA - codice Seveso 829			

Aggiornamento del 03.12.2018 4 di 4

REGIONE PUGLIA

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE		Evidenze della verifica Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR											
Raccomandazioni		Periodo di riferimento											
Rif.to paragrafo	Azioni Necessarie	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19
1.i	Revisione della PO-PIR.03 e relativa Modulistica	Revisione 02 - SGS-PIR											
1.iii	Revisione della PO-PIR.06 e relativa Modulistica.	Revisione 02 - SGS-PIR											
2.i	Revisione Manuale SGS-PIR al para 4.4.1	Revisione 02 - SGS-PIR											
	Revisione del "Conferimento d'incarico" RSPP mediante l'inserimento di ulteriori attività periodiche settimanali che saranno inserite anche al para 4.4.1 di cui sopra.	12.12.2018											
2.ii	Revisione della PO-.PIR.09 e PO-PIR.11, nonché revisione Titolato d'Archivio SGS-PIR	Revisione 02 - SGS-PIR											
2.iii	Revisione della PO-.PIR.09 e revisione della modulistica di Briefing Operativo di Addestramento	Revisione 02 - SGS-PIR											
3.ii	Revisione della PO-PIR.06 e della PO-PIR.19	Revisione 02 - SGS-PIR											
4.i	Revisione PO-PIR.08 e Monografia dell'Impianto	Revisione 02 - SGS-PIR											
4.v	Conclusione iter PO-PIR.14	Entro 31.01.2019											
7.i	1. Revisione PO-PIR-08 (per KPI); 2.revisione PO-PIR.16; 3. revisione PO-PIR.18	Revisione 02 - SGS-PIR											

REGIONE PUGLIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 161 del 20-12-2018

80279

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE		Evidenze della verifica Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR											
PRESCRIZIONI		Periodo di riferimento											
Rif.to paragrafo	Azioni Necessarie	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19
2.i	1. Conferimento delega;	Entro il 31											
	2. revisione para 4.4.1 Manuale SGS-PIR; 3. revisione organigramma 01M-PIR ; 4. revisione struttura editoriale generale dello SGS-PIR a seguito variazione di responsabilità (SGS-PIR in Rev.02)	Entro il 31											
2.iii	Adempimenti secondo quanto previsto nella PO-PIR.09 (para 5.1.)	Revisione 02 - SGS-PIR											
3.ii	Verbale di conferma scenari;	15.12.2018											
	Revisione procedura PO-PIR.02	Revisione 02 - SGS-PIR											
	Aggiornamento documento "Analisi dei Rischi" a cura Syreco srl	Entro 28.02.2019											
	Verifica Sismica : esecuzione												Entro 31.12.2019
4.i	Revisione della PO-PIR.08	Revisione 02 - SGS-PIR											
	Rendicontazione delle H/mate delle EE/PP al 31.12.2018 e successivi interventi di manutenzione programmata, in relazione al tempo residuo di vita determinato	Entro il 28.02.2019											
5.i	Revisione procedura PO-PIR.15 e PO-PIR.20	Revisione 02 - SGS-PIR											

REGIONE PUGLIA

80280 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 161 del 20-12-2018

Basile Petroli s.p.A.

Allegato 3

Cronoprogramma Azioni Necessarie

Capitolo 11 Rapporto ARPA Puglia - TSGE	Evidenze della verifica Atto Dirig. nr.205 del 19.11.2018 - Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR												
PRESCRIZIONI		Periodo di riferimento											
Rif.to paragrafo	Azioni Necessarie	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19
6.ii	Aggiornamento Piano di Emergenza Interna	Entro 31.12.2018											
	Attivazione della Qualifica Fornitore SGS-PIR della ditta di sorveglianza e relativa formazione specifica a seguito della comunicazione dei requisiti minimi da parte del Gestore.	Entro 15.01.2019											
	Informazione trimestrale al personale.	Entro 15.01.2019											
	Acquisizione formazione "Rischio Alto" antincendio.							Entro 30.06.2019					
6.iii	Revisionare struttura indice del PSI, inserendo l'elenco della dotazione DPI. Interfaccia con RSPP	Entro 31.01.2019											
	Inserire nella PO-PIR.04 le modalità di verifica e periodicità dei controlli e relative responsabilità. Interfaccia con RSPP	Revisione 02 - SGS-PIR											
6.v	Valutazione congiunta a mezzo briefing con Gestore/RSPPRE/RSPP/RT/RLS	19.12.2018											
7.i	Revisione procedure PO-PIR.08 - PO-PIR.12 - PO-PIR.16 - PO-PIR.18	Revisione 02 - SGS-PIR											
Data : 03.12.2018		Gestore : Riccardo CARACUTA - codice Seveso 829											

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato è costituito da n. 11 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra 089/DIR/2018/00216

Aggiornamento del 03.12.2018

3 di 3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 dicembre 2018, n. 218

"MANDURIAMBIENTE SpA" – Impianto di Trattamento RUI in località la Chianca - Manduria (TA). Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 18/10/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determinazione n. 18/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha nominato la dott.ssa Antonietta Riccio dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Vista la relazione del Servizio, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata oggetto di provvedimento di compatibilità ambientale favorevole con provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 60 del 11/06/2012, autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59/2013 e successive di aggiornamento per modifica.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA, per la quale il Gestore ha presentato, con nota del 23.11.2018, acquisita al prot. n. AOO_989_12524 del 26.11.2018, la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e smi ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, consistente complessivamente nell' […] *aumento del quantitativo di RUI massimo annuo di conferimento nell'attuale fase di gestione dell'impianto c.d. transitoria (di cui alla D.D. 59/2013), consistente nella possibilità di ricevere ulteriori 5.000 tonnellate di RUI in ingresso, per un totale annuo che passerebbe da 85.000 tonn a 90.000 tonn. […].* Con successiva nota, acquista al prot. n. AOO_089_12859 del 04.12.2018, ad integrazione della comunicazione di modifica non sostanziale del 23.11.2018 (prot. jn. 12524/2018), il Gestore ha chiarito ulteriormente che la richiesta di aumento […] *in questione è limitata esclusivamente all'anno 2018* […]. Tale richiesta è giustificata dal fatto che […] *in mancanza di tale aumento, questa società si vedrebbe, suo malgrado, costretta ad interrompere in tempi brevi l'attività di ricezione con le immancabili gravi conseguenze che si avrebbero sui territori comunali e rispetto alla regolarità e continuità di un servizio di pubblica utilità* […]. Tale criticità è stata evidenziata anche dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER) (nota del 05.12.2018, acquisita al prot.. AOO_089_12940 del 05.12.2018) che condividendo il contenuto della comunicazione della modifica non sostanziale, ribadiva che un mancato accoglimento dell'istanza […] *determinerebbe una immediata ridistribuzione dei flussi dei rifiuti codici CER prodotti dai Comuni conferitori solamente per 20 giorni presso altri impianti ubicati nel territorio regionale con gravi criticità gestionali non solo per gli adempimenti amministrativi prescritti dalla normativa vigente (sottoscrizione contratti e acquisizione CIG) ma anche operativi (anche con aumenti di costo per il trasporto) che potrebbero ripercuotersi sui servizi di raccolta* […].

In sintesi, il Gestore ha richiesto:

A. In forza delle esigenze che ispirano la richiesta e, dunque per rimanere nella categoria della modifica non sostanziale, che l'incremento giornaliero sia consentito nella misura di ulteriori 73/tonn giorno, portando il quantitativo annuo di RUI in ingresso da 85.000 tonnellate a 87.000 tonnellate annue relative esclusivamente all'anno di esercizio 2018;
B. L'autorizzazione a ricevere ulteriori 1.200 tonnellate da destinare ad attività di stoccaggio nell'anno 2018 le quali non andrebbero ad incidere sulle fasi di trattamento (D8) poiché quest'ultime saranno trattate nell'anno di esercizio 2019.

Il Gestore ha dichiarato, inoltre, che

- […] *nel periodo oggetto della richiesta di variante (mese di dicembre 2018) i quantitativi medi giornalieri che saranno ricevuti in impianto ammonteranno a non oltre 220/230 tonn giorno, e quindi trattasi di quantitativi comunque al di sotto della media giornaliera usualmente trattata, circostanza che consente di poter gestire in via ordinaria l'attività e senza necessità di modifiche e/o integrazioni all'organizzazione aziendale nel suo complesso. Pertanto, tale incremento non produce alcun effetto ai fini della corretta gestione ambientale della piattaforma*;
- […] n*on vengono introdotte nuove attività di smaltimento/recupero (D o R) non ricomprese nel provvedimento autorizzativo rilasciato;*
- […] *non vengono introdotti nuovi codici CER in ingresso all'impianto di rifiuti pericolosi o non pericolosi;*
- […] *Non vengono modificati i sistemi di abbattimento in quanto il quadro emissivo della piattaforma risulta pressoché invariato*.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che la modifica proposta dal Gestore consiste:

- nell'incremento giornaliero dei rifiuti in ingresso da avviare al processo di biostabilizzazione (operazione D8) nella misura di ulteriori 73 tonnellate/giorno, portando il quantitativo annuo di RUI in ingresso da 85.000 tonnellate a circa 87.000 tonnellate con riferimento esclusivamente all'anno di esercizio 2018;
- nell'incremento di ulteriori 1.200 tonnellate di RUI da destinare ad attività di stoccaggio (D15) per l'anno 2018 con successivo relativo trattamento nell'anno di esercizio 2019.

La complessiva modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale a condizione che, per la parte relativa alla sezione di biostabilizzazione, l'incremento di capacità di trattamento di rifiuti urbani indifferenziati non superi le 50 tonnellate al giorno in considerazione della definizione indicata all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi e della soglia prevista dalla voce 5.3 a) dell'Allegato VIII alla parte seconda del TUA. Inoltre:

- non sono previste nuove operazioni di trattamento di rifiuti;
- non sono previste modifiche dello scenario emissivo (atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non è prevista una modifica impiantistica ma esclusivamente un incremento del cosiddetto "limite legale alla capacità produttiva" limitatamente all'anno solare 2018.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Ing. Paolo GAROFOLI

Dott. Gaetano SASSANELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 **Garanzie alla riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

1. di autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, con le seguenti prescrizioni la modifica consistente:
   - nell'incremento giornaliero dei rifiuti urbani indifferenziati in ingresso da avviare al processo di biostabilizzazione (operazione D8 dell'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi) nella misura di ulteriori massime 50 tonnellate/giorno con riferimento esclusivamente all'anno di esercizio 2018;
   - nell'incremento di ulteriori 1.200 tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati da destinare ad attività di stoccaggio (operazione D15 dell'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi) nell'anno 2018 con obbligo di successivo relativo trattamento nell'anno di esercizio 2019.
2. di stabilire che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre eventuali autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della modifica in oggetto;
3. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
4. che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 59 del 18/10/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;
5. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;
6. di confermare la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;
7. di prescrivere il saldo della tariffa istruttoria pari a 2.000 € ai sensi della DGR 36/2018;
8. di dichiarare, in ragione dei motivi di urgenza sopra rappresentati, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore "**MANDURIAMBIENTE SpA**" con sede legale e di impianto in Manduria (TA) in località La Chianca.

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di TA, al Comune di Manduria (TA) e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica e DAP Taranto, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Comando Provinciale dei VVF, all'AGER.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 11 facciate;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Ing. Paolo GAROFOLI

Dott. Gaetano SASSANELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 novembre 2018, n. 290

DGR 1771 del 11.10.2018 Scorrimento graduatoria 'AVVISO PUBBLICO. L.r. 67 del 29.12.2017, art. 12. Sostegno ai Comuni per interventi dì rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. Art. 192 TUA. Atto di impegno.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONECICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, avente ad oggetto «Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione»;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 e ss.mm.ii. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

Vista la D.G.R. n. 458 dell'08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale l'ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Vista la L.R. 30 Dicembre 2011, n. 38 che, all'art. 7, comma 29, prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per la destinazione e l'utilizzo delle risorse derivanti dal conferimento in discarica dei rifiuti;

Vista la Decisione 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta».

Vista La Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

Vista La Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente.

Vista La Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti che abroga direttiva 75/442/CEE e della direttiva 2006/12/CE sui rifiuti, unitamente alle direttive 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi 75/439/CEE.

Vista Il Regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 , che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Vista La Direttiva 2006/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativa alla gestione

dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE - Dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.

Vista La Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti.

Vista La Decisione 2003/33/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'articolo 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE.

Vista la Decisione della Commissione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi.

Vista La Decisione della Commissione 2014/955/UE, del 18 dicembre 2014 , che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Vista Il Dlgs 36/2003, il Dlgs 152/2006 artt. 184 , 192 , 255 e 256, la L. 549/95 'art.3, comma 27.

Vista La Legge regionale 22/01/1997 n.5, che ha istituito un fondo, determinato nella misura del 20% dell'intero gettito, al netto della quota spettante alle Province, derivante dall'applicazione del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti, per le finalità di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, in materia di rifiuti e bonifiche.

Vista Le disposizioni di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, in materia di rifiuti e bonifiche, che, nella sua originaria formulazione, stabiliva che il tributo era dovuto alle regioni, con la seguente modulazione: a) il 10% destinato alle province; b) il 20%, al netto della quota destinata alle province, destinato ad un fondo regionale istituito con finalità ambientali;

- l'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"), è intervenuto sul regime del "tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" (c.d. ecotassa), modificando i commi 24 e seguenti dell'art. 3 della Legge 28.12.1995 n. 549, e quindi la destinazione del gettito derivante dal tributo, sopprimendo la riserva quantitativa del 10% in favore delle province e destinando l'intero gettito del tributo, e non più il 20%, al fondo regionale istituito con finalità ambientali;

- l'articolo 7 della legge regionale n. 38/2011 che disciplina il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi istituito, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

Vista La Legge regionale 38/2011 che individua quali beneficiari delle risorse di cui all'art. 3, comma 27 della L. 549/95 i Comuni in forma singola o associata ovvero le Province, disciplinando l'utilizzo delle stesse attraverso la definizione di criteri da parte della Giunta Regionale.

Vista La Legge regionale n.67 del 29.12.2017 con cui sono state stanziate risorse pubbliche, nella misura di €. 3 milioni, al fine di contrastare il fenomeno dell'illecito abbandono dei rifiuti sulle aree pubbliche, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, ha assegnato, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'art. 3 della l. 28/12/95 n. 549 e quale contributo straordinario, in termini di competenza e di cassa.

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 21 maggio 2007 con cui la Giunta Regionale prendeva atto dell'accordo di programma quadro per la tutela ambientale e approvava il progetto di Tutela Ambientale.

Visto che nel predetto progetto è stata prevista l'attività di monitoraggio del Territorio per favorire effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale in ossequio al principio di matrice comunitaria 'chi inquina paga', ispirato ai principi di prevenzione e precauzione definiti dal legislatore europeo.

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 6 del 12.12017 nella quale sono state adottate le linee guida per la rimozione del deposito incontrollato dei rifiuti;

Visto che i Comuni sono i soggetti individuati dalla normativa di settore quali amministrazioni competenti ad esercitare poteri ordinatori rivolti ai responsabili dell'abbandono nonché ad intervenire in via sostitutiva in danno dei soggetti obbligati;

Rilevato inoltre **che** secondo l'art. 198 del TUA gli stessi concorrono nell'ambito delle attività svolte a livello di ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, tra cui la categoria indicata alla lettera d) dell'art. 184;
Vista la Deliberazione n. 493 del 27 marzo 2018 con la quale la **Giunta Regionale ha 1) destinato** la quota complessiva di € 3.000.000,00 a sostegno dei Comuni pugliesi per il risanamento delle aree pubbliche con la rimozione dei rifiuti abbandonati in conformità alle disposizioni contenute nella DGR 6/2017;
Vista la DD. n. 116 del 24 maggio 2018 di adozione dell'avviso pubblico e di prenotazione delle risorse a valere sulle entrate del tributo speciale di cui alla Legge n. 549/95, risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, a valere, capitolo di Bilancio 611115 - rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.";
Vista la DD. n. 233 del 25.9.2018 di approvazionedi 1) l'elenco definitivo dei comuni beneficiari dell'avviso di cui alla Tabella 2 e in particolare, nel caso di Troia, in concorrenza alle risorse regionali disponibili, è possibile accordare solo l'importo di € € 38.213,30, con salvezza di eventuali economie che potrebbero determinarsi sugli interventi proposti da comuni con collocazione precedente alla n. 71; 2) l'elenco delle amministrazioni comunali di cui alla Tabella 3, le cui istanze sono state ritenute rispondenti alle disposizioni dell'avviso, e pertanto qualificate con valutazione favorevole, pur non rientrando nei limiti dell'importo dello stanziamento regionale;
Considerato che con il medesimo provvedimento dirigenziale veniva adottato atto di impegno per la alla concessione del contributo in favore delle amministrazioni beneficiarie secondo l'avviso pubblico di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 116/2018, la cui individuazione è disposta con DD. n. 194/2018 integrata delle determinazioni in rettifica del presente provvedimento che indica in tabella 2 l'elenco approvato delle istanze risultante ottemperanti alle prescrizioni dell'avviso e rientranti nei limiti della dotazione finanziaria prevista dalla DGR 493/2018 e DD 116/2018.

Premesso che:

- Con DGR n. 1771 del giorno 11.10.2018 si destinava e autorizzava la complessiva somma di € 1.600.000, per lo scorrimento dell'elenco delle richieste di contributo regionale utilmente pervenute nei termini previsti dal bando e risultate ottemperanti dei requisiti formali e sostanziali. Il tutto in attuazione dell'Avviso in questione che per la parte eccedente le risorse stanziate e previste sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611115 - L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.", troverà copertura al capitolo 611087 denominato ' spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400. (art. 12 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)" - Missione 09, Programma 03, Titolo 1 - Spese correnti
- per l'istanza del comune di Cavallino, ammessa a finanziamento già con DD. n. 194/2018, si conferma il contributo regionale di €. 35.000,00, diversamente da quello indicato per mero errore di trascrizione nella DD. 233/2018 e pertanto il presente provvedimento di impegno andrà a coprire la differenza non computata dell'importo di € 12.544,92;
- le istanze pervenute entro il termine previsto dal bando hanno un importo complessivo di € 1.528.846,91, a cui si aggiunge quota parte del contributo concernente il comune di Cavallino;
- Considerato inoltre che tutti i precetti contenuti nei provvedimenti regionali, Deliberazione n. 493 del 27 marzo 2018, DD. n. 116 del 24 maggio 2018, Provvedimenti Dirigenziali n. 194/2018 e n. 233/2018 , sono richiamati e ritenuti parte integrante del presente provvedimento regionale.

- **Tenuto conto** di quanto autorizzato nella DGR 1771 dell'11.10.2018 che prevede la copertura delle richieste di contributo, utilmente pervenute nei termini previsti dal bando e risultate ottemperanti dei requisiti formali e sostanziali, con risorse rinvenienti nel capitolo 611087 denominato ' spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400. (art. 12 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)" - Missione 09, Programma 03, Titolo 1 - Spese correnti

Vista la tabella n. 3 approvata riferita all'elenco delle istanze conformi ai requisiti previsti dal pubblico avviso per la candidatura a finanziamento regionale, ma non coperte dalle risorse prenotate con DGR 493/2018, che di seguito si riporta:

77	14:05:00	22/06/2018	fasano	€ 8979,57	€ 7.000,00	15,00	10,00	0,00	30,00
78	13:59:00	22/06/2018	Francavilla f.na	€ 60.390,00	€ 6.710,00	20,30	10,00	0,00	30,00
79	20:08:00	22/06/2018	sannicandro di bari	€ 50.000,00	€ 0,00	30,00	0,00	0,00	30,00
80	10:00:00	26/06/2018	rutigliano	€ 50.000,00	€ 0,00	30,00	0,00	0,00	30,00
81	13:32:00	26/06/2018	cellamare di bari	€ 23.063,44	€ 0,00	31,40	0,00	0,00	31,40
83	14:14:00	26/06/2018	acquaviva	€ 22.000,00	€ 5.500,00	13,00	20,00	5,00	38,00
84	15:49:00	26/06/2018	taranto	€ 100.000,00	€ 46.360,00	0,00	31,68	0,00	31,68
85	16:29:00	26/06/2018	massafra	€ 30.529,51	€ 1.948,69	19,08	6,00	0,00	30,00
86	10:05:00	27/06/2018	monteparano	€ 48.500,00	€ 1.500,00	27,00	3,00	5,00	30,00
87	11:10:00	27/06/2018	polignano	€ 42.500,00	€ 7.500,00	17,00	15,00	0,00	32,00
88	12:45:00	27/06/2018	modugno	€ 70.000,00	€ 0,00	27,00	0,00	5,00	32,00
89	18:25:00	27/06/2018	statte	€ 50.000,00	€ 30.000,00	1,00	37,00	5,00	43,00
90	13:34:00	28/06/2018	carovigno	€ 37.500,00	€ 22.000,00	1,00	25,00	5,00	31,00
91	13:48:00	28/09/2018	capurso	€ 34.239,70	€ 11.967,74	4,10	25,90	0,00	30,00
92	16:06:00	28/09/2018	toritto	€ 26.250,00	€ 8.750,00	0,00	25,00	5,00	30,00
93	18:56:00	28/09/2018	corato	€ 64.000,00	€ 0,00	30,00	0,00	5,00	35,00
94	08:45:00	29/09/2018	taurisano	€ 3.800,00	€ 1.200,00	0,00	30,00	0,00	30,00
95	08:45:00	29/09/2018	casalvecchio di puglia	€ 50.000,00	€ 0,00	31,51	31,50	0,00	31,50
96	10:07:00	29/06/2018	erchie	€ 9.999,56	€ 44,00	29,56	0,44	0,00	30,00
97	18:20:00	28/06/2018	melpignano	€ 22.610,00	€ 9.690,00	0,00	30,00	0,00	30,00
98	10:30:00	29/06/2018	manfredonia	€ 70.000,00	€ 25.000,00	4,00	26,31	5,00	35,31
99	11:11:00	29/06/2018	lucera	€ 70.000,00	€ 25.000,00	7,34	26,32	0,00	33,66
100	11:40:00	29/06/2018	manduria	€ 44.000,00	€ 6.000,00	13,74	12,00	5,00	30,00
101	11:45:00	29/06/2018	apricena	€ 9.333,00	€ 1.037,00	27,85	10,00	0,00	37,85
102	11:58:00	29/06/2018	sansevero	€ 70.000,00	€ 0,00	18,91	6,09	5,00	30,00
103	12:51:00	29/06/2018	pulsano	€ 37.500,00	€ 12.500,00	0,00	25,00	5,00	30,00
104	12:56:00	29/06/2018	montemesola	€ 41.000,00	€ 9.000,00	7,53	18,00	5,00	30,53
105	14:42:00	29/06/2018	martignano	€ 23.000,00	10.000,00	0,00	30,00	0,00	30,00
106	13:52:00	29/06/2018	copertino	€ 70.000,00	€ 8.400,00	18,00	0,00	12,00	30,00
107	14:08:00	29/06/2018	conversano	€ 70.000,00	€ 0,00	30,00	0,00	0,00	30,00
108	14:50:00	29/06/2018	turi	€ 50.000,00	€ 0,00	40,00	0,00	0,00	40,00
109	15:52:00	29/06/2018	minervino	€ 8.216,71	€ 3.521,45	0,00	30,00	0,00	30,00
110	19:50:00	29/06/2018	giovinazzo	€ 36.584,04	€ 9.220,44	9,87	20,13	0,00	30,00
111	11:36:00	30/06/2018	villacastelli	€ 47.040,00	€ 1.960,00	26,00	4,00	0,00	30,00

112	22:03:00	30/06/2018	cagnano varano	€ 50.000,00	€ 0,00	7,00	18,00	5,00	30,00
113	12:11:00	02/07/2018	cutrofiano	€ 6.750,00	€ 2.250,00	0,00	25,00	5,00	30,00
				€ 1.528.846,91					

Tenuto conto di quanto illustrato in ordine al contributo concesso al comune di Cavallino, la cui quota di finanziamento, impegnata nel presente provvedimento è pari a € 12.544,92, determinando così una complessiva somma di € 1.541.391,83;

Per quanto premesso, con il presente provvedimento dirigenziale

Si procede

- alla concessione del contributo in favore delle amministrazioni beneficiarie secondo l'avviso pubblico di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 116/2018, la cui individuazione è disposta con DD. n. 194/2018 e DD. n. 233/2018 di cui alla tabella 3 l'elenco approvato delle istanze risultante ottemperanti alle prescrizioni dell'avviso e rientranti nei limiti della dotazione finanziaria prevista dalla DGR 493/2018 e DD 116/2018;
- al perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente non vincolata, registrata con DD. n. 116/2018, assumendo l'impegno contabile sul capitolo 611087 denominato 'spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400. (art. 12 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)" - Missione 09, Programma 03, Titolo 1 - Spese correnti;

Altresì con il presente provvedimento dirigenziale si determina

- la concessione del contributo in favore delle amministrazioni individuate quali beneficiarie, nei limiti del contributo loro accordato;
- l'impegno della somma di complessivi € 1.600.000,00 in favore della amministrazioni beneficiarie, per l'importo loro concesso, come di seguito riportato negli adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL Dlgs 118/2011.

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE
Bilancio Autonomo - Esercizio 2018
C.R.A. : **65** Dipartimento Mobilità', Qualità' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
05 Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

CODICE UNIONE EUROPEA: spese non correlate ai finanziamenti europei
Capitolo di entrata: 1013400 tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" (c.d. ecotassa)
capitolo di spesa 611087/2018 spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400. (art. 12 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)" - Missione 09, Programma 03, Titolo 1 - Spese correnti;
Missione 9,
Programma 3,
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggreggato 4
titolo 1 spesa derivante dal presente provvedimento di € 1.541.391,83trova copertura sul capitolo di Bilancio 611087/2018 spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400. (art. 12 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)" - Missione 09, Programma 03, Titolo 1 - Spese correnti;
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U.2.3.1.2.3
Esercizio finanziario 2018
Importo da impegnare **€** 1.541.391,83
Prenotazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante DD. n. 116/2018
Ogv5727
Esigibilità finanziaria € 1.541.391,83 esercizio 2018
Modalità di pagamento mediante Girofondi sul **conto n.0063747di tesoreria unica** Tabella A della L. 720/84"
Causale impegno: contributo regionale per il finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.

Creditore: amministrazioni comunali beneficiarie, di seguito indicate

11	00:01:12	01/06/2018	cavallino	€ 12.544,92
77	14:05:00	22/06/2018	fasano	€ 8979,57
78	13:59:00	22/06/2018	Francavilla F.na	€ 60.390,00
79	20:08:00	22/06/2018	sannicandro di bari	€ 50.000,00
80	10:00:00	26/06/2018	rutigliano	€ 50.000,00
81	13:32:00	26/06/2018	cellamare di bari	€ 23.063,44
82	13:48:00	26/06/2018	montesantangelo	€ 21.061,38
83	14:14:00	26/06/2018	acquaviva	€ 22.000,00
84	15:49:00	26/06/2018	taranto	€ 100.000,00
85	16:29:00	26/06/2018	massafra	€ 30.529,51
86	10:05:00	27/06/2018	monteparano	€ 48.500,00
87	11:10:00	27/06/2018	polignano	€ 42.500,00
88	12:45:00	27/06/2018	modugno	€ 70.000,00
89	18:25:00	27/06/2018	statte	€ 50.000,00
90	13:34:00	28/06/2018	carovigno	€ 37.500,00
91	13:48:00	28/09/2018	capurso	€ 34.239,70
92	16:06:00	28/09/2018	toritto	€ 26.250,00
93	18:56:00	28/09/2018	corato	€ 64.000,00
94	08:45:00	29/09/2018	taurisano	€ 3.800,00
95	08:45:00	29/09/2018	casalvecchio di puglia	€ 50.000,00
96	10:07:00	29/06/2018	erchie	€ 9.999,56
97	18:20:00	28/06/2018	melpignano	€ 22.610,00
98	10:30:00	29/06/2018	manfredonia	€ 70.000,00
99	11:11:00	29/06/2018	lucera	€ 70.000,00

100	11:40:00	29/06/2018	manduria	€ 44.000,00
101	11:45:00	29/06/2018	apricena	€ 9.333,00
102	11:58:00	29/06/2018	sansevero	€ 70.000,00
103	12:51:00	29/06/2018	pulsano	€ 37.500,00
104	12:56:00	29/06/2018	montemesola	€ 41.000,00
105	14:42:00	29/06/2018	martignano	€ 23.000,00
106	13:52:00	29/06/2018	copertino	€ 70.000,00
107	14:08:00	29/06/2018	conversano	€ 70.000,00
108	14:50:00	29/06/2018	turi	€ 50.000,00
109	15:52:00	29/06/2018	minervino	€ 8.216,71
110	19:50:00	29/06/2018	giovinazzo	€ 36.584,04
111	11:36:00	30/06/2018	villacastelli	€ 47.040,00
112	22:03:00	30/06/2018	cagnano varano	€ 50.000,00
113	12:11:00	02/07/2018	cutrofiano	€ 6.750,00
				€ 1.541.391,83

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Si attesta che:

- la somma che si impegna con il presente atto di € 1.541.391,83è stata interamente riscossa e trova disponibilità finanziaria nel capitolo di Bilancio n. 611087;
- l'importo di € 1.541.391,83 corrisponde all'obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi i comuni individuati nella tabella 2 del presente provvedimento;
- l'importo di € 1.541.391,83è esigibile nel corrente esercizio;
- ricorrono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni secondo il decreto legislativo 33/2013 (artt. 26 e 27);
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge 232/2016 e ss.mm.ii e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

Di prendere atto di quanto in premessa richiamato e che si intende integralmente riportato;

- **Di procedere** alla concessione del contributo regionale in favore dei soggetti beneficiari dell'avviso di cui alla tabella 3 indicata e approvata nella DD 233/2018, nel presente provvedimento richiamata, cui si aggiunge quota del finanziamento del comune di Cavallino, per l'importo di contributo regionale loro accordato.
- **Di stabilire** che non ricorre la necessità di specifica sottoscrizione del disciplinare, dati gli adempimenti previsti nell'avviso da parte dei beneficiari.
- **Di procedere** all'assunzione dell'impegno di spesa relativamente alla somma complessiva di € 1.541.391,83, in favore della amministrazioni beneficiarie, a ciascuna per l'importo accordato

e come riportato nella sezione adempimenti contabili del medesimo atto, secondo quanto definito nelle DD 116/2018, 194/20158 e 233/2018 richiamate nel presente provvedimento;.

- **Di stabilire** che la liquidazione del contributo, in un'unica soluzione, sarà subordinata all'acquisizione della documentazione contabile – amministrativa attestante la conclusione delle attività, e in ogni caso i comuni dovranno procedere all'avvio delle stesse, attività di rimozione e smaltimento degli illeciti abbandoni, entro il 31.01..2019.
- **Di stabilire** che ogni comunicazione e trasmissione documentale riferita all'avviso adottato giusta DD. 116/2018, dovrà essere trasmessa all'indirizzo di pec della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche *'serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.'*
- **Di trasmettere** copia conforme all'originale del presente provvedimento alle amministrazioni comunali beneficiarie.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 L.28/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento,

1. viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
2. diventa esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà pubblicato all'albo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
5. sarà disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti Dirigenti": http://trasparenza.regione.puglia.it/;
6. è composto da n. …. facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE della SEZIONE
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 301

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Carovigno. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 27/11/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Carovigno il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Carovigno per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Carovigno per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Carovigno** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018, nonchè

i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Carovigno;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Carovigno per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Carovigno.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 302

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Paolo di Civitate. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 27/11/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Paolo di Civitate il punteggio di 63/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Paolo di Civitate per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di San Paolo di Civitate per

l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di San Paolo di Civitate** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018, nonchè

i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Paolo di Civitate;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di San Paolo di Civitate per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di San Paolo di Civitate.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 303

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Torremaggiore. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 27/11/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Torremaggiore il punteggio di 56/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Torremaggiore per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Torremaggiore per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	e.f. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Torremaggiore** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018, nonchè

i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Torremaggiore;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Torremaggiore per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Torremaggiore.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 dicembre 2018, n. 304

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cannole. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 27/11/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Cannole il punteggio di 50/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Cannole per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Cannole per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Cannole** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 e del verbale n. 16 del 27/11/2018, nonchè

i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Cannole;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Cannole per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Cannole.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 dicembre 2018, n. 257

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017.

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti".

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott. Giuseppe Marti, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n.

2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2987 del 15/05/2018, concernente " Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2018/2019", che assegna alla Regione Puglia la somma di Euro 6.641.650,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Investimenti";

VISTA la DDS n. 249 del 06/12/2018, con la quale si impegnano Euro 199.881,58 per il beneficiario con domanda n. 85670009837;

CONSIDERATO che con le precitate risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 2987 del 15/05/2018 si deve provvedere anche al pagamento delle domande a saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2017/2018, ad oggi pari ad Euro 1.483.240,79, di una domanda ammessa a finanziamento con riserva a seguito della DDS n. 249 del 06/12/2018 per un importo pari ad Euro 199.881,58 e n. 5 domande di saldo campagna 2016/2017 a cui è stata concessa una proroga, per un importo pari ad Euro 123.182,05;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2018/2019;

Tanto premesso, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Campagna 2018/2019;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" sono pari ad Euro 6.641.650,00, di cui Euro 1.483.240,79 per il pagamento delle domande di saldo per la campagna 2017/2018, Euro 199.881,58 a seguito di una domanda ammessa a finanziamento con riserva come riportato nella DDS n. 249 del 06/12/2018, Euro 123.182,05 per n. 5 domande di saldo campagna 2016/2017 a cui è stata concessa una proroga ed Euro 4.835.345,58 disponibili per il presente avviso;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Investimenti" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
- incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
  - AGEA Organismo Pagatore;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del dirigente del Servizio Filiere Produttive;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
2) di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Campagna 2018/2019;
3) di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" sono pari ad Euro 6.641.650,00, di cui Euro 1.483.240,79 per il pagamento delle domande di saldo per la campagna 2017/2018, Euro 199.881,58 a seguito di una domanda ammessa a finanziamento con riserva come riportato nella DDS n. 249 del 06/12/2018, Euro 123.182,05 per n. 5 domande di saldo campagna 2016/2017 a cui è stata concessa una proroga ed Euro 4.835.345,58 disponibili per il presente avviso;
4) di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Investimenti" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;
5) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento:
   - al Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQA V - Direzione Generale per la promozione della qualità alimentare e l'ippica;
   - ad AGEA Organismo Pagatore;
   - alla Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate, dall'Allegato A costituito

complessivamente da n. 62 (sessantadue) pagine timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il presente allegato è costituito
da n. 62 pagine

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2018/2019.
Misura “Investimenti”

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura “Investimenti” relativo al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

ai sensi

del Reg. (UE) n. 1308/2013, del Reg. Delegato (UE) n. 1149/2016, del Reg. di esecuzione (UE) n. 1150/2016, del D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi Decreti di modifica, delle Istruzioni Operative n. 70 del 03/12/2018.

Disposizioni regionali di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Definizioni
4. Beneficiari
5. Azioni ammissibili
6. Tipologia delle spese ammesse a contributo e modalità di pagamento
7. Volume degli investimenti ed entità del Sostegno
8. Presentazione della domanda
   - 8.1 Adempimenti relativi al fascicolo aziendale del produttore
   - 8.2 Domanda di aiuto
   - 8.3 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande tramite portale Sian
   - 8.4 Modalità di compilazione delle domande tramite portale Sian
   - 8.5 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
9. Termine di presentazione delle domande e modalità di trasmissione all'Ente istruttore
10. Domande di rettifica
11. Rinuncia della domanda di aiuto in assenza di pagamenti
12. Rinuncia domanda di aiuto biennali con pagamento di anticipo
13. Modifiche minori
14. Criteri per la selezione delle domande di aiuto e modalità di formulazione della graduatoria
15. Verifica di ricevibilità ed ammissibilità
16. Demarcazione tra PSR 2014-2020 e OCM Vino
17. Varianti – procedura di istruttoria ed ammissibilità alle varianti
18. Recesso per singole azioni
19. Variante per subentro
20. Istruttorie integrative
21. Preavviso di rigetto
22. Trattamento delle anomalie – errori palesi
23. Certificazione antimafia
24. Modalità di pagamento
25. Impignorabilità delle somme la cui erogazione è affidata all'OP Agea
26. Modalità di richiesta D.U.R.C.
27. Accesso agli atti
28. Responsabile del procedimento
29. Ricorsi
30. Termine del procedimento
31. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003
32. Clausola compromissoria
33. Disposizioni finali

Allegati

Allegato 1 - Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale"

Allegato 2 - Elenco indicativo degl'interventi ammissibili per l'AZIONE 2 Attività di e-commerce – "Cantina virtuale"

Allegato 3 - Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room"

Allegato 4 - Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche"

Allegato 5 - Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà

Allegato 6 - Documento di dettaglio

Allegato 7 - Autorizzazione Accesso alla consultazione Fascicoli Aziendali

Allegato 8 - Autocertificazione di regolarità" contributiva D.U.R.C.

Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio

Allegato 10 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi

Allegato 11 - Dichiarazione sostitutiva terreni agricoli

Allegato 12 - Dichiarazione sostitutiva comunicazione antimafia

Allegato 13 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Allegato 14 - Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - II° comma "anticipi" ed art 37 ter "comunicazioni relative agli anticipi");
- Regolamento Delegato (Ue) 2018/273 della Commissione CHE integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;
- Reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;
- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";
- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012) "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013) "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- Legge, 17 ottobre 2017 n° 161, G.U. 04/11/2017 in modifica del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);
- Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge con legge 4 dicembre 2017, n. 172, in materia di documentazione antimafia, introducendo il limite di 5.000 euro per pagamenti relativi ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei, al di sotto del quale non è richiesta la certificazione antimafia;
- Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2018 n. 7130 inerente le dichiarazioni di giacenze dei vini e dei mosti in attuazione dei regolamenti UE n. 2018/273 e n. 2018/274;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 ottobre 2015 n. 5811 disposizioni nazionali di attuazione inerente le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola;

- Circolare Agea Coordinamento n. 63216 del 30 luglio 2018 recante le istruzioni applicative generali per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di giacenza 2017/2018;
- Circolare Agea Coordinamento n. 75919 del 28 settembre 2018 recante le istruzioni applicative generali per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e produzione di vino e/o mosto 2018/2019;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 15 maggio 2017 n. 1967 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dei regolamenti UE n. 2016/1149 e n 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Circolare di Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2987 del 15/05/2018, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;
- Circolare coordinamento Agea del 01/03/2017 n. 18108 "attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e del DM Mipaaf n. 911/2017, per quanto riguarda l'applicazione delle misura Investimenti del PNS, e s.m.i.;
- Circolare coordinamento Agea del 22 gennaio 2018 n. 4435 "procedure per l'acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs 6 novembre 2011 n 159 e smi" e successiva nota integrativa del 08/02/2018 n. 9638;
- Organismo Pagatore Agea Istruzioni operative n. 3, prot. n. ORPUM.2018.4464 del 22/01/2018 "Istruzioni operative relative alla modalità di acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n 159 e s.m.i."
- Organismo Pagatore Agea Istruzioni operative n. 70, prot. n. 0094175 del 03/12/2018 "Istruzioni operative relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli investimenti – campagna 2018/2019 – Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150.

2. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" e la relativa istruttoria tecnico-amministrativa.

Il D.M. n. 2987 del 15/05/2018 ha previsto la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino.

Per la campagna 2018/2019 è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di **Euro 6.641.650,00** quale quota regionale da destinare a iniziative relative alla Misura "Investimenti".

3. DEFINIZIONI

- **Ministero:** il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20 - 00187 Roma;
- **Regioni /P.A.:** le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- **Beneficiario:** persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dalla Regioni/PA ai sensi dell'art. 3 del DM n. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria dell'aiuto;
- **OCM:** Organizzazione Comune del Mercato;

- **PNS:** Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo**;**
- **Domanda:** il termine "generico" domanda verrà utilizzato ogni qualvolta la descrizione delle procedure interessano la domanda di aiuto, la domanda di pagamento anticipo e la domanda di pagamento saldo;
- **Organismo Pagatore (di seguito OP Agea):** che svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) n.1306/2013;
- **Organismo delegato**: si intende l'Organismo delegato (Regioni e PA) da OP Agea ad eseguire le attività propedeutiche al pagamento delle domande, nello specifico le attività riconducibili alle istruttorie amministrative e tecniche ed il collaudo in campo sulle domande presentate;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e termine il 15 ottobre dell'anno successivo;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Disposizione regionale di attuazione (DRA):** atto regionale previsto dal D.M. 4 marzo 2011, n. 1831 attuativo della misura in oggetto;
- **Dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (UE) n. 2018/273 e 2018/274 delle disposizioni nazionali applicative.
- **Operazione:** un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.
- **Ente garante:** Istituto assicurativo o Istituto bancario che emette la cauzione a garanzia del pagamento anticipato**;**
- **Extra aziendale:** il punto vendita e/o la sala degustazione è realizzato in sito diverso da quello in cui è ubicata la cantina.
- **Cantierabilità:** il possesso dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative per la realizzazione degli interventi previsti in progetto.
- **Disposizione regionale di attuazione** - DRA: atto regionale previsto dal D.M. 911 del 14 febbraio 2017 attuativo della misura Investimenti.
- **Procedura garanzia informatizzata** — PGI: procedura dell'OP Agea per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie attivata per la misura della Investimenti tramite portale Sian;
- **Progetto:** il complesso di tutte le azioni/interventi/sottointerventi contenute in una domanda di aiuto e domanda di pagamento saldo, secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.
- **Irregolarità:** qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione degli aiuti;
- **Infrazione:** qualsiasi inottemperanza ai requisiti e alle norme;

4. BENEFICIARI

I richiedenti l'aiuto, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003[1], sono:

[1] La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimprese un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

a) **microimprese**, **piccole** e **medie imprese**. Il contributo erogabile è disposto nel massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta;

b) **imprese qualificabili come intermedie**, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Il contributo erogabile è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 25% della spesa effettivamente sostenuta;

c) **imprese classificabili come grande impresa (ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui** fatturato sia superiore ai 200 milioni di Euro. Per tali imprese il contributo massimo erogabile è pari al 19% della spesa sostenuta.

Le precitate imprese devono svolgere almeno una delle seguenti attività:

1) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

2) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

3) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

4) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione[2].

Le imprese richiedenti di cui ai punti precedenti possono accedere al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e s.m.i..

Beneficiano dell'aiuto anche le **organizzazioni interprofessionali** come definite all'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i **Consorzi di tutela** riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n.238 (G.U. e n.302 del 28.12.2016), per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

I richiedenti l'aiuto alla data di presentazione della domanda di aiuto, devono obbligatoriamente:
- essere titolari di partita IVA;
- essere titolari nel SIAN di un "fascicolo aziendale" attivo;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- essere in possesso dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi, ove necessari, o impegnarsi a produrli, pena la non ammissione agli aiuti.

L'accesso alla misura "Investimenti" è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede operativa nella Regione Puglia.

Non rientrano nella categoria dei beneficiari della **"**Misura per gli investimenti" i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino.

Il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà[3] ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficolta (ai sensi dell'art. 2 punto 14 del regolamento UE n. 702/2014).

[2] Per "proprie uve" si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente.

[3] IMPRESA IN DIFFICOLTA': l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate[3];
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate[3];
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

5. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili sono riportate di seguito:

1) Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale:

1.1) ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile;
1.2) arredi e materiali informatici.

2) Attività di e-commerce - "Cantina virtuale":

2.1) Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico.

3) Logistica a sostegno della filiera vitivinicola:

3.1) Show-room (locale aziendale destinato all'esposizione del vino);

3.2) realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche
(per razionalizzare e meglio organizzare la catena trasporto – stoccaggio – distribuzione in modo strategico, garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali).

L'immobile per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti punti 1 e 3 deve essere di proprietà del soggetto richiedente o acquisito in affitto dallo stesso con contratto scritto e registrato di durata non inferiore a sei anni, nel caso di progetti biennali il contratto deve prevedere la clausola del rinnovo automatico.

La realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche deve essere realizzata esclusivamente nella sede operativa della cantina.

Si precisa che le azioni sopra riportate corrispondono, nella modulistica da compilare, alla voce "sotto interventi" nel portale SIAN.

6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sostegno per la Misura "Investimenti" è diretto a migliorare il rendimento globale dell'impresa, in termini di adeguamento della domanda al mercato, ed aumentare la competitività oltre che il miglioramento in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

Le spese sostenute per l'investimento devono essere strettamente ed esclusivamente correlate all'attività vitivinicola dell'Azienda, ovvero devono aumentare la competitività nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli (allegati VII – parte II regolamento UE 1308/2013).

Le attrezzature, le apparecchiature varie, gli impianti, i macchinari per la movimentazione del vino imbottigliato, gli arredi per locali ad uso specifico e le opere fisse devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo di cinque anni dalla data di finanziamento (Art. 50 par. 5, Reg. UE n. 1308/2013.

L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell' articolo 2) – paragrafo 2) del regolamento UE n. 1306/2013, debitamente comunicati entro il termine di 15 giorni lavorativi (art. 4) del regolamento UE n. 640/2013) dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche da parte delle Amministrazioni (Regione/PA – OP Agea).

Pertanto, nei 5 (cinque) anni successivi alla data della liquidazione del saldo finale, per i beni realizzati o acquistati grazie al contributo pubblico ricevuto (comprese le attività di cui al punto 2 del precedente paragrafo 5) occorre rispettare il vincolo di cui all'articolo n. 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

f) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0; La condizione di impresa in difficoltà non rileva ai fini dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici (cfr paragrafo 6 dell'art. 1).

L'attività di realizzazione dell'investimento deve avere inizio solo dopo Il rilascio telematico della domanda di aiuto e deve essere conclusa prima e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo.

L'investimento, ovvero ogni singolo componente del progetto, dovrà risultare collocato (come attestato dalla data di consegna indicata nei D.D.T. o fattura accompagnatoria) presso la sede dell'Azienda che presenta domanda di aiuto, in data successiva al rilascio della domanda di aiuto in questione ed entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo, in caso si riscontri il mancato rispetto delle suddette date, l'investimento non verrà ammesso all'aiuto e gli eventuali anticipi erogati saranno oggetto di recupero.

Per essere ammesse, le spese relative agli investimenti devono essere sostenute solo dopo la presentazione e il rilascio della domanda di aiuto telematica e non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento UE n. 1308/2013 – articolo 45) e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello comunitario, nazionale e locale), in particolare nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (azioni finanziate dal FEASR).

Ai fini della verifica del rispetto della data di inizio operazioni, se i Servizi Territoriali competenti per territorio lo ritengono opportuno, nella fase di istruttoria per l'ammissibilità all'aiuto possono eseguire dei controlli "ex ante" presso la struttura aziendale del beneficiario.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, e le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, in data successiva al rilascio della domanda di aiuto e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute in data antecedente al rilascio della domanda di aiuto e/o in data successiva alla data di rilascio della domanda di pagamento saldo non verranno riconosciute ed ammesse al finanziamento, parimenti le fatture correlate alle spese non saranno ammesse al finanziamento in caso siano state emesse in date non corrispondenti alla suddetta disposizione.

Pertanto, deve ritenersi tassativa ed inderogabile la disposizione nel rispetto della quale per essere ammesse le spese relative agli investimenti, e l'emissione delle fatture ed i pagamenti ad esse correlate, devono essere sostenute in data successiva a quella del rilascio della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento saldo.

Deve, altresì, ritenersi tassativa ed inderogabile la disposizione in base alla quale la realizzazione del progetto deve avere inizio in data successiva al rilascio della domanda di aiuto e deve essere completata entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento saldo.

Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento Ue n. 1308/2013 – articolo 45) e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello comunitario, nazionale e locale), in particolare nell'ambito del regolamento (Ue) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (azioni finanziate dal FEASR).

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale dedicato intestato al soggetto beneficiario.

Le spese devono essere sostenute unicamente dal soggetto beneficiario dell'aiuto e devono essere documentate tramite fatture in originali intestate al predetto e dallo stesso debitamente pagate tramite conto corrente "**dedicato**" che deve essere inserito obbligatoriamente nel fascicolo aziendale precedentemente alla presentazione della domanda di pagamento anticipo per le domande di durata biennale o saldo per le domande di durata annuale. Le spese devono essere comprovate, ed identificabili per ogni singola operazione azione/intervento/sottointervento), da fatture in originale dalle quali dovrà essere visibile ed identificata ogni singola spesa. Il conto corrente indicato nella domanda di pagamento anticipo e/o saldo, non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento, se non per cause di forza maggiore.

Ai fini della tracciabilità del pagamento di tutte le spese, sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso all'aiuto, dovrà risultare dal conto corrente dedicato il cui codice IBAN dovrà corrispondere a quello indicato nella domanda di pagamento saldo.

Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione per ogni singola spesa, quest'ultime dovranno essere riconducibili ad ogni singolo acquisto. Dovrà, altresì, risultare il relativo codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene) ed il documento di consegna (DDT o fattura accompagnatoria) ove presente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Le fatture dovranno, inoltre, riportare obbligatoriamente il numero della domanda di aiuto con la seguente dicitura "*Reg. Ue n.1308/2013 art 50) PNS Misura Investimenti campagna 2018/2019 domanda di aiuto n. *".

Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso all'aiuto, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento del "Regolamento Ue n. 1308/2013 – art. 50 – PNS Misura Investimenti e la campagna di riferimento", tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

Il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso all'aiuto dovrà risultare da un unico conto corrente il cui codice IBAN dovrà corrispondere obbligatoriamente a quello indicato nella domanda di pagamento anticipo, se liquidato, e della successiva domanda di pagamento saldo.

Dal conto corrente "unico" dovranno essere eseguiti tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto.

A tal fine il conto corrente indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento UE, se non per gravi cause di forza maggiore inderogabili ed indipendenti dal beneficiario, opportunamente documentate e comunicate all'Ente regionale competente per territorio ed all'OP Agea.

Dal conto corrente "dedicato" dovranno essere eseguiti tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite alla realizzazione del progetto oggetto di aiuto

Per ogni fattura deve essere altresì prodotta la relativa dichiarazione liberatoria di quietanza rilasciata dal fornitore.

Il pagamento delle spese devono avvenire esclusivamente mediante:

- **bonifico;**
- **ricevuta bancaria (Riba);**
- **carta di credito.**

In allegato alle fatture rendicontate, il beneficiario dell'aiuto deve produrre copia del documento attestante l'avvenuto pagamento (bonifico, Riba, carta di credito). Nel caso in cui il bonifico è disposto tramite home banking (per i quali l'accesso avviene mediante rete internet), il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita e la causale dell'operazione stessa.

Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: contanti, assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale ecc.) rende le spese sostenuta non ammissibile al contributo unionale.

In riferimento alla nota Agea prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014, Agea non eseguirà pagamenti con modalità differenti dall'accredito sui c/c correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari, in qualità di intestatari degli stessi c/c. I pagamenti, pertanto, verranno eseguiti sul codice IBAN indicato dal beneficiario nella domanda di aiuto/pagamento presente nel fascicolo aziendale con certificazione valida. I pagamenti che non andranno a buon fine per problemi correlati alla errata indicazione dell'IBAN (mancata comunicazione di aggiornamento della modifica/variazione) non saranno oggetto di remissione.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- l'IVA, eccetto i casi in cui le Regioni/PA, ai sensi dell'art. 48 regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 prevedono che l'IVA, nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente in materia di IVA, può essere ammessa contributo;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine, attrezzature e beni mobili usati;
- acquisto di autovetture targate, trattrici targate e non;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- le spese di consulenza qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- i semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;

- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti unionali o nazionali o regionali obbligatori
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- opere provvisorie non direttamente connesse alla esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- progetto afferente alle azioni 1) e/o 2) del precedente paragrafo 5, che costituisce prosecuzione e/o ampliamento di altro progetto già finanziato nelle campagne precedenti dell'OCM Vino o con misure del PSR";
- acquisto di terreni;
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- spese per garanzie bancarie o assicurative comprese le garanzie fideiussorie;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare; spese per lavori in economia.

7. VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- **Euro 30.000,00** per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- **Euro 5.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola).

L'importo massimo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- **Euro 200.000,00** per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 400.000,00** per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola).

Nel caso di progetto presentato da Consorzio di tutela/Organizzazioni interprofessionali l'importo complessivo degli interventi previsti è elevato per l'azione 1 e l'azione 3, rispettivamente, ad Euro **500.000,00** ed Euro **1.000.000,00.**

Si possono richiedere aiuti per più azioni.

Le domande di aiuto con importi superiori alla spesa massima per singola azione non sarà ammissibile.

Il contributo pubblico concedibile sulla spesa ammessa è pari al 50% della stessa. Il precitato aiuto si riduce al **25%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera b), e al **19%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera c).

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese realmente effettuate e rendicontate a saldo dal beneficiario.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Le imprese interessate all'aiuto per gli investimenti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio Fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

8.2 DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto è redatta secondo il facsimile dell'allegato 1) alle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, ai sensi del regolamento UE n. n. 2016/1149, regolamento UE n. 2016/1150 e s.m.i e DM 911/2017 e s.m.i in applicazione dei citati regolamenti.

Il richiedente può presentare al massimo due domande di aiuto, per ciascuna campagna vitivinicola e per Regione/PA, e l'investimento proposto e richiesto con la domanda di aiuto può essere ESCLUSIVAMENTE di durata annuale e/o biennale.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Le domande di aiuto previste per la Regione Puglia possono riguardare:

- investimenti di durata annuale da completare entro il **31 agosto 2019**;
- investimenti di durata biennale da completare entro il **31 agosto 2020**.

Per gli investimenti di durata biennale, i beneficiari possono richiedere un pagamento anticipato pari ad un importo il cui massimale non può superare l'80% del contributo comunitario ammesso all'aiuto.

Esclusivamente nell'ambito dei progetti biennali, all'atto della presentazione della domanda, bisogna indicare la modalità di erogazione dell'aiuto, pertanto, pagamento anticipato e la percentuale di anticipo ammessa sul contributo.

La mancata presentazione di una domanda di pagamento anticipo da parte del beneficiario, laddove è stato ammesso all'aiuto un progetto biennale con richiesta di anticipo, determinerà l'immediata revoca dell'aiuto inizialmente ammesso alla misura Investimenti con contestuale decadenza della domanda di aiuto come previsto nelle istruzioni Operative n. 70 del 03 dicembre 2018.

Nella fase di verifica di ammissibilità all'aiuto per la campagna in corso, nell'ambito dei progetti biennali con richiesta anticipo, laddove in favore del medesimo beneficiario si dovesse riscontrare la presenza di un contributo erogato a titolo di anticipo, per una campagna precedente, ed una nuova richiesta di contributo a titolo di anticipo per la campagna in atto, la rendicontazione contabile della spesa inerente il primo anticipo è propedeutica ai fini dell' ammissibilità all'aiuto della nuova domanda.

La suddetta procedura di verifica "ex ante" sarebbe opportuna ogni qual volta sussiste, in capo allo stesso soggetto, una domanda con investimenti di durate biennale in corso oppure, nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato una istanza di rinuncia all'aiuto a seguito del percepimento di un contributo anticipato.

L'importo dell'anticipo è assoggettato alle disposizioni del regolamento delegato Ue n. 907/2014 della Commissione e regolamento di esecuzione Ue n. 908/2014, che fissano le modalità di applicazione del regime delle garanzie e della cauzioni relative agli anticipi.

Le domande di pagamento anticipo per progetti biennali 2018/2019 potranno essere presentate, tramite applicativo Sian, a far data dal **4 giugno 2019**.

La mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro i termini predisposti dalle disposizioni, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del beneficiario, determinerà a carico dello stesso una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola, quest'ultima dovrà essere opportunamente comunicata dal Servizio Territoriale competente per territorio al beneficiario.

8.3 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario può presentare domanda di aiuto tramite:

- il CAA cui ha conferito mandato;
- l'assistenza di un tecnico professionista iscritto al proprio Ordine professionale abilitato e accreditato dalla Regione Puglia a seguito di richiesta presentata, utilizzando il modello

nell'**allegato 7** alle presenti disposizioni regionali e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione Puglia sul portale del SIAN (Gestione deleghe).

Al fine di abilitare i soggetti delegati dai beneficiari alla compilazione delle domande, è necessario che gli stessi siano in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN e siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione.

Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

8.4 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata per via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Considerato che nella compilazione della domanda di aiuto il sistema informatico riporterà in automatico parte dei dati presenti nel Fascicolo aziendale aggiornati alla data dell'ultima scheda di validazione, se la domanda di aiuto non risulta corrispondente ai requisiti e criteri di ammissibilità predisposti dalla Regione Puglia verrà rilasciata con "anomalie descrittive" che saranno visualizzate dai Servizi Territoriali per le successive verifiche di istruttoria alla ricevibilità.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande di aiuto che pervengano con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura informatica messa a diposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it)

Le eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non saranno ritenute ricevibili e non saranno sottoposte ai successivi controlli di ammissibilità all'aiuto.

Nella domanda di aiuto dovranno essere obbligatoriamente indicati, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare e l'e-mail PEC (e-mail di posta elettronica certificata). Tale e-mail PEC deve essere ricondotta esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso terzi. Per quanto non riportato, si fa riferimento al paragrafo 7.4 delle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

8.5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

La documentazione da allegare alla domanda (in formato cartaceo e in formato pdf su CD/DVD) è la seguente:

1. **Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 5).**
2. **Documento di dettaglio (allegato n. 6).**
3. **Documento di riconoscimento.**
4. **Attestato INPS ovvero DMAG** comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa, ovvero, nei casi di impresa che non ha impiegato personale nell'anno 2017, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 attestante tale condizione.
5. **Copia dell'estratto bilanci dell'impresa** riferito agli anni 2017 e 2018 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2018;
6. **Per le imprese senza obbligo di bilancio**, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2017 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
7. **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio** (**Allegato 9**) redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA).

8. **Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità**. Tali condizioni dovranno essere comprovate meditante la presentazione di apposita documentazione:

   I. **per le società di capitali**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;

   II. **per le imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima;

   III. **per le sole imprese in contabilità semplificata**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa;

   IV. **per le persone fisiche**: idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa.

9. **Dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento.

10. **Relazione tecnica**, nella quale sarà riportata una descrizione dell'investimento con una breve storia dell'impresa beneficiaria e le prospettive di sviluppo e l'indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto. Dovrà, altresì, essere indicato per ogni singola operazione che costituisce l'investimento globale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione del progetto.

    Alla stessa devono essere allegati:

    a. **motivazione del progetto che si vuole realizzare** in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite in particolare:
       - descrizione analitica degli investimenti che si intendono realizzare;
       - grado di novità del progetto;
       - localizzazione degli investimenti;
       - quantificazione economica dettagliata degli investimenti.

    b. **Planimetrie** riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati (nel caso di ammodernamento e ristrutturazione, specifica documentazione fotografica dei locali da migliorare; nel caso di interventi relativi alle opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici).

    c. **Copia del progetto esecutivo delle opere**, nel caso di interventi relativi alle opere edili di ristrutturazione ed ammodernamento di locali da ristrutturare o ammodernare e dovrà essere dimostrata che l'esecuzione delle stesse sia compatibile con il cronoprogramma degl'investimenti, che dovrà prevedere l'ultimazione delle opere entro il 31 agosto 2019 (per le domande di durata annuale) ed entro il 31 agosto 2020 (per le domande di durata biennale).

    d. **Computo metrico estimativo** dei lavori da effettuare per le opere di ristrutturazione ed ammodernamento, redatto sulla base del prezziario regionale Lavori Pubblici e/o prezziario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari; In caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità strutturali, dove possibile, determinare la congruità della spesa confrontando il computo metrico con tre 3 preventivi (mista).

    e. **Tre preventivi in originale** confrontabili tra loro e resi da fornitori specializzati ed indipendenti.
    È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, pena la non ammissibilità del preventivo stesso. La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta fornitrice od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo. I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei

nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte. Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).
I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici, quali rivenditori, o da tre case madri, quali ditte produttrici, non sono ammissibili preventivi la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici (rivenditori) e ditte produttrici (casa madre).
I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta fornitrice con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, o codici identificativi similari se la ditta fornitrice è estera dovranno, inoltre, riportare pena la loro inammissibilità:

1. la data di emissione del preventivo;
2. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
3. la quantità (numero) dei beni acquistati;
4. il prezzo del singolo bene franco arrivo e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
5. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
6. timbro firma della ditta fornitrice (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico, in particolare il richiedente deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.
La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui le macchine, o le attrezzature innovative prodotte, sono commercializzate esclusivamente da una casa produttrice. In tal caso dovrà essere dimostrato con apposita relazione tecnica che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice;

f. **Relazione tecnica nella quale verranno evidenziati i risultati conseguibili con la realizzazione del progetto proposto in termini di risparmio energetico**[4], efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso. Qualora il beneficiario intenda avvalersi del criterio di priorità previsto al punto n. 1, del paragrafo 14, dovrà attuare forme di intervento che includono miglioramenti tecnologici, ottimizzazione della gestione energetica e diversificazione dell'approvvigionamento di energia, sviluppando tecniche, prodotti e servizi a basso consumo di energia e realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 1149/2016 art.36).

g. **Perizia sottoforma di autocertificazione** redatta da un perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio professionale) nella quale sono confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo anche penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti[5]. il beneficiario dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47:

[4] L'efficienza energetica si può ottenere mettendo in atto forme di intervento che includono miglioramenti tecnologici, ottimizzazione della gestione energetica e diversificazione dell'approvvigionamento di energia. La realizzazione di risparmi energetici implica l'esigenza di sviluppare tecniche, prodotti e servizi a basso consumo di energia

[5] La dichiarazione dovrebbe avere il seguente tenore: "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione".

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di beneficiario, e la Ditta fornitrice o Ditta produttrice, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o relazioni di parentale entro il secondo grado;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

h. **Copia dei titoli di possesso** nel caso di realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali, show-room, e realizzazione/adeguamento piattaforme logistiche (atto di proprietà e/o usufrutto e/o contratto di locazione regolarmente registrata) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente.
In caso di conduzione in affitto la durata del contratto di affitto dell'immobile deve essere non inferiore a sei anni, (nel caso di contratto di affitto con durata residua inferiore a sei anni lo stesso deve contenere una specifica clausola di rinnovo in automatico della durata).

i. **Autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti** a presentare domanda di aiuto e a riscuotere l'aiuto da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

j. **Titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi** (permesso di costruire, DIA, SCIA, ecc..) in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto o documentazione probante l'avvenuta presentazione della richiesta al Comune competente del titolo abilitativo. Nel caso il permesso a costruire non risulti ancora posseduto al momento della presentazione informatica e cartacea della domanda di aiuto, occorre allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale Rappresentante in cui siano riportati gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Nel caso di investimenti in cui le opere edili progettate siano subordinate alla presentazione al Comune di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente, occorre allegare specifica dichiarazione firmata dallo stesso richiedente o dal tecnico abilitato.

Qualora non in possesso dell'immediata cantierabilità, nella dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, il richiedente dovrà dichiarare che si impegna a presentarla entro e non oltre il 28/06/2019 nel caso di progetti di durata annuale, entro e non oltre il 31/08/2020, nel caso di progetto di durata biennale e che le opere saranno realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. o altro eventuale titolo abilitativo, o che sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera".

k. **Per le forme giuridiche societarie** diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela, copia conforme dell'atto costitutivo e/o dello statuto ove presente da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, ove pertinente.

l. **Per le forme giuridiche societarie,** diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre una deliberazione dell'organo competente con la quale si richiamano:
- l'atto costitutivo e/o lo statuto ove presente;
- gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- si assumono gli impegni specificati nella domanda;
- si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi

titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso.

m. **Eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore (dichiarata nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto)** che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione – campagna 2018/2019 e delle dichiarazioni di giacenza - campagna 2017/2018[6];

   Nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione (campagna 2018/2019) e dichiarazione di giacenza (campagna 2017/2018), previste dagli artt. 8, 9 e 11 del Regolamento (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e relativi impegni alla presentazione della dichiarazione di giacenza 2018/2019.

11. **Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI (Allegato 14)**;
12. **Autocertificazione di regolarità contributiva (Allegato 8);**
13. **Copia del contratto di lavorazione delle uve per conto terzi supportata da documentazione giustificativa e probante,** (nel caso in cui il richiedente non ha presentato dichiarazione di giacenza) che dimostri la lavorazione e/o la giacenza del vino presso terzi.
14. **Dichiarazione sostitutiva che attesti di garantire il rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori** dalla data di presentazione della domanda;
15. **Dichiarazione sostitutiva con le informazioni relative alle dichiarazioni di vendemmia e produzione** della campagna 2018/2019, **dichiarazione di giacenza** campagna 2017/2018, ed impegno alla presentazione della dichiarazione di giacenza per la campagna 2018/2019;
16. **Dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario che attesta la presenza di terreni agricoli** (**Allegato 11**), condotti a qualsiasi titolo, nel proprio fascicolo aziendale, ovvero l'assenza di terreni agricoli;
17. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi** (**Allegato 10**);
18. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione Comunicazione Antimafia** (**Allegato 12**);
19. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione Informazione Antimafia** (**Allegato 13**).

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI TRASMISSIONE ALL' ENTE ISTRUTTORE

Il **termine ultimo** per il rilascio informatico delle domande di aiuto nel portale SIAN è fissato al **15/02/2019.**

Le domande di aiuto pervenute oltre il termine del 15 febbraio 2019 non sono ricevibili (salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del Turismo).

[6] Ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 – art 2 – comma2) possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:

a. Decesso dell'agricoltore;
b. Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore;
c. Calamità naturale grave, che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
d. Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali.

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN - sottoscritta da parte del titolare o del legale rappresentante del soggetto richiedente nelle forme previste dall' art. 38 del DPR 445/2000 con in allegato copia del documento di riconoscimento incorso di validità - corredata di tutti i documenti di cui al precedente paragrafo 8.5, dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, e-mail e fax, la seguente dicitura:

Misura "Investimenti"
campagna 2018/2019
Progetto di durata _____ (ANNUALE o BIENNALE)

Ditta e/o Denominazione dell'Organizzazione interprofessionale e/o Consorzio di tutela

_____

Domanda di aiuto n. _____

(Titolare o Legale Rappresentante della società) Via _____ n. _____ Cap. _____ Prov. _____ Tel./Fax_____ PEC_____ ***"OCM vino - DOMANDA DI AIUTO per la MISURA "INVESTIMENTI" – Campagna 2018/2019 - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017.*** **– NON APRIRE** -	Alla **Regione Puglia** Servizio Territoriale di _____ Via _____ n. ____ Cap._____ Città _____

Il predetto plico, deve essere indirizzato al Servizio Territoriale competente per territorio e dovrà pervenire al protocollo dello stesso **entro e non oltre le ore 13,00** del **giorno 22/02/2019**, a pena di irricevibilità. Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, che dettano le modalità operative per la predetta misura per la campagna 2018/2019.

Ai fini del termine di scadenza farà fede esclusivamente il timbro di arrivo del protocollo regionale posto sul plico chiuso. Pertanto non saranno accettate le domande che perverranno per mezzo posta, oltre le ore 13,00 del suddetto giorno.

La domanda priva di sottoscrizione del richiedente (produttore o legale rappresentante) non potrà essere accolta ai fini della richiesta dell'aiuto.

10. DOMANDE DI RETTIFICA

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza del bando associato, e comunque non oltre la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Qualora il beneficiario abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di aiuto, può presentare una domanda di rettifica presso l'ufficio del CAA o presso il tecnico abilitato dalla Regione Puglia, dove ha presentato la domanda iniziale di aiuto.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian. Non verranno accolte modifiche ai dati di domanda presentate con diversa modalità.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda di aiuto originaria è stata rilasciata.

Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa l'irregolarità della domanda di aiuto originaria, la rettifica non è ammessa.

Pertanto, scaduti i termini di presentazione, non sarà possibile rettificare una domanda di aiuto, in particolare non sarà possibile rettificare le condizioni dichiarate per l'accesso all'aiuto e per l'attribuzione dei criteri di priorità, (eccetto casi di evidente errata trascrizione.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

11. RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO IN ASSENZA DI PAGAMENTI

Il beneficiario può rinunciare all'aiuto nella fase successiva alla presentazione della domanda di aiuto, e nel rispetto delle condizioni sotto disposte, solo ed esclusivamente se la stessa è stata rilasciata.

L'istanza di rinuncia, di seguito descritta, può essere presentata dal beneficiario solo ed esclusivamente se non risultano effettuati pagamenti in suo favore.

La rinuncia di una domanda di aiuto deve essere presentata in via telematica dal beneficiario tramite utilizzo dell'applicativo Sian, per mezzo della funzione appositamente predisposta per le "istanze di rinuncia". Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'Istanza di rinuncia.

Nello specifico, il beneficiario deve inoltrare l'Istanza di rinuncia, all'Servizio Territoriale competente per territorio, tramite la funzionalità prevista in ambito Sian avvalendosi di CAA o Studio libero professionista cui ha conferito mandato.

La rinuncia all'aiuto effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della stessa domanda di aiuto, inoltre, in tale fase i beneficiari non dovranno indicare le cause di forza maggiore, ma dovranno indicare che la rinuncia interviene prima della comunicazione di ammissibilità/finanziabilità.

il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà verificare che la rinuncia all'aiuto sia stata effettivamente inoltrata prima della comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, in caso contrario dovrà chiedere al beneficiario la documentazione atta alla verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore che hanno determinato la rinuncia, il mancato riconoscimento delle stesse determinerà l'applicazione di una penale, a carico del beneficiario, pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura investimenti a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

La rinuncia all'aiuto, effettuata nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità/finanziabilità, e prima che sia stato erogato un pagamento, deve essere motivata da cause di forza maggiore e deve essere presentata dal beneficiario inderogabilmente e perentoriamente:

- entro e non oltre 60 giorni prima dei termini di scadenza nazionali/regionale per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, nell'ambito dei progetti annuali;
- entro e non oltre i 120 giorni prima dei termini di scadenza nazionali/regionali per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, nell'ambito dei progetti biennali.

La suddetta tempistica è necessaria al fine di permettere al Servizio Filiere Produttive, previa verifica delle risorse assegnate, di effettuate eventuali scorrimenti di graduatoria nell'ambito dei progetti ammessi ma non finanziabili per assenza di risorse.

Per i casi sopra descritti, il Servizio Territoriale competente per territorio, sempre tramite l'applicativo informatico, previa verifica di eventuali situazioni ostative, dovrà provvedere ad "accettare" l'Istanza di rinuncia mediante convalida.

Eventuali motivi ostativi alla convalida dell'Istanza di rinuncia dovranno essere comunicati dal Servizio Territoriale competente per territorio al beneficiario (per PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalla Regione).

La mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia all'aiuto entro i suddetti termini determina inderogabilmente l'applicazione di una penale a carico del beneficiario, pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura investimenti a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

La penale non verrà applicata solo nel caso in cui la mancata presentazione dell'Istanza di rinuncia, entro i richiamati termini, sia stata determinata da gravi cause di forza maggiore in virtù di quanto disposto al regolamento UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2).

Il beneficiario dovrà presentare l'Istanza di rinuncia telematica indicando le cause di forza maggiore che hanno impedito la presentazione entro i termini sopra disposti.

La documentazione "cartacea" comprovante le cause di forza maggiore, invocate dal beneficiario ed indicate nella Istanza di rinuncia della domanda di aiuto, deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente per territorio entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, e comunque in tempo utile affinché il Servizio Territoriale competente per territorio possa eseguire l'istruttoria di propria competenza per la verifica della sussistenza della cause di forza maggiore invocate.

Il Servizio Territoriale competente per territorio, completata l'esamina della suddetta documentazione, dovrà indicare l'esito della istruttoria nella parte appositamente predisposta in ambito Sian.

La chiusura dell'istruttoria con esito positivo, quale riconoscimento delle cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, non determinerà l'applicazione di penale e la procedura potrà ritenersi conclusa con la contestuale comunicazione dell'esito di accoglimento al beneficiario.

Nel caso in cui il Servizio Territoriale competente per territorio, non riconosca valide le cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, l'istruttoria si concluderà con esito negativo e contestuale applicazione di penale a carico del beneficiario pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola (DM 911/2017), dandone opportuna comunicazione al beneficiario stesso.

In ogni caso il Servizio Territoriale competente per territorio, dovrà sempre registrare sul portale Sian la rinuncia alla domanda di aiuto (funzione predisposta nell'applicativo "istruttoria domanda di aiuto).

Ogni Istanza di rinuncia all'aiuto comporta la revoca della concessione dell'aiuto con la decadenza del provvedimento di concessione.

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrò trasmettere il provvedimento di revoca al beneficiario (per PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalle Regione).

Non sono autorizzate rinunce se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

12. RINUNCIA DOMANDE DI AIUTO BIENNALI CON PAGAMENTO DI ANTICIPO

Nel caso in cui sia stato percepito un pagamento a titolo di anticipo il beneficiario, contestualmente alla Istanza di rinuncia e sempre tramite l'applicativo Sian, dovrà rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto, ovvero dovrà rendicontare quanto dell'anticipo percepito è stato speso per la realizzazione progetto ammesso all'aiuto.

L'Istanza di rinuncia ad una domanda di aiuto biennale con un pagamento di anticipo deve essere presentata entro e non oltre i 120 giorni che precedono i termini di scadenza nazionali/regionali per la presentazione della domanda di pagamento saldo (completamento e realizzazione del progetto).

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si procederà ai sensi del DM n. 911/2017 art. 6 (Penalità) ad applicare una penale che interesserà la campagna successiva a quella della rinuncia, ed in proporzione all'importo dell'anticipo non speso:

a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,
b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,
c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Le suddette penali non sono applicate se la rinuncia è determinata da cause di forza maggiore, o se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato.

Nel caso in cui l'Istanza di rinuncia sia dovuta a cause di forza maggiore, queste dovranno essere opportunamente documentate e trasmesse dal beneficiario ai sensi dell'articolo 2) – paragrafo 2) del regolamento UE n. 1306/2013, entro il termine di 15 giorni lavorativi (art. 4) del regolamento UE n. 640/2013 dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni

di farlo, per le dovute verifiche da parte delle Amministrazioni (Regione/PA – OP Agea).

In particolare, la documentazione sopra richiesta deve pervenire presso il Servizio Territoriale competente per territorio in tempo utile affinché l'istruttoria, per l'eventuale riconoscimento delle stesse, sia completata non oltre i termini per la presentazione delle domande di pagamento saldo.

Nel caso in cui non sia stata effettuata alcuna comunicazione di rinuncia da parte del beneficiario, o questa sia stata inoltrata oltre i 120 giorni i che precedono i termini di scadenza per la presentazione della domanda di pagamento saldo (salvo casi di forma maggiore), indipendente dall'anticipo speso verrà applicata una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola

L'Istanza di rinuncia all'aiuto comporta la revoca della concessione dell'aiuto con la decadenza del provvedimento di concessione, oltre l'attivazione delle procedure di recupero del contributo anticipato.

Pertanto, il provvedimento di revoca di una domanda di aiuto biennale, con pagamento di anticipo comporta, oltre alla decadenza totale dell'aiuto e l'applicazione delle penali sopra descritte, la contestuale attivazione delle procedure di recupero per un importo pari all'anticipo erogato maggiorato del 10%.

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà attivare immediatamente le procedure di recupero notificando al beneficiario la richiesta della restituzione dell'indebito percepito che dovrà essere maggiorato del 10 % (importo escutibile).

Nella fase successiva la presentazione della domanda di pagamento saldo, o qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco e/o amministrativo emergono delle irregolarità nella suddetta domanda, l'Istanza di rinuncia non può essere presentata.

La notifica dell'attivazione delle procedure di recupero dovrà contestualmente essere comunicata all'Ente garante che ha emesso la polizza a garanzia dell'anticipo percepito dal beneficiario, quale apertura di sinistro, ed all'OP Agea.

A chiusura di ogni esercizio finanziario FEAGA (15 ottobre), entro il quale avrebbe dovuto essere liquidato il saldo nell'ambito dei progetti annuali e dei progetti biennali, la Regione, tramite l'applicativo Sian – Istruttoria domanda di aiuto "conclusione progetti", avrà a disposizione l'elenco dei beneficiari per i quali non risulta la presentazione della domanda di pagamento saldo e contestualmente non risulta neanche la relativa istanza di rinuncia.

I Servizi Territoriali dovranno effettuate le opportune verifiche di propria competenza per tutti i beneficiari per i quali non risulta sia la domanda di pagamento saldo e sia una istanza di rinuncia, per la successiva applicazione di penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola.

Stessa procedura, sopra descritta, deve essere eseguita per tutti i casi in cui a seguito dell'istruttoria della domanda di pagamento saldo biennale, con un pagamento anticipato, si determina una restituzione parziale o totale del pagamento anticipato. In tal caso le penali saranno applicate nel rispetto di quanto disposto del DM 911/2017 art 6) penali (penale sulla % dell'anticipo non speso).

Tali verifiche dovranno essere comunicate al Servizio Filiere Produttive.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

13. MODIFICHE MINORI

Sono denominate modifiche "minori" le variazioni che possono intervenire sulle domande di aiuto e per le quali non è necessaria la presentazione di una Istanza di variante informatica da parte del beneficiario.

Le modifiche "minori" sono assoggettate a specifiche disposizioni. Sono definite modifiche "minori", le variazioni che intervengono al progetto iniziale e che devono avere requisiti specifici, di seguito descritti.

Le modifiche denominate "minori" devono interessare esclusivamente una variazione dell'importo della spesa alla quale deve corrispondere una modifica della quantità "acquistata", la modifica non può in alcun caso essere rivolta a variazioni delle azioni/intervento/sotto intervento.

La Regione potrà disporre a quale livello (azioni, intervento, oppure per sotto intervento) la variazione di spesa può generare una modifica.

Le modifiche minori non possono determinare un aumento del prezzo unitario del bene, ciò nel rispetto della verifica della congruità dei prezzi e del preventivo prescelto, in base al quale il progetto è stato ammesso all'aiuto. Ne consegue che all'aumento della spesa (entro e non oltre il 10%) dovrà corrispondere un aumento della quantità acquistata (a livello di azione, o intervento o sotto intervento).

Le modifiche "minori" non devono e non possono determinare un aumento dell'importo totale della spesa complessiva richiesta con la domanda di aiuto e della spesa complessiva ammessa all'aiuto.

La data di esecuzione della modifica ed il pagamento della spesa, correlata alla stessa modifica, devono essere eseguite entro la data di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Fermo restando quanto sopra disposto, la relativa percentuale che non potrà, comunque, essere superiore al 10% di spesa ammessa all'aiuto e se la modifica deve essere applicata al livello di azione, di intervento o sotto intervento.

Sono ritenute modifiche minori le ripartizioni di spesa (per un massimo del 10%) tra azioni/interventi/sottointerventi nell'ambito di una domanda di aiuto ammessa, fermo restando che in ogni caso all'importo maggiore deve sempre corrispondere un aumento della quantità (rispetto del costo unitario).

Sono ritenute modifiche minori anche i cambi di preventivi, ma solo nel caso in cui il cambio del preventivo non determini una variazione di spesa in aumento e non comporti una modifica sostanziale/oggettiva del progetto iniziale ammesso all'aiuto, devono, altresì, essere rispettati i requisiti indicati nei precedenti capoversi.

Il cambio di preventivo dovrà essere opportunamente motivato e debitamente documentato con apposita relazione da allegare alla domanda di pagamento saldo.

Se il cambio del preventivo ha determinato un miglioramento in termini economici, in caso di diminuzione dei prezzi, deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale.

Se il cambio del preventivo è stato determinato da cause di forza maggiore (cambio del fornitore) dovrà essere data evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto, ma il cambio non potrà comunque determinare un aumento dei prezzi ed anche in questo caso deve essere evidente il mantenimento dei i requisiti tecnici rispetto al preventivo originale.

Non può essere ritenuta una modica minore l'eventuale economia di spesa per una azione/intervento/sottointervento (c.d. sconto sui costi da parte del fornitore/venditore). La riduzione di spesa per economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di importi tra azioni/interventi/sottointerventi.

Le modifiche "minori" non devono, comunque, introdurre variazioni significative al progetto inizialmente approvato.

Per le modifiche dei preventivi il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento oltre i nuovi preventivi di spesa, una relazione tecnica giustificativa. In fase di accertamento finale, verrà valutata l'ammissibilità delle modifiche in questione, e se sussistono i requisiti si potrà procedere all'approvazione.

14. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito dell'espletamento delle verifiche di ricevibilità e di ammissibilità delle domande, di cui al successivo paragrafo 15, si procederà per le domande di aiuto ricevibili e con esito istruttorio favorevole all'attribuzione dei punteggi con riferimento ai seguenti criteri di selezione e alla successiva

formulazione della graduatoria che sarà pubblicata nel BURP e tale pubblicazione costituisce notifica ai soggetti collocati nella stessa del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	NOTE
1)	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016)	**20**	
2)	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012	**10**	Il criterio si riferisce alla materia prima (uva) certificata biologica, rapportata ai quantitativi totali della materia prima prodotta/acquisita (uva).
3)	Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata	**20**	
4)	Giovane imprenditore	**20**	È considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: – per le ditte individuali, dal titolare; – per le società di persone, almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); – per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; – per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.
5)	Appartenenza a forme aggregative consortili o di altra natura (cooperativa)	**20**	
6)	Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del decreto ministeriale n. 911 del 14/02/2017 (produttori di mosto di uve e produttori di vino)	**5**	
7)	Imprese localizzate in zone particolari ("ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata, etc..)	**5**	
	Totale	**100**	

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio in graduatoria verrà data la priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si farà riferimento all'età anagrafica alla data della presentazione della domanda di aiuto:

- del titolare nel caso di persone fisiche;
- del rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa e per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela.

Successivamente, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, saranno individuati i progetti ammissibili agli aiuti nel rispetto della graduatoria regionale.

15. VERIFICA DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA'

15.1 RICEVIBILITA'

- *Presenza della firma del richiedente avente titolo (richiedente o rappresentante legale).*
- *Presentazione della domanda entro il termine stabilito.*
- *Presenza di tutti gli allegati previsti dal bando e dichiarati in domanda.*

Nella scheda Istruttoria deve essere barrato l'esito ("ricevibile" o "non ricevibile").

Il Servizio Territoriale, competente per territorio, svolge le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto pervenute attenendosi alle scadenze riportate nel presente avviso, nelle Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018 e successive modifiche.

Nel caso di domande irricevibili sarà data comunicazione dal Servizio Territoriale competente per territorio al richiedente ai sensi dell'art. 10/bis della Legge n. 241/90.

Per le domande ricevibili si procederà alla redazione di una check-list sottoscritta dal funzionario del Servizio Territoriale competente per territorio e dal richiedente o suo delegato (nel caso di apertura del plico con la presenza del richiedente o suo delegato).

15.2 AMMISSIBILITA'

1. Non si procede ad istruttoria tecnico-amministrativa nel caso in cui la domanda è risultata irricevibile;
2. il Servizio Territoriale competente per territorio effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale e nazionale, dal presente bando e dalle Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018 e successive modifiche;
3. il Servizio Territoriale competente per territorio effettua la verifica della corrispondenza ed il rispetto dei criteri di priorità, soglie finanziarie di ammissibilità, demarcazione e relativi controlli per evitare il doppio finanziamento nell'ambito delle operazioni ad investimento finanziate con il FEASR (allegati 1 e 2 del D.M. n. 911/2017). In particolare dovranno essere oggetto di verifica tutte le "anomalie descrittive" rilevate in fase di presentazione della domanda di aiuto;
4. il Servizio Territoriale competente per territorio effettua la verifica della check list in fase di istruttoria che in fase di prima predisposizione hanno effettuato l'associazione tra le azioni della misura Investimenti P.N.S e le azioni della misura Investimenti P.S.R., nell'ambito della funzionalità "doppio finanziamento", sarà possibile visualizzare in virtù della tipologia di associazione effettuata eventuali domande presentate e rilasciate per i PSR per la campagna in corso. Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà effettuare le opportune verifiche;
5. nel merito dei tre preventivi del beneficiario occorre verificare che gli stessi siano stati forniti da ditte produttrici (casa madre) o da ditte fornitrici (rivenditori), non misti, oltre alla verifica in merito alle dichiarazioni rese dai beneficiari con le quali si attesta ai sensi ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47:
   - che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di beneficiario, e le Ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
   - che non vi siano collegamenti tra le Ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
   - che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;
6. i controlli amministrativi comprendono le verifiche di tutta la documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda di aiuto, ai fine della ammissibilità in particolare:
   a) rispetto dei criteri e requisiti di ammissibilità fissati dalla normativa unionale e nazionale e nel bando di riferimento, nonché dalle Circolari ed Istruzioni operative dell'OP Agea;
   b) possesso dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda di aiuto;
   c) conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa unionale e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;

d) chiarezza e dettaglio degli investimenti oggetto della domanda di aiuto, con particolare riferimento alle singole azioni, ai tempi di attuazione ed agli obiettivi finali del progetto;

e) verifica della dichiarazione della capacità tecnica fornita dal beneficiario;

f) ragionevolezza, pertinenza e congruità delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato. Le spese proposte devono essere ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza del preventivo scelto; la spesa proposta deve:

   1. essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali;
   2. essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento;
   3. essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto;
   4. essere necessaria per attuare l'investimento;
   5. rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa;
   6. per verificare la ragionevolezza dei costi, laddove un solo metodo non garantisca una adeguata valutazione, le Regioni/PA potranno avvalersi di "metodi misti" mettendo a confronto i preventivi con i prezziari (o database costantemente aggiornati e realisti delle varie categorie di spesa) e con le valutazioni tecniche indipendenti sui costi;

g) per le spese generali si potrà procedere applicando una percentuale ad una o più categorie di costi ammissibili. In particolare, le spese generali per essere ammissibili devono rispondere ai requisiti di "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza;

h) è opportuno verificare che non vi siano collegamenti tra le tre ditte fornitrici dei preventivi, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o relazioni di parentale entro il secondo grado;

i) verifica della documentazione (punto 8 del paragrafo 8.5) trasmessa dal beneficiario, al fine di garantire che:

   1. l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali,
   2. l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e finanziarie che potrebbero sfociare a breve termine in situazioni di cui al punto precedente,
   3. l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni,
   4. l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicarne il regolare funzionamento,
   5. eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai punti precedenti,

j) redditività finanziaria ed economica[7] che assicuri la restituzione immediata dell'anticipo erogato dall' OP Agea, in caso di attivazione delle procedure di recupero indebito (lettera K del paragrafo 10.2 delle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018);

k) verifica della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;

l) verifica della documentazione del bilancio dell'impresa riferito agli anni 2017 e 2018, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2018; oppure, per le imprese senza

[7] La verifica potrebbe avere per oggetto il fatturato dell'Azienda (uguale/maggiore al valore dell'investimento proposto) e lo stato di solvibilità dell'Azienda stessa, in particolare la verifica della capacità dell'Azienda del rispetto delle tempistiche per la restituzione di un finanziamento.

obbligo di bilancio nel 2018, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2017 e 2018 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;

m) affidabilità del beneficiario. Oltre ai controlli inerenti la garanzia che i beneficiari abbiano sufficienti risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento nonché la prova che l'impresa non sia in difficoltà, è necessario verificare se a carico del beneficiario, nelle ultime due campagne precedenti a quella in corso, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti nell'ambito della misura Investimenti (PNS) con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi; in tal caso la domanda di aiuto non potrà essere ammessa per la campagna in corso. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca era stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

n) verifica della presenza della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Regolamenti Ue n 2018/273 e 2018/274;

o) eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito.

p) verifica di merito di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso;

q) comunicazione dell'esito da parte del Servizio Territoriale, competente per territorio, al richiedente, a mezzo PEC e trasmissione dell'elenco istruttorio conclusivo delle domande ammesse al Servizio Filiere Produttive al fine di predisporre la graduatoria regionale delle domande con esito favorevole approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari, pubblicandola sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018;

16. DEMARCAZIONE TRA PSR 2014-2020 E OCM VINO

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 612/14 riguardante le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano escluse dal PSR le seguenti operazioni:

1. la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;
2. la realizzazione di punti vendita e sale di degustazione extra-aziendali sul territorio nazionale e regionale;
3. l'attività e-commerce (cantina virtuale);
4. la logistica a sostegno della filiera vitivinicola;
5. misure di promozione sui mercati dei paesi terzi;
6. vendemmia in verde.

Il PSR 2014/2020, interverrà, invece, per i seguenti investimenti:

1. investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole con la Misura 4;
2. investimenti materiali e immateriali in impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle aziende vinicole con la Misura 4;
3. promozione negli Stati Membri dell'Unione Europea (mercato interno) con la Misura 3.

Ad oggi il PNS del MIPAAF non prevede l'attivazione della misura sull'innovazione e, quindi, le attività di formazione, l'informazione e la consulenza rivolte ad aziende vitivinicole viene finanziata con le Misure 1, 2 e 16 del PSR.

17. VARIANTI – PROCEDURA DI ISTRUTTORIA ED AMMISSIBILITA' ALLE VARIANTI

Le varianti di azioni/interventi/sotto interventi[8] devono derivare da circostanze impreviste o imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento.

Non possono essere presentate richieste di varianti prima della comunicazione di ammissibilità all'aiuto e dopo la presentazione delle domande di pagamento saldo.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione degli investimenti è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale con i progetti non selezionati.

Le istanze di variante, nell'ambito dei progetti annuali e biennali, devono essere trasmesse non oltre i 30 giorni che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento (data di presentazione della domanda di pagamento saldo).

Di seguito si riportano le tipologie di istanze di variante alla domanda d aiuto che il beneficiario può presentare tramite l'applicativo Sian:

- modifiche amministrative (tipologia di domanda di aiuto, criteri di valutazione);
- modifica di ripartizione spesa e/o azioni/interventi/sottointerventi se non rientrano tra i casi di modifica minore;
- recesso per azioni/interventi/sottointerventi
- rimodulazione delle localizzazioni per azioni/interventi/sottointerventi;
- subentri.

Per ogni variante alla domanda di aiuto, il beneficiario deve presentare apposita Istanza tramite l'applicativo approntato sul portale SIAN, avvalendosi delle prevista procedura informatica (pubblicata sullo stesso portale), per il tramite il CAA o Studio libero professionista, munito di apposita delega, così come previsto per le domande di aiuto/pagamento.

Oltre la suddetta Istanza, trasmessa telematicamente al Servizio Territoriale competente per territorio, il richiedente deve far pervenire, presso il Servizio Territoriale in questione, tutta la documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'Istanza.

Il mancato inoltro della documentazione necessaria a motivare l'Istanza di variante, entro i termini fissati e comunque non oltre i 30 giorni che precedono i termini per la presenza delle domande di pagamento di saldo, rende la stessa istanza non ammissibile.

Il Servizio Territoriale competente per territorio deve comunicare (a mezzo PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalle Regioni/PA) l'esito dell'istruttoria al richiedente. Solo a seguito dell'avvenuta comunicazione di autorizzazione il beneficiario può ritenere l'Istanza di variante ammessa con conseguente eleggibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione dell'istanza.

Ogni Istanza di variante deve essere presentata entro i termini disposti dalle Regioni/PA, ma inderogabilmente entro i 30 giorni (progetti annuali e biennali) che precedono i termini di completamento e realizzazione del progetto (termine presentazione domanda di pagamento saldo).

L'Istruttoria di una variante può ritenersi acquisita, e conclusa informaticamente, solo dopo il salvataggio e la stampa della scheda di variante.

La procedura non conclusa, come sopra specificato, non permetterà la presentazione informatica della domanda di pagamento saldo.

Non potranno essere presentate telematicamente Istanze di variante oltre la data di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo.

Non potranno essere accolte dagli Uffici regionali competenti per territorio istanze di variante, trasmesse ESCLUSIVAMENTE tramite documentazione cartacea.

La variante non può comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto.

La variante non può determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto ed ammessa all'aiuto.

[8] La variante potrebbe essere determinata da: sopravvenute disposizioni normative; cause impreviste ed imprevedibili in fase di progettazione iniziale; intervenuta possibilità di utilizzare materiali componenti e tecnologie, non presenti al momento della presentazione della domanda di aiuto, che possono determinare significativi miglioramenti nell'investimento, purché non alterino l'impostazione del progetto iniziale.

Costituiscono oggetto di variante le richieste di modifica dei tempi di realizzazione degli investimenti, limitatamente alla durata del progetto, da annuale a biennale, e per quest'ultima tipologia l'opzione della richiesta dell'anticipo e relativa percentuale sul contributo ammesso (c.d. Varianti amministrative).

La modifica dei tempi di realizzazione è assoggetta alla verifica del Servizio Territoriale competente per territorio anche per la parte afferente all'impegno delle risorse assegnate e l'eventuale utilizzo delle stesse nel caso in cui l'autorizzazione alla modifica della durata degli investimenti comporti una modifica alle risorse assegnate ed impegnate dalla Regione.

Le varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, verranno sottoposte ad istruttoria e verifica di ammissibilità da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, ai fini della successiva autorizzazione o diniego. Il Servizio Territoriale competente per territorio, dopo avere istruito l'istanza di variante, provvederà a riportare l'istruttoria amministrativa della variante nell'applicativo Sian appositamente predisposto nella "Istruttoria Domanda di Aiuto" - "Variante".

Se l'istanza è stata accolta dal Servizio Territoriale competente per territorio, in base alla tipologia di variante, potrà procedere alla modifica autorizzata (per esempio: degli interventi e/o spese ad essi correlati, oppure alla modifica della durata del progetto da annuale a biennale), sempre nel rispetto dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto iniziale, inoltre nell'apposita casella dovranno essere riportati i dati identificativi della nota autorizzativa, emessa dal Servizio Territoriale competente per territorio.

Se l'istanza non è stata accolta, dovrà essere indicato solo l'esito negativo della istruttoria. L'inserimento della variante darà origine ad una "scheda variante" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea.

La "scheda variante", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura dal Servizio Territoriale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa variante.

Particolare ed estrema attenzione dovrà essere rivolta nell'istruttoria della variante affinché sia accertato che la variante non determini una variazione del punteggio e della graduatoria di ammissione all'aiuto, inficiando la finanziabilità stessa.

Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Se in fase di verifica in loco si accerta la modifica di azioni/interventi/sottointerventi, non riconducibile a modifica minore, rispetto al progetto ammesso all'aiuto, senza sia intervenuta alcuna istanza di variante da parte del beneficiario, si provvederà alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione ed applicazione della penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola.

Nel caso sia stato effettuato un pagamento anticipato si procederà al recupero dell'importo maggiorato del 10%.

Le Regioni/PA, che hanno delega all'istruttoria delle domande di pagamento, provvederanno a dare ulteriori disposizioni al fine di regolare le procedure di ammissibilità alle varianti, in base alle proprie esigenze.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

18. RECESSO PER SINGOLE AZIONI

La richiesta di recesso per una o più azioni è ammessa esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.

Pertanto, il beneficiario può presentare l'Istanza di recesso da una o più azioni tramite l'applicativo predisposto sul portale Sian (Varianti).

L'Istanza del recesso è "regolarizzata" tramite la procedura informatica descritta nel paragrafo precedente in analogia alle istanze di variante.

L'Istanza di recesso per una o più azione può essere presentata telematicamente entro e non oltre i 30 giorni che precedono il termine di scadenza per la presentazione della domanda di pagamento saldo.

La documentazione necessaria per comprovare la cause di forza maggiore, invocate per il recesso da una o più azione deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente per territorio entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, e comunque in tempo utile affinché il Servizio Territoriale competente per territorio possa eseguire l'istruttoria di propria competenza per la verifica della sussistenza della cause di forza maggiore invocate.

Una volta pervenuta l'Istanza di recesso e la relativa documentazione a supporto della stessa, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà effettuare l'istruttoria atta alla verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore invocate al fine del riconoscimento della richiesta di recesso, ovvero per il diniego alla richiesta di recesso.

Il riconoscimento della richiesta di recesso, ovvero il diniego della stessa, dovrà essere comunicato dal Servizio Territoriale competente per territorio al Servizio Filiere Produttive, al beneficiario richiedente ed all'OP Agea prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di pagamento.

In fase di presentazione della domanda di pagamento saldo, la mancata indicazione della realizzazione di una azione/intervento/sottointervento (importo speso pari a zero), non permetterà il rilascio della domanda di pagamento in questione.

Nel caso in cui in fase di verifica in loco si accerti la realizzazione parziale del progetto ammesso all'aiuto, senza che sia intervenuta alcuna istanza di recesso da parte del beneficiario, si provvederà alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione ed applicazione della penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola.

L'investimento realizzato parzialmente, a seguito del recesso autorizzato per una o più azioni, deve comunque assicurare la funzionalità rispetto al progetto iniziale ammesso all'aiuto e deve raggiungere lo scopo finale per il quale è stato realizzato.

Qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, il recesso non è ammesso.

19. VARIANTE PER SUBENTRO

Il subentro è ammesso solo ED ESCLUSIVAMENTE per comprovate cause di forza maggiore, ovvero per comprovate circostanze particolari e ben documentate.

Le cause di forza maggiore ammesse sono esclusivamente quelle riportate all'art. 2 paragrafo 2) del regolamento UE n.1306/2013.

Il subentrante deve possedere tutti i requisiti e criteri di eleggibilità e di priorità posseduti dal beneficiario originario.

In particolare, il subentro di un soggetto a seguito di cessione di azienda può avvenire solo previa autorizzazione del Servizio Territoriale competente per territorio, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento saldo.

Nel caso non ricorrano le cause di forza maggiore o il subentro è effettuato senza autorizzazione, il provvedimento di concessione decadrà con contestuale revoca.

La revoca comporterà il recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10%.

Il beneficiario che subentra deve aver costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale, deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno a suo tempo consentito l'ammissibilità all'aiuto del cedente deve, inoltre, sottoscrivere, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto beneficiario in sede di domanda di aiuto, tra cui quello di impegnarsi a prestare apposita cauzione, a garanzia del subentro, del medesimo valore e durata della cauzione a suo tempo prestata dal beneficiario nei casi in cui sia stato erogato un pagamento a titolo di anticipo.

Il beneficiario che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che

comportano la decadenza totale o parziale del contributo (e il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso), fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il Servizio Territoriale competente per territorio verifica, con riferimento al subentro del nuovo soggetto beneficiario, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità provvisoria, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, lo comunica al nuovo soggetto, con lettera raccomandata\PEC con avviso di ricevimento.

Nel caso sia stato pagato l'anticipo, verrà richiesta la stipula di una garanzia fideiussoria pari al 110% del contributo erogato ovvero di una appendice di variazione alla garanzia originaria da produrre secondo la Circolare Agea prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. — Procedura delle garanzie informatizzate.

Nel Fascicolo del beneficiario dovrà essere inserita la nota regionale di comunicazione di ammissibilità al subentro.

Qualora, al contrario, la verifica rilevasse la carenza di requisiti per l'ammissibilità, il Servizio Territoriale competente per territorio chiude negativamente la procedura del subentro e comunica al cessionario ed al cedente con raccomandata/PEC con avviso di ricevimento, la non ammissibilità al subentro confermando eventualmente, al soggetto beneficiario originario (cedente) la titolarità della domanda.

Il subentro è "registrato" tramite la procedura informatica descritta nel paragrafo delle varianti. Anche il subentro darà origine ad una scheda variante, appositamente predisposta nell'applicativo Sian, nella quale dovrà essere indicato il "cambio beneficiario", il "CUAA beneficiario cedente" e la "denominazione impresa cedente" e nota di autorizzazione al subentro.

20. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

Il Servizio Territoriale competente per territorio può procedere alla integrazione e/o modifica della istruttoria della domanda di aiuto e/o dell'istruttoria della domanda di pagamento avvalendosi della funzionalità on-line messa a disposizione dall'OP AGEA sul portale Sian denominata "Istruttoria integrativa".

Non può essere "aperta" una istruttoria integrativa se è in fase di compilazione la rispettiva domanda di pagamento saldo.

L'Istruttoria integrativa è predisposta per tutti i casi in cui il Servizio Territoriale competente per territorio deve procedere d'ufficio ad una integrazione/modifica delle istruttorie di ammissibilità per la domanda di aiuto e/o per la domanda di saldo a seguito di:

1) ricorso proposto del beneficiario, e conseguente necessità da parte del Servizio Territoriale competente per territorio di rendere ammissibili all'aiuto interventi inizialmente esclusi dall'aiuto e/o dal pagamento, o rendere ammissibile una domanda di aiuto inizialmente non ammessa;
2) rendere finanziabile una domanda di aiuto e/o pagamento inizialmente ammessa all'aiuto ma non finanziabile per assenza di risorse regionali;
3) disposizione regionale;
4) errore amministrativo;
5) cause di forza maggiore.

L'Istruttoria integrativa potrà essere di due tipologie:

- istruttoria integrativa all'istruttoria della domanda di aiuto,
- istruttoria integrativa all'istruttoria della domanda di pagamento saldo.

Le suddette integrazioni potranno essere oggetto di ulteriori disposizioni stabilite dalle Regioni/PA.

Non potranno essere introdotti ulteriori azioni/interventi/sotto interventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto e/o nella domanda di pagamento originariamente istruite dal Servizio

Territoriale competente per territorio, e l'importo totale della spesa oggetto di integrazione non potrà essere superiore all'importo totale della spesa richiesta con la domanda di aiuto e/o domanda di pagamento saldo.

Le istanze di integrazioni, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, dovranno essere sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, ai fini della successiva autorizzazione. Una volta valutate ed autorizzate dal Servizio Territoriale competente per territorio, lo stesso provvederà a riportare la modifica della ripartizione della spesa sul portale Sian tramite i servizi web di "Istruttoria domanda di pagamento": "Integrazione istruttoria Domanda di Aiuto" – "Integrazione istruttoria Domanda di pagamento".

L'inserimento della Integrazione, all'azione/intervento/sotto intervento, darà origine ad una "scheda integrativa" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea e relativa data di presentazione.

La documentazione afferente alle cause che hanno determinato l'integrazione (ricorso, errore amministrativo) dovranno essere indicati nell'apposita casella predisposta nella scheda integrativa.

Si potrà, pertanto, procedere alla integrazione (istruttoria della domanda di aiuto, o della domanda di pagamento saldo) tramite la procedura informatica, predisposta sul portale Sian.

La "scheda integrativa", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio Territoriale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto/pagamento, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa integrazione variante.

Sarà competenza delle Regione compente dell'istruttoria verificare che l'integrazione ad una azione intervento e/o sotto intervento non comporti una modifica di punteggio tale da far variare la posizione dell'Azienda nella graduatoria di ammissione all'aiuto.

21. PREAVVISO DI RIGETTO

Nei procedimenti attivati ad Istanza di parte, una causa di interruzione dei termini procedimentali è prevista dall'art. 10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. che disciplina il preavviso di rigetto o preavviso di diniego.

Il preavviso di rigetto interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse (10 giorni).

Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'Istanza presentata, così da consentire al produttore di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di diniego, deve essere comunicato al soggetto interessato con lettera raccomandata A.R. o via PEC od altro mezzo ritenuto idoneo dalla Amministrazione.

Si rammenta che, nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Servizio Territoriale competente per territorio ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che il preavviso di rigetto esplichi puntualmente le motivazioni del diniego ed indichi dettagliatamente la normativa nazionale e unionale di riferimento, dal momento che nel caso di silenzio da parte dell'interessato, detto preavviso diventa provvedimento definitivo e, quindi, impugnabile.

22. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nelle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

23. TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE – ERRORI PALESI

Gli errori palesi, ai sensi dell'art 4 del Regolamento di esecuzione Ue n. 809/2014 sono errori di compilazione della domanda di aiuto/pagamento, compiuti i n buona fede dal richiedente che possono essere individuati agevolmente, nella domanda di aiuto/pagamento (documenti allegati, dichiarazioni, etc.).

L'errore palese può essere rilevato direttamente dal Servizio Territoriale competente per territorio oppure segnalato per iscritto da parte del richiedente ed inoltrata al Servizio Territoriale.

Il richiedente deve dimostrare che si tratta di un errore palese e richiederne la correzione.

L'errore palese non ha mai un'accezione sistematica: per ogni caso devono essere valutate tutte le informazioni disponibili per arrivare alla convinzione che il richiedente abbia agito in buona fede e che non vi sia negligenza, frode o disonestà.

L'errore palese si può rilevare in primo luogo in sede di controllo amministrativo sulla coerenza dei documenti e delle informazioni a sostegno della domanda aiuto/pagamento (documenti allegati, dichiarazioni, etc.).

Il riconoscimento dell'errore palese comporta la non applicabilità delle sanzioni.

Il riconoscimento dell'errore palese può avvenire solo prima della comunicazione di ammissibilità all'aiuto.

24. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nelle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

25. IMPIGNORABILITA' DELLE SOMME LA CUI EROGAZIONE È AFFIDATA ALL'OP AGEA

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nelle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

26. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C.

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nelle istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

27. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge n. 241/1990, gli interessati possono avvalersi del diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento inoltrando la richiesta direttamente all'Ente che li ha approvati.

28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per la misura degli investimenti è il Servizio Territoriale, competente per territorio, salvo diversa disposizione per delega.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) 1308/2013 – all'art. 50) è l'Ufficio Domanda Unica e OCM.

29. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC

qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente AL Servizio territoriale competente per territorio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

30. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 19 del Reg. CE 555/2008.

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito di ammissibilità o di non ammissibilità, all'aiuto viene effettuata dal Servizio Territoriale competente per territorio.

I termini inerenti la procedura di liquidazione si concludono, per gli investimenti annuali e per gli anticipi relativi alle domande biennali, entro il 15 ottobre 2019, per gli investimenti biennali a saldo entro il 15 ottobre 2020, date di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario.

31. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196 DEL 2003

Il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), - istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i, - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o l'aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende e la presentazione di istanze per la richiesta di aiuti, erogazioni, contributi e premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA). La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00185 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

	esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.
Diritti dell'interessato	L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti, quali: 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2) ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3) ottenerne: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei propri dati personali, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) opporsi: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica e l'integrazione, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy. Titolare del trattamento dei dati è l'Agea, con sede in Via Palestro n. 81, 00185 Roma; l'elenco dei responsabili è disponibile presso la sede dell'Agenzia. Per l'esercizio dei diritti degli interessati, attesa la procedura indicata al precedente punto e) l'indirizzo di posta elettronica è il seguente privacy@agea.gov.it

32. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In merito a tutte le domande presentate per la misura "Investimenti", nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere e accettare.

33. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa elencata nel presente allegato, alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 e successivi Decreti di modifica, Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi Decreti di modifica, istruzioni Operative Agea n. 70 Prot .n. 0094175 del 03 dicembre 2018 e successive circolari di Coordinamento e/o Istruzioni Operative, che dettano le modalità operative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande pagamento anticipo e saldo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 1

OCM Vino - Campagna 2018/2019.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "***Realizzazione di punti vendita e sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale***".

n.	Descrizione intervento
1	Erogazione per la mescita del vino ed accessori
2	Scaffali per esposizione vino
3	Serbatoi ad uso esclusivo per la mescita del vino e accessori
4	Mobilio per degustazione vino
5	Mobilio per esposizione bottiglie
6	Sedie o poltroncine
7	Banco mescita - somministrazione
8	Pedana per retrobanco
9	Frigo
10	Lavabicchieri o lavastoviglie
11	lavelli
12	Tavoli
13	Pensili o mensole
14	Vetrine espositive vino
15	Cantinetta vino frigo
16	Max 1 Pc desktop o notebook completo di stampante, scanner e fax
17	Max 1 video
18	Attrezzatura per illuminazione
19	Registratore cassa
20	Abbigliamento dedicato per punto vendita
21	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
22	Ristrutturazione e ammodernamento impianti dei locali destinati alla realizzazione del punto vendita o sale degustazione extra aziendale
23	Spese generali (max 5 %) per acquisto di attrezzature e arredo
24	Spese generali (max 10 %) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "*Investimenti* " – Campagna 2018/2019**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 2

OCM Vino - Campagna 2018/2019.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 2 **Attività di e-commerce – "*Cantina virtuale*".**

n.	Descrizione intervento
1	Progettazione e realizzazione area e-commerce.
2	Creazione grafica delle pagine web.
3	Creazione ambiente linguaggi di programmazione.
4	Acquisto dominio.
5	Acquisto database.
6	Creazione moduli vetrina, tracciabilità delle etichette, newsletter, custom template, banner, programmazione contenuti, gestione contenuti multilingua, gestione ordini, indicizzazione, gestione clienti.
7	Creazione modulo piattaforma per la gestione e sicurezza dei dati e delle transazioni.
8	Creazione di applicazione o programma inerente il settore del vino per il supporto alla azienda da installare su dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc…).
9	Spese generali (max 5 %) (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "Investimenti " – Campagna 2018/2019;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 3

OCM Vino - Campagna 2018/2019.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room**" (*locale destinato all'esposizione del vino*).

n.	Descrizione intervento
1	Barriques (in numero massimo di 5, con la sola ed esclusiva funzione espositiva)
2	Scaffali per esposizione vino
3	Mobilio per esposizione bottiglie
4	Sedie o poltroncine
5	Pensili o mensole
6	Vetrine espositive vino
7	Attrezzatura per illuminazione
8	Ristrutturazione e ammodernamento impianti dei locali per la realizzazione dello show-room
9	Dispositivi di protezione individuali per tutti gli operatori che operano in cantina
10	Abbigliamento dedicato per show-room
11	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
12	Spese generali (max 5 %) per acquisto di attrezzature e arredo
13	Spese generali (max 10 %) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "Investimenti " – Campagna 2018/2019;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 4

OCM Vino - Campagna 2018/2019.
Misura "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura "investimenti" relativo al piano nazionale di sostegno vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche**".

1	Macchinari (*), impianti e attrezzature afferenti alla fase post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali.
2	Realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali
3	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
4	Spese generali (max 5 %) per acquisto di macchinari/attrezzature
5	Spese generali (max 10 %) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale per la realizzazione/adeguamento delle piattaforme logistiche (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

***** Nella voce macchinari, impianti sono escluse autovetture, trattrici e similari (targate e non).

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: Piano Nazionale di Sostegno – OCM Vino Misura "Investimenti" – Campagna 2018/2019;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(Art. 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ e residente nel comune di _____ Prov _____

C.A.P. _____ in via/piazza _____ n. ____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ cell. _____

email _____

nella sua qualità di (1) _____ della (2) _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____

e sede legale nel comune di _____ Prov . _____ C.A.P. ____

in via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli arti. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda di aiuto n. _____ per la Misura "Investimenti" nella campagna 2018/2019, di cui al regolamento (CE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e loro ss.mm. e ii.

DICHIARA

1) che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno analoghe attrezzature presenti in azienda (vedi regolamento UE n. 1149/2016 all'art. 33 paragrafo 3);
2) di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
3) che per la realizzazione degli interventi non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
4) di non aver percepito per le operazioni ad investimento, proposte nella domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013;
5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
6) che quanto esposto nella domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
7) di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000;
8) di possedere la capacità tecnico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e possedere una redditività economica tale da permettere il completamento dell'investimento proposto;
9) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
10) di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg. (UE) n. 2018/273 e 2018/274, ovvero di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
11) di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla predetta presentazione oppure di non aver presentato le predette dichiarazioni obbligatorie per cause di forza maggiore documentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e ai sensi dell'art. 2) paragrafo 2) del Reg. UE n. 1306/2013. *Le richieste di riconoscimento di un caso di forza maggiore non sono ammissibili se pervengono all'autorità competente (Regione) oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data dell'evento - articolo 4 del regolamento UE 640/2014;*
12) che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
13) che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero, sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto 11;
14) che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai precedenti punti 11 e 12;

Che gli immobili su cui si intende realizzare gli investimenti proposti nella citata domanda, come risultante dal proprio fascicolo aziendale aggiornato, sono condotti a titolo di:

☐ proprietà (*);

ovvero,

☐ usufrutto (*);

ovvero,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

☐ contratto di affitto del …….. e registrato il …… con numero …… con scadenza prevista il ……, contenente la clausola con la quale il proprietario acconsente all'esecuzione dei lavori, a presentare domanda di aiuto ai sensi del presente avviso e a riscuotere il relativo aiuto previsto (*);

ovvero,

☐ contratto di affitto del …… e registrato il …….. con numero …….. con scadenza prevista il …….. corredato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del/dei proprietario/i che dichiara/dichiarano di essere a conoscenza degli investimenti proposti e ne autorizzano l'esecuzione a presentare domanda di aiuto ai sensi del presente avviso e a riscuotere il relativo aiuto previsto (*);

DICHIARA

☐ Che, al momento della presentazione della domanda, la suddetta impresa impiega n……..persone (*);

ovvero,

☐ Che la suddetta impresa, al momento della presentazione della domanda, non impiega personale (*);

DICHIARA

Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini,

☐ di aver presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in data …… al comune di…… Prov. (……) per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento/ristrutturazione immobile censito all'Agenzia del Territorio al Foglio …….. Particella …….. del comune di ……Prov. (…….) (*);

ovvero,

☐ di essere in possesso di Permesso di Costruire n. …… rilasciato dal comune di …….. Prov. (….) per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento/ristrutturazione immobile censito all'Agenzia del Territorio al Foglio …….. Particella …….. del Comune di …… Prov (……) (*).

DICHIARA

☐ Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini anche accessorie, l'immediata cantierabilità degli interventi strutturali oggetto di domanda di aiuto. A tale fine allega la dichiarazione del tecnico progettista…… sottoscritta in data ……..(*);

DICHIARA

☐ di essere a conoscenza degli impegni riguardante gli adempimenti legati alla presentazione della domanda di aiuto e di pagamento, nonché, in caso dì finanziamento, a non distogliere dalla prevista destinazione e a non alienare per almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo dell'aiuto, gli interventi ammessi a contributo pubblico (impianti fissi, macchinari e attrezzature mobili, area e-commerce).

DICHIARA

☐ di essere consapevole che la Regione procederà ad acquisire le informazioni prescritte dalla normativa antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, nonché le informazioni relative al documento unico sulla regolarità contributiva.

DICHIARA

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli arti. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda dì aiuto n. …… per la Misura "Investimenti" nella campagna 2018/2019, di cui al regolamento Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 e loro ss.mm. e ii.
Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data ……

Il Dichiarante

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto a! ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

Firma

(*) Contrassegnare con il simbolo X la casella riportante la dichiarazione interessata ovvero sottoscrivere le sole opzioni di interesse eliminando dal modello quelle che non interessano.
1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante".
2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 6

OCM Vino - Campagna 2018/2019.
Misura "Investimenti"

Oggetto: Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" relativo al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 – D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche, istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018.

DOCUMENTO DI DETTAGLIO.

Trasmissione dei riferimenti di dettaglio relativi alla presentazione della domanda di aiuto per la Misura "Investimenti"- Campagna 2018/2019.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ e residente nel comune di _____ Prov _____

C.A.P. _____ in via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Tel. _____ cell. _____

email _____

nella sua qualità di [1] _____ della [2] _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____

e sede legale nel comune di _____ Prov . _____ C.A.P. _____

in via/piazza _____ n. _____

Comunica

1. di aver rilasciato sul portale SIAN la domanda di aiuto n. _____ in data _____;
2. che la domanda di aiuto è stata rilasciata mediante (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione Puglia): _____
   tel. _____ cell. _____email:_____;

Luogo - data _____ Firma _____

Si allega copia del documento di riconoscimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 7

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

Fax: 080 5409510

e-mail: vitivinicolo@regione.puglia.it

e-mail-Pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **OCM Vino - Misura "Investimenti" - Campagna 2018/2019**
RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____il_____ , residente in_____

Via_____ n°____- CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____

Prov. _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, da Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2018/2019, relative alla **Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Timbro e firma

Allegati:
- **Documento di riconoscimento**
- ***Elenco Ditte - CUAA***
- ***Mandato/delega n°_____ Ditte***
- ***Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____- P.IVA: _____

CUAA: _____

Titolare di **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo,** ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013, D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. modifiche, istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, per la predetta misura – campagna 2018/2019.

DELEGA

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____n° _____- cap. _____

CF: _____

Iscritto al N°_____ dell'Albo del _____

_____ Prov._____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

alla **Compilazione - Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo** - **Campagna 2018/2019**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della **domanda Misura "Investimenti" - Campagna 2018/2019.**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996

_____lì _____

Firma

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Revoca dal precedente tecnico o CAA**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Elenco Ditte – **Domanda Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Campagna 2018/2019,** ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013; D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. modifiche, istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, che detta le modalità operative per la predetta misura.

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro e firma
del Tecnico Incaricato

____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 8

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA D.U.R.C.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) in via _____ n. ___, C.F. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale ed operativa nel Comune di _____ (_____) alla via _____, Codice Fiscale _____ e partita I.V.A. _____ - settore: _____

E-mail _____

E-mail PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

ai fini della regolarità contributiva D.U.R.C. dell'Azienda _____ _____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INPS
- sede di _____ (_____) matricola n. _____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INAIL
- sede di _____ (_____) codice n. _____

Si sottoscrive con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

_____ il _____

Firma

_____

Si allega copia del documento di riconoscimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 9

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____
provincia _____ il _____ residente_____
via/piazza_____ n° ___ in
qualità di _____ della
società _____ partita IVA/Codice Fiscale _____ con sede
in _____ provincia _____ cap _____
via/piazza_____ n° ___
telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
denominazione _____
forma giuridica _____ codice fiscale/partita IVA _____ sede _____
data di costituzione _____ capitale sociale _____ di cui versato _____ sedi secondarie e unità locali _____
_____
_____
_____

- che l'oggetto sociale è _____
_____
_____
_____
_____
_____

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% ed

abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
  (compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% propr.tà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% propr.tà

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

- **che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere** nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 *(codice in materia di protezione dei dati personali)* che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante[9]
_____
_____

[9] (allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000).
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il dichiarante **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ Prov. (__) il _____ residente a _____ via/piazza n. _____ in qualità di _____ della società _____
indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 11

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Terreni agricoli

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____ nato a _____ (_____) il____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° _____

oppure:

rappresentante legale della ditta _____

C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Misura Investimenti (Reg Ue 1308/2013 art. 50) n._____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che alla data odierna

☐ **conduce terreni agricoli** a qualsiasi itolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

☐ **NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, al Servizio Territoriale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo, Data

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 12

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

autocertificazione della comunicazione antimafia

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

A (Ente interessato) di

_____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____il _____ residente a _____ Prov. _____ in via/piazza _____ _____ n. ____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (2)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 13

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della Società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per "**familiare convivente**" si intende "**chiunque conviva**" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

ALLEGATO 14

Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

1. *Dati identificativi dell'impresa*

Denominazione o ragione sociale ……

Indirizzo della sede legale .....

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA .....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa …….....

2. *Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)*

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella di cui al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
☐ Impresa associata	Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.
☐ Impresa collegata	

3. *Dati che determinano la categoria d'impresa*

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(**) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?	☐ No
	☐ **Sì** [in tal caso compilare e allegare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente (1)).

Luogo e data

Firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

I. *TIPI D'IMPRESE*

La definizione delle PMI (1) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante (2).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni (3);
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata (4).

Tipo 2: L'impresa associata

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata (4).

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.
(2) Definizione, articolo 3.
(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):
  a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'at- tività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1 250 000 euro;
  b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
  d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti. (Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).
(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.
  - In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisi- che che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
  - In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati ([5]) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO (7)

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

(5) Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

(6) Definizione, articolo 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Allegato alla dichiarazione

Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate (1) (cfr. nota esplicativa)

- Periodo di riferimento (2):
-

	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [*riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B* (3)]			
2. Dati (2) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate *(riporto dalla tabella A dell'allegato A)*			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [*riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B*]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la categoria d'impresa».

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Allegato A

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa associata (indicare denominazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.
(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:
Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA

Denominazione o ragione sociale .....

Indirizzo della sede sociale.....

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA .....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa .....

2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata (1). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella *A* dell'allegato A.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.
(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

Allegato B

Imprese collegate

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

☐ **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B(1)]

☐ **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese trami- te consolidamento [tabella B(2)].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento (1).

B) I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B (1)

Tabella B(1)

	Effettivi (ULA) (*)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
Totale			

(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare denominazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di iscrizione registro imprese e partita IVA**	**Nome e cognome del legale rappresentante**
A.			
B.			
C.			
D.			
E.			

NB: le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Tabella B (2)

Impresa n.:	Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Scheda di collegamento - N. ____
(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione dell'impresa

Indirizzo della sede sociale.....

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA .....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa .....

2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella tabella B(2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 dicembre 2018, n. 1391

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.7/2017 - "Diritti a Scuola" - Precisazioni in merito al termine finale per l'eleggibilità della spesa di cui al punto 28. e 29. dell'A.U.O. - (V).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Visto l'avviso n.7/2017 - "*DIRITTI A SCUOLA*", approvato con DGR n.2252 del 21/12/2017, pubblicata in BURP n.8 del 16/01/2018 e 9 del 18/01/2018;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "*LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA PUGLIESE, DA REALIZZARSI ATTRAVERSO AZIONI DI RECUPERO E/O DI RAFFORZAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018*", prot. n.0000007 del 26 gennaio 2018;

Visto il Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Puglia del 19/03/2018 per la definizione delle modalità operative per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n.178 del 22/02/2018, pubblicata in BURP n.31 del 01/03/2018, avente ad oggetto l'approvazione delle graduatorie relative al predetto avviso;

Visto lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n.402 del 11/04/2018 e rettificato con A.D. n.432 del 26/04/2018 (BURP n.61 del 03/05/2018);

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Responsabile del procedimento e dalla Dirigente, da cui risulta che:

In coerenza con una delle priorità di investimento previste dal nuovo Regolamento FSE-10.i) "*Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità …*" relativa all'OT X del nuovo POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale*", con **D.G.R.** n.**2252** del **21/12/2017** - pubblicata sul **BURP** n.**8** del **16/01/2018** e **9** del **18/01/2018** - la Giunta regionale ha approvato lo schema di Avviso n.**7/2017** - "***DIRITTI A SCUOLA***" per un finanziamento complessivamente pari ad € 30.000.000,00. Con successivo Atto Dirigenziale n.**178** del **22/02/2018**, pubblicato sul BURP n.31 del 01/03/2018, sono state approvate le graduatorie con cui si è proceduto a finanziare le n.**167** proposte progettuali idonee per un importo complessivamente pari ad **€ 25.419.355,35**, mentre con A.D. n.402 del 11/04/2018 - rettificato con A.D. n.432 del 26/04/2018 (BURP n.61 del 03/05/2018) - è stato approvato lo schema del relativo Atto Unilaterale d'Obbligo.

Con riferimento al termine finale del periodo di eleggibilità della spesa (cioè il termine ultimo entro cui il beneficiario deve effettivamente sostenere detta spesa per poter vantare il diritto al rimborso) la Sezione

Formazione Professionale ha verificato che l'Atto Unilaterale d'Obbligo non indica una data certa: al punto ***29***. è previsto che "*saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute, effettuate e quietanzate entro i termini previsti al precedente punto 28.*" il quale, a sua volta, individua solo l'impegno del beneficiario "*ad inviare **trimestralmente** (entro il giorno **10** di **Marzo, Giugno, Settembre** e **Dicembre**) **la certificazione delle spese completa** di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali*".

In considerazione di ciò la Sezione Formazione Professionale,

- visto che ad oggi non sono state richieste ed erogate le somme relative al pagamento intermedio;
- preso atto che la D.G.R. n.2252 del 21/12/2017, con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Avviso n.**7**/**2017** - "***DIRITTI A SCUOLA***", ha stanziato le quote relative al pagamento intermedio - pari al 25% degli importi ammessi a finanziamento - ancorandole all'esercizio finanziario 2019 e, dunque, rendendole effettivamente pagabili soltanto a partire da gennaio 2019;
- verificato che l'Atto Unilaterale d'Obbligo ha validità fino al 30/04/2019 (punto ***32***.);
- appurato che il 30/04/2019 rappresenta anche il termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finanziaria finale degli interventi formativi finanziati a valere sull'Avviso n.**7**/**2017** (punto ***29***.);

con il presente Atto **intende fissare al 30/04/2019 il termine finale per l'eleggibilità della spesa.**

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ **di prendere atto** e **confermare** quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ **di fissare al 30/04/2019 il termine finale per l'eleggibilità della spesa riferita agli interventi formativi finanziati a valere sull'Avviso n.7/2017** - "***DIRITTI A SCUOLA***"**.**

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, composto da complessive n.**3** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione *"Amministrazione Trasparente"*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2018, n. 1491

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" - A.D. n.1386 del 03/12/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018, di approvazione dell'Avviso n.7/FSE/2018 "Tutto a Scuola" - Precisazioni, errata corrige Avviso ed A.U.O. e proroga del termine ultimo per la presentazione delle candidature - (V).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n.67 *(Legge di stabilità regionale 2018);*

Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*;

Vista la D.G.R. n.38 del 18/01/2018 di approvazione del "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020*" previsti dall'art. 39, c. 10, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.678 del 24/04/2018 di approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2017;

Vista la D.G.R. n.**2195** del **29**/**11**/**2018** di "*Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR - Approvazione Studio metodologico su Unità di Costo Standard - Approvazione dei contenuti generali del correlato Avviso Pubblico - Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-20, ai sensi dell'Art. 51, co. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Visto l'A.D. n.**1386** del **03**/**12**/**2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06**/**12**/**2018**, di Approvazione dell'Avviso Pubblico n.7/FSE/2018 "***Tutto a Scuola***", dei relativi allegati e schema di Atto Unilaterale d'Obbligo in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018;

Vista la relazione di seguito riportata:

Coerentemente con la strategia di Europa 2020 e con gli obiettivi strategici del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 relativi all'Asse **X**, obiettivo specifico **10.2** "*Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*", in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'A.D. n.**1386** del **03**/**12**/**2018** - pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06**/**12**/**2018** - di adozione dell'Avviso Pubblico n.**7**/**FSE**/**2018** "***Tutto a Scuola***" con un finanziamento complessivamente pari ad € **25.000.000,00**.

In merito sono stati, in seguito, rilevati i seguenti errori materiali:

Nel corpo dell'Avviso i riferimenti alla figura dell'Esperto **Orientatore** appaiono spesso associati alla locuzione "***scolastico e professionale (riservato alle terze classi delle scuole secondarie di I grado)***".
Preso atto che l'espressione, impropriamente riportata, potrebbe ingenerare dubbi su efficacia o funzioni dell'intervento rispetto ad alcune tipologie di Scuole, con il presente provvedimento l'Amministrazione intende precisare che il proponimento originario e più autentico dell'Avviso è - e resta - quello di affidare all'Esperto in parola attività di orientamento "***scolastico***" negli Istituti scolastici in genere, fatta eccezione per le terze classi della scuola secondaria di I grado nelle quali lo stesso svolgerà anche attività di orientamento "***professionale***".

Con riferimento alla possibilità di destinare alle Scuole per l'Infanzia alcune ore di "*LINGUA INGLESE DI BASE*" nell'ambito della Sezione C si è rilevato che, nel corpo dell'Avviso, detta opzione parrebbe quasi limitata ai Comprensivi.
Invero, tutte le Scuole per l'Infanzia possono beneficiare delle ore di "*LINGUA INGLESE DI BASE*"; a riprova di ciò basti considerare che uno degli "***Obiettivi e finalità generali***" cui si ispirano la DGR 2195/2018 e l'A.D. n.1386/2018 con l'Avviso - specifico e diretto strumento attuativo della DGR - **è**, senza distinzioni di sorta, proprio *"la valorizzazione dell'insegnamento della LINGUA INGLESE DI BASE all'interno delle Scuole per l'Infanzia*" (DGR p. 5; AD p. 3; Avviso, p. 6).
Con il presente atto, dunque, la Sezione F.P. intende confermare che le opzioni relative alla *"LINGUA INGLESE DI BASE*" nell'ambito della Sezione C (e i relativi vincoli) vanno riferiti a qualsiasi Scuola per l'Infanzia del territorio regionale.

Si è rilevata, inoltre, un'inesattezza incidente sull'anno di riferimento dei termini dei punti 30. (p. 5) e 34. (p. 8) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che, per errore manifesto, risulterebbero datati all'anno 2018 e non, invece, al 2019; in merito l'Amministrazione conferma che detti termini non possono che intendersi correttamente fissati al 31/08/**2019** (p. 5, 30.) e 31/10/**2019** (p. 8, 34.) e ne dispone la conseguente rettifica nei relativi punti dell'A.U.O..

Al quarto punto dell'elenco di costi ammissibili della voce "ALTRE SPESE" (Avviso, p. 16; All. A2, p. 9), il costo per eventuali ore aggiuntive effettuate *"… per la gestione delle attività e la promozione dell'iniziativa presso comunità locali e famiglie*" risulta impropriamente legato al personale "***amministrativo***" dell'Istituto scolastico.
Considerato che l'aggettivo appare ingiustamente riduttivo e potenzialmente lesivo rispetto alla schiera - piuttosto variegata - di risorse umane da impegnare nelle attività, al fine di non mortificare ruoli e professionalità di ciascuno con il presente atto l'Amministrazione intende rettificare l'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***" elidendo l'aggettivo "***amministrativo***" dal quarto punto dell'elenco di costi ammissibili della voce "ALTRE SPESE" (Avviso, p. 16; formulario, p. 9), estendendo l'ammissibilità del costo a tutto il personale impegnato nella realizzazione dell'intervento.

Infine, alla luce delle istanze di proroga del termine di presentazione delle domande e considerati i tempi tecnici necessari per la convocazione degli organi collegiali d'Istituto al fine di deliberare la partecipazione all'Avviso, con l'adozione del presente provvedimento la scrivente Amministrazione intende prorogare il termine ultimo di presentazione delle candidature fino alle ore **13.00** del giorno **11/01/2019**.

Si da atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i.

in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di **precisare** che l'Esperto esterno in **Orientamento** nell'ambito della Sezione E dell'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***", realizza attività di orientamento "***scolastico***" negli Istituti scolastici in genere, fatta eccezione per le terze classi della scuola secondaria di I grado nelle quali lo stesso svolge anche attività di orientamento "***professionale***";
- di **confermare** che **tutte le Scuole per l'Infanzia** del territorio regionale **possono beneficiare** di parte delle ore/unità di apprendimento nell'ambito del modulo di Lingua Inglese (*"**LINGUA INGLESE DI BASE***") della Sezione C;
- di **confermare**, altresì, l'errore manifesto sulla datazione dei termini dei punti 30. e 34. dell'AUO (pagg. 5 e 8) e di disporne la rettifica fissandoli rispettivamente al 31/08/**2019** (pag. 5 AUO, 30.) e al 31/10/**2019** (pag. 8 AUO, 34.);
- di **rettificare** l'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***" e i relativi allegati elidendo l'aggettivo "***amministrativo***" dal quarto punto dell'elenco di costi ammissibili della voce "ALTRE SPESE" (Avviso p. 16; All. A2 - Formulario, p. 9), estendendo l'ammissibilità del costo a tutto il personale impegnato nella realizzazione dell'intervento;
- di **prorogare** il termine ultimo per la presentazione delle candidature fino alle ore **13.00** del giorno **11/01/2019** al fine di garantire i tempi tecnici necessari per convocare gli organi collegiali d'Istituto;
- di **disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da complessive n.**3** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nella sezione dedicata all'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** "***TUTTO A SCUOLA***";
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2018, n. 1492

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 546/2016 e s.m.i." – Rettifiche- Modifica e integrazione dell' Atto unilaterale d'obbligo approvato con A.D. n. 1146/2016.

la Dirigente del Servizio Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015;

Vista la relazione di seguito riportata:

con Deliberazione n. 936 del 06/07/2016 e s.m.i., la Giunta, al fine di sostenere le imprese nel realizzare percorsi formativi atti a rafforzare le competenze del proprio capitale umano, ha approvato lo schema di avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali" autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad apportare rettifiche e/o modifiche allo schema di avviso, qual'ora ne ricorrano le condizioni, considerato il carattere innovativo dell'iniziative a seguito dell'adozione di unità di costo standard, delle modalità di presentazione delle istanze di candidatura , della gestione e realizzazione dei piani formativi attraverso la piattaforma dedicata.

La dirigente della Sezione Formazione Professione, con A.D. n. 564 del 06/07/2016 e ss.mm.ii., ha approvato l'Avviso Pubblico n.4/2016 "Piani Formativi aziendali" e con A.D. n.1146 del 22/12/2016 il relativo schema di Atto unilaterale d'obbligo disciplinando le modalità di attuazione dei piani finanziati a valere sull'avviso.

Alla luce dell'esperienza acquisita, risulta opportuno modificare e integrare alcune parti del predetto atto unilaterale in funzione sia della realizzazione dell'attività formative da parte dei beneficiari che delle attività di verifica di regolare esecuzione e amministrativa contabile da parte dell'amministrazione regionale.

Inoltre, si reputa opportuno modificare le modalità di non riconoscimento finanziario previste per gli inadempimenti di cui al punto 9 dell'atto unilaterale, in considerazione degli errori procedurali che si sono riscontrati a seguito dell'adozione e dell'utilizzo della nuova modalità telematica di gestione dei piani formativi da parte dei beneficiari, nonché gli errori materiali riscontrati nell'atto unilaterale d'obbligo approvato, come di seguito specificato.

Il punto **4)** dell'AUO che riporta: "*avviare le attività entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente **atto** e a concludere le stesse entro 7 mesi, in caso di piano formativo di tipologia A), ovvero entro 12 mesi, in caso di piano formativo di tipologia B e C. Nel conteggio è escluso il mese di agosto*" viene **modificato e sostituito** come segue: "*avviare le attività entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione del presente atto digitalmente sottoscritto e a concludere le stesse entro 7 mesi, in caso di piano formativo di tipologia A), ovvero entro 12 mesi, in caso di piano formativo di tipologia B e C. Nel conteggio è escluso il mese di agosto".*

Il punto **6)** al penultimo capoverso riporta: *il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e didattica, il personale docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito allegando Curriculum vitae del personale subentrante";* viene **rettificato ed integrato** come segue: *"il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e/o didattica, il personale docente e non docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito allegando Curriculum vitae del personale subentrante entro il limite massimo del 50% del personale indicato nel PFA approvato".*

L'ultimo capoverso del medesimo punto viene integrato come segue: "*Il finanziamento di cui al presente atto, pena il disconoscimento dello stesso, è subordinato alla persistenza dei requisiti dichiarati in fase di candidatura durante tutta la fase di realizzazione dell'attività finanziata".*

Il punto **8)** riporta: *"comunicare entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto. In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso la procedura telematica entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto.*

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa".

La compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. In caso di non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti,tutor,*discenti*) l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.

Il predetto punto viene **integrato e sostituito come segue** : *"comunicare entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica, al* ***fine di garantire alla Regione Puglia le prescritte verifiche di regolarità dell'esecuzione dell'operazione****. In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata,* ***dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso la procedura telematica entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto, annullando e riprogrammando l'attività prevista attraverso l'apposita funzione.***

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa".

I*n caso di mancato funzionamento della piattaforma,* ***entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto****, il soggetto attuatore dovrà* ***comunicare l'annullamento dell'intervento programmato*** *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it.*

Il punto 9 riporta): "*scansionare ed inviare, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività dei discenti, docenti e tutor e per le attività formative individuali (FAD) il foglio registro Fad individuale dell'attività svolta dall'allievo. La violazione della predetta previsione, alterando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa.*

In caso di mancata funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia fotostatica del registro didattico unitamente a dichiarazione del legale rappresentante e/o del tutor al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it in modo che la circostanza, una volta ripristinata la funzionalità del Sistema, possa essere validamente inserita;

Il predetto punto viene **modificato ed integrato come segue** come segue:

"scansionare ed inviare, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività

dei discenti, docenti e tutor e per le attività formative individuali (FAD) il foglio registro Fad individuale dell'attività svolta dall'allievo.
In caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore, nell'ambito della realizzazione della singola azione/ edizione formativa, agli obblighi di cui alla previsione sopra richiamata l'Amministrazione regionale:
- procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell'evento svolto qualora l'inadempimento si verifichi sino ad un massimo di tre volte;
- procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell'intera azione qualora l'inadempimento da parte del soggetto attuatore agli obblighi di cui alla previsione sopra richiamata si verifichi per la quarta volta, nell'ambito della realizzazione della singola azione/edizione formativa.
In caso di mancata funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia fotostatica del registro didattico unitamente a dichiarazione del legale rappresentante e/o del tutor al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it in modo che la circostanza, una volta ripristinata la funzionalità del Sistema, possa essere validamente inserita;

Saranno considerate valide le comunicazioni dei registri presenze inoltrate oltre le ore 24:00 del giorno di realizzazione dell'attività programmata a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato nel medesimo giorno di svolgimento dell'iniziativa.

La corretta compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale . La non completa e corretta compilazione del registro presenza determinerà il non riconoscimento del costo pubblico dell'evento formativo oggetto di verifica

I registri presenza saranno oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. In caso di non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti, tutor, discenti*) l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.*

Il punto **11)** riporta : *"giornalmente o entro la fine di ciascun mese, procedere alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante nel mese precedente, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/ docenti/tutor presente nell'apposita sezione, (Servizio telematico Gestione Registro Presenze);"*

Il predetto punto viene **modificato come segue** come segue: *"giornalmente, procedere alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/ docenti/tutor presente nell'apposita sezione, (Servizio telematico Gestione Registro Presenze);"*

Il punto **11)** riporta:*"mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Libro soci; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; etc.)"*

Il predetto punto viene **integrato come segue** come segue:

"mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Libro soci; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; etc.). Custodire presso la sede di svolgimento dell'attività e mettere a disposizione, durante le visite in loco, i registri giornalieri originali delle attività già realizzate"

Il punto **12)** riporta: " *al termine dell'attività di ciascun azione formativa ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al paragrafo M) "Modalità di determinazione del contributo pubblico dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione:*

Il predetto punto viene **modificato e integrato come segue "***entro 45 giorni dal termine dell'attività di ciascun azione formativa, ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al paragrafo*

M) "Modalità di determinazione del contributo pubblico dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione"

Con riferimento alla documentazione da produrre a conclusione di ciascun azione formativa, il medesimo punto viene **specificato ed integrato come segue:**

- *rendicontazione del cofinanziamento privato a costo reale nell'intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso (prospetti riepilogativi del costo orario aziendali di ciascun dipendente, cedolini paga, Bonifici dei pagamenti degli stipendi con relativi estratti conto estratto, modelli F24 quietanzati con distinta analitica di ritenute e versamenti INPS/INAIL, riferita a ciascun lavoratore e relative agevolazioni contributive, dichiarazioni redditi per gli imprenditori ovvero ulteriore documentazione amministrativo-contabile relativa ai pagamenti effettuati, Libro unico del Lavoro dei lavoratori che hanno partecipato al corso);*
- *Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/00, di ciascun partecipante all'iniziativa di autorizzazione al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.*

Il punto **23)** alla lettera a) viene **rettificato e integrato** come segue:

- *"polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016); in fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati facendo riferimento al termine di conclusione del piano formativo visualizzabile nella sezione della piattaforma.*

  In caso di richiesta di proroga del termine di conclusione del piano formativo approvato dovrà essere prodotta appendice alla polizza presentata con la richiesta di acconto che estenda il termine di validità su indicato

Dopo il punto **31)** il capoverso **"***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 30 giorni dalla conclusione delle attività formative***"**

Viene **modificato come segue "***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 45 giorni dal termine di conclusione delle attività formative***"**

Con il presente atto si provvede a rettificare, modificare e integrare l'atto unilaterale d'obbligo approvato con AD 1146/2016 come sopra specificato. Le predette modifiche, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 1146/2016, non dovranno essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo. La pubblicazione in Burp del presente provvedimento costituisce unica notifica agli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare, modificare ed integrare l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con Ad 1146/2016, come di seguito specificato:

Punto 4): "*avviare le attività entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente **atto** e a concludere le stesse entro 7 mesi, in caso di piano formativo di tipologia A), ovvero entro 12 mesi, in caso di piano formativo di tipologia B e C. Nel conteggio è escluso il mese di agosto"* viene **modificato e sostituito** come segue: "*avviare le attività entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione del presente atto digitalmente sottoscritto e a concludere le stesse entro 7 mesi, in caso di piano formativo di tipologia A), ovvero entro 12 mesi, in caso di piano formativo di tipologia B e C. Nel conteggio è escluso il mese di agosto".*

Punto 6) penultimo capoverso :"*il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e didattica, il personale docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito allegando Curriculum vitae del personale subentrante";* viene **rettificato ed integrato** come segue: *"il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e/o didattica, il personale docente e non docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito allegando Curriculum vitae del personale subentrante entro il limite massimo del 50% del personale indicato nel PFA approvato".*

Punto 6)ultimo capoverso viene **integrato** come segue: "*Il finanziamento di cui al presente atto, pena il disconoscimento dello stesso, è subordinato alla persistenza dei requisiti dichiarati in fase di candidatura durante tutta la fase di realizzazione dell'attività finanziata".*

Punto 8): *"comunicare entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto. In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso la procedura telematica entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto. La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa".*

*La compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale .In caso di non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti,tutor,*discenti*) l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.*

viene **integrato e sostituito come segue** : *"comunicare entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica, al **fine di garantire alla Regione Puglia le prescritte verifiche di regolarità dell'esecuzione dell'operazione**. In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, **dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso la procedura telematica entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto, annullando e riprogrammando l'attività prevista attraverso l'apposita funzione.***

*La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa".**In caso di mancato funzionamento della piattaforma, **entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto**, il soggetto attuatore dovrà **comunicare l'annullamento dell'intervento programmato** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it.*

Punto 9):*"scansionare ed inviare, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività dei discenti, docenti e tutor e per le attività formative individuali (FAD) il foglio registro Fad individuale dell'attività svolta dall'allievo. La violazione della predetta previsione, alterando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa.*
In caso di mancata funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia fotostatica del registro didattico unitamente a dichiarazione del legale rappresentante e/o del tutor al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it in modo che la circostanza, una volta ripristinata la funzionalità del Sistema, possa essere validamente inserita; **viene modificato ed integrato come segue:***"scansionare ed inviare, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività dei discenti, docenti e tutor e per le attività formative individuali (FAD) il foglio registro Fad individuale dell'attività svolta dall'allievo.*

In caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore, nell'ambito della realizzazione della singola azione/ edizione formativa, agli obblighi di cui alla previsione sopra richiamata l'Amministrazione regionale:
- procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell'evento svolto qualora l'inadempimento si verifichi sino ad un massimo di tre volte;
- procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell'intera azione qualora l'inadempimento da parte del soggetto attuatore agli obblighi di cui alla previsione sopra richiamata si verifichi per la quarta volta, nell'ambito della realizzazione della singola azione/edizione formativa. In caso di mancata funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia fotostatica del registro didattico unitamente a dichiarazione del legale rappresentante e/o del tutor al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it in modo che la circostanza, una volta ripristinata la funzionalità del Sistema, possa essere validamente inserita;Saranno considerate valide le comunicazioni dei registri presenze inoltrate oltre le ore 24:00 del giorno di realizzazione dell'attività programmata a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato nel medesimo giorno di svolgimento dell'iniziativa.

La corretta compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale . La non completa e corretta compilazione del registro presenza determinerà il non riconoscimento del costo pubblico dell'evento formativo oggetto di verifica
I registri presenza saranno oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. In caso di non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti, tutor, discenti) l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.

Punto 10):*"giornalmente o entro la fine di ciascun mese, procedere alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante nel mese precedente, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/ docenti/tutor presente nell'apposita sezione, (Servizio telematico Gestione Registro Presenze);"* viene **modificato come segue** : *"giornalmente, procedere alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/ docenti/tutor presente nell'apposita sezione, (Servizio telematico Gestione Registro Presenze)"*

Punto 11):*"mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Libro soci; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; etc.)"*viene **integrato come segue**:*"mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Libro soci; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; etc.). Custodire presso la sede di svolgimento dell'attività e mettere a disposizione, durante le visite in loco, i registri giornalieri originali delle attività già realizzate"*

Punto 12):"*al termine dell'attività di ciascun azione formativa ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al paragrafo M) "Modalità di determinazione del contributo pubblico*

*dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione..."*viene **modificato e integrato come segue "***entro 45 giorni dal termine dell'attività di ciascun azione formativa, ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al paragrafo M) "Modalità di determinazione del contributo pubblico dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione".*Con riferimento alla documentazione da produrre a conclusione di ciascun azione formativa, il medesimo punto viene **specificato ed integrato come segue: "***rendicontazione del cofinanziamento privato a costo reale nell'intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso (prospetti riepilogativi del costo orario aziendali di ciascun dipendente, cedolini paga, Bonifici dei pagamenti degli stipendi con relativi estratti conto estratto, modelli F24 quietanzati con distinta analitica di ritenute e versamenti INPS/INAIL, riferita a ciascun lavoratore e relative agevolazioni contributive, dichiarazioni redditi per gli imprenditori ovvero ulteriore documentazione amministrativo-contabile relativa ai pagamenti effettuati, Libro unico del Lavoro dei lavoratori che hanno partecipato al corso); "Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/00, di ciascun partecipante all'iniziativa di autorizzazione al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i."*

Punto 23) lettera a) viene **rettificato e integrato** come segue:*"polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016); in fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati facendo riferimento al termine di conclusione del piano formativo visu**a**lizzabile nella sezione della piattaforma. In caso di richiesta di proroga del termine di conclusione del piano formativo approvato dovrà essere prodotta appendice alla polizza presentata con la richiesta di acconto che estenda il termine di validità su indicato".*

Dopo **il punto 31) il capoverso "***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 30 giorni dalla conclusione delle attività formative***" v**iene **modificato come segue "***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 45 giorni dal termine di conclusione delle attività formative***".**

- di dare atto che le modifiche rettifiche ed integrazioni sopra riportate, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto già determinato con A.D. n. 1146 del 22/12/2016, non dovranno essere riportate in appendice agli atti già sottoscritti ma verranno notificate agli interessati;
- di proporre in allegato l'atto unilaterale d'obbligo cosi come modificato, integrato e rettificato dal presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e relativo allegato a cura del Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, sul portale web www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine, più l'*Allegato "A"* composto da n. 10 pagina, per un totale complessivo pari a n. 18 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di attività formative finanziate dal POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 - approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, Asse prioritario X - Azione 10.6 - Avviso n. 4/2016 – "Piani Formativi Aziendali" approvato con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 (B.U.R.P. n 79 del 07/07/2016)

Estremi approvazione : A.D. n. XXX del XXXXX (Burp n. xxx del xxx)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____PROV(…) il GG-MM-AAA e residente in _____ Via _____ PROV(…) N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____
intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale ……..p.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore);
ovvero
intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore …….. dell'Ente/Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE ENTE/IMPRESA*, codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore), capofila del RTI/RTS come da scrittura privata autenticata trasmetta e agli atti della sezione Formazione Professionale, costituito dalle seguenti imprese/Organismo di formazione
1) *DENOMINAZIONE ENTE/IMPRESA*, codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____
2) *DENOMINAZIONE ENTE/IMPRESA*, codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Formazione Professionale - Via Corigliano n.1, CAP 70123 - ha ammesso a finanziamento, con atto dirigenziale n. xxxx del XXXX, pubblicato in BURP n. XXX del XXXXX, il piano formativo Codice pratica xxxxxxxxxx presentato il GG/MM/AAAA a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico n. 4/2016 *"Piani formativi aziendali"* approvato con atto dirigenziale n. **564 del 06/07/2016 e s.m.i.** pubblicato nel BURP **n 79 del 07/07/2016**;
- il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. 1 piano formativo indicato nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico n. 4/2016 ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo A dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;

- le attività legate al presente intervento sono gestite per via telematica attraverso i servizi attivi sul portale http://www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016
- il predetto portale costituisce l'ambiente utilizzato per gestire la registrazione delle azioni formative di cui al piano approvato e per il monitoraggio delle attività da parte della Regione Puglia;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;

SI IMPEGNA A

1. realizzare l'attività assegnata sotto riportata conformemente a quanto indicato nel piano approvato

Codice Pratica	
Codice CUP	
Denominazione Piano	
Sede svolgimento del piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore piano[1]	
Numero allievi	
Totale Monte ore allievi[2]	
n. imprese partecipanti	
Contributo Pubblico	
Cofinanziamento privato	
Costo totale	

garantendo il regolare svolgimento delle stessa ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento ivi descritti, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali;

2. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

[1] Totale ore unità formative delle azioni previste
[2] Sommatoria dei prodotti del *totale ore unità formative di ciascuna azione* per il numero degli allievi partecipanti a ciascuna azione.

3. **realizzare le azioni formative del piano nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal piano approvato, pena la revoca dell'intero finanziamento assegnato,** consapevole che:

   a. solo previa richiesta debitamente motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, potranno essere espressamente autorizzate, a parità di ore previste per ciascuna azione formativa, variazioni minime in termini di contenuti e/o ore delle singole Unità formative di cui si compone l'azione;
   b. solo previa richiesta debitamente motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, in caso di azioni rivolte ad un numero considerevole di destinatari finali e pertanto suddivise in più edizioni, potrà essere espressamente autorizzata la riduzione del numero delle edizioni programmate per l'Azione formativa.

   La mancata autorizzazione di cui ai punti a) e b) comporta la revoca dell'intero finanziamento assegnato.

4. "***avviare le attività*** *entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione del presente atto digitalmente sottoscritto e a concludere le stesse entro 7 mesi, in caso di piano formativo di tipologia A), ovvero entro 12 mesi, in caso di piano formativo di tipologia B e C. Nel conteggio è escluso il mese di agosto*

5. **Utilizzare** la modulistica disponibile nella piattaforma all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto **www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016 - *sezione Gestione attività*)**

6. **comunicare la data di avvio di ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia ,** entro e non oltre **il giorno precedente** la data di inizio dell'attività al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto.
   Compilare a tal fine nell'apposita sezione "AVVIO AZIONE"**,** la progettazione esecutiva contenente il dettaglio di:
   - elenco di docenti, tutor, destinatari completo di dati anagrafici, tipologia di lavoratori, eventuale condizione di svantaggio, specifiche contrattuali e impresa di appartenenza, nonché informazioni su materiali didattici e/o di consumo per gli allievi, attrezzature di supporto per la didattica da utilizzare, ivi incluse la descrizione della tecnologia fad da utilizzare in merito a contenuti didattici, modalità di erogazione, supporti tecnologici previsti e meccanismi per garantire la tracciabilità della fruizione;
   - calendario didattico completo di date, orari, sede, attività da realizzare, docenti e tutor;

   A seguito della regolare conclusione delle operazioni precedenti, inserire la comunicazione di avvio generata dal sistema firmata digitalmente dal Legale rappresentante (in caso di RTS dal L.egale rappresentante del soggetto capofila) allegando altresì la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 del legale rappresentante del soggetto attuatore attestante l'idoneità e la conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative;[3]

consapevole altresì che:

[3] il mancato invio della predetta comunicazione non consentirà la riconoscibilità del costo pubblico dell'azione formativa. Al fine di garantire il rispetto della previsione in parola il mancato invio della comunicazione non permetterà la generazione del registro presenze giornaliero funzionale alla riconoscibilità del costo anzidetto.

- la progettazione esecutiva di dettaglio non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e relativo finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del piano approvato;
- ciascun azione formativa non potrà essere avviata con un numero di allievi inferiore a 5 unità, salvo preventiva richiesta adeguatamente motivata ed autorizzata. Qualora, successivamente alla comunicazione di avvio dell'azione formativa il numero minimo di allievi dovesse scendere al di sotto di 5 unità, l'amministrazione, previa richiesta adeguatamente motivata, potrà autorizzare la prosecuzione dell'attività, fermo restando quanto previsto al paragrafo M"modalità di determinazione del contributo pubblico" dell'avviso;
- Fermo restando quanto previsto al periodo precedente, i destinatari della singola azione formativa e/o edizione comunicati in sede di avvio della stessa non potranno essere sostituiti;
- *"il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e/o didattica, il personale docente e non docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito allegando Curriculum vitae del personale subentrante entro il limite massimo del 50% del personale indicato nel PFA approvato".*
- Per i piani pluriaziendali non sarà possibile sostituire le imprese beneficiarie dell'aiuto presenti nel raggruppamento temporaneo. In caso di rinuncia alla partecipazione al piano da parte di una impresa, il capofila del Raggruppamento dovrà trasmettere dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa rinunciataria e contestualmente richiesta di autorizzazione alla prosecuzione delle attività, fermo restando il numero dei partecipanti delle altre imprese presenti nel raggruppamento, come da istanza presentata.
- *Il finanziamento di cui al presente atto, pena il disconoscimento dello stesso, è subordinato alla persistenza dei requisiti dichiarati in fase di candidatura durante tutta la fase di realizzazione dell'attività finanziata".*

SI IMPEGNA A

7. **effettuare** prima dell'avvio dell'attività d'aula, il *download* del foglio registro presenza della giornata (reso disponibile, in piattaforma, 24 ore prima dell'ora di avvio giornaliero del corso). Procedere alla compilazione dei fogli registro con le firme di inizio e fine attività dei partecipanti, docenti e tutor;

8. *"comunicare entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica, al* ***fine di garantire alla Regione Puglia le prescritte verifiche di regolarità dell'esecuzione dell'operazione****. In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata,* ***dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso la procedura telematica entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto, annullando e riprogrammando l'attività attraverso l'apposita.***
La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa".

I*n caso di mancata funzionamento della piattaforma,* ***entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto****, il soggetto attuatore dovrà* ***comunicare l'annullamento dell'intervento programmato*** *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it.*

9. *"****scansionare ed inviare****, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività dei discenti, docenti e tutor e per le attività formative individuali (FAD) il foglio registro Fad individuale dell'attività svolta dall'allievo. In caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore, nell'ambito della realizzazione della singola azione/edizione formativa, agli*

obblighi di cui alla previsione sopra richiamata l'Amministrazione regionale:
- procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell'evento svolto, qualora l'inadempimento si verifichi sino ad un massimo di tre volte;
- procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell'intera azione qualora l'inadempimento da parte del soggetto attuatore agli obblighi di cui alla previsione sopra richiamata si verifichi per la quarta volta.
In caso di mancato funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia fotostatica del registro didattico unitamente a dichiarazione del legale rappresentante e/o del tutor al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@pec.rupar.puglia.it in modo che la circostanza, una volta ripristinata la funzionalità del Sistema, possa essere validamente inserita.
Saranno considerate valide le comunicazioni dei registri presenze inoltrate oltre le ore 24:00 del giorno di realizzazione dell'attività programmata, all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato, a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato nel medesimo giorno di svolgimento dell'iniziativa.

La corretta compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. La non completa e corretta compilazione del registro presenza determinerà il non riconoscimento del costo pubblico dell'evento formativo oggetto di verifica.
I registri presenza saranno oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. In caso di non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti, tutor, **discenti*****) l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.***

10. *giornalmente, procedere alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/ docenti/tutor presente nell'apposita sezione, (Servizio telematico Gestione Registro Presenze);*

11. mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Libro soci; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; etc.). Custodire presso la sede di svolgimento dell'attività e mettere a disposizione, durante le visite in loco, i registri giornalieri originali delle attività già realizzate.

12. Entro 45 giorni dal termine dell'attività di ciascun azione formativa ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al paragrafo M) "Modalità di determinazione del contributo pubblico dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione:

- relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata dal direttore/coordinatore del corso;
- relazione del personale che ha svolto funzioni di segreteria tecnico organizzativa debitamente firmata e datata;
- per le attività di FAD, documentazione rilasciata a firma del soggetto gestore della piattaforma afferente: tracciati informatici degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, delle attività svolte, delle verifiche eseguite, e i registri didattici individuali;

- per le attività di FAD asincrona rendicontazione dell'apporto specialistico secondo le norme di ammissibilità previste dalla circolare 2/2009 e secondo le modalità previste al paragrafo M2 dell'Avviso (contratto di fornitura e documentazione contabile relativa ai pagamenti effettuati);
- rendicontazione del cofinanziamento privato a costo reale nell'intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso (prospetti riepilogativi del costo orario aziendali di ciascun dipendente, cedolini paga, Bonifici dei pagamenti degli stipendi con relativi estratti conto estratto, modelli F24 quietanzati con distinta analitica di ritenute e versamenti INPS/INAIL, riferita a ciascun lavoratore e relative agevolazioni contributive, dichiarazioni redditi per gli imprenditori ovvero ulteriore documentazione amministrativo-contabile relativa ai pagamenti effettuati, Libro unico del Lavoro dei lavoratori che hanno partecipato al corso);
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/00, di ciascun partecipante all'iniziativa di autorizzazione al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;
- per ogni corsista: dei test intermedi, finali e delle dichiarazione degli apprendimenti (nel caso di progettazione collegata al RRFP) e/o attestazioni di frequenza (nel caso di progettazione non collegata al RRFP) in formato pdf, firmate dal direttore/coordinatore del corso;
- registro carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con firma di avvenuta consegna;
- Per ogni lavoratore per il quale sia stata applicata l'intensità di aiuto superiore in quanto "lavoratore svantaggiato" per disabilità:

  a) autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 per chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o

  b) apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori".

  In particolare, per i soggetti di cui alla lettera a) si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi **104/92 e 68/1999**, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) si rende necessaria comunque un'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL.

- dichiarazione sostitutiva a cura del legale rappresentante qualora trattasi di lavoratori occupati in professioni o settori con tassi di disparità superiori alla media;
- Per ogni apprendista formato dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti la natura aggiuntiva della formazione impartita rispetto a quanto previsto dal ccnl di riferimento e dalla normativa vigente in materia di apprendistato;
- dichiarazione attestante che la formazione erogata non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati, relativamente al consuntivo delle ore di presenza degli allievi caricate a sistema e risultante dai fogli registro depositati in piattaforma affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente un report riepilogativo, (Servizio telematico **Consuntivo azione**);

13. **a conclusione dell'intero piano formativo, inserire** dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante generata dalla piattaforma, di conclusione del piano, propedeutica alla richiesta del saldo, nei termini previsti al punto 21 del presente atto;

14. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;

15. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo L) dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009. In particolare il soggetto beneficiario deve assicurarsi che i partecipanti al piano siano stati informati in merito al finanziamento del PO Puglia FESR FSE 2014/2020. Qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE;

16. **non delegare in alcun mo*do, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, a*i s**ensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;

17. **garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione; **conservare** in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate;
18. **accettare** il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;

19. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al piano attuato; **utilizzare** un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al piano sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";

20. **garantire** in fase di rendicontazione dell'intervento, il cofinanziamento privato nella intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso;

21. **trasmettere e/o inserire** su piattaforma telematica, qualora richiesto da parte dell'amministrazione regionale, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;

22. su richiesta dell'Amministrazione, inserire dati, informazioni e/o documentazione su altra piattaforma messa a disposizione dalla stessa Regione Puglia;

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

23. **l'importo concesso sarà erogato – previa accensione del suddetto conto corrente dedicato - nelle misure e con le modalità di seguito indicate**:

a. **Acconto** di una quota pari al 50% del contributo complessivo assegnato, da richiedere a seguito di presentazione di:

- Comunicazione di avvio delle attività formativa come previsto al **punto 6**;

  polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "*Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia*" adottato con *DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016)*; in fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati facendo riferimento al termine di conclusione del piano formativo visualizzabile nella sezione della piattaforma. *In caso di richiesta di proroga del termine di conclusione del piano formativo approvato dovrà essere prodotta appendice alla polizza presentata con la richiesta di acconto che estenda il termine di validità su indicato."*

- estremi conto corrente dedicato (IBAN);
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 23/05/2007 (clausola *Deggendorf*);
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b. **Saldo** nella misura massima del 50%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento approvato, a chiusura delle attività e **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**.

Alla richiesta di saldo, generata dal sistema, dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui al punto a).

A consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto a fronte dell'attività realizzata sarà calcolato moltiplicando il valore dell'Unità di Costo Standard per il numero di ore di corso effettivamente realizzate per il numero dei partecipanti ammissibili, come specificato di seguito.

Nel caso in cui l'allievo:

1) - non raggiunga la percentuale minima di frequenza pari al 50% delle ore previste per l'azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo significativamente apprezzabile, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;

2) - frequenti un numero di ore compreso tra un valore superiore al 50% ed il 70% delle ore previste per l'azione formativa, in ragione del parziale raggiungimento dell'obiettivo formativo, consistente comunque nell'aver maturato obiettivi di apprendimento riconoscibili così come definito dalla progettazione di cui al paragrafo B) dell'avviso, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari al 60% del valore dell'UCS (€ 9,30);

3) frequenti un numero di ore superiore al 70% delle ore previste dall'azione formativa, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari all'intero valore dell'UCS (€ 15,50).

Per il calcolo del costo orario delle sole ore di FAD asincrona, il costo totale pubblico riconosciuto a fronte dell'attività realizzata sarà calcolato come segue:

costo pubblico della FAD asincrona = € 6.98 x N + min[€ 8,52 x (P x R); valore apporto specialistico]

dove:

→"N" è pari al numero delle ore effettivamente frequentate in FAD asincrona dagli allievi nell'azione formativa;

→"P" è pari al numero delle ore previste in FAD asincrona nell'azione formativa in fase di candidatura;

→ "R" è pari al numero degli allievi previsti nell'azione formativa in fase di candidatura.

24. eventuali economie devono essere restituite entro 30 giorni, comprensive degli interessi legali maturati dalla data di chiusura dell'attività;

25. nell'ambito del presente avviso, la Regione Puglia avvierà un percorso sperimentale per la verifica della qualità dei percorsi formativi e di restituzione pubblica degli esiti teso alla valutazione degli apprendimenti (a titolo esemplificativo durante le visite in loco o a conclusione dei percorsi potranno essere somministrati ai destinatari della formazione test di gradimento, interviste CATI ecc);

26. qualora richiesto, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà contribuire a fornire al soggetto titolato, secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Regione, le informazioni necessarie alla trascrizione del percorso formativo realizzato e delle relative competenze acquisite sul Libretto Formativo del Cittadino, il cui schema è stato adottato A.D. del 2 agosto 2013, n. 854 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".

27. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;

28. l'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;

29. le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;

30. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;

31. stante l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS e della FAD, ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del Piano, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Amministrazione regionale.

Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 45 giorni dalla conclusione delle attività formative.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. xxx pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____ ***Firma digitale del Legale rappresentante***

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale. Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 dicembre 2018, n. 1495

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2017, n. 1416 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di avviso pubblico avente ad oggetto il finanziamento di "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" unitamente al relativo "*Studio per la determinazione di costi standard*", nonché la variazione al bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 18 gennaio 2018, n. 39 avente ad oggetto l'approvazione di una precisazione e rettifica al secondo capoverso del Paragrafo C5 '*Soggetti ammessi a partecipare*' dello schema di avviso pubblico approvato con la sopra citata deliberazione n. 1416/2017;
Vista la determinazione dirigenziale n. 59 del 24/01/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
Vista la determinazione dirigenziale n. 184 del 27/02/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 del 1/03/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha specificato delle precisazioni in merito al paragrafo C.7 e contestualmente ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura al 16/03/2018.
Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 16/03/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 19/03/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura al 23/03/2018.
Vista la determinazione dirigenziale n. 367 del 4/04/2018 con cui la Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito
Viste le determinazioni dirigenziali n. 433 del 26/04/2018 e n. 692 del 22/06/2018 con le quali la Sezione Formazione Professionale, dato l'elevato numero dei progetti presentati, ha integrato, ampliandolo, il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito.
Vista la determinazione dirigenziale n. 689 del 21/06/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 89 del 5/07/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha rettificato l' A.D. n. 59 del 24/01/2018 sopra citata in riferimento al Responsabile del Procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie;
Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 5/06/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di Euro 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1459 del 02/08/2018 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di aumentare di ulteriori Euro 10.000.000, lo stanziamento disponibile per le istanze a valere dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)";
Vista la determinazione dirigenziale n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;
Vista la determinazione dirigenziale n. 1053 del 1/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018 avente ad oggetto *POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – MODIFICHE E INTEGRAZIONE AVVISO PUBBLICO ED APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;*
Vista la determinazione dirigenziale n. 1073 del 8/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 11/10/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. N. 1053 DEL 1/10/2018 PUBBLICATA IN BURP N. 128 DEL 4/10/2018;
Visto il punto *O.3 Totale disconoscimento del contributo pubblico* del paragrafo *O) Modalità del contributo pubblico dell'Avviso pubblico* sopra citato che necessita di alcune modifiche;

A seguito di successive verifiche sono stati riscontrati alcuni errori materiali, che si ritiene necessitino di rettifica.
Pertanto con il presente atto occorre approvare le modifiche e le rettifiche dell'atto unilaterale d'obbligo relativo all'attuazione dei progetti finanziati a valere dell'Avviso pubblico 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", come dettagliatamente specificato nell'*ALLEGATO A*, parte integrale e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare l'A.D. n° 1053 del 1/10/2018 pubblicato sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018con lo schema di atto unilaterale d'obbligo in esso contenuto;

- di rettificare lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'attuazione dei progetti finanziati a valere dell'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" come dettagliatamente specificato nell'*ALLEGATO A*, parte integrale e sostanziale del presente atto.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

- di disporre che la notifica dell'atto unilaterale d'obbligo, contenuto nel presente provvedimento, ai Soggetti beneficiari avverrà sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sia a mezzo P.E.C. ai rispettivi indirizzi di posta certificata;

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'"*Allegato A*" composto di n. 12 pagine per complessive n. 16 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà disponibile sul portale della Sezione Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it ;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco



ALLEGATO A

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di attività formative finanziate dal POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 - approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015, Asse prioritario IX - Azione 9.8 - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con Atto Dirigenziale n. 59 del 24/01/2018 (B.U.R.P. n. 17 del 1/02/2018)

Estremi approvazione: A.D. n. 864 del 3/08/2018 (BURP n. 107 del 16/08/2018)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____PROV (…) il GG-MM-AAA e residente in _____ Via _____ PROV (…) N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____
intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE ENTE* ……., codice fiscale ……p.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore/Soggetto Beneficiario);

ovvero

intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore …….. dell'Ente *INSERIRE DENOMINAZIONE ENTE* ……., codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore/Soggetto Beneficiario), capofila del RTI/RTS come da scrittura privata autenticata trasmessa e agli atti della sezione Formazione Professionale, costituito dalle seguenti imprese/Organismo di formazione
1) *DENOMINAZIONE ENTE*……., codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____
2)) *DENOMINAZIONE ENTE*……., codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Formazione Professionale - Via Corigliano n.1, CAP 70123 - ha ammesso a finanziamento, con atto n. 864 del 3 /08/2018, pubblicato nel BURP n. 107 del 16/08/2018, n° __ progetto/i Codice pratica _____, come più dettagliatamente specificato nel prospetto al punto *1* del presente atto, presentato il GG/MM/AAAA a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico **n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"** approvato con Atto Dirigenziale **n. 59** del **24/01/2018 (**B.U.R.P. n. **17** del **1/02/2018).**
Il Soggetto attuatore/ Soggetto Beneficiario, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. __ progetto/i formativo indicato nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico n. 1/FSE/2018 OSS ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'azione 9.8 "Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura" del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo e del Patto per il Sud;
- gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo *A) Riferimenti*



normativi dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;

- tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto attuatore/Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, firmate digitalmente, all'indirizzo

fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it

e dovranno **riportare** nell'oggetto della stessa PEC **sempre**, nell'ordine, il **codice progetto**, la **denominazione del Soggetto attuatore** e l'**oggetto** della comunicazione[1]

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 101/2018

SI IMPEGNA A

1. realizzare l'attività assegnata sotto riportata conformemente a quanto indicato nel progetto/i approvato/i

Codice Pratica	
Codice CUP	
Denominazione Progetto	
Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore progetto[2]	
Numero allievi	
Totale Monte ore allievi[3]	
Finanziamento Pubblico	
Fonte finanziamento pubblico	Fondo Sociale Europeo/Patto per il Sud

Codice Pratica	
Codice CUP	
Denominazione Progetto	
Sede svolgimento del progetto	

[1] A titolo puramente esemplificativo: "*OGGETTO: Z9FWVB4 – 9166 ALFA srl COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ DIDATTICHE*"

[2] Totale ore unità formative di tutte le attività formative previste pari alla somma delle ore di teoria, esercitazioni (comprese eventuali visite guidate), tirocinio ed altre eventuali attività formative che eccedono le 1.000 ore.

[3] Prodotto tra il numero di 1.000 ore (pari alla somma di ore di teoria, ore di esercitazioni e 450 ore di tirocinio ed eventuali ore di visite guidate) ed il numero di allievi.








(Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore progetto	
Numero allievi	
Totale Monte ore allievi	
Finanziamento Pubblico	
Fonte finanziamento pubblico	Fondo Sociale Europeo/Patto per il Sud

.....

Codice Pratica	
Codice CUP	
Denominazione Progetto	
Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore progetto	
Numero allievi	
Totale Monte ore allievi	
Finanziamento Pubblico	
Fonte finanziamento pubblico	Fondo Sociale Europeo/Patto per il Sud

garantendo il regolare svolgimento della stessa ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento ivi descritti, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali;

2. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che il contributo erogato in anticipazione non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;

3. realizzare le azioni formative del/i progetto/i nella sua/loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto/i approvato/i;

4. garantire la certificazione della spesa e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi ai progetti assegnati, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione*** **MIRWEB 2014/2020**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo **http://mirweb.regione.puglia.it**, previa registrazione *on line,* **a cura del Legale Rappresentante,** (link *"registrazione nuovo utente"*);



~~5.~~ **trasmettere** a mezzo PEC, all'indirizzo fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it, il presente atto unilaterale d'obbligo unilaterale, sottoscritto digitalmente entro **e non oltre 5 giorni** lavorativi dalla comunicazione di autorizzazione della Sezione Formazione professionale alla sottoscrizione del presente atto,

6. concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 12 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;

7. **utilizzare** la modulistica disponibile nella piattaforma all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/OOSS2017 **- *sezione Gestione attività*)**;

8. pubblicare sul proprio sito internet, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove di selezione, ai fini delle selezione degli allievi, batterie di test e relative soluzioni dalle quali saranno estratti i quesiti da somministrare all'atto della prova medesima garantendo che l'estrazione, il giorno di realizzazione della prova preselettiva, avvenga mediante sistema ad estrazione casuale;

9. predeterminare, in fase di pubblicazione dei test preselettivi, in caso di candidati che conseguano lo stesso punteggio a seguito dello svolgimento delle prove di selezione, il metodo di scelta del candidato;

10. realizzare, per ciascuna iniziativa progettuale finanziata, idonea campagna di pubblicizzazione della fase di selezione degli allievi attraverso affissione di idonea cartellonistica, almeno 30 giorni prima della scadenza del bando di selezione, presso tutti i CPI della Provincia in cui sarà realizzato il corso, all'esterno della sede del corso mediante cartellonistica nonché pubblicità radiofonica per il tramite di emittenti radiofoniche locali e realizzazione di pagina Facebook;

11. comunicare l'avvio delle attività, unitamente alla copia fotostatica della prima pagina del registro allievi, e al calendario d'aula, il giorno antecedente all'avvio dell'attività d'aula.
La predetta comunicazione dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it.
La predetta comunicazione e l'atto unilaterale d'obbligo firmato digitalmente, dovranno, inoltre, essere caricati sul sistema di certificazione regionale MIRWEB 2014/2020 effettuando l'*upload* nell'apposita sezione del Sistema Informativo .
Qualsiasi variazione relativa al calendario delle attività, al fine di consentire i prescritti controlli, dovrà essere preventivamente comunicata e trasmessa all'indirizzo fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it nonché *uplodata* al sistema Mirweb 2014-2020.

12. **Inserire i dati anagrafici** di tutti i partecipanti ai corsi a mezzo del *Sistema Informativo Regionale di Certificazione* MIRWEB 2014/2020, nel corso di aggiornamento del MIRWEB specificato al punto *12.* Precedente, completi, per ogni partecipante, delle seguenti informazioni: nome, cognome, genere, codice fiscale, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti;

13. inviare quadrimestralmente (entro il 28 febbraio, entro il 30 giugno ed entro il 31 ottobre), attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB), la certificazione delle attività completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativi alle attività assegnate,

prendendo atto che:

- ✓ con detto invio il legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e



di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso[4];

- ✓ in presenza di una incompleta compilazione di tutte le sezioni rese obbligatorie dal Sistema MIRWEB e del loro aggiornamento quadrimestrale, l'Amministrazione, non **procederà all'erogazione dell'acconto intermedio** sino al perfezionamento dei dati e, qualora tale incompletezza dovesse riguardare la certificazione/rendicontazione finale, potrà procedere alla revoca dell'intero contributo concesso.

consapevole altresì che:

14. la progettazione esecutiva di dettaglio non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e relativo finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del progetto/i approvato/i;

15. ciascun progetto non potrà essere avviato con un numero di allievi inferiore a 8 unità, salvo preventiva richiesta adeguatamente motivata ed autorizzata; qualora, successivamente alla comunicazione di avvio del progetto il numero minimo di allievi dovesse scendere al di sotto di 8 unità, l'amministrazione, previa richiesta adeguatamente motivata, potrà autorizzare la prosecuzione dell'attività, fermo restando quanto previsto al *paragrafo O) Modalità di determinazione del contributo pubblico* dell'Avviso;

16. fermo restando quanto previsto al punto precedente, i destinatari del singolo progetto comunicati in sede di avvio della stessa non potranno essere sostituiti;

17. le **variazioni** del personale docente, rispetto a quanto comunicato in esito alla nota prot n. AOO_137/00 34625 del 3 dicembre 2018, dovranno essere espressamente e preventivamente autorizzate dell'Amministrazione Regionale. La richiesta di variazione debitamente sottoscritta, dovrà essere inoltrata a mezzo PEC, unitamente al curriculum vitae e alla fotocopia del documento di identità della *sostituenda* risorsa all' indirizzo[5] **fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it**.
In nessun caso sarà possibile utilizzare risorse non preventivamente e espressamente autorizzate. La richiesta di autorizzazione unitamente al riscontro dell'Amministrazione regionale dovrà essere uploadata al sistema Mirweb 2014-2020.
I nuovi docenti inseriti, in ogni caso, dovranno avere i medesimi requisiti di esperienza professionale specifica delle risorse umane che andranno a sostituire;

18. per i progetti affidati a Raggruppamenti Temporanei di Scopo **non sarà possibile sostituire gli enti presenti nel raggruppamento temporaneo;**

SI IMPEGNA A

19. **comunicare** entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato **le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singolo progetto** a mezzo PEC agli indirizzi[6] **fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it** e **attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it**, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto .
In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede o assenza del docente, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunque comunicata la predetta circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata prima dell'orario di inizio previsto per l'avvio delle attività d'aula.

---

[4] **L'ultima certificazione di spesa**, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del quadrimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro i primi 30 giorni del quadrimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

[5] Si ricorda che nell'oggetto delle comunicazioni via PEC dovrà essere sempre riportato, nell'ordine, il codice progetto, la denominazione del Soggetto attuatore e l'oggetto della comunicazione A titolo puramente esemplificativo, nel caso in questione: "*Z9FWVB4 – 9166 ALFA srl VARIAZIONE PERSONALE DOCENTE*"

[6] Si ricorda che nell'oggetto delle comunicazioni via PEC dovrà essere sempre riportato, nell'ordine, il codice progetto, la denominazione del Soggetto attuatore e l'oggetto della comunicazione A titolo puramente esemplificativo, nel caso in questione: "*Z9FWVB4 – 9166 ALFA srl VARIAZIONE CALENDARIO DIDATTICO*"



La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall'Amministrazione regionale comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato;

20. ammettere agli esami finali, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28/2007, esclusivamente gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 90% della durata complessiva della stessa (nelle diverse forme previste: formazione d'aula, esercitazioni e tirocinio) nella verifica che, alla conclusione del corso, l'ente dovrà programmare. Al termine del corso gli ammessi verranno sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una commissione d'esame composta così come indicato nell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28/2007;

21. **rilasciare l'attestato di conseguimento della qualifica**, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento delle competenze. Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi un'attestazione **riportante i moduli conseguiti attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne**, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi.

22. al termine dell'attività di ciascun progetto, entro il termine di cui al punto 5, al fine di garantire la rendicontazione dell'intervento ed il riconoscimento del contributo di cui al paragrafo O) dell'avviso, *uplodare* nel sistema di certificazione regionale mirweb i giustificativi di spesa di cui al paragrafo C.4 dell'avviso;

23. **a conclusione dell'intero progetto/i formativo,** inserire dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale, di conclusione del progetto/i, propedeutica alla richiesta del saldo, nei termini previsti al punto 5 del presente atto;

24. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;

25. **r**ispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo L) dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009;

26. **garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione; **conservare** in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013;

27. **accettare** i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;



28. **adottare** un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto/i attuato utilizzando un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al progetto/i sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";

29. **trasmettere e/o inserire** su piattaforme dedicate, qualora richiesto da parte dell'amministrazione regionale, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;

30. su richiesta dell'Amministrazione, inserire dati, informazioni e/o documentazione su altra piattaforma messa a disposizione dalla stessa Regione Puglia;

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

31. **l'importo concesso sarà erogato – previa accensione del suddetto conto corrente dedicato - nelle misure e con le modalità di seguito indicate**:

a. **primo acconto** di una quota pari al 60% del contributo complessivo assegnato, da richiedere a seguito di presentazione di:

- comunicazione di avvio delle attività formativa in aula come previsto al precedente punto *11* a seguito dell'espletamento delle prove di selezione degli allievi;
- polizza fideiussoria (trasmessa in originale a mezzo raccomandata A/R o a mano al Responsabile del Procedimento) a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con Delibera della Giunta Regionale 7 luglio 2016, n. 1000 pubblicato sul BURP n. 85 del 20/07/2016;
- estremi conto corrente dedicato (IBAN);
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 dalle quali risulti che al soggetto beneficiario, in qualità di debitore esecutato, non è stato notificato alcun pignoramento per il quale la Regione Puglia risulti terza pignorata ex art 543 cpc;
- unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su MIRWEB a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati. I Beneficiari sono, pertanto, obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il sistema informativo MIRWEB 2014-2020 un rendiconto che tracci esclusivamente l'avanzamento fisico all'avvio dell'operazione, contenente l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti; a tale documento dovrà essere allegato il documento attestante l'avvio dell'operazione effettiva (pagina iniziale del registro di inizio attività);

b. **secondo acconto**, sino alla concorrenza del 90% del contributo previsto nel progetto approvato, al momento dell'avvenuto svolgimento da parte del Beneficiario di **oltre il 50% delle ore complessive del progetto** (somma delle ore d'aula – teoria ed esercitazioni - ed ore di tirocinio svolte dagli allievi); tale avanzamento di attività costituisce una **domanda di rimborso** e sarà valorizzata in un rendiconto da inviare sul MIRWEB 2014-2020 unitamente alla richiesta di secondo acconto.
Unitamente alla domanda di secondo acconto, dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto *a.* e copia dei registri presenza e riepilogo delle presenze come specificato al precedente punto *23*;

c. **saldo** finale commisurato all'importo riconosciuto secondo quanto previsto dal paragrafo ***O) Modalità di determinazione del contributo pubblico*** dell'avviso, a seguito delle verifiche



regionali circa l'esatta e completa produzione di quanto previsto dal paragrafo C) dell'avviso sotto paragrafo "**Caratteristiche della azioni formative"; l'importo complessivo sarà riconosciuto a seguito** della presentazione di una relazione finale dell' attività e della relativa domande di rimborso finale; tale domanda di rimborso consiste in un nuovo rendiconto su MIRWEB 2014-2020 con valorizzazione dell'attività formativa svolta complessivamente al netto di quella trasmesso nel I rendiconto per la richiesta del II acconto ; alla richiesta di saldo, dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto **a. e b;**

32. a conclusione dell'intervento, a consuntivo, **il costo totale pubblico riconosciuto** a fronte dell'attività realizzata **sarà calcolato moltiplicando il valore dell'UCS per il numero di ore di corso effettivamente realizzate per il numero dei partecipanti ammissibili** (che hanno effettivamente frequentato il corso), come di seguito specificato.

Nel caso in cui l'allievo:

a) non raggiunga la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'attività formativa obbligatoria di 1.000 ore, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo significativamente apprezzabile, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;

b) frequenti un numero di ore compreso tra un valore superiore al 50% e l'89% del monte ore previsto per l'attività formativa obbligatoria di 1.000 ore, in ragione del parziale raggiungimento dell'obiettivo formativo, consistente comunque nell'aver maturato obiettivi di apprendimento riconoscibili così come definito dalla progettazione di cui al paragrafo B) dell'avviso, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari al 60% del valore dell'UCS;

c) frequenti un numero di ore maggiore all' 89% del monte ore previsto per l'attività formativa obbligatoria di 1.000 ore, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari all'intero valore dell'UCS.

33. Il finanziamento pubblico a consuntivo dell'operazione, determinato sulla base di quanto previsto dal precedente punto 32, è suscettibile di **decurtazioni finanziarie** nella misura di seguito determinata laddove nel corso dell'operazione, dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo, emergano le irregolarità come tipicizzate e riportate nei seguenti prospetti:

	DESCRIZIONE DELL'IRREGOLARITA' [7]	**DECURTAZIONE FINANZIARIA**
progettazione esecutiva di dettaglio riportante i nomi dei docenti, degli eventuali relatori, dei tutor, con indicazione del calendario didattico e gli allievi coinvolti	mancata produzione della documentazione secondo le modalità previste dal sotto paragrafo C.4	decurtazione pari al 5% del costo standard per il totale delle ore del corso realizzate per il progetto che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
prove di consegna del materiale informativo ai CPI e contratti sottoscritti con gli emittenti radiofonici e documentazione attestante la relativa trasmissione contenente i passaggi trasmessi con giorni ed orari	mancata produzione della documentazione secondo le modalità previste dal sotto paragrafo C.4	decurtazione pari al 3% del costo standard per il totale delle ore del corso svolte che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1

[7] Si precisa che tutte le indicazioni dei paragrafi e sotto paragrafi specificati nei prospetti (*C.4*, *O.1* ecc.) sono riferiti ai paragrafi e sottoparagrafi riportati nell'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2018 approvato con A.D. N. 59/2018 pubblicato sul BURP n. 17 del 1° febbraio 2018.



verbali degli esami di ammissione degli allievi	assenza e/o non corretta compilazione del verbale delle operazioni di selezione secondo le modalità previste dal sotto paragrafo C.4	decurtazione pari al 1,5% del costo standard per il totale delle ore del corso svolte che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
batterie di test programmati per la selezione dei discenti con evidenza della data di avvenuta pubblicazione sul sito internet	Mancata predisposizione per la selezione di una batteria di test per la selezione dei partecipanti e/o mancata esibizione dell'attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet secondo quanto previsto dal paragrafo C.4	decurtazione pari al 1% del costo standard per il totale delle ore del corso svolte che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
materiali didattici predisposti dal docente per ciascun modulo sottoscritti e datati dal docente (*slides*, dispensa cartacea, dispensa su supporto informatico) e registro di avvenuta consegna agli allievi	mancata produzione del materiale e del registro di avvenuta consegna agli allievi	decurtazione pari al 0,5% del costo standard per il totale delle ore del corso svolte che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
test intermedi di valutazione degli obiettivi di apprendimento	mancato svolgimento dei test intermedi o mancata esibizione della prova dell'avvenuto espletamento dei test medesimi	decurtazione pari al 0,5% del costo standard per il totale delle ore del corso svolte che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
registro carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con firma di avvenuta consegna	mancata del registro di avvenuta consegna agli allievi	decurtazione pari al 3% del costo standard per il totale delle ore del corso svolte che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
per le ore di formazione in aula, registro didattico debitamente compilato per ogni ora formativa da docente e/o tutor (necessariamente due soggetti diversi)	→ mancata attestazione di presenza del docente e/o del tutor sul registro; → contestuale svolgimento dell'attività di docenza e tutoraggio in capo al medesimo soggetto	decurtazione pari al 100% del costo standard per il totale delle ore del corso - che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1- svolte dalla risorsa umana incaricata per cui viene accertata l'irregolarità.
per le ore di formazione in aula , lettere di incarico (per personale interno) o contratto sottoscritto (per personale esterno)	→mancata produzione della lettera di incarico o del contratto; → mancata sussistenza in capo alla personale incaricato dei requisiti di esperienza di cui al paragrafo C.9; → mancata comunicazione all'Amministrazione regionale della variazione delle risorse umane impiegate; → produzione di lettere di incarichi e/o contratti antecedenti o successivi al periodo di eleggibilità dell'intervento o con funzioni non inerenti alla realizzazione del progetto	decurtazione pari al 34% del costo standard per il totale delle ore del corso - che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1- svolte dal personale docente considerato
per le ore di tirocinio, registro debitamente compilato per ogni ora formativa dal tutor del soggetto ospitante e dal discente	mancata attestazione di presenza del tutor sul registro	decurtazione pari al 100% del costo standard per le ore di tirocinio - che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1- in cui si verifica l'irregolarità



per le ore di tirocinio , lettere di incarico (per personale interno) o contratto sottoscritto (per personale esterno)	→ mancata produzione della lettera di incarico o del contratto della risorsa umana impiegata → produzione di lettere di incarichi e/o contratti antecedenti o successivi al periodo di eleggibilità dell'intervento o con funzioni non inerenti alla realizzazione del progetto	decurtazione pari al 22% del costo standard per il totale delle ore - che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1- del corso svolte dal personale considerato
registro, con evidenza delle ore di svolgimento e delle tematiche trattate, delle azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro a firma congiunta degli allievi e del personale impiegato	→ mancata produzione del registro; → registro non firmato dal personale impiegato; → registro privo dell'evidenza dell'orario di svolgimento e/o delle tematiche trattate	decurtazione pari al 2,5% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 dPR 445/2000 del legale rappresentante del soggetto ospitante nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolto il tirocinio e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate	mancata esibizione della dichiarazione dei locali in cui è svolto il tirocinio	decurtazione pari al 3,5% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 dPR 445/2000 del legale rappresentante del soggetto attuatore nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività formativa in aula e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate	mancata esibizione della dichiarazione dei locali in cui è svolto il tirocinio	decurtazione pari al 3,5% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata	→ mancata produzione della relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo; → mancata sottoscrizione della predetta relazione e valutazione; → mancata apposizione della data alla predetta relazione e valutazione;	decurtazione pari al 5% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
relazione del coordinatore e del personale che ha svolto funzioni di segreteria tecnico organizzativa debitamente firmata e datata	→ mancata produzione della relazione del coordinatore; → mancata produzione della relazione del personale che ha svolto funzioni di segreteria tecnico organizzativa; → mancata sottoscrizione delle relazioni; → mancata apposizione della data alle predette relazioni; → produzione di relazione con sottoscrizione antecedente o successiva al periodo di eleggibilità dell'intervento	decurtazione pari al 14% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
	→ mancata produzione dei verbali degli esami sottoscritti dalla commissione; → mancata realizzazione degli esami	decurtazione pari al 100% del costo standard per il totale delle ore del corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1
bilancio delle competenze redatto per	mancata produzione del bilancio delle	decurtazione pari al 1 % del costo standard per il totale delle ore del



ciascun allievo	competenze redatto per ciascun allievo	corso che hanno concorso alla definizione del costo consuntivo dell'operazione di cui al paragrafo O.1

in formule:

$C=[U-(\Sigma D*P)]*A*N$

$C=[U-(d*P)]*A*N$

Leggenda simboli

C=contributo pubblico ritenuto ammissibile

U=unità di costo standard pari ad euro 8,30

D=decurtazioni

d=decurtazioni del costo standard al 100%

P= percentuale di decurtazione

34. eventuali economie devono essere restituite entro 30 giorni dalla data di trasmissione a mezzo portale della chiusura della rendicontazione di cui al precedente punto *27*, comprensive degli interessi legali maturati dalla data di presentazione della domanda di rimborso;

35. nell'ambito del presente avviso, la Regione Puglia avvierà un percorso sperimentale per la verifica della qualità dei percorsi formativi e di restituzione pubblica degli esiti teso alla valutazione degli apprendimenti (a titolo esemplificativo durante le visite in loco o a conclusione dei percorsi potranno essere somministrati ai destinatari della formazione test di gradimento, interviste CATI ecc);

36. qualora richiesto, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà contribuire a fornire al soggetto titolato, secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Regione, le informazioni necessarie alla trascrizione del percorso formativo realizzato e delle relative competenze acquisite sul Libretto Formativo del Cittadino, il cui schema è stato adottato A.D. del 2 agosto 2013, n. 854 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione";

37. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;

38. l'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;

39. le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;

40. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;

41. stante l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS, ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del Progetto/i, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Amministrazione regionale;

42. nei casi di **irregolarità**, di seguito specificati, comportano il **totale disconoscimento del contributo pubblico** calcolato secondo le modalità di cui precedente punto 32;

- falsificazione dei registri obbligatori;
- mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale;
- mancato svolgimento della giornata formativa acclarato nel corso di verifiche svolte e programmate dall'Amministrazione regionale sulla base delle comunicazioni effettuate dal beneficiario;
- rifiuto di sottoporsi ai controlli;



– mancata conclusione delle attività formative nei termini previsti dall'avviso o dal progetto approvato.

Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al 30 aprile 2020.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. _____ pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____ ***Firma digitale del Legale rappresentante***

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale. Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2018, n. 532

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Caroli Hotels s.r.l." in agro di Gallipoli (LE).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 26.02.2018, acquisita al ns. prot. al n. 7035 del 17.07.2018, dalla ditta Caroli Hotels s.r.l. con P.IVA 02916190750 con sede legale in Gallipoli sulla litoranea Gallipoli - Leuca e bosco ubicato a Gallipoli in località Li Foggi, catastalmente identificato al foglio di mappa 32, particelle 37, 105, 313, 326, 354, 368 e 378 per una superficie totale pari a 5,46 ed una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 1,00 ettaro.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 7902 del 02.08.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 9997 del 04.10.2018.

VISTO il riscontro della ditta Caroli Hotels s.r.l. trasmesso in data 05.10.2018, ns. prot. n. 10241 del 11.10.2018.

VISTO il verbale di sopralluogo del 13.12.2018 da cui risulta che la ditta ha i requisiti per poter essere iscritta come bosco didattico della Regione Puglia.

Considerato che le solo le particelle n. 313, 354 e 368 del foglio di mappa n. 32 sono interessate dal bosco le particelle 37, 105, 326 e 378 vengono stralciate dall'istanza di riconoscimento.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Caroli Hotels s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Caroli Hotels s.r.l. con P.IVA 02916190750 con sede legale in Gallipoli sulla litoranea Gallipoli - Leuca il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Gallipoli in località Li Foggi, catastalmente identificato al foglio di mappa 32, particelle 313, 354 e 368 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 1,00 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Caroli Hotels s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Caroli Hotels s.r.l. al numero **103** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Caroli Hotels s.r.l. con P.IVA 02916190750 con sede legale in Gallipoli sulla litoranea Gallipoli - Leuca il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Gallipoli in località Li Foggi, catastalmente identificato al foglio di mappa 32, particelle 313, 354 e 368 per una superficie a bosco di fustaia di conifere pari a 1,00 ettari

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Caroli Hotels s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Caroli Hotels s.r.l. al numero **103** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Lecce.

  f) notificato alla ditta Caroli Hotels s.r.l.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2018, n. 533

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Greentime s.r.l." in agro di San Marco La Catola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 8690 del 05.09.2018, dalla ditta Greentime s.r.l. con P.IVA 01602970715 con sede legale in San Marco La Catola (FG) in località San Cristoforo e bosco a San Marco La Catola (FG), catastalmente identificato al foglio di mappa 2, particelle 22, 24, 40, 63, 66, 76 e foglio di mappa 3 particella 191 per una superficie a bosco di fustaia di conifere e di latifoglie pari a 19,85 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 10407 del 15.10.2018.

VISTO il riscontro della ditta Greentime s.r.l. ns. prot. 12188 del 28.11.2018 successivamente integrato in data 05.12.2018 ns. prot. 12623 del 06.12.2018.

Considerato che dalla misurazione del portale del PPTR della Regione Puglia la superficie a bosco risulta essere pari a 10,50 ettari.

Considerato che le particelle 40 e 76 del foglio di mappa 2 sono fabbricati pertanto esclusi dal riconoscimento come bosco didattico.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Greentime s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Greentime s.r.l. con P.IVA 01602970715 con sede legale in San Marco La Catola (FG) in località San Cristoforo il possesso dei requisiti di gestore bosco ubicato a San Marco La Catola (FG), catastalmente identificato al foglio di mappa 2, particelle 22, 24, 63, 66, e foglio di mappa 3 particella 191 per una superficie a bosco di fustaia di conifere e di latifoglie pari a 10,50 ettari

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Greentime s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Greentime s.r.l. al numero **104** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Greentime s.r.l. con P.IVA 01602970715 con sede legale in San Marco La Catola (FG) in località San Cristoforo il possesso dei requisiti di gestore bosco ubicato a San Marco La Catola (FG), catastalmente identificato al foglio di mappa 2, particelle 22, 24, 63, 66, e foglio di mappa 3 particella 191 per una superficie a bosco di fustaia di conifere e di latifoglie pari a 10,50 ettari

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Greentime s.r.l. quale “bosco didattico della Regione Puglia”;

- di iscrivere il bosco della ditta Greentime s.r.l. al numero **104** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla ditta Greentime s.r.l.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 10 dicembre 2018, n. 826

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea 9.7 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Approvazione dei Progetti Attuativi III^ Annualità Operativa 2018/2019. Primo Gruppo.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017;
- con Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 20.400.000,00 a valere sul FSE (Quota UE+Stato) dell'Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, disponendo peraltro il cofinanziamento regionale a valere sul FNA 2018 per un importo di Euro 3.6000.000,00 di cui si disporrà con successivo provvedimento;
- con medesima Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 si è provveduto ad autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- con A.D. n. 531 del 03/08/2018 si è provveduto ad approvare il Riparto fondi e impegno contabile per la III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.
- In data 30/09/2018 si è conclusa la II^ annualità Operativa 2017/2018, come definita dal citato Avviso n. 1/2017 e conseguentemente - in data 01/10/2018 ha avuto avvio la III^ annualità Operativa (2018/2019), che si concluderà in data 30/09/2019;
- con A.D. n. 588 del 19/09/2018 si è provveduto ad approvare lo Schema di Disciplinare e lo schema di Progetto Attuativo per la III^ annualità 2018/2019;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Poggiardo, Maglie) sono considerati Soggetti Beneficiari, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex co. 10, del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel periodo compreso tra il 24/09/2018 e il 03/10/2018 tutti i 45 Disciplinari Attuativi della III^ annualità 2018/2019 sono stati regolarmente sottoscritti da Regione Puglia e dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) con firma digitale;
- con A.D. n. 624 del 11/10/2018 si èproceduto all'approvazione di appositi Indirizzi Operativi per la modifica delle sub-voci di spesa dei Quadri Economici III^ annualità operativa 2018/2019
- a seguito del predetto A.D. n. 624/2018 si è provveduto a sottoscrivere (alla data odierna) apposito ADDENDUM di rettifica ai quadri economici con i soli Ambiti Territoriali di Massafra, Trani e Bari;
- ai sensi del art. 2 del Disciplinare Attuativo sottoscritto, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del disciplinare, Gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari) si obbligano ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel disciplinare;
- sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla III^ annualità operativa 2018/2019;
- copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - III^ annualità operativa 2018/2019) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
- copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2017);
- copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
- il Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. 588 del 19/09/2018.

RILEVATO CHE

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente, i progetti attuativi e i Quadri Economici di progetto regolarmente approvati dei soli Ambiti Territoriali Sociali indicati nel prospetto tabellare che segue:

	Ambito Territoriale	**CUP a valere su FSE 2014/2020 – III^ Annualità Operativa**
1.	Triggiano	J41G18000100007
2.	Conversano	H41G18000280007
3.	Mesagne	J21H18000070002
4.	Troia	E51G18000150007
5.	Poggiardo	D81G18000190007

DATO ATTO CHE

- I progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) di cui al prospetto precedente risultanoformalmente corretti, coerenti agli indirizzi definiti con A.D. n. 588 del 19/09/2018,con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come aggiornato con A.D. n. 442/2018), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 econ i criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto, stabiliti con Del. n. 1622 del 10/10/2017 integralmente confermati con Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede ad approvare i Progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico)degli Ambiti Territoriali Sociali pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scriventeentro la data del 07/12/2018, come individuati nel prospetto precedente, affinché gli stessi costituiscano *parte integrante del* rispettivo ADDENDUM al Disciplinare Attuativo sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previstedallalegge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** i Progetti Attuativi (all. B al A.D. n. 588/2018), comprensivi di Quadro Economico degli Ambiti Territoriali Sociali di cui al prospetto tabellare in narrativa al presente provvedimento;
3. di **dichiarare** i Progetti Attuativi e i Quadri Economici approvati con il presente provvedimento,parte integrante e sostanziale del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Ambito territoriale sociale;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 13 dicembre 2018, n. 875

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – D.P.R. 616/77, articoli 14 e 15 - D.G.R. n. 1065/2001 – n. 1945/2008. Riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche della "Fondazione Pugliese per le Neurodiversità", con sede in Andria (Bt).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Candela dell'incarico di Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del, dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale della "Fondazione Pugliese per le Neurodiversità", con sede in Andria (Bt), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il 02.10.2018, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del .P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.
- La Direzione Amministrativa Gabinetto del Presidente ha trasmesso con nota prot. AOO_174 n. 0004015 del 04.10.2018 per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questa Sezione l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti.
- L'atto costitutivo della "Fondazione Pugliese per le Neurodiversità" e l'allegato statuto composto da 11 articoli ,datato 28 maggio 2018, repertorio n. 34785 raccolta n. 17208, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 7 giugno 2018 al n. 18112/1T, a rogito del dott. Francesco Campi, Notaio in Ruvo di Puglia (Ba), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge la congruità della situazione patrimoniale nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, di accogliere l'istanza di riconoscimento giuridico della "Fondazione Pugliese delle Neurodiversità", con sede in Trani (Bt) alla Galleria Giovanni Boccaccio n. 30, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell' atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della "Fondazione Pugliese delle Neurodiversità", con sede in Trani (Bt) alla galleria Giovanni Boccaccio n. 30, costituitasi con atto notarile il 28 maggio 2018, repertorio n. 34785 raccolta n. 17208, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 7 giugno 2018 al n. 18112/1T, a rogito del dott. Francesco Campi, Notaio in Ruvo di Puglia (Ba), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani, che si allega, unitamente allo statuto, composto da 11 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
4. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali.
7. Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
   e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto – Gabinetto del Presidente;
   f) composto da n. 22 (ventidue) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 dicembre 2018, n. 194

Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016, in favore della Società Eurowind San Severo S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km. 0.700 I, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 15,75 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Saldoni – Cappelli - Antonacci", nonché delle infrastrutture indispensabili;
una cabina di smistamento; - una Sotto Stazione Utente 30/150 KV;
cavidotti interrati MT a 30 KV di collegamento tra le turbine, cabina di smistamento e sottostazione utente;
collegamento AT tra stazione utente e RTN;
una stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/150 KV da inserire in "entra – esce" alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" da realizzarsi in agro di Lucera località "Palmori".
Proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società Eurowind San Severo S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km. 0.700 I, con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21 novembre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 15,75 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Saldoni – Cappelli - Antonacci", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- una cabina di smistamento;
- una Sotto Stazione Utente 30/150 KV;
- cavidotti interrati MT a 30 KV di collegamento tra le turbine, cabina di smistamaneto e sottostazione utente;
- collegamento AT tra stazione utente e RTN;
- una stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/150 KV da inserire in "entra – esce" alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" da realizzarsi in agro di Lucera località "Palmori".

alla Società Eurowind San Severo S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 10 maggio 2017 è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25/2012, proroga di inizio lavori di 24 mesi, fissando il nuovo inizio lavori il giorno 21 maggio 2019 per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 15,75 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Saldoni – Cappelli - Antonacci", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- una cabina di smistamento;

- una Sotto Stazione Utente 30/150 KV;
- cavidotti interrati MT a 30 KV di collegamento tra le turbine, cabina di smistamaneto e sottostazione utente;
- collegamento AT tra stazione utente e RTN;
- una stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/150 KV da inserire in "entra – esce" alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" da realizzarsi in agro di Lucera località "Palmori".

la società Eurowind San Severo S.r.l., con nota PEC acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 26.11.2018 – 0006319 ha formulato, ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, una ulteriore richiesta di proroga di ventiquattro mesi del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 68/2016, motivata dalla circostanza di aver partecipato all'ultima procedura di asta pubblica per il rilascio degli incentivi statali e di non avere conseguito detti incentivi , pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito;

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 68/2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dalla L.R. 29.12.2017 n. 67 dall'art. 22, comma 1, lett. A) "Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito.";
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 68 del 21 novembre 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 01.12.2016;
- che con nota pec AOO_159 - 22.11.2016 - 0004313 alla società è stata notificata la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 68 del 21 novembre 2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 44 del 10 maggio 2017 è stata pubblicata sul BURP n. 60 del 25.05.2017;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 21.05.2019;
- della sussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere, sensi dell'art. 5 comma 21bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, proroga del termine di inizio lavori di ventiquattro mesi;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

- Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 26.11.2018 – 006319, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 15,75 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Saldoni – Cappelli - Antonacci", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- una cabina di smistamento; - una Sotto Stazione Utente 30/150 KV;
- cavidotti interrati MT a 30 KV di collegamento tra le turbine, cabina di smistamento e sottostazione utente;
- collegamento AT tra stazione utente e RTN;
- una stazione Elettrica di trasformazione RTN 380/150 KV da inserire in "entra – esce" alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" da realizzarsi in agro di Lucera località "Palmori".

- di concedere, sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 21 maggio 2021;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in

pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo

svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, omposto da n. 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di San Severo, Foggia, Lucera, Rignano Garganico;
- Alla Società TERNA SpA.
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 12 dicembre 2018, n. 202

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 10,00 MWe sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola" e relative opere di connessione:

- **connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di:**
- **una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";**
- **una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";**
- **due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN.**

Società Inergia S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21, P.IVA/CF 01752630440.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La società **Inergia S.p.A.**, con sede legale in Roma, alla Via del Tritone, 125, con nota del 30 marzo 2009 acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 3204 del 30/03/2009, presentava richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per **26,40 MW**, nonché delle opere elettriche di connessione, da realizzarsi nel comune di **Stornara** (FG), in località "**Posticciola**".

La società **Inergia S.p.A.**, in data 30.03.2009, inoltrava presso la Provincia di Foggia istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto.

Con D.G.R. 3029 del 30.12.2010 la Regione Puglia recepiva le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 3029 del 30/12/2010 approvava la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" mediante procedura telematica.

La società Inergia S.p.A. con istanza telematica inviata tramite PEC il 02.05.2011 provvedeva al transito dell'intero progetto sul portale www.sistema.puglia.it.

In data 24/07/2013 TERNA SPA rilasciava il proprio benestare relativamente alle opere per la connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di:

- una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra denominata provvisoriamente "Stornara 2" da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";
- una nuova SE RTN a 380/150 kV denominata provvisoriamente "Cerignola" da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";
- due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN;
- accordo di condivisione stallo.

La SE 380/150 kV "Cerignola" di cui sopra è stata già autorizzata con D.D. n. 176 del 29.06.2011.

Con nota acquisita al prot. n. 7528 del 24/09/2013 la Provincia di Foggia comunicava che con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia N. 1881 del 06/09/2013, sentito il comitato tecnico per la VIA, il progetto in oggetto veniva assoggettato a VIA.

L'Ufficio Energia e Reti Energetiche effettuava l'istruttoria di rito ossia la verifica formale della documentazione inviata tramite la procedura telematica ed, avendo riscontrato carenze documentali, con nota prot. n. 10106 del 16.12.2013 inviava con PEC del 19.12.2013 comunicazione di preavviso di improcedibilità con richiesta di integrazioni.

La società Inergia SpA, con PEC del 14.02.2014, trasmetteva le integrazioni richieste, acquisite agli atti del Servizio con prot. n. 1118 del 17.02.2014.

Avendo riscontrato la completezza documentale inviata, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche provvedeva all'avvio del procedimento in via telematica con nota prot. n. 1542 del 04.03.2014. Nella stessa nota si evidenziava che, a seguito di assoggettamento a VIA, il progetto era stato ridotto da 8 aerogeneratori a 7, eliminando nello specifico l'aerogeneratore A8, riducendo anche la potenza di ciascuno per un totale di 14 MW e revisionando il tracciato del cavidotto e le opere di connessione a seguito del benestare rilasciato da Terna SpA.

Con nota prot. n. 1847 del 17.03.2014 veniva convocata presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per il parco eolico così ridotto a 14 MW, invitando pertanto la Società ad aggiornare il progetto ed a provvedere all'inserimento dello stesso nel portale regionale almeno 10 gg. prima della data di svolgimento della conferenza di servizi. Il Presidente, in apertura della seduta, invitava la società proponente ad illustrare eventuali specificità della proposta progettuale ai presenti, alla luce dell'aggiornamento progettuale, ridotto volontariamente dalla Società a 7 aerogeneratori da 2 MW ciascuno, per 14 MW complessivi, anziché gli 8 proposti, oggetto della presente riunione della Conferenza di servizi. Veniva data integrale lettura delle note pervenute dagli Enti seguenti e si chiudeva la cds invitando la società a fornire le integrazioni richieste e restando in attesa del parere di VIA della Provincia di Foggia:

1. **Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari-Barletta Andria Trani-Foggia – Prot. n. 4634 del 31.03.2014**

"Chiede di integrare l'istruttoria della pratica con la verifica della conformità alle norme del PPTR adottato, essendo, in base all'art. 105 delle NTA del Piano, immediatamente operative le Norme di Salvaguardia.
A tal riguardo si impone l'acquisizione di una formale attestazione dell'avvenuta verifica completa dei riferimenti alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (in particolare, titoli V e VI), corredata dei succitati atti con l'intesa che, in mancanza, la pratica non può considerarsi completa.
Inoltre il progetto dovrà essere integrato da uno studio circa l'inserimento del parco eolico nel contesto, come previsto dalle linee guida nazionali del 10 settembre 2010, in considerazione delle aree da considerare contermini correlate ai centri abitati ed ai beni culturali ricadenti in tale area.
Si fa presente che il procedimento, nella fase conclusiva, passerà nella competenza della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici a causa dell'interessamento diretto con il tratturello "Cerignola-Ponte di Bovino" che attraversa lo stesso parco."

2. **AdB della Puglia – Prot. n. 4374 del 07.04.2014**

Chiedeva integrazioni.

3. **Regione Puglia – Assetto del Territorio – Prot. 5349 del 07.04.2014**

"Segnala che non tutti gli elaborati presenti sul portale www.sistema.puglia.it sono aggiornati alle ultime modifiche apportate dalla Società ed , in particolar modo gli strati informativi e gli elaborati grafici. Inoltre

comunica che, ai sensi della L. R. n. 4 del 12/02/2014, è previsto il coordinamento dei procedimenti amministrativi e l'acquisizione unitaria in sede di VIA degli atti autorizzativi in materia ambientale e paesaggistica. Pertanto lo scrivente Servizio rimetterà il proprio parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in capo al Settore Ambiente della Provincia di Foggia."

Con nota prot. n. P20140004128 del 31/03/2014 ed acquisita al nostro prot. n. 2481 del 15/04/2014 **Terna S.p.a** inviava il proprio parere positivo a seguito di verifica di conformità della documentazione progettuale trasmessa dalla Società Inergia S.p.a. e la rispondenza della stessa ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete. Inoltre nella stessa veniva rappresentato che il valore di potenza dell'impianto di cui alla CDS non corrisponde al valore di potenza della richiesta: "a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti la richiesta di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)".

Con nota prot. n. 11325 del 10/04/2014 ed acquisita al nostro prot. n. 2479 del 15/04/2014 la **Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico ed Espropri** esprimeva parere favorevole.

Con nota prot. 10947 del 25/04/2014 ed acquisita al nostro prot. n. 4489 del 28/07/2014 la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive** così si esprimeva:

*"Si fa seguito alla nota di codesto Servizio, di pari oggetto a margine distinta, per comunicare che esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime **Nulla Osta**, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. La società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate".*

Con nota prot. n. 6175 del 08/04/2014 ed acquisita al nostro prot. n. 2606 del 29/04/2014 il Consorzio per la Bonifica della Capitanata faceva richiesta di integrazioni.

Con nota prot. n. 21363 del 24/07/2014 ed acquisita al nostro prot. n. 4489 del 28/07/2014 **la Regione Puglia - Servizio Coordinamento Strutture Tecniche BA/FG** trasmetteva D.D. 369 del 01/07/2014 relativa al parere favorevole alla costruzione dell'impianto in progetto atteso che le modalità di attraversamento soddisfano le condizioni di esercizio in sicurezza dei corsi d'acqua.

Con nota prot. n. 6111 del 16/12/2014 ed acquisita al nostro prot. n. 6653 del 19/12/2014 **la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** comunicava che i terreni interessati dall'intervento non ricadevano in alcuna delle aree per le quali il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.G.R. 230 del 20/10/2009, ha definito misure di salvaguardia. Con riferimento alla costruenda Sottostazione, si evidenziava che qualora fossero previsti impianti per il trattamento di reflui e acque di prima pioggia, gli stessi dovranno essere realizzati in conformità della normativa vigente con particolare riferimento a quella Regionale (Regolamento Regionale n. 26/2011 e Regolamento Regionale n. 26/2013). Da ultimo con riferimento ad eventuali interferenze con corsi di acqua, nell'esecuzione dei lavori, dovranno essere adottate modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque.

Con nota prot. n. 311 del 26/11/2015 l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti procedeva con il preavviso di diniego dell'AU in quanto la società non aveva caricato sul portale nessuna delle integrazioni richieste, assegnando un termine di 10 per inviare le proprie controdeduzioni.

Con acquisita nota prot. n. 497 del 05/02/2015 la società inoltrava le proprie osservazioni al preavviso.

Con nota prot. n. 1518 del 31/03/2015 l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti concedeva alla Società 60 gg per produrre la documentazione richiesta. Tale documentazione veniva caricata sul portale in data 29/05/2015 (nota prot. n. 2475 del 01/06/2015).

Con nota prot. n. 2568 del 09/06/2015 l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti faceva richiesta alla Provincia di Foggia-Ufficio Ambiente lo stato di avanzamento della procedura di V.I.A. attivata dalla Società in riferimento all'impianto in oggetto, invitando e diffidando l' Ufficio provinciale a dare riscontro entro 15 gg specificando che in caso contrario si sarebbe adottati i relativi poteri sostitutivi previsti dalla legge.

Con nota prot. n. 3281 del 22/07/2015 l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, non avendo avuto alcun riscontro dalla Provincia di Foggia, demandava alla Giunta Regionale, ai sensi dell' art. 29 della L.R. n. 11/2001, l'attivazione del potere sostitutivo per l'espletamento della procedura di V.I.A.

Con nota prot. n. 57866/2015 ed acquisita prot. n. 3580 del 04/09/2015 la Provincia di Foggia-Ufficio Ambiente convocava la Cds per il 17/09/2015.

Con nota prot. n. 8624 del 15/09/2015 ed acquisita al ns prot. n. 3733 del 16/9/2015 il Servizio Assetto del Territorio comunicava che la competenza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica era dell' ufficio provinciale ai sensi della L.R. n. 19/2015.

Con nota prot. n. 66408/2015 ed acquisita prot. n. 4099 del 13/10/2015 la Provincia di Foggia-Ufficio Ambiente comunicava il parere favorevole con D.D. n. 2283 del 06/10/2015, sentito il parere del comitato tecnico per la V.I.A., per la realizzazione dell'impianto limitatamente agli aerogeneratori n. 1-2-5-6-7 rispettivamente con le seguenti coordinate:

n. torri/coordinate Gauss-Boaga	x	y
1	2585943	4570235
2	2585818	4569794
5	2587282	4570778
6	2588002	4570220
7	2587546	4570032

Con nota prot. n. 657 del 24/02/2016 il Servizio Energie Rinnovabili e Reti sollecitava la trasmissione della documentazione catastale aggiornata alla D.D. di V.I.A. ai fini della procedura di dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 1045 del 22/03/2016 la società inoltrava richiesta di dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dei lavori e delle opere connessi alla realizzazione dell'impianto e delle opere elettriche, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree identificate nel piano particellare di esproprio aggiornato.

Con nota prot. n. 1532 del 22/04/2016 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali chiedeva a Terna il particellare idoneo per poter procedere con la comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Terna rispondeva con nota prot. n. 3446 del 09/06/2016 ed acquisita al nostro prot. n. 2316 del 17/06/2016 che non era loro competenza e di rivolgersi direttamente alla Società.

Pertanto con nota prot. n. 3272 del 16/09/2016 la società chiedeva a Terna s.p.a. il benestare alle integrazioni al piano particellare di esproprio depositato sul portale in data 15/9/2016.

Con nota prot. n. 4459 del 05/12/2016 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali procedeva con la comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità ai Comuni di Cerignola, di Ortanova e di Stornara, i quali erano tenuti alla pubblicazione presso il proprio albo del suddetto avviso.

Rimanendo inevasa la richiesta e non avendo avuto alcun riscontro delle pubblicazioni, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota del 26/06/2017 prot. n. 2151 per il Comune di Stornara, n.2152 per il Comune di Cerignola e n. 2153 per il Comune di Ortanova, sollecitava i tre Comuni a procedere con l' avviso presso il proprio albo pretorio.

Con nota prot. 309 del 19/01/2018 la Società Inergia S.p.a. trasmetteva la relata di pubblicazione per le procedure di esproprio dei tre Comuni e nello specifico:

- Relata di pubblicazione del Comune di Stornara (registrazione all'albo pretorio n. 495/2017 dal 10/07/2017 al 24/07/2017) per la quale non sono pervenute osservazioni;

- Relata di pubblicazione del Comune di Cerignola (registrazione all'albo pretorio n. 1653/2017 dal 07/07/2017 al 06/08/2017) per la quale non sono pervenute osservazioni;

- Relata di pubblicazione del Comune di Ortanova (registrazione all'albo pretorio n. 1563/2017 dal 08/11/2017 al 08/12/2017) per la quale non sono pervenute osservazioni.

Considerato che il Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., con nota pec del 01/08/2013 (acquisita al prot. n. 6723 del 28/08/2013) con cui trasmette la nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, comunicava che dal 1/07/2012 erano entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del null aosta minerario. Esse prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

Pertanto dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente, con nota prot. n. 774 del 20/02/2018, la Società istante ha provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013.

Considerato che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, comunicava che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione", la società Inergia S.p.a. provvedeva ad effettuare la verifica così come prevista dall'ENAC al fine della determinazione delle modalità di apposizione della segnaletica ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, con documentazione acquisita agli atti della Sezione con nota prot. n. 774 del 20/02/2018 e con nota prot. n. 1847 del 04/05/2018, con cui il progettista dichiarava la non interferenza dell'impianto con la navigazione aerea e con l'aeroporto di Foggia. Si fa presente che, al termine delle valutazioni in corso presso Enac, la Società dovrà strettamente attenersi alle eventuali prescrizioni dandone comunicazione alla Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, tenuto conto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti agli atti di questo procedimento, concludeva positivamente con nota prot. n. 2079 del 16/05/2018 i lavori della Conferenza di Servizi relativi al procedimento istruttorio atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio:

- **dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 10,00 MWe** costituito da **5 aerogeneratori contraddistinti dai numeri 1,2,5,6,7 sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola" e relative opere di connessione:**
  - connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di:
  - una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";
  - una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";
    - **due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN.**
  - Le coordinate degli aerogeneratori n. 1-2-5-6-7 sono le seguenti:

n. torri/coordinate Gauss-Boaga	x	y
1	2585943	4570235
2	2585818	4569794
5	2587282	4570778
6	2588002	4570220
7	2587546	4570032

La Società, con nota acquisita al prot. n. 2243 del 25.05.2018, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta con nota prot. n. 2079 del 16/05/2018.

In data 31 maggio 2018 veniva sottoscritto dalla Inergia Srl l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Stornara, del Comune di Cerignola e del Comune di Ortanova ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010.

L'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 31/05/2018, provvedeva alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 020666 del 31/05/2018 che veniva inoltrato con nota prot. AOO_150/2416 del 01/06/2018 ed acquisito al nostro prot. n. 2508 del 08/06/2018.

Con nota prot. n. 34943 del 18/06/2018 ed acquisita al nostro prot. n. 2799 del 25/06/2018 la Regione Puglia - **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali** comunicava la non assoggettabilità alla tutela del R.D.L. 3267/1923.

Con nota prot. n. 4009 del 07/08/2018 la società faceva richiesta di integrazione per l'avviso di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per via di un errore materiale di un elaborato progettuale delle opere di rete del "Piano Particellare Analitico" mancante di una ditta catastale relativa a due particelle ad essa intestate ricadenti nel Comune di Stornara. Pertanto con note prot. n. 4301 e 4302 del 27/08/2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali procedeva con la comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità. Con nota acquisita al prot. n. 5813 del 23/10/2018 pervenivano osservazioni, ben oltre i 30 giorni rispetto all'avviso, da parte dei proprietari sulle indennità dei terreni espropriati a cui la società rispondeva, con nota prot. n.6470 del 05/12/2018, che nel prosieguo del procedimento espropriativo terranno conto di quanto indicato dal rappresentante degli interessati alla procedura espropriativa, nei limiti e nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Con nota prot. n. 4300 del 18/05/2018 ed acquisita al nostro prot.n. 2181 del 22/08/2018 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava alla Provincia di Foggia di non aver avuto riscontro rispetto alla richiesta di documentazione progettuale (nota prot. n. 3991 del 24/09/2015) in seno alla procedura di V.I.A., chiedendo di *"..ricostruire la vicenda, se del caso, ritrasmettendo la corrispondenza intercorsa con questo ufficio. …"*

Ad oggi non risulta pervenuta nessuna osservazione a riguardo da parte della Provincia.

Con nota prot. n. 6272 del 22/11/2018 la società richiedeva il rilascio dell' Autorizzazione Unica per l'impianto in oggetto e nella stessa nota faceva chiarezza sui contenuti della nota prot. n. 4330 del 18/05/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ricostruendo i passaggi della procedura di V.I.A. e dichiarando inoltre di aver fornito riscontro alla nota prot. n. 3991 del 24/09/2015 caricando sul portale www.sistema.puglia.it, in ottemperanza alle previsioni della DGR 3029 del 30/12/2010, tutta la documentazione progettuale del parco eolico, con relativi aggiornamenti e integrazioni, consultabile da parte di tutte le amministrazioni chiamate ad esprimersi sia per il procedimento di V.I.A e sia per il procedimento di Autorizzazione Unica.
La società in aggiunta faceva notare che la documentazione tecnica era opportunamente caricata anche sulla sezione dedicata delle Conferenze di Servizi VIA sul portale della Provincia di Foggia, la quale si esprimeva favorevolmente, come già detto, con D.D. 2283 del 06/10/2015.

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;

- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  - **per l'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 10,00 MWe** costituito da **5 aerogeneratori** contraddistinti dai numeri 1,2,5,6,7 **sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola" e relative opere di connessione:**
    - **connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di:**
    - **una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";**
    - **una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";**
    - **due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN;**
    - **le coordinate degli aerogeneratori n. 1-2-5-6-7 sono le seguenti:**

n. torri/coordinate Gauss-Boaga	x	y
1	2585943	4570235
2	2585818	4569794

5	2587282	4570778
6	2588002	4570220
7	2587546	4570032

La **Società Inergia S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21, P.IVA / CF 01752630440,** con nota acquisita al prot. n. 2243 del 25.05.2018 trasmetteva:

- numero 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- Piano di Utilizzo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, che il proponente deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica, nonché il Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- la documentazione di cui agli allegati modelli in quanto l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 rientra nelle cosiddette "... *altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio* ..." indicati nella lettera f) dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 a cui si applica la disciplina delle comunicazioni antimafia;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- versamento degli oneri di monitoraggio ai sensi del punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007 a favore della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con Bonifico Bancario (n° C/C 1000/00046774 - codice IBAN IT62R0101004015100000046774 - Banco di Napoli- Codice Bic/Swift IBSPITNA) con la causale "D. Lgs. 387/2003 - fase realizzativa-oneri per il monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgsn. 81/08 e ss.mm.ii.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere", dell'importo pari a 500€ per ogni MW di potenza nominale installata;
- sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune o dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento, come previsto ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010
- n. 12 marche da bollo da € 16,00 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei

confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento, ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n.3029/2010, al momento della sottoscrizione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Inergia Srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 31 maggio 2018 dalla Società Inergia Srl;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

- Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società **Inergia S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21, P.IVA/CF 01752630440** di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 2007 un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **10 MW** (**n. 5** aerogeneratori da 2 MW ciascuno) **sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola"**:

Aerogeneratore n.	UTM-WGS84	
	E	N
1	2585943	4570235
2	2585818	4569794
5	2587282	4570778
6	2588002	4570220
7	2587546	4570032

- **relative opere di connessione:**
  - **connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di:**
  - **una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova";**
  - **una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";**
  - **due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN.**

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Inergia Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare,

composto da 18 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Stornara, Ortanova e Cerignola;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 17 dicembre 2018, n. 214

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla Variante del raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la Cabina Primaria 150/20 KV denominata Ruggianello (autorizzata con D.D. n. 25 del 3.4.2014) alla stazione RTN di Erchie.
Proponente: E- DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE 2 00198 - Roma.

Il Dirigente del Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 4 e del comma 4 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011 i gestori di rete, per la realizzazione di opere di sviluppo funzionali all'immissione e al ritiro dell'energia prodotta da una pluralità di impianti non inserite nei preventivi di connessione, nonché di opere e infrastrutture della rete di distribuzione, funzionali al miglior dispacciamento dell'energia prodotta da impianti gia' in esercizio, richiedono l'autorizzazione con il procedimento di cui all'articolo 16, salvaguardando l'obiettivo di coordinare anche i tempi di sviluppo delle reti e di sviluppo degli impianti di produzione.
- la costruzione e l'esercizio di opere di sviluppo della rete elettrica, di cui al precedente punto, sono soggette ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- la DGR n. 3029 del 30/12/2010 al punto 3 regolamenta la nuova procedura informatizzata inerente l'Avvio e svolgimento del procedimento unico;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 1 dell'art 16 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Atteso che:

La Società E-Distribuzione Spa, con sede legale in Roma – via Ombrone 2, con pec del 04.11.2016 presentava istanza telematica (Codice pratica D5JEWB8) per la variante del raccordo AT (sostegno AT15- sostegno AT16) per il collegamento alla rete RTN della Cabina Primaria di Ruggianello, autorizzata con D.D. n. 25 del 03.04.2014.
Il progetto di variante consiste nella modifica della direzione dell'ultima campata S.AT15-S.AT16, con attestazione sul palo gatto dell'unico stallo a 150 kV attualmente realizzato in SE RTN, lasciando inalterato il tracciato della linea AT dal sostegno S.AT1 al sostegno S.AT15.
Il tracciato in variante avrà una lunghezza di circa 128 m a fronte di una lunghezza di 108 m prevista nel progetto iniziale.

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 4222 del 16.11.2016, inoltrava alla proponente richiesta di integrazione della documentazione tecnico-amministrativa risultata carente ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010. Tale richiesta veniva riscontrata dalla E-Distribuzione Spa con pec del 19.11.2016.

Successivamente, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, con nota prot. n. 4341 del 24.11.2016, provvedeva a comunicare l'avvio del procedimento alla Società ed alle Amministrazioni/Enti coinvolte, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90.

Con nota prot. n° 4405 del 29.11.2016 e successiva nota prot. n. 91 del 10.01.2017, la Sezione regionale convocava, presso la sede del Dipartimento Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 19 gennaio 2017 nel corso della quale si acquisivano i seguenti pareri:

1. **Comando Marittimo Sud Taranto, prot. n. 44497 del 29.12.2016;**
2. **Servizio Coord. Strutture Tecniche Prov.li Brindisi, prot. n. 30316 del 23.12.2016;**
3. **Provincia di Brindisi- Servizio Ambiente, prot. n. 51283 del 22.12.2016;**
4. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Br-Le-Ta, prot. n. 8689 del 16.12.2016;**
5. **Aeronautica III R.A. , prot. n. 58073 del 9.12.2016;**
6. **Ispettorato Puglia Basilicata-III Settore, prot. n. 197801 del 2.12.2016;**
7. **Mise-UNMIG, pec del 7.12.2016;**
8. **Arpa Dap Brindisi, prot. n. 748-32 del 9.01.2017;**
9. **Servizio Provinciale Agricoltura Brindisi, prot. n. 939 del 10.01.2017;**
10. **Comune di Erchie, prot. n. 70 del 04.01.2017- riscontro nota E-Distribuzione prot.n. 17921 /2017;**
11. **Modulo parere compilato dalla Società E-Distribuzione Spa**.

La seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 238 del 23.01.2017, si concludeva con quanto segue: " *Il Dirigente della Sezione fa presente che il Mibact con nota agli atti della CdS ha richiesto copia cartacea della sola variante oggetto di valutazione.*
Analoga richiesta è stata effettuata dal Comune di Erchie cui la Società ha riscontrato come da documentazione allegata. Infine, l'Arpa Puglia ha richiesto la relazione di calcolo della DPA. Il MISE ha richiesto con nota agli atti la compilazione del modulo "richiesta di nulla osta" con relativo pagamento.
A valle della ottemperanza a tali richieste da parte della Società e delle valutazioni da parte degli Enti istanti, il Responsabile di procedimento si riserva di assumere le proprie valutazioni".

Successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi, pervenivano alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali i seguenti ulteriori pareri:

- **Aeronautica Militare III Regione Aerea, nota prot. n. 16677 del 12.04.2017;**
- **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 3064 del 16.02.2017;**

- **Mise-Divisione III -Ispettorato territoriale Puglia Basilicata Molise, nota prot n. 470107 del 02.08.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio Risorse idriche, nota prot. n. 4332 del 29.5.2017;**
- **Snam Rete Gas, nota prot. n. 45 del 17.01.2017;**
- **Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 1350 del 3.02.2017;**
- **Consorzio Bonifica Arneo, nota prot. n. 222 del 18.01.2017;**
- **Arpa Puglia-Dap Brindisi, nota prot. n. 10195 del 21.02.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio tecnico ed espropri, nota prot. n. 1254 del 17.01.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio Attività estrattive, nota prot. n. 6036 del 22.05.2017;**
- **Ministero Beni e Attività Culturali-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi-Lecce –Taranto, nota prot. n. 15803 del 10.08.2017,** rilasciava parere favorevole fatta salva la verifica di compatibilità paesaggistica dell'intervento con le norme e gli obiettivi del PPTR approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 delle NTA che dovrà essere effettuata dal Responsabile di Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica;
- **Provincia di Brindisi- Servizio Ambiente ed Ecologia, nota prot. n.51283 del 22.12.2016 e nota prot. n. 28500 del 15.09.2017;**
- **Enac , nota prot. n. 104753 del 26.09.2018;**
- **Comune di Erchie, nota prot. n. 1294 del 2.02.2017 e successiva nota prot. n.13589 del 23.11.2017** con la quale si evidenziava la ricadenza del progetto nell'Esteso "C" del PUTT/P e dunque la necessità di autorizzazione paesaggistica da inoltrare al Comune capofila di San Pancrazio Salentino-Ufficio del Paesaggio.

  La **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 4525 del 28.11.2017,** chiedeva al Comune San Pancrazio Salentino competente di volersi esprimere in materia paesaggistica, alla luce della nota sopra citata del Comune di Erchie.

  Il **Comune di San Pancrazio Salentino- Settore Tecnico Urbanistico, con nota prot. n. 12891 del 5.12.2017,** rimetteva alla Regione Puglia- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio la pratica in questione per l'espressione del parere di competenza, in virtù del fatto che la Commissione Locale del Paesaggio fosse ormai decaduta.

  Alla suddetta nota, la Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio riscontrava con nota prot. n. 9479 del 7.12.2017 segnalando che " *l'art.7 bis della L.R. n. 20/2009 e ss.mm.ii (Esercizio dei poteri sostituivi) non prevede la trasmissione automatica delle pratiche, ma che gli interessati possano richiedere l'esercizio dei poteri sostitutivi, dimostrando che è inutilmente decorso il termine entro il quale l'amministrazione delegata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è tenuta a emettere i provvedimenti di propria competenza".*

  Alla luce delle note sopra citate, la E-Distribuzione Spa, con pec del 23.01.2018, chiedeva alla Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 20/2009.

  La **Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio**, con nota prot. n. 926 del 1.02.2018, chiedeva alla Società proponente di fornire opportune integrazioni documentali per avviare l'istruttoria di competenza e a cui la Società dava riscontro con successiva pec del 5.03.2018.

  Infine, la Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 15.03.2018, rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica alla Ditta E-Distribuzione Spa relativamente al progetto di variante presentato, demandando al Comune di Erchie il controllo della conformità dei lavori effettuati.

Con pec del 20.06.2017, la Società E-Distribuzione Spa faceva pervenire alla scrivente Sezione apposita dichiarazione di non interferenza con attività minerarie nella quale dichiarava di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili sul sito internet del Mise e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

Successivamente, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con note prott. n. 2403-2404-2405-2406-

2407-2408-2409 del 05.06.2018 procedeva a comunicare alle ditte proprietarie interessate dai lavori dell'opera di cui trattasi, l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità invitando gli stessi proprietari a formulare osservazioni o opposizioni entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo avviso.

La procedura relativa all'avviso di cui sopra si concludeva senza aver ricevuto alcuna osservazione o opposizione in merito ai lavori dell'opera da realizzare.

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con successiva nota prot. n. 5096 del 20.09.2018, sollecitava gli Enti che non avevano ancora espresso il proprio parere, a volersi esprimere entro 10 giorni dal ricevimento della medesima nota.
Decorso il termine assegnato, gli Enti in questione (Corpo Forestale della Stato Prov. Brindisi; Direzione Territoriale del Sud Sezione USTIF; Acquedotto Pugliese; Asl Brindisi; Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio; Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali - Bari - P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi) non facevano pervenire alcun parere, nulla osta o atto di assenso previsti dalle leggi vigenti.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Comando Marittimo Sud Taranto, prot. n. 44497 del 29.12.2016 ,** comunicava che *"tenuto conto della documentazione tecnica/planimetrica visionata sul potale www.sistema.puglia.it Sezione Autorizzazione Unica, in data 15 dicembre u.s, non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'opera menzionata";*
- **Servizio Coord. Strutture Tecniche Prov.li Brindisi, prot. n. 30316 del 23.12.2016,** comunicava la propria non competenza nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa ai lavori in oggetto indicati;
- **Provincia di Brindisi- Servizio Ambiente, prot. n. 51283 del 22.12.2016 ,** comunicava che *"(…) per quanto di stretta competenza del Servizio scrivente, essendo tale tipologia di opere non ricompresa negli Allegati A2 e B2 della L.R. 11/2001 e non essendo previsti scarichi di acque reflue o meteoriche , in relazione alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi, questo Servizio ritiene che non vi siano titoli abilitativi di propria competenza. Resta tuttavia inteso che il rilascio di eventuali titoli abilitativi ambientali di competenza di questo Servizio è subordinato alla presentazione da parte del proponente di apposita istanza con allegata la documentazione il cui elenco, incluso negli oneri istruttori, è consultabile al link*
- http://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments/ambiente/Elenco_documentazione_da_presentare_per_istanze_di_parte.pdf".

  La Provincia Brindisi- Servizio Ambiente con successiva nota prot. n. 28500 del 15.09.2017 provvedeva a riscontrare la nota della Sezione infrastrutture energetiche e digitali n. 2936/2017 comunicando nuovamente quanto segue "*essendo tale tipologia di opere non ricompresa negli Allegati A2 e B2 della L.R. 11/2001 e non essendo previsti scarichi di acque reflue o meteoriche , in relazione alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi, questo Servizio ritiene che non vi siano titoli abilitativi di propria competenza. Resta tuttavia inteso che il rilascio di eventuali titoli abilitativi ambientali di competenza di questo Servizio è subordinato alla presentazione da parte del proponente di apposita istanza con allegata la documentazione il cui elenco, incluso negli oneri istruttori, è consultabile al link http://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments/ambiente/Elenco_documentazione_da_presentare_per_istanze_di_parte.pdf*" ;

- **Ministero Beni e Attività Culturali-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi-Lecce –Taranto, nota prot. n. 15803 del 10.08.2017,** rilasciava parere favorevole fatta salva la verifica di compatibilità paesaggistica dell'intervento con le norme e gli obiettivi del PPTR approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 delle NTA che dovrà essere effettuata dal Responsabile di Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica;

- **Aeronautica III Regione Aerea, prot. n. 58073 del 9.12.2016,** esprimeva parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto.
- Con successiva nota prot. n. 16677 del 12.04.2017, l'Ente medesimo esprimeva parere interforze favorevole del Ministero Difesa;
- **Mise-Ispettorato Puglia Basilicata-III Settore, prot. n. 197801 del 2.12.2016,** invitava la Società a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.
- La Società E-Distribuzione Spa, con pec del 13.07.2017, provvedeva a trasmettere all'ente interessato l'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'assenza di interferenze.
- Successivamente, con nota prot. n. 134230 del 1.8.2017, il **Mise-Ispettorato Puglia Basilicata-III Settore** comunicava"*parere favorevole per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane in attesa di ricevere da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio di nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. (…)";*
- **Mise-UNMIG, pec del 7.12.2016,** comunicava quanto segue: "*Si segnala che dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.*
- *Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche* ***devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti*** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:
- *http://unmig.mise.gov.it/unmig/norme/dir110612.htm*
- *http://unmig.mise.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp*
- *Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.*
- *Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di* ***integrazioni/modifiche*** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare".
- Con nota acquisita al prot. n. 2126 del 22.6.2017, la Società E-Distribuzione Spa depositava alla scrivente Sezione la dichiarazione di non interferenza con attività mineraria dichiarando di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca,coltivazione e stoccaggio di idrocarburi attraverso le informazioni disponibili sul sito del Mise;
- **Arpa Puglia-Dap Brindisi, nota prot. n. 10195 del 21.02.2017,** richiedeva relazione tecnica relativamente al solo tratto di variante, inerente alle modalità di calcolo delle DPA.
- Con successiva nota prot. n. 10195 del 21.02.2017, Arpa Dap Brindisi comunicava quanto segue *"(…) si ritiene che l'istante abbia correttamente prodotto relazione tecnica, relativamente al solo tratto di variante, inerente alle modalità di calcolo delle DPA. Dall'esame dei contenuti di detta relazione, preso atto della dichiarazione fornita circa l'assenza di recettori nelle aree di interesse, non si segnalano criticità ";*
- **Regione Puglia-Servizio Provinciale Agricoltura Brindisi, prot. n. 939 del 10.01.2017,** precisava quanto segue: "*la nostra competenza attiene solo al rilascio del decreto autorizzativo di cui alla Legge 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale opera. Detta legge che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di opere pubbliche, però già autorizzate , pertanto il nostro intervento si colloca a valle cioè quando il progetto e/o decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono già stati approvati.*
- Fa eccezione la presenza di olivi monumentali di cui alla Legge Regionale 14/2007 , caso in cui il Decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo dopo aver acquisito il prescritto parere della competente commissione della Sezione Ecologia-Alberi Monumentali –Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio della Regione Puglia-Bari. Anche nel caso della L.r. N. 14/2007 all'art. 11 è prevista la deroga per la realizzazione di opere pubbliche.

- Si evidenzia inoltre che qualora per le aree interessate all'intervento, risultano in essere opere fisse realizzate con contributi pubblici ai sensi di bandi regionali POR 2000/2006 , PSR 2007/2013 o OCM vino, e non siano ancora trascorsi 10 anni dall'accertamento di regolare esecuzione delle opere, le stesse non posso essere distolte dalla loro destinazione d'uso" ;
- **Snam Rete Gas, nota prot. n. 45 del 17.01.2017,** comunicava che *"sulla base della documentazione ricevuta, i lavori descritti non interferiscono in alcun modo con impianti di nostra proprietà. Resta inteso che qualora in fase di realizzazione siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti";*
- **Consorzio Bonifica Arneo, nota prot. n. 222 del 18.01.2017,**comunicava quanto segue "*riguardo alle eventuali interferenze delle opere da autorizzarsi con beni demaniali pubblici di bonifica e/o irrigazione in gestione da parte di questo Ente, si comunica che le stesse dovranno essere assoggettate alle procedure di cui al Regolamento Regionale n. 17 del 1.8.2013".*
- **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 3064 del 16.02.2017,** esprimeva parere favorevole;
- **Regione Puglia-Servizio tecnico ed espropri, nota prot. n. 1254 del 17.01.2017,** esprimeva parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- **Regione Puglia-Servizio Attività estrattive, nota prot. n. 6036 del 22.05.2017,** esprimeva *"nulla osta, ai soli fini minerari, alla variante di cui all'oggetto. Il presente nulla osta non esime il proponente dal munirsi di ogni eventuale ulteriore autorizzazione e/o nulla osta , previsto da altra normativa vigente, necessario ai fini della realizzazione dell'opera";*
- **Regione Puglia-Servizio Risorse idriche, nota prot. n. 4332 del 29.5.2017** comunicava che *"(…) le opere interessano il fg catastale n. 37 Comune di Erchie (BR) che ricade in un'area interessata dal vincolo della Tutela Quali-Quantitativa come indicato nel Piano regionale di Tutela della Acque (PTA) , approvato con DCR n. 230 del 20.10.2009. In tali aree sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'Allegato 14 del PTA , alle quali si fa espresso rinvio, nel caso di prelievo di acqua da falda. Ciò premesso per quel che riguarda le competenza in capo alla Sezione scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento in esame";*
- **Enac, nota prot. n. 104753 del 26.09.2018,** comunicava quanto segue **"***1. l'ENAV, con foglio 89154\DSNA/PSA, ha reso noto che l'installazione in oggetto, non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radio elettrica e le procedure strumentali per gli aeroporti di competenza Enav;*
- *2. dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli, di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, e non è soggetta alle limitazioni previste da paragrafo 12.2 dello stesso cap.4.*
- *Si fa infine presente che per la costruzione della linea elettrica in questione deve essere acquisito da parte del proponente il nulla osta dell'Aeronautica Militare***"**;
- **Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 1350 del 3.02.2017,** confermava quanto contenuto nella nota prot. n. 9568 del 27.7.2012. Nella medesima nota segnalava che l'area ospitante la nuova cabina primaria AT/MT Ruggianello potrebbe essere interessata da potenziali fenomeni di allagamento di tipo endoreico; pertanto l'Ente consigliava al Rup di prevedere in fase esecutiva l'adozione di adeguati accorgimenti atti ad assicurare che i manufatti in progetto, anche se esposti all'eventuale presenza dell'acqua, non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone. Sarà compito del Rup tenere in debito conto quanto rappresentato nella nota.
- **Comune di Erchie, nota prot. n. 1294 del 2.02.2017 e successiva nota prot. n.13589 del 23.11.2017** con la quale si evidenziava la ricadenza del progetto nell'Esteso "C" del PUTT/P e dunque la necessità di autorizzazione paesaggistica da inoltrare al Comune capofila di San Pancrazio Salentino-Ufficio del Paesaggio.

La **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 4525 del 28.11.2017,** chiedeva al Comune San Pancrazio Salentino competente di volersi esprimere in materia paesaggistica, alla luce della nota sopra citata del Comune di Erchie.

Il **Comune di San Pancrazio Salentino- Settore Tecnico Urbanistico, con nota prot. n. 12891 del 5.12.2017,** rimetteva alla Regione Puglia- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio la pratica in questione per l'espressione del parere di competenza, in virtù del fatto che la Commissione Locale del Paesaggio fosse ormai decaduta.

Alla suddetta nota, la Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio riscontrava con nota prot. n. 9479 del 7.12.2017 segnalando che " *l'art.7 bis della L.R. n. 20/2009 e ss.mm.ii (Esercizio dei poteri sostituivi) non prevede la trasmissione automatica delle pratiche, ma che gli interessati possano richiedere l'esercizio dei poteri sostitutivi, dimostrando che è inutilmente decorso il termine entro il quale l'amministrazione delegata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è tenuta a emettere i provvedimenti di propria competenza".*

Alla luce delle note sopra citate, la E-Distribuzione Spa, con pec del 23.01.2018, chiedeva alla Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 20/2009.

La Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con nota prot. n. 926 del 1.02.2018, chiedeva alla Società proponente di fornire opportune integrazioni documentali per avviare l'istruttoria di competenza e a cui la Società dava riscontro con successiva pec del 5.03.2018.

Infine, la **Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio**, con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 15.03.2018, rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica alla Ditta E-Distribuzione Spa relativamente al progetto di variante presentato, demandando al Comune di Erchie il controllo della conformità dei lavori effettuati.

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali invita la Società istante a interfacciarsi, in fase esecutiva, alla luce delle note sopra menzionate, con l'Autorità di Bacino della Puglia e il Consorzio di Bonifica Arneo.

Rilevato altresì che:

- con nota prot. n. 5518 del 8.10.2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava a tutti gli Enti interessati la conclusione positiva del procedimento amministrativo in oggetto, richiedendo contestualmente alla **E-Distribuzione S.p.a.** il deposito della documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo;
- con nota acquisita al prot. n. 6447 del 4.12.2018 la **E-Distribuzione S.p.a.** trasmetteva quanto richiesto con la precedente nota.
- non sono pervenuti ulteriori pareri o richieste di integrazioni;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 del L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata" ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 5518 del 8.10.2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi richiedendo contestualmente alla **E-Distribuzione S.p.a.** il deposito della documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la variante del raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la Cabina Primaria 150/20 KV denominata Ruggianello (autorizzata con D.D. n. 25 del 3.4.2014) alla stazione RTN di Erchie.

Il progetto di variante consiste nella modifica della direzione dell'ultima campata S.AT15-S.AT16, con attestazione sul palo gatto dell'unico stallo a 150 kV attualmente realizzato in SE RTN, lasciando inalterato il tracciato della linea AT dal sostegno S.AT1 al sostegno S.AT15.

Il tracciato in variante avrà una lunghezza di circa 128 m a fronte di una lunghezza di 108 m prevista nel progetto iniziale.

- la Società ha depositato, con nota acquisita al protocollo n. 159/6447 del 4.12.2018, n. 3 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. la Sezione ha acquisito, con nota prot. n. 6448 del 4.12.2018, dichiarazione resa dal rappresentante legale circa l'esclusione dalla presentazione dell'autocertificazione antimafia in virtù dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, co. 1, e 16, co 1 e 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, co.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società E-DISTRIBUZIONE S.P.A. società con unico socio e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2 00198 - Roma – iscritta al Reg Imprese sotto il n. 130214/1999, R.E.A. 922436, C.F. P.I. 05779711000 relativamente alla variante del raccordo definitivo AT (S.AT15-S.AT16) che collega la Cabina Primaria 150/20 KV denominata Ruggianello (autorizzata con D.D. n. 25 del 3.4.2014) alla stazione RTN di Erchie.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 28/2011, cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società proponente nella fase di realizzazione delle opere di rete in oggetto e nella fase di esercizio delle medesime opere dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità le opere di rete in oggetto autorizzate con la presente determinazione, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto ovvero altro documento attestante l'acquisto o la disponibilità dei detti componenti.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle

lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Inoltre la Società proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, in applicazione all'art. 184bis del D.Lgs. 152/06, che soddisfi i requisiti qualitativi della tab. 4.1 dell'Allegato 4 dello stesso D.M. ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso di applicazione dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06, nella fattispecie in cui il terreno, accertato non contaminato da appositi certificati prodotti da laboratori di analisi provvisti di Aut. Min., venga riutilizzato negli stessi siti di escavazione.
Tale Piano di Utilizzo, essendo parte integrante del progetto definitivo che dovrà essere autorizzato, dovrà essere presentato almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori.
Nel caso in cui vi sia produzione di rifiuto, sarà necessaria la redazione del Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva, ai sensi dell'art. 183 c.1 del D.Lgs. 152/06, e depositato in triplice copia, come la restante documentazione del progetto definitivo.
L'Autorità competente è l'ente che autorizza la realizzazione dell'opera.
L'ASL e l'ARPA, ognuno per le proprie competenze, vorranno inoltre valutare il progetto alle luce delle previsioni contenute nel decreto appena citato e delle normative specifiche in materia.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo dovrà essere espletato, in conformità di quanto prescritto dall'art. 16 L.R. 9-10-2008 n. 25, entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Il collaudatore è nominato dalla Regione e deve essere scelto tra tecnici qualificati esperti in materia di costruzione di impianti elettrici, non collegato professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto, al titolare dell'autorizzazione o all'impresa che ha costruito gli impianti.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 24/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione

Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.
La Regione Puglia-Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a depositare il progetto definitivo riportante i timbri e la vidimazione della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 e s.m.i.;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 14 (quattordici) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 dicembre 2018, n. 215

Determinazione Dirigenziale n. 84 del 6 luglio 2018 della Società "Sigma Energy Srl" con sede legale in Rocchetta S. Antonio (Fg), di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza complessiva di 0,800 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) e relative opere di connessione costituite dalla realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società "Sigma Energy Srl" con sede legale in Rocchetta S. Antonio (Fg), Via Pertini 35, con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 6 luglio 2018 della Società "Sigma Energy Srl", di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza complessiva di 0,800 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) e relative opere di connessione costituite dalla realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".

la società "Sigma Energy Srl", con nota pec del 13 dicembre 2018 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.12.2018 – 00006762 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 84 del 6.07.2018, ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 della legge regionale 25 del 24.09.2012.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota pec acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.12.2018 – 00006762 si ritiene accolta in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 25.09.2012;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 84 del 6 luglio 2018 è stata notificata alla Società in data 6.7.2018 e pubblicata sul BURP n. 96 del 19.07.2018;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 6.1.2019;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 6 gennaio 2020, ai sensi dell'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con pec acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.12.2018 – 00006762, delle motivazioni in essa contenute in merito alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza complessiva di 0,800 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) e relative opere di connessione costituite dalla realizzazione di una nuova cabina di consegna in Antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".

di concedere alla società Sigma Energy Srl proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici) a tutto il 6 gennaio 2020, ai sensi dall'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro mesi sei dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.;

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia e/o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Ascoli Satriano;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 17 dicembre 2018, n. 1377

Seguito determinazione n. 1263 del 16/11/2018 "Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001,per l'eventuale copertura di n. 55 posti di funzionario, categoria D- Nomina commissione". Sostituzione componente Commissione esaminatrice.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.lgs 165/2001.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.
Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 02 Agosto 2018.
Vista la determinazione n. 1227 del 12 novembre 2018 "Seguito determinazione n. 858 del 30/07/2018 – Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di n. 55 posti di funzionario, categoria D-Ammissione ed esclusione dalla successiva fase di valutazione";
Vista la determinazione n. 1263 del 16 novembre 2018 "Seguito determinazione n. 1227 del 12/11/2018. Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001, per l'eventuale copertura di n. 55 posti di funzionario, categoria D- Nomina commissione";
Vista l'istruttoria confermata dall' "A.P. Reclutamento e Mobilità".

Premesso che:
Con proprio atto n. 1263 del 16 novembre 2018, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato di nominare, secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di n. 55 posti di istruttore, categoria **D**, di cui n. 35 area amministrativa/contabile e n. 20 area tecnica, i seguenti dirigenti regionali:

- ing. Enrico Campanile-dirigente della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti;
- dott.ssa–Elisabetta Rubino-dirigente del Servizio Amministrazione del Personale;
- dott.ssa Silvia Piemonte–dirigente della Sezione Affari Istituzionale Giuridici.

Con il verbale n. 1 di primo insediamento della suddetta Commissione esaminatrice è stata nominata in qualità di componente, la dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del Personale della Sezione Personale e Organizzazione.
Per sopraggiunti gravi motivi familiari, la dott.ssa Elisabetta Rubino non può presenziare alle successive sedute

della Commissione e, quindi, in applicazione dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, occorre procedere alla sostituzione della dott.ssa Elisabetta Rubino con un altro componente, mediante l'individuazione di un dirigente regionale.-

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla sostituzione della dott.ssa Elisabetta Rubino, mediante l'individuazione di un dirigente regionale, in qualità di componente della Commissione esaminatrice dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di n. 55 posti di istruttore, categoria D, di cui n. 35 area amministrativa/contabile e n. 20 area tecnica;
2. che il dirigente regionale individuato è il seguente:
   - dott. Giuseppe Labellarte-Dirigente del Servizio Trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012.
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 3 pagine.

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 10 dicembre 2018, n. 1106

Liquidazione del 50% (prima tranche) del finanziamento concesso al Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino-CIISAF, per la realizzazione del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014 (A.D. n. 724/2016 – Avviso pubblico A.D. n. 485/2017) – Capitolo 784010.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- Il Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, approvato con D.G.R. 729/2015

in attuazione della L.R. n. 29/2014 e del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali;
- il Piano operativo stabilisce che le risorse definite dalla legge regionale n.29/2014 a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente, saranno utilizzate per dare continuità e/o implementare negli Ambiti territoriali i Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014, sempre ad integrazione di quanto previsto dai locali Piani Sociali di Zona;

CONSIDERATO CHE:
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- con A.D. n. 724 del 12.12.2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 per la continuità e/o implementazione negli Ambiti territoriali dei Programmi antiviolenza, a copertura delle attività programmate per il biennio di competenza;
- con il D.P.C.M del 25 novembre 2016, sono state ripartite alle Regioni/Province autonome le risorse del «*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»* previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del DL 14 agosto 2013 n.119; le risorse finanziarie di cui al citato D.P.C.M sono ripartite tra ciascuna regione e provincia autonoma applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, come da allegata tabella allo stesso decreto;
- a seguito della ripartizione indicata nella richiamata tabella 1 allegata al D.P.C.M. 25 novembre 2016, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro 907.400,00, per la realizzazione delle quattro linee di azione previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere:
  a) formazione, anche avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza e i pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza di cui all'allegato «E» del Piano;
  b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
  c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all'edilizia residenziale pubblica;
  d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compreso il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza;
- le predette linee di azione sono coerenti oltre che coincidenti con quanto posto in essere dal Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, in attuazione della l.r.29/2014 ed integrano le azioni previste per la realizzazione dei Programmi antiviolenza;
- con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- con A.D. n. 641 del 22 giugno 2017 si è provveduto a differire il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 485/2017 al 31 luglio 2017;

RILEVATO CHE

- entro la scadenza del termine fissato con la citata determinazione dirigenziale n. 641/2017 sono state presentate le istanze per il finanziamento dei Programmi antiviolenza da parte di **43 Ambiti Territoriali**;
- **non hanno presentato** istanze per il finanziamento gli **Ambiti territoriali di Altamura e Taranto;**
- con A.D. n. 786 del 8 agosto 2017 si è provveduto a nominare la Commissione per l'istruttoria formale e la valutazione delle istanze ricevute;
- con A.D. n. 1069 del 24/11/2017 si è provveduto ad approvare il primo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli ambiti territoriali per i quali risultava formalmente chiuso il procedimento istruttorio mentre rimaneva in corso il procedimento istruttorio dei Programmi antiviolenza presentati dagli Ambiti territoriali di Bitonto, Fasano, Foggia, Francavilla Fontana, Mesagne per perfezionamento dell'integrazione documentale o per ulteriore e necessario approfondimento della documentazione integrativa ricevuta;
- con A.D. n. 309 del 9/4/2018 si è provveduto ad approvare il secondo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli ambiti territoriali di Bitonto, Fasano, Foggia, Francavilla Fontana, Mesagne per i quali risultava formalmente chiuso il procedimento istruttorio;
- con nota n. prot. 123 del 10/1/2018 e nota prot. n. 138 del 11/1/2018 si è provveduto a richiedere agli Ambiti territoriali interessati la trasmissione della rendicontazione finanziaria e della relazione sullo stato di avanzamento del precedente programma antiviolenza, al fine di procedere con l'erogazione del saldo finale e avviare il percorso per la realizzazione dei nuovi programmi;
- in base all'art. 7 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 485 del 27.04.2017 le risorse economiche assegnate a ciascun Ambito territoriale per il Programma ammesso al finanziamento saranno erogate con le seguenti modalità:
  - il 50% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei Programmi ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente il finanziamento;
  - il 40% sarà erogato ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute fino a concorrenza dell'importo erogato, da effettuarsi entro 6 mesi dall'avvio delle attività;
  - il 10% sarà erogato a saldo, unitamente alla comunicazione di approvazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività realizzate;
- l'Ambito Territoriale indicato nella sezione degli adempimenti contabili ha sottoscritto il previsto disciplinare;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere con il presente atto alla liquidazione contabile in favore del Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino CIISAF, della somma di **euro 20.000,00** quale tranche del 50% del budget assegnato complessivamente con A.D. n. 724/2016 a valere sul Cap. 784010, per il finanziamento del Programma antiviolenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: Autonomo

- Esercizio finanziario: 2018
- 61 – Dipartimento
- 02- Sezione
- Atto di impegno: A.D. n. 724/2016
- Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali: impegno 8390/2016
- Capitolo di spesa: 784010
- Codice funzionale: Missione 12. Programma 10. Titoli 1. Macroaggregato 04
- Causale: Liquidazione del 50% (prima tranche) del finanziamento concesso al Comune dell'Ambito territoriale di Brindisi per la realizzazione del Programma antiviolenza;
- Beneficiario della liquidazione: Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino CIISAF

	AMBITO TERRITORIALE	Finanziamento concesso	Liquidazione 50%	Ente beneficiario	Cod. fisc	Cod. tesoreria unica
1	Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino CIISAF	€ 40.000,00	€ 20.000,00	Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino CIISAF	2465520746	320068

Modalità di pagamento: tramite girofondi, come su indicato

Dichiarazioni e attestazioni:

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018) e la l.r. 29 dicembre 2017, n. 68 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020) nonché la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R.n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2018;
- dichiarazione ex art. 48 bis e circolari MEF n. 22/2008, 29/2009, n. 27/2011: l'erogazione disposto dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 2008 n. 40/2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 in quanto non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013*", in quanto trattasi di Ente pubblico;
  - certificazione DURC: ai sensi dell'art 16 bis comma 10, della legge 28/01/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di Ente pubblico;
  - l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico, ai sensi dell'art.. 8 co. 34 della l. n. 67/1988;
  - non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità

Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa;
- si è adempiuto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **liquidare e pagare,** in favore del Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale Ostuni-Fasano-Cisternino CIISAF, la complessiva somma di **euro 20.000,00** quale tranche del 50% del budget assegnato con A.D. n. 724/2016, a valere sul Cap. 784010, per il finanziamento del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, secondo quanto indicato nel dispositivo contabile del presente provvedimento;
3. di **prendere atto** che la spesa di cui al presente atto assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
    a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
    b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
    c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
    d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 dicembre 2018, n. 1129

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali". Approvazione Graduatoria/individuazione Comuni finanziati

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale e Organizzazione avente per oggetto "*Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale*" con la quale si istituisce il Servizio sport per tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica ed integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la L.R. n. 36/2017 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia";
- VISTE le Leggi regionali n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018/2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018) e n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020";
- VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, comma 10 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii.
- VISTA la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018"
- VISTA la D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017 "Approvazione Programma Operativo 2017" e la D.G.R. n. 118 del 31.01.2018 di proroga scadenza Avviso E.

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie al fine di contribuire al miglioramento del benessere psico-fisico dei cittadini, allo sviluppo di relazioni sociali inclusive, alla tutela del patrimonio ambientale e naturalistico;

- con la D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017 è stato approvato, ai sensi del comma 4 art. 2 bis della L.R. n. 33/2006 così come modificata dalla L.R. n. 32/2012, il "Programma Operativo 2017 - Promozione dello sport e delle attività motorio - sportive" che disciplina gli ambiti dell'intervento regionale in materia di sport tra cui l'Azione 6 "*Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive*";

- La D.G.R. n. 1935/2017 e la D.G.R. n. 118/2018 hanno autorizzato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione dell'Azione 6;

- l'Azione 6 prevede l'Avviso Pubblico Allegato E "*Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali*", parte integrante del Programma Operativo 2017, finalizzato alla qualificazione del patrimonio impiantistico comunale esistente attraverso l'erogazione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti necessari per nuove ed inderogabili esigenze sportive ed all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti;

- l'Avviso E individua i beneficiari del contributo, le modalità di presentazione delle istanze, i requisiti utili al riconoscimento del beneficio, i criteri di valutazione ed ogni altro dato necessario alla erogazione del medesimo;

- a norma dell'Avviso E possono inoltrare istanza di contributo gli Enti Locali proprietari degli impianti sportivi e spazi di attività che necessitano di interventi urgenti e di pronta cantierabilità relativi alla realizzazione, completamento e ampliamento di impianti e spazi di attività sportivi;

- l'Avviso E prevede inoltre che le istanze di ammissione a finanziamento debbano esser state inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza del 5 marzo 2018, così prorogato dalla D.G.R. n. 118/2018, esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata) all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it;

- alla scadenza stabilita del 5 marzo 2018 sono pervenute n. 103 istanze di candidatura;

- la fase di valutazione delle istanze è stata affidata, secondo le procedure ed i criteri di cui al predetto Avviso, ad una Commissione di Valutazione appositamente nominata con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 394 del 9/5/2018;

- la Commissione, insediatasi in data 17 maggio c.a., ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute in esito all'Avviso predetto, attribuendo i punteggi secondo i "Criteri di valutazione" ivi individuati, così come riportato nei verbali approvati e sottoscritti dai componenti della Commissione, agli atti della Sezione;

- i lavori della Commissione si sono conclusi in data 9 ottobre c.a. trasmettendo al R.U.P. gli esiti della valutazione (n. 9 Verbali), giusta nota AOO_057/PROT 09/10/2018 – 0000795;

- La Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 861 del 16 ottobre 2018 con la quale:

a) ha preso atto dei verbali e degli Elenchi prodotti dalla Commissione di valutazione relativi all'Avviso Pubblico E

b) ha approvato la Graduatoria di merito delle istanze pervenute, così come riportato nell'Allegato A parte integrante dello stesso provvedimento

c) ha confermato l'Elenco delle escluse - Allegato B del provvedimento - per le motivazioni specificate per ciascuna di esse

- a seguito di segnalazione a cura del comune di Corigliano D'Otranto (Pec del 22.10.2018 prot. n. AOO_057/PROT – 0000832), di mancata presenza della propria istanza, presentata entro i termini previsti dell'Avviso, negli elenchi istanze valutate positivamente ed esclusi approvati con D.D. n. 861 del 16.10.2018, la medesima istanza ritrovata tra le Pec trattate dal sistema come anomalia, è stata valutata dalla Commissione tecnica ed inserita nell'elenco delle istanze valutate positivamente, giusto verbale n. 10/2018 agli atti dell'ufficio;

- a seguito di richieste accesso agli atti e contestuali osservazioni, ai sensi degli artt. 22 e ss L. n. 241/1990 e s.m.i., pervenute a mezzo Pec in data 31.10.2018 prot. n. AOO_057/PROT. – 0000904 e in data 6.11.2018 prot. n. AOO_057/PROT. – 0000930 presentate rispettivamente dai comuni di Nociglia (LE) e San Cassiano (LE), le istanze Avviso E dei due comuni richiedenti sono state rivalutate e riposizionate nell'elenco delle istanze valutate positivamente, giusto verbale n. 11/2018 agli atti dell'ufficio.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE l'Avviso E stabilisce che:

- la Graduatoria sarà approvata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e pubblicata sul B.U.R.P.;

RITENUTO di prendere atto che:

- le risorse disponibili per far fronte alle numerose istanze di finanziamento pervenute relativamente all'Avviso de quo ammontano complessivamente ad € 7.626.000,00 giusta Determinazioni di impegno della Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di seguito riportate:
  D.D. n. 879 del 18.10.2018 € 2.286.000,00
  D.D. n. 880 del 18.10.2018 € 2.214.000,00
  D.D. n. 1011 del 19.11.2018 € 603.000,00
  D.D. n. 1261 del 29.12.2017 € 1.500.000,00
  D.D. n. 731 del 20.7.2017 € 800.000,00
  D.D. n.1103 del 10.12.2018 € 223.000,00

- le suddette risorse disponibili garantiscono il riconoscimento del finanziamento a n. 90 istanze riportate nell'allegato A al presente provvedimento

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente atto si procede:

- a prendere atto dei verbali e degli Elenchi prodotti dalla Commissione di valutazione relativi all'Avviso Pubblico E
- ad approvare la Graduatoria delle istanze finanziate, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ad approvare l'elenco allegato A.1 Graduatoria delle istanze valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse disponibili, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a confermare l'Elenco delle escluse, per le motivazioni specificate per ciascuna di esse, così come riportato nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a stabilire che il presente atto sarà notificato a tutti i Comuni che hanno inoltrato istanza, a mezzo posta certificata;
- a prevedere che i soggetti beneficiari di cui all'allegato A dovranno trasmettere l'atto formale di accettazione del contributo entro 30 giorni dalla ricezione della Pec di notifica del presente atto;
- a pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento ed i relativi allegati;
- a stabilire che, a seguito di accettazione del contributo a cura di ogni singolo Comune riportato nell'Allegato A, verranno adottati tutti gli atti successivi alla concessione del contributo

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 - Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto dei verbali della Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 394/2018, agli atti del Servizio, e di approvare ai sensi della D.G.R. n. 1935/2017 la "*Graduatoria delle istanze finanziate" e* la "*Graduatoria delle istanze valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse disponibili*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui *agli Allegati A) e A.1);*

3. che il presente atto sarà notificato a tutti i Comuni che hanno inoltrato istanza, a mezzo posta certificata;

4. che i soggetti beneficiari di cui all'allegato A) dovranno trasmettere l'atto formale di accettazione del contributo entro 30 giorni dalla ricezione della Pec di notifica del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. che, a seguito di accettazione del contributo a cura di ogni singolo Comune riportato nell'Allegato A, verranno adottati tutti gli atti successivi alla concessione del contributo;

7. che il presente provvedimento:
   a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
   b) è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dgls 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s. m. i.;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà pubblicato sulla pagina web www.sistema.puglia.it;
   e) sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
   f) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   g) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   h) composto da n. 6 facciate e dagli Allegati A, A.1 e B, per complessive n. 18 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

ALLEGATO B)

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 P.O. 2017, Azione 6 Avviso E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali" - Istanze escluse

Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Soggetto beneficiario	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Motivazione di non ammissibilita'
05/03/2018	15.16	COMUNE	TRANI	BAT	Riqualificazione campo sportivo G.Bovio	0	Esclusa Candidatura presentata da soggetti non inclusi nella tipologia di "SOGGETTI BENEFICIARI" come da D.G.R.n. 1935/2017 P.O. 2017 - AVVISO Allegato E -pag. 70
25/01/2018	13.11	PARROCCHIA "Cristo Re"	Cerignola	FG	Riqualificazione aree esterne Istuituto Salesiani Don Bosco	0	Esclusa Candidatura per mancato riscontro alla richiesta di integrazione come da D.G.R. n. 1935/2017 P.O. 2017 - AVVISO Allegato E - pag. 72



ALLEGATO A.1

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze valutate positivamente non finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo finanziato	Spesa prevista per intervento
91	2017	17	05/03/2018	15.13	CAPURSO	BA	Lavori di manutenzione straordinaria tappeto erboso campo di calcio	32	€ -	€ 120.000,00
92	2017	60	05/03/2018	17.15	ORSARA DI PUGLIA	FG	Riqualificazione e valorizzazione spazi per gli spettacoli campo da calcio	32	€ -	€ 100.000,00
93	2017	15	03/03/2018	11.59	CANDELA	FG	Ristrutturazione e messa a norma ed efficientamento energetico del complesso sportivo Tiro a segno comunale di Candela	31	€ -	€ 229.000,00
94	2017	2	01/03/2018	12.14	ACQUAVIVA	BA	Potenziamento e miglioramento della dotazione sportiva del campo sportivo "G.Giammaria"	30	€ -	€ 133.000,00
95	2017	58	02/03/2018	14.54	NOVOLI	LE	Ristrutturazione e adeguamento del campo sportivo comunale Toto Cezzi	29	€ -	€ 100.000,00
96	2017	41	05/03/2018	13.27	LESINA	FG	Adeguamento normativo del campo sportivo comunale	28	€ -	€ 33.500,00
97	2017	22	06/03/2018	0.20	CASTRI DI LECCE	LE	Recupero funzionale dell'impianto sportivo comunale sito alla via dante Alighieri e ampliamento attività sportive	28	€ -	€ 100.000,00
98	2017	40	22/02/2018	12.52	LEQUILE	LE	Progetto di adeguamento e messa a norma dell'impianto sportivo comunale sito in via Carducci	26	€ -	€ 100.000,00
99	2017	38	01/03/2018	19.17	LATIANO	BR	Lavori di ristrutturazione e adeguamento del campo sportivo comunale di Via Torre santa Susanna	26	€ -	€ 871.000,00



Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze valutate positivamente non finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo finanziato	Spesa prevista per intervento
100	2017	81	05/03/2018	12.10	SANNICOLA	LE	Progetto di completamento del campo sportivo comunale sito in Via Sferracavalli	26	€ -	€ 100.000,00
101	2017	20	05/03/2018	14.12	CASARANO	LE	Copertura pista di pattinaggio nel Parco Lineare lungo la ferrovia	18	€ -	€ 56.946,29
102	2017	99	02/02/2018	10.50	UGGIANO LA CHIESA	LE	Manutenzione straordinaria ed adeguamento campo di calcetto comunale	17	€ -	€ 56.120,00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
1	2017	54	05/03/2018	20:48	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	Progetto per lavori di recupero funzionale, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali, spogliatoi annessi al campo sportivo	83	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
2	2017	23	01/03/2018	12:14	CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	Adeguamento all'antincendio e realizzazione nuove tribune presso il campo sportivo comunale "La Torre" primo stralcio	70	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
3	2017	66	05/03/2018	20:48	PANNI	FG	Progetto per lavori di recupero funzionale degli impianti sportivi comunali "Campo di calcio a 5" nel Comune di Panni	70	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
4	2017	11	05/03/2018	20:48	BOTRUGNO	LE	Recupero funzionale e messa a norma del campo di calcetto e annessi spogliatoi ubicati all'interno dell'impianto sportivo comunale	70	€ 100.000,00	€ 118.000,00	n.879 del 18/10/2018
5	2017	69	05/03/2018	18:47	RACALE	LE	Adeguamento stadio comunale Generale Luigi Basurto	69	€ 73.850,00	€ 98.850,00	n.879 del 18/10/2018
6	2017	88	05/03/2018	15:13	SURANO	LE	Recupero funzionale del campo di calcetto ubicato all'interno dell'impianto sportivo comunale	68	€ 100.000,00	€ 118.000,00	n.879 del 18/10/2018
7	2017	72	30/01/2018	15:16	ROSETO VALFORTORE	FG	Recupero funzionale e miglioramento di un campo di calcio a 5	63	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
8	2017	90	20/02/2018	13:24	TAVIANO	LE	Adeguamento dell'impianto sportivo comunale ubicato presso il Parco Ricchiello	63	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
9	2017	50	01/03/2018	18:17	MINERVINO	BAT	Lavori di recupero funzionale, adeguamento impianti ed efficientamento degli spogliatoi del campo sportivo comunale nella frazione di Cocumola	60	€ 98.430,00	€ 115.800,00	n.879 del 18/10/2018
10	2017	16	04/03/2018	19:35	CAPRARICA DI LECCE	LE	Manutenzione straordinaria e recupero funzionale del blocco servizi dell'impianto sportivo comunale di Via Martano	59	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018



Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
11	2017	73	05/03/2018	18:47	RUFFANO	LE	Progetto esecutivo "Tensostatico" di Torrepaduli"	59	€ 100.000,00	€ 173.000,00	n.879 del 18/10/2018
12	2017	63	07/02/2018	14:57	OSTUNI	BR	Progetto di riqualificazione sul campo sportivo comunale	58	€ 100.000,00	€ 170.000,00	n.879 del 18/10/2018
13	2017	84	28/02/2018	13:37	SOLETO	LE	Recupero funzionale e manutenzione straordinaria della palestra comunale	58	€ 71.250,00	€ 95.000,00	n.879 del 18/10/2018
14	2017	94	02/02/2018	14:21	TRIGGIANO	BA	Manutenzione straordinaria, adeguamento normativo ed eliminazione barriere architettoniche presso il campo sportivo "P. Piemonte"	57	€ 97.500,00	€ 130.000,00	n.879 del 18/10/2018
15	2017	14	15/02/2018	11:33	CAGNANO VARANO	FG	Lavori di manutenzione straordinaria e recupero funzionale degli impianti sportivi esistenti siti in zona F5 del P.R.G.	57	€ 100.000,00	€ 135.140,00	n.879 del 18/10/2018
16	2017	102	28/02/2018	13:06	ZAPPONETA	FG	Progetto esecutivo per il recupero funzionale e manutenzione straordinaria della palestra comunale	57	€ 84.718,34	€ 99.668,64	n.879 del 18/10/2018
17	2017	55	05/03/2018	20:18	MURO LECCESE	LE	Interventi di manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti ed efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali	57	€ 84.575,00	€ 99.500,00	n.879 del 18/10/2018
18	2017	67	01/02/2018	10:29	PESCHICI	FG	Lavori per il miglioramento funzionale ed adeguamento energetico della palestra a servizio della Scuola Media "G.Libetta"	56	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
19	2017	12	05/03/2018	15:13	BOVINO	FG	Lavori di recupero funzionale e manutenzione straordinaria degli impianti sportivi nel comune di Bovino	56	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
20	2017	51	05/03/2018	17:15	MOLFETTA	BA	Intervento di recupero funzionale e manutenzione straordinaria del campo in erba sintetica e annesso blocco spoglaitoi di Via Salvemini	56	€ 100.000,00	€ 210.000,00	n.879 del 18/10/2018
21	2017	26	09/02/2018	16:01	CISTERNINO	BR	Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della palestra polisportiva Peppino Todisco Lotto 1	55	€ 93.750,00	€ 125.000,00	n.879 del 18/10/2018

REGIONE PUGLIA

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
22	2017	3	02/03/2018	19:56	ALBEROBELLO	BA	Riqualificazione dell'impianto polivalente di contrada Popoleto, stralcio 2- completamentoe ed adeguamento a norme	55	€ 100.000,00	€ 760.000,00	n.879 del 18/10/2018
23	2017	97	31/01/2018	10:49	TUGLIE	LE	Progetto esecutivo di manutenzione straordinaria e recupero funzionale del campo sportivo comunale	54	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.879 del 18/10/2018
24	2017	96	05/03/2018	12:10	TROIA	FG	Recupero funzionale, manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti esistenti e miglioramento dell'impianto sportivo comunale ubicato tra Via Lucera, Via G.Di Vagno e Via G. Pascoli	54	€ 100.000,00	€ 150.000,00	n.879 del 18/10/2018
25	2017	53	02/03/2018	13:23	MONTE SANT'ANGELO	FG	Recupero funzionale e manutenzione straordinaria	53	€ 91.708,71	€ 122.278,28	n.879 del 18/10/2018
26	2017	64	01/02/2018	14:11	OTRANTO	LE	Interventi di manutenzione straordinaria ed il miglioramento della funzionalità e fruibilità dell'impianto sportivo polivalente di via Alimini e dei campi di calcetto e bocce esistenti presso il Parco rionale	52	€ 45.217,95	€ 120.000,00	n.879 del 18/10/2018
									€ 44.782,05	€ 120.000,00	n.880 del 18/10/2018
27	2017	13	05/03/2018	18:16	BRINDISI	BR	Manutenzione straordianria, adeguiamento normativo ed eleiminazione barriere architettoniche presso il campo sportivo "P.Piemonte"	52	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
28	2017	80	05/03/2018	22:18	SANARICA	LE	Rifacimento recinzione perimetrale campo di calcetto	52	€ 24.650,00	€ 29.000,00	n.880 del 18/10/2018
29	2017	71	05/03/2018	18:16	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	Progetto per l'efficientamento energetico e la riqualificazione del campo sportivo comunale	51	€ 84.150,00	€ 99.000,00	n.880 del 18/10/2018
30	2017	37	02/02/2018	20:45	GRUMO APPULA	BA	Lavori recupero funzionale palazzetto dello sport P.Mastrangelo	50	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
31	2017	98	27/02/2018	17:53	UGENTO	LE	Lavori di miglioramento e di completamento interno ed esterno della palestra polivalente comunale di Via caduti del lavoro in Gemini frazione di Ugento con abbattinmento delle barriere architettoniche	50	€ 90.000,00	€ 120.000,00	n.880 del 18/10/2018

REGIONE PUGLIA

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
32	2017	76	02/03/2018	14:24	SAN DONATO DI LECCE	LE	Lavori di realizzazione di una tribuna coperta presso il campo sportivo comunale di San Donato	50	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
33	2017	87	05/03/2018	12:41	SUPERSANO	LE	Adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto sportivo	50	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1261 del 29/12/2017
34	2017	27	05/03/2018	18:47	COLLEPASSO	LE	Lavori di adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Collepasso	50	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
35	2017	79	05/02/2018	18:47	SAN SEVERO	FG	Recupero funzionale e manutenzione straordinaria degli impianti e spazi esistenti della Palestra Geodetica di via Mazzini	49	€ 74.962,50	€ 99.950,00	n.880 del 18/10/2018
36	2017	52	22/02/2018	16:24	MONOPOLI	BA	Intervento di efficientamento energetico del palazzetto dello sport "A.Gentile" in via Fiume	49	€ 100.000,00	€ 162.669,14	n.880 del 18/10/2018
37	2017	49	05/03/2018	13:11	MESAGNE	BR	Lavori di manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport di via Udine	49	€ 79.275,00	€ 105.700,00	n.880 del 18/10/2018
38	2017	32	05/03/2018	14:12	FRAGAGNANO	TA	campo sportivo comunale Santa Sofia- manutenzione straordinaria	49	€ 100.000,00	€ 133.333,33	n.880 del 18/10/2018
39	2017	78	05/03/2018	17:15	SAN MARCO LA CATOLA	FG	Lavori di recupero funzionale e manutenzione straordinaria impianto sportivo comunale - campo da calcetto	49	€ 68.000,00	€ 80.000,00	n.880 del 18/10/2018
40	2017	36	02/02/2018	17:43	GROTTAGLIE	TA	Lavori di manutenzione straordinaria del campo di calcio ubicato in zona 167 Nord	48	€ 99.750,00	€ 133.000,00	n.880 del 18/10/2018
41	2017	1	02/03/2018	12:52	ACQUARICA DEL CAPO	LE	Lavori di adeguamento alle norme CONI , di messa in sicurezza e riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione del campo di calcio del comune di Acquarica del Capo	48	€ 100.000,00	€ 169.145,33	n.880 del 18/10/2018
42	2017	77	04/03/2018	21:36	SAN GIORGIO IONICO	TA	Adeguamento dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in san Giorgio Ionico	48	€ 100.000,00	€ 135.000,00	n.880 del 18/10/2018

REGIONE PUGLIA

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
43	2017	65	05/03/2018	12:10	PALAGIANO	TA	Progetto di completamento del Palazzetto dello sport	48	€ 100.000,00	€ 260.373,00	n.880 del 18/10/2018
44	2017	10	05/03/2018	18:47	BISCEGLIE	BAT	Intervento di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base del quartiere Salnitro in Bisceglie	48	€ 99.975,00	€ 133.300,00	n.880 del 18/10/2018
45	2017	28	05/02/2018	18:48	CORSANO	LE	Adeguamento del campo sportivo e riqiulaificazione energetica dei locali spogliatoi	47	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
46	2017	70	21/02/2018	10:28	RIGNANO GARGANICO	FG	Ristrutturazione spogliatoi campo sportivo	47	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
47	2017	45	28/02/2018	11:34	MARUGGIO	TA	Recupoero funzionale e manutenutenzione straordinaria al fine di migliorare la possibilità di utilizzo della Palestra annessa all'istituto Del Ben e realizzazione di nuovi interventi volti ad amplare e migliorare l'offerta di attività e/o servizi degli impianti e/o spazi sportivi comunali	47	€ 100.000,00	€ 133.333,33	n.880 del 18/10/2018
48	2017	47	03/03/2018	15:30	MATINO	LE	Lavori di adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione dell'impianto sportivo comunale	47	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
49	2017	4	02/02/2018	13:37	ALEZIO	LE	Adeguamento ompianto sportivo comunale - palazzetto dello sport	46	€ 70.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
50	2017	43	02/02/2018	18:44	MANDURIA	TA	Interventi di manutenzione straordinaria del pattinodromo di via per Francavilla	46	€ 93.750,00	€ 125.000,00	n.880 del 18/10/2018
51	2017	31	02/03/2018	10:51	FASANO	BR	Realizzazione di recinzione di separazione pubblico/atleti	46	€ 87.750,00	€ 117.000,00	n.880 del 18/10/2018
52	2017	46	02/03/2018	11:21	MASSAFRA	TA	lavori di adeguamento funzionale e messa a norma del palazzetto dello sport "Giovanni Paolo II"	46	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018

REGIONE PUGLIA

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
53	2017	59	02/03/2018	14:24	ORDONA	FG	intervento di adeguamento dello spazio di attività o impianto elkementare comunale per le attività sportive	46	€ 84.830,00	€ 99.800,00	n.880 del 18/10/2018
54	2017	61	05/03/2018	12:41	ORTA NOVA	FG	messa a norma ed adeguamento del campo comunale di calcio di Orta Nova	46	€ 2.125,45	€ 100.000,00	n.880 del 18/10/2018
									€ 72.874,55	€ 100.000,00	n.1011 del 19/10/2018
55	2017	85	05/03/2018	20:18	SPONGANO	LE	Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale di Via Diso	46	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1011 del 19/10/2018
56	2017	29	31/01/2018	11:50	CRISPIANO	TA	progetto per lavori di riqualificazione del campo sportivo	45	€ 100.000,00	€ 137.000,00	n.1011 del 19/10/2018
57	2017	100	02/02/2018	12:51	VICO DEL GARGANO	FG	Sostituzione del manto in erba sintetica dei campi da tennis comunali	45	€ 60.000,00	€ 80.000,00	n.1011 del 19/10/2018
58	2017	34	03/02/2018	11:48	GALATINA	LE	Realizzazione pavimento gioco Palazzetto dello sport	45	€ 45.750,00	€ 61.000,00	n.1011 del 19/10/2018
59	2017	19	21/02/2018	12:30	CARPINO	FG	Interventi per la rigenerazione e il completamento degli impianti sportivi, campo da calcio a 5, campo da tennis e infermeria pubblico	45	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1011 del 19/10/2018
60	2017	83	05/03/2018	18:16	SECLI'	LE	Manutenzione straordinaria campo sportivo comunale	45	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1011 del 19/10/2018
61	2017	6	27/02/2018	12:52	ARADEO	LE	Recupero funzionale e adeguamento dell'impianto sportivo comunale di c.da "Spina"	44	€ 69.375,45	€ 130.000,00	n.1011 del 19/10/2018
									€ 28.124,55	€ 130.000,00	n.1261 del 29/12/2017

REGIONE PUGLIA

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
62	2017	74	01/03/2018	13:15	SAN CASSIANO	LE	Adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi dell'impianto sportivo del comune di San Cassiano	44	€ 84.997,60	€ 99.997,19	n. 731 del 20/7/2017
63	2017	24	02/03/2018	10:21	CEGLIE MESSAPICA	BR	Rifacimento della pavimentazione sportiva dei campi da tennis di Villa Cento Pini, Via F.sco Crispi	44	€ 81.511,08	€ 108.681,44	n.1261 del 29/12/2017
64	2017	75	05/02/2018	13:44	SAN DONACI	BR	Lavori di trasformazione della pavimentazione sportiva da terre stabilizzate a manto erboso artificiale del campo di calcio comunale	43	€ 100.000,00	€ 761.000,00	n.1261 del 29/12/2017
65	2017	56	05/03/2018	16:44	NARDO'	LE	Ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma di locale spogliatoio e campi di calcio a 5 dell'impianto sportivo polivalente	43	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n.1261 del 29/12/2017
66	2017	7	22/02/2018	17:55	BICCARI	FG	Lavori diu recupero funzionale e manutenzione straordinaria al fine di migliorare la possibilità di utilizzo degli impianti sportivi e degli spogliatoi ed afavorire la loro gestibilità ed efficientamento energetico	42	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1261 del 29/12/2017
67	2017	42	02/03/2018	15:55	LEVERANO	LE	Progetto adeguamento palazzetto dello sport	42	€ 99.928,36	€ 133.237,81	n.1261 del 29/12/2017
68	2017	86	05/03/2018	09:38	SQUINZANO	LE	Manutenzione straordinaria campo sportivo comunale via Caduti di Superga	42	€ 74.962,88	€ 99.950,50	n.1261 del 29/12/2017
69	2017	82	05/03/2018	18:16	SCORRANO	LE	Recupero funzionale e messa a norma degli spogliatoi del Palazzetto dello sport	42	€ 97.500,00	€ 130.000,00	n.1261 del 29/12/2017
70	2017	68	01/02/2018	14:11	POLIGNANO	BA	Lavori di recupero funzionale e manutenzione straordinaria degli spogliatoi e servizi igienici e miglioramento degli impianti di illuminazione dei campi da gioco presso la struttura sportiva esistente in C.da Badello	40	€ 72.620,00	€ 96.826,73	n.1261 del 29/12/2017
71	2017	95	23/02/2018	14:00	TRINITAPOLI	BAT	Recupero funzionale e manutenzione straordinaria	40	€ 100.000,00	€ 150.000,00	n.1261 del 29/12/2017
72	2017	89	05/03/2018	15:44	TAURISANO	LE	Progetto di completamento e reaizzazione di una struttura tensostatica dell'impianto sportivo in c.da Calcavecchi	40	€ 100.000,00	€ 135.000,00	n.1261 del 29/12/2017

REGIONE PUGLIA

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
73	2017	5	05/03/2018	17:15	ALLISTE	LE	Recupero e riutilizzo impianto sportivo Piazza della repubblica	40	€ 51.000,00	€ 68.000,00	n.1261 del 29/12/2017
74	2017	48	05/03/2018	19:17	MELENDUGNO	LE	Progetto di adeguamento degli impianti sportivi comunali	40	€ 99.975,00	€ 133.300,00	n.1261 del 29/12/2017
75	2017	30	16/02/2018	15:12	CUTROFIANO	LE	Adeguamento igienico funzionale, antincendio ed efficientamento energetico Palazzetto dello sport	39	€ 100.000,00	€ 135.000,00	n.1261 del 29/12/2017
76	2017	9	02/03/2018	12:52	BITETTO	BA	Lavori di efficientamento a LED dell'impianto di illuminazione del Campo sportivo comunale	39	€ 67.500,00	€ 90.000,00	n.1261 del 29/12/2017
77	2017	25	05/03/2018	12:10	CELENZA VALFORTORE	FG	Lavori di recupero funzionale e manutenzione straordinaria impianto sportivo comunale - campo da calcio a cinque	39	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1261 del 29/12/2017
78	2017	44	05/03/2018	13:11	MARTIGNANO	LE	Manutenzione straordinaria del complesso sportivo comunale	39	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n.1261 del 29/12/2017
79	2017	102	26/01/2018	12:44	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	Manutenzione straordinaria pavimentazione in legno Palazzetto dello Sport	38	€ 20.130,00	€ 26.840,00	n. 1053 del 23/11/2018
80	2017	62	27/02/2018	18:24	ORTELLE	LE	Progetto di manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa a norma di una porzione dell'impianto sportivo	38	€ 11.878,13	€ 113.365,14	n.1261 del 29/12/2017
									€ 84.482,24	€ 113.365,14	n. 731 del 20/7/2017
81	2017	18	02/03/2018	17:55	CAROSINO	TA	Progetto di riqualificazione energetica adeguamento funzionale progettazione campo da Padel Paddle	38	€ 97.500,00	€ 130.000,00	n. 731 del 20/7/2017
82	2017	33	05/03/2018	13:42	FRANCAVILLA FONTANA	BR	Intervento di adeguamnto alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e di sicurezza degli impianti sportivi presso la Palestra della Scuola "Montessori" di Francavilla Fontana	38	€ 45.922,50	€ 61.230,00	n. 731 del 20/7/2017



Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport. Programma Regionale Triennale - D.G.R. n.1935 del 21/11/2017 Programma Operativo 2017, Azione 6 Avviso Allegato E "Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali"

Graduatoria Istanze Finanziate

N.	Anno Numero Pratica	POS	Data ricevimento pec	ora ricevimento pec	Comune	Prov	Titolo progetto	Punteggio	Importo FINANZIATO	Spesa prevista per intervento	D.D. impegno
83	2017	101	05/03/2018	14:12	VOLTURINO	FG	Recupero funzionale degli impianti sportivi comunali	38	€ 85.000,00	€ 100.000,00	n. 731 del 20/7/2017
84	2017	21	05/02/2018	14:45	CASTELLANA GROTTE	BA	Lavori di adeguamento impianto sportivo per l'attività agonistica della L.N.D. Stadio comunale Azzurri d'Italia	37	€ 100.000,00	€ 133.333,34	n. 731 del 20/7/2017
85	2017	91	05/03/2018	16:14	TERLIZZI	BA	Lavori riqualificazione Palazzetto dello sport	37	€ 93.750,00	€ 125.000,00	n. 731 del 20/7/2017
86	2017	8	05/03/2018	18:30	BINETTO	BA	Sistemazione aree esterne a servizio dell'impianto sportivo polivalente coperto sito in Binetto e nuovo impianto di illuminazione esterna	36	€ 93.368,18	€ 109.844,92	n. 731 del 20/7/2017
87	2017	35	02/02/2018	10:19	GIURDIGNANO	LE	Recupero funzionale, impiantistico ed efficientamento energetico	34	€ 100.000,00	€ 118.000,00	n. 731 del 20/7/2017
88	2017	57	05/03/2018	19:48	NOCIGLIA	LE	Adeguamento dell'impianto sportivo del comune di Nociglia	34	€ 14.979,48	€ 100.000,00	n. 731 del 20/7/2017
									€ 70.020,52	€ 100.000,00	n. 1103 del 10/12/2018
89	2017	39	01/03/2018	13:15	LECCE	LE	Progetto di recupero funzionale e manutenzione straordinaria per il miglioramento della gestibilità del palazzetto dello sport comunale G.Ventura	33	€ 75.000,00	€ 100.000,00	n. 1103 del 10/12/2018
90	2017	93	05/03/2018	14:12	TRICASE	LE	Adeguamento impianto sportivo tennis esistente	33	€ 57.849,48	€ 130.000,00	n. 1103 del 10/12/2018
									€ 7.626.000,00		

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 dicembre 2018, n. 1137

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Casarano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

– sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1015 del 7.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ed in data 9.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 – 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 811

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 12.10.2016 ed il 23.11.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 52.500,00 (euro cinquantaduemilacinquecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 52.500,00 (euro cinquantaduemilacinquecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	HQQOVB7	CINIERI	SERENA	08/08/2016	07/10/2016	B45F14002490006	600	2
2	QAPGAG1	CONVERTINI	ALESSANDRA	14/12/2016	13/02/2017	B95F14005470006	300	1 (14/12/2016 – 13/01/2017)
3	3UYTR37	CAZZATO	LUIGI	06/08/2016	05/10/2016	B55F14005360006	600	2
4	2W8FX36	MAZZA	ANTONIO	07/12/2016	06/02/2017	B57H14015030006	600	2
5	OFXQQP7	ABASCIA'	ANGELICA	20/04/2017	19/06/2017	B55F14005310006	600	2
6	VTEF1L5	DIGIROLAMO	ILARIA	06/12/2017	05/02/2018	B85F14005850006	600	2
7	3IE9UH2	MASTROPASQUA	DANIELE	08/01/2018	07/03/2018	B45F14000910006	600	2
8	51JB5U7	SALAMINA	MARIANNA	13/12/2016	12/02/2017	B55F14005300006	600	2
9	26U6UJ4	CAPODIFERRO	ROSSELLA	03/04/2018	02/06/2018	B65F14002510006	600	2
10	6OVBR58	MASELLA	GIANPIERO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14005410006	600	2
11	9E0IJM8	GALANTINO	GIULIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14005910006	600	2
12	OCQJY01	TURSELLINO	ROSA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14005410006	600	2
13	T8VWOX1	GRAMEGNA	ANGELA	06/06/2018	05/08/2018	B75F14005930006	600	2
14	S7X1662	FUSIELLO	EMANUELE	30/03/2018	29/05/2018	B85F14005970006	600	2
15	POC8584	FUIANO	FRANCESCA PIA	03/04/2018	02/06/2018	B75F14005920006	600	2
16	I3745I4	LIUZZI	ROBERTO	12/02/2018	11/04/2018	B95F14005490006	600	2
17	EI4DQL4	PRATO	SARA	07/06/2018	06/08/2018	B75F14005940006	300	1 (07/06/2018 – 06/07/2018)
18	E37S6C5	DELISO	MARIBELLA	17/08/2018	16/10/2018	B45F14002510006	600	2
19	VC5V8R5	DE LUCIA	SALVATORE	03/04/2018	02/06/2018	B55F14005380006	600	2
20	TF3VSK7	RUGGIERO	CARMELA	08/02/2018	07/04/2018	B55F14005290006	600	2
21	N3Q26J4	ROCCIA	GENNARO	17/01/2018	16/03/2018	B75F14006040006	600	2
22	FBVBYQ2	PALLADINO	MASSIMO	23/08/2018	22/10/2018	B25F14003500006	600	2
23	U2MHEU6	PETRONI	ANTONELLA	29/08/2018	28/10/2018	B25F14003480006	600	2
24	5MTR2A5	CASALINI	TONY	30/08/2018	29/10/2018	B85F14005880006	600	2
25	T7HVOR2	IMPAGLIATELLI	ERIKA	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003460006	300	1 (01/09/2018 – 30/09/2018)
26	S3IU616	FAVALE	MARIA RITA	01/09/2018	31/10/2018	B85F14005950006	600	2
27	VCYZH11	DAMIANI	GIUSEPPE	31/08/2018	30/10/2018	B85F14005910006	300	1 (31/08/2018 – 29/09/2018)
28	8YIII28	CASOLE	VANESSA	31/08/2018	30/10/2018	B35F14003030006	600	2
29	UNQDBA6	DELFINI	CRISTIAN	31/08/2018	30/10/2018	B65F14002560006	600	2
30	KXQ7T98	CESAREO	VALENTINA RITA	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002490006	600	2
31	NERCST2	BARREA	EVELINA	31/08/2018	30/10/2018	B35F14003040006	600	2
32	TARFI61	DICURSI	STEFANIA	31/08/2018	30/10/2018	B85F14005940006	600	2
33	B9QENP4	GERMINARIO	GIULIANA	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003450006	600	2
34	O1340O5	DE IUDICIBUS	VALERIA	31/08/2018	30/10/2018	B45F14002500006	600	2
35	LOPPB18	VENTRELLA	ILARIA	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003490006	600	2
36	1TILHT8	ABBATTISTA	FRANCESCA MARIA	30/08/2018	29/10/2018	B95F14005420006	600	2
37	1DNNHO7	CARLUCCI	ROBERTA	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005350006	600	2
38	HF3K6U8	DE PINTO	EMANUELA	01/09/2018	31/10/2018	B15F14002520006	600	2
39	R8HGG46	IAIA	ANGELO	01/09/2018	31/10/2018	B85F14005960006	600	2
40	RH25AQ4	SERIO	FRANCESCO	31/08/2018	30/10/2018	B95F14005480006	600	2
41	MHU5G44	CESANO	PIERPAOLO	31/08/2018	30/10/2018	B85F14005900006	600	2
42	A2U9V41	DE MARINIS	PATRICK GIOVANNI	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002510006	600	2
43	P4WMNN9	CORRADO	SILVIA	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002500006	600	2
44	V1RUWU7	GRAVANTE	MARTINA	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002550006	600	2
45	B6F9FW2	D'ANGELO	JOSEPHINE	31/08/2018	30/10/2018	B25F14003430006	600	2
46	EB60BQ4	BIANCO	FRANCESCO	31/08/2018	30/10/2018	B35F14003020006	600	2
47	MUXCQJ2	TOTARO	FEDERICA	31/08/2018	30/10/2018	B35F14003070006	600	2

48	SWYVO62	CORVINO	ROSITA	31/08/2018	30/10/2018	B75F14005960006	600	2
49	F4NBYN8	BOCCUZZI	GAETANO	03/09/2018	02/11/2018	B95F14005430006	600	2
50	2SOWQN7	BASILE	ANNA	31/08/2018	30/10/2018	B25F14003400006	600	2
51	ENFQGK8	MARANGELLI	ANTONELLA	06/06/2018	05/08/2018	B45F14002530006	300	1 (06/06/2018 – 05/07/2018)
52	IDVFPF2	DI BARI	SABINO	04/09/2018	03/11/2018	B85F14005930006	600	2
53	K3FGIM3	GRAZIANO	ANNALISA	04/09/2018	03/11/2018	B75F14005980006	600	2
54	4NB69T7	PERILLO	FRANCESCO	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005430006	600	2
55	S69UID6	GIGLIO	MANUELA	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002530006	300	1 (31/08/2018 – 29/09/2018)
56	JXSL255	MIMMO	ANTONELLO	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005450006	600	2
57	INXVC63	CALIANNO	FRANCO	31/08/2018	30/10/2018	B65F14002530006	600	2
58	70GP9N0	DI GIGLIO	DEBORA	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005390006	600	2
59	FR12483	CIARDO	ALESSIA	03/09/2018	02/11/2018	B95F14005440006	600	2
60	8W647K9	EBO	CHRIS	29/08/2018	28/10/2018	B55F14005400006	600	2
61	BNW8XQ2	MUSAH	YUSSIF	29/08/2018	28/10/2018	B55F14005420006	600	2
62	2J5A2B3	CARMONE	GREGORIO	30/05/2018	29/07/2018	B35F14003050006	600	2
63	IUCSQM9	DI BIASE	VINCENZO	03/09/2018	02/11/2018	B85F14005920006	600	2
64	FEUAV22	SCANZANO	INCORONATA ASSUNTA	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005440006	600	2
65	U8W9C66	GRECO	NICOLETTA	01/09/2018	31/10/2018	B75F14005990006	600	2
66	QYYA955	ANGIULLI	ELEONORA	31/08/2018	30/10/2018	B65F14002520006	600	2
67	OQVX0G2	DI GLORIA	GIUSEPPE	03/09/2018	02/11/2018	B95F14005450006	600	2
68	B85CBP5	CATALANO	GIUSEPPINA	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003410006	600	2
69	Y4Y8JX6	DI MOLFETTA	ANNARITA	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003440006	600	2
70	OV23R33	CASULLI	GIANFRANCO	31/08/2018	30/10/2018	B65F14002540006	600	2
71	FXLPI38	COLUCCI	GIOVANNI	01/09/2018	31/10/2018	B65F14002550006	600	2
72	W1R8HT9	CATANO	FILOMENA	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003420006	600	2
73	HEZK974	LO CAMPO	DORIANA	31/08/2018	30/10/2018	B75F14006020006	600	2
74	TK79791	LO MUZIO	NICOLA	31/08/2018	30/10/2018	B75F14006030006	600	2
75	THKWP67	ALICINO	FRANCESCA	07/09/2018	06/11/2018	B85F14005860006	600	2
76	J64BWD3	CASSESE	GIUSEPPE	07/09/2018	06/11/2018	B75F14005950006	600	2
77	LOWTJO4	DI LERNIA	ARIANNA	07/09/2018	06/11/2018	B75F14005970006	600	2
78	HPGD1N1	HAMMAD	HALYM	03/09/2018	02/11/2018	B75F14006010006	600	2
79	BQIQPF7	GIORNETTA	NAZARIO	07/09/2018	06/11/2018	B15F14002540006	600	2
80	0RWHQ21	SIGNORIELLO	DANIELE	03/09/2018	02/11/2018	B75F14006050006	600	2
81	RR1WTE6	IPPOLITO	SILVIA	04/09/2018	03/11/2018	B95F14005460006	600	2
82	2ZJ45D2	BRUNO	DANIELA	03/09/2018	02/11/2018	B85F14005870006	600	2
83	FQOXHK2	COMO	VANESSA	05/12/2017	04/02/2018	B55F14005370006	600	2
84	TP1QS45	IEFFA	FEDERICA	05/09/2018	04/11/2018	B75F14006000006	600	2
85	A6BWKR7	ANTONICA	ALESSIA	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005320006	600	2
86	7XFXSD0	MEZZADRI	ANTONIO	01/02/2017	31/03/2017	B25F14003470006	600	2
87	GBSF0L6	CARRIERO	SABRINA	03/09/2018	02/11/2018	B55F14005340006	600	2
88	NEGUST9	BRAMANTE	GIANLUCA	03/09/2018	02/11/2018	B55F14005330006	600	2
89	SIJ19V4	GUIDA	STEFANO	31/08/2018	30/10/2018	B45F14002520006	600	2
90	4B87UJ0	IANNO	MARIA	23/08/2018	22/10/2018	B35F14003060006	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	S3M1DH2	VITI	RAFFAELLA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14005800006	300	1 (01/03/2018 – 30/03/2018)	Perdita dello stato di neet intervenuta in data 27/03/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 812

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 19.01.2017 ed il 07.12.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 18.300,00 (euro diciottomilatrecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 18.300,00 (euro diciottomilatrecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite

in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	A22DR57	ALBANO	VINCENZO	14/11/2016	13/01/2017	B57H14011240006	600	2
2	2W8FX36	MAZZA	ANTONIO	07/02/2017	06/04/2017	B57H14015030006	600	2
3	AI4NMF3	NJINYI	IMMACULATE	14/08/2017	30/09/2017	B53D14001840006	600	2
4	26U6UJ4	CAPODIFERRO	ROSSELLA	03/06/2018	29/06/2018	B65F14002510006	300	1
5	S7X1662	FUSIELLO	EMANUELE	30/05/2018	28/07/2018	B85F14005970006	600	2
6	OV1RNW2	DE MARCO	ANTONELLA	06/05/2017	05/07/2017	B25F14003220006	600	2
7	I3745I4	LIUZZI	ROBERTO	12/04/2018	11/06/2018	B95F14005490006	600	2
8	US43YJ9	ROSAFIO	STEFANIA	12/05/2018	11/07/2018	B85F14004160006	600	2
9	E6MIE15	LA NEVE	ANTONIO	08/08/2018	10/10/2018	B55F14005060006	300	1 (08/08/2018 – 07/09/2018
10	N3Q26J4	ROCCIA	GENNARO	17/03/2018	16/05/2018	B75F14006040006	600	2
11	7XFXSD0	MEZZADRI	ANTONIO	01/04/2017	31/05/2017	B25F14003470006	600	2
12	IMJ7I88	CALICCHIO	VANESSA	08/08/2018	04/10/2018	B35F14002560006	600	2
13	6OVBR58	MASELLA	GIANPIERO	30/05/2018	27/07/2018	B55F14005410006	600	2
14	9E0IJM8	GALANTINO	GIULIA	30/05/2018	27/07/2018	B75F14005910006	600	2
15	1TILHT8	ABBATTISTA	FRANCESCA MARIA	30/10/2018	22/11/2018	B95F14005420006	300	1
16	FBVBYQ2	PALLADINO	MASSIMO	23/10/2018	21/11/2018	B25F14003500006	300	1
17	8W647K9	EBO	CHRIS	29/10/2018	28/11/2018	B55F14005400006	300	1
18	KXQ7T98	CESAREO	VALENTINA RITA	31/10/2018	30/11/2018	B15F14002490006	300	1
19	NSMBKB5	TROMBACCO	MICHELE	10/10/2018	09/11/2018	B25F14003290006	300	1
20	U2MHEU6	PETRONI	ANTONELLA	29/10/2018	27/11/2018	B25F14003480006	300	1
21	BNW8XQ2	MUSAH	YUSSIF	29/10/2018	28/11/2018	B55F14005420006	300	1
22	1DNNHO7	CARLUCCI	ROBERTA	01/11/2018	30/11/2018	B55F14005350006	300	1
23	DWMJVF3	IMPEDOVO	ELISABETTA	27/04/2018	26/06/2018	B25F14002530006	600	2
24	0RWHQ21	SIGNORIELLO	DANIELE	03/11/2018	30/11/2018	B75F14006050006	300	1
25	BQIQPF7	GIORNETTA	NAZARIO	07/11/2018	30/11/2018	B15F14002540006	300	1
26	J64BWD3	CASSESE	GIUSEPPE	07/11/2018	30/11/2018	B75F14005950006	300	1
27	LOWTJO4	DI LERNIA	ARIANNA	07/11/2018	30/11/2018	B75F14005970006	300	1
28	FEUAV22	SCANZANO	INCORONATA ASSUNTA	01/11/2018	30/11/2018	B55F14005440006	300	1
29	JXSL255	MIMMO	ANTONELLO	01/11/2018	30/11/2018	B55F14005450006	300	1
30	LOPPB18	VENTRELLA	ILARIA	01/11/2018	30/11/2018	B25F14003490006	300	1
31	HF3K6U8	DE PINTO	EMANUELA	01/11/2018	30/11/2018	B15F14002520006	300	1
32	NERCST2	BARREA	EVELINA	31/10/2018	30/11/2018	B35F14003040006	300	1

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	GQ5GBF5	DE LUCIA	MARICA	12/02/2017	11/04/2017	B87H14024120006	300	1 (12/02/2017 – 11/03/2017)	irregolarità nella compilazione del registro nel periodo dal 12.03.2017 all'11.04.2017
2	PTBVBU5	OTTOMANO	ROSANNA	30/05/2018	30/06/2018	B25F14000950006	300	1	In relazione al giorno 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	T8VWOX1	GRAMEGNA	ANGELA	06/08/2018	07/09/2018	B75F14005930006	300	1	In relazione al periodo dal 06/09/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	ENFQGK8	MARANGELLI	ANTONELLA	06/08/2018	08/09/2018	B45F14002530006	300	1	In relazione al periodo dal 06/09/2018 al 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	TARFI61	DICURSI	STEFANIA	31/10/2018	30/11/2018	B85F14005940006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	4NB69T7	PERILLO	FRANCESCO	31/10/2018	30/11/2018	B55F14005430006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	RH25AQ4	SERIO	FRANCESCO	31/10/2018	30/11/2018	B95F14005480006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	O1340O5	DE IUDICIBUS	VALERIA	31/10/2018	30/11/2018	B45F14002500006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	TK79791	LO MUZIO	NICOLA	31/10/2018	30/11/2018	B75F14006030006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	HEZK974	LO CAMPO	DORIANA	31/10/2018	30/11/2018	B75F14006020006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	MHU5G44	CESANO	PIERPAOLO	31/10/2018	30/11/2018	B85F14005900006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	QYYA955	ANGIULLI	ELEONORA	31/10/2018	30/11/2018	B65F14002520006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

13	MUXCQJ2	TOTARO	FEDERICA	31/10/2018	30/11/2018	B35F14003070006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	EB60BQ4	BIANCO	FRANCESCO	31/10/2018	30/11/2018	B35F14003020006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	INXVC63	CALIANNO	FRANCO	31/10/2018	30/11/2018	B65F14002530006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	UNQDBA6	DELFINI	CRISTIAN	31/10/2018	30/11/2018	B65F14002560006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 813

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTIgli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTAla deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso** Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – **è stato disposto** che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 18.04.2017 ed il 19.11.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;

sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo

e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 7.800,00 (euro settemilaottocento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno dei citati Allegati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 7.800,00 (euro settemilaottocento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in

convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B",, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B",.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	TPXDH38	BUSOLI	GIOVANNA	11/11/2016	10/01/2017	B55F14001120006	600	2
2	GQ5GBF5	DE LUCIA	MARICA	12/04/2017	10/06/2017	B87H14024120006	600	2
3	NNEOXI5	DI NANNA	ILARIA	24/05/2017	23/06/2017	B37H14012840006	300	1
4	DWTVD79	DIASPARRO	GIORGIA	15/09/2017	29/09/2017	B92C14000530006	300	1
5	QMLS7Q3	VIGONE	SIMONA	02/09/2017	30/09/2017	B32C14000490006	300	1
6	S1963Y1	ADDABBO	ALESSANDRO	16/09/2017	30/09/2017	B27H14013000006	300	1
7	2EDF5K8	ANELLI	GIUSEPPE	05/06/2018	28/06/2018	B55F14000870006	300	1
8	GDOD1K5	MARRELLA	VITO	19/05/2018	18/06/2018	B95F14005200006	300	1
9	OV1RNW2	DE MARCO	ANTONELLA	06/07/2017	05/09/2017	B25F14003220006	600	2
10	VHU0U68	FILOMENO	SARA	02/04/2018	01/06/2018	B53D14002700006	600	2
11	TS4IIJ6	CAVALLO	GABRIELLA	29/01/2017	20/03/2017	B47H14010590006	600	2
12	N3Q26J4	ROCCIA	GENNARO	17/05/2018	16/06/2018	B75F14006040006	300	1
13	7XFXSD0	MEZZADRI	ANTONIO	01/06/2017	30/06/2017	B25F14003470006	300	1
14	SZVDM22	ATTIMONELLI	DOMENICO	01/07/2018	27/07/2018	B85F14004760006	300	1

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	TUD8GN9	CARDELLICCHIO	GIUSEPPE	11/03/2017	17/05/2017	B57H14014090006	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
2	YJ42QB3	CORRITORE	ISABELLA	20/08/2017	20/09/2017	B37H14014560006	300	1	In relazione al giorno 20/09/2017 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	JF7DWN5	GIANNETTI	ANTONIO	23/06/2018	25/07/2018	B25F14001660006	300	1	In relazione al periodo dal 23/07/2018 al 25/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	F9PF0S5	RUSSO	ANDREA	30/06/2018	27/08/2018	B35F14000540006	300	1 (30/06/2018 – 29/07/2018)	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
5	CZ7W763	CARLUCCI	FEDERICA	19/06/2018	31/07/2018	B55F14002130006	300	1 (19/06/2018 – 18/07/2018)	In relazione al periodo dal 19/07/2018 al 31/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	BTM7LN1	BRUNO	LIDIA	19/06/2018	30/07/2018	B55F14000490006	300	1 (19/06/2018 – 18/07/2018)	In relazione al periodo dal 19/07/2018 al 30/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 814

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione IV bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al quarto bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 20.01.2017 ed il 04.12.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al quarto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in

convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio IV bimestre attività formative	Fine IV bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	JVGWTT5	DIFONZO	LARA	31/05/2018	30/06/2018	B83D14004710006	600	2
2	CV9GH07	SANSEVERINO	FRANCESCA	01/06/2018	30/07/2018	B33D14009970006	600	2
3	P7VH2N0	LOIZZI	FRANCESCO	20/07/2016	19/09/2016	B97H14008150006	900	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio IV bimestre attività formative	Fine IV bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	A22DRN6	BIANCO	LUCA RAFFAELE	11/10/2016	10/12/2016	B27H14005830006	450	1 (11/11/2016 – 10/12/2016)	Dal 11/10/2016 al 10/11/2016 la partecipazione all'attività formativa risulta inferiore al 70% del monte ore previsto
2	FYLT3B2	FORTUNATO	LUIGI	18/10/2016	18/11/2016	B47H14005040006	450	1	In relazione al giorno 18/11/2016 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 815

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione V bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al quinto bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 01.01.2018 ed il 04.12.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 900,00 (euro novecento/00);

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al quinto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 900,00 (euro novecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 12 pagine in originale, di cui n. 1 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio V bimestre attività formative	Fine V bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	P7VH2N0	LOIZZI	FRANCESCO	20/09/2016	19/11/2016	B97H14008150006	900	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2018, n. 816

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione VI bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al sesto bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 08.10.2018 ed il 04.12.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 1.200,00 (euro milleduecento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al sesto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al sesto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 1.200,00 (euro milleduecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al sesto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in

convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio VI bimestre attività formative	Fine VI bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	P7VH2N0	LOIZZI	FRANCESCO	20/11/2016	19/01/2017	B97H14008150006	900	1

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio VI bimestre attività formative	Fine VI bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	1WECI29	PERRONE	GIULIA	22/07/2017	12/09/2017	B67H14009660006	300	1	Relativamente al periodo dal 22.08.2017 al 12.09.2017 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della attività svolta.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 12 novembre 2018, n. 202

CUP: B32H18000650007 - POR Puglia 2014–2020 Azione 5.2 "Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico sul territorio regionale". Approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, per "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze - integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare". Impegno di spesa di € 223.125,00.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il D.Lgs n.50 del 18.04.2016 in materia di contratti pubblici;

Vista la L.R. del 29.12.2017, n. 67 (legge di stabilità);

Vista la L.R. del 29.12.2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.";

Vista la D.G.R n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario e Gestionale 2018-2020;

Vista la D.G.R. 1699/2016 e la D.G.R. 335/2018;

Vista la D.G.R. n. 1872/2018 con cui si affida l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile al Dott. Antonio Mario Lerario;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile AP di Sub Azione del POR Puglia 2014/2020 Dott. Francesco Vito Ronco e dal funzionario Dott. Vito Augusto Capurso emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1498 del 17.07.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);

- Con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") che, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- Con Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nell'Asse Prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", per attività relative alle Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico", per un importo complessivo di € 30.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle suddette attività per l'importo complessivo di € 30.154.200,00 delegando al Dirigente pro-tempore della sezione Protezione Civile la realizzazione delle attività previste nell'ambito delle sub-azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR;
- Con Atto Dirigenziale n. 12 del 17 febbraio 2017, successivamente aggiornato con Atto Dirigenziale n. 69 del 19 aprile 2018, il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha adottato il programma dettagliato degli interventi e ha nominato il Responsabile dei gruppi di lavoro per l'avvio e la gestione delle attività relative al raggiungimento degli obiettivi per "POR Puglia 2014-2020 asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 ""Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico";
- Con Deliberazione n. 335 del 13.03.2018 la Giunta regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, autorizzando il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018;
- Nell'ambito dell'Azione 5.2 Sub-Azione 5.2.c "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e Operativi", per la quale sarà impiegata complessivamente la somma di € 15.000.000,00 così come indicato nella succitate DD.G.R n. 1438/2016, 1699/2016 e n. 335/2018 nonché nel programma dettagliato degli interventi di cui agli AA.DD. n. 12/2017 e 69/2018, la Sezione Protezione Civile ha previsto l'intervento per l' "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze" che prevede anche l'"integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare" per una somma di € 223.125,00, con l'obiettivo di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune tese a ridurre il rischio incendi ed i rischi territoriali connessi;

Considerato che:

- Ai sensi del d.Lgs. n. 1 del 2018, il CNR IMAA, in quanto Centro di Competenza, è struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- si rende necessario passare alla fase attuativa dei fini istituzionali di contrasto delle emergenze di protezione civile, attraverso la fissazione, in forma giuridicamente vincolante, degli impegni dei soggetti coinvolti con il presente atto;
- la disponibilità finanziaria complessiva per l'Accordo in questione è pari a € 223.125,00 ed è contenuta nei capitoli di spesa di cui alla sezione Copertura Finanziaria della succitata D.G.R. n. 1699/2016;
- in relazione a detta necessità, la Sezione Protezione Civile ha provveduto alla redazione della proposta di schema di "Accordo" per l'attuazione degli interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico a valere sul POR Puglia 2014/2020, Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" (FESR) trasmesso al Direttore del CNR IMAA con nota prot. 10279 del 24/09/2018;

- il Direttore del CNR IMAA ha aderito alla proposta di schema accordo con nota del 17/10/2018, acquisita con protocollo della Regione Puglia n. AOO_026 11307 del 23/10/2018, proponendo contestualmente uno schema di allegato tecnico per la descrizione dettagliata delle attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nello schema di Accordo;
- con nota n. AOO_026 11414 del 26/10/2018 la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha accettato lo schema di allegato tecnico proposto dal Direttore del CNR IMAA;
- l'importo complessivo quantificato per la realizzazione delle attività in convenzione è di € 223.125,00;
- la liquidazione delle spese avverrà per fasi di avanzamento e secondo le modalità riportate nell'Accordo in coerenza con la programmazione pluriennale individuata nella copertura finanziaria;

Ritenuto, pertanto:

- di dover procedere alla stipula dell'Accordo tra Regione Puglia, Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, per "integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare";
- di assumere l'impegno di spesa della somma di € 223.125,00, di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 1161525– (quota UE) e n. 1162525 – (quota Stato);
- di nominare le idonee professionalità presenti all'interno della Sezione per la figura del R.U.P. e dei suoi collaboratori;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Struttura regionale titolare del CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro- 06 Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2018
Autorizzazione alla spesa	DDGR n. 1699/2016, 335/2018 (variazione al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020)
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione C (2015) 5854 e DGR n. 1735/2015
Somma dell'obbligazione giuridicamente vincolata	€ 223.125,00

Parte entrata:

Capitolo	Declaratoria	Titolo - Tipologia Categoria	Cod. P.C.F.	Cod. UE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
4339010	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	1	131.250,00	0,00	0,00

4339020	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	1	91.875,00	0,00	0,00
Accertamento: Capitolo 4339010 OG n. 7944/2016 - Accertamento annuale n. 1089/2018 Capitolo 4339020 OG n. 7946/2016 – Accertamento annuale n. 1509/2018							

Parte spesa:

Di impegnare la somma di € 223.125,00= come di seguito:

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**Cod. P.C.F.**	**Cod. id. UE**	**Cod. Programma punto 1 lett. 1) All. 7 al D.lgs 118/2011**	**e.f. 2018**	**e.f. 2019**	**e.f 2020**
1161525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali. Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.01.013	3	2	131.250,00	0,00	0,00
1162525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali. Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.01.013	4	2	91.875,00	0,00	0,00
Causale: POR Puglia 2014/2020, Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" (FESR) – "allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della regione puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze – integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare"								
Creditore: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale - codice fiscale 80054330586 –rappresentato dal Direttore, Dott. Vincenzo Lapenna domiciliato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, di seguito denominato CNR IMAA								

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'impegno di spesa sui capitoli 1161525 (quota UE) e 1162525 (quota Stato) rispetta il D.lgs. 118/2011 nonché la Legge di Bilancio n. 68/2017, la DGR n. 38/2018 ed è autorizzato con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- si attesta che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. in quanto trattasi di soggetto pubblico;
- si attesta che non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi L. n. 136 e s.m.i., in quanto trattasi di

rimborso ad Ente pubblico per attività espletate per fini istituzionali, ai sensi della determinazione n. 10 del 22.12.2010 dell'AVCP;

- l'operazione contabile, assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare lo "Schema di Accordo" e l' "Allegato Tecnico", allegati al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante;
2. di assumere impegno di spesa della somma complessiva di € 223.125,00, di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 1161525– (quota UE) e n. 1162525– (quota Stato) a copertura delle spese per l'espletamento dell'Accordo, ivi incluse quelle di pubblicazione;
3. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento il dott. Vito Augusto Capurso della Sezione Protezione Civile e il gruppo di lavoro a supporto costituito dal dott. Ciliberti Gennaro, dal dott. Pirone Lucio, dal dott. Donvito Domenico, dal sig. Natrella Lorenzo e dall'ing. Bellomo Vincenzo.
4. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico, solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso al B.U.R.P. per la pubblicazione;
c) sarà notificato al Consiglio Nazionale delle Ricerche-I.M.A.A.;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Protezione Civile;
f) sarà trasmesso in copia al Responsabile Unico del Procedimento e al gruppo di lavoro a supporto.

Il presente atto, composto da n. 9 facciate, inclusa la scheda anagrafico-contabile e l'allegato, composto dallo schema di Accordo e dall'allegato tecnico, per ulteriori n. 33 facciate, sono adottati in originale.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N.202 di repertorio del 12-11-2018

Codice Cifra 026/PRC/DIR/2018/00202

OGGETTO: POR Puglia 2014–2020 Azione 5.2 "Interventi di riduzione del rischio incendi e del rischio sismico sul territorio regionale". Approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, per "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze - integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare". Impegno di spesa di € 223.125,00.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Struttura regionale titolare del CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro- 06 Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2018
Autorizzazione alla spesa	DDGR n. 1699/2016, 335/2018 (variazione al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020)
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione C (2015) 5854 e DGR n. 1735/2015
Somma dell'obbligazione giuridicamente vincolata	€.223.125,00

Parte entrata:

Capitolo	Declaratoria	Titolo-Tipologia Categoria	Cod. P.C.F.	Cod. UE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
4339010	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	1	131.250,00	0,00	0,00
4339020	Trasferimenti POR Puglia 2014/2020 Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	1	91.875,00	0,00	0,00
Accertamento: Capitolo 4339010 OG n. 7944/2016 - Accertamento annuale n. 1089/2018 Capitolo 4339020 OG n. 7946/2016 – Accertamento annuale n. 1509/2018							

Parte spesa:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. P.C.F.	Cod. id. UE	Cod. Programma punto 1 lett. 1) All. 7 al D.lgs 118/2011	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f 2020
1161525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli	9.9.2	U.2.03.01.01.013	3	2	131.250,00	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

	investimenti a amministrazioni centrali. Quota UE							
1162525	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali. Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.01.013	4	2	91.875,00	0,00	0,00

Causale:

POR Puglia 2014/2020, Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" (FESR) – "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze-integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare".

Creditore:

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale - codice fiscale 80054330586 –rappresentato dal Direttore, Dott. Vincenzo Lapenna domiciliato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, di seguito denominato CNR IMAA, in C. da S. Loja, 85050 Tito Scalo (Pz)

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'impegno di spesa sui capitoli 1161525 (quota UE) e 1162525 (quota Stato) rispetta il D.lgs. 118/2011 nonché la Legge di Bilancio n. 68/2017, la DGR n. 38/2018 ed è autorizzato con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con DDGR n. 1699/2016 e n. 335/2018;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- si attesta che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. in quanto trattasi di soggetto pubblico;
- si attesta che non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi L. n. 136 e s.m.i., in quanto trattasi di rimborso ad Ente pubblico per attività espletate per fini istituzionali, ai sensi della determinazione n. 10 del 22.12.2010 dell'AVCP;
- l'operazione contabile, assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e ai commi 465/466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

P.O.R. PUGLIA 2014-2020

ASSE V – AZIONE 5.2

SCHEMA DI

ACCORDO AI SENSI DELL'ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1

tra la

REGIONE PUGLIA

e il

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE

per l'attuazione del

PROGETTO DI "ALLESTIMENTO DELLE SALE OPERATIVE MULTIRISCHIO E MULTIFORZE DELLA REGIONE PUGLIA FINALIZZATE ALLA GESTIONE TERRITORIALE DELLE EMERGENZE – INTEGRAZIONE CON SISTEMI PER IL TELERILEVAMENTO E SVILUPPO DI METODOLOGIE INTEGRATE DEL DATO SATELLITARE"

nell'ambito della

AZIONE 5.2, SUB AZIONE 5.2 c– RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E DEL RISCHIO SISMICO SUL TERRITORIO REGIONALE

CUP : _____

Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

La

Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile Dott. Antonio Mario Lerario, nomina D.G.R. n. ___ del _____/2018, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Sezione, sita in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8, autorizzata alla firma per gli effetti della D.G.R. n. 335/2018

e l'

Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito denominato "CNR IMAA", codice fiscale n. 80054330586, nella persona del Direttore, Vincenzo Lapenna, nato a Potenza, l'8 giugno 1959, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Tito Scalo (Pz), presso la sede dell'Istituto, C. da s. Loja, CAP 85050, nominato con provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 030, Prot. AMMCNT-CNR n.0014012 del 01/03/2016, e autorizzato alla firma con il medesimo provvedimento.

Congiuntamente denominati nel seguito come le "Parti", o singolarmente come la "Parte".

****

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale stabilisce per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vistol'art.13 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 che individua tra gli enti ed istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

Visto l'art. 17 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 il quale stabilisce che la gestione dei sistemi di allerta sono assicurati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni che ne garantiscono il funzionamento e l'attività utilizzando i prodotti della rete dei Centri funzionali, se utili alle specifiche esigenze e le reti strumentali di monitoraggio e sorveglianza, nonché i Centri di competenza;

Visto l'art. 21 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 che definisce per i Centri di competenza la possibilità di stipulare accordi e convenzioni per il tramite delle componenti del sistema nazionale di Protezione Civile, tra cui le Regioni;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 pubblicata nel

supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale n. 59 dell' 11 marzo 2004 recante «Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile» e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il punto 3 ove individua i compiti, le funzioni e l'organizzazione della rete dei centri funzionali per le finalità di protezione civile e dei Centri di Competenza;

Vista la normativa di riferimento e gli atti di programmazione per il Sistema di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi "Sistema AIB" ed in particolare la Legge 21 novembre n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", secondo la quale la Regione svolge funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento generale delle attività volte alla previsione, prevenzione e alla lotta attiva agli incendi boschivi, in armonia con la pianificazione nazionale e comunitaria e in particolare l'art. 3 che dispone che la Regione approvi il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di seguito denominato Piano regionale e lo sottoponga ad aggiornamento annuale e revisione triennale.

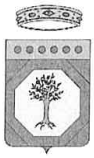
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, recante «Definizione dei principi per l'individuazione dei Centri di Competenza», registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2012, Reg. n. 10, fog. n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 febbraio 2013, n. 38;

Visto l'art. 1 del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, che definisce i Centri di Competenza quali «soggetti titolati di pubblica funzione ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico- scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio»;

Visto l'art. 2, comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi del quale con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile vengono individuati i Centri di Competenza e i relativi ambiti di specializzazione per le finalità del Sistema nazionale della Protezione Civile, selezionati tra i soggetti appartenenti alle citate fattispecie;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento del 24 luglio 2013 recante in allegato l'individuazione del Centri di Competenza, tra i quali anche il CNR IMAA - Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale.

REGIONE PUGLIA · SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



Unione Europea **P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2**
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Premesso che:

- Con deliberazione n. 1498 del 17 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR FSE);
- Con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESRFSE 2014/2020 (di seguito "Programma") il quale, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020.
- Con Deliberazione n. 1438 del 15 settembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nell'Asse Prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", per attività relative alle Azioni 5.1 "Interventi diriduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico", per un importo complessivo di € 30.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016, la Giunta Regionale ha delegato il Dirigente della Sezione Protezione Civile alla realizzazione delle attività previste nell'ambito delle Azioni 5.1 e 5.2 del POR, ivi incluse quelle approvate con D.G.R. n. 307 del 22/03/2016, per un importo complessivo di € 36.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 335 del 13 marzo 2018 la Giunta Regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, autorizzando il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018 con riferimento alle attività previste nell'ambito delle azioni 5.1 e 5.2 del POR.
- Nell'ambito dell'Azione 5.2 Sub-Azione "Recupero ed allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi", per la quale sarà impiegata complessivamente la somma di € 12.750.000,00 così come indicato nella succitata D.G.R. n. 335 del 13 marzo 2018, è individuato il progetto per "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze della Regione Puglia finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze – integrazione con sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare" per una somma di € 223.125,00.








Unione Europea **P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2**
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

- Che Atto Dirigenziale n. 69 del 19 aprile 2018 di adozione dei programmi degli interventi rimodulato e dei relativi gruppi di lavoro per la gestione delle attività nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azioni 5.1 e 5.2 vengono nominati i Responsabili dei Procedimenti, così come indicato nell'Allegato 2, individuati all'interno della Sezione Protezione Civile.
- Che nel Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR FSE) Asse Prioritario V "tutti gli interventi per la prevenzione e gestione dei rischi saranno individuati sulla base delle priorità indicate nei relativi strumenti di pianificazione e nel National Risk Assesment. Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno, inoltre, essere strutturate e standardizzate in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri".
- Ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo 1/2018, nel rispetto delle competenze attribuite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, il governo e la gestione del sistema di allerta nazionale sono assicurati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso, per le altre tipologie di rischio, tra cui il rischio incendi, i prodotti della rete dei Centri funzionali di cui alla lettera a) dello stesso art. 17, se utili alle specifiche esigenze, le reti strumentali di monitoraggio e sorveglianza, nonché i Centri di competenza di cui all'articolo 21 del D. Lgs 1/2018 nonché dai Centri di Competenza e da ogni altro soggetto chiamato a concorrere funzionalmente e operativamente a tali reti;
- Ai sensi dall'art. 1, comma 1, lettera b-ter) del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 ed in particolare il comma 2, che rimanda all'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei principi per l'individuazione ed il funzionamento dei Centri di Competenza;
- Con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 24 luglio 2013, pubblicato sulla GURI n. 220/2013, l'IMAA (Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale) del CNR è stato individuato quale Centro di Competenza del servizio nazionale di Protezione Civile operante, nell'ambito disciplinare di competenza esclusiva, in attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di competenza, di integrazione delle tecniche in situ e di telerilevamento per la stima dei parametri d'interesse climatologico e idrometeorologico ed in particolare utilizzazione delle tecniche radiometriche, interferometriche e lidar per la determinazione quotidiana dei profili del vento, temperatura, umidità, nonché di particolato in atmosfera sia per la loro assimilazione nei modelli previsionali ad area limitata, sia per il monitoraggio dei fenomeni di trasporto e dispersione. Sviluppo ed applicazioni di tecniche satellitari passive per il monitoraggio delle nubi vulcaniche attraverso l'uso di immagini AVHRR, ottenute dalla stazione NOAA/HRPT operativa presso l'IMAA, di futuri sensori ad altissima risoluzione spettrale. Programmazione e sviluppo di prototipi di



strumentazione per la misura di parametri di interesse non solo atmosferico. Progettazione, realizzazione e utilizzo di facility strumentali da alloggiare su mezzi mobili da utilizzare anche nel caso di emergenze ambientali. Sviluppo e/o utilizzo di strumenti e tecnologie della telematica e della geomatica per l'interoperabilità in tempo reale dei sistemi tecnico-scientifici, in particolare nella gestione, condivisione e scambio di attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di competenza. Sviluppo ed applicazioni di tecniche satellitari passive per il monitoraggio anche delle nubi vulcaniche attraverso l'uso di immagini AVHRR, ottenute dalla stazione NOAA/HRPT operativa presso l'IMAA, di futuri sensori ad altissima risoluzione spettrale. Progettazione e sviluppo di prototipi di strumentazione per la misura di parametri di interesse non solo atmosferico.
Sviluppo e/o utilizzo di strumenti e tecnologie della telematica e della geomatica per l'interoperabilità in tempo reale dei sistemi tecnico-scientifici, in particolare nella gestione, condivisione e scambio di rilevanti volumi di dati ed informazioni. Sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare nei sistemi di prevenzione della predisposizione del territorio nazionale all'innesco degli incendi boschivi ed in zona rurale.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. (Disposizioni generali)

I rapporti tra la Regione Puglia ed il CNR IMAA, disciplinanti la realizzazione delle attività descritte nel Progetto "Allestimento delle sale operative multirischio e multiforze" della Regione Puglia finalizzate a ridurre il rischio incendi e i rischi territoriali connessi attraverso "l'implementazione di sistemi per il telerilevamento e sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare", a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020- Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"-, giusto A.D. n. _____ della Sezione Protezione Civile _____, pubblicato sul BURP n. _____ del _____a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse V, Azione 5.2, CUP _____, per un importo complessivo di € 223.125,00, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2. (Descrizione delle attività)

1. Le attività previste nel seguente Accordo riguardano lo sviluppo di metodologie integrate del dato satellitare nei sistemi di prevenzione della predisposizione del territorio regionale all'innesco degli incendi boschivi ed in zona rurale per:

- supporto alle attività di gestione delle emergenze di protezione civile correlate al rischio d'incendio

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

- valutazione del rischio idrogeologico connesso con le aree percorse dal fuoco

2. L'operazione, implementata attraverso il presente Accordo, favorisce il perseguimento della priorità di investimento 5.b) "Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi" del POR Puglia 2014-2020).

Art. 3. (Modalità di esecuzione)

1. Le attività dedotte nel presente Accordo devono essere attuate nel rispetto delle specifiche di cui all'allegato tecnico corredato di piano economico, accluso al presente atto in guisa da formarne parte integrante e sostanziale.
2. L'allegato tecnico costituisce, con l'annesso piano economico, la proposta progettuale del Soggetto beneficiario ammessa e finanziamento.
3. La conclusione delle attività progettuali è stimata entro il 31/12/2020, salvo proroghe concordate con la Regione, comunque per tempi congrui ad assicurare il completamento dell'intervento entro la chiusura procedurale del POR Puglia 2014/2020.
4. La concessione di eventuali proroghe non darà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione Puglia.
5. In sede di programmazione di dettaglio, la Regione e il CNR IMAA hanno la possibilità di procedere alla rimodulazione dell'intervento, delle modalità attuative concordate e del quadro economico, fermo restando l'importo massimo complessivo di cui all'art. 1 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2 del presente Accordo.
6. La programmazione, così come formalizzata attraverso la verbalizzazione delle attività concordate, è da considerarsi a tutti gli effetti vincolante tra le parti.
7. Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di interventi d'urgenza e d'emergenza, le Parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati e di informazioni riguardanti le attività oggetto del presente Accordo.
8. Le Parti si obbligano a contribuire alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, nel rispetto degli impegni e responsabilità ricadenti nelle specifiche competenze di ognuno.

Art. 4. (Responsabili Scientifici dell'Accordo. Adempimenti ed obblighi del CNR IMAA)

1. Per l'applicazione del presente Accordo i Responsabili Scientifici per conto di CNR-IMAA sono il Dott. Antonio Lanorte e l'Ing. Gabriele Nolè. Ogni successiva variazione dei

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Responsabili Scientifici del Progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa.

2. I Responsabili Scientifici del Progetto svolgono tra l'altro, per conto del CNR IMAA, i seguenti compiti:

(a) pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo teso alla completa realizzazione del Progetto attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al Project Management;

(b) monitoraggio costante dell'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione del Progetto, ponendo in essere tutte le azioni opportune necessarie al fine di garantirne la completa realizzazione nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al responsabile regionale gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

(c) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario del Progetto e trasmissione dei relativi dati alla Regione rendendo disponibili, allo scopo, mezzi e personale in quantità e numero sufficiente all'espletamento delle attività informative richieste;

(d) esibizione, a richiesta della Regione, dei documenti relativi allo svolgimento delle attività nonché predisposizione di note illustrative dell'attività svolta;

(e) cura di tutti i rapporti e le comunicazioni con la Regione;

(f) prestazione di assistenza per la diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.

3. Il CNR IMAA, per il tramite dei Responsabili Scientifici del Progetto, provvede a dare attuazione all'attività oggetto del presente Accordo garantendo il rispetto dei seguenti obblighi:
(a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria in materia di appalti pubblici per l'affidamento di forniture di beni e servizi, nonché in materia di ambiente;
(b) attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti ;

(c) garantire il rispetto della L. n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla L. n.217 del 17 dicembre 2010 sue modifiche ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

(d) comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo concesso per la realizzazione del presente Accordo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

(e) garantire l'applicazione di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento per gli interventi cofinanziati dai fondi SIE;

(f) apporre sui beni oggetto di finanziamento etichette indicanti in modo chiaro e indelebile i loghi della UE, della Regione Puglia, il codice del Progetto e la fonte di finanziamento;

(g) nella gestione delle somme erogate dalla Regione a valere sulle risorse del Programma, mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni, ai sensi dell'art. 125 co. 4 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, per quanto compatibile, secondo la vigente normativa nazionale (L. n. 118/2011);

(h) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicato nel presente Accordo;

(i) dare completa esecuzione alle attività nel rispetto dei tempi programmati;

(l) rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese poste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, nonché dal presente Accordo;

(m) fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica che su supporto cartaceo;

(n) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento attuato in virtù del presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura dell'operazione, ossia dal pagamento del saldo finale di cui al successivo art. 8, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione, conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013;

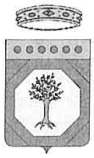
(o) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

(p) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n.15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

(q) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;

(r) comunicare alla Regione, sino al terzo (3°) anno successivo alla data di conclusione dell'intervento, ogni dato richiesto relativo al progetto e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio dell'intervento;

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



(s) assumere, lasciando indenne la Regione Puglia, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, derivante dagli investimenti oggetto del presente Accordo;

(t) attivare il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, per la parte di propria competenza, entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Accordo;

(u) provvedere all'aggiornamento del Sistema Informativo MIRWEB registrando al suo interno:
- la documentazione completa relativa ad ogni procedura di evidenza pubblica per la sua realizzazione, entro 15 (quindici) giorni dal perfezionamento della procedura stessa;

- in occasione di ogni rendicontazione, la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate, nonchè i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento;

- i dati utili alla valorizzazione degli indicatori ed all'avanzamento procedurale, entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dal verificarsi delle condizioni che ne consentono la registrazione o l'aggiornamento;

(v) presentare una relazione preliminare, relazioni tecniche semestrali sullo stato di avanzamento degli Studi/Monitoraggi, contenenti comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 8, e una conclusiva relazione finale. Le relazioni saranno accompagnate da report fotografici comprovanti lo stato di avanzamento delle attività e l'elenco dei beni acquistati, i cui costi sono presentati a rendicontazione, sui quali dovranno risultare apposte delle etichette indicanti in modo chiaro e indelebile, (i) i loghi della UE e della Regione Puglia, e (ii) il codice del Progetto e fonte di finanziamento;

(z) rispettare le procedure e i termini di rendicontazione della spesa indicati ai successivi artt. 8 e 9;

(aa) restituire le somme erogate a titolo di anticipazione che dovessero eventualmente risultare superiori alla spesa definitivamente ritenuta ammissibile;

(ab) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013;

(ac) assicurare il completamento del Progetto entro il termine fissato nel presente accordo e comunque, in caso di autorizzate proroghe, entro il termine la chiusura procedurale del P.O.R.



PUGLIA 2014/2020.

4. Fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 11, è fatto divieto al CNR IMAA di cedere, in tutto o in parte, l'attività oggetto del presente Accordo.

Art. 5. (Adempimenti e obblighi della Regione)

1. Ai fini dello svolgimento del Progetto di cui al presente Accordo, la Regione corrisponderà al CNR IMAA l'importo massimo di € 223.125,00 (duecentoventitremilacentoventicinque-euro), con le modalità indicate al successivo art. 8.

2. Il Responsabile della Regione Puglia della gestione tecnica e finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'intervento è individuato nel Responsabile del Procedimento che, in particolare, ha il compito di:

(a) tenere conto, nel compimento delle proprie attività, delle leggi e/o normative europee, nazionali e regionali;

(b) coordinare il processo complessivo di realizzazione del Progetto, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione e assicurando l'istruttoria e la predisposizione dei necessari atti relativi agli adempimenti contabili regionali;

(c) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte del CNR IMAA.

(d) effettuare le verifiche ed i controlli attenendosi alle procedure adottate con il Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020;

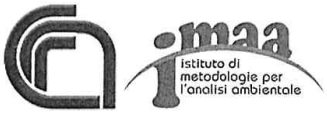
3. La Regione e il CNR IMAA prevedono la possibilità di procedere ad una rimodulazione del quadro economico secondo le norme vigenti.

4. Il responsabile del procedimento per la Regione Puglia può esercitare forme di verifica e valutazione durante le fasi di realizzazione del Progetto, nonché accertare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione dell'Accordo ed in particolare i risultati raggiunti.

Art. 6. (Durata delle attività)

Le attività oggetto del presente Accordo s'intendono avviate con la sottoscrizione del presente atto e dovranno essere completate presumibilmente entro il 31 dicembre 2020 e comunque, anche in caso di proroghe concordate con la Regione, entro il termine di chiusura procedurale del POR Puglia 2014/2020. La concessione di eventuali proroghe non dà luogo ad alcun onere



economico aggiuntivo a carico della Regione.

Art. 7. (Spese ammissibili)

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, la Regione Puglia corrisponderà al CNR IMAA risorse massime per € 223.125,00, a valere sul P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 Asse V - Azione 5.2, tenuto conto del valore di spesa ammissibile rendicontato.

2. L'ammontare delle risorse erogate dalla Regione dovrà essere allocato in un capitolo dedicato del bilancio del CNR IMAA a destinazione vincolata, a garanzia dell'assenza di altre entrate relative al finanziamento delle stesse voci di spesa.

3. La valutazione in merito all'ammissibilità delle spese verrà effettuata sulla base di quanto definito dai regolamenti europei, nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione dell'operazione, tenendo conto, altresì, dei seguenti elementi:

(a) periodo di ammissibilità;

(b) tipologia di spesa;

(c) documenti giustificativi di spesa e di pagamento;

(d) divieto di cumulo dei finanziamenti.

4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dalla normativa nazionale di riferimento tra cui il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" approvato con DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

5. In particolare, le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione del presente Accordo. Si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

(a) **Costi relativi al personale**. Sarà considerata ammissibile la spesa, rendicontata a costi reali e previa presentazione di adeguata documentazione giustificativa, relativa al personale presente in struttura ed applicato alle attività oggetto del presente Accordo, il cui costo non sia oggetto di trasferimenti ordinari da parte della Regione o di altri Soggetti;



(b) Costi relativi a **consulenze specialistiche esterne** riferite esclusivamente al Progetto di cui al presente Accordo;

(c) Costi per la **fornitura di beni e servizi specialistici** riconducibili esclusivamente all'attuazione del presente Progetto e che, restando di proprietà della Regione, potranno essere oggetto di eventuali contratti di comodato d'uso gratuito in favore del CNR IMAA, previa autorizzazione della Regione, alla chiusura delle attività;

(d) **Altre voci di costo** direttamente imputabili agli aspetti amministrativo-burocratici del presente Progetto, quali costi per la pubblicità (pubblicazione gare e diffusione dati), bolli e spese istruttorie, ecc.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con soggetti terzi, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

7. L'imposta del valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal CNR IMAA è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare rispetto a quelli in precedenza indicati nel presente articolo restano a carico del CNR IMAA.

Art. 8. (Modalità di erogazione del contributo finanziario)

1. La corresponsione dell'importo, per un ammontare massimo di € 223.125,00 (duecentoventitremilacentoventicinque-euro) avverrà con le seguenti modalità:

(a) erogazione dell'anticipazione del 60% dell'importo del contributo finanziario concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del CNR IMAA:

(i) comunicazione alla Regione degli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo concesso;

(ii) invio alla Regione della comunicazione di avvio del Progetto attestata dai Responsabili Scientifici del Progetto;

(iii) presentazione della relazione preliminare, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 10;

(iv) presentazione di domanda di anticipazione.

(b) erogazione successiva, solo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del CNR IMAA, pari






rispettivamente al 35% dell'importo del contributo finanziario concesso:

(i) rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziario, per un importo pari almeno all'80 % della erogazione effettuata dalla Regione a titolo di prima anticipazione;

(i) presentazione di specifica documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti condivisi;

(ii) presentazione delle relazioni intermedie di cui all'art. 4 e al successivo art. 10 comprovante lo svolgimento delle attività per ogni WP definite nell'allegato tecnico a questo Accordo;

(iii) presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato.

(c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti:

(i) dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conclusione delle attività;

(ii) presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;

(iii) presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;

(iv) inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;

(v) inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;

(vi) presentazione della relazione finale di cui all'art. 4;

(vii) rendicontazione delle spese, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa complessiva;

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e alla connessa valutazione di ammissibilità delle stesse.

3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020 Azione 5.2 (fondo FESR) – ammesso per l'importo di € _____". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.

4. I documenti giustificativi di pagamento, i mandati di pagamento quietanzati o documentazione



equivalente devono riportare i codici CIG e CUP, come disposto dalla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. In caso di mancato concreto avvio delle attività o di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si si provveduto ad erogare quota dell'importo assegnato, la regione procederà alla revoca ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 9. (Rendicontazione delle spese)

1. Il CNR IMAA è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute e inequivocabilmente riferibili all'operazione, accompagnate dalle relazioni semestrali e finali, producendo tutta la documentazione giustificativa, corredata da attestazione a firma del Responsabile del Procedimento da cui risulti che:
   a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c) sussiste la relativa ammissibilità, pertinenza e congruità della spesa sostenuta;
   d) non sono stati richiesti, né ottenuti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni afferenti le medesime spese.

2. A chiusura dell'intervento, l'attestazione a firma congiunta dei Responsabili Scientifici del Progetto e del legale rappresentante dell'Ente da allegare alla rendicontazione finale della spesa dovrà comprendere, oltre quanto previsto al comma precedente, anche le seguenti ulteriori dichiarazioni:
   a) che trattasi di rendicontazione finale delle attività;
   b) che il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi del POR Puglia 2014/2020 e di quelli indicati nel presente Accordo;
   c) che le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

3. Le spese effettuate devono essere supportate da fatture quietanzate o da documentazione

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

contabile avente valore probatorio equivalente. Dalla documentazione prodotta a supporto della rendicontazione delle spese deve evincersi l'avvenuto pagamento e la data della transazione, trattandosi titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Per eventuali attività di verifica in loco, la documentazione a supporto della rendicontazione (documenti di spesa, documenti di pagamento, etc.) deve essere resa disponibile in originale (o in copia conforme all'originale), pena la non ammissibilità delle spese documentate.

4. Le spese relative al costo del personale (Art. 7, co. 4, lett. a) del CNR IMAA saranno documentate mediante appositi "time sheet" relativi alle attività del presente Accordo, secondo il costo orario del personale CNR.

Art. 10. (Monitoraggio)

1. Il CNR IMAA provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativamente alle varie fasi di realizzazione del Progetto, sia per via telematica sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.

2. Inoltre, il CNR IMAA si obbliga a presentare specifiche relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:

(a) una relazione preliminare;

(b) relazioni semestrali descrittive di tutte le attività svolte nell'ambito del presente Accordo e contenenti, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;

(c) una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito ai risultati delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo.

3. In assenza di avanzamento della spesa, il CNR IMAA deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

4. Nell'eventualità che per 12 mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definita nel precedente art. 8.

Art. 11. (Controlli e verifiche)

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'Attività da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il CNR IMAA dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'iniziativa.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza dell'esecuzione dell'attività stessa. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il CNR IMAA.

3. Il CNR IMAA è impegnato a conservare e rendere disponibile la strumentazione e i dispositivi acquistati, nonché la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 8, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie conformemente a quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013.

4. In sede di controllo, in caso di verifica del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevante, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12. (Affidamenti di incarichi per servizi)

L'affidamento di incarichi per servizi a soggetti terzi deve essere attuato in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica e la scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici, nel rispetto dei principi della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Art. 13. (Disponibilità documenti)

1. Il CNR IMAA è tenuto a conservare ed a rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale amministrativa e contabile del Programma Operativo regionale FESR 2014/2020, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

2. I dati relativi all'attuazione del presente Accordo, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio ed al controllo.

3. Il CNR IMAA si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Art. 14. (Stabilità dell'operazione)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, non deve subire per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al CNR IMAA, una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obbiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obbiettivi originari.

Art. 15. (Proprietà degli elaborati)

Gli studi, i rapporti e qualunque altro elaborato, in formato cartaceo ed in formato elettronico, prodotti nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà piena ed esclusiva della Sezione Protezione Civile, che riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna al loro insindacabile giudizio. È fatto divieto al CNR IMAA di utilizzare i risultati derivanti dall'incarico per proprie pubblicazioni o fornirli a terzi senza preventiva autorizzazione scritta della Sezione Protezione Civile.

Art. 16. (Riservatezza)

Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui CNR IMAA verrà a conoscenza nello svolgimento del presente Accordo devono essere considerati riservati.

Art. 17. (Clausola di sottoscrizione)

1. Il presente Accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990, viene sottoscritto, dalle Parti, con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

2. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n.1303/2013 la sottoscrizione del presente Accordo da parte del CNR IMAA costituisce accettazione del finanziamento e pertanto accettazione dell'inclusione del Soggetto Beneficiario nell'Elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 18. (Modificazioni)

Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente Accordo deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le Parti.

Art. 19. (Risoluzioni)

La Sezione Protezione Civile avrà il diritto di risolvere il presente Accordo nel caso in cui CNR IMAA risulti gravemente inadempiente, dovendosi, a titolo indicativo, ritenere come gravi inadempimenti ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione del presente Accordo. In tale ipotesi, e sempre che CNR IMAA non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere, notificata dalla Sezione Protezione Civile con preavviso di non meno di 15 gg, spetterà a CNR IMAA soltanto il pagamento delle attività regolarmente eseguite, sulla base delle spese effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate, salvo compensazione da parte di Regione Puglia con l'importo a quest'ultima dovuto per i danni subiti.

Art. 20. (Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

1. La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da CNR IMAA in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

2. La Regione Puglia non subentrerà in ogni caso nei rapporti di lavoro instaurati da CNR IMAA.

3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, CNR IMAA si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione Puglia da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i pagamenti ed i trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima e quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazionegiuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti e/o fornitori impiegati di cui CNR IMAA si è avvalsa per l'attuazione del progetto di cui al presente Accordo.

4. Le Parti convengono espressamente che CNR IMAA dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento delle attività i seguenti elementi:

• durata del presente Accordo;

• clausole di risoluzione per inadempimento.

5. CNR IMAA si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidati.

6. Restano completamente a carico di CNR IMAA le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

7. Nell'attuazione del presente Accordo, CNR IMAA è tenuto in particolare:

• all'osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

• ad applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26.10.2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

• ad applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 15 del 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

Art. 21. (Definizione delle controversie)

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità ed efficacia del presente atto sarà deferita ad un collegio arbitrale composto da 3 membri così nominati: ciascuna Parte nominerà il proprio arbitro ed il terzo con funzioni di Presidente verrà designato di comune accordo tra i primi due.

2. Il collegio arbitrale, che avrà sede a Bari, deciderà con provvedimenti rituali secondo equità.

Art. 22. (Obblighi di tracciabilità finanziaria)

Pena nullità assoluta del presente Accordo, il CNR IMAA dovrà attenersi a quanto segue:

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, il CNR IMAA quale Ente Pubblico è obbligato al regime di Tesoreria Unica di cui alla legge 720/1984, comunica che il conto corrente dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, è il seguente:

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Unione Europea P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 - ASSE V - Azione 5.2
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n° 167369 Intestato al: Consiglio Nazionale delle Ricerche.
Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- Tatarelli Roberto, nato a Roma il 01/08/1965 – c.f.: TTRRRT65M01H501N;
- Castellet y Ballarà Daniela, nata a Roma il 17/8/1960 – c.f.: CSTDNL60M57H501Q;
- Gregori Daniela, nata a Roma il 26/03/1966 – c.f.: GRGDNL66C66H501S
- Rosati Claudia, nata a Roma il 16/04/1977 – c.f.: RSTCLD77D56H501Q;
- Lupoli Paola, nata a Milano il 25/11/1972 - c.f.:LPLPLA72S65F205L;
- Giannantoni Antonella, nata a Roma il 17/06/1956 - c.f.:GNNNNL56H57H501O;
- Rotisciani Marina, nata a Roma il 20/08/1963 – c.f.: RTSMRN63M60H501F;
- Salvatore Saverio, nato a Bari il 08/06/1964 - c.f.: SLVSVR64H08A662D;
- Costa Francesco, nato a Roma il 26/10/1983 - c.f.: CSTFNC83R26H501B.

2. Il CNR IMAA si impegna ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni. A tal riguardo, il CNR IMAA si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

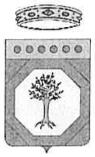
3. Qualora il CNR IMAA effettui transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste al punto 2 del presente articolo, l'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, al CNR IMAA potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.

4. Il CNR IMAA si impegna a dare immediata comunicazione a Regione Puglia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Ogni pagamento effettuato relativo all'intervento, dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla iniziativa e il CIG.

Art. 23. (Verifica Equitalia)

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), rientra fra i soggetti ricompresi nell'elenco delle



Amministrazioni Pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e come previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008, non è da sottoporre alla verifica di inadempimento, presso Equitalia S.p.A., prescritta dall'art. 48 bis del DPR 602/1973 con le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Art. 24. (Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie)

Per quanto non espressamente previsto, si applicano il codice civile e tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O.R. FESR 2014/2020.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica,

Per la Regione Puglia, Sezione Protezione Civile

Il Dirigente Dott.. Antonio Mario LERARIO

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale

Il Direttore Dott. Vincenzo LAPENNA

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.



SCHEMA DI ALLEGATO TECNICO
ALL'ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI METODOLOGIE PER ANALISI AMBIENTALE

POR puglia 2014/2020. Fondo FESR - Asse V - Azione 5.2
"Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"
Sub Azione 5.2.c

"ALLESTIMENTO DELLE SALE OPERATIVE MULTIRISCHIO E MULTIFORZE DELLA REGIONE PUGLIA FINALIZZATE ALLA GESTIONE TERRITORIALE DELLE EMERGENZE – INTEGRAZIONE CON SISTEMI PER IL TELERILEVAMENTO E SVILUPPO DI METODOLOGIE INTEGRATE DEL DATO SATELLITARE"



Premessa

Nell'ambito del presente allegato tecnico saranno dettagliate per Work Package (WP), con relativi cronoprogrammi, le seguenti attività principali:

- valutazione del rischio idrogeologico connesso con le aree percorse dal fuoco
- supporto alle attività di gestione delle emergenze di protezione civile correlate al rischio d'incendio
- analisi di casi di studio, mediante studi di dettaglio, progettazione del monitoraggio, esecuzione e interpretazione delle misure, per la previsione e prevenzione del rischio incendio e la mitigazione degli eventi
- attività di formazione del personale regionale presso la protezione civile
- implementazione di dotazioni Open Source della Sala Operativa.

Articolazione WP

WP1 – Previsione e stima del rischio idrogeologico post-incendio con uso di dati telerilevati e integrazione dei dati in ambiente GIS

Obiettivi

Monitoraggio e modellazione dei fenomeni erosivi in aree percorse dal fuoco e stima dell'impatto degli incendi sul rischio idrogeologico. Le attività saranno finalizzate a valutare l'impatto degli incendi sull'incremento della suscettibilità al dissesto idrogeologico e a stimare il volume potenziale di suolo eroso attraverso l'applicazione di un modello basato su parametri correlati alla morfometria (zone di scorrimento, zone di deposizione, acclività), severità dell'incendio da dati telerilevati, rischio idrogeologico vigente, capacità erosiva della pioggia (energia cinetica d'impatto), caratteristiche idrologiche dei suoli (capacità di accettazione delle piogge, limiti di run-off), copertura dello strato pedologico (tipo di vegetazione presente) e sistemi di gestione agricola e di regimazione delle acque (pratiche agricole di controllo del fenomeno e sistemazioni idraulico agrarie) tenendo conto dell'influenza degli incendi su alcuni di questi fattori.

Input

Burn Scar map da dati telerilevati
Post-fire Damage Severity map da dati telerilevati
Rischio idrogeologico vigente (PAI)
Dati territoriali (Morfometria, vegetazione, suoli)
Dati storici piovosità

Output finali

Post-fire soil erosion forecast map (risoluzione spaziale minima 30m)
Indice di impatto dell'incendio sulla suscettività al dissesto idrogeologico (risoluzione spaziale minima 30m)
Sviluppo e implementazione dati GIS

Tempistica e costi WP1

	Tempo											
	2018				*2019*				*2020*			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP1 – Previsione e stima del rischio idrogeologico post-incendio con uso di dati telerilevati e sviluppo dati GIS												
Monitoraggio fasi progettuali					x			x		x		
Rendicontazioni e relazioni tecniche					x		x		x		x	
Il costo delle attività è pari a	€ 66.200,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP1-01	Prima relazione tecnica	D	31/03/2019
WP1-02	Post-fire soil erosion forecast map 2019	D	31/10/2019
WP1-03	Seconda relazione tecnica	D	31/10/2019
WP-04	Indice impatto incendio sulla suscettività al dissesto idrogeologico	D	31/03/2020
WP1-05	Terza relazione tecnica	D	31/03/2020
WP1-06	Post-fire soil erosion forecast map 2020 e WebGis	D D	31/10/2020 31/10/2020
WP1-07	Relazione finale	D; C	31/10/2020

WP2 – Analisi di casi di studio, mediante indagini di dettaglio, progettazione del monitoraggio, esecuzione e interpretazione delle misure, per la previsione e prevenzione del rischio incendio e la mitigazione degli eventi

Obiettivi

Eseguire attività connesse allo sviluppo, all'implementazione e alla gestione pre-operativa di sistemi per il monitoraggio remoto degli incendi boschivi e d'interfaccia, per la modellistica degli incendi, per la mappatura delle aree percorse dal fuoco, e per la valutazione della vulnerabilità agli incendi. Saranno sviluppati algoritmi e modelli basati su tecnologie di Osservazione della Terra, con lo scopo di ottenere, integrare e gestire, a differente risoluzione spaziale e temporale, informazioni sulla vegetazione e gli altri parametri di interesse in funzione di una stima del rischio d'incendio anche con risvolti

operativi al fine di supportare le azioni di tutte le componenti di Protezione Civile preposte agli interventi.

WP2 sarà articolato nei seguenti tasks:

Task 2.1 Sviluppo pre-operativo di modelli di previsione del pericolo d'incendio boschivo e d'interfaccia

Implementare e aggiornare modelli di previsione con finalità pre-operative allo scopo di individuare e mappare, sulla base di casi studio, le aree caratterizzate da un maggiore pericolo d'incendio boschivo e incendio di interfaccia implementando, mediante l'uso di tecnologie di Osservazione della Terra e di tecniche di analisi di dati telerilevati, attività di monitoraggio sistematico, dinamico ed integrato dei fattori che determinano la possibilità di occorrenza su un determinato territorio di fenomeni di innesco e propagazione di incendi, correlati alla loro capacità di produrre danni. Il modello previsionale basato sull'utilizzo di immagini satellitari, consente di ottenere delle mappe con l'indicazione dei diversi gradi di fire danger.
In particolare, per quanto riguardo la previsione del pericolo d'incendio nelle aree di interfaccia sul territorio regionale, l'attività sarà finalizzata a fornire un supporto per l'aggiornamento e l'armonizzazione delle metodologie di valutazione del pericolo d'incendio nelle aree d'interfaccia, a partire dalle indicazioni contenute nel Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ottobre 2007. In via sperimentale, la previsione della pericolosità nelle aree di interfaccia sarà valutata anche dal punto di vista dinamico, attraverso l'integrazione della stima dello stato della vegetazione basata su parametri derivati da dati satellitari e dati meteo.

Input
EO data
Dati meteo (reali e di previsione)
Dati territoriali (combustibili e topografia) e storici

Output finali
Seasonal Fire Danger map
Daily Fire Danger map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia)

Task 2.2 Sviluppo pre-operativo sistema di supporto allertamento incendi d'interfaccia
Sperimentazione di modelli di stima della propagazione del fuoco mediante sistemi di simulazione dell'incendio basato su modelli fisico-statistico in grado di prevedere il comportamento e la propagazione del fuoco in near-real time.

Input
EO data
Dati meteo (reali e di previsione)
Dati territoriali (combustibili e topografia)
Definizione e perimetrazione aree di interfaccia

Output finali
Mappe di previsione della propagazione del fuoco

Task 2.3 Stima della vulnerabilità agli incendi e stima del rischio

Analisi di vulnerabilità agli incendi di interfaccia e boschivi. Per gli incendi di interfaccia l'analisi della vulnerabilità consiste, in seguito all'identificazione e perimetrazione delle aree di interfaccia, nell'elaborazione di un indice di vulnerabilità sulla base della stima dei fattori individuati nel Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di Protezione Civile:, il livello di contatto delle strutture con aree vegetate, la sensibilità dell'esposto (capacità dell'incendio di causare danni a persone, strutture e/o attività produttive), l'incendiabilità dell'esposto (grado di resistenza della struttura al fuoco), presenza di vie di fuga. In fase iniziale verranno utilizzati i dati regionali attualmente disponibili predisponendo nel contempo i livelli di aggiornamento sulla base dei dati che si prevede i comuni dovranno fornire in fase di redazione e aggiornamento dei Piano di Protezione Civile comunale. A tale scopo verranno anche realizzate delle indicazioni tecniche da fornire alla Protezione Civile della Regione Puglia contenenti gli standard a livello regionale delle regole, dati e informazioni che i comuni dovranno considerare per l'aggiornamento dei piani di protezione civile con riferimento al rischio d'incendi boschivi e d'interfaccia.
Per gli incendi boschivi, l'analisi della vulnerabilità prevede anche l'elaborazione di mappe della severità potenziale (previsione della severità degli incendi) e l'elaborazione di un indice di resilienza post-incendio della vegetazione derivante dall'analisi storica di mappe del recupero post-incendio della vegetazione (effetti del fuoco di secondo ordine).
Infine, la valutazione del rischio d'incendio sarà la risultante del prodotto tra pericolosità (task 2.1) e vulnerabilità.

Input
Valori parametrici di sensibilità ed incendiabilità degli esposti e della disponibilità di vie di fuga (cartografia regionale esistente, Piani di Protezione Civile comunali)
Fire severity di primo e secondo ordine

Output finali
Vulnerability map (con aggiornamenti sulla base dei dati disponibili)
Fire risk map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia)

Task 2.4 Mappatura delle aree percorse dal fuoco e stima della severità

L'obiettivo è implementare una procedura automatica (tool) in grado, a partire dal processamento di immagini satellitari, di perimetrare gli incendi in alcuni casi studio e di calcolare indici di severità che permettano di mappare gli impatti di primo ordine (subito dopo l'evento) e di secondo ordine per la stima della recovery (negli anni successivi).

Input

EO data
Misure in campo
Vegetation data
Dati AIB

Output finali

Burn Scar map(risoluzione spaziale minima 30m)
Post-fire Damage severity map (I° order effects) (risoluzione spaziale minima 30m)
Post-fire Recovery map (II° order effects) (risoluzione spaziale minima 30m)

Task 2.5 Aggiornamento dell'indice rischio per gli incendi boschivi a livello comunale

Messa a punto di una procedura per l'elaborazione di mappe statiche del rischio d'incendio boschivo a scala comunale utilizzando un modello di analisi multicriteriale basato sulla combinazione lineare di componenti correlate all'innesco e propagazione degli incendi e sulla base dei dati forniti dalla protezione civile regionale (Piano AIB regionale, ecc.).

Input

Tipo e densità della vegetazione
Incendi pregressi
Fattori morfologici e topografici
Densità rete stradale
Piano AIB regionale

Output finali

Mappa Indice Rischio statico a scala comunale

Tempistica e costi WP2

	Tempo											
	2018				*2019*				*2020*			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP2– Analisi di casi di studio (Previsione, Monitoraggio e Mitigazione del rischio d'incendio)												
Monitoraggio fasi progettuali					x			x			x	
Rendicontazioni e relazioni tecniche					x		x			x		x
Il costo delle attività è pari a	€ 104.981,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP2-01	Prima relazione tecnica	D	30/04/2019
WP2-02	Mappa Indice Rischio statico a scala comunale	D	30/04/2019
	Seasonal Fire Danger map 2019	D	30/04/2019
	Vulnerability map (incendi interfaccia)2019	D	30/04/2019
WP2-03	Indicazioni tecniche per l'aggiornamento dei Piani comunali con riferimento al rischio incendi boschivi e di interfaccia	D, C	30/06/2019
WP2-04	Daily Fire Danger map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2019	D	30/09/2019
	Vulnerability map (incendi boschivi)2019	D	30/09/2019
	Fire risk map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2019	D	30/09/2019
	Mappe di previsione della propagazione del fuoco 2019	D	30/09/2019
WP2-05	Seconda relazione tecnica	D	31/10/2019
WP2-06	Burn Scar map 2019	D	31/10/2019
	Post-fire Damage severity map (I° order effects) 2019	D	31/10/2019
WP2-07	Terza relazione tecnica	D	30/04/2020
WP2-08	Seasonal Fire Danger map 2020	D	30/04/2020
	Vulnerability map (incendi interfaccia) 2020	D	30/04/2020
WP2-09	Daily Fire Danger map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2020	D	30/09/2020
	Vulnerability map (incendi boschivi)2020	D	30/09/2020

	Fire risk map (incendi boschivi e incendi d'interfaccia) 2020 Mappe di previsione della propagazione del fuoco 2020	D D	30/09/2020 30/09/2020
WP2-10	Burn Scar map 2020 Post-fire Damage severity map (I° order effects) 2020 Post-fire Recovery map (II° order effects)	D D D	30/11/2020 30/11/2020 30/11/2020
WP2-11	Relazione finale	D; C	31/12/2020

WP3 – Identificazione automatica degli incendi da dati satellitari multi-piattaforma

Obiettivi

Sviluppo di un sistema per l'elaborazione in *near real-time* di dati satellitari ad alta risoluzione temporale finalizzato all'individuazione automatica ed al monitoraggio degli incendi boschivi. Tale sistema implementerà una metodologia avanzata di analisi dei dati satellitari denominata RST (Robust Satellite Techniques) già sperimentata con successo in aree geografiche differenti. Essa consentirà di rilevare anomalie termiche (i.e. incendi) sull'intero territorio della regione Puglia, integrando osservazioni satellitari da piattaforme polari (e.g. NOAA-AVHRR; EOS-MODIS) e geostazionarie (MSG-SEVIRI), i cui dati sono acquisiti direttamente dalle stazioni di ricezione operative presso i laboratori del CNR-IMAA.

Il WP3 è organizzato nei seguenti Task:

Task 3.1 Test ed ottimizzazione dell'algoritmo sull'area di studio

Verrà effettuata una attività di test dell'algoritmo satellitare precedentemente sviluppato e implementato nell'ambito del progetto, al fine di valutarne le performance e di determinarne la configurazione più adatta a garantire il migliore compromesso tra affidabilità e sensibilità relativamente all'area oggetto del monitoraggio. Tale attività sarà effettuata analizzando eventi occorsi nel passato (nella stagione a più alta incidenza degli incendi boschivi in regione Puglia) sfruttando l'archivio storico pluriennale di dati satellitari disponibili presso il CNR-IMAA e i dati di validazione (i.e. database degli incendi occorsi sul territorio pugliese nel passato) resi disponibili dal committente.

Input

Archivio storico di dati satellitari multi-piattaforma
Database degli incendi occorsi nel passato

Output finali
Report tecnico

Task 3.2 Monitoraggio near-real time degli incendi boschivi
Verranno individuate e monitorate automaticamente e in tempo reale (subordinatamente al funzionamento operativo della stazione di acquisizione e processamento del CNR-IMAA) le anomalie termiche associate agli incendi in atto nel territorio della regione Puglia, mediante osservazioni satellitari nel medio (MIR) e nell'infrarosso termico (TIR). Verranno quindi integrate le osservazioni ottenute da piattaforme satellitari differenti combinando dati ad altissima risoluzione temporale (15 minuti; MSG-SEVIRI), particolarmente adatti all'individuazione tempestiva dei focolai di incendio, con quelli a più alta risoluzione spaziale (fino a circa 1 km nel caso dei dati EOS-MODIS), che garantiscono una migliore geo-localizzazione delle aree interessate da eventi in atto. Tale attività sarà effettuata durate le stagioni AIB relativamente agli anni 2019 e 2020.

Input
Dati satellitari polari e geostazionari acquisiti presso il CNR-IMAA

Output finali
File ASCII,riportanti la localizzazione in coordinate geografiche(LAT/LONG) dei pixel affetti da anomalie termiche nonché dalla loro intensità relativa
Eventuali soluzioni tecniche facilmente integrabili in procedure utente (file kml, shp, etc.).

Tempistica e costi WP3

	Tempo											
	2018				*2019*				*2020*			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP3 – Identificazione automatica degli incendi da dati satellitari multi-piattaforma												
Monitoraggio fasi progettuali					x			x		x		
Rendicontazioni e relazioni tecniche						x		x				x
Il costo delle attività è pari a	€ 42.000,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP3-01	Prima relazione tecnica	D	31/05/2019
WP3-02	Risultati ottimizzazione algoritmo su area studio	D	30/10/2019
WP3-03	Seconda relazione tecnica	D	31/12/2019
WP3-04	Mappa anomalie termiche ed intensità relativa	D	30/09/2020
WP3-05	Relazione finale	D; C	31/12/2020

WP4 – attività di formazione del personale regionale presso la protezione civile e implementazione di dotazioni Open Source della Sala Operativa.

Obiettivi:

Attività di formazione sugli strumenti software da utilizzare per la gestione dei dati geografici forniti dall'IMAA. La formazione sarà basata principalmente sull'uso del software desktop GIS QuantumGIS versione 3.* e su Google Earth. I software suddetti saranno installati e configurati per poter gestire le informazioni geografiche provenienti da diversi fonti e per poter gestire i dati spaziali da noi forniti (dati satellitari, raster, vector ed elaborazioni).

Il corso prevede una parte iniziale introduttiva sui Sistemi Informativi Geografici e una parte sulla gestione dei dati raster e vettoriali, sull'uso di fonti esterne mediante protocollo web (WMS e WFS), sulla integrazione tra QuantumGIS e Google Earth e sulla costruzione speditiva dei Layout.

Inoltre saranno affrontati i temi legati alla interoperabilità dei dati in diversi formati (shp, geopackage, kml/kmx, gpx, dwg/dxf, tif, ecw, .etc) e la gestione degli strati informativi in differenti sistemi di riferimento cartografici.

Output finali

Corso base QGIS e Google Earth per max 15 partecipanti di 20 ore (due edizioni con un docente ed un tutor)

Corso per la gestione degli elaborati/servizi prodotti dal CNR-IMAA con software QGIS, Google Earth per max 15 partecipanti di 20 ore (due edizioni con un docente ed un tutor)

Tempistica e costi WP4

	Tempo											
	2018				*2019*				*2020*			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
WP4 – Formazione del personale e implementazione di dotazioni Open Source												
Monitoraggio fasi progettuali					x			x				
Rendicontazioni e relazioni tecniche						x			x			
Il costo delle attività è pari a	€ 10.000,00											

Formato: D (digitale); C (cartaceo); I (informatico).			
ID	Prodotto	Formato	Scadenza
WP4-01	Corso base QGIS e Google Earth (2019)	I	31/03/2019
WP4-02	Prima relazione tecnica	D	31/06/2019

WP4-03	Corso per la gestione degli elaborati/servizi prodotti dal CNR-IMAA con software QGIS, Google Earth (2019)	I	30/09/2019
WP4-04	Corso base QGIS e Google Earth (2020)	I	31/03/2020
WP4-05	Corso per la gestione degli elaborati/servizi prodotti dal CNR-IMAA con software QGIS, Google Earth (2020)	I	30/09/2020
WP4-06	Relazione finale	D; C	31/03/2020

Quadro economico:

Riepilogo Finanziario	
Descrizione	Importo
Costi Personale dipendente	€ 35.000,00
Altri costi di personale	€ 142.719,00
Missioni e viaggi	€ 10.000,00
Pubblicazioni, diffusione dati, pubblicità	€ 2.500,00
Spese generali	€ 33.000,00
Totale	€ 223.219,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 14 dicembre 2018, n. 72

L.R. 67/2017, art. 45. Attuazione D.G.R. n.1262 dell'11/07/2018. Approvazione schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale. Proroga del termine di presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 1745/2015 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la LR 29/12/2017, n. 67 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020";
- VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

PREMESSO CHE:

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

La Deliberazione di G. R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione art.19 del Decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" attribuisce le competenze afferenti la polizia locale di cui alla l.r. n. 37/2011, già assegnate alla Sezione Enti Locali, in capo alla struttura autonoma alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta – Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale"

Con D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48, sono state disciplinate, anche in attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la sicurezza integrata;

In esecuzione dell'art. 2 del citato D.L., sono state emanate le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata

PRESO ATTO CHE

Tra le competenze della Sezione, così come individuate dal citato DPGR, rientra l'implementazione delle

misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti e del riparto di attribuzioni e prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato.

VALUTATO CHE:

Il disposto dell'articolo 45 della L.R. n. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" che assegna alla Sezione scrivente, una dotazione finanziaria, in termini competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2018, di euro **1 milione** (un milione/00) per la realizzazione di interventi idonei a "potenziare la sicurezza dei cittadini mediante il rafforzamento dei presidi territoriali, anche attraverso l'adeguamento strutturale e tecnologico di edifici pubblici funzionali a garantire la legalità".

Con Deliberazione n. 1262 dell'11/07/2018 la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale.

Con A.D. n. 47 del 27/09/2018, il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ha approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale.

CONSIDERATO

Che il citato Avviso è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 140 del 31/10/2018 e che la scadenza delle istanze di finanziamento è stabilita per il 30/12/2018, a sessanta giorni dalla pubblicazione.

Che, medio tempore, non sono ancora pervenute istanze formali da parte dei Comuni che, pur tuttavia, hanno rappresentato l'esigenza di ottenere un rinvio dei termini di scadenza al fine di poter utilmente presentare la documentazione richiesta dall'Avviso di cui all'A.D. n. 47/2018.

SI PROPONE:

di approvare la proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale in favore dei Comuni

le istanze dovranno essere trasmesse con le stesse modalità ed allegati previsti dall'Avviso approvato con A.D. 47/2018, entro e non oltre il **28/02/2019**;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento dirigenziale non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Agostino De Paolis)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

di approvare la proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale in favore dei Comuni

di stabilire il termine ultimo di scadenza delle istanze, da trasmettere con le stesse modalità ed allegati previsti dall'Avviso approvato con A.D. 47/2018, per il giorno **28/02/2019**.

- il presente provvedimento:
  a) sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio per giorni dieci dalla data di registrazione;
  b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
  e) sarà trasmesso in copia alla Presidenza Giunta Regionale;
  f) Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n°5 facciate

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Agostino De Paolis)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2018, n. 424

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Leverano (LE) alla Via 2 Giugno n. 22, da "STUDIO ODONTOIATRICO Dr. MATINO srl" a "DENTAL CLINIC LEVERANO srl", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Lo "Studio Odontoiatrico Dr. Matino s.r.l.", con sede in Leverano (LE) alla Via 2 Giugno n. 24, risulta accreditato istituzionalmente *ex lege*, quale struttura specialistica ambulatoriale di Odontoiatria di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 1.2.3 della previgente L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (fattispecie attualmente corrispondente, nell'ambito della normativa in vigore, allo studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e successiva D.D. n. 183 del 03/12/2014 di mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata unipersonale.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;*";
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 10 comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*".

Con *Pec* del 25/10/2018 ad oggetto "*Modifica Ragione Sociale*", indirizzata al comune di Leverano – Settore Igiene e Sanità e trasmessa per conoscenza in pari data all'Ufficio convenzioni ASL Lecce nonché a questa Sezione, acquisita con prot. n. AOO_183/14614 del 31/10/2018, il legale rappresentante della società "Studio Odontoiatrico Dr. Matino s.r.l.",

"*PREMESSO*

- *Che l'assemblea dei soci in data 11/10/2018, come da verbale allegato, ha modificato la denominazione sociale da "**STUDIO ODONTOIATRICO Dr. MATINO srl**" a "**DENTAL CLINIC LEVERANO srl**"*
- *Che non sono intervenute altre variazioni oggetto di comunicazione ai sensi della l.r. 9/2017*
- *Che la struttura continua a possedere i requisiti previsti dal regolamento regionale*",

ha comunicato "*l'aggiornamento della denominazione sociale in "**DENTAL CLINIC LEVERANO srl**""*, chiedendo "*l'aggiornamento dell'intestazione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento e di ogni altra banca dati in Vs possesso.*", allegandovi:

- verbale di assemblea dei soci dell'11/10/2018;
- copia dello Statuto della "DENTAL CLINIC LEVERANO S.R.L.";
- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'Ufficio Registro Imprese di Lecce della modifica dell'Atto Costitutivo della società "Studio Odontoiatrico Dr. Matino S.R.L.".

Con *Pec* del 31 ottobre 2018 trasmessa in pari data alla scrivente, acquisita con prot. n. AOO_183/15034 del 09/11/2018, il Comune di Leverano ha trasmesso copia della Determinazione n. 1218 del 29/10/2018 ad oggetto "*Presa d'atto di modifica ragione sociale da "Studio Odontoiatrico Dr. Matino srl" a "Dental Clinic Leverano srl".*", con la quale il Dirigente del *Settore Agricoltura – Attività Produttive – Sportello Unico – Ambiente – Comunicazione – Informazione* ha determinato:

"

1. *di prendere atto della variazione di denominazione sociale da "Studio odontoiatrico Dr. Matino srl" a "DENTAL CLINIC LEVERANO SRL" non essendo intervenute altre variazioni;*
2. *di trasmettere copia della presente determinazione con il relativo allegato che ne fa parte integrante e sostanziale (copia atto verbale assemblea di srl – repertorio n° 72.739 del notaio Massimo Anglana – registrato a Lecce il 19 ottobre 2018 n. 10145) sia alla ASL/LE nonché alla Regione Puglia – Ufficio Accreditamenti per gli adempimenti di competenza.*".

Per quanto innanzi esposto si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale dello Studio Odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ubicato in Leverano (LE) alla Via 2 Giugno n. 24, da "STUDIO ODONTOIATRICO Dr. MATINO srl" a "DENTAL CLINIC LEVERANO srl", con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "DENTAL CLINIC LEVERANO srl" entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante*

del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale dello Studio Odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ubicato in Leverano (LE) alla Via 2 Giugno n. 24, da "STUDIO ODONTOIATRICO Dr. MATINO srl" a "DENTAL CLINIC LEVERANO srl", con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "DENTAL CLINIC LEVERANO srl" entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "DENTAL CLINIC LEVERANO srl", con sede in Leverano (LE) alla Via 2 Giugno n. 24;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Leverano (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2018, n. 425

Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA) Autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 16 del 29/06/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 1 la "CRAP", struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse e che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" (successivamente modificata con L.R. n. 65 del 22/12/2017), pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett.

a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ed ha previsto:
- all'art. 3, comma 3, lettera c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (…)*";
- all'art. 8, comma 3 che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 28, comma 5 che "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni*

Con nota prot. n. A00_183/11023 del 23/07/2018 questa Sezione ha rilasciato, "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n.9/2017 s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), dalla Via Coppa n. 2 al Corso Umberto I n. 244, della struttura di riabilitazione psichiatrica in oggetto di tipologia "CRAP" (art. 1 R.R. n. 7/2002) gestita dalla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA) con la precisazione che l'esercizio della struttura in regime di accreditamento nella nuova sede è subordinato:*
- *al rilascio della autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune di Spinazzola, ai sensi dell'art. 5, comma 2.4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede da parte di questa Sezione, previa apposita istanza e conseguente verifica del possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i..*".

Con nota prot. n. 1096/2018 del 12/11/2018, ad oggetto "*domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento Istituzionale, ex art. 25 L.R. n° 9/17, per trasferimento della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT) da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244.*", trasmessa con PEC del 23/11/2018 ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 183/15971 del 29/11/2018, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città", con sede legale in di Gravina in Puglia alla Via Guardialto n. 8, "*(…) premesso che*
- *La CRAP di Spinazzola è Accreditata Istituzionalmente con D.D. N° 230 del 06/08/2012;*
- *In data 03/07/2018 con nota n. prot. 41891/14/24 la ASL BT ha rilasciato Nulla Osta per trasferimento CRAP gestito dalla Soc. Coop. Soc. Questa Città dall'immobile "Villa Saraceno", sito in Via Coppa n.2, in altro immobile del medesimo Comune;*
- *Il Servizio Accreditamenti e Qualità, Sezione S.G.O. del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ha rilasciato l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), dalla via Coppa n. 2 al Corso Umberto I n. 244 della CRAP (art. 1 R.R. 7/02) gestita dalla Soc. Coop. Soc. "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA);*
- *In data 20/11/2018 il Comune di Spinazzola (BT) ha rilasciato l'Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della CRAP, nell'ambito dello stesso comune di Spinazzola, da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244",*

ha chiesto, "*in relazione alla struttura denominata "CRAP Questa Città", sita a Spinazzola (BT) in Corso Umberto I n. 244, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e Accreditamento Istituzionale dell'attività Sanitaria e/o Socio-Sanitaria per la Disciplina di Riabilitazione Psichiatrica con n° 14 Posti Letto in Regime Residenziale.*", dichiarando, tra l'altro:
"

- *che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per trasferimento in data 20/11/2018 dal Comune di Spinazzola (BT);*
- *che la struttura:*
  - *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;*
  - *è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per la specifica tipologia di attività;*

(…)

- *Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato ad Ancona (AN) il 04/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona ed iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia BT al N° 566.*",

ed allegandovi copia della seguente documentazione:

"

1. *SCIA Agibilità –Struttura Corso Umberto I n° 244*
2. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la dotazione organica della struttura.*".

Successivamente, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" ha consegnato *brevi manu* a questa Sezione ulteriore documentazione, acquisita con prot. n. 183/16075 del 03/12/2018, tra cui:

- copia dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura rilasciata dal Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive in data 20/11/2018 (Pratica SUAP n. 96 del 09/08/2018) e registrata al protocollo Partenza con n. 14075/ 2018 del 21/11/2018;
- copia del nulla osta prot. n 41891/14/24 del 03/07/2018 al trasferimento della CRAP rilasciato dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo della ASL BT;
- copia del parere igienico-sanitario preventivo su progetto rilasciato dal Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BT con nota prot. n. 033141/18 del 28/05/2018;
- piantine dell'immobile sito a Spinazzola in Corso Umberto I n. 244.

Per quanto sopra questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/16310 del 06/12/2018, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ed il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la CRAP ubicata presso l'immobile sito in Spinazzola al Corso Umberto I n. 244, finalizzati, rispettivamente, alla verifica del possesso dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio ed alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento, per trasferimento nella predetta sede, comunicandone gli esiti.

Con nota prot. n. 075156/18 del 07/12/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA) ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, quanto segue:

"*In relazione all'incarico della regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti. Prot. 16310 del 06.12.2018 per la verifica dei requisiti minimi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una C.R.A.P. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per 14 P.L.:*

- *(…);*
- *Vista la documentazione depositata e acquisita agli atti di questo Ufficio in sede di ispezione*
- *Visto l'esito delle verifiche eseguite da questo Ufficio in data odierna dal quale si evince il possesso dei requisiti edilizio-strutturali, organizzativi e tecnologici, previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale si esprime*

<u>GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per una C.R.A.P. - Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica</u>:

SOGGETTO RICHIEDENTE	
Denominazione della struttura	*C.R.A.P. QUESTA CITTA' SPINAZZOLA*
Soggetto richiedente/titolare	*SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "QUESTA CITTA'"*
Legale rappresentante	*TOSCANO DOTT. FEDELE*
Sede Legale	*VIA GUARDIANALTO n. 8 – GRAVINA IN PUGLIA*
Sede operativa	*CORSO UMBERTO I n. 244 - SPINAZZOLA*
Attività (tipologia delle prestazioni)	*C.R.A.P. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica*
Ricettività	*14 P.L.*
Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*LIBERO PROFESSIONALE (RESPONSABILE SANITARIO E PSICOLOGO) SANITA' PRIVATA – AIOP (per il restante personale)*

Responsabile sanitario della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2015 (L.R. n. 9/2017, n.d.r.):

Cognome e nome	*DR. ENNIO VALERIO RIPA*
Luogo e data di nascita	*ANCONA – 04.12.1954*
Iscrizioni	*21/04/2009 – Albo provinciale dei medici Chirurghi di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (Ordine della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI) n. 0566*
Lauree	*Medicina e Chirurgia presso l'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE – ANCONA il 23/07/1981*
Abilitazioni	*1981*
Specializzazioni	*CRIMINOLOGIA CLINICA INDIRIZZO MEDICO PSICOLOGICO E PSICHIATRICO FORENSE IL 03/12/1988 PRESSO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI;* *PSICHIATRIA IL 15/07/1985 presso UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE-ANCONA*

, allegandovi copia della planimetria della struttura vistata dal medesimo Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Fedele Toscano, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella sede di Spinazzola (BT) - Corso Umberto I n. 244, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato ad Ancona il 04/12/1954, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 0566 dal 21/04/2009, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini

della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Fedele Toscano, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella sede di Spinazzola (BT)

- Corso Umberto I n. 244, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato ad *(omissis)* il *(omissis)*, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 0566 dal 21/04/2009, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. con sede in Via Guardialto n. 8, Gravina in puglia (BA);
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Spinazzola (BT).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 dicembre 2018, n. 217

ID_5430. Pratica SUAP n. 26119/2018. PSR 2014-2020, Mis. 6/Sottomis. 6.4 "Opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola per la realizzazione di un agriturismo con servizi educativi, ricreativi e didattici e contestuale richiesta di Iscrizione nell'E.R.O.A."- Proponente: Ditta MANSUETO Elisabetta. Valutazione di Incidenza, livello II "fase di screening"

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il **DPR 8 settembre 1997, n. 357** "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la **D.G.R. 304/2006,** così come modificata ed integrata dalla **DGR 1327 del 24/07/2018** (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il **D.M. 17 ottobre 2007** recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con **DGR 6 aprile 2016, n. 432** (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato **dall'art. 52 della LR 67/2017** "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di

valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 74236 del 18.10.2018, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. **AOO_089/11160 del 18.10.2018**, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dalla proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP al link https://suapmurgiasviluppo.suwebpa.it;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/11907 del 08.11.2018**, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale, livello I – fase di screening, redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006";*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *relazione descrittiva degli interventi proposti comprensiva del dimensionamento, delle modalità di esecuzione delle opere (mezzi, aree di cantiere, ecc.) e relativo cronoprogramma;*
  - *specifico elaborato grafico-descrittivo relativo alla vegetazione esistente ed alla sistemazione delle aree a verde.*
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff**.** n. **AOO_089/12100 del 14.11.2018**, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec acquisita al prot. n. **AOO_089/12527 del 26.11.2018**, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 6/Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole***"** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Dalla disamina della documentazione progettuale in atti, emerge che con il presente progetto, la Ditta istante si propone di recuperare e rifunzionalizzare alcuni corpi di fabbrica rustici, ubicati all'interno della masseria "Calabrese" in agro di Noci, non più utili all'attività primaria agricola. I lavori previsti sono quelli necessari per l'adeguamento della struttura edilizia ai requisiti igienico sanitari, termo-igrometrici, strutturali ecc. funzionali allo svolgimento dell'attività agrituristica, finalizzata all'ospitalità di n. 26 persone in 8 alloggi e alla somministrazione della prima colazione.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "*Relazione tecnica agronomica-fbff28a7-*

c26d-4605-8802-2e02f0c6f8a9.pdf", prot. 12527/2018:
"Omissis.
La masseria è costituita da un corpo principale centrale (indicato negli elaborati grafici come Blocco edilizio A) e due blocchi edilizi laterali, uno a nord (blocco edilizio B) e l'altro a sud (blocco edilizio C).
Omissis.

- *CORPO PRINCIPALE MASSERIA - BLOCCO A*

- *Gli ambienti dell'imprenditore al piano terra continueranno ad essere destinati alla residenza dello stesso.*
- *I depositi ad uso agricolo al piano primo, in adiacenza all'abitazione dell'imprenditore, si configureranno quale n 1° alloggio con n° 5 posti letto (camera 1);*
- *Il fienile, in adiacenza ai depositi suddetti e all'abitazione dell'imprenditore, si presterà alla realizzazione di servizi igienici/ripostiglio a servizio della masseria didattica.*
- *Il deposito e il ripostiglio, a servizio dell'attività agricola e in adiacenza a quella che oggi è la stanza da letto dell'abitazione dell'imprenditore, diventeranno rispettivamente aula didattica c guardaroba a servizio della stessa.*
- ***In** adiacenza all'aula didattica a farsi, resta invariata la destinazione d'uso a deposito agricolo del fabbricato.*
- *L'attuale stalla, il locale tecnico e il deposito di forma trapezia, con evidente destinazione agricola, diventeranno il laboratorio per la fornitura dei servizi didattici. Rientrerà, inoltre, tra i locali ad uso dell'attività didattica il forno.*
- *Il fienile, in adiacenza all'attuale stalla, diventerà sala degustazione a servizio della masseria didattica.*
- *I cinque trulli, oggi stalle in disuso, mediante anche un ampliamento nei limiti del 20% per la realizzazione dei servizi igienici, diverranno n° 2 alloggi per un totale di 5 posti letto (camera 2 per n° 3 posti letto e camera 3 per n° 2 posti letto).*
- *Il piano primo del complesso, oggi totalmente a servizio dell'attività agricola, ospiterà altri n° 4 alloggi per un totale di n° 12 posti letto (camera 5 per n° 4 posti letto, camera 6 per n° 2 posti letto, camera 7 per n° 3 posti letto e camera 8 per n° 3 posti letto).*
- *Il piano interrato "cantina", in corrispondenza del vano tecnico dove saranno alloggiati i serbatoi per l'acqua potabile, resterà a servizio dell' attività agricola.*

- *BLOCCO B*

Tutti gli ambienti del blocco B, oggi a servizio dell'attività agricola, saranno oggetto di demolizione e ricostruzione nonché soggetti a cambio di destinazione d'uso in locali adibiti all'attività agrituristica. Si realizzeranno, difatti, un locale soggiorno per gli ospiti dell'agriturismo e un altro alloggio per n° 4 posti letto (camera 4).
È *prevista anche la realizzazione di un deposito interrato sempre a servizio dell'attività agrituristica.*

- *BLOCCO C*

Tutti gli ambienti del blocco C, oggi a servizio dell'attività agricola, non saranno oggetto di nessun intervento e di nessuna nuova destinazione."

Si riporta altresì di seguito la descrizione di quanto previsto all'esterno dei manufatti, tratta dall'elab. "rel_ tecnica_descrittiva-42b8d97b-0931-4f55-b056-e712d955b508.PDF", pagg. 15 e 16, prot. 12527/2018:

"INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ESTERNA
Gli interventi di progetto mirano a tutelare il valore paesaggistico-ambientale dell'area di progetto, conservando la vegetazione ad alto e medio fusto esistente e le specie vegetazionali autoctone. Inoltre si sono recuperati tutti gli spazi esistenti delimitati dai tipici muretti a secco, individuando un'area di ingresso, un parcheggio per gli ospiti della struttura ricettiva e della masseria didattica, un'area da destinare ad orto e spazi di verde con piante tipiche della macchia mediterranea.
I movimenti di terra devono essere ridotti il più possibile e non devono comportare significative modificazioni dell'assetto morfologico dell'area. Si escludono opere che comportino la completa impermeabilizzazione dei suoli, se non nelle zone circostanti i corpi di fabbrica o in quelle zone strettamente necessarie a garantire

la piena fruizione degli spazi da parte dei portatori di handicap e il regolare svolgimento delle attività agrituristiche e di didattica.
Le pavimentazioni esterne che riguarderanno le aree carrabili e la viabilità interna saranno tutte realizzate con materiale drenate del tipo ghiaino e/o pietrisco, nel pieno rispetto della vegetazione esistente, ponendo particolare cura nel salvaguardare la vegetazione esistente, alberi di ulivo e altri alberi da frutto.
I terrazzi al piano primo e i percorsi pedonali, al piano terra, interni all'area d'intervento saranno realizzati con chianche in pietra, a giunto chiuso, per una superficie complessiva che non supererà il 50% della superficie coperta del complesso masserizio, secondo le prescrizioni delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (elaborato del PPTR 4.4.4) e nelle Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali (elaborato del PPTR 4.4.6) .
E' prevista la realizzazione di una ***piscina*** *dalla forma semplice, rettangolare e di superficie non superiore ai mq 75 (limite indicato nelle linee guida 4.4.4 del PPTR), di larghezza m 5,00 x 15,00. Il bordo sarà realizzato in lastre di pietra calcarea, una parte del blocco volumetrico fuori terra, rivestito in pietra, e il fondo realizzato con materiali di colore terrigeno (beige).*
La piscina, prevista in progetto, è *caratterizzata da una struttura fuori terra, rimovibile e collocata nel terreno libero annesso alla facciata nord del blocco B, in uno spazio che presenta un dislivello naturale di cm 150.*
Intorno alla piscina si prevede sia una pavimentazione in cocciopesto larga circa m 3,00 su un lato e m 1,00 sull'altro, mentre negli immediati dintorni si riempirà il dislivello con cotico erboso, utilizzando anche essenze mediterranee, tipo cynodon, agropyron, costruttivamente simili alle vasche per la raccolta di acqua piovana, denominate "fogge", tipiche della tradizione della Valle dei Trulli, tale da assecondare la trama territoriale determinata dall'orografia e dai muretti a secco."

Per l'ubicazione dei manufatti a farsi, il dimensionamento dell'esistente e quello delle opere proposte, si rimanda, rispettivamente, agli elaborati "ortofoto_progetto-258befbc-bd09-4072-ae49-c82e4cebffc3", "TAV_A3_STATO_FATTO_PIANTE_CALCOLOVOLUME-b2e631ce-d8ac-4ab0-bb53-9623a16a93e4.pdf" e "TAV_A7_PROGETTO_PIANTE_CALCOLO_VOLUME-1265eaea-34b2-4e9e-8bf5-d2e690c4d365.pdf", agli atti.

Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto interessa una parte dei fabbricati rurali della Masseria Calabrese, sita nell'agro del Comune di Noci, alla Contrada Piano, individuati al Catasto Urbano del Comune di Noci al Foglio 128 particella 405 sub 2, 3 e 4. I terreni sono individuali catastalmente dal foglio 128, particelle nn. 23, 26, 29,47, 184, 186, 289, 290, 403, 227, 228, 185, 187,287, 288, 179. L'area di progetto è inoltre tipizzata dal PRG vigente del Comune di Noci come "Zona E - ambito insediativo agricolo" (cfr: pag. 2 elab. "rel_tecnica_descrittiva-42b8d97b-0931-4f55-b056-e712d955b508.PDF").
L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Matrice della "campagna produttiva" di Noci*" così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati, tuttavia si riscontrano nelle immediate vicinanze aree occupate dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"[2]. La valutazione nell'ambito di RN2000 a livello locale di questo habitat, secondo quanto riportato nel Piano di gestione, è sintetizzata come segue:
Rappresentatività = A: eccellente.
Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. A: 100>p>15%.

1 ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

2 Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Stato di conservazione = C: media o ridotta.
Valutazione globale = B: buona

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

Obiettivi generali

OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;
OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;
OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;
OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;
OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;
OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);
OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;
OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;
OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;
OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);
OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;
OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;
OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: Boschi di Fragno

Evidenziato che:

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "*Murgia di sud-est*" con il cod. 1216 "*Insediamenti produttivi agricoli*" e 2111 "*Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue*", rispettivamente correlate, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore medio ed un valore basso;
- gli interventi di rifunzionalizzazione dei fabbricati rurali facenti parte della Mass. Calabrese, necessari alla realizzazione di attività agri-turistiche, ricreative ed educazionali, nel rispetto della tradizione storico-culturale del sito, concorrono al perseguimento **dell'obiettivo OS34** di cui sopra;
- il progetto è stato proposto con le seguenti **condizioni**:
  - conservare la vegetazione ad alto e medio fusto esistente e le specie vegetazionali autoctone;
  - recuperare tutti gli spazi esistenti delimitati dai tipici muretti a secco;
  - ridurre il più possibile i movimenti di terra;
  - non comportare significative modificazioni dell'assetto morfologico dell'area;
  - escludere opere che comportino la completa impermeabilizzazione dei suoli, se non nelle zone circostanti i corpi di fabbrica o in quelle zone strettamente necessarie a garantire la piena fruizione degli spazi da parte dei portatori di handicap e il regolare svolgimento delle attività agrituristiche e di didattica;
  - realizzare le pavimentazioni esterne, che riguarderanno le aree carrabili e la viabilità interna, con materiale drenate del tipo ghiaino e/o pietrisco, nel pieno rispetto della vegetazione esistente, ponendo particolare cura nel salvaguardare la vegetazione esistente, alberi di ulivo e altri alberi da frutto.

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto concernente "*Opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola per la realizzazione di un agriturismo con servizi educativi, ricreativi e didattici e contestuale richiesta di Iscrizione nell'E.R.O.A.*" proposto dalla Ditta MANSUETO Elisabetta in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 6/ Sottomis. 6.4 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e s.m.i. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 dicembre 2018, n. 280

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018: modifiche ed integrazioni all'art. 7 dell' allegato 5B.

Proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 194 del 12/09/2018.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, riferisce:

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 16.2;

CONSIDERATO che sono state rilevate alcune incongruenze, al primo ed al secondo capoverso dell'art. 7, dell'allegato 5B - *Schema di regolamento interno* - della precitata DAG: *"Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi.*

Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal capofila e dai partner. A tal fine, alla conclusione del progetto, il capofila provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni".

CONSIDERATO che sono pervenute richieste di proroga dei termini previsti dall' Allegato A della D.A.G. n. 194/2018 per il rilascio, nel portale Sian, delle DdS relative alla Sottomisura 16.2 da parte della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, dell'Università degli studi di Foggia, di associazioni di categoria e di potenziali aziende richiedenti l'aiuto;

RILEVATO che alla data odierna, non risultano, ancora, rilasciate domande di sostegno ai sensi della Sottomisura 16.2;

RITENUTO necessario apportare delle modifiche ed integrazioni, al primo capoverso, dell'art. 7, dell'allegato 5B, della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018;

RITENUTO opportuno, per quanto innanzi, prorogare i termini per il rilascio, nel portale Sian, delle DdS relative alla Sottomisura 16.2 di cui all'Allegato A della DAG n. 194/2018;

Tutto ciò premesso, si propone quanto segue:

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di modificare ed integrare, il primo capoverso, dell'art. 7, dell'allegato 5B, della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018:

  "*Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi.*

  con il seguente testo:

  "Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste le seguenti due opzioni procedurali: (scegliere tra le due opzioni)
  a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi;
  b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al partner che li abbia generati".

- di prorogare i termini stabiliti per il rilascio, nel portale Sian, delle DdS relative alla Sottomisura 16.2, di cui all'Allegato A, della DAG n. 194/2018 al 15/01/2019;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A e 5B della precitata D.A.G. n. 194/2018;
- di confermare quanto stabilito dalla precitata DAG n. 194/2018;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di modificare ed integrare, il primo capoverso, dell'art. 7, dell'allegato 5B, della D.A.G. n. 194 del 12/09/2018:

  "*Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi.*

  con il seguente testo:

  "Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste le seguenti due opzioni procedurali: (scegliere tra le due opzioni)
  a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi;
  b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al partner che li abbia generati".

- di prorogare i termini stabiliti per il rilascio, nel portale Sian, delle DdS relative alla Sottomisura 16.2, di cui all'Allegato A, della DAG n. 194/2018 al 15/01/2019;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A e 5B della precitata D.A.G. n. 194/2018;
- di confermare quanto stabilito dalla precitata DAG n. 194/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso in copia ad AGEA in modo da consentire il ricevimento delle istanze;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 dicembre 2018, n. 286

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Operazione A – Avviso pubblico approvato con DAdG n. 220/2018 e pubblicato nel BURP n. 134/2018

Differimentodel termine di operatività del portale SIAN e del termine di presentazione della domanda di sostegno e della documentazione di cui al paragrafo 13 dell'Avviso

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.4. e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017 C(2017) 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n. 220 del 12/10/2018, pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 4.4 – operazione A.

CONSIDERATO che il paragrafo 13 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE" dell'Avviso innanzi richiamato stabilisce, tra l'altro, che l'operatività del portale SIAN per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) **termina alle ore 23,59 del giorno 14 dicembre 2018** e che la DdS, rilasciata nel portale SIAN e firmata digitalmente esclusivamente mediante OTP, deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 21 dicembre 2018** corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso.

PRESO ATTO che la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia con nota protocollo n. 456 del 28/11/2018, il Coordinamento Regionale dei Collegi Provinciali dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Regione Puglia con nota protocollo 24 del 3/12/2018 ed il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Foggia con nota protocollo 534 del 6/12/2018, hanno comunicato che alcuni tecnici agricoli hanno avuto difficoltà ad operare nel portale SIAN sia per la presenza di fascicoli aziendali elettronici con anomalie oppure "in lavorazione" che per il rilascio della DdS tramite la nuova procedura di firma digitale (OTP).

RITENUTO di condividere le motivazioni addotte dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, dal Coordinamento Regionale dei Collegi Provinciali dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Regione Puglia e dal Consiglio dell'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Foggia si propone di:

- differire alle **ore 23,59 del giorno 15 gennaio 2019** il termine di operatività del portale SIAN per la presentazione e rilascio della DdS;
- differire alle **ore 23,59 del giorno 31 gennaio 2019** il termine per l'invio al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it della DdS corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso;
- stabilire che saranno evase le richieste di abilitazione ad operare nel portale SIAN che perverranno **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 9 gennaio 2019**;
- lasciare invariato quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire alle **ore 23,59 del giorno 15 gennaio 2019** il termine di operatività del portale SIAN per la presentazione e rilascio della DdS;
- di differire alle **ore 23,59 del giorno 31 gennaio 2019** il termine per l'invio al Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it della DdS corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso;

- di stabilire che saranno evase le richieste di abilitazione ad operare nel portale SIAN che perverranno **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 9 gennaio 2019**;
- di lasciare invariato quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 dicembre 2018, n. 287

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Operazione B – Avviso pubblico approvato con DAdG n. 219/2018 e pubblicato nel BURP n. 134/2018

Differimento del termine di operatività del portale SIAN e del termine di presentazione della domanda di sostegno e della documentazione di cui al paragrafo 13 dell'Avviso.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.4. e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017 C(2017) 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n. 219 del 12/10/2018, pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 4.4 – operazione B.

CONSIDERATO che il paragrafo 13 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE" dell'Avviso innanzi richiamato stabilisce, tra l'altro, che l'operatività del portale SIAN per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) **termina alle ore 23,59 del giorno 14 dicembre 2018** e che la DdS, rilasciata nel portale SIAN e firmata digitalmente esclusivamente mediante OTP, deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 21 dicembre 2018** corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso.

PRESO ATTO che la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia con nota protocollo n. 456 del 28/11/2018, il Coordinamento Regionale dei Collegi Provinciali dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Regione Puglia con nota protocollo 24 del 3/12/2018 ed il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Foggia con nota protocollo 534 del 6/12/2018, hanno comunicato che alcuni tecnici agricoli hanno avuto difficoltà ad operare nel portale SIAN sia per la presenza di fascicoli aziendali elettronici con anomalie oppure "in lavorazione" che per il rilascio della DdS tramite la nuova procedura di firma digitale (OTP).

RITENUTO di condividere le motivazioni addotte dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, dal Coordinamento Regionale dei Collegi Provinciali dei Periti Agrari e Periti

Agrari Laureati della Regione Puglia e dal Consiglio dell'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Foggia si propone di:

- differire alle **ore 23,59 del giorno 28 febbraio 2019** il termine di operatività del portale SIAN per la presentazione e rilascio della DdS;
- differire alle **ore 23,59 del giorno 14 marzo 2019** il termine per l'invio al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it della DdS corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso;
- stabilire che saranno evase le richieste di abilitazione ad operare nel portale SIAN che perverranno **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 21 febbraio 2019**;
- lasciare invariato quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 219 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire alle **ore 23,59 del giorno 28 febbraio 2019** il termine di operatività del portale SIAN per la presentazione e rilascio della DdS;

- di differire alle **ore 23,59 del giorno 14 marzo 2019** il termine per l'invio al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it della DdS corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso;
- di stabilire che saranno evase le richieste di abilitazione ad operare nel portale SIAN che perverranno **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 21 febbraio 2019**;
- di lasciare invariato quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 219 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 3 dicembre 2018, n. 621

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA"–GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86 oltre IVA (€ 2.230.000,00 lordo) – REVOCA IN AUTOTUTELA EX ART. 21quinquies Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
CUP B39I18000100009
CIG 76701220E9 LOTTO 1
CIG 7670127508 LOTTO 2
CIG 7670136C73 LOTTO 3
CIG ZC4257FC32 Pubblicità legale.

L'anno 2018, il giorno tre del mese di dicembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, approvate con Delibera del Consiglio n. 1005 del 21 settembre 2016.

Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018, in attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTA la D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018 n. 21 con cui sono state impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 27.12.2017, n. 616 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018–2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la rettifica al Bilancio di previsione 2018, pluriennale 2018-2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 284 del 15 giugno 2018 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2018;
- VISTAla Determinazione del Direttore Generale n. 473 del 21 settembre 2018 con la quale veniva approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione anno 2018;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 615 del 30 novembre 2018 con la quale veniva approvata la terza variazione al Bilancio di Previsione anno 2018;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. e) e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio" (lett. f*);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett. d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*, "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l);*
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett.a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b);*

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, nonché la definizione del Piano triennale di promozione turistica e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione di cui al POR Puglia FESR 2014-2020, ossia promozione, comunicazione e valorizzazione del territorio a fini promozionali turistici;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici enunciate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;

- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono state rese disponibili risorse pari ad € 2.000.000,00;
- Con D.G.R. n. 675/2016, cit., sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Sempre con la citata D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
- Con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività svolte dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla D.G.R. n. 675/2016, cit., è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a € 1.100.000,00 per realizzare ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione nell'ambito di tre nuovi progetti (Promozione-Valorizzazione-Comunicazione);
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 03.03.2017, n. 57 è stato nominato il Responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3 adottato dalla Sezione Turismo sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 tra cui il progetto "*Promozione della destinazione Puglia 2018/2019*" con un incremento finanziario pari a € 6.896.165,00:
- Con D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il Piano Annuale e Triennale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 24.060.000,00 per le annualità 2018 e 2019;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Il progetto "*Promozione della Destinazione Puglia*", così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) e dalle indicazioni fornite dall'Osservatorio Turistico Regionale intende rafforzare il brand Puglia nei mercati strategici consolidati e in taluni mercati potenziali, tenendo conto della combinazione prodotto-mercato che consente il corretto posizionamento del brand Puglia presso segmenti specifici, nonché l'incremento del numero di turisti in Puglia;
- Al fine di garantire la massima efficacia del progetto venivano indicate precise attività di promozione della destinazione Puglia, nella annualità 2019, da realizzarsi attraverso tre tipologie di interventi quali: a) fiere e workshop in italia e all'estero; b) Buy Puglia 2019; c) Buy Puglia Tour 2019;
- Con Determinazione del 26.10.2018 n.545 veniva indetta una gara europea telematica (procedura aperta) per l'appalto annuale dei servizi relativi alle attività sopra dette, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86 (oltre IVA) (€2.230.000,00 lordo) articolata in tre lotti:
  - 1° LOTTO: FIERE E WORKSHOP IN ITALIA E ALL'ESTERO 2019
  - 2° LOTTO: BUYPUGLIA 2019
  - 3° LOTTO: BUYPUGLIA TOUR ALL'ESTERO, EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2019;

PRESO ATTO CHE:

- Il rendiconto del progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" presentato a chiusura dell'annualità

2018, non consente di assicurare una adeguata copertura finanziaria a tutti gli interventi promozionali progettuali previsti per la seconda annualità (2019), così come approvati con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 3 del 29.01.2018, con particolare riguardo ai workshop promozionali e alle fiere di settore (Lotto 1), nonché al Buy Puglia Tour (Lotto 3);

- Il rendiconto del progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" non presenta economie progettuali nel 2018, anzi, registra un disavanzo economico dovuto all'incremento e al potenziamento di talune attività promozionali *business to business* realizzate durante l'anno che volge al termine;
- Non risulta possibile garantire la realizzazione delle attività nella misura corrispondente al valore minimo e indefettibile dell'80% - secondo quanto stabilito nella Lex specialis (Capitolato tecnico e Disciplinare di gara) - ragion per cui si rende necessaria una rimodulazione complessiva delle prestazioni oggetto di gara e una modifica di elementi essenziali del contratto di appalto da stipulare ad esito della procedura di gara;
- Tale circostanza richiede una nuova ponderazione della consistenza dell'interesse dell'ARET ad acquisire servizi di allestimento e organizzazione di attività promozionali, donde la necessità di ritirare tempestivamente la procedura de qua, anche alla luce di un significativo dato temporale, atteso che le rimodulazioni non potrebbero avvenire in tempi brevi;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE:

- L'ARET Pugliapromozione è titolare del potere di revocare i propri provvedimenti ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della Legge n. 241/1990, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento dei presupposti in punto di fatto o di diritto ovvero di una rinnovata valutazione dell'interesse pubblico originario;
- È sempre riconosciuto alle pubbliche amministrazioni il cosiddetto *ius poenitendi*, quale diritto di autotutela per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, attraverso uno specifico procedimento che ne garantisca l'esercizio corretto e trasparente;
- Ogni provvedimento di indizione di gara può essere legittimamente ritirato prima del consolidarsi delle posizioni delle parti, valutata l'inopportunità di procedere per non pregiudicare l'interesse pubblico sotteso e gli obiettivi dell'azione amministrativa;
- Nel caso di specie la revoca è determinata dalla circostanza che la gara, non ancora scaduta, per le ragioni anzidette e per come appare formulato il Capitolato tecnico, non risponde più alle esigenze dell'ARET Pugliapromozione;
- Poiché la decisione di revoca è assunta in un momento antecedente alla aggiudicazione della gara, non sussistono posizioni consolidate dei concorrenti e non risulta maturato alcun vincolo giuridico a carico della Stazione Appaltante;
- Sussiste invero l'interesse pubblico, concreto e attuale ad esercitare il diritto di autotutela rispetto alla gara in oggetto;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- Al fine di adempiere gli obblighi di pubblicità legale per la più ampia conoscenza del provvedimento in autotutela, in ambito nazionale ed europeo, si è provveduto a trasmettere alla ditta affidataria del servizio di pubblicità legale, una richiesta di preventivo per la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulle testate nazionali e locali;
- In data 29.11.2018 – con nota prot. n.0030310-U-2018 – è stata trasmessa una richiesta di preventivo alla ditta Edizioni Savarese S.r.l. – già affidataria del servizio di pubblicità legale giusta accettazione della proposta di cui alla nota prot. n.0024896-U-2018-2018-10-26 – per la pubblicazione su GUUE, GURI, testate nazionali e locali dell'avviso recante "*Revoca in autotutela della Gara europea a procedura aperta per l'appalto annuale di servizi relativi a: fiere in Italia e all'estero, Buypuglia, Buypuglia Tour ed eventi nazionali ed internazionali, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86*";

- Nella stessa data si accettava il preventivo della suddetta ditta – acquisito con prot. n.0030297-E-2018 – ritenendolo congruo e adeguato al budget previsto pari a € 2.352,60 (oltre IVA) (Determinazione del 26.10.2018 n.545);

SI DISPONE PERTANTO:

- Di revocare in autotutela ex art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, con effetti immediati e senza pregiudizio di terzi, il provvedimento assunto con Determinazione n.545/2018 di indizione della procedura di gara aperta per l'appalto annuale di servizi relativi agli allestimenti fieristici in Italia e all'estero, nonché all'organizzazione di eventi e workshop nazionali e internazionali tra cui il Buypuglia e il BuyPuglia Tour;
- di dare pubblicità al presente atto di revoca nelle modalità di seguito riportate:
  - trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
  - pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
  - pubblicazione sul profilo del committente http//www.agenziapugliapromozione.it;
  - servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAC;
  - piattaforma telematica Empulia;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che con Determinazione del 26.10.2018 n.545, in attuazione del progetto esecutivo "*Promozione delle destinazioni turistiche*" così come previsto dal piano triennale dell'ARET Pugliapromozione, veniva indetta una procedura di gara aperta per individuare uno o più operatori economici a cui affidare i servizi di allestimenti fieristici e organizzazione di eventi promozionali, in Italia e all'estero, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016;
2) Di revocare in autotutela ex art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, con effetti immediati, senza pregiudizio di terzi, il procedimento di gara indetto con Determinazione n.545/2018 per l'appalto annuale dei predetti servizi;
3) Di dare atto che la pubblicità dell'avviso di revoca avverrà mediante le stesse modalità della procedura di indizione, ossia pubblicazione dell'avviso di revoca:
   - nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
   - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
   - sul profilo del committente www.agenziapugliapromozione.it
   - nelle piattaforme dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MITT);
4) Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs 50/2016, al Gruppo Editoriale Savarese srl, corrente in Napoli, alla via Francesco Giordani n. 42, P.IVA IT06374241211 il servizio di pubblicazione dell'avviso di revoca sulle testate/Gazzette Ufficiali sopra indicate, per un importo complessivo pari a € 2.866,65 (Inclusa IVA);
5) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione n. 57/2017, cit.;
6) Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di disimpegnare** la somma di **€ 2.230.000,00 (incluso IVA)** al Capitolo 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "*Promozione della destinazione Puglia"* del Bilancio di Previsione Pluriennale 2018-2020, con riferimento all'impegno di spesa pluriennale n. IX-29-2018 "Annualità 2019", per i "servizi base" e i "Servizi complementari" richiesti e ulteriore somma di **€ 915.000,00 (incluso IVA)** al Capitolo 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "*Promozione della destinazione Puglia"* del Bilancio di Previsione Pluriennale 2018-2020, con riferimento all'impegno di spesa pluriennale n. IX-29-2018 "Annualità 2019", per le spese relative ai "Servizi a rimborso" previste negli atti di gara;

7) Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di disimpegnare** la somma di €**129,97(oltre iva),** pari alla differenza tra i preventivi previsti per la pubblicità legale del bando e dell'esito di gara - Determinazione del 26.10.2018 n.545 - e il preventivo relativo alla pubblicità legale dell'avviso di revoca, al capitolo 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "*Promozione della destinazione Puglia"* del B.P.2018, con riferimento all'impegno di spesa n. 224/2018;
8) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
9) il presente provvedimento:
   a) **è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;**
   b) **è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Puglia sezione di Bari;**
   c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   e) **è composto da n.** 9 facciate, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale2018-2020
Esercizio finanziario: 2018
Disimpegno di €. 2.230.000,00 al capitolo 11025 del Bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, esercizio finanziario 2018 con riferimento all'impegno di spesa pluriennale IX-29-2018 **"ANNUALITA' 2019"**;

Nome dell'intervento: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di €1.827.868,86 oltre IVA (€ 2.230.000,00 lordo) - CUP B39I18000100009 - servizi base e complementari;**

Disimpegno di **€. 915.000,00** al capitolo 11025 del Bilancio di Previsione pluriennale 2018-2020, esercizio finanziario 2018, con riferimento all'impegno di spesa pluriennale IX-30-2018 **"ANNUALITA' 2019";**

Nome dell'intervento: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI - CUP B39I18000100009 – SERVIZI A RIMBORSO;**

Disimpegno di **€. 158,56** sul cap. 11025 del B.P./2018 con riferimento all'impegno di spesa 224/2018;

Nome dell'intervento**: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" – GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO ANNUALE DI SERVIZI RELATIVI A: FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO, BUYPUGLIA, BUYPUGLIA TOUR ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016, del valore di € 1.827.868,86 oltre IVA (€2.230.000,00 lordo) –REVOCA IN AUTOTUTELA EX ART. 21quinquies Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo P.O. Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Bisanti Oronzo)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile unico per le procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 14 dicembre 2018, n. 32
Esproprio.

OGGETTO: Procedura espropriativa relativa ai lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano. Accettazione dell'indennità definitiva di esproprio da parte del Sig. Cassano Angelantonio. Immobili di cui alla p.lla 795 (ex 565) del fg 51. Autorizzazione allo svincolo della somma di €. 2.029,17 depositata c/o le casse del M.E.F.

I L D I R I G E N T E

VISTO : - il D.P.R. 08.06.2001 e s.m. ed integrazioni, in particolare, l'art. 57 che conferma la validità delle sotto notate leggi :

- 25.6.1865 n° 2359;
- 22.10.1971 n° 865 e s.m. ed integrazioni.

VISTO, altresì :

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;
- La Legge Regionale 25.10.2004 n ° 16;

- il Provvedimento Sindacale n° 315028 del 28.12.2015 che ha conferito al Dirigente Amministrativo, Avv Pierina Nardulli, l'incarico di Direttore del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione Lavori Pubblici.

PREMESSO CHE:

- Valutato l'art. 6 bis della L. 241/1990, secondo cui il "*responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi -in caso di conflitto d'interessi- segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale* " **è stata appurata l'insussistenza** di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso in ispecie;

- Nell'ambito del procedimento espropriativo necessario per lavori di messa in sicurezza delle sponde del Canale Valenzano, il Comune di Bari, in esecuzione di Decreto Dirigenziale n. 29 del 12.11.2015 ha proceduto, tra l'altro (ai sensi ex art. 22 bis TUE), all'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili rappresentati dalla p.lla 565 del fg. 51 in catasto ascritti alla ditta Cassano Angelantonio, dando contestuale comunicazione all' interessato della misura indennitaria urgentemente determinata.

DATO ATTO CHE:

- L'indennità offerta non è stata accettata nei termini di legge dall' interessato che, di contro, ha proposto il procedimento di cui all'art. 21 TUE = "collegio dei periti";
- l'ufficio scrivente, con Decreto Dirigenziale n. 14 del 3.5.2016 ha disposto il deposito, c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze della somma di €. 2.029,17 non accettata. Il deposito è stato eseguito con atto di liquidazione n. 2016/160/02061 e riscontrato dall'Ufficio di Ragioneria Territoriale dello Stato con la comunicazione (di avvenuto deposito) n. 1284522 del 18.11.2016.

CONSIDERATO CHE:

- A seguito delle operazioni di competenza, l'apposito "collegio tecnico-arbitrale" ha concordemente rideterminato in complessivi €. 36.469,37 l'indennità definitiva di espropriazione spettante;
- con istanza pervenuta il g. 10.5.2018 -prot entr 124430- il Sig. Cassano Angelantonio ha comunicato di accettare la somma come rideterminata, adducendo le dovute documentazioni probative (relativamente a libertà e titolarità degli immobili);
- con Atto di liquidazione n. 2018/160/01425 del 4.9.2018 si è provveduto a corrispondere all'interessato l'importo di €. 34.440,20, costituente la maggiore, aggiuntiva, indennità rideterminata;
- occorre provvedere all'affrancamento dell' importo relativo all'indennità provvisoria non inizialmente accettata e depositata c/o il M.E.F.

VISTO:

- i tipi di frazionamento pervenuti da parte del responsabile del procedimento in data 1.6.2018, in virtù dei quali la connotazione catastale definitiva dell'immobile in questione risulta : - "ditta catastale Cassano Angelantonio – fg 51 – plla 795 (ex 565) per mq 1419;
- il Decreto Dirigenziale n. 431/Rep del 4.10.2018 di pronuncia dell'espropriazione definitiva, registrato a Bari al n. 8494, trascritto e volturato nei modi di legge nonché pubblicato nel BUR Puglia n. 138 del 25.10.2018 e notificato alla parte interssata con le forme degli atti processuali civili.

RITENUTO

al fine di corrispondere al Sig. Cassano Angelantonio il saldo dell'intero importo dovuto di procedere all'affrancamento della somma di €. 2.029,17 tuttora depositata c/o le casse del M.E.F.

DATO, ALTRESI', ATTO CHE:

- Come attestato dalla competente Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota n. 282198/23.11.2015 i suoli di che trattasi rientrano in ***"aree a standards delle zone omogenee di tipo C"*** con conseguente soggezione -relativamente alla fattiispecie contemplata dall' art.11 della Legge n° 413/1991- alla dovuta ritenuta d'acconto.

D E C R E T A

Art. 1 - E' autorizzato lo svincolo del deposito amministrativo costituito dall'attestazione n° naz. 1284522 (n. prov 165067) del 18.11.2016 di €. 2.029,17 in favore del Sig Cassano Angelantonio, in catasto riportato quale ditta (già) proprietaria della p.lla n. 795 (ex 565) del foglio n.51.

Art. 2 – L'Ufficio Cassa M.E.F. è interessato al pagamento della somma di €. 2.029,17 -suscettibile di ritenuta di legge- in favore del Sig. Cassano Angelantonio nato a *omissis* il 26.4.1953 – C.F. : *omissis*

IL DIRIGENTE
- Avv Pierina Nardulli -

COMUNE DI TORITTO
Decreto 17 aprile 2018, n. 13
Esproprio.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO CHE:

- il Comune di Toritto è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 45 del 12/02/2002;
- il suddetto P.R.G. individua la zona D2 (Comparto n. 20) per la realizzazione di infrastrutture e fabbricati destinati ad attività artigianali e commerciali;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/04/2003 è stato adottato il Piano Particolareggiato del Comparto n. 20, successivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 14/11/2003;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25/05/2005 è stato riadottato il Piano Particolareggiato del Comparto n. 20 con integrazione e sostituzione di tavole ed elaborati grafici;

CONSIDERATO CHE:

- con Permesso di Costruire n. 10 del 01/08/2008, il Consorzio "Sviluppo 2006", attuatore delle previsioni insediative del comparto, è stato autorizzato a realizzare le opere di urbanizzazione primaria;
- ai fini del completamento infrastrutturale della zona e per garantire il collegamento con la viabilità esistente, necessitava la realizzazione di ulteriori strade esterne al comparto così come individuato nelle tavole di P.R.G.;
- nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2008-2010, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21/01/2008 era prevista la realizzazione di "strade in zona artigianale";
- con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 39 del 18/07/2008 e n. 55 del 29/09/2008, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "lavori di realizzazione delle urbanizzazioni primarie a servizio del comparto 20 del P.R.G. vigente del Comune di Toritto";
- le Deliberazioni di cui al punto precedente, ai sensi degli artt. 9, comma 4, 10, comma 2 e 19, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 6, commi 4 e 5 della L.R. 3/2005, hanno comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante allo strumento urbanistico comunale e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 1, lettera a) e comma 3 della L.R. 3/2005;

PRESO ATTO CHE:

- il progetto definitivo/esecutivo prevede l'esecuzione di opere su aree private per le quali è stata avviata la procedura espropriativa;
- con Determinazione di questo Settore n. 26 del 24/10/2008, tra le altre cose è stato stabilito:

  1. di avvalersi, per il prosieguo del percorso espropriativo finalizzato alla realizzazione dell'opera in parola, della procedura d'urgenza prevista dall'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., in ragione dell'art. 15, comma 2, lettera c) della L.R. 3/2005 (disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005) così come modificata dalla L.R. 3/2007, della D.G.R. 1203/2007 e della direttiva di attuazione a cura

dell'Ufficio Regionale Espropri del 02/10/2007, prot. n. 10118;

2. di stabilire con urgenza l'indennità provvisoria di esproprio per le ditte catastali interessate dalle opere infrastrutturali a servizio del comparto n. 20 del vigente P.R.G., come da nuovo piano particellare allegato al presente provvedimento con la lettera B);

5. di dare atto che sino all'esecuzione del decreto di esproprio (art. 22 comma 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.), si potrà addivenire alla cessione volontaria del bene, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);

7. di dare atto che le indennità definitive di esproprio saranno corrisposte a seguito delle operazioni di occupazione e di immissione in possesso e/o delle operazioni di tracciamento e frazionamento durante le fasi esecutive dei lavori.

- è stato notificato alle ditte da espropriare il decreto di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e, a partire dal 06/11/2009, sono state eseguite le operazioni di immissione in possesso delle aree interessate;
- con Determinazioni n. 18 dell'11/06/2009, n. 21 del 07/10/2011, n. 24 del 23/11/2012 e n. 25 del 18/12/2012 si è provveduto al pagamento della indennità di esproprio in favore delle ditte catastali che ne avevano accettato la determinazione;

DATO ATTO CHE:

- le indennità corrisposte e le ditte interessate sono riportate nel seguente prospetto riepilogativo:

DITTA INTESTATA (Cognome, nome e dati anagrafici dei proprietari)	**DATI CATASTALI**		**SUPERFICIE OGGETTO DI ESPROPRIO (MQ)**	**Indennità liquidata**
	Particella espropriata			
	Foglio	**Particella**		
CITTADELLA con sede in Toritto	**4**	**1614**	**200,00**	**412,80 €**
DE PALO Leonardo, nato a *(omissis)* il 25/03/1969	**4**	**1893**	**666,00**	**1.374,62 €**
DE VITO Maria, nata a *(omissis)* il il 03/12/1948	**4**	**1889**	**668,00**	**3.323,37 €**
			817,00	**19.999,47 €**
CITTADELLA con sede in Toritto	**4**	**1887**	**157,00**	**4.289,87 €**
IACOVONE Santa, nata a Toritto il 01/06/1927	**4**	**1885**	**105,00**	**5.382,83 €**
IACOVONE Santa, nata a *(omissis)* il 01/06/1927	**4**	**1883**	**92,00**	
IACOVONE Santa, nata a *(omissis)* il 01/06/1927	**4**	**1881**	**129,00**	**16.524,80 €**
PINTO Sergio, nato a *(omissis)* il 04/05/1967				
PINTO Domenica, nata a *(omissis)* il 08/04/1955	**4**	**1879**	**130,00**	**3.552,12 €**
CASTORO Carlo, nato a *(omissis)* il 04/05/1965	**4**	**1877**	**362,00**	**1.713,68 €**
MACCHIA Domenico, nato a *(omissis)* il 15/06/1970				**3.427,35 €**
MELE Luciana, nata a *(omissis)* il 12/02/1964				**1.713,68 €**
SAVINO Carlo, nato a *(omissis)* il 23/10/1962				**1.713,68 €**

ABBATTISTA Nicola, nato a *(omissis)* il 10/11/1950	**4**	**1875**	**383,00**	**10.465,09 €**
BARTOLOMEO Domenico, nato a *(omissis)* il 12/10/1978				
DEVITO Giuseppe, nato a *(omissis)* il 14/05/1969				
FAGI S.R.L. con sede in Toritto				
CEA Crescenza, nata a *(omissis)* il 07/12/1961	**4**	**1872**	**217,00**	**8.064,96 €**
LAVALLE Rocco Vitto, nato a *(omissis)* il 28/07/1961			**301,00**	
PESCE Paolo, nato a *(omissis)* il 16/01/1950	**4**	**1871**	**151,00**	**3.547,10 €**
			465,00	**4.524,35 €**

RITENUTO poter procedere all'emissione del decreto di esproprio ex art. 23 del D.P.R. 327/2001;

VISTI:

- la L. 1150/1942;
- la L.R. 6/1979 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 56/1980 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.C. n. 160/2006;
- la D.G.C. n. 153/2007;
- la D.G.C. n. 53/2010.

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in narrativa, si intendono definitivamente espropriate in favore del Comune di Toritto, le aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione esterna al comparto n. 20 del P.R.G. ed elencate nel prospetto seguente:

DITTA INTESTATA	**DATI CATASTALI**	
	Particella espropriata	
(Cognome, nome e dati anagrafici dei proprietari)	**Foglio**	**Particella**
CITTADELLA con sede in Toritto	**4**	**1614**
DE PALO Leonardo, nato a *(omissis)* il 25/03/1969	**4**	**1893**
DE VITO Maria, nata a *(omissis)* il il 03/12/1948	**4**	**1889**

CITTADELLA con sede in Toritto	**4**	**1887**
IACOVONE Santa, nata a *(omissis)* il 01/06/1927	**4**	**1885**
IACOVONE Santa, nata a *(omissis)* il 01/06/1927	**4**	**1883**
IACOVONE Santa, nata a *(omissis)* il 01/06/1927	**4**	**1881**
PINTO Sergio, nato a *(omissis)* il 04/05/1967		
PINTO Domenica, nata a *(omissis)* il 08/04/1955	**4**	**1879**
CASTORO Carlo, nato a *(omissis)* il 04/05/1965	**4**	**1877**
MACCHIA Domenico, nato a *(omissis)* il 15/06/1970		
MELE Luciana, nata a *(omissis)* il 12/02/1964		
SAVINO Carlo, nato a *(omissis)* il 23/10/1962		
ABBATTISTA Nicola, nato a *(omissis)* il 10/11/1950	**4**	**1875**
BARTOLOMEO Domenico, nato a *(omissis)* il 12/10/1978		
DEVITO Giuseppe, nato a *(omissis)* il 14/05/1969		
FAGI S.R.L. con sede in *(omissis)*		
CEA Crescenza, nata a *(omissis)* il 07/12/1961	**4**	**1872**
LAVALLE Rocco Vitto, nato a *(omissis)* il 28/07/1961		
PESCE Paolo, nato a *(omissis)* il 16/01/1950	**4**	**1871**

Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà al Comune di Toritto quale soggetto beneficiario, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.

Il presente decreto dovrà essere notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato per estratto, entro cinque giorni dalla data odierna, sul Bollettino Ufficiale Regionale della Puglia.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'opposizione del terzo sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente Decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Art. 4

Il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Puglia – Sezione di Bari – entro il termine di 60

(sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
RESPONSABILE DEL SETTORE 6
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ing. Nicola Crocitto

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Esito appalto specifico n. 2 per l'acquisizione di Farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti Farmaceutici". N.ro Gara 6913615.

INNOVAPUGLIA S.P.A.
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.
Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it; **Indirizzo(i) internet:** www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico. Innovazione della pubblica amministrazione. Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalto specifico n° 2 per l'acquisizione di Farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti Farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 420594-2016-IT del 30/11/2016. (N.ro GARA 6913615).

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto**: Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione**: Acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in n. 746 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 133.298.645,43 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'Appalto con i Lotti: 1 - 6, 8 - 14, 16 - 25, 27, 29 - 30, 32 - 41, 43 - 51, 53 - 61, 63 - 68, 72 - 73, 75, 78, 80, 82 - 87, 89 - 95, 97 - 108, 110, 113 - 117, 119 - 126, 129 - 141, 143, 145, 148 - 149, 151, 153 - 154, 156, 158 - 159, 161 - 165, 167 - 172, 175 - 178, 180 - 203, 206 - 208, 211 - 214, 216 - 222, 224 - 227, 233 - 237, 239 - 251, 255 - 260, 263 - 266, 268 - 287, 289 - 296, 298, 300 - 303, 305, 307, 309 - 314, 316 - 322, 324 - 345, 348 - 350, 352 - 353, 357, 359, 362, 365 - 368, 370 - 372, 374 - 378, 380 - 383, 385 - 387, 389 - 395, 397 - 399, 403 - 421, 423 - 425, 427 - 434, 437 - 454, 456 - 457, 459, 461 - 462, 465 - 480, 482 - 502, 504 - 506, 508 - 509, 511 - 533, 535 - 557, 561 - 565, 567, 569 - 570, 572 - 577, 579 - 580, 582 - 602, 604 - 616, 618 - 621, 624 - 632, 634 - 635, 637, 639 - 640, 642 - 647, 649 - 651, 655 - 656, 658 - 664, 666 - 671, 673 - 686, 689 - 691, 694 - 695, 698 - 711, 713 - 714, 716, 718, 722 - 723, 726 - 729, 731 - 733, 735 - 746.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 40% (eventualmente rinegoziabile) e di un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo dei lotti a base di appalto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2016/S 231-420594 del 30/11/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO N.1: TITOLO: Appalto specifico n° 2 per l'acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 10/10/2018.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 103.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** A.C.R.A.F. S.p.A. - Importo: € 758.434,81 – Lotti/CIG: 38, 72895696A2, 49, 7289703537, 386, 72920126A9, 456, 7292098D9F, 462, 7292104296, 485, 7292127590, 486, 7292128663, 493, 7292135C28, 513, 7292155CA9, 519, 72921611A0, 524, 72921665BF, 527, 7292169838, 528, 729217090B, 530, 7292172AB1, 532, 7292174C57, 607, 72951937B4, 674, 7295766091, 682, 7295847368, 686, 729588204B, 691, 7295905345; --------- ABC FARMACEUTICI - Importo: € 95.113,67 – Lotti/CIG: 258, 7291877741, 260, 72918798E7, 329, 7291952526, 352, 72919768F3, 383, 7292009430, 457, 7292099E72, 476, 7292118E20, 600, 7293786E9A, 658, 72956332CF, 667, 7295693452; --------- Abiogen Pharma S.p.A. - Importo: € 88.740,31 – Lotti/CIG: 64, 7289776176, 75, 7289809CAE, 303, 7291924E08, 475, 7292117D4D, 521, 7292163346, 531, 7292173B84, 726, 72965718DD; --------- ACCORD HEALTHCARE ITALIA - Importo: € 3.157.280,38 – Lotti/CIG: 391, 7292017AC8, 392, 7292018B9B, 409, 7292050605, 410, 72920516D8, 417, 7292058C9D, 418, 7292059D70, 433, 7292075AA5, 437, 7292079DF1, 478, 7292120FC6, 514, 7292156D7C; --------- ACTELION PHARMACEUTICALS ITALIA SRL - Importo: € 84.895,20 – Lotti/CIG: 101, 7291637135; --------- ALFA INTES INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE - Importo: € 64.282,87 – Lotti/CIG:681, 7295839CCB, 694, 7296073DE5; --------- Alfasigma - Importo: € 485.351,14 – Lotti/CIG: 16, 7288901F5F, 17, 7288913948, 57, 72897468B2, 58, 7289750BFE, 89, 729162574C, 90, 729162681F, 91, 72916278F2, 290, 729191027E, 291, 7291911351, 413, 7292054951, 451, 7292093980, 523, 72921654EC, 618, 72952620A7, 628, 7295320084, 631, 7295334C0E, 709, 7296243A30; --------- Allergan S.p.A. - Importo: € 421.012,69 – Lotti/CIG: 727, 72965821F3; --------- ALLIANCE PHARMA SRL - Importo: € 1.078,00 – Lotti/CIG: 82, 7291618187; --------- AMGEN SRL - Importo: € 9.440.361,60 – Lotti/CIG: 444, 72920863BB; --------- Aspen Pharma Ireland Limited - Importo: € 1.577.328,65 – Lotti/CIG: 321, 7291943DB6, 450, 72920928AD, 490, 72921329AF; --------- ASTELLAS PHARMA S.P.A. - Importo: € 28.878,17 – Lotti/CIG: 738, 7296692CB6; --------- ASTRAZENECA - Importo: € 146.332,17 – Lotti/CIG: 439, 7292081F97, 647, 7295504859, 741, 729672364D, 742, 7296732DB8; --------- AUROBINDO PHARMA ITALIA SRL - Importo: € 127.137,34 – Lotti/CIG: 263, 7291882B60, 296, 7291916770, 406, 729204738C, 479, 729212109E, 553, 72934980F4, 564, 72936942B2, 580, 7293744BF2, 584, 729375228F, 585, 72937576AE, 670, 72957199C5; --------- AVASPHARMACEUTICALS - Importo: € 13.275,05 – Lotti/CIG: 247, 7291865D58; --------- B.BRAUN MILANO SpA - Importo: € 1.423.290,22 – Lotti/CIG: 121, 7291658289, 135, 7291672E13, 137, 7291713FE8, 143, 7291721685, 172, 729176392D, 181, 72917774BC, 190, 7291790F73, 194, 7291801889, 311, 72919324A5, 488, 7292130809, 598, 7293781A7B, 599, 7293785DC7, 714, 729629551B; --------- BAUSCH & LOMB - IOM SpA - Importo: € 6.347,86 – Lotti/CIG: 689, 7295901FF4, 695, 72960803AF; --------- BAXTER - Importo: € 4.265.970,40 – Lotti/CIG: 72, 728980488F, 123, 729166042F, 126, 72916636A8, 130, 72916679F4, 131, 7291668AC7, 132, 7291669B9A, 134, 7291671D40,

138, 72917140C0, 154, 72917373BA, 158, 7291741706, 161, 729174497F, 168, 7291755295, 170, 7291761787, 175, 7291767C79, 176, 7291769E1F, 177, 7291771FC5, 182, 7291780735, 183, 7291781808, 187, 7291786C27, 188, 7291787CFA, 192, 7291798610, 393, 7292019C6E, 431, 72920738FF, 483, 72921253EA; --------- BAYER SPA - Importo: € 7.296,48 – Lotti/CIG: 266, 7291885DD9, 314, 729193571E; --------- Bioindustria L.I.M. SpA - Importo: € 4.106.180,77 – Lotti/CIG: 22, 7289366F1A, 83, 729161925A, 104, 72916403AE, 105, 7291641481, 129, 7291666921, 149, 7291729D1D, 171, 729176285A, 193, 72918007B6, 195, 729180295C, 199, 7291806CA8, 203, 729181219F, 334, 7291957945, 338, 7291961C91, 380, 72920061B7, 398, 7292024092, 471, 7292113A01, 499, 729214111F, 500, 72921421F2, 597, 72937809A8, 704, 7296187BF9, 722, 7296366FAF, 723, 72963724A6; --------- BOEHRINGER INGELHEI ITALIA SPA - Importo: € 0,24 – Lotti/CIG: 283, 7291902BE1; --------- Bristol -Myers Squibb S.r.l - Importo: € 294.398,77 – Lotti/CIG: 345, 729196932E, 368, 72919936FB; --------- Celgene - Importo: € 3.362.027,90 – Lotti/CIG: 728, 7296592A31, 729, 7296602274; --------- CHIESI FARMACEUTICI - Importo: € 208.834,60 – Lotti/CIG: 233, 7291849028, 565, 72937007A4, 646, 729546582A; --------- CSL BEHRING - Importo: € 168.714,73 – Lotti/CIG: 108, 72916446FA; --------- DIACO BIOFARMACEUTICI SRL - Importo: € 184.537,81 – Lotti/CIG: 185, 72917839AE; --------- DOMPE' FARMACEUTICI SPA - Importo: € 151.373,02 – Lotti/CIG: 54, 7289733DF6, 80, 7291616FDC, 301, 7291922C62, 535, 7292177ED0, 635, 729536881E, 663, 7295668FAD, 666, 7295687F5B; --------- EG S.P.A. - Importo: € 538.544,46 – Lotti/CIG: 68, 7289790D00, 103, 72916392DB, 268, 7291887F7F, 292, 7291912424, 328, 7291951453, 341, 7291965FDD, 394, 7292020D41, 605, 72937966DD; --------- FERRING - Importo: € 333.058,98 – Lotti/CIG: 55, 72897403C0, 320, 7291942CE3, 331, 72919546CC, 731, 729661907C, 743, 7296745874, 746, 729678162A; --------- FIDIA FARMACEUTICI - Importo: € 746.975,71 – Lotti/CIG: 295, 729191569D, 365, 72919893AF, 482, 7292124317; --------- FISIOPHARMA S.R.L. UNINOMINALE - Importo: € 195.434,00 – Lotti/CIG: 222, 729183763F, 377, 7292003F39, 378, 7292004011; --------- Fresenius Kabi Italia - Importo: € 3.407.356,06 – Lotti/CIG: 32, 7289538D0B, 119, 72916560E3, 122, 729165935C, 125, 72916625D5, 133, 7291670C6D, 136, 7291712F15, 139, 7291715193, 140, 7291716266, 148, 7291728C4A, 159, 72917427D9, 162, 7291745A52, 163, 7291747BF8, 164, 7291749D9E, 165, 7291750E71, 167, 72917530EF, 169, 729175743B, 180, 72917763E9, 184, 72917828DB, 211, 72918229DD, 212, 7291823AB0, 213, 7291825C56, 235, 72918511CE, 381, 729200728A, 489, 72921318DC, 529, 72921719DE, 706, 7296214244, 713, 7296285CD8; --------- GILEAD SCIENCES - Importo: € 2.194.778,23 – Lotti/CIG: 732, 7296627714; --------- GLAXOSMITHKLINE S.P.A. - Importo: € 1.172.596,30 – Lotti/CIG: 305, 7291926FAE, 404, 72920451E6, 465, 729210750F, 467, 72921096B5, 487, 7292129736, 606, 72937977B0, 640, 72954213DC, 643, 729544038A, 649, 72955183E8, 676, 729579045E; --------- GRIFOLS ITALIA - Importo: € 5.750.283,00 – Lotti/CIG: 106, 7291642554, 115, 7291651CBF, 116, 7291652D92, 117, 7291653E65; --------- Grünenthal Italia S.r.l. - Importo: € 325.075,48 – Lotti/CIG: 48, 7289698118, 214, 7291826D29, 508, 729215088A; --------- Hikma Italia - Importo: € 2.660.140,72 – Lotti/CIG: 30, 728941036D, 221, 729183656C, 332, 729195579F, 370, 72919958A1, 371, 7291996974, 375, 7292001D93, 427, 72920695B3, 480, 7292122171, 539, 7292181221, 562, 72936817F6, 705, 72962006B5; --------- I.B.N. SAVIO - Importo: € 265.579,36 – Lotti/CIG: 342, 72919660B5, 472, 7292114AD4; --------- I.F.B STRODER - Importo: € 112,00 – Lotti/CIG: 237, 7291853374; --------- INCA -Pharm S.r.l. - Importo: € 115.654,00 – Lotti/CIG: 241, 7291858793; --------- INDIVIOR ITALIA S.r.l. - Importo: € 9.155,84 – Lotti/CIG: 520, 7292162273; --------- Industria Farmaceutica Nova Argentia S.p.a. - Importo: € 72.039,90 – Lotti/CIG: 5, 7288759A32, 36, 7289557CB9, 44, 72896823E3, 46, 72896888D5, 293, 72919134F7, 294, 72919145CA, 310, 72919313D2, 313, 729193464B, 577, 729373655A; --------- INNOVA PHARMA - Importo: € 369.069,25 – Lotti/CIG: 234, 72918500FB, 251, 72918690A9, 367, 7291991555, 452, 7292094A53, 655, 72956153F4; --------- IPSEN - Importo: € 8.297.135,80 – Lotti/CIG: 469, 729211185B, 744, 729676267C, 745, 7296774065; --------- ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - Importo: € 12.577,17 – Lotti/CIG: 20, 7288977E17, 21, 7289358882; --------- ITALFARMACO - Importo: € 2.752.300,79 – Lotti/CIG: 87, 72916235A6, 92, 72916289C5, 93, 7291629A98, 102, 7291638208, 114, 7291650BEC, 339, 7291962D64, 340, 7291963E37, 611, 7295218C54, 624, 7295298E58, 629, 72953254A3; --------- ITC Farma - Importo: € 57.478,80 – Lotti/CIG: 33, 7289541F84,

59, 7289751CD1; --------- JANSSEN -CILAG - Importo: € 127.550,85 – Lotti/CIG: 2, 72887166B7, 12, 7288839C36, 399, 7292026238, 567, 729371218D; --------- Kedrion - Importo: € 1.104.380,85 – Lotti/CIG: 107, 7291643627; --------- L. MOLTENI & C. dei F.lli Alitti Soc. di Eserc. - Importo: € 770.039,62 – Lotti/CIG: 492, 7292134B55, 496, 7292138EA1, 497, 7292139F74, 501, 72921432C5, 504, 729214653E, 506, 72921486E4, 509, 729215195D, 511, 7292153B03, 512, 7292154BD6, 522, 7292164419, 625, 729530327C, 626, 7295310841, 627, 7295317E06; --------- LEVANTE PHARMA - Importo: € 20.808,55 – Lotti/CIG: 644, 7295449AF5; --------- Meda Pharma - Importo: € 783.085,01 – Lotti/CIG: 217, 729183007A, 224, 72918408B8, 312, 7291933578, 317, 7291938997, 594, 729377665C, 595, 729377772F; --------- Medac Pharma Srl a socio unico - Importo: € 1.189.405,99 – Lotti/CIG: 319, 7291940B3D, 412, 729205387E, 421, 7292062FE9; --------- MEDIOLANUM FARMACEUTICI - Importo: € 295.154,00 – Lotti/CIG: 645, 7295454F14; --------- MERCK SHARP & DOHME (Italia) - Importo: € 156.461,76 – Lotti/CIG: 272, 72918912D0, 278, 72918977C2, 285, 7291904D87, 466, 72921085E2, 637, 729538889F; --------- Merz Pharma Italia Srl - Importo: € 1.214.828,12 – Lotti/CIG: 468, 7292110788; --------- MONICO SPA - Importo: € 594.446,99 – Lotti/CIG: 18, 7288955BF0, 19, 72889675D9, 124, 7291661502, 141, 729171840C, 145, 72917248FE, 151, 7291731EC3, 153, 729173306E, 156, 7291739560, 178, 729177209D, 186, 7291785B54, 189, 7291789EA0, 191, 729179753D, 196, 7291803A2F, 197, 7291804B02, 198, 7291805BD5, 200, 7291807D7B, 201, 7291808E4E, 202, 7291810FF4, 206, 72918164EB, 207, 72918175BE, 208, 7291819764, 219, 72918343C6, 220, 7291835499, 502, 7292144398, 614, 7295238CD5, 632, 7295344451, 656, 7295623A8C, 700, 7296135113, 701, 7296140532, 702, 7296145951, 716, 729631666F; --------- MYLAN S.p.A. - Importo: € 3.841.458,67 – Lotti/CIG: 3, 7288726EF5, 27, 7289389219, 29, 7289404E76, 37, 7289560F32, 40, 7289663435, 265, 7291884D06, 269, 7291888057, 270, 729188912A, 275, 7291894549, 298, 7291918916, 300, 7291920ABC, 307, 7291928159, 324, 7291946034, 366, 7291990482, 403, 7292044113, 405, 72920462B9, 407, 729204845F, 445, 729208748E, 453, 7292095B26, 470, 729211292E, 555, 729350678C, 561, 7293675304, 563, 7293686C15, 592, 72937744B6, 609, 7295206270, 612, 72952273C4, 619, 7295277D04, 621, 72952831FB, 669, 72957145A6, 707, 7296228DCE, 718, 72963312D1; --------- NEOPHARMED GENTILI SRL - Importo: € 317.199,60 – Lotti/CIG: 249, 7291867EFE, 250, 7291868FD1, 575, 72937332E1; --------- NOVARTIS FARMA - Importo: € 16.881.290,51 – Lotti/CIG: 279, 7291898895, 280, 7291899968, 284, 7291903CB4, 316, 72919378C4, 335, 7291958A18, 336, 7291959AEB, 337, 7291960BBE, 542, 72923025FA, 543, 7292314FDE, 544, 7292366AC9, 545, 72924017AC, 620, 7295279EAA, 642, 7295434E93, 651, 729553411D, 675, 72957779A2, 680, 729582948D, 685, 7295870662, 733, 7296634CD9; --------- NUOVA FARMEC SRL - Importo: € 278.471,94 – Lotti/CIG: 309, 72919302FF; --------- OCTAPHARMA ITALY - Importo: € 1.510.088,97 – Lotti/CIG: 97, 7291633DE4; --------- Olcelli Farmaceutici - Importo: € 935.776,16 – Lotti/CIG: 1, 7288697709, 6, 7288769275, 35, 728955289A, 43, 7289678097, 236, 72918522A1, 678, 7295802E42; --------- PFIZER ITALIA - Importo: € 3.831.055,38 – Lotti/CIG: 47, 7289692C21, 53, 7289714E48, 113, 7291649B19, 240, 72918576C0, 242, 7291859866, 264, 7291883C33, 287, 7291906F2D, 289, 72919091AB, 322, 7291944E89, 325, 72919481DA, 349, 729197367A, 353, 72919779C6, 374, 7291999BED, 395, 7292021E14, 397, 7292023FBA, 414, 7292055A24, 428, 7292070686, 429, 7292071759, 430, 729207282C, 443, 72920852E8, 454, 7292096BF9, 484, 72921264BD, 538, 729218014E, 552, 729348670B, 556, 72935170A2, 586, 7293758781, 587, 7293760927, 588, 72937619FA, 591, 729377123D, 596, 72937798D5, 608, 7295200D79, 710, 72962629DE; --------- PHARMATEX ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO - Importo: € 1.532.793,72 – Lotti/CIG: 94, 7291630B6B, 95, 7291631C3E, 362, 7291986136, 389, 7292015922, 438, 7292080EC4, 477, 7292119EF3; --------- PIERRE FABRE PHARMA S.R.L. - Importo: € 145.840,00 – Lotti/CIG: 424, 7292065267; --------- PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA SPA - Importo: € 822.224,92 – Lotti/CIG: 120, 72916571B6, 225, 729184198B, 226, 7291842A5E, 491, 7292133A82, 498, 729214004C, 505, 7292147611, 533, 7292175D2A, 703, 7296152F16; --------- RANBAXY ITALIA Spa - Importo: € 3.228.853,16 – Lotti/CIG: 9, 7288801CDA, 13, 7288876ABF, 333, 7291956872, 411, 72920527AB, 419, 7292060E43, 440, 729208206F; --------- ROCHE S.P.A. - Importo: € 670.193,77 – Lotti/CIG: 540, 72921822F4, 541, 7292287998, 557, 729354146F, 582, 7293747E6B, 590, 7293767EEC, 736, 7296667816; --------- S.A.L.F. S.p.A. - Laboratorio Farmacologico -

Importo: € 558.831,03 – Lotti/CIG: 78, 7291614E36, 245, 7291862ADF, 494, 7292136CFB, 495, 7292137DCE; --------- S.I.F.I. - Importo: € 139.117,31 – Lotti/CIG: 673, 7295759AC7, 683, 7295858C79, 690, 729590319F; --------- SANDOZ SPA - Importo: € 4.573.932,97 – Lotti/CIG: 8, 7288794715, 84, 729162032D, 85, 7291621400, 86, 72916224D3, 248, 7291866E2B, 257, 729187666E, 302, 7291923D35, 357, 7291981D12, 382, 729200835D, 420, 7292061F16, 447, 7292089634, 449, 72920917DA, 550, 72930195AA, 551, 72934823BF, 569, 72937175AC, 572, 7293723A9E, 639, 7295410AC6, 668, 72957080B4; --------- Sanofi S.p.A. - Importo: € 4.599.854,62 – Lotti/CIG: 14, 72888884A8, 23, 7289369198, 24, 7289372411, 25, 728937675D, 56, 72897457DF, 60, 7289754F4A, 61, 7289760441, 63, 7289770C7F, 65, 72897804C2, 67, 72897858E1, 99, 7291635F8A, 218, 7291832220, 244, 7291861A0C, 246, 7291863BB2, 256, 72918744C8, 274, 7291893476, 277, 72918966EF, 281, 7291900A3B, 326, 72919492AD, 330, 72919535F9, 343, 7291967188, 372, 7291997A47, 390, 72920169F5, 432, 72920749D2, 459, 729210101D, 473, 7292115BA7, 526, 7292168765, 536, 7292178FA3, 537, 729217907B, 546, 7292419687, 547, 7293008C94, 548, 7293010E3A, 549, 7293016331, 573, 7293727DEA, 574, 7293730068, 583, 72937500E9, 601, 72937901EB, 602, 72937912BE, 630, 72953297EF, 662, 7295662ABB, 664, 7295675577, 737, 7296677059; --------- SCLAVO DIAGNOSTICS INTERNATIONAL - Importo: € 68.434,20 – Lotti/CIG: 711, 72962743C7; --------- Servier Italia S.p.A. - Importo: € 6.835.657,74 – Lotti/CIG: 239, 72918565ED, 243, 7291860939; --------- Shire Italia - Importo: € 47.409,31 – Lotti/CIG: 613, 72952327E3; --------- SOFAR SPA - Importo: € 81.492,97 – Lotti/CIG: 34, 72895452D5, 41, 7289667781, 45, 7289684589, 50, 72897056DD, 51, 7289708956, 576, 7293735487, 634, 7295358FDB; --------- Sooft Italia S.p.A. - Importo: € 43.133,96 – Lotti/CIG: 677, 729579587D, 679, 7295822EC3, 684, 7295864170, 698, 7296108AC8, 699, 7296117238; --------- Takeda Italia SpA - Importo: € 11.670.102,94 – Lotti/CIG: 4, 7288740A84, 10, 728881693C, 11, 72888250AC, 66, 728978373B, 282, 7291901B0E, 739, 72967035CC, 740, 7296710B91; --------- TEVA / MYLAN - Importo: € 24.956,57 – Lotti/CIG: 610, 7295213835; --------- TEVA ITALIA - Importo: € 3.774.888,82 – Lotti/CIG: 73, 7289806A35, 98, 7291634EB7, 100, 7291636062, 216, 7291828ECF, 227, 7291843B31, 255, 72918733F5, 259, 7291878814, 271, 72918901FD, 273, 72918923A3, 276, 729189561C, 286, 7291905E5A, 318, 7291939A6A, 327, 7291950380, 344, 729196825B, 348, 72919725A7, 359, 7291983EB8, 385, 72920115D6, 415, 7292056AF7, 416, 7292057BCA, 423, 7292064194, 425, 729206740D, 434, 7292076B78, 441, 7292083142, 442, 7292084215, 446, 7292088561, 448, 7292090707, 461, 72921031C3, 474, 7292116C7A, 515, 7292157E4F, 516, 7292158F22, 517, 7292159FF5, 518, 72921600CD, 525, 7292167692, 554, 729350029A, 570, 729371867F, 579, 7293742A4C, 589, 7293765D46, 604, 729379560A, 650, 7295526A80, 659, 7295640894, 671, 7295728135, 735, 7296653C87; --------- TEVA ITALIA / FISIOPHARMA S.R.L. UNINOMINALE - Importo: € 194.552,86 – Lotti/CIG: 376, 7292002E66; --------- UCB PHARMA S.p.A. - Importo: € 26.249,40 – Lotti/CIG: 593, 7293775589, 615, 729524529F, 616, 72952495EB; --------- VIFOR PHARMA ITALIA - Importo: € 216.000,00 – Lotti/CIG: 110, 72916468A0; --------- ViiV Healthcare S.R.L. - Importo: € 35.930,75 – Lotti/CIG: 408, 7292049532; --------- Visufarma - Importo: € 530,74 – Lotti/CIG: 387, 729201377C; --------- ZAMBON ITALIA S.r.l. - Importo: € 212.340,00 – Lotti/CIG: 39, 7289574AC1, 350, 729197474D, 660, 7295647E59, 661, 729565227D, 708, 729623646B.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 133.298.645,43 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 15/10/2018.

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

INNOVAPUGLIA

Esito appalto specifico n.3 per l'acquisizione di farmaci sintetici urgenti per gli enti e le aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti Farmaceutici". N.ro Gara 7161129.

INNOVAPUGLIA S.P.A.
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico. Innovazione della pubblica amministrazione. Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalto specifico n° 3 per l'acquisizione di farmaci sintetici urgenti per gli enti e le aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti Farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 420594-2016-IT del 30/11/2016. N.ro GARA 7161129.

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in n. 13 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 3.671.696,97 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'Appalto con i Lotti: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 13.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 40% (eventualmente rinegoziabile) e di un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo dei lotti a base di appalto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione

europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2016/S 231-420594 del 30/11/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO N.1: TITOLO: Appalto specifico n° 3 per l'acquisizione di farmaci sintetici urgenti per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 10/10/2018.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 12.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

ACCORD HEALTHCARE ITALIA - Importo: € 2.150.930,52 - Lotti/CIG: 1, 7580871CA4, 5, 758089721C, 11, 75810543AB, 13, 75810754FF, 7, 7580913F4C; ----- EG S.P.A. - Importo: € 778.048,00 - Lotti/CIG: 2, 758087826E; ---- MYLAN S.P.A. - Importo: € 478.836,80 - Lotti/CIG: 4, 75808879D9, 8, 7580920516; ----- RANBAXY ITALIA Spa - Importo: € 55.819,89 - Lotti/CIG: 3, 75808814E7; ----- TEVA ITALIA - Importo: € 208.061,76 - Lotti/CIG: 9, 7580940597.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 3.671.696,97 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 06/11/2018.

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO

Bando di gara per l'affidamento gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali di Fragagnano attraverso la procedura delle finanza di progetto - CIG 771462344B.

Bando di gara

SEZIONE I I.1) Stazione appaltante: C.U.C. C/O L'unione dei Comuni "Montedoro" Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA), per conto del Comune di Fragagnano – Settore LL.PP. – Via Cesare Battisti n. 1 – Tel.: 099/6614926 - fax: 099/9564117 pec: utc@pec.comune.fragagnano.ta.it

SEZIONE II II.1.4) Oggetto: gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali di Fragagnano attraverso la procedura delle finanza di progetto - CIG 771462344B. II.1.5) Importo complessivo a base di gara, al netto dell'I.V.A., € 4.164.000,00. II.2.5) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) Durata: 20 anni con decorrenza dal verbale di Consegna degli impianti.

SEZIONE III III.1.1) Requisiti di partecipazione Si rimanda alla documentazione di gara.

SEZIONE IV IV.1.1) procedura: aperta. **IV.2.2) Termine ricezione offerte: 24.01.2019 ore 12.00;** IV.2.7) Apertura offerte: comunicata a mezzo pec cinque giorni antecedenti l'apertura.

SEZIONE VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://montedoro.traspare.com/, www.comune.fragagnano.ta.it VI.5) Invio alla GUUE 13.12.2018.

Il responsabile del procedimento di gara
dott. ing. Alessandro Zito

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – A.U.O. Ospedali Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 8 gennaio 2019, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall' A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di posti di Dirigenti appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- n. 1 posto di Dirigente Fisico per la disciplina di Fisica Sanitaria;
- N. 3 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- n. 15 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI APRICENA

Approvazione graduatoria definitiva bando di concorso ERP.

IN RIFERIMENTO AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – BANDO REP. N. 977/2017 - SI COMUNICA LA *GRADUATORIA DEFINITIVA* DETERMINAZIONE N. 884/278 DEL 25/10/2018

N. D'O.	NUMERO DI PROT.	DATA DI PROT.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO
1	17900	21.09.2017	Pisani	Giovanni	01/01/1976	12
2	18113	26.09.2017	Giraldi	Gisella	08/07/1959	12
3	17793	21.09.2017	Tenace	Debora	15/09/1982	11
4	17794	21.09.2017	Scanzano	Teresa	06/11/1993	11
5	17819	21.09.2017	Tenace	Miriam	03/06/1977	11
6	17675	20.09.2017	Tardio	Francesco	02/01/1969	10
7	17310	14.09.2017	Limosani	Maria	19/07/1989	10
8	17101	12.09.2017	Sassano	Nicla	15/05/1979	9
9	17212	13.09.2017	Amorusi	Patrizia	02/09/1966	9
10	17558	19.09.2017	Sacco	Mario	06/10/1978	9
11	17714	20.09.2017	Balsamo	Federica	01/10/1994	9
12	13979	17.07.2017	Del Campo	Leonardo	11/09/1991	8
13	17910	22.09.2017	Kowalewska	Joanna	04/10/1979	8
14	20040	20.10.2017	Di Gennaro	Luigi	01/05/1975	8
15	16967	11.09.2017	Tedesco	Felicia	07/11/1937	8
16	17791	21.09.2017	Conte	Filomena	17/06/1974	7
17	17586	19.09.2017	Lopez	Franco	16/12/1966	6
18	17901	22.09.2017	Del Fine	Vincenzo	06/05/1958	6
19	17909	22.09.2017	Pace	Giuseppe	02/01/1974	5
20	16386	04.09.2017	De Vaire	Rossano	22/02/1987	5
21	16504	05.09.2017	D'Addetta	Giuseppe	18/01/1985	5
22	18256	27.09.2017	Bisanzio	Vittoria	17/03/1972	5
23	17545	18.09.2017	D'Avena	D.Maria	13/09/1958	5
24	16805	07.09.2017	Luciani	Luigia	09/11/1975	5
25	17713	20.09.2017	Gravina	Michele	18/12/1966	5
26	14453	24.07.2017	Santa	Felice	08/11/1972	5
27	17796	21.09.2017	Scanzano	Gianluca	24/06/1976	5
28	17339	15.09.2017	Santucci	Francesco	10/07/1963	5
29	20038	20.10.2017	EssadiK	Ghizlane	01/01/1984	5
30	17100	12.09.2017	Marino	Michele	25/07/1990	4
31	16968	11.09.2017	Di Lella	Aldo	08/12/1965	4
32	15353	09.08.2017	Cannone	Nicola	07/04/1969	4

33	17102	12.09.2017	Heller	Giovanni	18/09/1988	4
34	20105	23.10.2017	Di Nauta	Michele	07/10/1963	4
35	17308	14.09.2017	Coco	Antonio	06/02/1968	3
36	17902	22.09.2017	Di Nauta	Michele	30/10/1973	3
37	20104	23.10.2017	Di Carlo	Ernesto	06/01/1963	2
38	11556	15.06.2017	Mininno	Sebastiano	12/03/1969	2

Il Responsabile del Settore I – AA.GG.
Cicerale Vincenza

COMUNE DI TURI

Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente con autovetture fino ad un massimo di nove posti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

Vista la legge 15/01/1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea" e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 03/05/1995 n. 14 e ss.mm.i "Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea":
Visto il Regolamento comunale per il servizio taxi e noleggio con conducente approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, adottato con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 18 del 17 settembre 2018, esecutivo e modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale RG n. 30 del 07 dicembre 2018;
Richiamata la propria determinazione R.G. nr. 1062 del 10 dicembre 2018, esecutiva come per legge, ad oggetto "Provvedimento di ricognizione delle licenze e delle autorizzazioni non assegnate per il servizio Taxi e Noleggio con conducente (N.C.C.) e da assegnare mediante indizione di apposito bando pubblico";
In esecuzione degli art. 14, 15 e 68 del regolamento comunale per il servizio taxi e servizio noleggio con conducente (N.C.C.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge;
Vista la determinazione **del Settore Polizia Locale-SUAP** RG n. 1096 del 14/12/2018, **esecutiva**, di approvazione del bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente con autovetture fino a un massimo di nove posti e relativa domanda di partecipazione, **unitamente all'approvazione dello schema di domanda di partecipazione al medesimo bando;**

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente con autovetture fino a un massimo di nove posti, ai sensi della normativa vigente.

Ciascuna autorizzazione, per l'esercizio del servizio di noleggio autovettura con conducente con autovetture fino a un massimo di nove posti, è riferita ad un singolo veicolo. Ad ogni candidato non può essere assegnata più di una autorizzazione.

Art. 1
FIGURE GIURIDICHE E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso le singole persone fisiche, che possono gestirla nelle forme giuridiche di cui l'art.7 della L. n.21/95, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

1) essere cittadino italiano, ovvero di uno Stato dell'Unione Europea, ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (in tale caso gli interessati dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana); se cittadino extracomunitario, egli deve essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea;

2) REQUISITI PROFESSIONALI E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

1. di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge n. 21/1992, tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

2. di essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;
3. obbligo di prestare la dichiarazione circa la proprietà o la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure l'obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo idoneo all'espletamento del servizio o ad acquisirne la disponibilità in locazione finanziaria entro il termine di effettivo inizio dell'attività di cui all'art. 20 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge;
4. obbligo di prestare la dichiarazione circa la proprietà o la disponibilità in base ad un valido titolo giuridico, ovvero l'obbligo di impegnarsi ad acquisire almeno la disponibilità, in base ad un valido titolo giuridico, di una rimessa situata nel territorio del Comune di Turi e di avere la sede legale nello stesso;
5. non essere in possesso di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata dal Comune di Turi o da altro Comune;
6. non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;
7. non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo;

3) REQUISITI SOGGETTIVI

1. di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
2. di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;
3. di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e, pertanto, essere destinatario degli effetti delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;
4. di non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
5. di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 3 e 4 della legge 20/02/1958, n. 75 e s.m.i., recante "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui", salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
6. di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
7. di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
8. di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità

di contrattare con la pubblica amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro); il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;

9. di non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt. 19-35 e 35-bis c.p.; il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
10. di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;
11. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
12. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali, regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro.
13. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

4) REQUISITI DI IDONEITA' PSICO-FISICA

1. di non essere consumatore abituale di stupefacenti, di non fare abuso di alcool, di non essere affetto da malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

Art. 2
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al bando di concorso, conforme all'allegato schema a), dovrà essere consegnata, **entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.)** secondo le seguenti modalità:

a) invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune **suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it**, con allegata la scansione del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento oppure con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale rilasciata da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA – e generato mediante dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato rilasciato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA –; la domanda di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica da casella PEC saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati pdf o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili; la domanda e gli allegati trasmessi mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta

elettronica diverse da quelle sopra indicate saranno considerati irricevibili; saranno escluse dalla procedura concorsuale le domande pervenute all'indirizzo comunale pec spedita da una casella di posta elettronica non certificata; i candidati che presentano la domanda di partecipazione alla selezione con modalità telematica devono trasmettere con la stessa modalità anche la documentazione necessaria;

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento al seguente indirizzo: **Comune di Turi – Via XX Settembre nr. 5, 70010 – Turi (BA)**, facendo fede, a tal fine, la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) consegna mediante **presentazione a mano direttamente all'Ufficio Protocollo comunale presso la residenza municipale nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e il martedì dalle ore 15:00 alle 18:00**, facendo fede, a tal fine, la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo.

2. Alla domanda, che deve essere firmata in calce a pena di nullità, deve essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione dal concorso, la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, salvo il caso in cui la domanda, ancorché non sottoscritta con firma digitale o in modo autografo sulla domanda scansionata, venga inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso mittente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune indicato nel bando (in tal caso l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso mittente consente di ritenere soddisfatto il requisito dell'apposizione della firma), ovvero la stessa venga presentata direttamente e sottoscritta, esibendo un documento di identità in corso di validità, in presenza del dipendente comunale incaricato a riceverla.

3. Sulla domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere apposta una marca da € 16,00, che deve essere annullata dallo stesso candidato, fermo restando la sostituzione di tale modalità con l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo oppure con il pagamento elettronico, la cui copia della ricevuta di versamento dovrà essere scansionata ed allegata alla stessa domanda di partecipazione, a prescindere dalla modalità di consegna della medesima domanda, mediante consegna per posta elettronica certificata, per servizio postale o all'Ufficio Protocollo del Comune.

Art. 3
PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

1. La commissione di concorso può richiedere, a pena di esclusione, la regolarizzazione, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, unicamente per quelle domande che presentino imperfezioni formali o omissioni non sostanziali. Non è comunque consentita la regolarizzazione di dichiarazioni relative ai titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

2. Costituiscono cause di inammissibilità e/o improcedibilità, non sanabili e comportabili l'esclusione dal concorso, le seguenti ipotesi:

a) presentazione della domanda in data antecedente alla pubblicazione del bando o successiva al termine di presentazione indicato nel bando;

b) domanda priva della sottoscrizione autografa e/o di firma digitale;

c) incompletezza delle dichiarazioni da rendere sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 5 e 6 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge.

Art. 4
TITOLI VALUTABILI O DI PREFERENZA – VALUTAZIONE

1. Al fine della formazione della graduatoria diretta all'assegnazione dei titoli abilitativi di cui al presente bando, sono valutabili i seguenti titoli, cui sono attribuiti il massimo di punti 42, così distribuiti:

TITOLI DI STUDIO: max punti 05

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento universitario) oppure Diploma di Laurea di 2° Livello (LS – nuovo ordinamento universitario) oppure diploma di laurea magistrale: **punti 05**;
- diploma di laurea triennale o di primo livello: **punti 03**;
- diploma scuola media superiore (maturità) o di istruzione secondaria di 2° grado: **punti 02**;
- licenza di scuola media inferiore: **punti 01**.

In caso di possesso di più titoli viene valutato il titolo di studio più elevato.

PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA: max punti 10

a) Anzianità di servizio in qualità di titolare di licenza taxi e/o autorizzazione ncc con autovettura per il servizio in proporzione all'anzianità stessa: punti 0.5 per ogni anno o frazione di anno di almeno 06 mesi: max **punti 05**.

- l'anzianità è calcolata considerando come data finale quella di scadenza del bando;
- frazioni di anno inferiori a 06 mesi non vengono computati;
- non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza del titolo.

b) Anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti, di cui alla L. n. 21/1992 art. 6, in proporzione all'anzianità stessa: 0.5 punti per ogni anno o frazione di anno di almeno 06 mesi: max **punti 05**.

- l'anzianità è calcolata considerando come data finale quella di scadenza del bando;
- frazioni di anno inferiori a 06 mesi pieni non vengono computati;
- non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza dal ruolo.

CONOSCENZA DI UNA O PIU' LINGUE STRANIERE: max punti 06

conoscenza documentata da attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER - Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito:

conoscenza lingua inglese:
corrispondente ai livelli "A1" e "A2": **punti 01**
corrispondente ai livelli "B1" e "B2": **punti 02**
corrispondente ai livelli "C1" e "C2": **punti 03**

conoscenza di ogni altra lingua:
corrispondente ai livelli "A1" e "A2": **punti 01**
corrispondente ai livelli "B1" e "B2": **punti 02**
corrispondente ai livelli "C1" e "C2": **punti 03**

La valutazione complessiva delle lingue non potrà superare **punti 06**; in ogni caso non potrà essere attribuita una valutazione complessiva superiore a 3 punti per la conoscenza delle lingue straniere diverse da quella inglese.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: max punti 18

a) Sede legale, nel Comune di Turi, dell'impresa per cui viene attivata la autorizzazione, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando: **punti 03**;

b) Sede legale, nel Comune di Turi, dell'impresa per cui viene attivata la autorizzazione, da almeno un anno e fino a meno di due anni antecedenti la scadenza del bando: **punti 02**;

Criterio alternativo a quello di cui alla precedente lett. a).

c) Sede legale, in Comuni limitrofi (confinanti), dell'impresa per cui viene attivata la autorizzazione, da almeno un anno antecedente la scadenza del bando: **punti 02**;

Criterio alternativo a quelli di cui alle precedenti lett. a) e b).

d) Attestato corso di primo soccorso: **punti 01**.

e) Disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, per il trasporto delle persone diversamente abili oppure dichiarazione di impegno ad attrezzare a tal fine l'autovettura: **punti 03**.

In presenza della dichiarazione di impegno di attrezzare, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, l'autovettura per il trasporto delle persone diversamente abili e in caso di assegnazione del titolo, l'assegnatario è tenuto a rispettare l'impegno assunto in sede di partecipazione al bando di concorso consegnando al S.U.A.P., entro il termine di 03 mesi dall'assegnazione del titolo, il documento attestante l'avvenuto collaudo dell'autovettura.

f) Disponibilità oppure dichiarazione di impegno di utilizzo di autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri per un massimo di **punti 11**, così suddivisi:

Criterio 1 - Tipo di combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P.3 della carta di circolazione).
a) Elettrico: **punti 06**;
b) Ibrido: **punti 04**.

Criterio 2 – Indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione).

a) Classi EU6d e EU6d-temp: **Punti n. 05**;
b) Classe EU6c: **Punti n. 04**;
c) Classe EU6b: **Punti n. 03**;
d) Classe EU6a: **Punti n. 02**;
e) Classe EU6: **Punti n. 01**.

In presenza della dichiarazione di impegno di utilizzo dell'autovettura secondo i criteri sopra riportati e in caso di assegnazione del titolo, l'assegnatario è tenuto a rispettare l'impegno assunto in sede di partecipazione al bando di concorso consegnando al S.U.A.P., entro il termine di 03 mesi dall'assegnazione del titolo, il documento attestante l'immatricolazione dell'autovettura.

INIZIATIVA IMPRENDITORIA GIOVANILE (fino a 35 anni di età): punti 03

1. Il candidato non deve aver superato il suddetto limite di età alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al bando e deve trovarsi, alla predetta data, in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e s.m.i. (iscrizione al Centro per l'impiego con la dichiarazione di immediata disponibilità – DID – allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il medesimo Centro per l'impiego).
2. Nella fase di prima attuazione del presente regolamento e comunque solo per il primo bando di concorso pubblico indetto nell'anno 2018 il titolo è valutabile per coloro che hanno compiuto o avranno compiuto il limite di età di 35 anni dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al medesimo bando, anche se tale termine scade nell'anno 2019, purchè permanga, per tutto il periodo, lo stato di disoccupazione.
3. Il punteggio di ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli oggetto di valutazione posseduti.

4. In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria l'avere esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.
5. Qualora due o più candidati risultano a pari punteggio l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.
6. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

Art. 5
POSSESSO DEI REQUISITI

1. I requisiti ed i titoli di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno essere dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione.
2. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, ovvero dalla graduatoria finale.

Art. 6
GRADUATORIA

1. Il Responsabile S.U.A.P., dopo la scadenza del bando di concorso, trasmette alla Commissione di concorso l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.
2. La commissione, prima di redigere la graduatoria di merito sulla base dei criteri e dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando, si pronuncia sull'ammissibilità delle domande pervenute, formando due distinti elenchi dei candidati esclusi e di quelli ammessi. Concluse le operazioni di valutazione, la commissione predispone la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e tenuto conto dei titoli preferenziali dichiarati dai candidati. Entro dieci giorni dalla conclusione delle predette operazioni, il segretario della commissione trasmette i relativi verbali al Responsabile S.U.A.P. ai fini della loro approvazione.
3. Nei bandi di concorso, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge n. 21/1992 costituisce titolo preferenziale l'avere esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.
4. Entro 10 giorni dalla ricevimento dei verbali del concorso da parte del Segretario della Commissione, il Responsabile S.U.A.P., competente al rilascio delle autorizzazioni, procede a verificare la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione, nonché ad approvare, con apposita determinazione gestionale, i predetti verbali, l'elenco dei candidati esclusi, avendo cura di indicare i motivi di esclusione, nonché la graduatoria finale di merito, con l'indicazione dei candidati vincitori e di quelli idonei. La predetta determinazione è comunicata a tutti i candidati partecipanti al bando e pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune e sul sito istituzionale in apposita sotto-sezione della sezione *"Amministrazione Trasparente"*.
5. Nei 60 giorni successivi all'adozione della determinazione gestionale di cui al comma precedente il Responsabile S.U.A.P. provvede:
- a verificare le dichiarazioni sostitutive presentate dai vincitori del bando;
- a richiedere i documenti comprovanti i fatti e le qualità per i quali è escluso, per legge, il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di cui D.P.R. n. 445/2000 e che sono necessari per comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- a richiedere ogni altro documento relativo a titoli ed impegni dichiarati nella domanda di partecipazione al medesimo bando, nonché ogni documento necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

6. In caso di mancata presentazione, nel termine sopra stabilito, della documentazione richiesta il Responsabile S.U.A.P. dichiara, con propria determinazione, la decadenza dall'assegnazione del titolo abilitativo e provvede all'eventuale scorrimento della graduatoria.

7. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
8. Nel predetto termine di 60 giorni il vincitore è tenuto, secondo le norme vigenti di legge, a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e a presentare in bollo i documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione.
9. Resta comunque impregiudicato il potere del Comune di dichiarare la decadenza dall'assegnazione del titolo abilitativo (vincitore del bando) ovvero di escludere dal bando di concorso (idoneo) il candidato ammesso al predetto bando che successivamente, a seguito di ulteriori accertamenti e/o denunce, dovesse risultare, all'atto della presentazione della domanda, privo di un requisito o mancante di un titolo dichiarato nella medesima domanda di partecipazione al bando.
10. La graduatoria ha validità triennale decorrente dalla data di esecutività della determinazione gestionale di sua approvazione di cui al precedente comma 4. Se dopo l'approvazione della graduatoria vi fosse ancora disponibilità nel contingente fissato dal Comune, i relativi titoli abilitativi saranno assegnati con successivo bando.
11. Nel periodo di validità, la graduatoria è utilizzata ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni eventualmente rientrate, a qualunque titolo (rinuncia, decadenza, revoca, ecc.), nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.
12. Nel periodo di validità la graduatoria può essere utilizzata dai Comuni della Città metropolitana di Bari che ne facciano richiesta ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni sul proprio territorio comunale. In tal caso, i soggetti collocati in graduatoria cui venga assegnato l'autorizzazione da parte di un'altra Amministrazione comunale vengono automaticamente cancellati dalla graduatoria stessa, senza necessità di ulteriori provvedimenti e/o comunicazioni.

Art. 7
RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

1. Il Responsabile S.U.A.P. provvede al rilascio delle autorizzazioni entro 60 giorni dall'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria.
2. Il Responsabile S.U.A.P., con propria determinazione e preventivamente al primo rilascio, istituisce apposito registro cronologico delle autorizzazioni in cui devono essere annotati i titoli abilitativi rilasciati.
3. L'assegnatario dell'autorizzazione dovrà richiedere, entro 30 giorni dal rilascio del titolo abilitativo, l'iscrizione sia al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari sia all'albo delle imprese artigiane della Città Metropolitana di Bari.
4. L'attività deve essere effettivamente iniziata, a pena di decadenza, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rilascio dell'autorizzazione o dall'eventuale voltura del titolo, salvo proroga in caso di comprovata impossibilità, non derivante da causa imputabile all'interessato, documentata prima della scadenza del termine di cui al presente comma.
5. Per poter conseguire e mantenere l'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente è obbligatoria la disponibilità, in base a valido titolo giuridico, di una rimessa situata nel territorio del Comune di Turi che rilascia l'autorizzazione ed avere la sede legale nello stesso.
6. Unitamente all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge n. 21/1992, il Responsabile S.U.A.P. rilascia per ogni autovettura adibita al servizio di noleggio con conducente, un contrassegno con la scritta "noleggio", da collocarsi all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, una targa posteriore recante la dicitura "NCC" inamovibile, lo stemma del Comune e un numero d'ordine progressivo corrispondente al numero dell'autorizzazione d'esercizio risultante dal registro cronologico.

Art. 8
DIVIETO DI CESSIONE

1. E' fatto divieto di cedere il titolo abilitativo nei cinque anni successivi dal rilascio dello stesso per chi ha già compiuto il 55° anno di età.

Art. 9
DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
2. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.
3. Per quanto non previsto dal bando stesso si rinvia alla Legge 15.01.1992 n. 21, alla L.R. n. 14 del 1995 ed al vigente Regolamento Comunale per il servizio taxi e servizio di noleggio con conducente approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, nonché alle altre norme e regolamenti in quanto direttamente o indirettamente applicabili in materia.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. si informa che la struttura comunale del Procedimento è il Settore Polizia Locale/Suap.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Dott. Raffaele Campanella, Settore Polizia Locale/Suap del Comune di Turi, Tel 080/4517542-8, pec: suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/676(GDPR) si precisa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando di concorso pubblico.

Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale RG n. 02 del 25/05/2018 ed entrato in vigore il 25/05/2018 di approvazione del REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Dalla Residenza Municipale, (data di pubblicazione)

IL Responsabile del Settore Polizia Locale/Suap
dott. Raffaele Campanella

C O M U N E D I T U R I

(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)
SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

Marca da bollo
€ 16,00

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTOVETTURA CON CONDUCENTE FINO AD UN MASSIMO DI NOVE POSTI.

Il/la sottoscritto/a ….....

nato/a a …….....,

il…….....…...

C.F. ……. residente a ……

…….....…….....…….....CAP ……

Via…….....…….....n…….

in qualità di:

· ditta individuale;

· legale rappresentante della ……..…….....

con sede in

…….....,Via…….

n..... C.F…….. P.Iva…… …….

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

……..... al n..... in data……..

……..... per la specifica attività di noleggio autovetture con conducente,

CHIEDE

di essere ammesso/a al pubblico concorso indicato in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del DPR 445/2000;

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati (marcare con una x):

☐ di essere cittadino italiano,

☐ di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea _____;

☐ di essere cittadino di altro Stato _____ che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, comprovata con il seguente titolo: _____);

(se cittadino extracomunitario), di essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea e di essere in possesso del seguente permesso di soggiorno:

_____

_____

☐ di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge n. 21/1992, tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) **di** _____ ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

☐ di essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;

☐ avere la proprietà o ☐ la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure ☐ l'obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo idoneo all'espletamento del servizio o ☐ ad acquisirne la disponibilità in locazione finanziaria entro il termine di effettivo inizio dell'attività;

☐ avere la proprietà o ☐ la disponibilità in base ad un valido titolo giuridico, ovvero l'☐ obbligo di impegnarsi ad acquisire almeno la disponibilità, in base ad un valido titolo giuridico, di una rimessa situata nel territorio del Comune di Turi e di avere la sede legale nello stesso;

☐ di non essere in possesso di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. con autovettura rilasciata dal Comune di Turi o da altro Comune;

☐ di non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;

☐ di non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo;

☐ di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;

☐ *di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136*" e, pertanto, essere destinatario degli effetti delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;

☐ di non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 3 e 4 della legge 20/02/1958, n. 75 e s.m.i., recante "*Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui*", salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

estinzione del rapporto di impiego o di lavoro); (il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria);

☐ di non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt. 19-35 e 35-bis c.p.; (il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria);

☐ di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda;

☐ di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali, regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro.

☐ di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

☐ di non essere consumatore abituale di stupefacenti, di non fare abuso di alcool, di non essere affetto da malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

Di essere in possesso dei seguenti titoli al fine della di valutazione o di preferenza per l'assegnazione dell'autorizzazione **(apporre una crocetta a fianco della voce che interessa e completare con i dati richiesti**):

☐ Diploma di Laurea/Diploma di Laurea di 2 ° livello/Diploma di Laurea Magistrale (barrare le voci non interessate) in……...…… presso …….. in data ……..con la votazione di ……

☐ Diploma di Laurea triennale o di primo livello in……...…… presso …….. in data ……..con la votazione di ……

☐ Diploma di maturità o di istruzione secondaria…..……presso…… ……..…….. in data …….……..con la votazione di ……

☐ attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER - Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito:

conoscenza lingua inglese:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

conoscenza lingua francese:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

conoscenza lingua tedesca:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

conoscenza lingua spagnola:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

☐ che l'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione ha la sede legale, nel Comune di Turi, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando:

☐ che l'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione ha la sede legale, nel Comune di Turi, da almeno un anno e fino a meno di due anni antecedenti la scadenza del bando:

☐ l'impresa per cui viene attivata la licenza/autorizzazione ha la sede legale, in Comuni limitrofi (confinanti), da almeno un anno antecedente la scadenza del bando:

☐ di essere in possesso di Attestato "corso di primo soccorso" rilasciato da _____ e conseguito il _____;

☐ di avere la disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, per il trasporto delle persone diversamente abili oppure ☐ di impegnarsi ad attrezzare a tal fine l'autovettura

☐ di avere la disponibilità oppure ☐ di impegnarsi ad utilizzare una autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri:

Criterio 1 - Tipo di combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P.3 della carta di circolazione).

☐ Elettrico;
☐ Ibrido.

Criterio 2 – Indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione).

☐ Classi EU6d e EU6d-temp
☐ Classe EU6c
☐ Classe EU6b
☐ Classe EU6a
☐ Classe EU6

☐ di non aver superato il limite di età pari a 35 anni, e di trovarsi in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015; entrambe le condizioni devono sussistere entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di

partecipazione al bando. **Si precisa che**, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale per il servizio taxi e servizio noleggio con conducente (N.C.C.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, *"Nella fase di prima attuazione del presente regolamento e comunque solo per il primo bando di concorso pubblico indetto nell'anno 2018 il titolo è valutabile per coloro che hanno compiuto o avranno compiuto il limite di età di 35 anni dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al medesimo bando, anche se tale termine scade nell'anno 2019, purchè permanga, per tutto il periodo, lo stato di disoccupazione."*.

☐ di avere prestato servizio in qualità di titolare di licenza/autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente autovettura per il seguente periodo: …… ……, per un totale di **anni** …… mesi …….. giorni;

☐ di essere iscritto al ruolo dei conducenti per il seguente periodo: ……, per un totale di **anni** …… mesi …….. giorni;

☐ di essere incorso in un periodo di ☐ revoca ☐ sospensione ☐ decadenza dal ruolo per un totale di **anni** …… mesi …….. giorni.

☐ Di aver esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.

L'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il seguente:

.....

....

Pec ……@....., recapito telefonico

.....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del DPR 445/2000.

Luogo e data

_____

(firma)

ELENCO ALLEGATI

Luogo e data

(firma)

AVVERTENZE

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere consegnata secondo le seguenti modalità:

a) invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune indicato nel bando, con allegata la scansione del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento oppure con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale rilasciata da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA – e generato mediante dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato rilasciato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA –; la domanda di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica da casella PEC saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati pdf o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili; la domanda e gli allegati trasmessi mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate saranno considerati irricevibili; saranno escluse dalla procedura concorsuale le domande pervenute all'indirizzo comunale pec spedita da una casella di posta elettronica non certificata; i candidati che presentano la domanda di partecipazione alla selezione con modalità telematica devono trasmettere con la stessa modalità anche la documentazione necessaria; resta comunque fermo quanto stabilito dal successivo comma 3;

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento all'indirizzo del Comune indicato nel bando, facendo fede, a tal fine, la data del timbro postale;

c) consegna mediante presentazione a mano direttamente all'Ufficio Protocollo comunale presso la residenza municipale nei giorni e negli orari indicati nel bando, facendo fede, a tal fine, la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo.

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 3 posti di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica cat. D.

Indetto in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2154 del 11/12/2018 è indetto - ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i., dell'art.19 del C.C.N.L 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. Comparto sanità del 07.04.1999, dell'art.19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n.4 e dell'art.2 della L.R. 24.09.2010 n.12:

1)- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) essere dipendenti delle Aziende e/o Enti del Comparto Sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (cat D);
2) di aver superato il periodo di prova;
3) di non aver superato il periodo di comporto;
4) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale dei posti messi a selezione.

2)- MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR- Via Napoli, 8- 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi- Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' CPS TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA CAT. D"
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero dèrivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato**.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE la data di trasmissione della PEC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell**'Azienda Sanitaria Locale Brindisi- Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza, pena esclusione.

3) - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale o di altra pubblica amministrazione e il relativo indirizzo della sede legale;
e) di essere inquadrato nel ruolo amministrativo, profilo professionale di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica cat. D;
f) il superamento del periodo di prova;
g) di non aver superato il periodo di comporto;
h) titolo di studio posseduto;
i) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
j) le eventuali sanzioni disciplinari riportate nell'ultimo biennio oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
k) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);
m) autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo .

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4)- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale**, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.**
3) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
4) **elenco**, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27.03.2001 n.220.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 44512000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5)- AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76, DPR n.445/2000 e s.m. i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:
a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando **(trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica)**;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u.c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 -punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica o in qualifiche corrispondenti - per anno **pp. 1**
- Servizio in profilo professionale inrmediatamente inferiore- per anno **pp. 0,50**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle anni, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) - per anno **pp. 1**

b) Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli solo se di interesse amministrativo:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse amministrativo come segue:

- monografia o capitolo di libro **da pp. 0,80 a pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **da pp. 0,50 a pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **da pp. 0,25 a pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) Curriculum formativo e professionale

- **Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

  - Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.50**

2) *Attività didattica presso Enti pubblici*

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) *Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni. congressi e seminari, in materia attinente:*

- di durata fino a 5 giorni **pp. 0,02**
- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,03**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,05**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

4) *Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di* ***pp.0,50***

A parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza persona handicappata;
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell' Azienda Sanitaria

Locale di Brindisi, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli;
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell' Azienda Sanitaria Locale di Brindisi.

7)- ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse fmanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
Il candidato classificatosi al I° posto sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area comparto sanità.
A tal fine dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura di mobilità, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

8) - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. 220/01 e al D.P.R. 487/94 ed al C.C.N.L. del Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Decadrà dall'incarico chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti/dichiarazioni falsi o viziati da irregolarità non sanabile.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it- link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche- Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00- te!. 0831/536718-0831/536173-0831/536725- SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it .

Il Direttore Generale
(*Dr. Giuseppe Pasqualone*)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____, tel._____ mail_____

chiede di essere ammesso all'**Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 3 posti di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica cat. D**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ con sede legale in_____ e inquadrato nel profilo professionale di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) **dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza**.
3) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
4) **elenco**, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____ Firma _____

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Assistente Sociale e n. 2 posti di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso la R.E.M.S. di Spinazzola.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1998 del 29/11/2018

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale secondo le procedure di cui al D.P.R. 27/03/2001 n. 220, per la copertura a tempo indeterminato, presso la "Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza – R.E.M.S." di Spinazzola dell'ASL BT, dei seguenti posti:

- n. 2 posti di Assistente Sociale
- n. 2 posti di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ai presenti avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198. Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto per ciascun profilo dalle vigenti disposizioni, ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I lavoratori assunti saranno destinati a prestare servizio presso la "Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza – R.E.M.S." di Spinazzola dell'ASL BT.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del CCNQ ed inquadrati nel rispettivo profilo, a secondo di quello per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova;
3. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
4. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansione proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo. n. 81 del 09/04/2008;
5. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso né sentenze di condanna passate in giudicato.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di un solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo**: protocollo@mailcert.aslbat.it. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20 MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif e deve contenere i seguenti allegati, debitamente sottoscritti dal candidato:

  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di pubblicazione della data del colloquio e dell'invio della pec di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio medesimo, anche se inoltrate in tempo utile.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di contributo di partecipazione di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 091 - Contributo di partecipazione all'Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di Mobilità regionale ed interregionale per n. 2 posti di Assistente Sociale e n. 2 posti di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso la R.E.M.S. di Spinazzola.

Il contributo di partecipazione dovrà essere effettuato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di mobilità, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) mobilità alla quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso, ivi compreso l'**indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione relativa all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione. **Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni relative all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione;**
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
h) il rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del CCNL ed inquadrati nel rispettivo profilo per cui si concorre;
i) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
j) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come

risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;

k) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso né sentenze di condanna passate in giudicato;

l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

p) il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prova colloquio);

q) di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di avviso possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** – sezione concorsi;

s) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

t) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

u) dichiarazione di accettazione che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva, ivi comprese le convocazioni per la prova colloquio e le convocazioni finalizzate all'assunzione saranno effettuate sia tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici", che a mezzo pec **all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;

w) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni relative all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- **per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata o e-mail da parte del concorrente.**

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata o e-mail, dovrà essere effettuata **all'U.O.S.V.D. Assunzioni-Mobilità-Concorsi/Personale Convenzionato/Strutture Accreditate**, indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'amministrazione non si assume, altresì, alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'assunzione, in caso di:

- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta certificata;
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, **pena la non ammissione**;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 5 - AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della L. 12/11/2011, n. 183, art. 15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno valutati i servizi qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla posizione;
b. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
c. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
d. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso di mobilità è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

In ogni caso, l'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso di mobilità per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dall'avviso di mobilità nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'**U.O.S.V.D. Assunzioni-Mobilità-Concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate.**

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e dalla deliberazione n. 926 del 28/04/2016 "Recepimento schema di bando di mobilità esterna – Area Comparto", disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **35 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera: punti 20
  - Titoli accademici e di studio: punti 5
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4
  - Curriculum formativo e professionale: punti 6

- **15 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

  - Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio della ASL BT per il ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT: punti 4,500;
  - Residenza nella Regione Puglia (da attribuirsi solo se non si ha la residenza in uno dei Comuni della ASL BT): punti 1,500;
  - Provenienti da ASL, AO e/o IRCCS della Regione Puglia: punti 3,000;
  - Per ogni figlio minore di anni 3: punti 1,500;
  - Per ogni figlio minore ma di età superiore ad anni 3: punti 0,750;

- **20 punti per la prova colloquio**.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nel profilo oggetto dell'avviso.
La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio. Per la comunicazione del diario, in relazione al numero dei partecipanti, l'Azienda si riserva di effettuarla:

- o con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/ web/asl-barletta-andria-trani.** Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati;
- o a mezzo pec o email indicata dal candidato nella domanda.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà una graduatoria **generale** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulati dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito e alla nomina dei vincitori mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, con avviso pubblicato sul sito web istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** o, a discrezione dell'azienda, a mezzo posta elettronica certificata, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate agli indirizzi pec e/o email dichiarati nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (pec e email). Ogni variazione degli indirizzi di cui sopra dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it o a mezzo raccomandata a/r indirizzata al Direttore Generale – via Fornaci n. 201 – 76123 Andria,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. E' ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione, in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Inidoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, ed acquisito il nulla osta da parte dell'azienda di appartenenza, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro, che sarà concordata con l'azienda di provenienza, tenuto conto delle ferie maturate e non godute che dovranno essere fruite c/o l'ex azienda di provenienza.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, ad esclusione di eventuali indennità per incarichi di posizioni organizzative, e di funzioni di coordinamento se acquisite successivamente al 31/08/2001.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT – Area Gestione del Personale – il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299465 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, comunque acquisiti a tal fine dall' Asl BT, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Personale.

Il Direttore Area del Personale
(Dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giulio SCHITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Vito CAMPANILE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Alessandro DELLE DONNE)

Schema di domanda
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci , 201
76123 – ANDRIA

Pec:
protocollo@mailcert.aslbat.it

Il/La sottoscritt__ _____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso di mobilità regionale/interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di _____ presso la "R.E.M.S." di Spinazzola, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del ___/___/____ e, per estratto, nella G.U. n. ____ del ___/___/____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat___ a _____ il _____;
3. di essere residente in _____ Via/Piazza _____, n. _____;
4. numero documento in corso di validità: _____;
5. codice fiscale n: _____;
6. **di essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
7. **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo (1) _____
8. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2) _____;
9. **di non aver** riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
10. **di aver** riportato le seguenti condanne penali o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa (3)_____
11. **di essere stato** destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. **di non essere stato** destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (4)
13. **di essere stato** dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (4);
14. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: _____ qualifica professionale di _____;
15. di aver superato il periodo di prova;

16. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L.vo n. 81/2008;
17. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso né sentenze di condanna passate in giudicato;
18. di necessitare, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap (indicare)_____; (4)
19. **di dare il consenso**, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso, ivi compresa la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;
20. **di accettare** che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva, ivi comprese le convocazioni per la prova colloquio e/o le convocazioni finalizzate all'assunzione saranno effettuate sia tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici", che a mezzo pec **all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda;**
21. **di accettare** tutte le condizioni fissate dal bando;
22. di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
23. **di fornire** i seguenti recapiti agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso:
    Indirizzo PEC/email_____;
    recapiti tel. _____;
24. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.S.V.D. "Assunzioni-mobilità-concorsi/Personale" e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data ..... Firma .....

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) per i candidati nati entro il 1985;
3) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
4) **depennare le voci che non interessano.**

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità. E' obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione;
2. curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

35 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

✓ **Titoli di carriera (max 20 punti):**

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero; periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

✓ **Titoli accademici e di studio (max 5 punti):**
costituiranno oggetto di valutazione:

a) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;
b) altro titolo di studio in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire.

✓ **Pubblicazioni (max 4 punti):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se presentate in sede di colloquio.

✓ **Curriculum formativo e professionale (max 6 punti):**
costituiranno oggetto di valutazione i seguenti elementi solo se attinenti al profilo professionale di riferimento:

a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti;
b) Soggiorni di studio attinenti;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento;
e) Attività di docenza;
f) Borse di studio;
g) Dottorati di ricerca;
h) Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
i) Possesso di specifiche abilitazioni professionali.

Particolari situazioni familiari/personali (max 15 punti):

- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio della ASL BT per il ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT: punti 4,500;
- Residenza nella Regione Puglia (da attribuirsi solo se non si ha la residenza in uno dei Comuni della ASL BT): punti 1,500;
- Provenienti da ASL, AO e/o IRCCS della Regione Puglia: punti 3,000;
- Per ogni figlio minore di anni 3: punti 1,500;
- Per ogni figlio minore ma di età superiore ad anni 3: punti 0,750.

ASL FG

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "Collaboratore amministrativo professionale- coordinatore del sistema di vigilanza e sicurezza" – Categoria D.

In esecuzione della Deliberazione n. 1778 del 11/12/2018

è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo indeterminato per un posto di "Collaboratore Amministrativo Professionale- coordinatore del sistema di vigilanza sicurezza" – categoria D – presso la ASL Foggia.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Avere incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica
B. Avere almeno 5 anni (60 mesi) di esperienza continuativa e certificata nel settore della Vigilanza;
C. Il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Diploma di laurea (DL), conseguito secondo il vecchio ordinamento, di durata non inferiore a quattro anni in giurisprudenza o scienze dell'economia e lauree equipollenti;
2. Laurea specialistica (IS) o magistrale (LM) in giurisprudenza, in scienze dell'economia e lauree equipollenti;
3. Laurea di 1° Livello appartenenti alle classi:
   L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) e lauree equipollenti

D. Essere in possesso della certificazione di livello B2 della lingua Inglese;
E. Essere in possesso di una certificazione informatica attestante la conoscenza e l'utilizzo delle apparecchiature informatiche.

I candidati in possesso dei titoli di studio sopra elencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, possono essere ammessi a partecipare alle prove concorsuali purché i suddetti titoli siano stati equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che la riconosca;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) Idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI E GESTIONE DEL RUOLO – Via Michele Protano s.n.c.– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla G.U.** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale;**
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo**: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it in applicazione del D.L.vo 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e deve contenere i seguenti allegati:
  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella compressa con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO UN POSTO DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE-COORDINATORE DEL SISTEMA DI VIGILANZA E SICUREZZA" – CATEGORIA D

Nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda allegato a titolo meramente esemplificativo; è onere del candidato verificare quanto richiesto nel bando) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
f) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
g) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato per reati contro la P.A. e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
k) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
l) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
n) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, attività di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazioni a progetto presso pubbliche amministrazioni;

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di **aggiornamento professionale** va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento;
- per gli **incarichi di docenza** va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i **corsi di perfezionamento, i master** va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le **borse di studio e il dottorato di ricerca** va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di
- ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale, sono composte dal presidente, da due operatori appartenenti alla categoria "D" dello stesso profilo di quello messo a concorso e dal segretario.

Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore Generale ed uno viene designato dal Collegio di Direzione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, fra il personale in servizio presso le Aziende Sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere o gli enti di cui all'articolo 21, comma 1 del DPR 220/2001, situati nel territorio della regione.

La presidenza è affidata a personale in servizio presso l'azienda che bandisce il concorso con qualifica di Dirigente del ruolo Amm.vo. per il profilo di collaboratore amministrativo professionale. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'Azienda Sanitaria locale o Azienda Ospedaliera di categoria non inferiore alla "C".

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

Prova scritta: su materie di vigilanza e sicurezza delle sedi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, oppure potrà consistere nella redazione di un elaborato sulle funzioni e mansioni specifiche richieste per la posizione di lavoro dei posti a concorso.

Prova pratica: consisterà nella stesura di una relazione riguardante la vigilanza e la sicurezza di una sede sanitaria.

Prova orale: verterà sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica ed elementi di informatica, di diritto penale e diritto civile. Inoltre è prevista la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra:

1. Inglese
2. Francese
3. Spagnolo

Il diario della prova scritta deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale "Concorsi ed esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Tutti i candidati ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del candidato;

PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera max 15 punti;

b) titoli accademici e di studio max 4 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici max 4 punti;

d) curriculum formativo e professionale max 7 punti.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL FG prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.
L'ASL FG, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.
A seguito di nomina del vincitore, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. decorrenza dell'incarico;
2. modalità di effettuazione delle verifiche;
3. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
4. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
5. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
6. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", 71121 - Foggia, Via via Michele Protano s.n.c., per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente concorso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del concorso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti .

Trascorsi due anni dalla data di espletamento del concorso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Foggia, 71121- Via Michele Protano s.n.c.

Vito PIAZZOLLA
DIRETTORE GENERALE

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
Via Michele Protano, snc – 71121 Foggia
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

ALLEGATO A:
Schema di domanda (verificare quanto richiesto nel bando)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL FG

Il/La… sottoscritt……..

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per il conferimento di incarico a tempo indeterminato di "Collaboratore Amministrativo Professionale- coordinatore del sistema di vigilanza sicurezza" categoria D – presso la ASL Foggia

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a ……..…… il ……..;
3. di essere residente in …….…… Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....….....……...;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
7. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
Via Michele Protano, snc – 71121 Foggia
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

8. di essere o non essere in possesso della seguente anzianità di servizio: (SPECIFICARE QUANTO RICHIESTO)

9. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio; (SPECIFICARE QUANTO RICHIESTO)

10. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;

11. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; (SPECIFICARE QUANTO RICHIESTO)

12. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (SPECIFICARE QUANTO RICHIESTO)

13. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
Via Michele Protano, snc – 71121 Foggia
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.
- CARTA D'IDENTITA'IN CORSO DI VALIDITA'.
- …….

Data, ……

Firma ……..……..

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico Veterinario della disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche per le esigenze del SIAV/C.

In esecuzione della Deliberazione n. 1684 del 21 novembre 2018 e della successiva deliberazione n. 1832 del 13/12/2018 indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico Veterinario della disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche per le esigenze del SIAV/C con particolare attenzione alla farmacovigilanza, sicurezza alimentare, biosicurezza alimentare in caso di brucellosi e tubercolosi.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

a) Laurea in Medicina Veterinaria;

b) abilitazione all'esercizio della professione veterinaria;

c) Iscrizione all'Albo professionale dei medici veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o specializzazione in disciplina equipollente (DM 30/1/1998) o affine (DM 31.1.1998)

REQUISITI GENERALI

Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
Idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

a) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
b) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
c) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Si garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/1991, nonché ai sensi dell'art.35 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI E GESTIONE DEL RUOLO –Via Michele Protano, snc– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul BURP** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale** sito in Via Michele Protano, snc -Foggia**;**
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it in applicazione del D.lg. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e deve contenere i seguenti allegati:
  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella compressa con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I contatti, sia di posta certificata che l'indirizzo, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Asl Foggia.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

***CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO* DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO DELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE PER LE ESIGENZE DEL *SIAV/C*.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** costituisce solo un fac-simile dello schema di domanda a titolo meramente esemplificativo; è onere dei candidati verificare quanto richiesto nel bando) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero

requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
f) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
g) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato per reati contro la P.A. e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
k) Dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
l) Eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza in caso di parità di posizione nella graduatoria
m) Consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) Il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. **L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;**
o) La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- copia fotostatica, fronte retro, del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati;

- eventuali pubblicazioni;
- eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza in caso di parità di posizione nella graduatoria

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione. Allegare alla dichiarazione il documento d'identità in corso di validità.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione **dopo** il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento, o **prima** della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e del relativo bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:
A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero

professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:
- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:
- Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge;
- Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
  - per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento;
  - per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
  - per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
  - per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso **oltre** il termine di scadenza del bando o **prima** della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione esaminatrice, sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale FG.

PUNTEGGI PER TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:
a) titoli di carriera max 12 punti;
b) titoli accademici e di studio max 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;
d) curriculum formativo e professionale max 8 punti.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale dei candidati idonei secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dagli stessi;
La durata dell'incarico e la sede di svolgimento dello stesso, saranno stabiliti discrezionalmente dalla Direzione Generale. L'orario settimanale è pari a 38 ore; il trattamento economico e giuridico è previsto dal vigente CCNL per l'Area della dirigenza Medica e Veterinaria.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori dell'avviso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
Non seguiranno comunicazioni inerenti l'ammissione o esclusione dei candidati.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore dell'Avviso Pubblico è invitato, a mezzo telegramma o a mezzo indirizzo P.E.C. indicato nella domanda di partecipazione, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL FG prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I vincitori dell'avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.
L'ASL FG, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di

lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", 71121 - Foggia, Via Michele Protano,snc per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti .
Trascorsi due anni dalla data di espletamento del concorso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Vito PIAZZOLLA
DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

FAX SIMILE DI DOMANDA (VERIFICARE QUANTO RICHIESTO NEL BANDO)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

Il/La… sottoscritt……..

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico Veterinario della disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche per le esigenze del SIAV/C.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda, le clausole ivi contenute;
2) di essere nat….. a ……prov..…… il ……..;
3) di essere residente in ……..…… Via/Piazza ……PEC…….cell……..;
4) di possedere la cittadinanza .....;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di……ovvero di non essere iscritto per……..;
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
7) di essere in possesso della specializzazione in…….conseguita il…….;
8) di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
9) di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
10) di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di …… al n. ……;
11) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio (indicare gli anni di servizio maturati presso una P.A., con l'indicazione dell'Amministrazione, del profilo professionale rivestito con la relativa categoria economica, della tipologia di contratto indicando se a tempo determinato/indeterminato, ovvero contratti di collaborazione coordinata e continuativa o altre tipologie di contratti flessibili)

…….

12) di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio; (specificare il possesso o meno del requisito)
13) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
14) di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; (specificare il possesso o meno del requisito)
15) di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (specificare il possesso o meno del requisito)
16) di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Città/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
- ……

Data, ……. Firma (per esteso e leggibile)

…….……..

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

Avviso pubblico, per soli titoli per il conferimento di incarico a tempo determinato di "Collaboratore Amministrativo Professionale-Coordinatore del sistema di vigilanza e sicurezza" – categoria D.

In esecuzione della Deliberazione n. 1801 del 13/12/2018

è indetto avviso pubblico, per soli titoli per il conferimento di incarico a tempo determinato di "Collaboratore amministrativo professionale- coordinatore del sistema di vigilanza e sicurezza" – categoria D.

L' incarico consiste nell' individuare una figura professionale esperta che possa coordinare le attività di sicurezza tra gli Istituti di Vigilanza (operanti per conto dell'ASL di Foggia) e le strutture di primo intervento della predetta ASL (pronto soccorsi e guardie mediche) mediante l'utilizzo sistemi di videosorveglianza e teleallarme, ed eventualmente, attraverso l'impiego di Guardie Particolari Giurate che possa collaborare anche con le forze dell'ordine nell'intento di ridurre il numero di reati commessi nelle strutture sanitarie dell'Asl di Foggia;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Avere incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica
B. Avere almeno 5 anni (60 mesi) di esperienza continuativa e certificata nel settore della Vigilanza;
C. Il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
   1. Diploma di laurea (DL), conseguito secondo il vecchio ordinamento, di durata non inferiore a quattro anni in giurisprudenza o scienze dell'economia e lauree equipollenti;
   2. Laurea specialistica (IS) o magistrale (LM) in giurisprudenza, in scienze dell'economia e lauree equipollenti;
   3. Laurea di 1° Livello appartenenti alle classi:
      L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) e lauree equipollenti
D. Essere in possesso della certificazione di livello B2 della lingua Inglese;
E. Essere in possesso di una certificazione informatica attestante la conoscenza e l'utilizzo delle apparecchiature informatiche.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) Idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009.
   L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI E GESTIONE DEL RUOLO –Via Michele Protano s.n.c. – 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul BURP** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale;**
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo**: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it in applicazione del D.Lvo 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e deve contenere i seguenti allegati:
  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella compressa con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE-COORDINATORE DEL SISTEMA DI VIGILANZA E SICUREZZA" – CATEGORIA D

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
f) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato per reati contro la P.A. e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
j) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
k) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
l) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
m) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;

- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);

- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, attività di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazioni a progetto presso pubbliche amministrazioni;

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione esaminatrice, sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale FG.

PUNTEGGI PER TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera max 15 punti;

b) titoli accademici e di studio max 4 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici max 4 punti;

d) curriculum formativo e professionale max 7 punti.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva li approva.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori dell'avviso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore dell'avviso pubblico è invitato, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL FG prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori dell'avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria

responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.

L'ASL FG, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E'in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", 71121 - Foggia, Via Michele Protano s.n.c. , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del concorso nel BURP**.

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti .

Trascorsi due anni dalla data di espletamento del concorso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Foggia, 71121- Via Michele Protano s.n.c.

Vito PIAZZOLLA
DIRETTORE GENERALE

Schema di domanda
Fac-simile di domanda
(Verificare quanto richiesto nel bando nei requisiti specifici e generali)

Al Direttore Generale
ASL FG

Il/La… sottoscritt…….

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico a **tempo determinato** di "……",

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a ……. il ……;
3. di essere residente in ……. Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
7. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……. conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
8. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:
   ……

   ……
9. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
10. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
11. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

13. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
- COPIA CARTA D'IDENTITA'IN CORSO DI VALIDITA'
- …….

Data, ……. Firma

…….……..

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 822 del 28/11/2018, è indetto **un avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Pediatrica** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle pervenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it. Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

TASSA DI AMMISSIONE

I candidati dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione di Euro 20,00 (VENTI euro/00) da effettuarsi esclusivamente su c.c.p. n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia - Servizio Tesoreria - nella quale andrà specificata quale causale del versamento: "**avviso pubblico**, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Pediatrica."**.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;

- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione va allegata, pena esclusione dalla presente proceduta, copia del documento di riconoscimento in corso di validità e l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione all'avviso pubblico.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con provvedimento formale del Direttore Generale ovvero con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
  - punti 10 per i titoli di carriera;
  - punti 3 per i titoli accademici e di studio;
  - punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
  - punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con formale provvedimento, nel quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione **Bandi di concorso**.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione **Bandi di concorso**.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

Della graduatoria finale, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova colloquio, si prenderà atto con provvedimento formale del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - al Responsabile del procedimento - Dott. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705, 0881/732400 e 0881/732319 - fax 0881/732390.

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____
chiede di essere ammess__ a partecipare all' avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di **Chirurgia Pediatrica.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____ _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea _____, conseguita presso _____ in data _____ , durata del corso di Laurea _____;
- di essere in possesso, inoltre, della _____, conseguita presso l'Università di_____ in data _____ della durata di _____
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio in qualità di _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono

prescrizioni limitative alle stesse;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____ Tel._____;

Allega alla presente domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione al concorso nonché copia del seguente documento in corso di validità:

_____ _ rilasciato da _____ in data ___/___/_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____
Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)

Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ _____ il_____ residente a_____ _____ Via_____ codice fiscale_____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i..

In esecuzione della deliberazione n. **1936** del **11 DIC. 2018** è indetto concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i, ai fini del superamento del precariato, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

	N. Posti
Dirigente Psicologo	5
Dirigente Biologo	1
Collaboratore Amm.vo – Cat. D	2
Collaboratore professionale - Assistente Sociale – Cat. D	1
Collaboratore Tecnico Professionale - Tecnico informatico – Cat. D	1

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Destinatari del bando

Il presente bando è riservato al personale assunto con forme di lavoro flessibile in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 20, comma 2, d.lgs. 75/2017, (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017):

a) *"risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
b) *abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso."*

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza

delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per il profilo di **Dirigente Psicologo**:

- Diploma di Laurea (DL) in Psicologia
- Specializzazione: Disciplina di Psicologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Iscrizione all'Albo professionale
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per il profilo di **Dirigente Biologo:**

Diploma di laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, in Scienze Biologiche ovvero
Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509 nella classe 6 S – Biologia (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009); ovvero
Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 nella classe LM6 - Biologia (equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9.7.2009);

Specializzazione: Patologia clinica;
E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonchŽ dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilitˆ di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Iscrizione all'Albo professionale
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

Per il profilo di **Collaboratore Amm.vo** – Cat. D:

Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento a queste equiparate ovvero Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:
• Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L 18);
• Scienze Economiche (L 33);
• Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L 36):

• Scienze dei Servizi Giuridici (L 14);
• Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L 16)

Per il profilo di **Collaboratore professionale - Assistente Sociale** – Cat. D:

Laurea di 1° livello (L) appartenente alla classe L/39 Servizio Sociale o alla classe 6 del D.M. 4.08.2000 o Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2, L. 84/93;
ovvero Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Servizio Sociale; ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alla classe: 57/S Programmazione e gestione delle politiche e
dei servizi sociali; ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti;

Iscrizione all'Albo professionale
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per il profilo di **Collaboratore Tecnico Professionale - Tecnico informatico** – Cat. D:

Laurea di 1° livello (L) appartenente alla classe: 23/S Informatica;
ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, 32/S Ingegneria elettronica; ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-18 Informatica, LM-66 Sicurezza informatica, LM-32 Ingegneria informatica, LM-29 Ingegneria elettronica; ovvero Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Informatica, Ingegneria informatica, Scienze dell'informazione, Ingegneria elettronica; ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti;

I prescritti requisiti (generali, specifici e quelli riferiti all'art. 20, comma 2 D.Lgs. 75/2017 e s.m.i) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

– **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda concorso riservato comma 2, art. 20 D.Lgs. 75/2017 – "*indicare il profilo per il quale si concorre*";

– **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it;**

Le domande, debitamente sottoscritte, con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda concorso riservato comma 2, art. 20 D.Lgs. 75/2017 – "*indicare il profilo per il quale si concorre*".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

– Consegna a mano presso Ufficio Protocollo generale di questa Azienda, sito in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP Buglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- requisiti di cui all'art. 20, comma 2, d.lgs. 75/2017, (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017);
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 2**,** la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione agli Albi professionali ove previsti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La **mancanza della firma** da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si

evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6: COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni Esaminatrici del presente Concorso riservato saranno nominate con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto, **per quanto compatibili**, della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6, 41 e 53 del D.P.R. n. 483/97, art. 44 D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Profili professionali:
Artt. 43 e 55 del D.P.R. 483/97
Dirigente Biologo
Dirigente Psicologo

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute negli artt. 11, 43 e 55 del D.P.R. n. 483/97.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Profilo professionale di Dirigente Biologo

a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Profilo professionale di Dirigente Psicologo

a) prova scritta:

impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso.

b) prova pratica:

esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di test diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Profili Professionali di Cat. "D":
Art. 8, D.P.R. n. 220/2001
Collaboratore Amministrativo Professionale
Collaboratore professionale Assistente Sociale
Collaboratore Tecnico Professionale Tecnico Informatico

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera:	massimo 16 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 8 punti.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta**: Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, avente ad oggetto un elaborato su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica;

b) **prova pratica**: Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) **prova orale:** Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La valutazione dei titoli delle domande per ciascun profilo, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 8: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Di precisare che le assunzioni di che trattasi sono subordinate all'esito negativo in ordine all'eventuale sussistenza di personale dichiarato in eccedenza e collocato in disponibilità, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, da parte dei soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001;

I vincitori del Concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina dei vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale ed Amministrativa nonché del C.C.N.L. del Comparto.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale e nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 220/2001 ed ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza SPTA e Personale di Comparto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari – Dott. Giovanni Manzari - tel. 080 – 5593730.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII" – Albo Pretorio/sezione "concorsi").

Il Dirigente
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
Consorziale Policlinico

Piazza Giulio Cesare 11 – 70124 Bari

Oggetto: concorso riservato per titoli ed esami finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato del personale del S.S.N. assunto con forme di lavoro flessibile in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, d.lgs. 75/2017.

Il /La sottoscritt …….
(nome e cognome scritto in maniera leggibile)

nato/a ……prov. (……), il……

residente in via……..…….., n……, CAP……..…

località……..……, prov. (……..)

nn. telefonici ……..……

e-mail e/o PEC : ……

CODICE FISCALE : ……

recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura se diverso da quello sopra indicato (***diverso dalla residenza***):

cognome e nome……

via……..……, n.……, CAP……..,

località……., prov. (…..…)

CHIEDE

di partecipare al concorso riservato di cui all'oggetto, essendo in possesso dei requisiti previsti dal

comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017**, per il profilo di ……..…… ;**

A tal fine
DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, quanto segue:

☐ *di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 (anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015) presso* ***l'A.O.U. Policlinico Consorziale di Bari*** *che procede all'assunzione*;

Allegato A

☐ *abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso e/o* ***anche presso diverse pubbliche amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale*** *(per il personale medico, "dirigenziale e no" tecnico-professionale e infermieristico* ***-*** *comma 11 art. 20 correlato alle modifiche del comma 10) e precisamente :*

PER UN TOTALE DI ANNI …… MESI …… GG. ……....

☐ di essere in servizio con contratto di lavoro flessibile ……..……..

……

(tipologia di lavoro flessibile indicando tutti i dati della procedura)

presso questa Azienda con il profilo di ……..…

…….……ctg. ……-

☐ di non essere in servizio, alla data di presentazione della domanda, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;

☐ il possesso della cittadinanza italiana ☐ cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

☐ iscrizione nelle liste elettorali del comune di ……..……..,

☐ i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ……..…..……

……..…...……..;

☐ di non aver riportato condanne penali; ☐ ovvero di aver riportato le seguenti condanne

penali ……..……;

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto,

☐ assenza di procedimenti disciplinari; ☐ ovvero di aver subito i seguenti procedimenti

disciplinari …… (indicare l'esito)

☐ di avere il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella

domanda, per il quale si richiede la stabilizzazione ……

…….. indicando la tipologia (esatta denominazione, la data, la sede, la denominazione completa dell'istituto di conseguimento);

☐ di conoscere la lingua: ☐ inglese ☐ francese / livello: ☐ elementare ☐ buono ☐ ottimo; *

☐ di avere il seguente livello di conoscenza dell'utilizzo del pc : ☐ elementare ☐ buona ☐ ottima *

☐ la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente ……..……;

☐ i titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza nella nomina sono ……..……

……..……..;

- di essere consapevole, ai sensi del DPR n. 445/2000, della decadenza ei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 ;

Allegato A

- Di essere stato informato che i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedure di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

…….
Luogo e data

……..
(firma non autenticata)

*la verifica della conoscenza della lingua straniera e dell'uso del PC verrà effettuata durante la prova orale

Allegati:

1. **fotocopia documento di identità;**
2. **curriculum vitae in formato europeo reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;**
3. **dichiarazione sostitutiva di atto notorietà dei servizi prestati e delle attività svolte ALLEGATO C;**
4. **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ALLEGATO B;**

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabili, in favore di n. 2 laureati in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

In esecuzione della deliberazione n. **1920** del **06 DIC. 2018** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabili, in favore di n. 2 Laureati in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche per il supporto tecnico-scientifico alla Segreteria Scientifica del Comitato Etico di valutazione dei progetti di ricerca da effettuarsi presso l'Unità Operativa Complessa di Farmacia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Attività oggetto dell'incarico:

- coordinamento attività segreteria CE;
- supporto tecnico- scientifico-formativo agli Sperimentatori, ai Promotori ed alle CRO per la revisione dei del dossier prima della sottomissione al CE;
- gestione tecnico-scientifica del database dei progetti di ricerca del CE;
- gestione dell'Osservatorio Nazionale sulle sperimentazioni cliniche inclusa la redazione dei Pareri Unici comprendenti la Sezione relativa a dati farmacologici e al disegno delle sperimentazioni;
- supporto tecnico per la valutazione delle reazioni avverse serie;
- valutazione degli aspetti gestionali correlati ai farmaci, dispositivi medici e diagnostici sperimentali previsti dai progetti di ricerca;
- tracciabilità di tutti i progetti di ricerca relativi all'attività del CE;

Le Borse di studio avranno una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, ed un compenso, cadauna, pari ad € 50.000,00 lordi annui.

Nei confronti degli aspiranti alle borse di studio predette, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

E' richiesto agli aspiranti alla borsa di studio il possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174 del 7/02/1994:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che non siano cittadini italiani dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice, di cui agli articoli successivi, durante il colloquio d'esame.

B) Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti alla borsa di studio sarà effettuato dal Medico Competente di questa Azienda, prima della relativa attribuzione;

C) Diploma di Laurea (DL) in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/99; ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 nella classe 14/S; ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 nella classe LM-13.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti.

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere ala borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso;

G) I candidati dovranno inoltre essere in possesso del seguente requisito specifico professionale di ammissione:

- ***comprovata esperienza nelle Segreterie Scientifiche dei Comitati Etici***

ART.2 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Borsa di Studio Comitato Etico;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Borsa di Studio Comitato Etico;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera C), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. G) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso;

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4 : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione,la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5- SELEZIONE DEI CANDIDATI -PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 2 Laureati in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. G), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti specifici.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare: le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. G) del presente bando tra cui le specifiche conoscenze nella metodologia della ricerca, dell'Osservatorio Sperimentazioni Cliniche (OsSc) ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con lettera raccomandata a.r. o con p.e.c. inviata, non meno di 20 giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEI VINCITORI

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Le borse saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività dei borsisti non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità.

I vincitori dovranno provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti dei terzi.

L'Azienda , altresì, provvederà:

- alla copertura dei danni derivanti da infortuni o malattie occorsi o contratti durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli;
- a trattenere, in sede di pagamento del relativo compenso, i contributi INAIL nella misura di un terzo del premio complessivo, così come previsto dalla normativa vigente.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione i vincitori dovranno dichiarare espressamente, sotto la propria personale responsabilità, di non essere titolari di altra borsa di studio ovvero di rapporti di lavoro continuativi presso datori di lavoro privati.

I vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 20 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte dei borsisti:

a. iniziare l'attività oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. di Farmacia di quest'Azienda alla data stabilita, seconde le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la Borsa di Studio;
b. osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c. consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta;
d. La remunerazione al lordo degli oneri erariali ed assicurativi, anche a carico dell'Azienda, nonché di IRAP, è determinata in € 50.000,00 annuali da erogarsi in rate posticipate mensili subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Responsabile dell'U.O.C. presso cui si svolgerà l'attività per le quali è stata concessa la Borsa di Studio.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 487/1994.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito Web www.sanita.puglia.it – Portale della Salute (sezione Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi)

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo
Dr.ssa *Annalisa Fortunato*

Il Direttore Generale
Dr. *Giovanni Migliore*

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare copia documento di

riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Consorziale Policlinico di Bari

Piazza Giulio Cesare, 11

70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ..... chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio, della durata di un anno, eventualmente rinnovabili, in favore di n. 2 Laureati in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche per il supporto tecnico- scientifico alla Segreteria Scientifica del Comitato Etico di valutazione dei progetti di ricerca da effettuarsi presso l'Unità Operativa Complessa di Farmacia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, (pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del .....)dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov.....c.a.p. .....;
- Via ..... n.....;

di essere **di non essere** iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere **di non avere** riportato condanne penali 2) .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....;

- di essere iscritto/a all'Albo .....di .....
  ..... dal .....;

il ..... presso ....;

di essere **di non essere**

in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 lett. G) del Bando;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di
  leva.....;

di avere **di non aver**

prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

..... dal .....

al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere **di non avere**

diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94.....

.....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località.....**Prov**.....**c.a.p.** .....

Via..... **n.** .....

Telefono ..... **cell.** .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato “B”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL’ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt. .....……..

(cognome e nome)

natoa..... prov…….

il..... e residente in …….....……..….

Via .....……

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l’Istituto o l’Ente che ha rilasciato il titolo con l’indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. n. 196/03.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

…l… sottoscritt……
(cognome e nome)

nato a ……..prov……..

il..... e residente in …….....……..

Via……

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……..…;
2. ……;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……;

Data.....

Il dichiarante

…….

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale Cat. "D".

In esecuzione della deliberazione n. **1883** del **30 NOV. 2018** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 1612 del 04.10.2018, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di **n. 2 posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale Cat. "D"**, ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ii., nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Assistente Sociale Cat. "D;**
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore Professionale Assistente Sociale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- ***specifico requisito professionale***: documentata esperienza almeno triennale in ambito sanitario, di cui almeno un anno in ambito ospedaliero.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **Assistente Sociale Cat. "D"**;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e nell' oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: "**Domanda mobilità di Assistente Sociale Cat. "D"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza, con precisa indicazione dell'Azienda o dell'Ente di provenienza e del relativo indirizzo della sede legale;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

4. curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto.

5. pubblicazioni.
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività

di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di n. 30 punti da attribuire secondo i seguenti criteri:

n. 15 p. per i titoli di carriera
n. 10 p. per i titoli di studio, accademici e scientifici
n. 5 p. per il Curriculum

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza del requisito specifico professionale sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei titoli e successivamente all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione medesima.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del requisito professionale specifico.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire. A questo fine la Commissione disporrà di n. 30 punti.

Tale prova si intenderà superata in caso di valutazione pari o superiore a 16/30.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio e la trasmetterà all'Area Gestione del Personale che avrà cura di pubblicarla sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto i candidati dichiarati vincitori disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 – 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

l Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome).....……..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale "D"**,** ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……..…e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……..;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....…..;
- Via ..... n. ……..;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Coll.re Prof.le Assistente Sociale – Cat. "D" presso ……
…… dal ……..……....;

(con indicazione precisa del relativo indirizzo della sede legale ……..
…….....);

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità) …….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Coll.re Prof.le Assistente Sociale Cat. "D" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

di essere in possesso dello specifico requisito professionale richieste dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località …..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere per le attività di Facility Manager presso l'Area Gestione Tecnica.

In esecuzione della deliberazione n. **1840** del **22 NOV. 2018** e del Regolamento Aziendale, di cui alla deliberazione n. 479 del 18.04.2011 successivamente modificata con deliberazione n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere per le attività di Facility Manager da assegnare presso l' Area Gestione Tecnica, appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica e Amministrativa del 08.06.2000 e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere in possesso di: Laurea vecchio ordinamento in:
   - Ingegneria Gestionale

   ovvero Laurea specialistica LS 34 (Ingegneria gestionale) ex DM 509/99 **ovvero** Laurea magistrale ex DM 270/04 nella classe LM - 31 Ingegneria Gestionale;
2. aver superato il periodo di prova;
3. abilitazione all' esercizio della professione;
4. Iscrizione all' Albo dell'Ordine degli Ingegneri.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

COMPETENZE PROFESSIONALI

La selezione avverrà per titoli e colloquio, tenuto conto della necessità di ricercare nei candidati il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze riferite in particolare alla:

Documentata esperienza nella gestione delle attività in Aziende del Servizio Sanitario Nazionale dei servizi di logistica ed in particolare di pulizia, giardinaggio, raccolta rifiuti urbani, posta interna ed esterna, gestione magazzino materiali di pulizia e di consumo, trasporto materiali biologici, gestione flotta auto, vigilanza e portierato.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto a quella di scadenza del presente bando.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro

il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario – "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "*domanda per Avviso Pubblico di mobilità di Dirigente Ingegnere per le attività di Facility Manager da assegnare presso l' Area Gestione Tecnica*";
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**
- Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "*domanda per Avviso Pubblico di mobilità di Dirigente Ingegnere per le attività di Facility Manager da assegnare presso l' Area Gestione Tecnica*";

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso di mobilità sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. certificazione relativa allo stato di servizio che deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) il superamento del periodo di prova, l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso e quant'altro necessario per valutare il servizio;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

4. **curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento** con indicazione del numero dei crediti formativi **nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le capacità professionali possedute** con particolare riferimento al requisito specifico professionale di cui al precedente art. 1;

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011;

6. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- "*dichiarazione sostitutiva di certificazione*" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di abilitazione, ecc.);

- "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Commissario

Straordinario, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte il Direttore dell'Area Gestione Tecnica aziendale.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti al profilo professionale non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire e tenderà a valutare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze ed esperienze, tenendo conto delle competenze professionali richieste, espressamente indicate nell'art. 1 del presente Bando alla voce " Competenze Professionali".

La Commissione esaminatrice procederà all' espletamento del colloquio che verterà sulle materie, sui compiti inerenti la funzione da ricoprire, nonché sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Art. 6) – GRADUATORIA –

La commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi derivante dalla somma di quelli attribuiti alla valutazione del colloquio e dei titoli. La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata per eventuali successive necessità del medesimo profilo professionale.

Il Dirigente Ingegnere selezionato sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente U.O.S.
Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere per le attività di Facility Manager da assegnare presso l' Area Gestione Tecnica, appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Professionale,Tecnica e Amministrativa del 08.06.2000 e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n . 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....….....;
- Via ..... n. ……....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere ……..

  ……..…… presso ……..……

  dal ……..……....;

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità)…….;

di aver ☐ **di non aver** ☐ superato il periodo di prova nel profilo professionale di .....

…….;

di aver ☐ **di non aver** ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere in possesso del requisito specifico professionale richiesto dall'art. 1 del bando, ovvero:

……
……
……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di revoca avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina Neurologia.

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. **1935** del **11 DIC. 2018** questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha revocato la delibera n. 1058 del 26/07/2017 con cui è stato indetto Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina Neurologia e ogni atto conseguenziale. Il bando della predetta Selezione Pubblica, ora revocato, fu pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 92 del 03.08.20017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 72 del 22/09/2017.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla suddetta Selezione Pubblica.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa *Tiziana Dimatteo*

Il Direttore Generale
Dott. *Giovanni Migliore*

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Estratto parere di VIA. Istanza Altieri S.R.L.

OGGETTO: Comune di LUCERA (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
Intervento: aggiornamento dei quantitativi relativi all'esercizio di attività di frantumazione di materiale inerte per le operazioni di recupero rifiuti (R13-R5) ai sensi dell'art. 216 del D.to L.gs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. N. 186/06 e s.m.i., dell'impianto già esistente di proprietà della società Altieri s.r.l., sito in Lucera alla c.da Borgo D'Aloia su terreno distinto in catasto al Foglio 21/A p.lla 805, Proponente: Altieri S.R.L.

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 2024 del 17/12/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere di assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di compatibilità ambientale. D. D. n. 1885/2018.

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione n 1855 del 11/12/2018

OGGETTO: PROGETTO DI CAMPAGNA PER IL RECUPERO, CON IMPIANTO MOBILE, DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PRESICCE, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI AREA DI CAVA INTERESSATA DA SMALTIMENTO ABUSIVO DI RIFIUTI. PROPONENTI: GEOAMBIENTE S.R.L. E GUIDI COSTRUZIONI S.R.L.. PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E DELLA L.R. N. 11/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"*, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 14/06/2007, n. 17, *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*, con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/2001;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., *"Norme in materia ambientale"*, che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, *"Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)"*;

Premesso:

- che con istanza di data 17/07/2018 (acquisita agli atti della Provincia il 23/07/2018, al protocollo n. 40555), GEOAMBIENTE S.r.l. (C.F. 03170290757), in persona del Legale rappresentante Calò Giuseppe Cesario, ha

chiesto la valutazione di impatto ambientale (nel seguito VIA) relativamente ad un *"Progetto esecutivo di svolgimento una campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi in località Casina dei Cari – Presicce"*, nell'ambito dei lavori di riqualificazione ambientale di area di cava interessata da attività di smaltimento abusivo di rifiuti;

- che con nota 24/07/2018, pervenuta in data 30/07/2018 (prot. n.41589), la società proponente ha trasmesso, a perfezionamento dell'istanza, copia del pubblico avviso del procedimento (divulgato su quotidiano, Albo pretorio comunale, B.U.R.P), nonché attestazione dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie;
- che con nota prot.44405 dello 07/08/2018 il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha comunicato a GEOAMBIENTE S.r.l. che la richiesta di attivazione del procedimento di VIA era prerogativa del titolare dell'impianto mobile di recupero rifiuti, di concerto, se del caso, con l'aggiudicatario dei complessivi lavori di riqualificazione ambientale;
- che con nota 04/09/2018, in atti al protocollo n. 46110 dello 07/09/2018, i legali rappresentanti di GEOAMBIENTE S.r.l. (C.F. 03170290757, corrente in Cavallino (LE), alla Via B. Acquaviva D'Aragona n.5), appaltatrice dei lavori di riqualificazione ambientale di un'area di cava interessata da attività di smaltimento abusivo di rifiuti, sita nel territorio di Presicce (Lecce), località "Casina dei Cari", e GUIDI COSTRUZIONI S.r.l. (C.F. 00347840712, corrente in Candela (FG), località Piscio), società titolare dell'impianto di recupero mobile, hanno formalizzato istanza di VIA per *«l'installazione e l'impiego di un impianto mobile di recupero rifiuti inerti funzionali a svolgere le lavorazioni specificate e richieste dal progetto esecutivo posto a base di gara e finalizzate alla riqualificazione ambientale del sito»*;
- che in allegato alla istanza sono stati trasmessi, in formato sia cartaceo sia digitale, i seguenti elaborati tecnici:
  1) Valutazione di impatto ambientale;
  2) Sintesi non tecnica;
  3) Relazione previsionale di impatto acustico;
  4) Relazione Generale;
  5) Relazione Geologica;
  6) Relazione Paesaggistica;
  7) Libretto di uso e manutenzione;
  8) Inquadramento su IGM;
  9) Inquadramento su CTR;
  10) Inquadramento su Ortofoto;
  11) Inquadramento su Catastale;
  12) Inquadramento su PPTR;
  13) Inquadramento su PAI;
  14) Carta Geologica;
  15) Sezione geologica;
  16) Rilievo aerofotogrammetrico;
  17) Piano di campionamento;
  18) Layout di cantiere e abbattimento polveri;
  19) Sezioni stato di fatto;
  20) Sezioni risagomatura;
  21) Planimetria generale interventi;
  22) Parco naturalistico ricreativo;
  23) Parco naturalistico della cava;
  24) Planimetria degli interventi con simulazione fotorealistica;
  25) Render area di cava;
- che la campagna con impianto mobile, in relazione alla prevista quantità di recupero giornaliera, è

ascrivibile, ai sensi della normativa sulla valutazione dell'impatto ambientale, alla categoria progettuale *"A.2.f) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997" dell'elenco A.2 - Progetti di competenza della Provincia, dell'Allegato Interventi soggetti a V.I.A. obbligatoria* alla L.R. 11/2001;

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia con nota n. 47276 del 13/09/2018 ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad oggetto la Valutazione d'impatto ambientale, ai sensi di D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., inerente attività di recupero, con impianto mobile, di rifiuti non pericolosi nel Comune di Presicce, località "Casina dei Cari", e contestualmente all'indizione di Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, convocata, per la prima seduta, in data 16/10/2018;
- che con la medesima nota n. 47276 del 13/09/2018 il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha comunicato che la documentazione di progetto era disponibile per la consultazione al portale ambientale della Provincia (*www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente*);
- che in data 16/10/2018 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 53696 del 17/10/2018;
- che nel corso delle suddetta seduta si è evidenziato quanto di seguito:

« … omissis …
Dato atto della presenza di:
- *GEOAMBIENTE S.r.l. - GUIDI COSTRUZIONI S.r.l.: Ing. Daniele Calò, direttore tecnico Geoambiente;*
- *COMUNE DI PRESICCE: Ing. Gianluca Saracino, responsabile Settore Urbanistica, edilizia e LL.PP.;*
- *ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale: Dott.ssa Gabriella Trevisi, Funzionario Tecnico;*
- *Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente: Dott. Salvatore Francioso. Ufficio Emissioni;*

e della assenza di:
- *ASL LECCE – SISP;*
- *ASL LECCE – SPESAL;*
- *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO;*

alle ore 10,30 la seduta è dichiarata aperta.
In apertura di seduta il Presidente richiama la nota di data 11/10/2018 (prot. n. 65833), indirizzata ai convocati alla Conferenza, con cui ARPA Puglia – DAP Lecce ha comunicato le osservazioni, per quanto di competenza, sulla documentazione tecnica prodotta dal Proponente ai fini delle valutazioni a carattere ambientale della programmata attività di recupero, con impianto mobile, previa selezione e cernita delle frazioni non recuperabili, di rifiuti non pericolosi, da riutilizzare in situ, nell'ambito di un complessivo progetto di riqualificazione di area degradata da attività di illecito smaltimento di rifiuti.
Il proponente consegna, per l'acquisizione agli atti della Conferenza, la sottoelencata documentazione:
1) Note di riscontro ad ARPA, del 16/10/2018;
2) Integr. ARPA 01 - Particolare area di stoccaggio e vagliatura;
3) Integr. ARPA 02 - Campionamenti previsti per le indagini ambientali finalizzate all'accertamento delle matrici del sito;
4) Integr. ARPA 03 - Piano di campionamenti sui rifiuti ai sensi delle norme di riferimento per l'attività di recupero oggetto di valutazione;
5) Integr. ARPA 04 - Flusso della falda profonda e profondità dei pozzi;
6) Integr. ARPA 05 - Mappatura dei potenziali recettori/attività antropiche nell'area buffer di 500 m;
7) Integr. ARPA 06 - Planimetria individuazione attività emissive da autorizzare.
La suddetta documentazione, unitamente alla nota di osservazioni 11/10/2018 dell'Agenzia, sarà è

consultabile e scaricabile sul portale web istituzionale della Provincia, al seguente link: www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_GEOAMBIENTE_GUIDI

I rilievi dell'Agenzia, che trovano piena condivisione da parte della Provincia, toccano svariati aspetti, e in linea generale sono dovuti a una carente descrizione dell'attività oggetto di valutazione, a tutto vantaggio delle informazioni sulla riqualificazione ambientale e realizzazione del parco naturalistico.

Si rende, pertanto, necessaria una revisione della Relazione tecnica descrittiva in tal senso.

Per quel che concerne lo Studio d'impatto ambientale, poi, le carenze informative si riferiscono sia al quadro di riferimento progettuale (attività emissive ex art.269 del D.Lgs. 152/06, individuane e specifiche tecniche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti da avviare a smaltimento fuori sito, modalità di gestione delle acque meteoriche, adempimenti in ordine al DPR 120/2017, specificazione univoca dell'impianto mobile e relativo provvedimento di autorizzazione), sia al quadro di riferimento ambientale (descrizione e qualificazione delle matrici suolo, acque sotterranee, emissioni in atmosfera, rumore, assetto insediativo, traffico indotto, rifiuti residuali ai processi di cernita, selezione e trattamento).

È evidenziata, inoltre, l'assenza di un Piano di monitoraggio ambientale.

Il proponente esprime la propria disponibilità a riscontrare le richieste della Conferenza, che non siano già soddisfatte dalla documentazione depositata in data odierna.

Il Presidente, alle ore 12, sospende i lavori della Conferenza che tornerà a riunirsi dopo la presentazione

delle integrazioni documentali. Per la consegna di quest'ultime è ritenuto sufficiente assegnare un termine di quindici giorni, che decorrono a partire dalla data odierna.

… omissis …»:

- che con lettera di trasmissione del 26/10/2018, trasmessa a mezzo PEC e assunta in atti al protocollo n.55920 del 26/10/2018, le società proponenti, facendo seguito ai rilievi/osservazioni e alle richieste formulate nel corso della Conferenza del 16/10/2018, hanno inoltrato ai convocati alla Conferenza i seguenti elaborati tecnici:
  1) Relazione tecnica integrativa;
  2) Relazione acustica aggiornata;
  3) Piano di monitoraggio;
  4) Relazione stima emissioni in atmosfera;
  5) Dichiarazione ai sensi del DPR 120/2017 art.23;
  6) Tavola Particolare area di stoccaggio e vagliatura;
  7) Tavola Individuazione punti di emissione;
  8) Tavola punti di monitoraggio;
- che con lettera dello 06/11/2018, prot. n. 57815, la Conferenza dei Servizi è stata convocata, a prosecuzione dei lavori, per il giorno 27/11/2018;
- che nel corso della seconda riunione della Conferenza, il cui verbale è stato trasmesso agli soggetti interessati con nota prot. n. 63701 del 29/11/2018, è scaturito quanto di seguito:

« … omissis …
Dato atto della presenza di:
I lavori della Conferenza, da svolgersi secondo le modalità dell'art.14 della L.241/90 e successive modifiche, sono coordinati dal Responsabile del procedimento, dott. Giorgio Piccinno.

Dato atto della presenza di:
- *GEOAMBIENTE S.r.l. - GUIDI COSTRUZIONI S.r.l.: Dott. Giuseppe Calò, Amministratore unico (Geoambiente); Dott. Donato Lucrezio;*
- *ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale: Dott.ssa Gabriella Trevisi, Funzionario Tecnico;*

e della assenza di:
- *COMUNE DI PRESICCE;*
- *ASL LECCE – SISP;*

- *ASL LECCE – SPESAL;*
- *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO;*

alle ore 10,30 la seduta è dichiarata aperta.

In apertura di seduta viene data lettura della nota di data 16/10/2018 (prot. n. 19599), pervenuta il 17/10/2018, con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, ha espresso il proprio positivo parere sulla attività oggetto di valutazione, dettando al contempo specifiche condizioni tese ad ottimizzare l'inserimento delle opere di riqualificazione ambientale nel contesto circostante.

In seguito si passa all'esame delle integrazioni documentali che, per risposta ai rilievi emersi nel corso della seduta iniziale della Conferenza, il proponente ha trasmesso tramite posta elettronica certificata, in versione digitale, in data 26/10/2018.

Detti nuovi elaborati di progetto, resi consultabili e scaricabili al sito web della Provincia, sono comprensivi di:

- *Relazione Tecnica;*
- *Relazione Tecnica Studio Previsionale Acustico – Rev.1;*
- *Relazione Stima Emissioni in Atmosfera;*
- *Piano di Monitoraggio;*
- *Integr. Arpa 01 - Particolare area di stoccaggio e vagliatura;*
- *Integr. Arpa 06 - Planimetria individuazione attività emissive da autorizzare;*
- *Integr. Arpa 07 - Punti di monitoraggio;*
- *Report sulle analisi dei terreni del sito;*
- *Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 120/2017, art.23.*

La referente di ARPA Puglia, dottoressa Trevisi, avuto riguardo delle osservazioni e considerazioni formulate nel corso della precedente seduta, pone in evidenza che la rielaborazione della relazione tecnica è esaustiva, offrendo un'adeguata descrizione delle attività da svolgere in situ.

Riguardo alla tavola grafica riportante le aree di stoccaggio e vagliatura (Integr. Arpa 01 - Particolare area di stoccaggio e vagliatura) è necessario in essa siano evidenziate le soluzioni tecniche per la separazione tra settore di selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti da trattare separati per CER, le aree di deposito temporaneo dei rifiuti da avviare presso impianti terzi di recupero/smaltimento e le aree di stoccaggio dei materiali recuperati (MPS) da riutilizzare in loco.

Circa la richiesta di un riepilogo delle attività svolte, ai sensi della normativa di riferimento, ai fini dell'individuazione di eventuali superamenti delle CSC nelle matrici ambientali, il proponente ha trasmesso un Report sulle analisi del sito, in cui si fa riferimento alla sola matrice suolo. La relazione si basa sull'esito di un unico campione composito di terreno top-soil, composto da matrice prelevata in n. 3 punti su un'area di 7.000 metri quadri. Il referto d'analisi indica esclusivamente i parametri PCB e diossine, omettendo tutti gli altri parametri previsti normativamente previsti (D.Lgs. 152/06).

Sono assenti determinazioni analitiche sulle acque sotterranee.

Sempre la rappresentante ARPA Puglia detta la prescrizione che le analisi ambientali sulle matrici suoli e acque sotterranee siano avviate ante operam, ponendo in evidenza che i valori ottenuti andranno confrontati con i valori di riferimento della colonna A di Tab. 1 dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06. E' altresì fondamentale che dopo la rimozione dei rifiuti si provveda al campionamento dei terreni di fondo cava, al fine di accertare eventuali contaminazioni.

Per quel che concerne i pozzi da utilizzare per il controllo delle caratteristiche qualitative del locale acquifero, si ritiene di escludere il pozzo contraddistinto come "A04", non significativo.

Relativamente all'agente fisico "rumore" ARPA Puglia rinvia al parere specialistico (prot. n.77151 del 22/11/2018) della propria U.O. Agenti Fisici, che viene depositato per la acquisizione agli atti della Conferenza.

ARPA chiede infine che nel Piano di Monitoraggio degli impatti ambientali dell'attività dell'impianto mobile siano indicati anche i valori limite di riferimento delle emissioni monitorate e che esso sia perfezionato con una voce "Rifiuti", in cui saranno riportati i dati quantitativi sui rifiuti in ingresso ed in uscita su base settimanale, con i relativi certificati analitici.

Il proponente esprime la propria disponibilità a riscontrare in tempi brevi le richieste della Conferenza.

La dott.ssa Trevisi riferisce che ARPA Puglia farà avere il proprio parere conclusivo dopo l'acquisizione delle ulteriori integrazioni documentali.

Il coordinatore della Conferenza, alle ore 12, chiude la Conferenza, senza necessità che la stessa torni a riunirsi a seguito della presentazione delle integrazioni, precisando che l'assenso senza condizioni dei soggetti convocati e non intervenuti alla stessa, ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, sarà considerato acquisito, in forza di quanto disposto all'art.14-ter, c. 7, della L. 241/90.

Dei lavori della seduta è redatto il presente verbale, che, corredato dai pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, e dell'U.O. Agenti Fisici del DAP Lecce, sarà trasmesso ai partecipanti alla Conferenza.

… omissis …»;

- che successivamente alla suddetta Conferenza di servizi sono state acquisite, al protocollo n. 63761 dello 03/12/2018, le valutazioni conclusive sull'intervento espresse da ARPA Puglia - DAP Lecce con nota n. 79091 del 29/11/2018;

Dato atto:

- che durante l'iter istruttorio non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.lgs n. 152/06;

Esaminata:

- la documentazione depositata dai proponenti costituita da studio di impatto ambientale, sintesi non tecnica, progetto (relazione tecnica e tavole) e integrazioni (ottobre e novembre 2018), pubblicati sul sito web provinciale, alla pagina:
  www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_GEOAMBIENTE_GUIDI

Dato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.

GEOAMBIENTE S.r.l., in qualità di aggiudicataria dei lavori di "Riqualificazione ambientale di un'area di cava interessata da attività di smaltimento abusivo dei rifiuti", sita nel territorio di Presicce (LE), località "Casina dei Cari" (CIG7309632326), ha attivato un procedimento di VIA insieme con la società GUIDI COSTRUZIONI S.r.l., in qualità di ditta avente proprietaria dell'impianto di recupero mobile, per poter utilizzare su tale cantiere un impianto di mobile per il trattamento (selezione, vagliatura ed eventuale riduzione volumetrica) di rifiuti speciali non pericolosi.

Il sito d'intervento è costituito da una cava dismessa interessata da smaltimento non autorizzato di rifiuti, quasi esclusivamente inerti, individuata in catasto terreni al Foglio 21, mappali 148, 276, 97, 100 (porzione), 252 (porzione), 255, 286, e 287 (porzione).

I proponenti riferiscono che le attività di caratterizzazione del sito hanno escluso l'esistenza di superamenti delle CSC nelle matrici ambientali (aria, suolo, acque sotterranee); tale circostanza è legata al fatto che i rifiuti presenti sono esclusivamente inerti e sono costituiti, in massima parte, da terre e rocce di scavo e rifiuti misti da costruzione e demolizione.

In considerazione della tipologia dei rifiuti il progetto ha previsto l'impiego di un impianto mobile di vagliatura per la selezione dei rifiuti e la separazione dei materiali naturali da quelli di origine antropica. L'obiettivo di tale azione era di recuperare e riutilizzare in situ i materiali naturali (terra e rocce) minimizzando la quantità di rifiuti da smaltire in impianti esterni.

Il progetto di riqualificazione ambientale del sito prevede la selezione meccanica dei rifiuti in situ mediante processi di cernita, separazione dei materiali naturali dai rifiuti di altra natura e vagliatura dei materiali riutilizzabili, per la quantità totale stimata di circa 28.000 metri cubi.

Per quanto riguarda la durata prevista per le attività di recupero, sono stati considerati i seguenti dati:

- circa 45.000 tonnellate di materiali da lavorare;
- una produttività oraria complessiva di 200 t/h;
- una corrispondente produttività giornaliera media di 1600 t/giorno (200 t/h x 8 h);
- una durata netta di circa 30 gg (45.000 t; 1.600 t/giorno);

Prudenzialmente è da stimarsi, in concomitanza di condizioni meteo avverse, una durata delle lavorazioni pari a 40 giorni lavorativi.

Le fasi operative previste per l'esecuzione di tali attività consistono in:

- realizzazione di uno scavo selettivo, anche mediante l'utilizzo di mezzi di ridotte dimensioni;
- separazione, a seguito di identificazione visiva, delle tipologie di rifiuti non riconducibili terre e rocce e/o a rifiuti da demolizione (ad es. imballaggi, pneumatici fuori uso, apparecchiature elettroniche, amianto, ecc.);
- recupero del materiale inerte con impianto mobile di frantumazione e vagliatura tipo OMTRACK APOLLO TK 116 Matricola 99B02000T dell'impresa Guidi Costruzioni S.r.l. autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.L. n. 152/2006 per il recupero di rifiuti inerti (R5);
- vagliatura secondaria del materiale recuperato con benne vagliatrici montate su escavatore.

Il frantoio mobile sopra indicato esegue una prima vagliatura del materiale in aggiunta alla frantumazione, per cui il prodotto in uscita risulta già selezionato dal punto di vista granulometrico.

Pertanto, un'eventuale vagliatura secondaria, laddove richiesta, sarà eseguita con l'ausilio di benne vagliatrici montate su escavatore.

Il riutilizzo del materiale in uscita dall'impianto mobile opportunamente frantumato, selezionato volumetricamente e pulito dalle frazioni estranee verrà riutilizzato all'interno del cantiere per la sagomature delle scarpate e per i movimenti terra previsti all'interno del progetto.

L'operazione di recupero con impianto mobile si qualifica come R5 - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (rifiuti speciali non pericolosi da svolgersi con impianto mobile) - ai sensi dell'allegato C al D.L. n° 152/2006 e s.m.i..

Per la campagna oggetto di valutazione è previsto il recupero dei seguenti rifiuti:

- 170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903;
- 170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503;

Il gruppo mobile per la frantumazione di materiale naturale o da riciclaggio OMTRACK APOLLO TK 116 è progettato per garantire grosse produzioni anche nella lavorazione di materiali estremamente duri ed è dotato di un pre-vaglio che aiuta a sgrossare il materiale fine ed eliminarlo (grazie al nastro reversibile) prima dell'ingresso nel frantoio, migliorando la produzione.

L'alimentatore vibrante a piano cieco e il vaglio vibrante a due piani precedono l'ingresso in camera di frantumazione. La macchina si regola autonomamente per l'alimentazione.

Il frantoio a mascelle a regolazione idraulica ha bocca di carico 1.050 x 730 mm e può essere alimentato con pezzature fino a un diametro massimo di 600 mm. Lo scarico si può regolare fra 35 e 145 mm. La capacità geometrica della tramoggia è di 4 mc, con sponde ribaltabili idraulicamente.

Il separatore magnetico, assolutamente necessario per il trattamento di inerti da C&D, ha una notevole potenza e riesce a "scartare" anche blocchi metallici di grosse dimensioni e peso.

L'impianto abbattimento polveri è costituito da un sistema di micro-nebulizzazione di acqua, comandato a piacere dall'operatore, con uscite regolabili nei punti nei quali il passaggio del materiale può provocare emissioni polverose (ingresso al frantoio; uscita dal frantoio, lungo i nastri e in sommità).

L'impianto mobile modello OMTRACK APOLLO TK 116 ha una capacità di frantumazione variabile da 35 a 280 ton/h a seconda delle caratteristiche del materiale in ingresso e della pezzatura in uscita.

Nel caso specifico, la produzione oraria media non dovrebbe superare le 200 ton/ora. La fase di trattamento prevede quindi l'utilizzo e l'esercizio dell'impianto per c.a. 8 ore al giorno per una capacità giornaliera media di 1600 ton/giorno.

L'impianto mobile da utilizzare è autorizzato alla frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R5) per una capacità superiore a 10 t/giorno dalla Provincia di Foggia con Determina n. 1241 del 28/04/2010.

L'emissione di polveri costituisce una tipologia d'impatto connesso in generale alla fase di cantierizzazione ed in particolare alle lavorazioni relative alle attività di scavo, frantumazione, stoccaggio e confezionamento delle materie prime.

Di seguito si riportano le principali misure mitigative da attuare durante l'esecuzione delle lavorazioni previste al fine limitare la diffusione delle polveri:

- periodica bagnatura dei cumuli di materiali in deposito durante le fasi di lavorazione, al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
- copertura con teloni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, in carico ed a vuoto;
- abbattimento delle polveri prodotte durante le fasi di scavo, rinterro e demolizione utilizzando un impianto mobile carrellato di nebulizzazione (n. 4 cannoni nebulizzatori).

Allo scopo saranno utilizzati cannoni nebulizzatori che, grazie ad un potente ventilatore, possono proiettare acqua nebulizzata in particelle finissime a distanze fino a 25 metri.

Inoltre, si prevede l'impiego di un agente imbibente della polvere denominato "Haul Road Dust Control" da spargere sulla superficie della viabilità di cantiere. Si tratta di un agente che riduce l'evaporazione dell'acqua in superficie, facendola penetrare in profondità e mantenendo il terreno umido più a lungo. È costituito da una miscela di speciali surfattanti (tensioattivi) che aumentano la capacità dell'acqua di bagnare e sopprimere la polvere delle strade.

L'utilizzo combinato dell'agente imbibente Haul Road Dust Control e dei nebulizzatori azzera l'innalzamento di polveri e riduce drasticamente il rischio di allontanamento o la formazione delle pozzanghere aumentando così la sicurezza stradale (l'utilizzo dell'agente imbibente non determina alcun tipo di contaminazione dei terreni).

Inoltre per limitare maggiormente le emissioni pulverulente, il materiale presente sull'area di stoccaggio e vagliatura sarà ricoperto man mano da un tessuto non tessuto da 200 gr/mq.

Sulla scorta dell'analisi di coerenza dell'intervento di progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

Riguardo al sistema delle aree protette, l'ambito d'intervento non è interessato da alcuno dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) o delle Zone Speciali di Conservazione istituite ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 (Direttiva Habitat), ovvero delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE (Direttiva Uccelli).

L'intervento in esame non si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico vigente per il territorio comunale di Presicce, non essendo individuate perimetrazioni di pericolosità idraulica o di pericolosità geomorfologica.

Per l'aspetto della coerenza dell'intervento con le norme e prescrizioni del Piano Tutela delle acque (P.T.A.). il sito interessato, ancorché in area di tutela quali-quantitativa dell'acquifero carbonatico profondo, non ricade in zone di protezione speciale idrogeologica.

Per quel che concerne il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), l'ambito territoriale in oggetto non è interessato da particolari tutele da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'intervento progettuale.

La realizzazione dell'intervento determina inevitabilmente degli impatti negativi su alcune componenti ambientali. Tuttavia tali interferenze sono di entità lieve (con durata breve) dovute soprattutto all'esercizio del frantoio mobile.

In particolare, si fa riferimento soprattutto alle emissioni di polveri, ai rumori, alle vibrazioni ed ai disagi provocati al traffico veicolare; tali impatti, comunque, sono sempre contenuti al di sotto di soglie accettabili grazie anche all'intervento di misure di mitigazione e soprattutto di breve durata in relazione ai tempi previsti dell'intervento in progetto.

Si rileva che l'intervento proposto prevede di trasformare un rifiuto, nella fattispecie le terre e rocce da scavo e materiali da costruzione e demolizione rivenienti dalle operazioni di scavo previste nell'ambito del progetto dei lavori in materia prima secondaria, che avendo cessato la qualifica di rifiuto, sarà interamente riutilizzato quale materiale di sagomatura della cava oggetto di bonifica. Pertanto, a fronte delle voci in negativo, sono da considerarsi anche elementi di valutazione positivi rappresentati, oltre che dalle opere di mitigazione anche e soprattutto dall'eliminazione di un rifiuto da conferire in discarica e dalla sistemazione di una cava dismessa.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, è da ritenersi che lo svolgimento della campagna con impianto mobile non sarà in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente.

Considerato:

- il Provvedimento dirigenziale n. 1241 del 28/04/2010, di autorizzazione unica ex art 208 del D.Lgs. 152/20016, rilasciato dalle Provincia di Foggia, per l'esercizio dell'impianto mobile di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi da utilizzare;
- l'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite divulgazione di pubblico avviso della procedura di VIA sul portale ambientale della Provincia, sull'Albo pretorio del Comune di Presicce, su quotidiano a diffusione regionale (Gazzetta del Mezzogiorno, edizione dello 08/09/2018) e su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P. n.98 del 26/07/2018), senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- le valutazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota n. 19599 del 16/10/2018;
- le valutazioni conclusive sull'intervento espresse da ARPA Puglia - DAP Lecce con nota n. 79091 del 29/11/2018;

Valutato:

- che è dato per acquisito senza condizioni l'assenso delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni (ASL LECCE – Dipartimento di Prevenzione), ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato (Comune di Presicce);
- che in sede di Conferenza di Servizi è stato pertanto possibile accertare la compatibilità del progetto proposto ai principi stabiliti dall'art. 177, comma 4, del D.Lgs. 152/06, di una gestione dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza pregiudizio all'ambiente;
- che ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;
- che dalla ricognizione effettuata, sulla base di quanto indicato dal proponente in sede di presentazione dell'istanza di VIA, lo svolgimento non necessita della acquisizione di autorizzazioni/nulla osta/pareri ambientali aggiuntivi rispetto alla pronuncia di compatibilità ambientale;

Ritenuto che, dall'analisi istruttoria, dagli esiti delle Conferenze dei Servizi, dai contributi degli Enti interessati, è emerso che:

- il progetto e lo SIA sono stati condotti secondo le indicazioni dell'art. 22 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i.;
- risultano complessivamente analizzati, in modo adeguato, le componenti ed i fattori ambientali interferiti dal progetto;
- sono correttamente individuati gli impatti e le linee per la loro mitigazione;

Considerato che gli Enti interessati hanno contribuito con osservazioni e richieste di prescrizioni, alla formulazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale e alla redazione del relativo quadro delle prescrizioni;

Rilevato altresì che, come anche evidenziato dalle osservazioni e dai pareri di ARPA Puglia, permangono criticità residue di carattere ambientale, con particolare riferimento agli impatti sulla componente rumore;

Dato atto:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di dover provvedere ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.13 della L.R. 11/2001 e s.m.i. al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in esame;

D E T E R M I N A

- di esprimere **giudizio positivo** in ordine alla compatibilità ambientale del *progetto di campagna per il recupero, con impianto mobile, di rifiuti speciali non pericolosi inerti (terre e rocca da scavo), da realizzarsi nel Comune di Presicce*, nell'ambito dei lavori nell'ambito dei lavori di riqualificazione ambientale di area di cava interessata da attività di smaltimento abusivo di rifiuti, secondo la configurazione progettuale prospettata negli elaborati depositati da GEOAMBIENTE S.r.l. e GUIDI COSTRUZIONI S.r.l., e nel rispetto di prescrizioni finalizzate al superamento delle eventuali criticità residue di carattere ambientale, non valutate. Tali prescrizioni dovranno essere espressamente comprese nei successivi iter e provvedimenti di approvazione e autorizzazione del progetto in esame, ove non indicato diversamente;
- l'attività di trattamento finalizzata al recupero dei materiali si configura secondo le definizioni contenute nell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06, come operazione di categoria R5 - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, avente ad oggetto rifiuti speciali non pericolosi derivanti da attività di demolizione, per un quantitativo totale stimato di circa 28.000 metri cubi di rifiuti, equivalenti in peso a circa 45.000 tonnellate. Facendo riferimento a produttività oraria complessiva di 200 t/h, equivalente a 1600 ton/giorno (200 t/h x 8 h), la durata netta della campagna è stimata in 30 giorni lavorativi;
- in merito al rumore, presentare istanza di deroga al Comune di Presicce per le attività rumorose temporanee, prima dell'inizio dell'attività in oggetto. Alla presentazione di tale istanza di deroga sarà subordinato il nulla osta provinciale di avvio della campagna in progetto;
- i rifiuti di cui è previsto il recupero sono individuati dai sottoelencati CER:
  - 170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903;
  - 170504 - Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503;
- in merito ai rifiuti prodotti, residuali alle operazioni di recupero, dovranno rispettarsi tutti gli obblighi stabiliti dal D.Lgs. 152/06, riguardanti la corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione dei rifiuti;

- ai fini dell'ottenimento del nulla osta provinciale per l'avvio della campagna in progetto, tramite impianto mobile (unità di frantumazione primario OM TRACK APOLLO TK 116 Matricola 99802000T), il proponente dovrà ottemperate alle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - i materiali con caratteristiche non conformi alle materie prime seconde, dovranno essere gestiti come rifiuti ed avviati ad altri impianti autorizzati per essere sottoposti ad ulteriori operazioni di recupero o smaltimento;
  - sarà predisposto un accurato sistema di tracciabilità che garantisca un raccordo tra la fase di recupero rifiuti con impianto mobile e quella di riutilizzo dei materiali derivanti dal trattamento con lo stesso, andando ad individuare i lotti sui quali tale materiale verrà utilizzato (fogli, mappali, ecc.);
  - dovranno essere inoltre rispettate le normative in materia di igiene dei luoghi di lavoro e di sicurezza dei lavoratori;
- i prodotti/materie ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate, ottenuti dal trattamento dei rifiuti con C.E.R. 170904, dovranno essere conformi alle norme tecniche di settore UNI EN nelle forme usualmente commercializzate o conformi alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 15 luglio 2005 n. 5205;
- i materiali con caratteristiche non conformi alle materie prime seconde di cui al precedente punto, dovranno essere gestiti come rifiuti ed avviati ad altri impianti autorizzati per essere sottoposti ad ulteriori operazioni di recupero o smaltimento;
- nei rifiuti non pericolosi in argomento e nelle ottenute a valle dal trattamento di recupero (R5) mediante impianto mobile, dovrà inoltre essere esclusa la presenza di qualsiasi tipologia di materiale contenente amianto, conservando la documentazione attestante le verifiche eseguite, che dovranno essere sia di tipo visivo che di tipo analitico. In caso il proponente riscontri la presenza di tale sostanza nel rifiuto/materiale trattato, dovrà sospendere i lavori e avvisare tempestivamente le autorità competenti;
- tutti i materiali ottenuti dal trattamento con impianto mobile dovranno rispettare i limiti di cui all'Allegato 3 del DM 05/02/1998;

Prescrizioni ARPA PUGLIA

- dovranno essere poste in atto tutte le misure di mitigazione proposte dal proponente ai fini del contenimento delle emissioni pulverulente;
- sia mantenuta una adeguata separazione fisica tra le are di selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti da trattare separati per CER, le aree di deposito temporaneo dei rifiuti da avviare presso impianti terzi di recupero/smaltimento e le aree di stoccaggio dei materiali recuperati (MPS) da riutilizzare in loco, tenendo conto dei volumi da trattare;
- il piano di campionamenti previsti per le indagini ambientali riportato nella tavola "Integrazioni 02" sarà avviato in fase *ante operam*, ritenendo validi i punti di campionamento già individuati per i suoli (R01-02-03-04), per i quali in considerazione della tipologia di ripristino ambientale prevista per l'area, i valori di riferimento saranno quelli della Tab.1, colonna A, dell'All.5, Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- per quel che concerne i pozzi da utilizzare per il controllo delle caratteristiche qualitative del locale acquifero, resta escluso in quanto non significativo il pozzo contraddistinto come "A04";
- il piano di indagini ambientali sarà integrato con ulteriori campioni di suolo da prelevare in corso d'opera sul fondo della cava a seguito della rimozione di ciascun lotto di rifiuti, al fine di accertare l'assenza di contaminazione;
- gli esiti delle analisi saranno trasmesse agli Enti contestualmente alle varie fasi di esecuzione *(ante operam, in corso e post operam)*;
- circa i campionamenti sui rifiuti da eseguire ai sensi delle norme tecniche che regolano l'attività di recupero oggetto di valutazione, come rappresentati in Tav. "Integrazione 03", il riferimento alla matrice "suolo e sottosuolo" per i n. 5 campioni da prelevare prima del trattamento risulta inappropriato, trattandosi dei rifiuti depositati nella cava, che vanno pertanto come tali identificati. Considerata l'estensione della cava ed i quantitativi di rifiuti da trattare, si prescrive l'integrazione con almeno un altro punto di campionamento.

- dei suddetti campionamenti saranno dettagliate le modalità di prelievo, ritenendo che l'analisi dei rifiuti da trattare non possa limitarsi al solo strato superficiale degli stessi, ma sia necessario conoscerne le caratteristiche anche degli strati inferiori, considerate le notevoli volumetrie da movimentare per ciascun lotto;
- Per quanto riguarda l''agente "rumore" dovranno osservarsi le prescrizioni contenute nel parere specialistico dell'U.O. Agenti Fisici del DAP Lecce prot. n. 77151/2018. In particolare:
  - gli orari lavorativi dovranno essere conformi a quelli previsti per le attività temporanee dei cantieri edili dalla L.R. n. 3/2002, articolo 17, comma 3, ossia dalle 07:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00, al fine di scongiurare un eventuale superamento dei limiti assoluti o differenziali di immissione che non sono stati stimati;
  - nella prima decade di attività (a pieno regime) sia eseguita una misura dei livelli sonori in facciata sia nell'abitazione più prossima, sia del Ristorante Casina dei Cari, sì da verificare il rispetto dei limiti, ovvero per mettere in opera presidi di mitigazione acustica;
  - il documento di Valutazione di impatto acustico, riguardo le emissioni in fase d'esecuzione dell'attività autorizzata, contenga tutte le informazioni prescritte all'allegato D del DPCM 16.03.1998 e i grafici dei rilevamenti anche in funzione del tempo di misura;
- il Piano di Monitoraggio degli impatti ambientali dell'attività dell'impianto mobile di trattamento, dovrà essere comprensivo, relativamente alle componenti "aria" e "rumore", dei valori limite di riferimento delle emissioni monitorate, e di un paragrafo "rifiuti", in cui si riportino i dati quantitativi sui rifiuti in ingresso ed in uscita su base settimanale, con i relativi certificati analitici.

- sono fatte salve le condizioni e prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota n. 19599 del 16/10/2018;

- è fatta altresì salva l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale non espressamente ricomprese nel presente provvedimento;;

- di **notificare**, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione ai proponenti GEOAMBIENTE S.r.l. (C.F. 03170290757), corrente in Cavallino (LE), alla Via B. Acquaviva D'Aragona n.5, e GUIDI COSTRUZIONI S.r.l. (C.F. 00347840712), corrente in Candela (FG), località Piscio, tramite PEC indirizzate a **geoambientesrl@eastpec.it** e **guidicostruzionisrl@pec.it**, e trasmetterla ai seguenti soggetti:
  - COMUNE DI PRESICCE (**protocollo.comune.presicce@pec.rupar.puglia.it**);
  - ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale (**dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**);
  - ASL LECCE (**dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO (**mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it**);

- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

- di **rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE

Rocco Merico

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica interrata BT. Pratica n. 1909244.

Oggetto: **AUT_1909244 - Gervasi Donato.**
Pubblicazione online Rende Noto

E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - - Zona Lecce-Maglie - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-30/11/2018- 0730330, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ed inviata a mezzo PEC, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'Autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **Gervasi Donato , in via Lago di Corbara snc nel comune di Porto Cesareo (LE)**.
Codice SGQ LF0000096214251 [pratica **1909244**]
La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in Catasto Terreni:

- al Foglio di mappa n.**12** p.lla n. **4098 del Comune di Porto Cesareo (LE)**.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Allegato
elaborato planimetrico

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI PORTO CESAREO Fg. 12

Scala 1:1000



FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 631/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013 - Asse V - Azione 5.4.1. - Società Ferrovie Appula Lucane S.r.l. - Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari - Taranto. - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 26 -2° comma- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore di alcune ditte concordatarie.

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria , riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 100 in data 27/07/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "*Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto*" di competenza della Società concessionaria Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti, atteso che la realizzazione delle suddette opere comportava l'acquisizione coattiva.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 100/2015 è stato, altresì, fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza 27/07/2020.

Vista la determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 411 in data 31/08/2015 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 15 - comma 1 e 1/bis- della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bitritto di cui al citato progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 100/2015 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le relative indennità da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Vista la determinazione dirigenziale n.474 del 11.08.2017 con la quale è stato autorizzato in favore delle ditte catastali sig.ri Carone Mario, Carone Domenico, Carone Isabella e Muolo Anna il pagamento dell'acconto nella misura dell'80% delle innanzi dette indennità provvisorie condivise

Vista la determinazione dirigenziale n.645 dell'11.08.2017 con la quale è stato autorizzato in favore delle ditte catastali sig.ri Bavaro Anna Albanese Pietro e Albanese Pietro il pagamento dell'acconto nella misura dell'80% delle innanzi dette indennità provvisorie condivise

Vista la nota prot. DE.AS.8244 in data 22.11.2018 della medesima concessionaria Società Ferrovie Appulo Lucane con riferimento ad alcune ditte catastali proprietarie degli immobili ricadenti nell'agro del Comune di Bitritto che hanno accettato le indennità di esproprio a loro offerte, ha chiesto all'Autorità Espropri ante regionale l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso i relativi Verbali di accordo amichevole unitamente ai certificati ipotecari e/o attestazioni notarili comprovanti la piena e libera proprietà dei beni di loro proprietà e quello di Stato di Consistenza e di Immissione in possesso unitamente all'elenco che riporta le medesime ditta concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 26 - comma 2- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità di esproprio e/o di occupazione in favore della innanzi detta ditta catastale comproprietaria, così come riportata nell'elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. "Supporto all'attività dell'Autorità Espropriante Regionale"
(Vito Michele Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;
Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;
Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art. - artt. 26 -comma 2- e 50 e s.m.i.;
Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;
Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;
Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/ 04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23.3.00, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/199 7 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati "*fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario*" assentito;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le mot ivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art.1 - Di autorizzare, ai sensi degli artt. 26 - comma 2 - e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m. la *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.* a provvedere al pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità a loro offerte, così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi, accanto a ciascuno di esse indicati, proprietarie degli immobili ricadenti in agro del Comune di Bitritto, occorrenti per la realizzazione

dei lavori di ""*Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l* alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale.

Nell'allegato elenco "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 7 facciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilita, Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

ELENCO "B"

Elenco DITTE del Comune di BITRITTO (BA)

Num. Piano	Ditta Catastale	Fgl	Ptc	Sup. Cat. Mq	Qualità	Classe	Area da Espropriare			Opere Murarie	Totale indennità	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE COMPLESSIVO	INDENNITA' 80% PAGATA	RITENUTA DEL 20% ai sensi dell'art.35 del DPR 327/2001	TOTALE INDENNITA' A SALDO
							Superf. Mq	Inden. Unitaria	Inden. Definitiva							
3	BAVARO Antonia (prop. 1/1)	8	2208	156	Uliveto	1	156	€ 10,00	€ 1.560,00	€ 300,00	€ 1.860,00	€ 390,00	€ 2.250,00	€ 1.248,00		€ 1.002,00
4-5	ALBANESE Pietro (prop. 1/1)	8	2206	800	Uliveto	2	1.018	€ 10,00	€ 10.180,00		€ 19.160,00	€ 4.615,00	€ 23.775,00	€ 16.176,00		€ 7.599,00
				218	Mandorleto	2										
			3198	828	Mandorleto	1	828	€ 10,00	€ 8.280,00							
			3199	70			70	€ 10,00	€ 700,00							
7-8	CARONE BURDI Giuseppina (prop. 1/6)	8	3196	74	Uliveto	2	74	€ 10,00	€ 740,00		€ 11.340,00	€ 195,00	€ 11.535,00	€ -		€ 11.535,00
	CARONE LOIZZI Maria Rosaria (prop. 1/6)		3194	4	Vigneto	2	4	€ 10,00	€ 40,00							
	CARONE Mario (prop. 1/6)															
	CARONE Nicola (prop. 1/6)		3193	572	Vigneto	2	572	€ 10,00	€ 5.720,00							
	CARONE Saverio (prop. 1/6)		3195	484	Vigneto	2	484	€ 10,00	€ 4.840,00							
	CARONE Settimo (prop. 1/6)															
10	CARONE Domenico (prop. 24/81)	8	3183	1.593	Uliveto	2	1.593	€ 10,00	€ 15.930,00	€ 750,00	€ 16.680,00	€ 3.982,50	€ 20.662,50	€ 13.792,00		€ 6.870,50
	CARONE Isabella (prop. 24/18)															
	CARONE Mario (prop. 24/81)															
	MUOLO Anna (prop. 9/81)															
14	CONFRATERNITA DEL S.S. SACRAMENTO (prop. 1/1)	8	2142	867	Uliveto	1	867	€ 10,00	€ 8.670,00		€ 8.670,00	€ 684,75	€ 9.354,75	€ -		€ 9.354,75
17	CIALDELLA Ada Candida (prop. 1/3)	8	2193	52	Mandorleto	1	52	€ 11,00	€ 572,00		€ 572,00	€ 143,00	€ 715,00	€ -	€ 47,67	€ 190,66
18-19	CIALDELLA Ada Candida Maria (prop. 1/1)	8	2196	40	Mandorleto	1	40	€ 11,00	€ 440,00		€ 1.925,00	€ 481,25	€ 2.406,25	€ -	€ 481,25	€ 1.925,00
			2201	135	Mandorleto	1	135	€ 11,00	€ 1.485,00							
															€ 528,92	**€ 38.476,91**

Il presente Piano Particellare è conforme al
piano particellare approvato con Atto Dirigenziale
n. 100/2015 del 27 luglio 2015

FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.
Il R.U.P.
Ing. Eduardo MESSANO

Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 631 del - 4 DIC. 2018
è composto da n. -1- fogli.
Avv. Raffaele LANDINETTI

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 594/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001-artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6")DP 75 bar.** - DPR n.327/2001 - Realizzazione Metanodotto "Rifacimento *Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6") - DP 75 bar* - Ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie.

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto "Rifacimento *Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6") - DP 75 bar*"), proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari - DP vari*" ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20 -comma 1 - del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di "*Rifacimento Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6")- DP 75 bar*"

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 393 in data 6.8.2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Castellaneta, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate,.

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/1447/CAR in data 14.11.2018 con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non avevano accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle medesime indennità in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le suddette indennità provvisorie non condivise in favore delle citate ditte non

concordatarie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "*A*" in forma integrale e sotto la letera "*B*" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt . 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n· 327 e s.m. -art.22-;

Vista la l.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

O R D I N A

Art.1 - Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le relative indennità provvisorie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e/o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Castellaneta, occorrenti per la realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327 /2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

Allegato "B"

METANODOTTO: Rif.to All.to Comune di Castellaneta DN 150 (6") DP 75 bar

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) CHE NON HANNO ACCETTATO L'INDENNITA' DI SERVITU'

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1447/CAR del 14-11-2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
		DITTA	FOGLIO	MAPPALE	notifica decreto	immissione in possesso	Rifiuto	SUPERFICIE mq.	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO						
1	Giannico Paolo Giannico Pietro Giannico Nunzio	Giannico Paolo; Giannico Pietro Giannico Nunzio	46	17	28/08/2018	27/09/2018	Rifiuto	7.360	€ 22,81	€ 19,01	105	€ 60,00	0	€ 33,00	€ 93,00	pignoramento trascritto a Taranto il 17 luglio 2009 ai nn. 19700/12319 a favore MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A. con sede in Firenze, C.F. 00616350482 e contro GIANNICO Nunzio; GIANNICO Paolo e GIANNICO Pietro, atto dell'Uff. Giud. del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, del 22 maggio 2009 - ipoteca legale iscritta a Taranto il giorno 11 dicembre 2009 ai nn. 37521/9136 a favore EQUITALIA PRAGMA S.P.A. con sede in Taranto, C.F. 00274230945 e contro GIANNICO Nunzio, per la quota pari ad 1/3, a seguito di atto Equitalia Pragma S.p.A. del 3 dicembre 2009, per la somma di € 90.081,76 (s.c. € 45.040,88). - ipoteca legale iscritta a Taranto il giorno 4 dicembre 2008 ai nn. 36479/7977 a favore EQUITALIA PRAGMA S.P.A. con sede in Taranto, C.F. 00274230945 e contro GIANNICO Paolo, per la quota pari ad 1/3, a seguito di atto Equitalia Pragma S.p.A. del 3 dicembre 2008, per la somma di € 95.569,38 (s.c. € 47.784,69). - decreto di sequestro conservativo trascritto a Taranto il 2 marzo 2017 ai nn. 4020/2921 a favore della REGIONE PUGLIA con sede in Bari, C.F. 80017210727 e contro GIANNICO Nunzio, per la quota di 1/3, ed altri, atto giudiziario della Corte dei Conti, Sezione di Bari, del 23 febbraio 2017, sino alla concorrenza di € 1.247.792,12
			103					4.691	€ 9,69	€ 9,69	2500	€ 1.920,00	1300	€ 400,00	€ 2.320,00	
										TOTALE	2605	€ 1.980,00	1300	€ 433,00	€ 2.413,00	
2	2I Rete Gas Impianti S.p.A.	2I Rete Gas Impianti S.p.A.	54	84	24/08/2018	27/09/2018	Rifiuto	2000	€ 770,00		320	€ 300,00	160	€ 50,00	€ 350,00	
										TOTALE	320	€ 300,00	160	€ 50,00	€ 350,00	

I dati contenuti nel presente elenco, sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Tap e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 1 foglio.

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP nelle funzioni
di Ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 544 del 21 NOV. 2018
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 595/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001-artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.** - DPR n.327/2001 - Realizzazione Metanodotto "Rifacimento *Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6") - DP 75 bar* - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 -2° comma- del DPR n. 327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto "Rifacimento *Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6") - DP 75 bar*"), proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari - DP vari*" ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20 -comma 1 - del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di "*Rifacimento Allacciamento Comune di Castellaneta DN 150 (6")- DP 75 bar*"

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 393 in data 6.8.2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Castellaneta, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate,.

Vista la nota DI-SOR/LAVNUZ/ prot. n, 1448 in data 06.08.2018 e successiva n.1448 del 14.11.2018 con le quali la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR n.

327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle innanzi dette ditte catastali concordatarie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "*A*" in forma integrale e sotto la lettera "*B*" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt . 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n· 327 e s.m. -art.22-;

Vista la l.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1 - Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio a Loro offerte, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi accanto indicati,- ex proprietarie e/o comproprietarie degli immobili in agro del Comune di Castellaneta, occorrenti per la realizzazione dei "*Costruzione ed all'esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento VEBAD S.p.A." in Comune di Castellaneta. (TA)- ON 150(6") - DP 75 bar*.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327 /2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

Allegato "B"

METANODOTTO: Rif.to All.to Comune di Castellaneta DN 150 (6") DP 75 bar

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) CHE HANNO ACCETTATO L'INDENNITA' DI SERVITU'

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/14478/CAR del 14-11-2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
		DITTA	FOGLIO	MAPPALE	notifica decreto	immissione in possesso	Accettazione indennità	SUPERFICIE mq.	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO						
1	Giannico Lucrezia	Giannico Lucrezia	46	91		27/09/2018		21.157	€ 437,07	€ 196,68	4085	€ 2.800,00	1800	€ 7.740,00	€ 10.540,00	
				94				10.652	€ 220,05	€ 99,02	2085	€ 1.600,00	930	€ 4.000,00	€ 5.600,00	
				97				8.945	€ 184,79	€ 83,15	1775	€ 1.350,00	800	€ 3.440,00	€ 4.790,00	
				100				23.444	€ 484,31	€ 217,94	4770	€ 3.630,00	2100	€ 9.030,00	€ 12.660,00	
										TOTALE	12715	€ 9.380,00	5630	€ 24.210,00	€ 33.590,00	

I dati contenuti nel presente elenco, sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Tap e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 1 foglio.

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP nelle funzioni
di Ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 545 del 22 NOV. 2018
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' TEKNO SIGMA
Avviso di deposito istanza di VIA.

Tekno Sigma S.r.l. con sede legale in Via Sandro Pertini, 35 Rocchetta Sant'Antonio (Fg). P.IVA. 03381270713

Avviso di deposito Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 11/01 (s.m.i.) e del D.L.vo 152/2006 (s.m.i.) – Parte II

La Tekno Sigma S.r.l. rappresentata da Franco Tartaglia *(omissis)*, ha presentato, per il tramite dello sportello telematico, Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Ufficio V.I.A., per un Progetto relativo alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere connesse della potenza nominale di 17947,8 kW da ubicare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla località Spavento sui suoli censiti al catasto terreni al foglio 98 particelle 72-73-76-369 e al foglio 94 particelle 5-116. Il progetto prevede la posa in opera di 3042 portali che saranno dimensionati per alloggiare ciascuno 20 moduli fotovoltaici per un totale di 60.840 moduli fotovoltaici da installare e quindi una potenza complessiva di 17.947,8 KWp. L'impianto sarà corredato di:
- 9 cabine di campo, ciascuna contenente un locale inverter, locale per trafo MT e locale per apparecchiature MT;
- una cabina di consegna contenente apparecchiature MT e una control room;
- il cavidotto di collegamento tra cabina di consegna e la sottostazione di trasformazione MT/AT;
- una sottostazione di trasformazione utente MT/AT da realizzare nelle immediate vicinanze della Stazione di Sezionamento "Valle" da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano e relativo collegamento in cavo alla Stazione del Gestore di Rete.

I possibili impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono riconducibili in parte alla fase di cantiere ed in parte alla fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico. Gli impatti in fase di cantiere sono totalmente reversibili, mentre in fase di esercizio gli impatti sono riconducibili alla componente paesaggio. L'area di progetto ricade in Zona E del vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Ascoli Satriano, in data 17.12.2018 è stata presentata alla Provincia di Foggia Ufficio Ambiente, richiesta di **Domanda di verifica assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) a*i sensi del Decreto Legislativo 06/04/2006 n. 152 e della Legge Regionale 12/04/2001 n. 11***
La ditta Tekno Sigma S.r.L.

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato della documentazione relativa alla Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- Provincia di Foggia, Settore Ambiente Ufficio V.I.A. sportello telematico;
- Comune di Ascoli Satriano (FG), Via Torre Arsa presso l'Ufficio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio indirizzandole a:
- Provincia di Foggia, Ufficio Ambiente via Telesforo, 25 - 71122 Foggia
- ovvero a mezzo pec all'indirizzo *protocollo@cert.provincia.foggia.it*

Il Legale Rappresentante
Franco Tartaglia

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 319/2018

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 10 dicembre 2018 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Vincenzo Lotito, Barone di Horodenka, cittadino italiano, nato a Messina il 28-03-1961, spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari ereditari:

1. "Barone di Horodenka; Nobile di Messina".

2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Don, Eccellenza, Nobilissimo".

3. Diritto all'uso dei suddetti titoli nobiliari anche in favore dei di lui familiari Sigg: Barone Michele Lotito (n. Messina, il 27-11-1934); Barone Davide Michele Mattia Lotito (n. Imperia, il 25-03-2003); Baronessa Maria Corbella (n. Imperia, il 14-07-1970).

4. Diritto all'uso della propria Arma Familiare così blasonata: "d'azzurro alla croce d'oro sostenuta da una pianura di verde e affiancata a destra da un albero al naturale e a sinistra da un leone d'argento accollato alla croce, armato di rosso; nel cantone destro del capo una spada d'argento con elsa d'oro posta in sbarra; elmo e corona di barone; motto: *non moriar sine honore*".

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)